

Urheberrechtlich geschütztes Material

Dreyer Schmitt

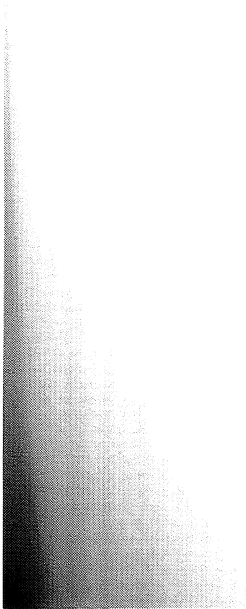
Grammatica tedesca con esercizi

Nuova edizione

Die neue Gelbe

Urheberrechtlich geschütztes Material

Hueber



Hilke Dreyer · Richard Schmitt

Lehr- und Übungsbuch
der deutschen Grammatik
Neubearbeitung

Grammatica tedesca
con esercizi

Nuova edizione

Max Hueber Verlag

Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik *Neubearbeitung*
Grammatica tedesca con esercizi – Nuova edizione

di Hilke Dreyer e Richard Schmitt
tradotta e rielaborata da Simonetta Guarini e Luciana Ziglio

Sono disponibili

il fascicolo con le soluzioni degli esercizi
ISBN 3-19-107255-1

2 cassette
con la registrazione degli esercizi
per una corretta pronuncia e per le esercitazioni orali
ISBN 3-19-087255-4

2 CD
con la registrazione degli esercizi
per una corretta pronuncia e per le esercitazioni orali
ISBN 3-19-097255-9

Test
Fascicolo contenente i test relativi ad ogni paragrafo per il
controllo dell'apprendimento sia in classe che individuale
ISBN 3-19-017255-2



Dieses Werk folgt der seit dem 1. August 1998 gültigen
Rechtschreibreform.

Das Werk und seine Teile sind urheberrechtlich geschützt.
Jede Verwertung in anderen als den gesetzlich zugelassenen
Fällen bedarf deshalb der vorherigen schriftlichen
Einwilligung des Verlages.

€ 3. 2. 1. | Die letzten Ziffern
2005 04 03 02 01 | bezeichnen Zahl und Jahr des Druckes.
Alle Drucke dieser Auflage können, da unverändert,
nebeneinander benutzt werden.

1. Auflage

© 2001 Max Hueber Verlag, D-85737 Ismaning

Umschlag und Layout: Peer Koop, München

DTP: Satz + Layout Fruth GmbH, München

Druck und Bindung: Druckerei Appl, Wemding

Printed in Germany

ISBN 3-19-047255-6

(früher erschienen im Verlag für Deutsch ISBN 3-88532-672-8)

Prefazione

La sicura padronanza di una lingua non è pensabile senza la comprensione del suo sistema di regole. Ciò vale tanto per la lingua madre, quanto per ogni lingua straniera.

Il presente manuale è la nuova edizione del libro *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik* che, apparso per la prima volta nel 1985, ha avuto grande successo. Il testo è pensato per allievi dei corsi medi e superiori che vogliono acquisire le conoscenze basilari ed organiche della grammatica tedesca. Costoro troveranno qui regole formulate in maniera elementare, talvolta anche semplificate, un buon numero di esempi, liste e tabelle di consultazione, oltre a numerosi esercizi. Questa nuova edizione affronta l'insieme delle regole con scansioni più brevi rispetto a quella precedente e risulta molto più facile capire a quale passaggio corrispondono i vari esercizi. Nell'ambito della grammatica di base, poi, sono state aggiunte altre semplici esercitazioni.

La struttura del libro segue il principio didattico, secondo il quale si insegna in primo luogo ciò che è più importante dal punto di vista linguistico, ovvero frasi e periodi semplici (Parti I e II); segue la declinazione dell'aggettivo con tutto ciò che la riguarda (Parte III) ed il congiuntivo (Parte IV). L'uso delle preposizioni è un problema semantico, prima che grammaticale e, pertanto, difficilmente insegnabile. Questa Parte V dovrebbe essere usata insieme alle prime due parti.

In questa nuova edizione è stato inserito, a conclusione del testo, il § 63 in cui vengono riassunti e specificati i più importanti tempi verbali. Per una veloce consultazione delle più importanti particolarità delle coniugazioni verbali e della declinazione di aggettivi e sostantivi, si può ricorrere al pieghevole posto in fondo al manuale. Per quanto riguarda la terminologia spiegata dettagliatamente nell'appendice, la nuova edizione utilizza i termini più frequentemente usati oggi nell'ambito del tedesco come lingua straniera; le tabelle riguardanti i casi, per un raffronto più immediato, seguono l'ordine: nominativo, accusativo, dativo, genitivo.

Le regole grammaticali sono soltanto un aiuto nella comprensione; più importante è la loro applicazione. A questo servono gli esercizi che di volta in volta seguono all'esposizione del problema grammaticale.

Dove è stato possibile e sensato, gli esercizi non sono costituiti da singole frasi, ma formano un testo con un senso compiuto. Nella maggior parte dei casi gli esercizi sono strutturati come giochi di domanda e risposta in minidialoghi molto vicini alla realtà.

Il lessico usato negli esempi e negli esercizi di questo testo si mantiene, all'inizio, entro certi limiti, ma viene ampliato nei capitoli successivi. Gli esercizi con un lessico più ricercato, o con un maggior grado di difficoltà, sono contrassegnati da un rettangolino rosso più marcato.

Il fascicolo contenente la soluzione degli esercizi (che si può ordinare a parte) rende possibile all'autodidatta il necessario controllo e fa sì che il *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik* risulti molto efficace anche per l'autoapprendimento.

Contenuto

Prefazione

Terminologia ed abbreviazioni

PARTE I

- § 1 **La declinazione del sostantivo I** 9
- I Declinazione con l'articolo determinativo singolare 9
 - II Declinazione con l'articolo determinativo plurale 11
 - III Declinazione con l'articolo indeterminativo 12
- § 2 **La declinazione del sostantivo II (n-declinazione)** 13
- I Declinazione con l'articolo determinativo ed indeterminativo 13
 - II Elenco di sostantivi appartenenti alla declinazione II 14
- Esercizi riepilogativi sulla declinazione dei sostantivi (§ 1 e § 2) 18
- § 3 **Uso dell'articolo** 18
- I L'articolo determinativo 18
 - II L'articolo indeterminativo 19
 - III Il singolare senza articolo 23
- § 4 **La declinazione dei pronomi personali** 27
- § 5 **Gli aggettivi possessivi** 30
- I Nominativo degli aggettivi possessivi 30
 - II Declinazione degli aggettivi possessivi 30
- § 6 **La coniugazione dei verbi** 34
- ~~X~~ Osservazioni preliminari 34
 - ~~X~~ Coniugazione dei verbi deboli 35
 - III Coniugazione dei verbi forti 37
 - IV Coniugazione dei verbi con una *e* aggiuntiva 39
 - V Coniugazione dei verbi misti 40
 - VI Regole particolari (eccezioni) della coniugazione 41
- § 7 **I verbi separabili** 43
- § 8 **I verbi inseparabili** 47
- § 9 **Verbi che sono separabili ed inseparabili** 50
- I Regole 50
 - II Elenco 50
- § 10 **I verbi riflessivi** 55
- § 11 **L'imperativo** 60
- § 12 **Formazione del passato prossimo con „haben“ o „sein“** 63
- I Verbi con „sein“ 63
 - II Verbi con „haben“ 63
- § 13 **Verbi transitivi ed intransitivi difficili da distinguere** 67
- I *legen/liegen, stellen/stehe*n, *setzen/sitzen, hängen, stecken* 67
 - II Altri verbi transitivi ed intransitivi 68
- § 14 **Verbi e loro casi** 70
- I Verbi che reggono l'accusativo 70
 - II Verbi che reggono il dativo 71
 - III Verbi che reggono l'accusativo ed il dativo 73
 - IV Verbi con il doppio accusativo 75
 - V Verbi che reggono l'accusativo ed il genitivo 75
 - VI Verbi che reggono il genitivo 75
 - VII Verbi copulativi 76
 - VIII Verbi in costruzione fissa con un complemento oggetto 76
- § 15 **Verbi con complemento indiretto** 76
- I Uso 77
 - II Uso nelle proposizioni interrogative, nelle frasi introdotte da *dass* e nelle costruzioni infinitive 77
 - III Elenco dei più comuni verbi reggenti una preposizione 78
 - IV Frasi idiomatiche costituite da un verbo, un complemento oggetto e una preposizione 83
- § 16 **Verbi con frasi introdotte da *dass* o costruzioni infinitive** 83
- I Regole generali 83
 - II Verbi dai quali possono dipendere frasi con *dass* o costruzioni infinitive 84
 - III Concordanza/Usò dei tempi nelle costruzioni infinitive 89

- § 17 **Le proposizioni interrogative** 93
 I Proposizioni interrogative senza avverbio/pronome interrogativo 93
 II Proposizioni interrogative con avverbio/pronome interrogativo 96
- § 18 **I verbi modali (i servili)** 100
 I Il significato dei verbi modali 100
 II Forme ed uso 101
 III Verbi che vengono usati come verbi modali 104
 IV Verbi modali con il doppio infinito 105
- § 19 **Il passivo** 108
 I Coniugazione 108
 II Uso 110
 III Il passivo con i verbi modali 113
 IV Il passivo nella costruzione infinitiva 115
 Esercizi riepilogativi 116
- § 20 **Verbi modali con valore soggettivo** 117
 I Forme ed uso 117
 II Uso dei verbi modali con valore soggettivo al congiuntivo 118
- § 21 **Futuro I e II per esprimere una supposizione** 122
 I Proposizioni principali 122
 II Proposizioni secondarie 123
- PARTE II**
- § 22 **La struttura della frase** 126
 I Regole generali 126
 II La struttura della frase con complementi 127
 III Inversione 127
 IV La posizione dei pronomi all'accusativo e al dativo nella frase 128
 V Inversione 128
 VI La posizione dei pronomi riflessivi 129
 VII La posizione di avverbi e complementi indiretti 131
 VIII La struttura della frase con complementi diretti, indiretti e avverbi 131
 IX Inversione 132
 X Posizione dei complementi indiretti 133
 Esercizi riepilogativi 134
- § 23 **Unione di più frasi: congiunzioni in posizione zero** 135
 I Struttura della frase 135
 II Inversione 136
 III Inversione con i pronomi 136
 IV Omissione del soggetto dopo „und“ 137
 V Spiegazione delle congiunzioni „aber, oder, denn, sondern“ 139
- § 24 **Unione di più frasi: congiunzioni in posizione uno** 141
 I Struttura della frase 142
 II Spiegazione delle congiunzioni 142
- § 25 **Proposizioni subordinate** 149
- § 26 **Proposizioni subordinate temporali** 150
 I wenn, als 150
 II während, solange, bevor 152
 III nachdem, sobald 154
 IV bis, seit(dem) 155
- § 27 **Proposizioni subordinate causali** 158
- § 28 **Proposizioni subordinate condizionali** 160
 I wenn, falls 160
 II Proposizioni condizionali introdotte da locuzioni congiuntive 161
- § 29 **Proposizioni subordinate consecutive** 164
- § 30 **Proposizioni subordinate concessive** 166
 I obwohl, obgleich, obschon 166
 II wenn ... auch noch so 168
- § 31 **Proposizioni subordinate modali** 168
 I wie, als (frasi comparative) 168
 II je ..., desto (frasi comparative) 170
 III wie (frasi modali) 172
 IV indem (frasi modali) 172
- § 32 **Proposizioni subordinate finali** 174
- § 33 **Costruzioni infinitive con „um ... zu“; „ohne ... zu“; „anstatt ... zu“** 176
- § 34 **Le interrogative indirette** 179

§ 35 Frasi relative 181

- I con il pronome relativo al nominativo, accusativo, dativo 182
 - II con il pronome relativo al genitivo 184
 - III con preposizioni 186
 - IV con „wo(-)“ 186
 - V con „wer, wen, wem, wessen“ 187
 - VI con „was“ 187
- Esercizi riepilogativi sulle frasi relative 191
- Esercizi riepilogativi sulle congiunzioni 192

Parte III

§ 36 Gli aggettivi dimostrativi 194

- I Declinazione di „dieser, jener, solcher“ 194
- II Declinazione di „derselbe, derjenige“ 195
- III Declinazione di „der, die, das“ (come pronomi dimostrativi) 195

§ 37 I pronomi/aggettivi indefiniti 199

- I Pronomi indefiniti che vengono usati indifferentemente come soggetti e come complementi 199
- II Pronomi e aggettivi indefiniti 201

§ 38 I numerali 204

- I Numerali cardinali 204
- II Numerali ordinali 206
- III Altri numerali 207

§ 39 La declinazione dell'aggettivo 213

- I con l'articolo determinativo 213
 - II con l'articolo indeterminativo 216
 - III con gli aggettivi possessivi 218
 - IV senza articolo al singolare 219
 - V senza articolo al singolare ed al plurale 220
- Esercizi riepilogativi sulla declinazione dell'aggettivo 221

§ 40 I gradi dell'aggettivo 224

- I Regole generali 225
- II Uso del superlativo 225
- III Forme particolari (eccezioni) 226

§ 41 Aggettivi e participi sostantivati 230

§ 42 Gli avverbi 232

- I Regole generali 232
- II Avverbi di tempo 232
- III Avverbi di modo 233
- IV Avverbi di luogo 233

§ 43 Aggettivi (di modo) reggenti il dativo o l'accusativo 235

- I Elenco dei più comuni aggettivi (di modo) reggenti il dativo 235
- II Aggettivi (di modo) reggenti l'accusativo con indicazione di tempo o misura 236

§ 44 Aggettivi con preposizioni 237

§ 45 „Zustandspassiv“ 239

§ 46 La costruzione participiale 240

- I Regole generali 241
- II con i verbi transitivi 241
- III con i verbi intransitivi che formano il passato prossimo con l'ausiliare „sein“ 242
- IV con lo Zustandspassiv 243

§ 47 Le proposizioni participiali 246

§ 48 „haben“ e „sein“ con „zu“ 248

§ 49 Il gerundivo 251

§ 50 Le apposizioni 252

§ 51 Gli avverbi enfaticanti 255

Parte IV

§ 52 Il congiuntivo 257

§ 53 Il congiuntivo II 258

- I Tempi semplici 258
- II Tempi composti 260
- III Il passivo con il congiuntivo II 260

§ 54 Uso del congiuntivo II 261

- I Proposizioni ottative (che esprimono un desiderio o un augurio) 261
- II Proposizioni condizionali irreali 262
- III La perifrasi del congiuntivo II con „würde“ + infinito 263
- IV Proposizioni comparative irreali 266

- V Proposizioni consecutive irreali 267
 - VI Altre possibilità di applicazione del congiuntivo II 269
- § 55 Il congiuntivo I 272**
- I Tempi semplici 272
 - II Costruzione del futuro (anche supposizione) 273
 - III Tempi composti 274
 - IV Il passivo con il congiuntivo I 275

- § 56 Uso del congiuntivo I 275**
- I Il discorso indiretto 275
 - II L'interrogativa indiretta 276
 - III L'imperativo nel discorso indiretto 276

Parte V

§ 57 Le preposizioni 282

§ 58 Le preposizioni con l'accusativo 283

- I bis 283
- II durch 283
- III entlang 284
- IV für 284
- V gegen 285
- VI ohne 285
- VII um 285
- VIII wider 286

§ 59 Le preposizioni con il dativo 287

- I ab 287
- II aus 287
- III außer 287
- IV bei 288
- V dank 288
- VI entgegen 288
- VII entsprechend 289
- VIII gegenüber 289
- IX gemäß 289
- X mit 289
- XI nach 290
- XII nebst 291
- XIII samt 291
- XIV seit 291
- XV von 291
- XVI zu 292
- XVII zufolge 293

§ 60 Le preposizioni con l'accusativo e il dativo 294

- I an 294
- II auf 295
- III hinter 296
- IV in 296
- V neben 297
- VI über 297
- VII unter 298
- VIII vor 299
- IX zwischen 300

§ 61 Le preposizioni con il genitivo 303

Esercizi riepilogativi sulle preposizioni 306

§ 62 Verbi in costruzione fissa 311

- I Verbi in costruzione fissa con un complemento oggetto 311
- II Verbi in costruzione fissa con un complemento indiretto 315
- III „Funktionsverbgefüge“ (Gruppo verbale idiomatico) 318
- IV Modi di dire e loro significato 322

§ 63 Uso dei tempi: presente, passato prossimo, „Präteritum“, trapassato prossimo 324

- I Presente e passato prossimo 324
- II „Präteritum“ e trapassato prossimo 325

Appendice

Le più importanti regole per l'uso della virgola 330
 Elenco dei verbi forti ed irregolari 331
 Elenco dei termini grammaticali usati 337

Indice analitico 348

Parte I

§ 1 La declinazione del sostantivo I

I Declinazione con l'articolo determinativo al singolare*

Singular	maskulin	feminin	neutral	man fragt
Nominativ	der Vater	die Mutter	das Kind	Wer? / Was?
Akkusativ	den Vater	die Mutter	das Kind	Wen? / Was?
Dativ	dem Vater	der Mutter	dem Kind	Wem?
Genitiv	des Vaters	der Mutter	des Kindes	Wessen?

La desinenza del genitivo singolare maschile e neutro:

- s è la desinenza per i sostantivi plurisillabi:
des Lehrers, des Fensters, des Kaufmanns
- es è generalmente la desinenza per i sostantivi monosillabi:
des Mannes, des Volkes, des Arztes
- es viene inoltre usato per quei sostantivi che terminano per -s, -ss, -ß, -x, -z, -tz:
das Glas – des Glases; der Fluss – des Flusses; der Fuß – des Fußes; der Komplex – des Komplexes; der Schmerz – des Schmerzes; das Gesetz – des Gesetzes

1 Quale verbo si può abbinare a quale sostantivo? Costruire frasi di senso compiuto con l'accusativo singolare (esistono diverse possibilità).

Ich lese die Zeitung.

Ich	hören	der Hund (-e)	das Flugzeug (-e)
	sehen	das Kind (-er)	der Lastwagen (-)
	rufen	das Buch (-er)	das Motorrad (-er)
Wir	lesen	die Verkäuferin (-nen)	der Autobus (-se)
	fragen	die Nachricht (-en)	die Lehrerin (-nen)

2 Specificate quali casi sono contenuti nelle frasi qui sotto.

Der Sekretär	bringt	der Ministerin	die Akte.
Wer? (Was?)		Wem?	(Wen?) Was?
<i>soggetto</i>		<i>c. di termine</i>	<i>c. oggetto</i>
<i>nominativo</i>		<i>dativo</i>	<i>accusativo</i>

- Der Wirt serviert dem Gast die Suppe.
- Der Ingenieur zeigt dem Arbeiter den Plan.

*A differenza dell'italiano, esistono in tedesco tre generi: maschile, femminile e neutro; in tanto i sostantivi, quanto gli articoli e gli aggettivi (vd. § 39) vengono declinati a seconda del

3. Der Briefträger bringt der Frau das Päckchen.
4. Der Chef diktiert der Sekretärin einen Brief.
5. Der Lehrer erklärt dem Schüler die Regel.

3 Formate delle frasi con il dativo e l'accusativo.

der Besucher / der Weg *Er zeigt dem Besucher den Weg.*

- | | | | |
|------------------|---------------------|-----------------|-----------------|
| 1. die Mutter | die Schule | 5. der Freund | das Zimmer |
| 2. der Politiker | der Stadtpark | 6. der Minister | das Rathaus |
| 3. der Redakteur | der Zeitungsartikel | 7. die Hausfrau | der Staubsauger |
| 4. das Mädchen | die Hausaufgabe | 8. der Käufer | der Computer |

4 Declinate (dapprima) al genitivo singolare.

der Vertreter / die Regierung *Das ist der Vertreter der Regierung.*

- | | |
|---|--|
| 1. das Fahrrad (-er) / die Schülerin (-nen) | 6. das Auto (-s) / der Lehrer (-) |
| 2. der Motor (-en) / die Maschine (-n) | 7. die Wohnung (-en) / die Dame (-n) |
| 3. das Ergebnis (-se) / die Prüfung (-en) | 8. das Schulbuch (-er) / das Kind (-er) |
| 4. die Tür (-en) / das Haus (-er) | 9. das Haus (-er) / die Arbeiterfamilie (-n) |
| 5. das Foto (-s) / die Schulklasse (-n) | 10. das Instrument (-e) / der Musiker (-) |

II Declinazione con l'articolo determinativo al plurale

Plural	maskulin	feminin	neutral
Nominativ	die Väter	die Mütter	die Kinder
Akkusativ	die Väter	die Mütter	die Kinder
Dativ	den Vätern	den Müttern	den Kindern
Genitiv	der Väter	der Mütter	der Kinder

Al dativo plurale si aggiunge la desinenza *-n*:

die Bäume – auf den Bäumen, die Frauen – mit den Frauen

Eccezioni: Sostantivi che formano il plurale con la desinenza *-s*:

das Auto – die Autos – in den Autos, das Büro – die Büros – in den Büros

Mentre in italiano le desinenze del plurale sono soltanto due (salvo eccezioni), in tedesco esistono otto possibilità di formare il plurale:

- | | | | | |
|----|-----|------------|---|------------|
| 1. | - | der Bürger | - | die Bürger |
| 2. | ¨ | der Garten | - | die Gärten |
| 3. | -e | der Film | - | die Filme |
| 4. | ¨e | die Stadt | - | die Städte |
| 5. | -er | das Bild | - | die Bilder |
| 6. | ¨er | das Amt | - | die Ämter |

- | | | | | |
|----|-------|--------------|---|---------------|
| 7. | -(e)n | der Student | – | die Studenten |
| | | die Akademie | – | die Akademien |
| 8. | -s | das Auto | – | die Autos |

Importante

1. I sostantivi che terminano in *-nis* formano il plurale in *-nisse*:
das Ergebnis – die Ergebnisse
2. I sostantivi femminili in *-in* formano il plurale in *-innen*:
die Freundin – die Freundinnen; die Französin – die Französinen

ß oppure ss? Regole ortografiche per l'uso

1. il segno *ß* viene usato dopo una vocale lunga o dittongo:
die Straße, der Gruß, außen ...
2. *ss* viene usata dopo una vocale breve:
der Fluss, er musste, essen, gerissen

In Svizzera non viene usato il segno *ß*, ma *ss*.

- 5 Formate delle frasi al plurale con i vocaboli dell'esercizio 1, dove la forma plurale (al nominativo) è indicata fra parentesi.

Wir lesen die Zeitungen.

- 6 Chi si oppone a? Abbinare i giusti partner prima al singolare e poi al plurale.

der Sohn – der Vater *Der Sohn widerspricht dem Vater.*
Die Söhne widersprechen den Vätern.

- | | |
|------------------------------|---------------------------|
| 1. der Mieter (-) | a) die Mutter (˘) |
| 2. die Schülerin (-nen) | b) der Schiedsrichter (-) |
| 3. der Geselle (-n) | c) der Arzt (˘e) |
| 4. die Lehrerin (-nen) | d) der Großvater (˘) |
| 5. der Fußballspieler (-) | e) der Schulleiter (-) |
| 6. der Sohn (˘e) | f) der Meister (-) |
| 7. der Enkel (-) | g) der Hausbesitzer (-) |
| 8. die Krankenschwester (-n) | h) der Lehrer (-) |

- 7 Ed ora il contrario!

der Vater – der Sohn *Der Vater widerspricht dem Sohn.*
Die Väter widersprechen den Söhnen.

- 8 Formate delle frasi al plurale con i vocaboli dell'esercizio 4.

der Vertreter (-) / die Regierung (-en) *Das sind die Vertreter der Regierungen.*

9 Trasformate il dativo singolare al plurale.

Er hilft dem Kind (-er). *Er hilft den Kindern.*

1. Die Leute glauben dem Politiker (-) nicht.
2. Wir danken dem Helfer (-).
3. Der Bauer droht dem Apfeldieb (-e).
4. Die Wirtin begegnet dem Mieter (-).
5. Wir gratulieren dem Freund (-e).
6. Der Rauch schadet der Pflanze (-n).
7. Das Streusalz schadet dem Baum (-e).
8. Das Pferd gehorcht dem Reiter (-) nicht immer.
9. Er widerspricht dem Lehrer (-) oft.
10. Der Kuchen schmeckt dem Mädchen (-) nicht.
11. Die Polizisten nähern sich leise dem Einbrecher (-).

III Declinazione con l'articolo indeterminativo

<i>Singular</i>	<i>maskulin</i>		<i>feminin</i>		<i>neutral</i>	
Nominativ	ein	Vater	eine	Mutter	ein	Kind
Akkusativ	einen	Vater	eine	Mutter	ein	Kind
Dativ	einem	Vater	einer	Mutter	einem	Kind
Genitiv	eines	Vaters	einer	Mutter	eines	Kindes
<i>Plural</i>						
Nominativ	Väter		Mütter		Kinder	
Akkusativ	Väter		Mütter		Kinder	
Dativ	Vätern		Müttern		Kindern	
Genitiv*	(Väter)		(Mütter)		(Kinder)	

*Il genitivo plurale senza articolo non è frequente (§ 3, II, c)

Per le desinenze del genitivo singolare maschile e neutro valgono le regole già esposte al punto I.

10 Sostituite l'articolo determinativo dell'esercizio 1. con l'articolo indeterminativo.

Ich lese eine Zeitung.

11 Cosa appartiene a chi? Esercitatevi nel dativo.

eine Pistole / der Wachmann

Die Pistole gehört einem Wachmann.

1. ein Handball (m) / der Sportverein
2. ein Koffer (m) / der Kaufmann
3. ein Kinderwagen (m) / die Mutter
4. ein Herrenfahrrad (n) / der Student
5. eine Landkarte / die Busfahrerin
6. eine Puppe / das Mädchen
7. eine Trompete / der Musiker
8. ein Schlüssel (m) / die Mieterin
9. ein Kochbuch (n) / die Hausfrau
10. eine Badehose / der Schwimmer

12 Esercitatevi nel genitivo con l'articolo indeterminativo. Che cosa va abbinato?

der Schüler (-) / die Schule

die Schüler einer Schule

Hier demonstrieren die Schüler einer Schule.

- | | |
|---------------------------|--------------------|
| 1. der Krankenpfleger (-) | a) die Universität |
| 2. der Arbeiter (-) | b) der Supermarkt |
| 3. der Student (-en) | c) die Partei |
| 4. die Schülerin (-nen) | d) die Klinik |
| 5. der Kassierer (-) | e) die Fabrik |
| 6. das Mitglied (-er) | f) das Orchester |
| 7. der Musiker (-) | g) die Sparkasse |
| 8. der Mitarbeiter (-) | h) das Gymnasium |

§ 2 La declinazione del sostantivo II (n-declinazione)

I Declinazione con l'articolo determinativo ed indeterminativo

Singular	Nominativ	der	Mensch	ein	Mensch
	Akkusativ	den	Menschen	einen	Menschen
	Dativ	dem	Menschen	einem	Menschen
	Genitiv	des	Menschen	eines	Menschen
Plural	Nominativ	die	Menschen		Menschen
	Akkusativ	die	Menschen		Menschen
	Dativ	den	Menschen		Menschen
	Genitiv	der	Menschen		(Menschen)

1. Alla declinazione II appartengono soltanto sostantivi maschili. Eccezione: *das Herz*
2. La desinenza è in tutti i casi *-(e)n*, tranne al nominativo singolare. Al plurale non c'è mai la dieresi („Umlaut“).

II Elenco di sostantivi appartenenti alla declinazione II

I sostantivi terminanti per *-(e)n* sono relativamente pochi. Il seguente elenco contiene i più importanti:

1. Tutti i sostantivi maschili terminanti in *-e*:

der Affe, des Affen	der Knabe, des Knaben
der Bote, des Boten	der Kollege, des Kollegen
der Bube, des Buben	der Komplize, des Komplizen
der Bulle, des Bullen	der Kunde, des Kunden
der Bursche, des Burschen	der Laie, des Laien
der Erbe, des Erben	der Lotse, des Lotsen
der Experte, des Experten	der Löwe, des Löwen
der Gefährte, des Gefährten	der Mensch, des Menschen
der Genosse, des Genossen	der Nachkomme, des Nachkommen
der Hase, des Hasen	der Neffe, des Neffen
der Heide, des Heiden	der Ochse, des Ochsen
der Hirte, des Hirten	der Pate, des Paten
der Insasse, des Insassen	der Rabe, des Raben
der Jude, des Juden	der Riese, des Riesen
der Junge, des Jungen	der Sklave, des Sklaven
	der Zeuge, des Zeugen

2. Tutti i sostantivi maschili che terminano in

<i>-and, -ant, -ent</i> :	<i>-ist</i> :
der Doktorand, des Doktoranden	der Idealist, des Idealisten
der Elefant, des Elefanten	der Journalist, des Journalisten
der Demonstrant, des Demonstranten	der Kapitalist, des Kapitalisten
der Lieferant, des Lieferanten	der Kommunist, des Kommunisten
der Musikant, des Musikanten	der Polizist, des Polizisten
der Präsident, des Präsidenten	der Sozialist, des Sozialisten
der Produzent, des Produzenten	der Terrorist, des Terroristen
der Student, des Studenten	der Utopist, des Utopisten
	auch: der Christ, des Christen

3. Sostantivi maschili che derivano dal greco (indicanti perlopiù professioni):

der Biologe, des Biologen	der Fotograf, des Fotografen
der Soziologe, des Soziologen	der Seismograph, des Seismographen
der Demokrat, des Demokraten	der Architekt, des Architekten
der Bürokrat, des Bürokraten	der Philosoph, des Philosophen
der Diplomat, des Diplomaten	der Monarch, des Monarchen
der Automat, des Automaten	der Katholik, des Katholiken
der Satellit, des Satelliten	der Soldat, des Soldaten

4. Inoltre:

der Bär, des Bären
der Nachbar, des Nachbarn
der Narr, des Narren
der Prinz, des Prinzen
der Herr, des Herrn (Pl. die Herren)
der Rebell, des Rebellen

der Bauer, des Bauern
der Fürst, des Fürsten
der Graf, des Grafen
der Held, des Helden
der Kamerad, des Kameraden

5. Eccezioni: Alcuni sostantivi formano il genitivo singolare con la desinenza *-ns*:

der Buchstabe, *-ns*; der Gedanke, *-ns*; der Name, *-ns*
das Herz - das Herz, dem Herzen, des Herzens, (Pl.) die Herzen

1 Completate le frasi usando i vocaboli appropriati declinati nel giusto caso.

- | | |
|---------------------------------------|-------------------|
| 1. Der Wärter füttert (A) | der Neffe |
| 2. Der Onkel antwortet (D) | der Zeuge |
| 3. Die Polizisten verhaften (A) | der Laie |
| 4. Der Fachmann widerspricht (D) | der Bär |
| 5. Der Wissenschaftler beobachtet (A) | der Präsident |
| 6. Das Parlament begrüßt (A) | der Demonstrant |
| 7. Der Richter glaubt (D) | der Satellit |
| 8. Der Professor berät (A) | der Lotse |
| 9. Das Kind liebt (A) | der Stoffhase |
| 10. Der Kapitän ruft (A) | der Riese Goliath |
| 11. Der Laie befragt (A) | der Kunde |
| 12. Der Fotohändler berät (A) | der Doktorand |
| 13. Der Kaufmann bedient (A) | der Fotograf |
| 14. David besiegt (A) | der Experte |

2 Hier ist etwas vertauscht. L'ordine sintattico è errato. Date un senso logico alle frasi.

- | | |
|--|---|
| 1. Der Automat konstruiert einen Ingenieur. | 11. Der Hund füttert den Nachbarn. |
| 2. Der Bundespräsident beschimpft den Demonstranten. | 12. Das Buch liest den Studenten. |
| 3. Der Bauer befiehlt dem Fürsten. | 13. Der Junge sticht die Mücke. |
| 4. Die Zeitung druckt den Drucker. | 14. Der Patient tut dem Kopf weh. |
| 5. Der Zeuge befragt den Richter. | 15. Der Erbe schreibt sein Testament für einen Bauern. |
| 6. Der Hase frisst den Löwen. | 16. Der Kuchen bäckt den Bäcker. |
| 7. Der Student verhaftet den Polizisten. | 17. Der Sklave verkauft den Herrn. |
| 8. Der Gefängnisinsasse befreit den Aufseher. | 18. Ein Narr streitet sich niemals mit einem Philosophen. |
| 9. Der Diplomat befragt den Reporter. | 19. Der Kunde fragt den Verkäufer nach seinen Wünschen. |
| 10. In dem Buchstaben fehlt ein Wort. | 20. Die Einwohner bringen dem Briefträger die Post. |

- 3 Completate le frasi usando i vocaboli appropriati nel giusto caso.
- | | |
|---|----------------|
| 1. Viele Hunde sind des ... Tod.
(Sprichwort) | a) der Gedanke |
| 2. Du, du liegst mir am ..., du, du liegst mir im Sinn. (Anfang eines Liedes) | b) der Mensch |
| 3. Fürchte den Bock von vorn, das Pferd von hinten und den ... von allen Seiten. (Sprichwort) | c) der Hase |
| 4. sich (nicht) in die Höhle des ... wagen (Redensart) | d) das Herz |
| 5. Liebe deinen ..., aber reiße den Zaun nicht ab. | e) der Löwe |
| 6. O, herrlich ist es, die Kraft eines ... zu haben. (Shakespeare) | f) der Nächste |
| 7. Mach dir doch darüber keine ...! (Redensart) | g) der Riese |

Denominazione degli abitanti di paesi e continenti

Declinazione II

der Afghane – des Afghanen
 der Brite – des Briten
 der Bulgare – des Bulgaren
 der Chilene – des Chilenen
 der Chinese – des Chinesen
 der Däne – des Dänen
 der Finne – des Finnen
 ...

der Asiate – des Asiaten

Declinazione I

der Ägypter – des Ägypters
 der Algerier – des Algeriers
 der Araber – des Arabers
 der Argentinier – des Argentiniers
 der Belgier – des Belgiers
 der Brasilianer – des Brasilianers
 der Engländer – des Engländers
 ...

der Afrikaner – des Afrikaners
 der Amerikaner – des Amerikaners
 der Australier – des Australiers
 der Europäer – des Europäers

Eccezioni

- der Israeli – des Israelis – (Pl.) die Israelis
 der Saudi – des Saudis – (Pl.) die Saudis
 der Somali – des Somalis – (Pl.) die Somalis
 der Pakistani – des Pakistanis – (Pl.) die Pakistanis
- der Deutsche* viene declinato come un aggettivo:
 masch.: der Deutsche / ein Deutscher; femm.: die Deutsche / eine Deutsche
 plur.: die Deutschen / Deutsche

Importante

A parte *die Deutsche*, per le donne si usa sempre la desinenza *-in* per es.:

die Polin, die Russin, die Französin (!) etc.

die Spanierin, die Iranerin etc.

die Asiatin, die Europäerin etc.

4 Esercitatevi – volendo anche in gruppo – seguendo questo schema:

I	II	III	IV	V
Polen	der Pole	des Polen	die Polen	die Polin
Spanien	der Spanier	des Spaniers	die Spanier	die Spanierin
Afrika
Asien
...

5 Inventate 10 frasi seguendo questo schema.

der Grieche

Kennst du einen Griechen?

Nein, einen Griechen kenne ich leider nicht.

6 Formare il dativo.

A: Der Ire singt gern.

B: *Ja, man sagt vom Iren, dass er gern singt.*

Potete anche rafforzare la vostra approvazione:

Ja, das stimmt, man sagt vom Iren, ...

oppure:

Ja, richtig, ...; Ja, da haben Sie / hast du Recht, ...

1. Der Grieche handelt gern.
2. Der Deutsche trinkt gern Bier.
3. Der Holländer ist sparsam.
4. Der Japaner ist besonders höflich.
5. Der Türke ist besonders tapfer.
6. Der Italiener liebt die Musik.
7. Der Chinese ist besonders fleißig.
8. Der Araber ist ein guter Reiter.
9. Der Pole tanzt gern und gut.
10. Der Spanier ist stolz.
11. Der Engländer isst morgens gern gut und kräftig.
12. Der Ungar ist sehr musikalisch.
13. Der Franzose kocht gern und gut.
14. Der Österreicher liebt Mehlspeisen.
15. Der Schweizer wandert gern.

Esercizi riepilogativi sulla declinazione del sostantivo (§ 1 e § 2)

- 7 Specificate il caso dei sostantivi in corsivo.

Höflicher Pistolenmann

(Frankfurt) Eine 51 Jahre alte *Hausfrau* des *Stadtteils Bornheim* machte am *Montag* *Bekanntschaft* mit einem höflichen *Räuber*.

- Die *Frau* verkaufte gebrauchte *Elektrogeräte* aus dem *Haushalt* ihrer *Mutter*. Deshalb hatte sie eine *Annonce* in die *Zeitung* gesetzt. Am gleichen *Tag* meldete ein „*Herr Schäfer*“ seinen *Besuch* telefonisch an.
- Kurz darauf kam der *Herr* und besichtigte die *Sachen*: verschiedene *Küchengeräte* der *Firma Moulinex*, ein altes *Radio*,
 10 einen *Staubsauger* der *Marke Siemens* usw. Plötzlich zog er eine kleine *Pistole* aus der *Tasche* seines *Mantels* und verlangte *Bargeld*. Die mutige *Frau* sagte mit fester *Stimme*:
 „Ich habe kein *Geld*! Verlassen Sie sofort die *Wohnung*!“
 15 „*Herr Schäfer*“ gehorchte und – so der *Polizeibericht* – „vergaß nicht sich für sein *Benahmen* zu entschuldigen.“

§ 3 Uso dell'articolo

I L'articolo determinativo

- a) Come in italiano, l'articolo determinativo viene usato nella lingua tedesca in relazione a cose o persone già note o menzionate in precedenza, oppure quando si tratta di cose, persone o concetti generalmente conosciuti.
 Der *Lehrer* schreibt das *Wort* an die *Tafel*.
 Das *Parlament* hat die *Gesetze* über den *Export* geändert.
- b) Davanti ad un superlativo relativo (vd. § 40 I 2) si trova sempre l'articolo determinativo.
 Der *Mount Everest* ist der *höchste* *Berg* der *Erde*.
- c) L'articolo determinativo può unirsi in certi casi a delle preposizioni.
 Die *Sonne* geht im *Osten* auf und im *Westen* unter.
 Wir gehen am *Freitag* ins *Kino*.
 preposizione + *dem* (dat. sing. masch. e neutro): *am, beim, im, vom, zum*
 preposizione + *der* (dat. sing. femm.): *zur*
 preposizione + *das* (acc. sing. neutro): *ans, ins*

II L'articolo indeterminativo

- a) L'articolo indeterminativo viene usato quando ci si riferisce a una persona o a una cosa indeterminata o generica.

Ein Fahrrad kostet etwa 500 Euro.

Sie nahm eine Tasse aus dem Schrank.

Nei racconti, le cose e le persone vengono introdotte con l'articolo indeterminativo; una volta menzionate, si usa l'articolo determinativo.

Ein König hatte eine schöne Tochter. Der König lebte in einem Schloss in einem wilden Wald. Eines Tages kam ein Prinz zu dem Schloss. Der Prinz wollte die Tochter des Königs gewinnen.

- b) L'articolo indeterminativo non ha plurale (eccezioni, vd. d)

Kinder fragen viel.

Er raucht nur Zigarren.

- c) Il genitivo plurale si sostituisce con *von* + dativo plurale.

Genitiv Singular: Man hört das Geräusch eines Zuges.

Genitiv Plural: Man hört das Geräusch von Zügen.

Se però è unito ad un aggettivo attributivo il genitivo plurale può essere usato.

Der Professor liebt die Bücher junger Schriftsteller.

Der Bau neuer Industrieanlagen zerstört die Landschaft.

- d) Per la negazione dei sostantivi con l'articolo indeterminativo, si usa la forma *kein-*, sia al singolare che al plurale, declinata come segue.

Im Hotel war kein Zimmer frei.

Wir haben keine Kinder.

Singular	maskulin		feminin		neutral	
Nominativ	kein	Mann	keine	Frau	kein	Kind
Akkusativ	keinen	Mann	keine	Frau	kein	Kind
Dativ	keinem	Mann	keiner	Frau	keinem	Kind
Genitiv	keines	Mannes	keiner	Frau	keines	Kindes
Plural	<i>m + f + n</i>					
Nominativ	keine Männer / Frauen / Kinder					
Akkusativ	keine Männer / Frauen / Kinder					
Dativ	keinen Männern / Frauen / Kindern					
Genitiv	keiner Männer / Frauen / Kinder					

1 Esercitarsi secondo il seguente modello:

(n) Fahrrad / 600,-

Hier haben wir ein Fahrrad für 600 Euro. – Nein, das Fahrrad ist mir zu teuer!

- | | |
|--------------------------------|------------------------------|
| 1. (m) Gebrauchtwagen / 4500,- | 4. (n) Motorrad / 3000,- |
| 2. (f) Lederjacke / 290,- | 5. (f) Kaffeemaschine / 90,- |
| 3. (m) Elektroherd / 410,- | 6. (f) Waschmaschine / 600,- |

2 Esercitarsi secondo il seguente modello:

(m) Dosenöffner / im Küchenschrank

Ich brauche einen Dosenöffner. – Der Dosenöffner ist im Küchenschrank!

(Pl.) Nadeln / im Nähkasten

Ich brauche Nadeln. – Die Nadeln sind im Nähkasten!

Potete rafforzare la necessità: *Ich brauche unbedingt ...* Nella risposta potete esprimere una certa impazienza: *Der Dosenöffner ist doch im Küchenschrank, das weißt du doch!*

- | | |
|--|---|
| 1. (Pl.) Briefumschläge / im Schreibtisch | 5. (n) Feuerzeug / im Wohnzimmer |
| 2. (Pl.) Briefmarken / in der Schublade | 6. (Pl.) Kopfschmerztabletten / in der Hausapotheke |
| 3. (m) Hammer / im Werkzeugkasten | 7. (n) Wörterbuch / im Bücherschrank |
| 4. (m) Kugelschreiber / auf dem Schreibtisch | 8. (m) Flaschenöffner / in der Küche |

3 Formare il plurale.

Er schenkte mir ein Buch.

Ich habe das Buch noch nicht gelesen.

Er schenkte mir Bücher.

Ich habe die Bücher noch nicht gelesen.

- | | |
|--|--|
| 1. Ich schreibe gerade einen Brief. Ich bringe den Brief noch zur Post. | 5. Sie hat ein Pferd. Sie füttert das Pferd jeden Tag. |
| 2. Morgens esse ich ein Brötchen. Das Brötchen ist immer frisch. | 6. Ich suche einen Sessel. Der Sessel soll billig sein. |
| 3. Ich kaufe eine Zeitung. Ich lese die Zeitung immer abends. | 7. Die Firma sucht eine Wohnung. Sie vermietet die Wohnung an Ausländer. |
| 4. Ich brauche eine Kopfschmerztablette. Wo habe ich die Tablette hingelegt? | 8. Er kaufte ihr einen Brillanten. Er hat den Brillanten noch nicht bezahlt. |

4 Formare il singolare.

Die Mücken haben mich gestochen.

Die Mücke hat mich gestochen.

Die Firma sucht Ingenieure.

Die Firma sucht einen Ingenieur.

- | | |
|----------------------------|-----------------------------|
| 1. Ich helfe den Schülern. | 3. Er liest Liebesromane. |
| 2. Sie hat Kinder. | 4. Sie gibt mir die Bücher. |

- | | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| 5. Er hat Katzen im Haus. | 10. Er sucht noch Mieter. |
| 6. Sie füttert die Tiere. | 11. Aber die Wohnungen sind zu teuer. |
| 7. Wir leihen uns Fahrräder. | 12. Vermieten Sie Zimmer? |
| 8. Er besitzt Häuser. | 13. Sind die Zimmer nicht zu teuer? |
| 9. Er vermietet Wohnungen. | 14. Hunde bellen, Katzen miauen. |

5 Formare frasi di senso compiuto.

(Briefmarken / sammeln) ist ein beliebtes Hobby.
Das Sammeln von Briefmarken ist ein beliebtes Hobby.

- (Bäume / fällen) ist nicht ungefährlich.
- (Militäranlagen / fotografieren) ist oft nicht erlaubt.
- (Fernseher / reparieren) muss gelernt sein.
- (Kraftwerkanlagen / betreten) ist verboten.
- (Hunde / mitbringen) ist untersagt.
- (Rechnungen / schreiben) ist nicht meine Aufgabe.
- (Schnecken / essen) überlasse ich lieber anderen.
- (Landschaften / malen) kann man erlernen.
- (Fotokopien / anfertigen) kostet hier zwanzig Cent pro Blatt.
- (Pilze / sammeln) ist in manchen Gebieten nicht immer erlaubt.

6 Inserire l'articolo determinativo o indeterminativo nel giusto caso.

In ... (f) Seeschlacht fand ... (m) Matrose Zeit sich am Kopf zu kratzen, wo ihn ... (n) Tierlein belästigte. ... Matrose nahm ... (n) Tierchen und warf es zu Boden. Als er sich bückte um ... (n) Tier zu töten, flog ... (f) Kanonenkugel über seinen Rücken. ... Kugel hätte ihn getötet, wenn er sich nicht gerade gebückt hätte. „Lass dich nicht noch einmal bei mir sehen!“, meinte ... Matrose und schenkte ... Tier das Leben.

7 Formare il genitivo singolare ed il dativo plurale dell'articolo indeterminativo.

der Lärm / ein Motorrad / (;-er) *Man hört den Lärm eines Motorrads.
 Man hört den Lärm von Motorrädern.*

- | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Das Singen / ein Kind (-er) | 6. das Bellen / ein Hund (-e) |
| 2. das Sprechen / eine Person (-en) | 7. das Miauen / eine Katze (-n) |
| 3. das Laufen / ein Pferd (-e) | 8. das Brummen / ein Motor (-en) |
| 4. das Pfeifen / ein Vogel (-) | 9. das Ticken / eine Uhr (-en) |
| 5. das Hupen / ein Autobus (-se) | 10. das Klatschen / ein Zuschauer (-) |

8 Esercitarsi secondo i seguenti modelli, utilizzando i vocaboli dell'esercizio 2.

Hier hast du den Dosenöffner. *Danke, aber ich brauche keinen Dosenöffner mehr.*
 Hier hast du die Nadeln. *Danke, aber ich brauche keine Nadeln mehr.*

9 Usate i vocaboli dell'esercizio 1.

Hier haben wir ein Fahrrad für 1200 Mark.
Sehr schön, aber ich brauche kein Fahrrad.

III Il singolare senza articolo

L'articolo viene omissso nei seguenti casi:

1. Nomi propri di persona, di città, di paesi e di continenti:

Goethe wurde 82 Jahre alt. Deutschland ist ein Industrieland.
 Dr. Meyer ist als Forscher bekannt. Afrika und Asien sind Kontinente.
 Berlin ist eine große Stadt. *auch:* Gott ist groß.

Con i sostantivi singolari senza articolo, invece del genitivo si usa spesso la forma *von* + dativo specialmente se terminano in *-s* o *-z*:

Gerhard ist der Bruder von Klaus.
 Einige Schriften von Aristoteles sind verloren.
 Die Autobahnen von Los Angeles sind berühmt.

Di norma, comunque, il genitivo viene usato anche con i nomi propri:

Die Straßen Venedigs sind eng.
 Wir fliegen jetzt über die Wälder Kanadas.

Attenzione: se il nome proprio è preceduto da un aggettivo o è seguito da un genitivo, l'articolo determinativo deve essere espresso:

der alte Goethe, der Goethe der Weimarer Zeit
 das große Berlin, das Berlin der Zwanzigerjahre
 im Polen der Nachkriegszeit
 der liebe Gott

Eccezioni: alcuni nomi di stati hanno l'articolo determinativo:

<i>maskulin</i>	<i>feminin</i>	<i>Plural</i>
der Libanon	die Schweiz	die Niederlande
der Sudan	die Türkei	
(der) Irak	e tutti gli altri nomi in <i>-ei</i>	
(der) Iran	die Antarktis	
(der) Jemen		

I nomi propri di stati, composti da attributi politici, mantengono l'articolo di tali attributi:

die Bundesrepublik Deutschland
das Vereinigte Königreich
die Vereinigten Staaten von Amerika (= Pl.)

2. a) Quantità e concetti indefiniti, per es. *Brot* (n.), *Geld* (n.),
Energie (f.), *Elektrizität* (f.), *Wasserkraft* (f.), *Luft* (f.), *Wärme* (f.):
Hast du *Geld* bei dir?
Die Hungernden schreien nach *Brot*.
Eisbären fühlen sich bei *Kälte* wohl.
Aus *Wasserkraft* wird *Energie* gewonnen.

Attenzione: se il concetto è precisato attraverso attributi o da un complemento, si usa l'articolo determinativo: *die verseuchte Luft, die Wärme in diesem Raum*

- b) Liquidi e materiali definiti in generale, per es. *Wasser* (n.), *Milch* (f.), *Bier* (n.),
Wein (m.), *Öl* (n.), *Benzin* (n.), *Alkohol* (m.), *Holz* (n.), *Glas* (n.), *Kohle* (f.),
Stahl (m.), *Beton* (m.), *Kupfer* (n.), *Kalk* (m.):
Zum Frühstück trinkt man *Tee, Kaffee* oder *Milch*.
Zum Bau von Hochhäusern braucht man *Beton, Stahl* und *Glas*.

Attenzione: das schmutzige Meerwasser, das Gold der Münze

- c) qualità morali e sentimenti non meglio definiti, per es. *Mut* (m.), *Kraft* (f.),
Freundlichkeit (f.), *Intelligenz* (f.), *Ehrgeiz* (m.), *Nachsicht* (f.), *Angst* (f.), *Freude* (f.),
Liebe (f.), *Trauer* (f.), *Hoffnung* (f.), *Verzweiflung* (f.)

all'accusativo:

Sie hatten Hunger und Durst.
Er fühlte wieder Mut und Hoffnung.

con preposizione:

Mit *Freundlichkeit* kann man viel erreichen.
Sie war sprachlos vor *Freude*.
Aus *Angst* reagierte er völlig falsch.

Attenzione: die Freude des Siegers, die Verzweiflung nach der Tat

3. In riferimento alla nazionalità ed alla professione con i verbi *sein* e *werden*, così come dopo *als* e con le materie di studio:
Ich bin *Arzt*. Mein Sohn wird *Ingenieur*.
Er ist *Türke*. Er arbeitet als *Lehrer*.
Er studiert *Chemie*; seine Schwester studiert *Germanistik*.

Attenzione: se si usa un aggettivo attributivo, si deve mettere l'articolo:

Er ist ein guter Verkäufer.
Das ist der bekannte Architekt Dr. Meyer.

4. Sostantivi che seguono indicazioni di misura, di peso, di quantità:
Ich kaufe ein Pfund *Butter*. Er trinkt ein Glas *Milch*.
Wir besitzen eine große Fläche *Wald*. Wir hatten 20 Grad *Kälte*.

5. Molti proverbi e frasi idiomatiche:
- Ende* gut, alles gut. Kommt *Zeit*, kommt *Rat*.
 - Pech* haben, *Farbe* bekennen, *Frieden* schließen, *Widerstand* leisten, *Atem* holen usw. (cfr. § 62)
 - Er arbeitet *Tag* und *Nacht*; *Jahr* für *Jahr*. (cfr. § 58 ff.)
6. Sostantivi preceduti da un complemento di specificazione (genitivo sassone):
- Alle waren gespannt auf *die Antwort* des Ministers. –
Alle waren gespannt auf des Ministers *Antwort*.
Wir haben gestern *den Bruder* von Eva getroffen. –
Wir haben gestern Evas *Bruder* getroffen.

Importante

Dopo alcune preposizioni, fra cui *nach*, *ohne*, *zu*, *vor* etc. ... si usa spesso un sostantivo senza articolo (vd. § 58–60):

ohne *Arbeit*, ohne *Zukunft*, ohne *Hoffnung* etc.
zu *Weihnachten*, zu *Ostern*, zu *Silvester* etc.
zu *Fuß* gehen; zu *Besuch* kommen; zu *Boden* fallen; zu *Mittag* essen etc.
nach / *vor* *Feierabend*; *nach* / *vor* *Beginn*; *nach* / *vor* *Ende*;
vor *Ende* *April*, seit *Januar*; *ma*: seit dem 1. *Januar*.

10 Completate dove è necessario con l'articolo determinativo o indeterminativo.

- | | |
|---|---|
| 1. Morgens trinke ich ... Tee, nachmittags ... Kaffee. | 11. Wollen Sie in eine Stadt ohne ... Motorenlärm? Dann gehen Sie nach Zermatt in ... Schweiz; dort sind ... Autos und Motorräder für Privatpersonen nicht erlaubt. |
| 2. Schmeckt dir denn ... kalte Kaffee? | 12. Zu ... Ostern besuche ich meine Eltern, in ... Ferien fahre ich in ... Alpen. |
| 3. Er ist ... Engländer und sie ... Japanerin. | 13. Wenn du ... Hunger hast, mach dir ein Brot. |
| 4. Siehst du ... Japaner dort? Er arbeitet in unserer Firma. | 14. Mein Bruder will ... Ingenieur werden; ich studiere ... Germanistik. |
| 5. Ich glaube an ... Gott. | 15. Sie als ... Mediziner haben natürlich bessere Berufsaussichten! |
| 6. Allah ist ... Gott des Islam. | |
| 7. ... Arbeit meines Freundes ist hart. | |
| 8. Ich möchte ohne ... Arbeit nicht leben. | |
| 9. Du hast doch ... Geld! Kannst du mir nicht 50 Euro leihen? | |
| 10. Die Fabrik ist ... Tag und ... Nacht in Betrieb. | |

11 Inserire l'articolo determinativo secondo la declinazione, ma solo dove è necessario.

- | | |
|--|--|
| 1. ... Rom ist die Hauptstadt von ... Italien. | 3. ... Dresden, ... Stadt des Barocks, liegt in ... Sachsen. |
| 2. Er liebt ... Deutschland und kommt jedes Jahr einmal in ... Bundesrepublik. | 4. ... schöne Wien ist ... Österreichs Hauptstadt. |

5. ... Bern ist die Hauptstadt ... Schweiz, aber ... Zürich ist die größte Stadt des Landes.
6. Die Staatssprache in ... Tschechischen Republik ist Tschechisch.
7. ... Ankara ist die Hauptstadt ... Türkei; ... schöne Istanbul ist die größte Stadt des Landes.
8. ... GUS (= Gemeinschaft Unabhängiger Staaten) ist ungefähr 62-mal größer als ... Deutschland.
9. ... Mongolei, genauer ... Mongolische Volksrepublik, liegt zwischen ... Russland und ... China.
10. In ... Nordamerika spricht man Englisch, in ... Kanada auch Französisch, in ... Mittel- und Südamerika spricht man hauptsächlich Spanisch, außer in ... Brasilien; dort spricht man Portugiesisch.
11. In ... Vereinigten Staaten leben 250 Millionen Menschen.
12. In ... Nordafrika liegen die arabischen Staaten, das Gebiet südlich davon ist ... sogenannte Schwarzafrika.
13. ... Arktis ist im Gegensatz zu ... Antarktis kein Erdteil.
14. Der offizielle Name von ... Holland ist „... Niederlande“.

12 Articolo determinativo, indeterminativo o nessun articolo? Motivate la vostra scelta.

... kalifornische Filmgesellschaft wollte ... spannenden Goldgräberfilm drehen, der zu ... großen Teil in ... Wäldern ... Kanadas spielen sollte. Man hätte natürlich ... winterliche Goldgräberdorf in ... Filmstudios nachbauen können und ... Holzhäuser und ... Straßen mit ... weißem, glitzerndem Salz bestreuen können, aber ... Regisseur wünschte ... echten Schnee, ... wirkliche Kälte und ... natürliches Licht. Deshalb brachte man alles Notwendige in ... schweren Lastwagen in ... einsames Dorf an ... kanadischen Grenze. Etwas Besseres hätten sich ... Schauspieler nicht vorstellen können, denn es bedeutete für sie ... herrliche Tage in ... ruhigen Wäldern von ... Kanada. Dort war noch kein Schnee gefallen und ... Schauspieler lagen in ... warmen Oktobersonne, fingen ... Fische in ... Seen und genossen ... freie Zeit. Nach ... drei langen Wochen verlor ... Filmgesellschaft endlich ... Geduld, denn jeder Tag kostete ... Menge Geld. So ließ sie ... zwanzig Lastwagen voll ... Salz nach ... Kanada fahren, was wieder ... Geld kostete. ... Salz wurde von ... kanadischen Sportfliegern über ... ganze Dorf verstreut und es war, als es fertig war, ... wunderschöne Winterlandschaft. In ... nächsten Nacht begann es zu schneien, a... frühen Morgen lag in ... Wäldern ringsum ... dicker Schnee, nur in ... Goldgräberdorf war nichts anderes zu sehen als ... hässlicher, brauner Matsch.

13 Complete, dove è necessario, con l'articolo determinativo o indeterminativo.

1. Seit ... Anfang ... April arbeitet ... Martin in ... Österreich als ... Krankenpfleger.
2. Seine Freundin ... Inge, geboren in ... Deutschland, studiert jetzt in ... Schweiz ... Medizin.
3. Sie will später ... Ärztin für ... Lungenheilkunde und ... Allergie werden.
4. Sie hat leider noch ... Probleme mit ... Sprache.
5. Sie studiert nämlich in ... Genf.
6. ... Sprache an ... Universität ist ... Französisch.

7. Sie hatte wohl ... Französisch in ... Schule gelernt, aber das ist nicht genug für ... Studium.
8. ... Martin arbeitet in ... Graz.
9. ... Martin und ... Inge treffen sich immer zu ... Ostern, ... Pfingsten und an ... Weihnachtsfeiertagen.
10. Manchmal hat ... Martin ... Urlaub und ... Inge hat ... Semesterferien.
11. Dann reisen sie mit ... Flugzeug nach ... Ägypten.
12. Er ist nämlich ... Hobby-Archäologe.
13. Oft ist ... Inge auch bei ... Martin in ... Graz.
14. Dann besuchen sie zusammen ... Theater, ... Oper oder auch ... Disko.
15. Auch ... Martins ... Schwester ... Angela in ... Wien besuchen sie manchmal.
16. Letztes Jahr konnte ... Inge nicht kommen; sie hatte ... Fieber und ... Bronchitis.
17. ... Bronchitis hatte sie schon als ... Kind oft gehabt.
18. Inge fliegt auch manchmal auf ... Insel Helgoland.
19. Inges ... Mutter lebt nämlich auf ... Helgoland.
20. Sie ist ... Künstlerin; sie malt gern ... Bilder von ... See.
21. Auf ... meisten Bildern sieht man nur ... Wellen, manchmal auch ... Schiffe.
22. ... Künstlerin ist nicht sehr bekannt.
23. „... Mutti, komm doch mal zu mir nach ... Genf!“, sagt ... Inge, aber ... Mutter hat ... Angst vorm Fliegen und langen Reisen.
24. Auf ... Helgoland holt sich ... Inge immer ... Kraft und ... Ausdauer für ... Studium.

14 Spiegare l'uso dell'articolo.

Immer wieder gibt es Brände. Mal brennt ein Haus, mal eine Scheune oder ein Stall. Auch Waldbrände gibt es von März bis Oktober immer wieder. Die Feuerwehr rät:

1. Benzin, Heizöl oder Spiritus nicht in der Wohnung lagern.
2. Gardinen brennen leicht. Deshalb Vorsicht mit Kerzen oder Zigaretten!
3. Nie im Bett rauchen! Dabei sind schon oft Brände entstanden.
4. Für Bauern gilt die Regel: Heu nur trocken in der Scheune lagern! Wenn das Heu feucht und das Wetter warm ist, kann ein Brand entstehen.
5. Rauchen in Wäldern ist von März bis Oktober sehr gefährlich. Leicht entsteht ein Waldbrand.

§ 4 La declinazione dei pronomi personali

Singular	Person	1.	2.	3.		
Nom.		ich	du	er	sie	es
Akk.		mich	dich	ihn	sie	es
Dat.		mir	dir	ihm	ihr	ihm
Gen.*		(meiner)	(deiner)	(seiner)	(ihrer)	(seiner)
Plural		1.	2.	3.		
Nom.		wir	ihr	sie/Sie		
Akk.		uns	euch	sie/Sie		
Dat.		uns	euch	ihnen/Ihnen		
Gen.*		(unser)	(euer)	(ihrer)/(Ihrer)		

* Il genitivo dei pronomi personali oggi non è più usato. Lo si trova solo in vecchi testi letterari o in formule religiose.

- I pronomi personali *ich, du, wir, ihr, Sie* al nominativo, accusativo e dativo indicano sempre persone:
 Ich habe dich gestern gesehen. – Wir haben euch gut verstanden.
 Ich habe Ihnen geschrieben. – Wir rufen Sie wieder an.
- I pronomi personali *er, sie, es, sie (plur.)* cioè i pronomi di terza persona, al nominativo, accusativo e dativo si riferiscono a cose o persone nominate in precedenza:
 Der Professor ist verreist. Er kommt heute nicht.
 Die Verkäuferin bedient mich oft. Ich kenne sie schon lange.
 Die Blumen sind vertrocknet. Ich habe ihnen zu wenig Wasser gegeben.
 Das Ergebnis ist jetzt bekannt. Es ist negativ ausgefallen.

Importante

- I pronomi allocutivi *du* e *ihr* si usano nel discorso colloquiale per rivolgersi a bambini, ragazzi, parenti, persone con cui esiste un rapporto confidenziale, spesso anche fra lavoratori o studenti, ed a volte pure all' interno di un rapporto di impiego (p. es. in un ufficio)
 - Parlando con adulti (non citati sotto il punto a) si usa sempre il pronome allocutivo di cortesia *Sie*.
- Secondo le regole della nuova riforma ortografica *du, dich, ihr, euch* etc. si scrivono con l' iniziale minuscola anche nelle lettere e nelle comunicazioni scritte.
 - Nella forma di cortesia, le forme *Sie, Ihnen, Ihren Brief* etc. vengono sempre scritte con l' iniziale maiuscola (come in italiano).

- 1 Sostituire al sostantivo scritto in corsivo il corrispondente pronome.

Einem alten Herrn war sein Hündchen entlaufen, das er sehr liebte. *Der alte Herr* suchte *das Hündchen* in allen Straßen und Gärten, aber *der alte Herr* konnte *das Hündchen* nirgendwo finden. Darum ließ *der alte Herr* in der Zeitung eine Belohnung ausschreiben. Wer *dem alten Herrn* das Hündchen wiederbringt, bekommt 250 Euro Belohnung. Als *das Hündchen* nach drei Tagen noch nicht zurückgebracht war, rief der alte Herr wütend bei der Zeitung an.

Aber der Pförtner konnte *den alten Herrn* nicht beruhigen und konnte *dem alten Herrn* auch keine genaue Auskunft geben, weil niemand von den Angestellten der Zeitung anwesend war. „Wo sind *die Angestellten* denn“, schrie der alte Herr aufgeregt, „warum kann ich mit keinem von *den Angestellten* sprechen?“ „*Die Angestellten* suchen alle nach Ihrem Hündchen“, antwortete der Pförtner.

- 2 Sostituire i sostantivi in corsivo e gli spazi liberi con i pronomi appropriati.

Die Maus und der Stier

Ein Stier war auf einer Wiese und fraß Gras. Wie *der Stier* so den Kopf zur Erde senkte, sprang eine Maus herbei und biss *den Stier* in die Nase.

... werde *die Maus* umbringen, dachte der Stier böse. Da hörte *der Stier die Maus* rufen: „Fang ... doch! ... kriegst ... ja doch nicht.“ „Das ist eine Frechheit!“, dachte *der Stier*, senkte die Hörner und wühlte mit *den Hörnern* in der Erde, bis *der Stier* müde war. Dann legte *der Stier* sich auf den Boden.

Darauf hatte die Maus nur gewartet. Hupp, da kam *die Maus* aus der Erde und biss den Stier noch schlimmer als das erste Mal.

„Jetzt reicht es ... aber!“, schrie *der Stier*. Wütend sprang *der Stier* auf die Beine und wühlte mit den Hörnern wieder und wieder in der Erde. Aber es half *dem Stier* nichts. Die Maus war schon an einer ganz anderen Stelle. „Holla!“ piepste *die Maus*. „Streng ... nicht so an, mein Dicker!“

Es nützt ... nichts. ... will ... etwas sagen: ... großen Kerle könnt nicht immer erreichen, was ... wollt. Manchmal sind ... Kleinen stärker, verstehst?“

Nach einer Fabel von Äsop

- 3 Come sopra.

- Hallo Fritz, wie geht es ...?
- Danke, ... geht es gut. Und wie geht's ... und deiner Frau?
- Bei ... ist alles in Ordnung. Übrigens, ... habe ein Buch für
Das Buch ist sehr interessant.
- ... danke ...!

- Gib ... *das Buch* zurück, wenn du ... gelesen hast. ... gehört meiner Schwester; *meine Schwester* hat das Buch auch noch nicht gelesen. Sag *meiner Schwester*, wie *das Buch* ... gefallen hat. Das wird *meine Schwester* interessieren.
- ... komme nächste Woche ... und deine Eltern besuchen. Sag *deinen Eltern* schöne Grüße. Ruft ... an und sagt ..., wann es ... passt. Es gibt viel zu besprechen.

4 Inserite i pronomi personali mancanti. Fate attenzione all'iniziale maiuscola o minuscola.

1. Kommst du morgen? Dann gebe ich ... das Buch. ... ist sehr interessant. Gib zurück, wenn du ... gelesen hast.
2. Besuchst ... deinen Bruder? Gib ... bitte dieses Geschenk. ... ist von meiner Schwester. Ich glaube, sie mag
3. Du hast noch meine Schreibmaschine. Gib bitte zurück; ich brauche ... dringend.
4. Hört mal, ihr zwei, ich habe so viele Blumen im Garten; ... könnt euch ruhig ein paar mitnehmen. ... verwelken sonst doch nur.
5. Hier sind herrliche Äpfel aus Tirol, meine Dame. Ich gebe für einen Euro fünfzig das Kilo. ... sind sehr aromatisch!
6. „Kommst du morgen mit in die Disko?“ „... weiß noch nicht. ... rufe ... heute Abend an und sage ... Bescheid.“
7. Wenn du das Paket bekommst, mach ... gleich auf. Es sind Lebensmittel drin. Leg ... gleich in den Kühlschrank, sonst werden ... schlecht.
8. Geh zu den alten Leuten und gib ... die Einladung. ... freuen sich bestimmt, wenn bekommen.
9. „Also, Herr Maier, ich sage ... jetzt noch einmal: Drehen ... das Radio etwas leiser!“ „Aber ich bitte ..., Herr Müller, stört ... das denn?“
10. „Schickst ... den Eltern eine Karte?“ „Ich schicke ... keine Karte, ... schreibe ... einen Brief.“

§ 5 Gli aggettivi possessivi

I Nominativo degli aggettivi possessivi nella 1.–3. persona singolare e plurale

Singular	<i>maskulin</i>	<i>feminin</i>	<i>neutral</i>	Plural	<i>m + f + n</i>
1.	mein	meine	mein		meine
2.	dein	deine	dein		deine
3.	sein	seine	sein		seine
	ihr	ihre	ihr		ihre
1.	sein	seine	sein		seine
	unser	uns(e)re	unser		uns(e)re
2.	euer	eure	euer		eure
3.	ihr	ihre	ihr		ihre
	Ihr	Ihre	Ihr		Ihre

- Il pronome possessivo indica a chi appartiene una cosa o una persona, cioè chi ne è proprietario:

Das ist meine Tasche.	=	Sie gehört mir.
Das ist seine Tasche.	=	Sie gehört dem Chef.
Das ist ihre Tasche.	=	Sie gehört der Kollegin.
Das ist unsere Tasche.	=	Sie gehört uns.
Das ist ihre Tasche.	=	Sie gehört den beiden Kindern.
- Le forme di cortesia *Ihr, Ihre, Ihr* possono riferirsi ad uno o a più proprietari:

Ist das Ihre Tasche?	– Ja, sie gehört mir.
Ist das Ihre Tasche?	– Ja, sie gehört uns.

II Declinazione degli aggettivi possessivi

Singular	<i>maskulin</i>		<i>feminin</i>		<i>neutral</i>	
Nom.	mein	Freund	meine	Freundin	mein	Haus
Akk.	meinen	Freund	meine	Freundin	mein	Haus
Dat.	meinem	Freund	meiner	Freundin	meinem	Haus
Gen.	meines	Freundes	meiner	Freundin	meines	Hauses
Plural	<i>maskulin / feminin / neutral</i>					
Nom.	meine	Freunde / Freundinnen / Häuser				
Akk.	meine	Freunde / Freundinnen / Häuser				
Dat.	meinen	Freunden / Freundinnen / Häusern				
Gen.	meiner	Freunde / Freundinnen / Häuser				

1. La desinenza dell'aggettivo possessivo si riferisce sempre alla persona o alla cosa che segue l'aggettivo stesso concordando
- nel caso (nominativo, accusativo, dativo, genitivo)
 - nel genere (maschile, femminile, neutro)
 - nel numero (singolare o plurale)
- Das ist meine Tasche. (Nom. Sg. f)
 Ich kenne ihren Sohn. (Akk. Sg. m)
 ma: Ich kenne ihre Söhne. (Akk. Pl. m)

2. Ricapitolando: per l'uso dell'aggettivo possessivo bisogna sempre porsi due domande:
- chi è il "proprietario"?
 - qual è la giusta desinenza?
- Ich hole *den* Mantel **der** Kollegin. = 3. Person Sg. f
 Ich hole *ihren* Mantel. = Akk. Sg. m

1a Esercitarsi secondo i seguenti modelli. L'aggettivo possessivo è al nominativo. Continuare l'esercizio da soli.

Wo ist dein Lexikon? *Mein Lexikon ist hier!*

Wo ist deine Tasche?	Wo sind deine Arbeiten?
Wo ist dein Kugelschreiber?	Wo sind deine Aufgaben?
Wo ist dein Deutschbuch?	Wo sind deine Hefte?
Wo ist ...?	Wo sind ...?

b Wo ist mein Mantel? *Dein Mantel ist hier!*

Si può esprimere la propria impazienza – dopo una ricerca piuttosto lunga – utilizzando *denn nur*:
Wo ist denn nur mein Mantel?

Wo ist mein Hut?	Wo ist mein Portmonee?
Wo ist meine Tasche?	Wo ist meine Briefftasche?
Wo sind meine Handschuhe?	Wo sind meine Zigaretten?
Wo ist ...?	Wo sind ...?

2 Esercitarsi usando le frasi dell'esercizio 1.

Wo ist Ihr Lexikon? *Mein Lexikon ist hier!*
 Wo ist mein Mantel? *Ihr Mantel ist hier!*

3 Inserire l'aggettivo possessivo al dativo.

Das ist Herr Müller mit Töchtern (Pl.).
seiner Familie (f).	... Kind.
... Frau.	... Nichte.
... Sohn.	

Das ist Frau Schulze mit...

... Freundinnen (Pl.).

... Schwester.

... Tochter.

Das sind Thomas und Irene mit...

... Spielsachen (Pl.).

... Eltern (Pl.).

... Lehrer (m).

... Söhnen.

... Mann.

... Enkelkindern.

... Fußball (m).

... Freunden (Pl.).

... Mutter.

4 Esercitarsi secondo il seguente modello:

Haus (n) / Tante

Das Haus gehört meiner Tante.

1. Wagen (m) / Schwiegersohn

2. Garten (m) / Eltern

3. Möbel (Pl.) / Großeltern

4. Fernseher (m) / Untermieterin

5. Bücher (Pl.) / Tochter

6. Teppich (m) / Schwägerin

7. Schmuck (m) / Frau

8. Schallplatten (Pl.) / Sohn

5 Esercitarsi secondo il seguente modello. L'aggettivo possessivo è all'accusativo.

Wo hab' ich nur meinen Kugelschreiber hingelegt? (... auf den Tisch gelegt.)

Deinen Kugelschreiber? Den hast du auf den Tisch gelegt.

Nella risposta potete esprimere una certa meraviglia o impazienza:

Den hast du doch auf den Tisch gelegt! („doch“ non va accentato)

Wo hab' ich nur ...

1. ... Brille (f) hingelegt? (... auf den Schreibtisch gelegt.)

2. ... Jacke (f) hingehängt? (... an die Garderobe gehängt.)

3. ... Handschuhe (Pl.) gelassen? (... in die Schublade gelegt.)

4. ... Schirm (m) hingestellt? (... da in die Ecke gestellt.)

5. ... Bleistift (m) gelassen? (... in die Jackentasche gesteckt.)

6. ... Briefmarken (Pl.) gelassen? (... in die Brieftasche gesteckt.)

7. ... Brief (m) hingetan? (... in den Briefkasten geworfen.)

6 Utilizzando le domande dell'esercizio 5, esercitarsi adesso secondo l'esempio che segue:

Wo hab' ich nur meinen Kugelschreiber hingelegt?

Ihren Kugelschreiber? Den haben Sie auf den Tisch gelegt.

7 Inserire l'aggettivo possessivo con la giusta desinenza.

1. Wir sind in ein anderes Hotel gezogen. ... altes Hotel (n) war zu laut.

2. ... Eltern haben ... Schlafzimmer gegenüber von ... Zimmer.

3. ... Schlafzimmer ist aber kleiner.

4. ... Bruder Alex hat ... Bett (n) an der Tür, ... Bett steht am Fenster.

5. Die Mutter fragt: „Habt ihr ... Sachen (Pl.) schon ausgepackt?“

6. „... Seife (f) und ... Waschlappen (Pl.) legt bitte ins Bad!“

7. „... Anzüge (Pl.) hängt ihr in den Schrank, ... Hemden legt ihr hierhin und ... Schuhe (Pl.) stellt ihr unters Bett.“
8. Alex ruft plötzlich: „Wo ist ... Mantel (m)? Hast du ... Mantel gesehen?“
9. „Alex,“ sage ich, „da kommt Vater mit ... Mantel und ... Schuhen.“
10. „Ihr habt die Hälfte ... Sachen (Gen.) im Auto gelassen!“ sagt Vater.
11. Mutter sucht ... Portmonee (n). „...Portmonee ist weg! Und ... Handtasche (f) auch!“ ruft sie aufgeregt.
12. „Hier ist ... Handtasche und auch ... Portmonee“, sagt der Vater.
13. „Wenn sich ... Aufregung (f) gelegt hat,“ meint Vater, „dann gehen wir jetzt essen. ... Freunde warten schon auf uns.“

8 Inserire le desinenze dell'aggettivo possessivo – ma solo dove è necessario.

Frankfurt, den 30. Mai

Lieber Hans,

dein__ Antwort (f) auf mein__ Brief (m) hat mich sehr gefreut. So werden wir also unser__ Ferien (Pl.) gemeinsam auf dem Bauernhof mein__ Onkels verbringen.

- Sein__ Einladung (f) habe ich gestern bekommen. Er lädt dich, dein__ Bruder und mich auf sein__ Bauernhof (m) ein. Mein__ Freude (f) kannst du dir vorstellen. Es war ja schon lange unser__ Plan (m), zusammen zu verreisen. Mein__ Verwandten (Pl.) haben auf ihr__ Bauernhof (m) allerdings ihr__ eigene Methode (f): Mein__ Onkel verwendet keinen chemischen Dünger, er düngt sein__ Boden (m) nur mit dem Mist sein__ Schafe und Kühe (Pl.). Ebenso macht es sein__ Frau: Ihr__ Gemüsegarten (m) düngt sie nur mit natürlichem Dünger. Ihr__ Gemüse (n) und ihr__ Obst (n) wachsen völlig natürlich! Sie braucht keine gefährlichen Gifte gegen
- 10 Unkraut oder Insekten und ihr__ Obstbäume (Pl.) wachsen und gedeihen trotzdem. Deshalb schmecken ihr__ Äpfel und Birnen (Pl.) auch besser als unser__ gekauften Früchte (Pl.). Ihr__ Hühner und Gänse (Pl.) laufen frei herum; nur abends treibt sie mein__ Onkel in ihr__ Ställe (Pl.). Dort legen sie Eier
- 15 und brüten ihr__ Küken (Pl.) aus; das wird dein__ kleinen Bruder interessieren!
- Die Landwirtschaft mein__ Verwandten (Pl.) ist übrigens sehr modern. Ihr__ Haushalt (m) versorgen sie mit Warmwasser aus Sonnenenergie; sogar die Wärme der Milch ihr__ Kühe
- 20 (Pl.) verwenden sie zum Heizen! Die Maschinen sind die modernsten ihr__ Dorfes (n).
- Mein__ Verwandten sind noch jung: Mein__ Onkel ist 30, mein__ Tante 25 Jahre alt. Ich finde ihr__ Leben (n) und ihr__ Arbeit (f) sehr richtig und sehr gesund. Aber du wirst dir
- 30 dein__ Meinung (f) selbst bilden.

Herzliche Grüße, dein__ Klaus

Das ist Frau Schulze mit...

... Freundinnen (Pl.).

... Schwester.

... Tochter.

Das sind Thomas und Irene mit...

... Spielsachen (Pl.).

... Eltern (Pl.).

... Lehrer (m).

... Söhnen.

... Mann.

... Enkelkindern.

... Fußball (m).

... Freunden (Pl.).

... Mutter.

4 Esercitarsi secondo il seguente modello:

Haus (n) / Tante

Das Haus gehört meiner Tante.

1. Wagen (m) / Schwiegersohn

2. Garten (m) / Eltern

3. Möbel (Pl.) / Großeltern

4. Fernseher (m) / Untermieterin

5. Bücher (Pl.) / Tochter

6. Teppich (m) / Schwägerin

7. Schmuck (m) / Frau

8. Schallplatten (Pl.) / Sohn

5 Esercitarsi secondo il seguente modello. L'aggettivo possessivo è all'accusativo.

Wo hab' ich nur meinen Kugelschreiber hingelegt? (... auf den Tisch gelegt.)

Deinen Kugelschreiber? Den hast du auf den Tisch gelegt.

Nella risposta potete esprimere una certa meraviglia o impazienza:

Den hast du doch auf den Tisch gelegt! („doch“ non va accentato)

Wo hab' ich nur ...

1. ... Brille (f) hingelegt? (... auf den Schreibtisch gelegt.)

2. ... Jacke (f) hingehängt? (... an die Garderobe gehängt.)

3. ... Handschuhe (Pl.) gelassen? (... in die Schublade gelegt.)

4. ... Schirm (m) hingestellt? (... da in die Ecke gestellt.)

5. ... Bleistift (m) gelassen? (... in die Jackentasche gesteckt.)

6. ... Briefmarken (Pl.) gelassen? (... in die Brieftasche gesteckt.)

7. ... Brief (m) hingetan? (... in den Briefkasten geworfen.)

6 Utilizzando le domande dell'esercizio 5, esercitarsi adesso secondo l'esempio che segue:

Wo hab' ich nur meinen Kugelschreiber hingelegt?

Ihren Kugelschreiber? Den haben Sie auf den Tisch gelegt.

7 Inserire l'aggettivo possessivo con la giusta desinenza.

1. Wir sind in ein anderes Hotel gezogen. ... altes Hotel (n) war zu laut.

2. ... Eltern haben ... Schlafzimmer gegenüber von ... Zimmer.

3. ... Schlafzimmer ist aber kleiner.

4. ... Bruder Alex hat ... Bett (n) an der Tür, ... Bett steht am Fenster.

5. Die Mutter fragt: „Habt ihr ... Sachen (Pl.) schon ausgepackt?“

6. „... Seife (f) und ... Waschlappen (Pl.) legt bitte ins Bad!“

7. „... Anzüge (Pl.) hängt ihr in den Schrank, ... Hemden legt ihr hierhin und ... Schuhe (Pl.) stellt ihr unters Bett.“
8. Alex ruft plötzlich: „Wo ist ... Mantel (m)? Hast du ... Mantel gesehen?“
9. „Alex,“ sage ich, „da kommt Vater mit ... Mantel und ... Schuhen.“
10. „Ihr habt die Hälfte ... Sachen (Gen.) im Auto gelassen!“ sagt Vater.
11. Mutter sucht ... Portmonee (n). „...Portmonee ist weg! Und ... Handtasche (f) auch!“ ruft sie aufgeregt.
12. „Hier ist ... Handtasche und auch ... Portmonee“, sagt der Vater.
13. „Wenn sich ... Aufregung (f) gelegt hat,“ meint Vater, „dann gehen wir jetzt essen. ... Freunde warten schon auf uns.“

8. Inserire le desinenze dell'aggettivo possessivo – ma solo dove è necessario.

Frankfurt, den 30. Mai

Lieber Hans,

- dein__ Antwort (f) auf mein__ Brief (m) hat mich sehr gefreut. So werden wir also unser__ Ferien (Pl.) gemeinsam auf dem Bauernhof mein__ Onkels verbringen. Sein__ Einladung (f) habe ich gestern bekommen. Er lädt
- 5 dich, dein__ Bruder und mich auf sein__ Bauernhof (m) ein. Mein__ Freude (f) kannst du dir vorstellen. Es war ja schon lange unser__ Plan (m), zusammen zu verreisen. Mein__ Verwandten (Pl.) haben auf ihr__ Bauernhof (m) allerdings ihr__ eigene Methode (f): Mein__ Onkel verwendet keinen chemischen Dünger, er düngt sein__ Boden (m) nur mit dem Mist sein__ Schafe und Kühe (Pl.). Ebenso macht es sein__ Frau: Ihr__ Gemüsegarten (m) düngt sie nur mit natürlichem Dünger. Ihr__ Gemüse (n) und ihr__ Obst (n) wachsen völlig natürlich! Sie braucht keine gefährlichen Gifte gegen
 - 10 Unkraut oder Insekten und ihr__ Obstbäume (Pl.) wachsen und gedeihen trotzdem. Deshalb schmecken ihr__ Äpfel und Birnen (Pl.) auch besser als unser__ gekauften Früchte (Pl.). Ihr__ Hühner und Gänse (Pl.) laufen frei herum; nur abends treibt sie mein__ Onkel in ihr__ Ställe (Pl.). Dort legen sie Eier und brüten ihr__ Küken (Pl.) aus; das wird dein__ kleinen Bruder interessieren!
 - 15 Die Landwirtschaft mein__ Verwandten (Pl.) ist übrigens sehr modern. Ihr__ Haushalt (m) versorgen sie mit Warmwasser aus Sonnenenergie; sogar die Wärme der Milch ihr__ Kühe (Pl.) verwenden sie zum Heizen! Die Maschinen sind die modernsten ihr__ Dorfes (n).
 - 25 Mein__ Verwandten sind noch jung: Mein__ Onkel ist 30, mein__ Tante 25 Jahre alt. Ich finde ihr__ Leben (n) und ihr__ Arbeit (f) sehr richtig und sehr gesund. Aber du wirst dir
 - 30 dein__ Meinung (f) selbst bilden.

Herzliche Grüße, dein__ Klaus

§ 6 La coniugazione dei verbi

I Osservazioni preliminari

1. Il verbo consiste di due parti: la *radice* e la *desinenza*:
lach-en, folg-en, trag-en, geh-en
2. Esistono verbi *deboli*, verbi *forti* ed alcune forme verbali *miste*.
3. I verbi *deboli* vengono coniugati *regolarmente*. I verbi in tedesco sono perlopiù deboli.
I verbi *forti* e quelli *misti* vengono coniugati *irregolarmente*. Questi verbi sono relativamente pochi; poiché non esiste una regola precisa, bisogna impararli a memoria (vd. Appendice).
4. I verbi si imparano con l'aiuto delle cosiddette *Stammformen* (forme di base) che costituiscono il paradigma, dalle quali si possono ricavare tutte le altre forme. Le „Stammformen“ sono:

a) l' infinito:	lachen, tragen
b) il Präteritum:	er lachte, er trug
c) il participio passato:	gelacht, getragen
5. Il participio passato si forma con il prefisso *ge-* e la desinenza *-t* (per i verbi deboli) oppure *-en* (per i verbi forti):
lachen – gelacht, einkaufen – eingekauft
tragen – getragen, anfangen – angefangen
I verbi terminanti in *-ieren* formano il participio passato senza *ge-* (vd. § 8).
6. La maggior parte dei verbi forma il passato prossimo e il trapassato prossimo con l'ausiliare *haben* (vd. § 12).
7. Il Präteritum viene usato soprattutto nel tedesco scritto. Il passato prossimo si usa di solito per raccontare verbalmente un fatto avvenuto nel passato. Il trapassato prossimo esprime, invece, un evento avvenuto prima di un altro espresso al passato prossimo o al Präteritum.
Präteritum (letterario): Ein junger Mann kam in eine fremde Stadt und sah ein hübsches Mädchen. Er verliebte sich sofort ...
passato prossimo (colloquiale): „Hast du deinem Freund endlich die Wahrheit gesagt?“ – „Ich habe ihm vor zwei Wochen einen langen Brief geschrieben, aber er hat noch nicht geantwortet.“
trapassato prossimo (più usato nella lingua scritta): Ein junger Mann liebte ein Mädchen und stand jeden Abend vor ihrem Fenster, aber er hatte noch nie vorher mit ihr gesprochen.

II Coniugazione dei verbi deboli

con haben				
	<i>Präsens</i>	<i>Präteritum</i>	<i>Perfekt</i>	<i>Plusquamperfekt</i>
Singular	ich lache	ich lachte	ich habe gelacht	ich hatte gelacht
	du lachst	du lachtest	du hast gelacht	du hattest gelacht
	er	er	er	er
	sie lacht	sie lachte	sie hat gelacht	sie hatte gelacht
	es	es	es	es
Plural	wir lachen	wir lachten	wir haben gelacht	wir hatten gelacht
	ihr lacht	ihr lachtet	ihr habt gelacht	ihr hattet gelacht
	sie lachen	sie lachten	sie haben gelacht	sie hatten gelacht
<i>Futur I</i>			<i>Futur II</i>	
Singular	ich werde lachen		ich werde gelacht haben	
	du wirst lachen		du wirst gelacht haben	
	er		er	
	sie wird lachen		sie wird gelacht haben	
	es		es	
Plural	wir werden lachen		wir werden gelacht haben	
	ihr werdet lachen		ihr werdet gelacht haben	
	sie werden lachen		sie werden gelacht haben	

con sein				
	<i>Präsens</i>	<i>Präteritum</i>	<i>Perfekt</i>	<i>Plusquamperfekt</i>
Singular	ich folge	ich folgte	ich bin gefolgt	ich war gefolgt
	du folgst	du folgtest	du bist gefolgt	du warst gefolgt
	er	er	er	er
	sie folgt	sie folgte	sie ist gefolgt	sie war gefolgt
	es	es	es	es
Plural	wir folgen	wir folgten	wir sind gefolgt	wir waren gefolgt
	ihr folgt	ihr folgtet	ihr seid gefolgt	ihr wart gefolgt
	sie folgen	sie folgten	sie sind gefolgt	sie waren gefolgt
<i>Futur I</i>			<i>Futur II</i>	
Singular	ich werde folgen		ich werde gefolgt sein	
	du wirst folgen		du wirst gefolgt sein	
	er		er	
	sie wird folgen		sie wird gefolgt sein	
	es		es	
Plural	wir werden folgen		wir werden gefolgt sein	
	ihr werdet folgen		ihr werdet gefolgt sein	
	sie werden folgen		sie werden gefolgt sein	

1. I verbi deboli non cambiano la vocale nelle „Stammformen“.
2. Le desinenze del „Präteritum“ si costruiscono con *-te-*.
3. Al participio passato i verbi deboli terminano in *-t*.
4. Il futuro I (futuro semplice) si costruisce con le forme coniugate del verbo *werden* + l'infinito presente del verbo. Il futuro II (futuro anteriore) si costruisce con le forme coniugate del verbo *werden* + l'infinito passato (per l'uso, vd. § 21).

Importante

1. Per le forme interrogative (Lachst du? Lacht ihr? Lachen Sie?), vd. § 17.
2. Per l'imperativo (Lach! Lacht! Lachen Sie!), vd. § 11.

- 1 Coniugare i verbi delle colonne 1–3 al presente (ich schicke, du heilst etc.) al „Präteritum“ ed al passato prossimo.

		1	2	3
Sg.	1. Person	schicken	glauben	zählen
	2.	heilen	kaufen	spielen
	3.	fragen	machen	kochen
Pl.	1.	legen	weinen	drehen
	2.	führen	lachen	stecken
	3.	stellen	bellern	leben

- 2 Esercitarsi prima secondo il modello di sinistra, poi secondo quello di destra.

Brauchst du ein Wörterbuch?

Ja, ich brauche ein Wörterbuch.

Er braucht ein Wörterbuch!

Braucht ihr ein Wörterbuch?

Ja, wir brauchen ein Wörterbuch.

Sie brauchen ein Wörterbuch!

L'intonazione può essere rafforzata con l'uso di espressioni quali *eigentlich*: *Brauchst du eigentlich ein Wörterbuch?* nelle domande e *natürlich* – o ancora più forte, *selbstverständlich*, nelle risposte *Ja, natürlich brauche ich ein Wörterbuch.* oppure: *Ja, selbstverständlich brauche ich ein Wörterbuch.*

- | | |
|--------------------------------------|---------------------------------|
| 1. Hörst du morgens die Vögel? | 5. Lernst du die Verben? |
| 2. Holst du den Koffer mit dem Taxi? | 6. Übst du immer laut? |
| 3. Machst du den Kaffee immer so? | 7. Kletterst du über die Mauer? |
| 4. Brauchst du heute das Auto? | 8. Sagst du es dem Kellner? |

- 3 Svolgere l'esercizio 2 al passato prossimo.

III Coniugazione dei verbi forti*

con haben				
	Präsens	Präteritum	Perfekt	Plusquamperfekt
Singular	ich trage	ich trug	ich habe getragen	ich hatte getragen
	du trägst	du trugst	du hast getragen	du hattest getragen
	er	er	er	er
	sie trägt	sie trug	sie hat getragen	sie hatte getragen
	es	es	es	es
Plural	wir tragen	wir trugen	wir haben getragen	wir hatten getragen
	ihr tragt	ihr trugt	ihr habt getragen	ihr hattet getragen
	sie tragen	sie trugen	sie haben getragen	sie hatten getragen

con sein				
	Präsens	Präteritum	Perfekt	Plusquamperfekt
Singular	ich gehe	ich ging	ich bin gegangen	ich war gegangen
	du gehst	du gingst	du bist gegangen	du warst gegangen
	er	er	er	er
	sie geht	sie ging	sie ist gegangen	sie war gegangen
	es	es	es	es
Plural	wir gehen	wir gingen	wir sind gegangen	wir waren gegangen
	ihr geht	ihr gingt	ihr seid gegangen	ihr wart gegangen
	sie gehen	sie gingen	sie sind gegangen	sie waren gegangen

1. I verbi forti cambiano la vocale della radice nella forma del „Präteritum“, e generalmente anche al participio passato:
finden, fand, gefunden tragen, trug, getragen

Alcuni verbi cambiano l'intera radice:
gehen, ging, gegangen sein, war, gewesen

2. La 1. e la 3. persona singolare del „Präteritum“ non hanno desinenza:
ich / er trug; ich / er ging
3. Alcuni verbi forti presentano una forma particolare alla 2. e alla 3. persona singolare del presente. Poiché non esiste una regola precisa, queste forme particolari vanno imparate a memoria, per es.:
- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------|
| ich gebe – du gibst, er gibt | ich lasse – du lässt, er lässt |
| ich nehme – du nimmst, er nimmt | ich stoße – du stößt, er stößt |
| ich lese – du liest, er liest | ich laufe – du läufst, er läuft |
| ich schlafe – du schläfst, er schläft | |

4. I verbi forti presentano la desinenza *-en* al participio passato.
5. Il futuro I (futuro semplice) si costruisce con le forme coniugate del verbo *werden* + infinito presente del verbo (*ich werde tragen / gehen*); il futuro II (futuro anteriore), invece, con le forme coniugate del verbo *werden* + infinito passato (*ich werde getragen haben / gegangen sein*).

* Per l'elenco alfabetico dei verbi forti, consultare l'Appendice.

- 4 Coniugate alla seconda persona i seguenti verbi forti (che presentano un cambiamento di vocale nella 2. persona singolare).

Ich esse Fisch. Was isst du?

1. Ich brate mir ein Kotelett. Was ... du dir?
2. Ich empfehle den Gästen immer das „Hotel Europa“. Was ... du ihnen?
3. Ich fange jetzt mit der Arbeit an. Wann ... du an?
4. Ich gebe dem Jungen einen Euro. Was ... du ihm?
5. Ich halte mir einen Hund. ... du dir auch einen?
6. Ich helfe ihr immer montags. Wann ... du ihr?
7. Ich verlasse mich nicht gern auf ihn. ... du dich denn auf ihn?
8. Ich laufe hundert Meter in 14 Sekunden. Wie schnell ... du?
9. Ich lese gern Krimis. Was ... du gern?
10. Ich nehme ein Stück Kirschtorte. Was ... du?
11. Ich rate ihm zu fliegen. Was ... du ihm?
12. Ich schlafe immer bis sieben. Wie lange ... du?
13. Ich spreche sofort mit dem Chef. Wann ... du mit ihm?
14. Ich sehe das Schiff nicht. ... du es?
15. Ich trage den Koffer. ... du die Tasche?
16. Ich treffe sie heute nicht. ... du sie?
17. Ich vergesse die Namen so leicht. ... du sie auch so leicht?
18. Ich wasche die Wäsche nicht selbst. ... du sie selbst?
19. Ich werde im Mai 25. Wann ... du 25?
20. Ich werfe alte Flaschen nicht in den Mülleimer. ... du sie in den Mülleimer?

- 5 Trasformare le seguenti frasi mettendo il soggetto al singolare.

1. Die Köchinnen eines Restaurants haben viel Arbeit.
2. Schon früh kommen die Boten und bringen Obst und Gemüse, Fleisch und Kartoffeln.
3. Die Köchinnen waschen das Gemüse, schälen die Kartoffeln und schneiden das Fleisch.
4. Sie kochen die Milch, bereiten die Suppen und backen die Süßspeisen für den Mittagstisch.
5. Später kommen die Kellner.
6. Sie stellen die Teller und Gläser auf den Tisch.
7. Dann legen sie Messer, Gabel und Löffel daneben.
8. Auch die Servietten vergessen sie nicht.
9. Sie füllen die Kannen mit Wasser und holen den Wein aus dem Keller.
10. Die Kellner geben den Gästen die Speisekarten.
11. Die Gäste studieren die Karte und bestellen.
12. Nun haben die Köchinnen viel Arbeit.
13. Sie braten das Fleisch, kochen das Gemüse und bereiten den Salat.
14. Sie bringen die Speisen zum Speisesaal und die Kellner servieren sie.
15. Nach dem Essen bezahlen die Gäste und verlassen das Restaurant.

- 6 Trasformate l'esercizio 4 (senza le domande) al passato prossimo e l'esercizio 5 al Präteritum.

7 Trasformate le frasi al singolare.

1. a) Die Münzen (f) fallen in den Spielautomaten.
b) Meistens gewinnen die Spieler nichts.
2. a) Die Fischer geraten in einen Sturm.
b) Sie fahren zum nächsten Hafen.
3. a) Die Gärtner graben ein Loch.
b) Dann setzen sie einen Baum in das Loch und geben Erde auf die Stelle.
4. a) Die Schüler messen die Temperatur der Flüssigkeiten.
b) Dann schreiben sie die Messdaten an die Tafel.
5. a) Die Diebe stehlen ein Auto.
b) Dann verbergen sie es in einer Scheune.
6. a) Die Gäste betreten die Wohnung.
b) Die Gastgeber empfangen die Gäste.
7. a) Die Pflanzen (f) wachsen bei der Kälte nicht.
b) Sie müssen in einem mäßig warmen Raum stehen.
8. a) Die Firmen (die Firma) werben für ihre Produkte.
b) Sie geben dafür viel Geld aus.

8 Volgete le frasi dell'esercizio 7 al „Präteritum“ e poi al passato prossimo.

IV Coniugazione dei verbi con una e aggiuntiva (Hilfs-e)

Verbi deboli

	<i>Präsens</i>	<i>Präteritum</i>	<i>Perfekt</i>
Singular	ich antworte du antwortest er antwortet	ich antwortete du antwortetest er antwortete	ich habe geantwortet du hast geantwortet er hat geantwortet
Plural	wir antworten ihr antwortet sie antworten	wir antworteten ihr antwortetet sie antworteten	wir haben geantwortet ihr habt geantwortet sie haben geantwortet

Verbi forti

	<i>Präsens</i>	<i>Präteritum</i>	<i>Perfekt</i>
Singular	ich biete du bietest er bietet	ich bot du botest er bot	ich habe geboten du hast geboten er hat geboten
Plural	wir bieten ihr bietet sie bieten	wir boten ihr botet sie boten	wir haben geboten ihr habt geboten sie haben geboten

1. I verbi le cui radici terminano per *-d-* oppure per *-t-*, utilizzano una *-e-* aggiuntiva (Hilfs-*e*) davanti alle desinenze *-st*, *-te*, *-t*.
2. Le stesse regole valgono per i verbi le cui radici terminano per *-m* oppure per *-n*, ma solo quando queste sono precedute da un'altra consonante (che non sia la *r*).
atm-en: du atmest, du atmetest, er hat geatmet
rechn-en: du rechnest, wir rechneten, ihr rechnetet

9 Formare delle domande secondo il seguente esempio.

Die Bauern reiten ins Dorf. *Wer reitet ins Dorf?*

1. Die Verkäufer bieten einen günstigen Preis.
2. Einige Parteimitglieder schaden der Partei.
3. Die Kinder baden schon im See.
4. Die Frauen öffnen die Fenster.
5. Die Angestellten rechnen mit Computern.
6. Die Sportler reden mit dem Trainer.
7. Die Schauspieler verabschieden sich von den Gästen.
8. Die Fußballspieler gründen einen Verein.
9. Die Politiker fürchten eine Demonstration.
10. Die Sanitäter retten die Verletzten.
11. Die Fachleute testen das Auto.
12. Die Schüler warten auf die Straßenbahn.
13. Die Techniker zeichnen die Maschinenteile.
14. Die Jungen streiten mit den Mädchen.

10 Trasformate le frasi dell'esercizio 9 prima al Präteritum e poi al passato prossimo.

V Coniugazione dei verbi misti

Präsens	Präteritum	Perfekt
ich denke	ich dachte	ich habe gedacht
du denkst	du dachtest	du hast gedacht
er denkt	er dachte	er hat gedacht
wir denken	wir dachten	wir haben gedacht
ihr denkt	ihr dachtet	ihr habt gedacht
sie denken	sie dachten	sie haben gedacht

1. I verbi misti hanno le desinenze dei verbi deboli.
2. Tuttavia, i verbi misti cambiano la vocale nelle forme di base („Stammformen“); per questo motivo, essi vanno studiati insieme ai verbi forti.
3. Ai verbi misti appartengono inoltre *brennen*, *bringen*, *kennen*, *nennen*, *rennen*, *senden*, *wenden*, *wissen* e i verbi modali (vd. elenco alfabetico nell' Appendice).

11 Formare il „Präteritum“ ed il passato prossimo delle seguenti frasi.

1. Die Abiturienten **bringen** die Bücher zur Bibliothek.
2. Meine Schwestern **denken** gern an den Urlaub im letzten Jahr.
3. Die Kinder **wissen** den Weg nicht.
4. Ihr **kenn**t die Aufgabe.
5. Die Mieter **senden** dem Hausbesitzer einen Brief.
6. Ihr **wis**st seit langem Bescheid.
7. Die Teilnehmer **denken** an den Termin.
8. Die Lampen im Wohnzimmer **brennen**.

12 Volgete le frasi dell'esercizio 11 al singolare, ed esercitate ancora il „Präteritum“ ed il passato prossimo.

13 Formare delle domande al presente ed al passato prossimo.

1. (bringen) ihr ihm die Post nicht?
2. (wissen) Sie nichts von dem Vorfall?
3. (denken) du an die Verabredung?
4. (nennen) er die Namen der Mitarbeiter nicht?
5. (senden) ihr den Brief mit Luftpost?
6. (brennen) die Heizung im Keller nicht?

14 Formate delle frasi al presente, Präteritum e passato prossimo.

1. du / denken / ja nie / an mich
2. das Haus / brennen / jetzt schon / zum zweiten Mal
3. wieder / bringen / der Briefträger / mir / keine Nachricht
4. du / kennen / deine Nachbarn / nicht / ?
5. immer / rennen / der Hund / wie verrückt / durch den Garten
6. ich / senden / ihr / herzliche Grüße
7. bei Problemen / ich / sich wenden / immer / an meinen Vater
8. warum / wissen / du / seine Telefonnummer / nicht / ?

VI Regole particolari della coniugazione

1. Quando la radice del verbo finisce per *-s-*, *-ss-*, *-ß-*, *-z-*, alla seconda persona singolare presente troviamo solo la desinenza *-t*:

les-en: du liest

ras-en: du rast

lass-en: du lässt

stoß-en: du stößt

heiz-en: du heizt

schütz-en: du schützt

2. I verbi deboli che terminano in *-eln* ed *-ern* hanno alla 1. e 3. persona plurale solo la desinenza *-n*. Queste forme risultano perciò identiche alla forma dell'infinito:

kl**ingeln**: wir **kl**ingeln****, sie **kl**ingeln****

Imperativ: **K**linge!****

läch**eln**: wir lä**cheln**, sie lä**cheln**

Imperativ: **Läch**le!****

stre**icheln**: wir stre**icheln**, sie stre**icheln**

Imperativ: **Streich**le!****

änd**ern**: wir änd**ern**, sie änd**ern**

Imperativ: **Änd**re!****

förd**ern**: wir förd**ern**, sie förd**ern**

Imperativ: **Förd**re!****

rud**ern**: wir rud**ern**, sie rud**ern**

Imperativ: **Rud**re!****

Nella 1. persona singolare presente dei verbi che terminano in *-eln* la *-e-* cade:
ich lächle, ich klinge

3. Il verbo *wissen* (sapere) presenta al presente singolare delle forme particolari:
ich weiß, du weißt, er weiß, wir wissen, ihr wisst, sie wissen

15 Formare la seconda persona singolare del presente dei seguenti verbi:

gießen, messen, schließen, sitzen, stoßen, vergessen, wissen, lassen,
beißen, fließen, schmelzen, heizen

16 Formare la 1. persona singolare e plurale del presente dei seguenti verbi:

angeln, wechseln, bügeln, sich ekeln, handeln, klingeln,
schaukeln, stempeln, zweifeln, ändern, liefern, wandern, bedauern,
hindern, erwidern, flüstern, verhungern, zerkleinern

17 Esercitarsi secondo il seguente modello:

Wechselst du dein Geld denn nicht? *Doch, natürlich wechsele ich es!*

1. Bügelst du denn nicht alle Hemden?
2. Ekelst du dich denn nicht vor Schlangen? (vor ihnen)
3. Handelst du denn nicht mit den Verkäufern?
4. Zweifelst du denn nicht an der Wahrheit seiner Aussage? (daran)
5. Regelst du denn deine Steuerangelegenheiten nicht selbst?
6. Klingelst du denn nicht immer zweimal, wenn du kommst?
7. Plauderst du denn nicht gern mit deinen Nachbarn?
8. Änderst du denn nicht deine Reisepläne?
9. Lieferst du denn deine Arbeit nicht ab?
10. Wanderst du denn nicht gern?
11. Bedauerst du denn seine Absage nicht?
12. Förderst du denn nicht unsere Interessengemeinschaft?

18 Riformulate con il voi le domande dell'esercizio 17 e rispondete in modo negativo.

Wechselt ihr euer Geld denn nicht? *Nein, wir wechseln es nicht.*

Nelle domande, *denn* può essere sostituito da *eigentlich*, nelle risposte, invece di *natürlich*, si può usare *selbstverständlich*.

19 Volgete la storia al Präteritum.

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Werner Stubinreith erhält seine Entlassung. 2. Das erscheint ihm ungerecht. 3. Er arbeitet schon viele Jahre dort und kennt den Leiter gut. 4. Er kennt auch alle Kollegen und nennt sie beim Vornamen. | <ol style="list-style-type: none"> 5. Er denkt an Rache, weiß aber noch nicht wie. 6. Im Traum sieht er den Betrieb. 7. Es ist dunkel. 8. Er nimmt ein paar Lappen, trinkt sie mit Öl und legt damit im Betrieb an drei Stellen Feuer. |
|---|--|

9. Dann rennt er schnell weg.
10. Dabei verliert er seinen Hausschlüssel.
11. Ab und zu wendet er sich um.
12. Tatsächlich! Der Betrieb brennt!
13. Alles steht in Flammen.
14. Die Feuerwehr schickt drei Löschfahrzeuge.
15. Der Betriebsleiter nennt der Polizei die Namen der Entlassenen.
16. Werner Stubinreith ist auch dabei.
17. An der Brandstelle findet man einen Schlüssel.
18. Der Schlüssel passt zu Stubinreiths Haustüre.
19. Werner gesteht die Tat.
20. Er kommt für drei Jahre ins Gefängnis.
21. Werner wacht auf und findet seine Rachepläne nicht mehr so gut.

§ 7 I verbi separabili

Infinitiv: zuhören, weglaufen

Präsens

Präteritum

Perfekt

ich höre ... zu
ich laufe ... weg

ich hörte ... zu
ich lief ... weg

ich habe ... zugehört
ich bin ... weggelaufen

1. I verbi separabili si compongono di un verbo + una particella – in genere una preposizione – il cui senso è noto o facilmente comprensibile, per es. *ab-, an-, auf-, aus-, bei-, ein-, fest-, her-, hin-, los-, mit-, nach-, vor-, weg-, wieder-, zu-, zurück-, zusammen-*, tra le altre. Parlando, tali particelle vengono accentate.
Eccezione: la particella *hinter-* è inseparabile (cfr. § 8,1).
2. Nelle proposizioni principali al presente ed al „Präteritum“, la particella viene separata dal verbo coniugato e posta alla fine della frase stessa:
Er *hörte* gestern Abend dem Redner eine halbe Stunde lang *zu*.
3. Al „Perfekt“ ed al „Plusquamperfekt“, invece, la particella rimane unita al participio:
Er hat dem Redner eine halbe Stunde lang *zugehört*.
4. I verbi separabili possono anche essere composti con altre particelle:
Er hat sein Auto *kaputt*gefahren.
Sie hat das Insekt *tot*getreten.
Er hat den ganzen Abend *fern*gesehen.
Haben Sie an der Versammlung *teil*genommen?

Importante

1. Le espressioni verbali composte da due infiniti, secondo la nuova riforma ortografica, vanno scritte separatamente: *spazieren gehen*
2. Forme interrogative: *Hörst du zu? Hast du zugehört?*
3. Imperativo: *Hör zu! Hörst zu! Hören Sie zu!*
4. Infinito con il *zu*: *aufzuhören, anzufangen*

1a Esercitare il presente dei verbi separabili.

Von der Arbeit einer Sekretärin

Telefonate weiterleiten *Sie leitet Telefonate weiter.*

- | | |
|-------------------------|----------------------------------|
| 1. Besucher anmelden | 5. die Post abholen |
| 2. Aufträge durchführen | 6. Besprechungen vorbereiten |
| 3. Gäste einladen | 7. wichtige Papiere bereithalten |
| 4. Termine absprechen | 8. Geschäftsfreunde anschreiben |

b Was hat die Sekretärin alles gemacht?

Sie hat Telefonate weitergeleitet. Sie hat ...

c Von der Arbeit einer Hausfrau

einkaufen *Sie kauft ein.*

1. das Essen vorbereiten
2. das Geschirr abwaschen und abtrocknen
3. alles in den Schrank zurückstellen
4. Möbel abstauben
5. die Wäsche aus der Waschmaschine herausnehmen und aufhängen
6. die Wäsche abnehmen, zusammenlegen und wegräumen
7. die Kinder an- und ausziehen
8. die Kinder zum Kindergarten bringen und sie von dort wieder abholen
9. Geld von der Bank abheben

d Abends fragt sie sich:

Was habe ich eigentlich alles gemacht? Ich *habe eingekauft, ich habe* das ... etc.

e Scrivere:

Sie kaufte ein, sie bereitete das ... etc.

2a Completare le frasi con verbi separabili.

Bei einer Flugreise: Was macht der Passagier?
Wir landen in wenigen Minuten!

Bitte

- | | |
|---------------------------------|----------------------------|
| 1. aufhören zu rauchen! | Er hört auf zu rauchen. |
| 2. anschnallen! | Er ... sich ... |
| 3. vorn aussteigen! | Er ... |
| 4. die Flugtickets vorzeigen! | Er ... die Flugtickets ... |
| 5. den Koffer aufmachen! | Er ... |
| 6. das Gepäck mitnehmen! | Er ... |
| 7. die Zollerklärung ausfüllen! | Er ... |
| 8. den Pass abgeben! | Er ... |

b Raccontate al vostro compagno di banco:

Ich *habe aufgehört* zu rauchen. Ich *habe mich* ... Ich *bin* ... etc.

c Adesso scrivete:

Er *hörte auf* zu rauchen. Er ... etc.

3 Ein Abteilungsleiter hat seine Augen überall. – Esercitarsi secondo il seguente modello:

Hat Inge die Pakete schon weggebracht? *Nein, sie bringt sie gerade weg.*

1. Hat Udo die Flaschen schon aufgestellt? – Nein, er ...
2. Hat Frau Schneider die Waren schon ausgezeichnet?
3. Hat Fritz den Abfall schon rausgebracht?
4. Hat Reimar schon abgerechnet?
5. Hat die Firma Most das Waschpulver schon angeliefert?
6. Hat Frau Holzinger die Preistafeln schon aufgehängt?
7. Hat Uta den Keller schon aufgeräumt?
8. Hat die Glasfirma die leeren Flaschen schon abgeholt?
9. Hat Frau Vandenberg die neue Lieferung schon ausgepackt?
10. Hat Herr Kluge die Bestelllisten schon ausgeschrieben?
11. Hat Gerda die Lagerhalle schon aufgeräumt?

4a Hier gibt's Ärger!

Sie zieht den Vorhang auf. (zu-) *Er zieht ihn wieder zu.*

- | | |
|--|--|
| 1. Sie schließt die Tür auf. (zu-) | 4. Sie packt die Geschenke ein. (aus-) |
| 2. Sie dreht den Wasserhahn auf. (zu-) | 5. Sie macht die Fenster auf. (zu-) |
| 3. Sie schaltet das Radio an. (ab-) | 6. Sie hängt die Bilder auf. (ab-) |

b Wie war das bei den beiden? – Esercitate il passato prossimo utilizzando le frasi dell'esercizio 4 a.

Sie hat den Vorhang aufgezogen; er hat ihn wieder zugezogen.

5 Volgete al passato prossimo.

1. Mein Hund läuft weg. Ich laufe hinterher.
2. Er rechnet ihr ihre Dummheiten vor. Sie leiht ihm einen Taschenrechner aus.
3. Der Lehrling sagt etwas und der Chef stimmt zu. Der Chef sagt etwas und der Lehrling hört nicht zu.
4. Der Arzt steht dem Kranken bei, aber der Kranke wirft seine Tabletten weg.
5. Ich gebe meine Fehler zu, aber sie sieht ihre Fehler nicht ein.
6. Sie schaltet das Radio ein; aber er schaltet es wieder aus.
7. Sie macht das Licht an und er schaltet es wieder aus.
8. Meine Schwiegermutter kommt heute früh an; sie fährt zum Glück gegen Mittag wieder weiter.
9. Der Junge stößt den Nachbarn weg. Der Nachbar stürzt die Treppe hinunter.
10. Unsere Freunde führen uns einen Film vor. Ich schlafe beinahe ein.
11. Ich rufe ihn immer wieder an, aber er nimmt den Hörer nicht ab.
12. Die Kühe reißen sich los. Der Bauer bindet sie wieder an.

6 Volgete al presente e al Präteritum.

1. Der Chef hat die Schreibtischschublade zugeschlossen. Die Sekretärin hat sie am anderen Morgen wieder aufgeschlossen.
2. Die Kinder sind vorangelaufen und die Großeltern sind langsam hinterhergegangen.
3. Er hat mir einige Teegläser aus der Türkei mitgebracht. Ich habe sie gleich ausgepackt.
4. Sie hat ihr Wörterbuch ausgeliehen, aber sie hat es leider nicht zurückbekommen.
5. Er hat sich alle grauen Haare ausgerissen. Es sind leider nicht viele Haare auf seinem Kopf zurückgeblieben.
6. Der Dieb hat die Tasche hingestellt und ist fortgerannt. Ich bin hinterhergelaufen.
7. Den Dieb habe ich festgehalten. Die Tasche hat inzwischen ein anderer Dieb mitgenommen.
8. Der Beamte hat mir endlich die Genehmigung ausgestellt. Ich bin sofort losgefahren.
9. Das Töchterchen hat die Milch ausgetrunken und ihr Brot aufgegessen. Der Hund hat die Tasse und den Teller ausgeleckt.
10. Die beiden jungen Leute sind endlich zusammengezogen. Der Hausbesitzer hat ihnen aber den Strom abgestellt.

§ 8 I verbi inseparabili

Präsens	Präteritum	Perfekt
ich erzähle ich verstehe	ich erzählte ich verstand	ich habe ... erzählt ich habe ... verstanden

1. I verbi inseparabili si costruiscono utilizzando dei brevi prefissi, il cui senso non risulti facilmente comprensibile: per es. *be-*, *emp-*, *ent-*, *er-*, *ge-*, *miss-*, *ver-*, *zer-*, ed altri. Parlando, questi prefissi non vengono accentati.

I verbi contenenti il prefisso *hinter-*, benché tale particella abbia un senso compiuto, sono inseparabili:

Er hinterlässt seinem Sohn einen Bauernhof.

2. Questi prefissi danno al verbo un significato nuovo, che generalmente non ha a che vedere con quello del verbo da cui deriva:

Ich suche den Schlüssel.

ma: Ich besuche meinen Onkel.

Sie zählt das Geld.

ma: Sie erzählt ein Märchen.

Wir stehen im Flur.

ma: Wir verstehen den Text.

3. La particella è sempre unita al verbo:

ich versuche, ich versuchte; ich bekomme, ich bekam

4. I verbi inseparabili formano il participio passato senza la *ge-* (così come i verbi terminanti in *-ieren*):

er hat berichtet, er hat erklärt, er hat verstanden

Importante

1. Alcuni verbi inseparabili non hanno più un verbo d'origine: per es. *gelingen*, *verlieren* etc.
2. Forme interrogative: *Versteht ihr das? Habt ihr das verstanden?*
3. Imperativo: *Erzäh!! Erzählt! Erzählen Sie!*
4. Infinito con il *zu*: *zu verstehen*, *zu erzählen*

1. Coniugare i verbi nella giusta forma del presente e del passato prossimo (in questo esercizio il passato prossimo si forma sempre con „haben“).

1. Der Arzt (verbieten) meinem Vater das Rauchen.
2. Die Kinder (empfinden) die Kälte nicht.
3. Der Student (beenden) seine Doktorarbeit.
4. Auch der Wirtschaftsminister (erreichen) keine Wunder.
5. Seine Freundin (gefallen) mir gut.
6. Heute (bezahlen) Gustl die Runde.
7. Wer (empfangen) die Gäste?

- | | |
|---|--|
| 8. Die Schauspielerin (erobern) die Herzen ihrer Zuschauer. | 12. Die Stadtverordneten (beschließen) den Bau des Schwimmbades. |
| 9. Franz und Sigrun (erreichen) den Zug nicht mehr. | 13. Der Vater (versprechen) der Tochter eine Belohnung. |
| 10. Warum (versprechen) er sich eigentlich dauernd? | 14. Du (zerstören) unsere Freundschaft! |
| 11. Heinz (beachten) die Ampel nicht und (verursachen) leider einen Unfall. | 15. Paul (vergessen) bestimmt wieder seine Schlüssel! |
| | 16. Der Architekt (entwerfen) einen Bauplan. |

2 Volgere le seguenti frasi contenenti verbi inseparabili al presente ed al Präteritum.

- | | |
|--|---|
| 1. Die Eltern haben das Geschenk versteckt. | 9. In der Vorstadt ist eine neue Wohnsiedlung entstanden. |
| 2. Er hat mir alles genau erklärt. | 10. Das Kind hat die chinesische Vase zerbrochen. |
| 3. Der Hausherr hat unseren Mietvertrag zerrissen. | 11. Der alte Professor hat die Frage des Studenten gar nicht begriffen. |
| 4. Die Kinder haben die Aufgaben vergessen. | 12. Er hat mich immer mit seiner Freundin verglichen. |
| 5. Die Fußballmannschaft hat das Spiel verloren. | 13. Wir haben den Bahnhof rechtzeitig erreicht. |
| 6. Der Medizinstudent hat die erste Prüfung bestanden. | 14. Er hat seine Gäste freundlich empfangen. |
| 7. Ich habe ihm vertraut. | 15. Auf dem langen Transport ist das Fleisch verdorben. |
| 8. Der Ingenieur hat einen neuen Lichtschalter erfunden. | |

3 Esercitare il passato prossimo dei verbi separabili ed inseparabili.

Vorschläge der Bevölkerung:

1. den Park erweitern
2. Sträucher anpflanzen
3. Straßen verbreitern
4. einen Busbahnhof anlegen
5. neue Buslinien einrichten
6. den Sportplatz vergrößern
7. das Klubhaus ausbauen
8. das Gasleitungsnetz erweitern
9. die alte Schule abreißen
10. eine neue Schule errichten
11. das hässliche Amtsgebäude abbrechen
12. den Verkehrslärm einschränken
13. neue Busse anschaffen
14. die Straßen der Innenstadt entlasten
15. Fußgängerzonen einrichten
16. ein Denkmal errichten
17. Luftverschmutzer feststellen

Durchführung:

Man hat den Park erweitert.
 Man hat Sträucher angepflanzt.
 ...

18. den Fremdenverkehr ankurbeln
19. leer stehende Häuser enteignen
20. historische Feste veranstalten
21. einen Stadtplan herausgeben
22. die Durchfahrt des Fernverkehrs durch die Stadt verhindern
23. die Rathausfenster anstreichen
24. Radfahrwege anlegen
25. Grünflächen einplanen

Wörterklärungen:

erweitern, vergrößern, ausbauen: größer machen

abreißen, abbrechen: zerstören, wegnehmen

anschaffen: kaufen

einschränken: (hier) weniger/geringer machen

einrichten: (hier) schaffen

errichten: bauen

feststellen: (hier) finden

ankurbeln: stärker/schneller machen

veranstalten: organisieren, machen

verhindern: machen, dass etwas nicht geschieht

enteignen: einem Besitzer (zugunsten der Allgemeinheit) etwas wegnehmen

4 Volgete le frasi al passato prossimo.

- | | |
|--|--|
| 1. Kirstin besuchte das Museum. | 6. Sie verließ den Saal und gelangte in den nächsten Raum zu den Bildern der Maler des 19. Jahrhunderts. |
| 2. Sie besorgte sich eine Eintrittskarte für Studenten und bezahlte drei Euro dafür. | 7. Hier verbrachte sie viel Zeit. |
| 3. Sie betrat den ersten Saal. | 8. Sie studierte beinahe jedes Bild ganz genau. |
| 4. Dort betrachtete sie die Bilder der Künstler des 17. Jahrhunderts. | 9. Manchmal erkannte sie den Maler schon an der Art der Technik. |
| 5. Kirstin blieb hier nicht so lange. | 10. So verging die Zeit sehr schnell. |

5 Esercitatevi nel passato prossimo dei verbi inseparabili.

Man versteht dich ja! *Bis jetzt hat mich noch niemand verstanden!*

- | | |
|-------------------------------------|--|
| 1. Man enteignet die Leute! | - Bis jetzt hat man noch niemand(en) ... ! |
| 2. Man entlässt die Arbeiter! | - ... hat man noch niemand(en) ... ! |
| 3. Man verklagt die Anführer! | - ... hat man sie noch nicht ... ! |
| 4. Man verbietet ihnen alles! | - ... hat man ihnen noch nichts ... ! |
| 5. Man bedroht die Leute! | - ... hat man noch niemand(en) ... ! |
| 6. Begreifen die Leute endlich? | - ... hat noch niemand etwas ... ! |
| 7. Verhungern die Leute nicht? | - ... ist noch niemand ... ! |
| 8. Verlangen sie nicht Unmögliches? | - ... haben sie nichts Unmögliches ... ! |
| 9. Der Versuch misslingt! | - ... ist er noch nicht ... ! |

10. Das Fleisch verdirbt bestimmt! – ... ist es jedenfalls nicht ... !
 11. Das Glas zerspringt bestimmt! – ... ist es jedenfalls noch nicht ... !
 12. Bekämpft man den Lärm nicht? – ... hat ihn noch niemand ... !
 13. Du vergisst deine Freunde. – ... habe ich sie noch nicht ... !
 14. Vermisst du die Zigaretten nicht? – ... habe ich sie noch nicht ... !

§ 9 Verbi che sono separabili ed inseparabili

	Präsens	Perfekt
trennbar	Das Schiff geht im Sturm unter .	Das Schiff ist im Sturm untergegangen .
untrennbar	Er unterschreibt den Brief.	Er hat den Brief unterschrieben .

- Alcuni verbi composti dalle particelle *durch-, über-, um-, unter-, wider-, wieder-* sono separabili, altri invece inseparabili.
- Nei verbi separabili viene accentata la particella che precede il verbo (per es. *úmkehren*); nei verbi inseparabili, invece, si accenta la vocale della radice verbale (per es. *umgében*).
- Generalmente, nei verbi separabili, la preposizione conserva il suo significato originario. I verbi inseparabili, invece, acquistano con la particella un significato nuovo e diverso. La maggior parte dei verbi inseparabili di questo tipo reggono un oggetto diretto.

	separabili	inseparabili
durch	Er bricht den Stock durch .	Der Richter durchschaut den Zeugen.
über	Er läuft zum Feind über .	Der Lehrer übersieht den Fehler.
um	Er fuhr den Baum um .	Das Kind umarmt die Mutter.
unter	Die Insel geht im Meer unter .	Der Präsident hat das Gesetz unterschrieben .
wider	Das spiegelt die Lage wider .	Warum widersprichst du mir?
wieder	Er bringt mir die Zeitung wieder .	Ich wiederhole den Satz.

- Alcuni verbi composti possono essere sia separabili che inseparabili assumendo, di volta in volta, significati diversi, per es.:
wiederholen (= etwas zurückholen) **wiederhólen** (= etwas noch einmal sagen / lernen)
 Das Kind holt den Ball wieder. Er wiederholt die Verben.
úmfahren (= etwas mit einem Fahrzeug zu Fall bringen) **úmfáhren** (= außen um etwas herumfahren)
 Ein Autofahrer hat den kleinen Baum umgefahren. Auf der neuen Straße umfährt man das Dorf in wenigen Minuten.

durchbrechen (= etwas in zwei Teile teilen)
Die Holzbrücke über den Bach ist durchgebrochen.

überziehen (= etwas zusätzlich anziehen)

Zieh dir etwas über, es ist kalt.

durchbrechen (= durch etwas hindurchgehen)
Die Sonne durchbricht die Wolken.

überziehen (= das Bett mit frischer Wäsche versehen; vom Konto mehr Geld abheben, als drauf ist)
Sie hat die Betten frisch überzogen.
Ich überziehe mein Konto nur ungern.

|| Essendo molto complicato fare una distinzione grammaticale e semantica dei verbi separabili e/o inseparabili in base a *durch-*, *über-*, *um-*, *unter-*, ecc. facciamo seguire qui solo un breve elenco.

1. *durch-* la maggior parte dei verbi con prefisso *durch-* sono separabili, solo pochi di essi inseparabili

separabili

er reißt ... durch

er fällt ... durch

er schläft ... durch

er streicht ... durch

er liest ... durch

Sie riss den Brief durch und warf ihn weg.

Er ist bei der Prüfung durchgefallen.

Der Kranke hat bis zum Morgen durchgeschlafen.

Der Lehrer streicht das falsche Wort durch.

In einer Woche hat er das dicke Buch durchgelesen.

inseparabili

durchqueren

Die Flüchtlinge durchquerten den Wald in einer halben Stunde.

durchschauen

Der Junge hatte eine schlechte Note bekommen.

Er wollte es zu Hause nicht sagen, aber die Mutter durchschaute ihn sofort und fragte ...

durchsuchen

Drei Polizisten durchsuchten die Wohnung des angeklagten Betrügers.

2. *über-* la maggior parte dei verbi con prefisso *über-* sono inseparabili, solo pochi di essi separabili

separabili

er läuft ... über

er tritt ... über

etwas kocht ... über

Der Verräter ist zum Feind übergelaufen.

Der Parlamentarier hat seine Partei verlassen.

Er ist zu einer anderen Partei übergetreten.

Der Topf ist zu klein. Der Reis kocht über.

inseparabili

überfallen

überfahren

überleben

Die Räuber haben ein kleines Dorf überfallen.

Der Autofahrer überfuhr eine Katze.

Die meisten Einwohner der Stadt überlebten das Erdbeben.

- | | |
|----------------|--|
| überraschen | Dein Bericht hat mich überrascht. |
| sich überlegen | Ich weiß jetzt, was ich tun will. Ich habe mir alles genau überlegt. |
| übersetzen | Er übersetzte den Roman aus dem Russischen ins Deutsche. |
| überweisen | Ich habe 200 Mark von meinem Konto auf dein Konto überwiesen. |
| übertreiben | Wenn er von seinen Abenteuern erzählt, übertreibt er immer. |
3. *um-* La maggior parte dei verbi con prefisso *um-* sono separabili, solo pochi di essi inseparabili
- | | |
|------------------|--|
| separabili | |
| er bindet ... um | Weil es kalt ist, bindet sie (sich) ein Tuch um. |
| er wirft ... um | Als er betrunken war, hat er sein Glas umgeworfen. |
| er stellt ... um | Sie hat alle Möbel in ihrer Wohnung umgestellt. |
| er zieht ... um | Die Familie ist umgezogen, sie wohnt jetzt in einer anderen Stadt. |
| er steigt ... um | Der Reisende ist in einen anderen Zug umgestiegen. |
| er kehrt ... um | Weil das Wetter so schlecht war, sind wir umgekehrt und wieder ins Hotel gegangen. |
| er fällt ... um | Bei dem Sturm letzte Nacht sind im Park sieben Bäume umgefallen. |
| er bringt ... um | Der Mörder hat vier Frauen umgebracht. |
| er kommt ... um | Bei der Flugzeugkatastrophe ist der Pilot umgekommen. |
| inseparabili | |
| umarmen | Die Mutter umarmt den Sohn, der aus einem fremden Land zurückgekommen ist. |
| umgeben | Ein Wald umgibt das kleine Dorf. Die Umgebung des Dorfes ist sehr schön. |
| umringen | Zum Abschied umringen die Kinder die Kindergärtnerin. |
| umkreisen | Satelliten umkreisen die Erde. |
4. *unter-* La maggior parte dei verbi con prefisso *unter-* sono inseparabili, solo pochi di essi separabili
- | | |
|---------------------|--|
| separabili | |
| er geht ... unter | Bei der Sturmflut 1348 gingen viele Inseln im Meer unter. |
| er bringt ... unter | Weil das Hotel schon geschlossen war, hat ihn sein Freund bei Bekannten untergebracht. |

inseparabili
unterbrechen

Er redete eine Stunde lang. Dann haben wir ihn schließlich unterbrochen.

unterhalten

1. Ich habe mich mit meinem Nachbarn unterhalten. (= reden)
2. Im Theater haben wir uns gut unterhalten. (= sich amüsieren)
3. Während des Studiums hat ihn sein Vater unterhalten. (= finanziell unterstützen)

unterstützen

Ich spende monatlich 50 Euro. Damit unterstütze ich behinderte Kinder.

unterrichten

Er unterrichtet Chemie an einem Frankfurter Gymnasium.

unterscheiden

Bitte unterscheiden Sie die schwachen und starken Verben.

untersuchen

1. Der Arzt untersucht einen Patienten.
2. Die Polizei untersucht einen Kriminalfall.

unterlassen

Unterlassen Sie es, im Unterricht zu rauchen. (= etwas nicht tun)

unterdrücken

Der Tyrann unterdrückt sein Volk.

5. *wieder-* La maggior parte dei verbi con prefisso *wieder-* sono separabili; il più importante verbo inseparabile è *wiederholen*.

separabili

er bringt ... wieder

Der Hund bringt den Stock wieder.

er holt ... wieder

Was? Du hast das Messer in den Müll geworfen? Hol es sofort wieder.

er findet ... wieder

Nach langem Suchen fand er seinen Schlüssel wieder.

er kommt ... wieder

Nach zwei Monaten kam er wieder.

er sieht ... wieder

Später sah ich ihn wieder.

inseparabili

wiederholen

Er wiederholte den Satz zweimal.

6. *wider-* L'unico verbo separabile è *widerspiegeln*. Tutti gli altri verbi con prefisso *wider-* sono inseparabili.

er spiegelt ... wider

Die Bäume spiegeln sich im See wider.

inseparabili

widersprechen

Der Lehrling widersprach dem Meister.

sich widersetzen

Er sollte seinen Kollegen denunzieren, aber er widersetzte sich.

widerrufen

Was er gesagt hat, hat er später widerrufen.

Importante

Tutti i verbi composti con il prefisso *hinter-* sono inseparabili (cfr. § 8, 1).
 Nach seinem Tod hat mir mein Onkel sein Ferienhaus in den Alpen hinterlassen. (= vererbt)
 Sie hat mir ein Geheimnis hinterbracht. (= verraten)

1 È un verbo separabile o inseparabile? Formate le seguenti frasi al presente e al passato prossimo. La parte accentata del verbo è scritta in corsivo.

- | | |
|--|--|
| 1. Ernst / die starken Verben / wiederholen. | 10. der Einbrecher / den Hausbesitzer / umbringen |
| 2. die Fischer / die Leine / durchschneiden | 11. warum / du / schon wieder alle Möbel / umstellen? |
| 3. der Direktor / den Brief / unterschreiben | 12. warum Sie / den Sprecher / dauernd unterbrechen? |
| 4. ich / mich / mit den Ausländern / unterhalten | 13. der Assistent / den Professor mit seinen guten Kenntnissen überraschen |
| 5. wir / die Großstadt / auf der Autobahn / umfahren | 14. das Schiff / im Sturm untergehen |
| 6. der Betrunkene / die Laterne / umfahren | 15. der Politiker / seinen Austritt aus der Partei sehr genau überlegen |
| 7. er / zum katholischen Glauben / übertreten | 16. die Soldaten / in Scharen zum Feind überlaufen |
| 8. ich / die Pläne meines Geschäftspartners / durchschauen | 17. der Redner / den Vortrag unterbrechen |
| 9. die Milch / überlaufen | |

2 Coniugare i verbi nella giusta forma.

- Du (übernehmen/Präsens) also tatsächlich am 1. Januar das Geschäft deines Vaters? Das (überraschen/Präsens) mich, denn ich habe (annehmen), dein Vater (weiterführen/Präsens) das Geschäft, bis er die Siebzig (überschreiten) hat.
- Man (annehmen/Präsens), dass der Buchhalter mehrere zehntausend Euro (unterschlagen) hat. Lange Zeit hatte es die Firma (unterlassen), die Bücher zu (überprüfen). Dann aber (auffallen/Präteritum) der Buchhalter durch den Kauf einer sehr großen Villa. Nun (untersuchen/Präteritum) man den Fall. Dann (durchgreifen/Präteritum) die Firma schnell. Sie (einschalten/Präteritum) sofort die Polizei. Der Mann war aber (dahinterkommen) und war schnell in der Großstadt (untertauchen). Nach zwei Wochen fand man ihn im Haus seiner Schwester; dort war er nämlich (unterkommen). Aber im letzten Moment (durchkreuzen/Präteritum) der Buchhalter die Absicht der Polizei: Er nahm seine Pistole und (sich umbringen/Präteritum).

3 Verbi separabili o inseparabili? Formate delle frasi compiute nel tempo verbale indicato fra parentesi.

- er / durchfallen / bei / letztes Examen (n) (Perfekt)
- ich / durchschauen / Ausrede (f) / sofort (Perfekt)
- Lehrer / durchstreichen / ganzer Satz (m) (Perfekt)

4. Verkäufer / durchschneiden / Brot (n) (Perfekt)
5. zum Glück / durchschlafen / krankes Kind / bis zum Morgen (Perfekt)
6. Bauern (Pl.) / durchqueren / mit / ihre Wagen (Pl.) / ganze Stadt (Präteritum)
7. er / überweisen / Betrag (m) / an / Versicherung (f) (Präteritum)
8. in / seine Tasche / wiederfinden / er / sein Pass (m) (Präteritum)
9. an / nächster Tag / widerrufen / Politiker / seine Äußerung (m) (Perfekt)
10. Lehrling / sich widersetzen / Anordnung (f) / des Chefs (Präteritum)
11. warum / unterlassen / ihr / Besuch (m) / bei / euer Onkel / ? (Perfekt)

§ 10 I verbi riflessivi

	Akkusativ	Dativ
ich	mich	mir
du	dich	dir
er, sie, es		sich
wir		uns
ihr		euch
sie, Sie		sich

1. La declinazione dei pronomi riflessivi equivale a quella dei pronomi personali (vd. § 4), solo che alla terza persona singolare e plurale c'è sempre *sich*.
2. Il pronome riflessivo indica che un' azione oppure un sentimento si riferisce al soggetto della frase:
 Ich habe mich in der Stadt verlaufen. (= mich selbst)
 Die Geschwister haben sich wieder vertragen. (= sich miteinander)
 Die Gleise haben sich verbogen. (= sich selbstständig)

Come per altre lingue, anche in tedesco non esistono delle regole per stabilire se un verbo sia riflessivo o meno. Pertanto tali verbi dovrebbero essere imparati a memoria con il loro pronome riflessivo (Alcuni verbi riflessivi in tedesco non lo sono in italiano e viceversa).

3. Alcuni verbi sono strettamente collegati ad un pronome riflessivo all' accusativo, per es.:

sich ausruhen (riparare / riposare)

BEI... ÜBER ← sich bedanken (ringraziare)

sich beeilen (affrettarsi)

sich befinden (trovarsi, essere)

Das war ein langer Weg!

Wir ruhen *uns* erst einmal aus.

Der Busfahrer war sehr freundlich. Ich bedankte *mich* und stieg aus.

Wir kommen zu spät! – Ja, ich beeile *mich* schon.

Neben dem Hotel befindet *sich* eine kleine Bar.

- BER+AKK ← sich beschweren (*lamentarsi*)
 Die Heizung funktionierte nicht.
 Die Mieter beschwerten *sich* beim Hausmeister.
- ÜBER+AKK ← sich einigen (*mettere d'accordo*)
 Nicht jeder kann Recht haben.
 Wir müssen *uns* einigen.
 Er hat *sich* entschlossen Chemie zu studieren.
- sich entschließen (*scogliere, decidere*)
 Bei Nebel und glatten Straßen ereignen *sich* viele Unfälle.
- sich ereignen (*accadere, verificarsi*)
 Hast du *dich* schon wieder erkältet?
- NACH + DAT
 ÜBER + AKK ← sich erkälten (*raffreddarsi*)
 Ich erkundige *mich* bei meinem Nachbarn, ob er meine Katze gesehen hat.
- sich erkundigen (*informarsi*)
 Er freut *sich* sehr, weil er im Lotto gewonnen hat.
- ÜBER, AUF ← sich freuen (*allegrarsi*)
 Ich habe *mich* geirrt. Der Zug fährt erst um 9 Uhr ab.
- sich irren (*sbagliarsi*)
 Sie hat *sich* mit ihrem neuen Freund im Restaurant verabredet.
- sich verabreden (*darsi appuntamento*)
 Er hat *sich* in seine neue Mitschülerin verliebt.
- sich verlieben (*innamorarsi*)
 Du bist ja ganz verändert. Ich wundere *mich*.
- ÜBER + AKK ← sich wundern (*meravigliarsi*)

4. Alcuni verbi possono essere usati come riflessivi, ma anche – con significato diverso – con un complemento oggetto, per es.:
- sich ändern
 Er ist nicht mehr so unzuverlässig, er hat *sich* wirklich geändert.
 Er ändert seine Pläne.
- sich anmelden
 ma: Ich möchte den Direktor sprechen. – Haben Sie *sich* angemeldet?
 ma: Habt ihr euer Kind schon im Kindergarten angemeldet?
- sich anziehen
 ma: Er hatte verschlafen. Er zog *sich* schnell an und ...
- sich ärgern
 ma: Heute ziehe ich das rote Kleid an. Ich ärgere *mich*, weil die Haustür wieder offen ist.
- sich aufregen
 ma: Warum bellt der Hund? – Der Junge hat ihn wieder geärgert.
 ma: Warum hast du *dich* so aufgeregt?
- sich beherrschen
 ma: Meine Lügen regen meine Frau auf. Sei ruhig, du musst *dich* beherrschen.
- sich beruhigen
 ma: Er beherrscht die englische Sprache. Er war sehr aufgeregt. Erst nach einer Stunde hat er *sich* beruhigt.
- sich beschäftigen
 ma: Die Mutter beruhigt das weinende Kind.
 Der Professor beschäftigt *sich* mit russischer Literatur.
 ma: Die Firma beschäftigt 200 Angestellte.

sich bewegen		Wenn du <i>dich</i> mehr bewegst, wirst du gesund.
	ma:	Der Wind bewegt die Zweige.
sich entschuldigen		Er hat <i>sich</i> bei mir entschuldigt.
	ma:	Ich kann zu der Party nicht mitkommen. Entschuldigst du mich bitte?
sich fürchten		Abends geht sie nicht mehr aus dem Haus. Sie fürchtet <i>sich</i> .
	ma:	Er fürchtet eine Katastrophe.
sich hinlegen		Du siehst schlecht aus. Du musst <i>dich</i> hinlegen (= ins Bett gehen).
	ma:	Die Mutter legt das Kind hin (= ins Bett).
sich langweilen		Der Film langweilt <i>mich</i> . So etwas habe ich schon hundertmal gesehen.
	ma:	Der Lehrer langweilt die Schüler mit den reflexiven Verben.
sich treffen		Morgen treffe ich <i>mich</i> mit ihm am Hauptbahnhof.
	ma:	Er traf zufällig seinen Schulfreund.
sich unterhalten		Morgens unterhält <i>sich</i> die Hausfrau gern mit ihrer Nachbarin.
	ma:	Der Gastgeber unterhält seine Gäste.
sich verabschieden		Ich möchte <i>mich</i> jetzt verabschieden. Auf Wiedersehen.
	ma:	Gestern hat das Parlament das Gesetz verabschiedet. (= Die Mehrheit hat zugestimmt, es ist angenommen.)
sich verletzen		Ich habe <i>mich</i> beim Sport verletzt.
	ma:	Er verletzte ihn an der Hand.
sich verstehen		Ich habe in der letzten Zeit immer mehr Ärger mit meiner Schwester. Wir verstehen <i>uns</i> nicht mehr.
	ma:	Er spricht sehr leise. Ich verstehe kein Wort.
sich verteidigen		Was du über mich sagst, ist falsch. Jetzt muss ich <i>mich</i> verteidigen.
	ma:	Als die Soldaten kamen, verteidigten die Bauern ihr Dorf.

5. Per i verbi riflessivi che hanno anche un complemento oggetto, il pronome riflessivo è al dativo. Forme diverse all'accusativo e al dativo (del pronome) esistono solo per la 1. e la 2. persona singolare:

sich etwas ansehen	Hast du <i>dir</i> den Film schon angesehen?
sich etwas ausdenken	Ich denke <i>mir</i> eine Geschichte aus.
sich etwas rasieren	Als Radprofi muss ich <i>mir</i> die Beine rasieren.
sich etwas vorstellen	Du stellst <i>dir</i> die Sache zu einfach vor.
sich etwas waschen	Vor dem Essen wasche ich <i>mir</i> noch die Hände.
sich etwas merken	Ich habe <i>mir</i> seine Autonummer gemerkt.

Importante

1. *lassen* + pronome riflessivo (vd. *Importante* § 19 III, § 48):
Man kann etwas leicht ändern. = Das lässt sich leicht ändern.
Man kann das nicht beschreiben. = Das lässt sich nicht beschreiben.
2. Forme interrogative: *Freust du dich? Habt ihr euch gefreut? Haben Sie sich gefreut?*
3. Imperativo: *Fürchte dich nicht! Fürchtet euch nicht! Fürchten Sie sich nicht!*
4. Infinito con *zu*: *sich zu fürchten, sich vorzustellen*

1 Coniugare al presente, al Präteritum ed al passato prossimo.

ich	sie / Sie	sich anziehen	sich die Aufregung vorstellen
du	ihr	sich umziehen	sich eine Entschuldigung ausdenken
er / sie	wir	sich entfernen	sich die Ausstellung ansehen
wir	er / sie	sich beschweren	sich ein Moped kaufen
ihr	du	sich erinnern	sich ein Bier bestellen
sie / Sie	ich	sich freuen	sich die Adresse merken

2 Volgete le frasi al presente, al Präteritum e al passato prossimo.

Das Wetter ändert sich in diesem Winter dauernd.

Das Wetter änderte sich in diesem Winter dauernd.

Das Wetter hat sich in diesem Winter dauernd geändert.

1. Wir (sich ausruhen) nach der Wanderung erst einmal.
2. Der Student (sich bemühen) um ein Stipendium.
3. Der Geschäftsmann (sich befinden) in finanziellen Schwierigkeiten.
4. Die Kinder (sich beschäftigen) mit einer Spielzeugeisenbahn.
5. Der Junge (sich fürchten) vor der Dunkelheit.
6. Die Autonummer (sich merken) wir jedenfalls.
7. (sich treffen) ihr jede Woche im Café?
8. Wann (sich trennen) du von deiner Freundin?
9. Ich (sich rasieren) immer mit einem Elektrorasierer.
10. Wir (sich unterhalten) gern mit dem Bürgermeister.
11. Wir (sich verstehen) immer gut.
12. Sie (sich waschen) vor dem Essen die Hände.
13. Die Eltern (sich wundern) über die Zeugnissenoten ihrer Tochter.

3 Esercitare i pronomi riflessivi.

Bückt er sich nicht nach dem Geld? *Doch, er bückt sich nach dem Geld.*

1. Fürchtet ihr euch nicht vor der Dunkelheit?
2. Ruht ihr euch nach dem Fußmarsch nicht aus?
3. Erholst du dich nicht bei dieser Tätigkeit?
4. Duscht ihr euch nicht nach dem Sport?
5. Zieht ihr euch zum Skifahren nicht wärmer an?
6. Legen Sie sich nach dem Essen nicht etwas hin?
7. Setzen Sie sich nicht bei dieser Arbeit?

8. Erkundigt sich der Arzt nicht regelmäßig nach dem Zustand des Kranken?
9. Überzeugt sich Vater nicht vorher von der Sicherheit des Autos?
10. Erinnerst ihr euch nicht an das Fußballspiel?
11. Wunderst du dich nicht über meine Geduld?
12. Unterhaltet ihr euch nicht oft mit euren Freunden über eure Pläne?
13. Rasierst du dich nicht mit dem Elektrorasierer?
14. Bewerben Sie sich nicht um diese Stelle?
15. Besinnst du dich nicht auf den Namen meiner Freundin?
16. Freuen Sie sich nicht auf die Urlaubsreise?
17. Schämst du dich nicht?
18. Entschuldigst du dich nicht bei den Nachbarn?
19. Ziehst du dich fürs Theater nicht um?
20. Ärgerst du dich nicht über seine Antwort?

4 Adesso volgete le domande e le risposte dell'esercizio 3 al passato prossimo.

*Hat er sich nicht nach dem Geld gebückt?
Doch, er hat sich nach dem Geld gebückt.*

5 Was passt zusammen? Costruite frasi di senso compiuto. Le definizioni della colonna di destra vanno adattate, secondo il significato, a quelle di sinistra e collegate ad un pronome riflessivo.

- | | | |
|-----------------------|-----------------------|----------------------------|
| 1. Das Huhn setzt | | a) im Sanatorium. |
| 2. Erholen Sie | | b) nicht für ihr Benehmen. |
| 3. Müllers schämen | | c) um diese Stelle? |
| 4. Ruth interessiert | Reflexiv-
pronomen | d) für Hans. |
| 5. Erkundigst du | | e) nicht an Sie. |
| 6. Albert beschäftigt | | f) mit Spanisch. |
| 7. Ich erinnere | | g) ins Nest. |
| 8. Wir bemühen | | h) um einen Studienplatz. |
| 9. Bewert ihr | | i) nach dem Zug? |

6 Was passt zusammen? – Come sopra:

- | | | |
|---------------------------|-----------------------|--------------------------|
| 1. Wir leisten | | a) ein Haus. |
| 2. Helen leiht | | b) eine Weltreise. |
| 3. Die Geschwister kaufen | Reflexiv-
pronomen | c) die Haare? |
| 4. Erlaubt ihr | | d) diesen Lärm! |
| 5. Färben Sie | | e) einen Scherz? |
| 6. Ich verbitte | | f) einen Kugelschreiber. |
| 7. Du wäschst | | g) die Hände. |

7 Inserire il pronome riflessivo.

Sie trafen ... am Rathaus, begrüßten ... mit einem Kuss und begaben ... in ein Café. „Komm, wir setzen ... hier ans Fenster, da können wir ... den Verkehr draußen anschauen“, meinte er. Sie bestellte ... einen Tee, er ... eine Tasse Kaffee. „Wie habe ich ... auf diesen Moment gefreut! Endlich können wir ... mal in

- 5 Ruhe unterhalten!“ – „Ja, ich habe ... sehr beeilt; beinahe hätte ich ... verspätet.“

- „Wir müssen ... von jetzt ab öfter sehen!“ – „Ja, da hast du Recht. Sag mal, was hast du ... denn da gekauft? Einen Pelzmantel? Kannst du ... denn so etwas Teures kaufen?“ – „Kaufen kann ich ... den natürlich nicht; aber ich kann ihn ... schenken lassen.“ – „Du hast ihn ... schenken lassen?“ – „Ja, von einem sehr guten Freund.“ – „Ha! Schau an! Sie lässt ... Pelzmäntel schenken! Von ‚guten‘ Freunden!“ – „Reg ... doch nicht so auf!“ – „Du begnügst ... also nicht mit einem Freund? Mit wie vielen Freunden amüserst du ... denn? Du bildest ... wohl ein, ich lasse ... das gefallen?“ – „Beruhige ... doch! Sprich nicht so laut! Die Leute schauen ... schon nach uns um. Benimm ... bitte, ja? Schau, der, sehr gute Freund‘ ist doch mein Vater; wir verstehen ... wirklich gut, aber zur Eifersucht gibt es keinen Grund! Da hast du ... jetzt ganz umsonst geärgert.“

§ 11 L'imperativo

Un'esortazione o un ordine si possono rivolgere:

- a) ad una persona:
 Anrede mit *du* *Gib* mir das Lexikon!
 Anrede mit *Sie* *Geben Sie* mir das Lexikon!
- b) a più persone:
 Anrede mit *ihr* *Macht* die Tür zu!
 Anrede mit *Sie* *Machen Sie* die Tür zu!

Nel formulare una richiesta o una preghiera, si utilizza insieme all'imperativo l'espressione di cortesia *bitte*. In molte situazioni, però, anche questa richiesta risulta troppo diretta e pertanto scortese. In tal caso si usa il congiuntivo II (cfr. §54, VI).

1. L'imperativo con *du*

- a) L'imperativo si ricava dalla 2. persona singolare del presente indicativo, omettendo la *-st*:
- | | |
|--------------|---------------------|
| du fragst | Imperativ: Frag! |
| du kommst | Imperativ: Komm! |
| du nimmst | Imperativ: Nimm! |
| du arbeitest | Imperativ: Arbeite! |
- b) Nei verbi forti si elimina la dieresi („Umlaut“) della seconda persona singolare del presente indicativo:
- | | |
|-------------|--------------------|
| du läufst | Imperativ: Lauf! |
| du schläfst | Imperativ: Schlaf! |
- c) I verbi ausiliari hanno forme particolari:
- | | |
|------------------|------------------------------------|
| haben: du hast | Imperativ: Hab keine Angst! |
| sein: du bist | Imperativ: Sei ganz ruhig! |
| werden: du wirst | Imperativ: Werd(e) nur nicht böse! |

2. L'imperativo con *ihr*

La forma dell'imperativo della 2. persona plurale è uguale a quella dell'indicativo presente:

<i>ihr fragt</i>	Imperativ: Fragt!
<i>ihr kommt</i>	Imperativ: Kommt!
<i>ihr nehmt</i>	Imperativ: Nehmt!

3. L'imperativo nella forma di cortesia (*Sie*, singolare e plurale)

La forma dell'imperativo della 3. persona è uguale a quella della terza persona plurale dell'indicativo presente. Il pronome personale *Sie* viene posposto al verbo:

<i>sie fragen</i>	Imperativ: Fragen Sie!
<i>sie kommen</i>	Imperativ: Kommen Sie!
<i>sie nehmen</i>	Imperativ: Nehmen Sie!
<i>sie sind</i>	Imperativ: Seien Sie so freundlich! (Ausnahme)

4. Un tempo la 2. persona singolare dell'imperativo presentava la desinenza *-e*: *Komme bald! Lache nicht!* Oggi queste forme non vengono più usate nella lingua parlata, e solo raramente le si trova nella lingua scritta. Solo i verbi che terminano con *-d, -t, -ig, e rechnen, öffnen* hanno la desinenza *-e* per motivi di pronuncia (cfr. anche § 6, VI, 2):

<i>leiden:</i>	<i>du leidest</i>	Imperativ: Leide, ohne zu klagen!
<i>bitten:</i>	<i>du bittest</i>	Imperativ: Bitte ihn doch zu kommen!
<i>entschuldigen:</i>	<i>du entschuldigst</i>	Imperativ: Entschuldige mich!
<i>rechnen:</i>	<i>du rechnest</i>	Imperativ: Rechne alles zusammen!

Importante

- Per esortazioni o divieti impersonali si usa l'infinito invece dell'imperativo:
Nicht aus dem Fenster lehnen!
Nicht öffnen, bevor der Zug hält!
- Per gli ordini che devono essere eseguiti subito si usa spesso il participio passato:
Aufgepasst! Hiergeblieben!

1 Der Hotelportier hat viel zu tun

Was er tut:

Er bestellt dem Gast ein Taxi.

Die Bitte des Gastes:

Bestellen Sie mir bitte ein Taxi!

- | | |
|---|--|
| 1. Er weckt den Gast um sieben Uhr. | 6. Er lässt den Gast mittags schlafen und stört ihn nicht durch Telefonanrufe. |
| 2. Er schickt dem Gast das Frühstück aufs Zimmer. | 7. Er besorgt dem Gast ein paar Kopfschmerztabletten. |
| 3. Er besorgt dem Gast eine Tageszeitung. | 8. Er lässt die Koffer zum Auto bringen. |
| 4. Er bringt den Anzug des Gastes zur Reinigung. | 9. Er schreibt die Rechnung. |
| 5. Er verbindet den Gast mit der Telefonauskunft. | |

2 a Schüler haben's manchmal schwer!

Was sie tun:	Was sie tun sollen:
Hans spricht zu laut.	<i>Sprich nicht so laut!</i>

L'esortazione si può rafforzare usando il „doch“: *Sprich doch nicht so laut!* (*doch* non è accentato).

- | | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| 1. Günther schreibt zu undeutlich. | 6. Angelika spricht zu leise. |
| 2. Heidi isst zu langsam. | 7. Else kommt immer zu spät. |
| 3. Fritz raucht zu viel. | 8. Ruth ist zu unkonzentriert. |
| 4. Otto fehlt zu oft. | 9. Maria ist zu nervös. |
| 5. Edgar macht zu viele Fehler. | 10. Willi macht zu viel Unsinn. |

b Was sie nicht getan haben:

Udo hat seine Schultasche nicht mitgenommen.

Was sie tun sollen:

Nimm bitte deine Schultasche mit!

- | | |
|---|---|
| 1. Gisela hat ihre Arbeit nicht abgegeben. | 5. Monika hat das Theatergeld nicht eingesammelt. |
| 2. Heinz hat sein Busgeld nicht bezahlt. | 6. Didi hat seine Vokabeln nicht gelernt. |
| 3. Irmgard hat ihren Antrag nicht ausgefüllt. | 7. Uschi hat die Unterschrift des Vaters nicht mitgebracht. |
| 4. Alex hat seine Hausaufgaben nicht gemacht. | 8. Wolfgang ist nicht zum Direktor gegangen. |

3 Die Bevölkerung fordert ... – Utilizzare le frasi dell'esercizio 3 del § 8 e volgerle all'imperativo.

Erweitert den Park!

Pflanzt Sträucher an!

4 Formare l'imperativo delle frasi dell'esercizio 1 a e 1 c del § 7.

Telefonate weiterleiten

Leiten Sie die Telefonate bitte weiter!

5 Einige Fluggäste werden aufgefordert – Formare l'imperativo delle frasi dell'esercizio 2a del § 7.

Bitte aufhören zu rauchen!

Hören Sie bitte auf zu rauchen!

Bitte anschnallen!

Schnallen Sie sich bitte an!

6 Utilizzando le frasi dell'esercizio 4a del § 7, esercitarsi secondo il seguente modello:

Sie zieht den Vorhang auf. (zu-) *Zieh den Vorhang bitte wieder zu!*

§ 12 Formazione del passato prossimo con „haben“ o „sein“

Osservazioni preliminari

Il passato prossimo e il trapassato prossimo si formano con un ausiliare + il participio passato. Ma quando si usa l'ausiliare *haben* e quando si usa l'ausiliare *sein*?

I Verbi con „sein“

Con *sein* si formano:

1. tutti i verbi che non reggono un complemento oggetto (verbi intransitivi) ed indicano movimento da o verso un luogo (allontanamento ed avvicinamento): *aufstehen, fahren, fallen, fliegen, gehen, kommen, reisen* etc. e anche *begegnen*.
2. tutti i verbi intransitivi che esprimono un cambiamento di stato:
 - a) un nuovo inizio o uno sviluppo: *aufblühen, aufwachen, einschlafen, entstehen, werden, wachsen*, etc.
 - b) La fine o la conclusione di uno sviluppo: *sterben, ertrinken, ersticken, umkommen, vergehen*, etc.
3. i verbi *sein* e *bleiben*.

Importante

1. I verbi *fahren* e *fliegen* possono anche reggere un complemento oggetto, cioè agire da verbi transitivi; in questo caso il passato prossimo si forma con *haben*:
Ich habe *das Auto* selbst in die Garage gefahren.
Der Pilot hat *das Flugzeug* nach New York geflogen.
2. Il verbo *schwimmen*:
Er ist *über den Kanal* geschwommen. (= movimento verso una meta)
Er hat zehn Minuten *im Fluss* geschwommen. (= un movimento non finalizzato a raggiungere una meta, luogo circoscritto)

II Verbi con „haben“

Tutti gli altri verbi reggono l'ausiliare *haben*:

1. tutti i verbi che ammettono dietro di sé un complemento oggetto (verbi transitivi): *bauen, fragen, essen, hören, lieben, machen, öffnen*, etc.
2. tutti i verbi riflessivi: *sich beschäftigen, sich bemühen, sich rasieren*, etc.
3. i verbi modali (vd. § 18 II): *dürfen, können, mögen, müssen, sollen, wollen*.

4. i verbi che non ammettono dietro di sé il complemento oggetto (verbi intransitivi), ma solo quando non esprimono movimento, bensì la durata di un'azione o di uno stato. A questi appartengono:
- verbi usati con un complemento di luogo o di tempo, ma che non indicano un avanzamento o un cambiamento di stato: *hängen* (= verbo forte), *liegen*, *sitzen*, *stehen*, *stecken*, *arbeiten*, *leben*, *schlafen*, *wachen*, etc. Nella Germania del Sud i verbi *liegen*, *sitzen* e *stehen* vengono usati di norma con l'ausiliare *sein*.
 - verbi che in tedesco reggono il dativo e non indicano un movimento: *antworten*, *danken*, *drohen*, *gefallen*, *glauben*, *nützen*, *schaden*, *vertrauen*, etc.
 - verbi che esprimono chiaramente un inizio o un termine: *anfangen*, *aufhören*, *beginnen*.

1 Passato prossimo con „haben“ o „sein“?

Wann beginnt das Konzert? *Es hat schon begonnen.*
 Wann reist euer Besuch ab? *Er ist schon abgereist.*

- | | |
|---|---|
| 1. Wann esst ihr zu Mittag? – Wir ... | 6. Wann schreibst du den Kündigungsbrief? |
| 2. Wann rufst du ihn an? – Ich ... | 7. Wann ziehen eure Nachbarn aus der Wohnung aus? |
| 3. Wann kaufst du die Fernsehzeitschrift? | 8. Wann ziehen die neuen Mieter ein? |
| 4. Wann kommt die Reisegruppe an? | 9. Wann schafft ihr euch einen Fernseher an? |
| 5. Wann fährt der Zug ab? | |

2 „haben“ o „sein“? Inserire il verbo ausiliare appropriato, coniugato nella giusta forma.

- „... du geschlafen?“ „Ja, ich ... plötzlich eingeschlafen; aber ich ... noch nicht ausgeschlafen.“ „Ich ... dich geweckt, entschuldige bitte!“
- Die Rosen ... wunderbar geblüht! Aber jetzt ... sie leider verblüht.
- Heute Morgen waren alle Blüten geschlossen; jetzt ... sie alle aufgegangen; heute Abend ... sie alle verblüht, denn sie blühen nur einen Tag. Aber morgen früh ... wieder neue erblüht.
- Wir ... lange auf die Gäste gewartet, aber jetzt ... sie endlich eingetroffen.
- Um 12.15 Uhr ... der Zug angekommen; er ... nur drei Minuten gehalten, dann ... er weitergefahren.
- Die Kinder ... am Fluss gespielt; dabei ... ein Kind in den Fluss gefallen. Es ... um Hilfe geschrien. Ein Mann ... das gehört, er ... in den Fluss gesprungen und er ... das Kind gerettet.
- Gas ... in die Wohnung gedrungen. Die Familie ... beinahe erstickt. Das Rote Kreuz ... gekommen und ... die Leute ins Krankenhaus gebracht. Dort ... sie sich schnell erholt.

3 Christof kommt nach Hause und erzählt: „Heute ist eine Unterrichtsstunde ausgefallen und wir haben gemacht, was wir wollten.“

Hans (zum Fenster raus schauen) *Hans hat zum Fenster rausgeschaut.*

- | | |
|--|---|
| 1. Ulla (ihre Hausaufgaben machen) | 8. Katja (ein Gedicht auswendig lernen) |
| 2. Jens (sich mit Hans-Günther unterhalten) | 9. Heike (mit Stefan eine Mathematikaufgabe ausrechnen) |
| 3. Gilla (die Zeitung lesen) | 10. Iris (etwas an die Tafel schreiben) |
| 4. Ulrich (mit Carlo Karten spielen) | 11. Claudia und Joachim (sich Witze erzählen) |
| 5. Karin (Männchen malen) | 12. Wolfgang und Markus (ihre Radtour besprechen) |
| 6. Ulrike (Rüdiger lateinische Vokabeln abhören) | 13. Ich (in der Ecke sitzen und alles beobachten) |
| 7. Christiane (sich mit Markus streiten) | |

4 Eine Woche Urlaub – Volgete le frasi al passato prossimo.

Zuerst fahren wir nach Bayreuth. Dort gehen wir am Samstag in die Oper. An diesem Tag steht der „Tannhäuser“ von Wagner auf dem Programm. Auch am Sonntag bleiben wir in Bayreuth und schauen uns die Stadt und die Umgebung an.

Am Sonntagabend treffen wir uns mit Freunden und fahren ins Fichtelgebirge. Da bleiben wir eine Woche. Wir wandern jeden Tag zu einem anderen Ziel. Abends sitzen wir dann noch zusammen und unterhalten uns, sehen fern oder gehen tanzen. Kaum liegt man dann im Bett, schläft man auch schon ein. Am Sonntag darauf fahren wir dann wieder nach Hause.

5 Esercitare il passato prossimo. Dopo „und“ il soggetto, se identico alla frase precedente, non viene ripetuto (cfr. §23, IV).

Herr Traut im Garten // Beete umgraben / Salatpflanzen setzen

Was hat Herr Traut im Garten gemacht?

Er hat Beete umgegraben und er hat Salatpflanzen gesetzt.

meglio: Er hat Beete umgegraben und Salatpflanzen gesetzt.

Lieschen Müller gestern // in die Schule gehen / eine Arbeit schreiben

Was hat Lieschen Müller gestern gemacht?

Sie ist in die Schule gegangen und sie hat eine Arbeit geschrieben.

meglio: Sie ist in die Schule gegangen und hat eine Arbeit geschrieben.

1. Frau Traut im Garten // Unkraut vernichten / Blumen pflücken
2. Inge gestern in der Stadt // ein Kleid kaufen / Schuhe anprobieren
3. Herr Kunze gestern // in die Stadt fahren / Geld von der Bank abheben
4. Frau Goldmann gestern // zur Post fahren / ein Paket aufgeben
5. Herr Lange gestern // den Fotoapparat zur Reparatur bringen / die Wäsche aus der Wäscherei abholen
6. Herr Kollmann gestern // Unterricht halten / Hefte korrigieren
7. Frau Feldmann gestern im Büro // Rechnungen bezahlen / Telexe schreiben
8. Professor Keller gestern // Vorlesungen halten / Versuche durchführen
9. Fritschen Hase gestern // in den Kindergarten gehen / Blumen und Schmetterlinge malen
10. Frau Doktor Landers gestern // Patienten untersuchen / Rezepte ausschreiben

6 Volgere le frasi al passato prossimo.

Der Mieter kündigte und zog aus.

Der Mieter hat gekündigt und ist ausgezogen.

Maiers besichtigten die Wohnung und unterschrieben den Mietvertrag.

Maiers haben die Wohnung besichtigt und den Mietvertrag unterschrieben.

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Herr Maier besorgte sich Kartons und verpackte darin die Bücher. 2. Er lieh sich einen Lieferwagen und fuhr damit zu seiner alten Wohnung. 3. Die Freunde trugen die Möbel hinunter und verstauten sie im Auto. (verstauen = auf engem Raum unterbringen, verpacken) 4. Dann fuhren die Männer zu der neuen Wohnung und luden dort die Möbel aus. | <ol style="list-style-type: none"> 5. Sie brachten sie mit dem Aufzug in die neue Wohnung und stellten sie dort auf. 6. Frau Maier verpackte das Porzellan sorgfältig in Kartons und fuhr es mit dem Auto zu der neuen Wohnung. 7. Dort packte sie es wieder aus und stellte es in den Schrank. 8. Maiers fuhren mit dem Lieferwagen fünfmal hin und her, dann brachten sie ihn der Firma zurück. |
|---|---|

7 Come sopra.

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Ein Mann überfiel eine alte Frau im Park und raubte ihr die Handtasche. 2. Ein Motorradfahrer fuhr mit hoher Geschwindigkeit durch eine Kurve und kam von der Straße ab. Dabei raste er gegen einen Baum und verlor das Bewusstsein. 3. Ein betrunkenener Soldat fuhr mit einem Militärfahrzeug durch die | <p>Straßen und beschädigte dabei fünfzehn Personenwagen.</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. Auf einem Bauernhof spielten Kinder mit Feuer und steckten dabei die Stallungen in Brand. Die Feuerwehrleute banden die Tiere los und jagten sie aus den Ställen. 5. Zwei Räuber überfielen eine Bank und nahmen eine halbe Million Mark mit. |
|--|--|

8 Volgete il brano al passato prossimo, usando la 1. persona singolare (ich).

- | | |
|---|---|
| <p>Er wachte zu spät auf, sprang sofort aus dem Bett, zerriss dabei die Bettdecke und warf das Wasserglas vom Nachttisch. Das machte ihn schon sehr ärgerlich.</p> <p>5 Er wusch sich nicht, zog sich in aller Eile an, verwechselte die Strümpfe und band sich eine falsche Krawatte um. Er steckte nur schnell einen Apfel ein, verließ die Wohnung und rannte</p> <p>10 die Treppe hinunter. Die Straßenbahn fuhr ihm gerade vor der Nase weg. Er lief ungeduldig zehn Minuten lang an der Haltestelle hin und her. Er stieg eilig</p> | <p>in die nächste Bahn, verlor aber dabei die Fahrkarte aus der Hand. Er drehte sich um, hob die Fahrkarte vom Boden auf, aber der Fahrer machte im selben Augenblick die automatischen Türen zu. Er hielt ein Taxi an, aber der Taxifahrer verstand die Adresse falsch und lenkte den Wagen zunächst in die falsche Richtung. So verging wieder viel Zeit. Er kam 45 Minuten zu spät in der Firma an, entschuldigte sich beim Chef und beruhigte die Sekretärin. Er schlief dann noch eine halbe Stunde am Schreibtisch.</p> |
|---|---|

§ 13 Verbi transitivi ed intransitivi difficili da distinguere

I legen / liegen, stellen / stehen, etc.

<i>transitive schwache Verben</i>	<i>intransitive starke Verben</i>
hängen, hängte, hat gehängt Ich <i>habe</i> den Mantel in die Garderobe <i>gehängt</i> .	hängen, hing, hat gehangen Der Mantel <i>hat</i> in der Garderobe <i>gehangen</i> .
legen, legte, hat gelegt Ich <i>habe</i> das Buch auf den Schreibtisch <i>gelegt</i> .	liegen, lag, hat gelegen Das Buch <i>hat</i> auf dem Schreibtisch <i>gelegen</i> .
stellen, stellte, hat gestellt Ich <i>habe</i> das Buch ins Regal <i>gestellt</i> .	stehen, stand, hat gestanden Das Buch <i>hat</i> im Regal <i>gestanden</i> .
setzen, setzte, hat gesetzt Sie <i>hat</i> das Kind auf den Stuhl <i>gesetzt</i> .	sitzen, saß, hat gesessen Das Kind <i>hat</i> auf dem Stuhl <i>gesessen</i> .
stecken, steckte, hat gesteckt Er <i>hat</i> den Brief in die Tasche <i>gesteckt</i> .	stecken, steckte (stak), hat gesteckt Der Brief <i>hat</i> in der Tasche <i>gesteckt</i> .

1. I verbi transitivi (verbi che possono reggere un complemento oggetto) esprimono un' azione che da una persona o una cosa (soggetto) passa direttamente – cioè si esercita – su una persona o una cosa che la riceve (oggetto).
Il complemento di luogo si costruisce in questo caso con una preposizione che regge l' accusativo. Nelle domande si usa *wohin?* (vd. § 57)
 2. I verbi intransitivi (verbi che non ammettono dietro di sé un complemento oggetto) esprimono il risultato di un' azione.
Il complemento di luogo si costruisce in questo caso con una preposizione che regge il dativo. Nelle domande si usa *wo?* (vd. § 57)
 3. Di solito il complemento oggetto di questi verbi transitivi diventa il soggetto dei corrispondenti verbi intransitivi.
- 1 Scegliere il verbo appropriato e volerlo al participio passato.
1. Die Bilder haben lange Zeit im Keller (liegen / legen).
 2. Jetzt habe ich sie in mein Zimmer (hängen st. / schw.).
 3. Früher haben sie in der Wohnung meiner Eltern (hängen st. / schw.)
 4. Das Buch hat auf dem Schreibtisch (liegen / legen).
 5. Hast du es auf den Schreibtisch (liegen / legen)?
 6. Ich habe die Gläser in den Schrank (stehen / stellen).

7. Die Gläser haben in der Küche (stehen / stellen).
 8. Der Pfleger hat den Kranken auf einen Stuhl (sitzen / setzen).
 9. Der Kranke hat ein wenig in der Sonne (setzen / sitzen).
 10. Die Bücher haben im Bücherschrank (stehen / stellen).
 11. Hast du sie in den Bücherschrank (stehen / stellen)?
 12. Die Henne hat ein Ei (legen / liegen).
 13. Hast du den Jungen schon ins Bett (legen / liegen)?
 14. Die Familie hat sich vor den Fernseher (setzen / sitzen).
 15. Dort hat sie den ganzen Abend (setzen / sitzen).
 16. Im Zug hat er sich in ein Abteil 2. Klasse (setzen / sitzen).
 17. Er hat den Mantel an den Haken (hängen st./schw.).
 18. Vorhin hat der Mantel noch an dem Haken (hängen st./schw.).
- 2 Herr Müller macht die Hausarbeit – Dativo o accusativo? Scrivete le frasi nel caso appropriato.
1. Er stellt das Geschirr in (Schrank [m]) zurück.
 2. Die Gläser stehen immer in (Wohnzimmerschrank [m]).
 3. Die Tassen und Teller stellt er in (Küchenschrank [m]).
 4. Die Tischtücher legt er in (Schränken [n]) in (Esszimmer [n]).
 5. In (Schränken [n]) liegen auch die Servietten.
 6. Ein Geschirrtuch hängt in (Badezimmer [n]).
 7. Die Wäsche hängt noch auf (Wäscheleine [f]) hinter (Haus [n]).
 8. Er nimmt sie ab und legt sie in (Wäscheschrank [m]).
 9. Die schmutzige Wäsche steckt er in (Waschmaschine [f]).
 10. Später hängt er sie auf (Wäscheleine [f]).
- 3 Volgete adesso le frasi dell'esercizio 2 al passato prossimo.

II Altri verbi transitivi ed intransitivi

transitive schwache Verben

erschrecken (erschreckt), erschreckte,
hat erschreckt
Der Hund *hat* das Kind *erschreckt*.

löschen, löschte, hat gelöscht
Die Männer *haben* das Feuer *gelöscht*.

senken, senkte, hat gesenkt
Der Händler *hat* die Preise *gesenkt*.

sprengen, sprengte, hat gesprengt
Die Soldaten *haben* die Brücke *gesprengt*.

intransitive starke Verben

erschrecken (erschrickt), erschrak,
ist erschrocken
Das Kind *ist* vor dem Hund *erschrocken*.

erlöschen (erlischt), erlosch, ist
erloschen
Das Feuer *ist* *erloschen*.

sinken, sank, ist gesunken
Die Preise *sind* *gesunken*.

springen, sprang, ist gesprungen
Das Glas *ist* *gesprungen*.

transitive schwache Verben

versenken, versenkte, hat versenkt
Das U-Boot *hat* das Schiff *versenkt*.

verschwenden, verschwendete, hat verschwendet
Der Sohn *hat* das Geld *verschwendet*.

intransitive starke Verben

versinken, versank, ist versunken
Die Insel *ist* im Meer *versunken*.

verschwinden, verschwand, ist verschwunden
Das Geld *ist* *verschwunden*.

1. I verbi transitivi esprimono un'azione (che dal soggetto passa direttamente sull'oggetto del verbo).
 2. I verbi intransitivi esprimono l'esito di un' azione o uno stato in cui una persona o una cosa si viene a trovare:
Die Kinder versteckten sich hinter der Kellertür und erschrecken die alte Dame. – Die alte Dame erschrickt.
Wütend griff er nach seinem Weinglas. Das Glas zersprang.
4. Scegliere il verbo appropriato e coniugarlo nel tempo indicato fra parentesi.
1. „löschen“ o „erlöschen“?
 - a) Sie ... das Licht und ging schlafen. (Prät.)
 - b) Meine Liebe zu Gisela ... (Perf.)
 - c) Nach dem langen Marsch mussten alle ihren Durst ...
 - d) Die Pfadfinder ... das Feuer, bevor sie das Lager verließen. (Prät.)
 - e) Siehst du das Licht dort? Es geht immer an und ... wieder. (Präs.)
 - f) Der Vulkan ..., jedenfalls ist er seit 200 Jahren nicht mehr tätig. (Perf.)
 2. „(ver)senken“ o „(ver)sinken“?
 - a) Der Angeklagte ... den Blick bei den strengen Fragen des Richters. (Prät.)
 - b) Der Wert des Autos ... von Jahr zu Jahr. (Präs.)
 - c) Schon nach dem dritten Jahr ... der Wert des Wagens auf die Hälfte ... (Perf.)
 - d) Der Fallschirmspringer ... langsam zu Boden. (Präs.)
 - e) Die Steuern werden hoffentlich bald ...
 - f) Während der letzten 24 Stunden ... die Temperatur um 12 Grad ... (Perf.)
 - g) Die „Titanic“ stieß auf ihrer ersten Fahrt mit einem Eisberg zusammen und ... innerhalb von drei Stunden. (Prät.)
 - h) Die Kinder ... bis zu den Knien im Schnee. (Prät.)
 - i) 1960 ... die Stadt Agadir bei einem Erdbeben in Schutt und Asche ... (Perf.)
 - j) Der Feind ... das Schiff mit einer Rakete. (Prät.)
 3. „sprengen“ o „springen“?
 - a) Man ... die alten Burgmauern ... (Perf.)
 - b) Das Wasser gefriert und ... das Glas. (Präs.)
 - c) Der Polizeihund ... über den Zaun ... (Perf.)
 - d) Man muss die baufällige Brücke ...
 - e) Die Feder der Uhr ...; sie muss repariert werden. (Perf.)
 - f) Jede Minute ... der Zeiger der Uhr ein Stück vor. (Präs.)
 - g) Der Sportler ... 7,10 Meter weit ... (Perf.)

4. „verschwenden“ o „verschwinden“?
 - a) ..., und lass dich hier nicht mehr sehen! (Imperativ)
 - b) Die Donau ... in ihrem Oberlauf plötzlich im Boden und kommt erst viele Kilometer weiter wieder aus der Erde. (Präs.)
 - c) Die Sonne ... hinter den Wolken. (Prät.)
 - d) „Tu das Geld in die Sparbüchse und ... es nicht wieder für Süßigkeiten!“ (Imperativ)
 - e) Mit diesem Mittel ... jeder Fleck sofort. (Präs.)
 - f) Er ... sein ganzes Vermögen. (Prät.)
 - g) Der Bankräuber ... spurlos ... (Perf.)
5. „erschrecken, erschreckt“ o „erschrecken, erschrickt“?
 - a) ... er dich mit seiner Maske sehr ...? (Perf.)
 - b) Ja, ich ... furchtbar ... (Perf.)
 - c) Bei dem Unfall ist nichts passiert, aber alle ... sehr ... (Perf.)
 - d) ... bitte nicht! Gleich knallt es. (Imperativ)
 - e) Der Schüler ... den Lehrer mit seiner Spielzeugpistole. (Prät.)
 - f) Sie ... bei jedem Geräusch. (Präs.)
 - g) „Wenn du mich nochmal so ..., werde ich böse!“ (Präs.)
 - h) „Ich ... dich bestimmt nicht mehr!“ (Präs.)

§ 14 Verbi e loro casi

Osservazioni preliminari

Determinati verbi richiedono un caso specifico. Non ci sono regole precise che indicano quale verbo regge quale caso. Particolarmente difficile è distinguere fra i verbi che reggono l'accusativo e verbi che reggono il dativo:

Ich frage *ihn*.

Er trifft *ihn*.

Ich antworte *ihm*.

Er begegnet *ihm*.

I Verbi che reggono l'accusativo

1. La maggior parte dei verbi tedeschi regge l'accusativo:

Er baut *ein Haus*.

Wir bitten *unseren Nachbarn*.

Er pflanzt *einen Baum*.

Ich liebe *meine Geschwister*.

Der Bauer pflügt *den Acker*.

Der Professor lobt *den Studenten*.

Ich erreiche *mein Ziel*.

Sie kennen *die Probleme*.

2. Alcuni verbi impersonali: questi verbi hanno il soggetto impersonale *es* ed un complemento oggetto (perlopiù un pronome). In genere segue una frase introdotta da *dass* oppure una frase infinitiva (vd. § 16 II 4):

Es ärgert *mich*, dass ...

Es langweilt *den Schüler*, dass ...

Es beleidigt *uns*, dass ...

Es macht *mich* froh (traurig, fertig), dass ...

Es beunruhigt *ihn*, dass ...
Es erschreckt *mich*, dass ...
Es freut *den Kunden*, dass ...

Es stößt *mich* ab, dass ...
Es wundert *mich*, dass ...
usw.

3. La maggior parte dei verbi inseparabili, soprattutto con i prefissi: *be-*, *ver-*, *zer-* reggono l'accusativo:

Er *bekommt die Stellung* nicht.
Wir *besuchen unsere Freunde*.
Er *bereiste viele Länder*.
Sie *verließ das Zimmer*.

Wir *verstehen dich* nicht.
Er *zerreißt die Rechnung*.
Der Sturm *zerbrach die Fenster*.
usw.

4. L'espressione *es gibt* ed il verbo *haben* (quando ha un suo valore verbale autonomo, quando cioè non ha la funzione di verbo ausiliare) reggono l'accusativo.

Es *gibt keinen Beweis* dafür.
Es *gibt heute nichts* zu essen.

Wir *haben einen Garten*.
Er *hatte das beste Zeugnis*.

1 Trasformate tutti i complementi oggetti al singolare.

1. Auf einer Busreise besichtigen die Touristen Burgen (f), Schlösser (n), Dome (m), Klöster (n) und Denkmäler (n).
2. Die Ballonfahrer sehen von oben Wälder (m), Wiesen (f), Äcker (m), Dörfer (n), Städte (f) und Stauseen (m).
3. Der Student befragt nicht nur die Professoren und Kommilitonen, sondern auch die Professorinnen und Kommilitoninnen.
4. Neben Arbeitern braucht die Firma Fachleute für Computertechnik, Schreiner, Schlosser und LKW-Fahrer oder -Fahrerinnen.
5. Der Bastler bastelt nicht nur Drachen (m) und Flugzeuge (n), sondern auch Lampenschirme (m) und Möbelstücke (n).

II Verbi che reggono il dativo

I verbi che reggono il dativo esprimono spesso una relazione personale. Il loro numero è limitato.

Il seguente elenco contiene i verbi più frequenti che reggono il dativo:

ähneln	Sie ähnelt <i>ihrer Mutter</i> sehr.
antworten	Antworte <i>mir</i> schnell!
befehlen	Der Zöllner befiehlt <i>dem Reisenden</i> den Koffer zu öffnen.
begegnen	Ich bin <i>ihm</i> zufällig begegnet.
beistehen	Meine Freunde stehen <i>mir</i> bestimmt bei.
danken	Ich danke <i>Ihnen</i> herzlich für die Einladung.
einfallen	Der Name fällt <i>mir</i> nicht ein.
entgegenen	Der Minister entgegnete <i>den Journalisten</i> , dass ...
erwidern	Er erwiderte <i>dem Richter</i> , dass ...
fehlen	Meine Geschwister fehlen <i>mir</i> .
folgen	Der Jäger folgt <i>dem Wildschwein</i> .
gefallen	Die Sache gefällt <i>mir</i> nicht.
gehören	Dieses Haus gehört <i>meinem Vater</i> .
gehorchen	Der Junge gehorcht <i>mir</i> nicht.
gelingen	Das Experiment ist <i>ihm</i> gelungen.

genügen	Zwei Wochen Urlaub genügen <i>mir</i> nicht.
glauben	Du kannst <i>ihm</i> glauben.
gratulieren	Ich gratuliere <i>Ihnen</i> herzlich zum Geburtstag.
helfen	Könnten Sie <i>mir</i> helfen?
missfallen	Der neue Film hat <i>den Kritikern</i> missfallen.
misslingen	Der Versuch ist <i>dem Chemiker</i> misslungen.
sich nähern	Der Wagen näherte sich <i>der Unfallstelle</i> .
nützen	Der Rat nützt <i>ihm</i> nicht viel.
raten	Ich habe <i>ihm</i> geraten gesünder zu essen.
schaden	Lärm schadet <i>dem Menschen</i> .
schmecken	Schokoladeneis schmeckt <i>allen Kindern</i> .
vertrauen	Der Chef vertraut <i>seiner Sekretärin</i> .
verzeihen	Ich verzeihe <i>dir</i> .
ausweichen	Der Radfahrer ist <i>dem Auto</i> ausgewichen.
widersprechen	Ich habe <i>ihm</i> sofort widersprochen.
zuhören	Bitte hör <i>mir</i> zu!
zureden	Wir haben <i>ihm</i> zugeredet die Arbeit anzunehmen.
zusehen	Wir haben <i>dem Meister</i> bei der Reparatur zugesehen.
zustimmen	Die Abgeordneten stimmten <i>dem neuen Gesetz</i> zu.
zuwenden	Der Verkäufer wendet sich <i>dem neuen Kunden</i> zu.

2 Completare le frasi con il sostantivo appropriato (al dativo).

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| 1. Das Gras schmeckt | a) der Jäger |
| 2. Das Medikament nützt | b) die Blumen |
| 3. Die Kinder vertrauen | c) der Hund |
| 4. Der Sportplatz gehört | d) das Geburtstagskind |
| 5. Wir gratulieren | e) der Gastgeber |
| 6. Die Gäste danken | f) die Patientin |
| 7. Der Jäger befiehlt | g) die Eltern |
| 8. Der Hund gehorcht | h) der Ladendieb |
| 9. Die Trockenheit schadet | i) die Gemeinde |
| 10. Der Detektiv folgt | j) die Kühe |

3 Esercitatevi nei verbi con il dativo. Il soggetto è sempre all'inizio della frase.

- er / sein Vater / immer mehr ähneln (Präs.)
- der Angeklagte / der Richter / nicht antworten (Prät.)
- ich / gestern / mein Freund / begegnen (Perf.)
- sein Vater / er / finanziell beistehen (Fut.)
- meine Telefonnummer / mein Nachbar / nicht einfallen (Perf.)
- das Geld für das Schwimmbad / die Gemeinde / leider fehlen (Präs.)
- mein Hund / ich / aufs Wort folgen (= gehorchen) (Präs.)
- das Wetter / die Wanderer / gar nicht gefallen (Prät.)
- die Villa / ein Bankdirektor / gehören (Präs.)
- die Lösung der Aufgabe / die Schüler / nicht gelingen (Perf.)

III Verbi che reggono l'accusativo ed il dativo

Generalmente il complemento di termine (dativo) è una persona, il complemento oggetto (accusativo) è una cosa. I seguenti verbi possono reggere entrambi, anche se spesso viene espresso solo il complemento oggetto:

Er beantwortet dem Sohn die Frage.

Er beantwortet die Frage.

Il seguente elenco contiene i verbi più frequenti che reggono il dativo e l'accusativo:

anvertrauen	Er hat dem Lehrling die Werkstattsschlüssel anvertraut.
beantworten	Ich beantworte dir gern die Frage.
beweisen	Er bewies dem Schüler den mathematischen Lehrsatz.
borgen	Ich habe ihm das Buch nur geborgt, nicht geschenkt.
bringen	Er brachte mir einen Korb mit Äpfeln.
empfehlen	Ich habe dem Reisenden ein gutes Hotel empfohlen.
entwenden	Ein Unbekannter hat dem Gast die Brieftasche entwendet.
entziehen	Der Polizist entzog dem Fahrer den Führerschein.
erlauben	Wir erlauben den Schülern das Rauchen in den Pausen.
erzählen	Ich erzähle dir jetzt die ganze Geschichte.
geben	Er gab mir die Hand.
leihen	Er hat mir den Plattenspieler geliehen.
liefern	Die Fabrik liefert der Firma die Ware.
mitteilen	Er teilt mir die Geburt seines Sohnes mit.
rauben	Die Räuber raubten dem Boten das Geld.
reichen	Er reichte den Gästen die Hand.
sagen	Ich sagte ihm deutlich meine Meinung.
schenken	Ich schenke ihr ein paar Blumen.
schicken	Meine Eltern haben mir ein Paket geschickt.
schreiben	Er schrieb dem Chef einen unfreundlichen Brief.
senden	Wir senden Ihnen anliegend die Antragsformulare.
stehlen	Unbekannte Täter haben dem Bauern zwölf Schafe gestohlen.
überlassen	Er überließ mir während der Ferien seine Wohnung.
verbieten	Er hat seinem Sohn das Motorradfahren verboten.
verschweigen	Der Angeklagte verschwieg dem Verteidiger die Wahrheit.
versprechen	Ich habe ihm 100 Euro versprochen.
verweigern	Die Firma verweigert den Angestellten das Urlaubsgeld.
wegnehmen	Er hat mir die Schreibmaschine wieder weggenommen.
zeigen	Er zeigte dem Besucher seine Bildersammlung.

4 Esercitarsi secondo il seguente modello:

Hast du deinem Freund das Auto geliehen?

Ja, ich hab' ihm das Auto geliehen.

Hast du

1. ... dem Chef die Frage beantwortet?
2. ... deinen Eltern deinen Entschluss mitgeteilt?

3. ... den Kindern das Fußballspielen verboten?
4. ... deiner Wirtin die Kündigung geschickt?

- | | |
|--|--|
| 5. ... deinem Sohn das Rauchen gestattet? | 9. ... den Kindern den Ball weggenommen? |
| 6. ... deiner Freundin den Fernseher überlassen? | 10. ... deinen Freunden die Urlaubsbilder schon gezeigt? |
| 7. ... deinem Bruder die Wahrheit gesagt? | 11. ... deiner Familie einen Ausflug versprochen? |
| 8. ... deinem Vater deine Schulden verschwiegen? | 12. ... deinen Eltern einen Gruß geschickt? |

5 Formare frasi al Präteritum ed al passato prossimo. Inserire il sostantivo declinato nel giusto caso.

der Arzt / der Mann / das Medikament / verschreiben

Der Arzt verschrieb dem Mann das Medikament.

Der Arzt hat dem Mann das Medikament verschrieben.

1. die Hausfrau / der Nachbar / die Pflege der Blumen / anvertrauen
2. die Tochter / der Vater / die Frage / beantworten
3. der Angeklagte / der Richter / seine Unschuld / beweisen
4. Udo / mein Freund / das Moped / borgen
5. der Briefträger / die Einwohner / die Post / jeden Morgen gegen 9 Uhr / bringen
6. er / die Kinder / Märchen / erzählen
7. der Bürgermeister / das Brautpaar / die Urkunden / geben
8. Gisela / der Nachbar / das Fahrrad / gern leihen
9. das Versandhaus / die Kunden / die Ware / ins Haus liefern
10. sie / die Tante / das Geburtstagsgeschenk / schicken
11. Hans / der Chef / die Kündigung / aus Frankreich / schicken
12. das Warenhaus / der Kunde / der Kühlschrank / ins Haus senden
13. der Angestellte / der Chef / seine Kündigungsabsicht / verschweigen
14. die Zollbehörde / der Ausländer / die Einreise / verweigern
15. eine Diebesbande / die Fahrgäste im Schlafwagen / das Geld / entwenden
16. die Polizei / der Busfahrer / der Führerschein / entziehen
17. der Motorradfahrer / die Dame / die Tasche / im Vorbeifahren rauben
18. meine Freundin / die Eltern / dieses Teeservice / zu Weihnachten / schenken
19. ein Dieb / der Junggeselle / die ganze Wohnungseinrichtung / stehlen
20. der Vater / der Sohn / zum Abitur / das Geld für eine Italienreise / versprechen

6 Accusativo o dativo? Formare frasi al Präteritum.

1. der Pfleger / die Kranke / das Medikament / reichen
2. er / ihre Angehörigen / ein Brief / schreiben
3. die Verwandten / die Kranke / besuchen
4. die Angehörigen / die Patientin / bald wieder / verlassen müssen
5. der Arzt / die Dame / nicht erlauben aufzustehen
6. der Chefarzt / die Kranke / noch nicht entlassen wollen
7. die Frau / der Arzt / nicht widersprechen wollen
8. die Pfleger / die Frau / beistehen müssen
9. mein Bruder / die Touristen / in der Stadt / treffen

10. die Touristen / der Bus / verlassen
11. ich / die Touristen / begegnen
12. das Informationsbüro / die Touristen / das „Hotel Ritter“ / empfehlen
13. die Touristen / der Vorschlag / zustimmen
14. die Leute / das Hotel / suchen
15. ein Fußgänger / die Reisenden / der Weg / zeigen
16. der Bus / das Hotel / sich nähern
17. das Musikstück / die Besucher / missfallen
18. der Vater / der Junge / eine Belohnung / versprechen
19. die Lügen / die Politiker / nicht helfen
20. das Parlament / ein Gesetz / beschließen

7 Utilizzate le frasi 1–14 dell' esercizio 5 ed esercitatevi secondo il seguente modello:

Der Arzt hat dem Mann das Medikament verschrieben.

Nein, das stimmt nicht, er hat ihm das Medikament nicht verschrieben!

Invece di „Nein, das stimmt nicht“ potete anche dire: „Nein, ganz im Gegenteil, ... ; Nein, das ist nicht wahr, ... ; Nein, da irren Sie sich, ... ; Nein, da sind Sie im Irrtum, ...“

IV Verbi con il doppio accusativo

Solo pochi verbi reggono due accusativi. I più importanti sono: *kosten, lehren, nennen, schelten, schimpfen*.

Ich nenne ihn Fritz.

Das Essen kostet mich 50 Euro.

Er lehrt mich das Lesen.

V Verbi che reggono l'accusativo ed il genitivo

Questi verbi vengono perlopiù usati in ambito legale:

anklagen Man klagt *ihn des Meineids* an.

bezüchtigen Er bezüchtigt *ihn der Unehrllichkeit*.

überführen Die Polizei überführte *den Autofahrer der Trunkenheit* am Steuer.

verdächtigen Man verdächtigte *den Zeugen der Lüge*.

VI Verbi che reggono il genitivo

Questi verbi vengono usati molto raramente al giorno d'oggi:

sich erfreuen Sie erfreute sich *besten Gesundheit*.

bedürfen Der Krankenbesuch bedurfte *der Genehmigung* des Chefarztes.

VII Verbi copulativi

I verbi *sein*, *werden*, *bleiben*, *heißen*, *scheinen* possono avere – oltre il soggetto – un altro nominativo che corrisponde alla parte nominale del predicato.

Die Biene ist ein Insekt.

Mein Sohn wird später Arzt.

Er blieb zeit seines Lebens ein armer Schlucker.

Der Händler scheint ein Betrüger zu sein.

Attenzione

I verbi *sein* e *werden* hanno sempre bisogno di un'espansione, non avendo in sé un significato compiuto. Esempi:

Bienen sind fleißig. Du bist tapfer. Der Musiker wurde berühmt. Er blieb immer freundlich.

Er scheint geizig zu sein. (= aggettivo)

Sein Geburtstag ist am 29. Februar. Wir bleiben in der Stadt. Er scheint zu Hause zu sein. (= complemento di tempo o di luogo)

Das sind meine Haustiere. Das wird eine schöne Party. Das bleibt Wiese, das wird kein Bauland. (Vd. § 36, III, 4 b)

VIII Verbi in costruzione fissa con un complemento oggetto

Queste frasi idiomatiche sono molto frequenti in tedesco. Il significato dei verbi utilizzati dipende dal complemento oggetto al quale sono collegati così da formare un'unità.

die Flucht ergreifen

eine Erklärung abgeben

eine Entscheidung treffen

Elenchi di questi verbi con esempi ed esercizi si trovano nel § 62.

§ 15 Verbi con complemento indiretto

Osservazioni preliminari

1. Molti verbi vengono usati con una preposizione fissa che regge un certo caso (dativo o accusativo). Reggono, cioè, un complemento indiretto.
2. Non esiste una regola precisa che stabilisca quale verbo si usi con quale preposizione ed in quale caso stia il complemento. Verbi, preposizioni e casi vanno perciò studiati insieme (vd. elenco al punto III).

I Uso

Die Nachtschwester sorgt für den Schwerkranken.
Wir haben an dem Ausflug nicht teilgenommen.
Il verbo è collegato ad un complemento indiretto.

Sie erinnert sich gern an die Schulzeit.
Wir beschäftigen uns schon lange mit der Grammatik.
Molti verbi riflessivi reggono un complemento indiretto (vd. § 10).

Der Reisende dankt dem Schaffner für seine Hilfe.
Der Einheimische warnt den Bergsteiger vor dem Unwetter.
Alcuni verbi con complemento indiretto richiedono un altro complemento (dativo o accusativo), che non può mancare. Esso si trova prima del complemento indiretto.

Er beschwert sich bei den Nachbarn über den Lärm.
Wir haben uns bei dem Beamten nach der Ankunft des Zuges erkundigt.
Alcuni verbi richiedono addirittura due complementi indiretti. In genere, il complemento indiretto al dativo precede quello all' accusativo.

II Uso nelle frasi interrogative, nelle frasi introdotte da „dass“ e nelle costruzioni infinitive

La preposizione è strettamente collegata al verbo ed al complemento; per questo essa va menzionata anche nelle frasi interrogative che riguardano un complemento indiretto (a+b), con i pronomi che sostituiscono un complemento indiretto (c+d) ed in genere nelle frasi introdotte dal *dass* e nelle costruzioni infinitive (e+f) ↗

- a) Er denkt *an seine Freundin*. Frage: *An wen* denkt er? (= persona)
b) Er denkt *an seine Arbeit*. Frage: *Woran* denkt er? (= cosa)

Nelle frasi interrogative introdotte da un complemento indiretto occorre distinguere fra persone e cose.

Se si tratta di persone, la preposizione precede il pronome interrogativo, per es. *bei wem?*, *an wen?* etc.

Se si tratta di cose, la preposizione viene unita a *wo*, per es. *wofür?*, *wonach?* etc.

Quando la preposizione inizia con una vocale, fra *wo* e la preposizione stessa si interpone una *r*, per es. *woran?*

- c) Denkst du *an deine Freundin*? Antwort: Ich denke immer *an sie*.
d) Denkst du *an deine Arbeit*? Antwort: Ich denke immer *daran*.

Anche per l'uso dei pronomi al posto di un complemento indiretto bisogna distinguere fra persone e cose.

Se si tratta di persone, la preposizione precede il pronome personale, per es. *vor ihm*, *an ihn*, etc.

Se si tratta di cose, la preposizione viene unita a *da*, per es. *damit*, *davon*, etc.

Se la preposizione inizia con una vocale, fra *da* e la preposizione stessa si interpone una *r*, per es. *daran*, *darauf* etc.

- e) Er denkt *daran*, dass seine Eltern bald zu Besuch kommen.
 f) Er denkt *daran*, sich eine neue Stellung zu suchen.

I verbi che reggono una certa preposizione (es: *an*) ed introducono una frase con il *dass* o un'infinitiva, possono anche rinforzare la secondaria con un complemento pronominale costituito dalla stessa preposizione (es: *daran*).

1 Formulate delle domande sul seguente modello:

Ich freue mich auf die Ferien.
 Ich freue mich auf Tante Vera.

Worauf freust du dich?
Auf wen freust du dich?

- | | |
|--|--|
| 1. Der Diktator herrschte grausam über sein Volk. | 6. Alle beklagten sich über die hohen Steuern. |
| 2. Ich habe auf meinen Freund gewartet. | 7. Bei dem Betrug geht es um 12 Millionen Dollar. |
| 3. Er bereitet sich auf sein Examen vor. | 8. Er unterhielt sich lange mit seinem Professor. |
| 4. Wir sprachen lange über die Politik des Landes. | 9. Sie schützten sich mit einer Gasmaske vor dem Rauch. (2 Fragen) |
| 5. Er schimpfte laut über den Finanzminister. | 10. Heute sammeln sie wieder fürs Rote Kreuz. |

III Elenco dei più frequenti verbi reggenti una preposizione

abhängen	von + D	den Eltern	
es hängt ab	von + D	den Umständen	davon, dass... / ob... / wie... / wann...
achten	auf + A	die Fehler	darauf, dass... / ob... / Inf.-K.
anfangen	mit + D	dem Essen	(damit), Inf.-K.
sich anpassen	an + A	die anderen	
sich ärgern	über + A	den Nachbarn	(darüber), dass... / Inf.-K.
jdn. ärgern	mit + D	dem Krach	damit, dass...
aufhören	mit + D	dem Unsinn	(damit), Inf.-K.
sich bedanken	für + A	das Geschenk	dafür, dass ...
	bei + D	den Eltern	
sich / jdn. befreien	von + D	den Fesseln	
	aus + D	der Gefahr	
beginnen	mit + D	der Begrüßung	(damit), Inf.-K.
sich beklagen	bei + D	dem Chef	
	über + A	die Mitarbeiter	(darüber), dass... / Inf.-K.
sich bemühen	um + A	die Zulassung	(darum), dass... / Inf.-K.
sich / jdn. beschäftigen	mit + D	dem Problem	(damit), dass... / Inf.-K.
sich beschweren	bei + D	dem Direktor	
	über + A	den Kollegen	(darüber), dass... / Inf.-K.
sich bewerben	um + A	ein Stipendium	darum, dass... / Inf.-K.

jdn. bitten	um + A	einen Rat	(darum), dass... / Inf.-K.
bürgen	für + A	den Freund	dafür, dass...
jdm. danken	für + A	die Qualität	(dafür), dass...
denken	an + A	die Blumen	(daran), dass... / Inf.-K.
sich entschuldigen	bei + D	die Schulzeit	
	für + A	dem Kollegen	
sich / jdn. erinnern	an + A	den Irrtum	(dafür), dass...
jdn. erkennen	an + D	die Reise	(daran), dass... / Inf.-K.
sich erkundigen	bei + D	der Stimme	daran, dass...
	nach + D	dem Beamten	
		dem Pass	(danach), ob... / wann... / wie ... / wo ...
jdn. fragen	nach + D	dem Weg	(danach), ob... / wann... / wo...
sich freuen	auf + A	die Ferien	(darauf), dass... / Inf.-K.
	über + A	das Geschenk	(darüber), dass... / Inf.-K.
sich fürchten	vor + D	der Auseinander- setzung	(davor), dass... / Inf.-K.
jdm. garantieren	für + A	den Wert der Sache	(dafür), dass...
gehören	zu + D	einer Gruppe	es gehört dazu, dass...
es geht	um + A	die Sache	darum, dass ...
geraten	in + A	eine schwierige Lage; Wut	
	unter + A	die Räuber	
sich / jdn. gewöhnen	an + A	das Klima	daran, dass... / Inf.-K.
glauben	an + A	Gott; die Zukunft	daran, dass ...
jdn. halten	für + A	einen Betrüger	
etwas / nichts halten	von + D	dem Mann; dem Plan	davon, dass... / Inf.-K.
es handelt sich	um + A	das Kind; das Geld	darum, dass... / Inf.-K.
herrschen	über + A	ein Land	
hoffen	auf + A	die Geldsendung	(darauf), dass... / Inf.-K.
sich interessieren	für + A	das Buch	dafür, dass... / Inf.-K.
sich irren	in + D	dem Datum; dem Glauben, dass...	
kämpfen	mit + D	den Freunden	
	gegen + A	die Feinde	dagegen, dass...
	für + A	den Freund	dafür, dass... / Inf.-K.
	um + A	die Freiheit	darum, dass... / Inf.-K.
es kommt an	auf + A	die Entscheidung	darauf, dass... / ob... / wann... / Inf.-K.
es kommt jdm. an	auf + A	diesen Termin	
sich konzentrieren	auf + A	den Vortrag	darauf, dass... / Inf.-K.
sich kümmern	um + A	den Gast	darum, dass...
lachen	über + A	den Komiker	(darüber), dass...
leiden	an + D	einer Krankheit	daran, dass...
	unter + D	dem Lärm	darunter, dass... / Inf.-K.
jdm. liegt	an + D	seiner Familie	daran, dass... / Inf.-K.
es liegt	an + D	der Leitung	daran, dass...

nachdenken	über + A	den Plan	darüber, dass... / wie... / wann...
sich rächen	an + D für + A	den Feinden das Unrecht	dafür, dass...
jdm. raten	zu + D	diesem Studium	(dazu), dass... / Inf.-K.
rechnen	auf + A mit + D	dich deiner Hilfe	darauf, dass... damit, dass... / Inf.-K.
schreiben	an + A an + D über + A	den Vater einem Roman ein Thema	darüber, wie... / wann...
sich / jdn. schützen	vor + D	der Gefahr	davor, dass... / Inf.-K.
sich sehnen	nach + D	der Heimat	danach, dass... / Inf.-K.
sorgen	für + A	die Kinder	dafür, dass...
sich sorgen	um + A	die Familie	
sprechen	mit + D über + A	der Freundin ein Thema	darüber, dass... / ob... / wie... / was...
	von + D	einem Erlebnis	davon, dass... / wie... / was...
staunen	über + A	die Leistung	(darüber), dass... / wie... / was...
sterben	an + D für + A	einer Krankheit eine Idee	
sich streiten	mit + D um + A	den Erben das Vermögen	darum, wer... / wann... / ob...
teilnehmen	an + D	der Versammlung	
etwas zu tun haben	mit + D	dem Mann; dem Beruf	damit, dass... / wer... / was... / wann...
sich unterhalten	mit + D über + A	dem Freund ein Thema	darüber, dass... / ob... / wie... / was...
sich verlassen	auf + A	dich; deine Zusage	darauf, dass... / Inf.-K.
sich verlieben	in + A	ein Mädchen	
sich vertiefen	in + A	ein Buch	
vertrauen	auf + A	die Freunde; die Zukunft	darauf, dass... / Inf.-K.
verzichten	auf + A	das Geld	darauf, dass... / Inf.-K.
sich / jdn. vorbereiten	auf + A	die Prüfung	darauf, dass... / Inf.-K.
jdn. warnen	vor + D	der Gefahr	(davor), dass... / Inf.-K.
warten	auf + A	den Brief	(darauf), dass... / Inf.-K.
sich wundern	über + A	die Technik	(darüber), dass... / Inf.-K.
zweifeln	an + D	der Aussage des Zeugen	(daran), dass... / Inf.-K.

Importante

jd. = jemand (nominativo); jdm. = jemandem (dativo); jdn. = jemanden (accusativo)
 Inf.-K. = costruzione infinitiva

Le indicazioni nella colonna di destra significano che si può scegliere fra le costruzioni che seguono, per es. *sich ärgern (darüber), dass ... / Inf.-K.:*

Ich ärgere mich darüber, dass ich nicht protestiert habe.

nicht protestiert zu haben.

Ich ärgere mich, dass ich nicht protestiert habe.

nicht protestiert zu haben.

Quando il complemento pronominale (per es. *darüber*) non è scritto fra parentesi, esso non può mai essere omissso.

sich erkundigen (danach), ob ... / wie ... / wann ... significa che può seguire una proposizione secondaria introdotta da *ob*, oppure da uno degli altri avverbi relativi menzionati.

Ich erkundige mich (danach), ob sie noch im Krankenhaus ist.

wann sie entlassen wird.

wer sie operiert hat.

wie es ihr geht.

2 Completate le frasi con le preposizioni e i complementi pronominali (*darauf, davon* etc.).

Gespräch zwischen einem Chef (C) und seiner Sekretärin (S)

S: Abteilungsleiter Müller möchte ... Ihnen sprechen; es geht ... seine Gehaltserhöhung.

C: Im Augenblick habe ich keine Zeit mich ... diese Sorgen zu kümmern.

S: Wollen Sie ... dem Kongress der Textilfabrikanten teilnehmen?

C: Schreiben Sie, dass ich ... die Einladung danke, meine Teilnahme hängt aber d... ab, wie ich mich gesundheitlich fühle.

S: Hier ist eine Dame, die sich ... die Stelle als Büroangestellte bewirbt.

C: Sagen Sie ihr, sie möchte sich schriftlich ... die Stelle bewerben. Ich kann ja nicht ... alle Zeugnisse verzichten.

S: Vorhin hat sich Frau Lahner ... ihre Arbeitsbedingungen beklagt. Sie kann sich nicht d... gewöhnen in einem Zimmer voller Zigarettenqualm zu arbeiten.

C: Sagen Sie ihr, sie kann sich d... verlassen, dass in den nächsten Tagen ein Rauchverbot ausgesprochen wird.

S: Der Betriebsleiter hält nichts d..., dass die Arbeitszeiten geändert werden.

C: O.k.

S: Ich soll Sie d... erinnern, dass Sie Ihre Medizin einnehmen.

C: Ja, danke; man kann sich doch ... Sie verlassen.

S: Unsere Abteilungsleiterin entschuldigt sich ... Ihnen; sie kann ... der Besprechung nicht teilnehmen, sie leidet ... starken Kopfschmerzen.

C: Ich hoffe ... baldige Besserung!

S: Sie hatten die Auskunft bei Detex ... Informationen über die Firma Schüssler gebeten. Die Auskunft bei Detex warnt Sie d..., mit dieser fast bankrotten Firma Geschäfte zu machen.

- C: Man muss sich doch d... wundern, wie gut die Auskunftfei ... die Firmen Bescheid weiß!
- S: Die Frauen unseres Betriebes beschweren sich d..., dass die Gemeinde keinen Kindergarten einrichtet. Sie bitten Sie d..., einen betriebseigenen Kindergarten aufzumachen.
- C: Das hängt natürlich d... ab, wie viele Kinder dafür in Frage kommen.
- S: Ich habe mich d... erkundigt; es handelt sich ... 26 Kinder.
- C: D... muss ich noch nachdenken.
- S: Ich möchte jetzt d... bitten, mich zu entschuldigen. Um 14 Uhr schließt die Kantine und ich möchte nicht gern ... mein Mittagessen verzichten.
- 3 Inserire le preposizioni, i complementi pronominali (*darum* etc.) e le desinenze che mancano.
1. Du kannst dich d... verlassen, dass ich ... dies__ Kurs teilnehme, denn ich interessiere mich ... dies__ Thema.
 2. Wie kannst du dich nur ... d__ Direktor fürchten? Ich halte ihn ... ein__ sehr freundlichen Menschen.
 3. Wenn ich mich d... erinnere, wie sehr er sich ... meine Fehler (m) gefreut hat, gerate ich immer ... Wut.
 4. Hast du dich ... __ Professor erkundigt, ob er ... dir ... dein__ Doktorarbeit sprechen will?
 5. Er hatte d... gerechnet, dass sich seine Verwandten ... d__ Kinder kümmern, weil er sich d... konzentrieren wollte, eine Rede zum Geburtstag seines Chefs zu schreiben.
 6. Er kann sich nicht ... unser__ Gewohnheiten anpassen; er gehört ... d__ Menschen, die sich nie d... gewöhnen können, dass andere Menschen anders sind.
 7. Seit Jahren beschäftigen sich die Wissenschaftler ... dies__ Problem (n) und streiten sich d..., welches die richtige Lösung ist. Man kann ihnen nur d... raten, endlich ... dies__ Diskussion (f) aufzuhören.
 8. Die Angestellte beklagte sich ... __ Personalchef d..., dass sie noch immer keine Lohnerhöhung bekommen hat.

- 4 Inserire la giusta preposizione o il giusto complemento pronominale (*darüber, darauf* etc.).

- Eine Hausfrau redet ... ihre Nachbarin: „Das ist eine schreckliche Person! Sie gehört ... den Frauen, die erst sauber machen, wenn der Staub schon meterhoch liegt. Man kann sich ... verlassen, dass sie den Keller noch nie geputzt hat, und dann wundert sie sich ... , dass sie böse Briefe vom Hauswirt bekommt. Ich kann mich nicht ... besinnen, dass sie ihre Kinder jemals rechtzeitig zur Schule geschickt hat. Jeden Abend zankt sie
- sich ... ihrem Mann ... das Wirtschaftsgeld. Sie denkt gar nicht ... , sparsam zu sein. Ihre Kinder warten ... eine Ferienreise und freuen sich ... , aber sie hat ja immer alles Geld verschwendet. Sie sorgt nur ... sich selbst und kümmert sich den ganzen Tag nur ... ihre Schönheit. Ich habe meinen Sohn ... ihr gewarnt. Er hatte sich auch schon ... sie verliebt, aber jetzt ärgert er sich nur noch ... ihren Hochmut. Neulich hat
- 15
- 20

25 sie mich doch tatsächlich ... etwas teile ist. – Die dumme Gans leidet ja ...
Zucker gebeten. Ich werde mich mal ... Größenwahn!“ – Gott schütze uns ...
der Polizei erkundigen, ob das nicht Bet- solchen Nachbarinnen!

IV Frasi idiomatiche costituite da un verbo, un complemento oggetto e una preposizione.

Bezug nehmen auf
sich Hoffnung machen auf
Bescheid wissen über

Il verbo forma, insieme con il suo complemento oggetto, un' unica espressione fissa (vedi § 62, I). Questa è collegata ad un complemento indiretto. Anche l'uso o la mancanza di un articolo è il più delle volte prestabilito.

Per il resto valgono tutte le regole menzionate in precedenza (vedi § 15, II).

Elenchi di questi verbi con esempi ed esercizi si trovano nel § 62.

§ 16 Verbi con frasi introdotte da „dass“ o con costruzioni infinitive

I Regole generali

Le frasi introdotte da *dass* (= che) e le costruzioni infinitive dipendono da determinati verbi. Questi possono trovarsi sia nella principale che nella secondaria.

Er glaubt, dass er sich richtig verhält.

Ich hoffe, dass ich dich bald wiedersehe.

Weil wir befürchten, dass wir Ärger bekommen, stellen wir das Radio leiser.

Le frasi introdotte da *dass* sono delle secondarie (soggettive o oggettive) (vd. § 25), quindi il soggetto deve essere espresso ed il verbo coniugato occupa sempre l'ultimo posto della frase.

Er glaubt sich richtig zu verhalten.

Ich hoffe dich bald wiederzusehen

Weil wir befürchten Ärger zu bekommen, stellen wir das Radio leiser.

Le costruzioni infinitive non hanno mai un soggetto; esse si riferiscono ad una persona o a una cosa menzionata nella frase da cui dipendono. Non avendo un soggetto, il verbo non può essere coniugato: è un infinito che occupa l'ultimo posto della frase, preceduto da *zu*. Nei verbi separabili il *zu* viene inserito fra la particella e il verbo.

Ich beabsichtige das Haus *zu kaufen*. (= verbo inseparabile)
 Ich beabsichtige ihm das Haus *abzukaufen*. (= verbo separabile)

In presenza di più infinitive, *zu* deve essere ripetuto ogni volta:
 Ich hoffe ihn *zu sehen*, *zu sprechen* und mit ihm *zu verhandeln*.

II Verbi dai quali possono dipendere frasi con „dass“ o costruzioni infinitive

1. gruppo

Le frasi con *dass* e le costruzioni infinitive possono avere origine dall'espansione di un complemento oggetto.

Ich *erwarte die Zusage*. (= Akkusativobjekt)

Ich *erwarte, dass mein Bruder die Zusage erhält*.

La frase con *dass* viene usata quando il soggetto della principale e quello della frase con *dass* sono differenti.

Ich *erwarte, dass ich die Zusage erhalte*.

Ich *erwarte, die Zusage zu erhalten*.

Quando c'è identità di soggetto in entrambe le frasi, si preferisce usare una costruzione infinitiva.

A questo gruppo appartengono i seguenti verbi:

1. Verbi che esprimono un atteggiamento personale, per es. un desiderio, un sentimento o un' intenzione:

ablehnen (es)	hoffen	verlangen
annehmen = vermuten	meinen	versprechen (+D)
erwarten	unterlassen (es)	versuchen
befürchten	vergessen	sich weigern
glauben = annehmen	vermeiden (es)	wünschen u. a.

2. Verbi che esprimono il proseguimento di un'azione. Questi vengono usati sempre e solo con una costruzione infinitiva:

anfangen	beabsichtigen	versäumen (es)
sich anstrengen	beginnen	wagen (es)
aufhören	fortfahren	u.a.

Importante

1. Con alcuni verbi può anche essere usato *es* nella frase di riferimento.
2. Dopo i verbi *annehmen, fürchten, glauben, hoffen, meinen, wünschen* etc. ... la frase con il *dass* può essere sostituita da una principale:
Ich nehme an, es gibt morgen Regen.
Ich befürchte, er kommt nicht rechtzeitig.
3. I cosiddetti Verben des Sagens, verbi cioè come *sagen, antworten, fragen, berichten*, etc. possono introdurre una frase con il *dass*, che anche qui è però possibile sostituire con una principale (vd. anche Discorso indiretto § 56, I).
Er berichtete, dass die Straße gesperrt sei.
Er berichtete, die Straße sei gesperrt.
4. I verbi *brauchen, drohen, pflegen, scheinen* possono essere usati in maniera autonoma:
Ich brauche einen neuen Anzug.
Er drohte seinem Nachbarn.
Sie pflegte die kranken Kinder.
Die Sonne scheint.

Quando questi verbi però sono uniti ad una costruzione infinitiva con *zu*, il loro significato cambia:

Er braucht nicht / nur wenig / kaum zu arbeiten.

(= er muss nicht ... ; sempre negativo o con limitazione)

Die schwefelhaltigen Abgase drohen die Steinfiguren an der alten Kirche zu zerstören. (= esiste il pericolo)

Er pflegt jeden Tag einen Spaziergang zu machen. (= ha l'abitudine)

Der Kellner scheint uns nicht zu sehen. (= forse è così; così sembra)

1 Frase con *dass* o costruzione infinitiva?

**Haustiere müssen artgerecht gehalten werden. (Das Tierschutzgesetz verlangt,
 Das Tierschutzgesetz verlangt, dass Haustiere artgerecht gehalten werden.**

**Sie ziehen die Kälber nicht in dunklen Ställen groß. (Manche Bauern lehnen es ab
 Manche Bauern lehnen es ab, die Kälber in dunklen Ställen großzuziehen.**

Von der Tierhaltung

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Die Kälber werden nicht von ihren Muttertieren getrennt.
(Viele Menschen nehmen an,) 2. Die meisten Eier auf dem Markt stammen von Hühnern in Käfigen.
(Ich befürchte,) 3. Die Hühner laufen wie früher auf Äckern und Wiesen frei herum.
(Viele Menschen nehmen an,) | <ol style="list-style-type: none"> 4. Die Eier von Hühnern in Käfighaltung werden <i>nicht</i> gekauft. (Immer mehr Menschen weigern sich,) 5. Fleisch von Tieren aus der Massentierhaltung esse ich <i>nicht</i>.
(Ich vermeide es,) 6. Sie können langsam immer mehr landwirtschaftliche Erzeugnisse verkaufen. (Die Biobauern erwarten,) |
|--|--|

7. Die Tierschutzgesetze sollen strenger angewendet werden. (Ich meine,)
8. Rindern werden Injektionen gegeben, damit sie schneller wachsen. (Es ist abzulehnen,)

2 Formate delle frasi con e senza il dass.

ich / annehmen / morgen / regnen
 Ich nehme an, dass es morgen regnet.
 Ich nehme an, es regnet morgen.

1. ich / fürchten / unsere Wanderung / ausfallen / dann
2. a) wir / glauben / die Theateraufführung / ein großer Erfolg werden
 b) wir / annehmen / nicht alle Besucher / eine Karte / bekommen
3. a) ich / befürchten / der Bäcker an der Ecke / seinen Laden / bald aufgeben
 b) ich / glauben / wir / unser Brot dann / wohl oder übel im Supermarkt / kaufen müssen
4. a) wir fürchten / wir / nächste Woche / viel Arbeit / haben
 b) wir / annehmen / wir / zu nichts anderem / Zeit haben
5. a) ich / annehmen / das hier / ein sehr fruchtbarer Boden / sein
 b) ich / glauben / verschiedene Arten Gemüse / hier / gut / wachsen
6. a) du / glauben / der FC Bayern / das Fußballspiel / gewinnen
 b) ich / annehmen / die Chancen / eins zu eins / stehen
7. a) ihr / auch meinen / wir / den 30-Kilometer-Fußmarsch / an einem Tag / schaffen
 b) wir / fürchten / einige / dazu / nicht in der Lage sein

2. gruppo

Le frasi con *dass* e le costruzioni infinitive possono avere origine dall'espansione di un complemento indiretto.

Der Kollege hat nicht *an die Besprechung* gedacht. (= präpositionales Objekt)
 Der Kollege hat nicht *daran* gedacht, dass wir eine Besprechung haben.
 (Der Kollege hat nicht *daran* gedacht, dass er zur Besprechung kommt.)
 Der Kollege hat nicht *daran* gedacht zur Besprechung zu kommen.

Il complemento pronominale formato dal *da(r)-* + preposizione si trova sempre nella frase principale. Per il resto valgono le regole già citate per i verbi del 1. gruppo.

A questo gruppo appartengono i seguenti verbi:

sich bemühen um + A	sich gewöhnen an + A
denken an + A	sich verlassen auf + A
sich fürchten vor + D	verzichten auf + A u.a. (vd. § 15, III)

- 3 Trasformate le seguenti frasi in subordinate con il *dass* o, dove è possibile, in costruzioni infinitive.

Von der Arbeit einer Chefdolmetscherin

1. Die Chefdolmetscherin bemüht sich um eine möglichst genaue Wiedergabe der Rede des Außenministers. (die Rede ... wiedergeben)
2. Die anwesenden Politiker müssen sich auf die Zuverlässigkeit und Vollständigkeit der Übersetzung verlassen können. (zuverlässig und vollständig sein)
3. Die Dolmetscherin denkt an die schlimmen Folgen eines Übersetzungsfehlers. (Folgen haben können)
4. Sie gewöhnt sich an das gleichzeitige Hören und Übersetzen einer Rede.
5. Der Politiker kann während seiner Rede auf Übersetzungspausen verzichten. (Übersetzungspausen machen)
6. Viele Zuhörer wundern sich über die Fähigkeit der Dolmetscherin, gleichzeitig zu hören und zu übersetzen. (hören und übersetzen können)
7. Niemand wundert sich über die notwendige Ablösung einer Dolmetscherin nach ein bis zwei Stunden. (abgelöst werden müssen)
8. Auch eine gute Dolmetscherin kann sich nie ganz an die ständige hohe Konzentration gewöhnen. (ständig hoch konzentriert sein müssen)
9. Sie fürchtet sich vor einer frühzeitigen Ablösung als Chefdolmetscherin. (abgelöst werden)
10. Wer wundert sich über das gute Gehalt einer Chefdolmetscherin? (ein gutes Gehalt bekommen)

3. gruppo

Er bat *die Sekretärin*, dass *der Chef* ihn rechtzeitig anruft.

Si usa la frase con *dass* quando il complemento della principale ed il soggetto della secondaria differiscono.

Er bat *die Sekretärin*, dass *sie* ihn rechtzeitig anruft.

Er bat *die Sekretärin* ihn rechtzeitig anzurufen.

Se il complemento della principale ed il soggetto della secondaria sono uguali, si usa generalmente una costruzione infinitiva.

A questo gruppo appartengono i seguenti verbi:

ich befehle ihm (D)	ich fordere ihn (A) ... auf
ich bitte ihn (A)	ich rate ihm (D)
ich empfehle ihm (D)	ich überzeuge ihn (A)
ich erlaube ihm (D)	ich verbiete ihm (D)
ich ermahne ihn (A)	ich warne ihn (A)
ich ersuche ihn (A)	ich zwinge ihn (A) etc.

4. gruppo

Le frasi con *dass* e le costruzioni infinitive possono derivare dall'espansione di un soggetto. In questo caso, esse dipendono da verbi impersonali (verbi con *es*).

Die Zusammenarbeit freut mich. (= soggetto)

Es freut *mich*, dass *du* mit mir zusammenarbeitest.

Es freut *mich*, dass *ich* mit dir zusammenarbeite.

Es freut *mich*, mit dir zusammenzuarbeiten.

Per quanto riguarda i verbi impersonali seguiti da un pronome personale, si usa la frase con il *dass* quando il soggetto di quest'ultima differisce dal soggetto della principale. Se invece c'è identità di soggetto fra le due frasi, si preferisce usare la costruzione infinitiva.

A questo gruppo appartengono i seguenti verbi:

es ärgert mich (A)	es gelingt mir (D)
es ekelt mich (A)	es genügt mir (D)
es freut mich (A)	es scheint mir (D), dass ...
es gefällt mir (D)	es wundert mich (A) etc.

Entwicklungshilfe ist notwendig. (= soggetto)

Es ist notwendig, dass *wir* Ländern der Dritten Welt helfen.

Es ist notwendig, dass *man* Ländern der Dritten Welt hilft.

Es ist notwendig, Ländern der Dritten Welt zu helfen.

In presenza di un soggetto personale si usa la frase con *dass*. Per le espressioni impersonali introdotte da *man*, invece, viene perlopiù usata la costruzione infinitiva.

A questo gruppo appartengono i seguenti avverbi con *sein*:

es ist angenehm	es ist unangenehm
es ist erfreulich	es ist unerfreulich
es ist erlaubt	es ist verboten
es ist möglich	es ist unmöglich
es ist nötig / notwendig	es ist unnötig / nicht notwendig
es ist verständlich	es ist unverständlich etc.

Importante

1. Le costruzioni infinitive e le frasi con il *dass* possono anche precedere la frase cui si riferiscono. In questo caso assumono maggior enfasi:
Dass du den Brief geöffnet hast, hoffe ich.
Deinen Pass rechtzeitig abzuholen verspreche ich dir.
2. Ciò vale anche per i verbi impersonali (gruppo 4). In questo caso *es* viene sempre ommesso. Tale costruzione è stilisticamente preferibile:
Dass er mich nicht erkannt hat, ärgert mich.
Den Abgeordneten anzurufen war leider unmöglich.
3. Se però il periodo inizia non con la frase con il *dass*, ma con un'altra secondaria, – se cioè quest'ultima occupa la posizione I (vd. § 25) – nella principale che seguirà l'*es* deve essere espresso:
Weil das Telefon des Abgeordneten immer besetzt war, war es unmöglich ihn anzurufen.
4. Formate delle frasi con la costruzione infinitiva.
Kauf dir bitte endlich einen neuen Anzug. (Frau Kunz bat ihren Mann sich ...)
Frau Kunz bat ihren Mann sich endlich einen neuen Anzug zu kaufen.

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Geh zum Bekleidungsgeschäft Müller und Co. (Sie empfahl ihm ...) 2. Schauen Sie sich die Anzüge in Ruhe an. (Der Verkäufer schlug ihm vor sich ...) 3. Probieren Sie an, was Ihnen gefällt. (Er riet ihm ...) | <ol style="list-style-type: none"> 4. Nehmen Sie keins der Billigangebote da drüben. (Der Verkäufer warnte ihn davon ... [senza negazione]) 5. Kaufen Sie den Anzug mit dem Streifenmuster. (Er überzeugte den Käufer ...) 6. Du musst dir auch bald ein Paar neue Schuhe kaufen. (Frau Kunz ermahnte ihren Mann sich ... [senza müssen]) |
|--|--|

III Concordanza dei tempi nelle costruzioni infinitive

1. Nella costruzione infinitiva attiva esistono solo due tempi
(per il passivo, vd. § 19 IV):

- a) Infinito presente: *zu machen, zu tragen, zu wachsen*
- b) Infinito passato: *gemacht zu haben, getragen zu haben, gewachsen zu sein*

contemporaneità Der Schwimmer *versucht* das Ufer *zu erreichen*.
 Der Schwimmer *versuchte* das Ufer *zu erreichen*.
 Der Schwimmer *hat versucht* das Ufer *zu erreichen*.

Il tempo in cui si svolge l'azione è definito nella principale. Se le due frasi del periodo (principale e subordinata) sono contemporanee, la costruzione infinitiva è costituita da un infinito presente.

anteriorità Der Angeklagte *leugnet* das Auto *gestohlen zu haben*.
 Der Angeklagte *leugnete* das Auto *gestohlen zu haben*.
 Der Angeklagte *hat geäußert* das Auto *gestohlen zu haben*.

Se l'azione dell'infinitiva è anteriore a quella della principale, si usa l'infinito passato. Anche in questo caso, il tempo della frase principale non conta; in ogni caso, l'azione dell'infinitiva si svolge prima.

2. Dopo i seguenti verbi si trova spesso un infinito passato, per es. *Er behauptet das Geld verloren zu haben*.

bedauern	bekennen	sich erinnern	gestehen	versichern
behaupten	bereuen	erklären	leugnen	etc.

5. Esercitare la frase con *dass*. Iniziare le frasi con „Wussten Sie schon ...?“

Die am häufigsten gesprochene Sprache der Welt ist Chinesisch.
Wussten Sie schon, dass die am häufigsten gesprochene Sprache der Welt Chinesisch ist?

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Über 90 Millionen Menschen auf der Welt sprechen Deutsch als Muttersprache. | <ol style="list-style-type: none"> 2. Die deutsche Sprache steht an neunter Stelle in der Liste der am meisten gesprochenen Sprachen auf der Welt. |
|--|---|

3. Saudi-Arabien, die Vereinigten Staaten und Russland zusammen fördern mehr als ein Drittel der gesamten Weltförderung an Erdöl.
4. Die größten Erdöllieferanten der Bundesrepublik Deutschland sind Russland (31,5 %), Norwegen (18,4 %), Großbritannien (15,6 %) und Libyen (11,1 %).
5. Der längste Eisenbahntunnel Europas ist der rund 50 Kilometer lange Eurotunnel unter dem Kanal zwischen Frankreich und Großbritannien.
6. Österreich ist seit Jahren das bevorzugte Reiseziel der deutschen Auslandsurlauber.
7. Nach Österreich sind Italien, die Schweiz, Spanien und Frankreich die beliebtesten Urlaubsländer der Deutschen.
8. Die meisten ausländischen Besucher der Bundesrepublik kommen aus den Niederlanden.
9. 65 Prozent der Schweizer sprechen Deutsch als Muttersprache.
10. Nur 18,4 Prozent der Schweizer sprechen Französisch und 9,8 Prozent Italienisch als Muttersprache.

6 Esercitare la costruzione infinitiva.

Warum übernachtetest du im „Hotel Stern“?

(meine Bekannten / jdm. empfehlen)

Meine Bekannten haben mir empfohlen im „Hotel Stern“ zu übernachten.

Potete rivolgere le domande in una forma più colloquiale e confidenziale:

Sag mal, warum übernachtetest du eigentlich im „Hotel Stern“?

1. Warum fährst du nach London? (mein Geschäftsfreund / jdn. bitten)
 2. Warum fährst du mit seinem Wagen? (mein Freund / es jdm. erlauben)
 3. Warum besuchst du ihn? (er / jdn. dazu auffordern)
 4. Warum fährst du im Urlaub an die Nordsee? (das Reisebüro / jdm. dazu raten)
 5. Warum zahlst du so viel Steuern? (das Finanzamt / jdn. dazu zwingen)
 6. Warum stellst du das Radio leiser? (mein Nachbar / jdn. dazu auffordern)
 7. Warum gehst du abends nicht durch den Park? (ein Bekannter / jdn. davor warnen) [senza „nicht“!]
 8. Warum fährst du nicht in die Berge? (meine Bekannten / jdm. davon abraten) [senza „nicht“!]
- 7 Was passt zusammen? – Associa una principale con la corrispondente frase con *dass*. Quali sono le quattro frasi con il *dass* che si possono anche sostituire con una costruzione infinitiva?
- | | |
|---|---|
| 1. Ich kann mich nicht daran gewöhnen, ... | a) dass Sie mir den Teppich heute noch bringen? |
| 2. Warum kümmert sich der Hausbesitzer nicht darum, ... | b) dass ich jeden Morgen um fünf Uhr aufstehen muss. |
| 3. Wie soll der Briefträger sich denn davor schützen, ... | c) dass ich euch eure Ferienreise finanzieren kann. |
| 4. Kann ich mich auf Sie verlassen, ... | d) dass wir immer noch auf einen Telefonanschluss warten. |
| 5. Wie sehne ich mich danach, ... | e) dass die Mieter das Treppenhaus reinigen? |

- | | |
|---|---|
| 6. Du musst bei der Telekom Bescheid geben, ... | f) dass ihr euch eine Quittung über die Getränke geben lasst! |
| 7. Denkt bitte im Lebensmittelgeschäft daran, ... | g) dass ich dich endlich wiedersehe! |
| 8. Ich habe leider nicht so viel Geld, ... | h) dass ihn immer wieder Hunde der Hausbewohner anfallen? |

8 Completate da soli le frasi che seguono.

1. Ich habe mich darüber geärgert, dass ...
2. Meine Eltern fürchten, dass ...
3. Wir alle hoffen, dass ...
4. Meine Schwester glaubt, dass ...
5. Ich kann nicht leugnen, dass ...
6. Mein Bruder freut sich darüber, dass ...
7. Ich freue mich darauf, dass ...
8. Ich danke meiner Freundin dafür, dass ...

9 Ein Interview mit dem Bürgermeister

Sprechen Sie auf der Versammlung über das geplante Gemeindehaus?

(Ja, ich habe vor / costr. inf.)

Ja, ich habe vor auf der Versammlung über das geplante Gemeindehaus zu sprechen.

Treten bei dem Bau finanzielle Schwierigkeiten auf?

(Nein, ich glaube nicht, dass ...)

Nein, ich glaube nicht, dass bei dem Bau finanzielle Schwierigkeiten auftreten.

1. Kommen Sie heute Abend zu der Versammlung? (Ja, ich habe vor / Inf.-K.)
2. Sprechen Sie auch über den neuen Müllskandal?
(Nein, vor Abschluss der Untersuchungen beabsichtige ich nicht / Inf.-K.)
3. Kommen weitere Firmen in das neue Industriegebiet?
(Ja, ich habe Nachricht, dass ...)
4. Hat sich die Stadt im vergangenen Jahr noch weiter verschuldet?
(Nein, ich freue mich Ihnen mitteilen zu können, dass ...)
5. Setzen Sie sich für den Bau eines Flughafens in Stadtnähe ein?
(Nein, ich bin wegen des Lärms nicht bereit / Inf.-K.)
6. Berichten Sie heute Abend auch über Ihr Gespräch mit der Landesregierung?
(Ja, ich habe die Absicht / Inf.-K.)
7. Bekommen die Stadtverordneten regelmäßig freie Eintrittskarten fürs Theater?
(Es ist mir nichts davon bekannt, dass ...)
8. Muss man die Eintrittspreise für das Hallenbad unbedingt erhöhen?
(Ja, ich fürchte, dass ...)

10 Trasformare la frase data tra parentesi in una costruzione infinitiva o, dove non sia possibile, in una frase introdotta da *dass*.

Er unterließ es ... (Er sollte den Antrag rechtzeitig abgeben.)
Er unterließ es, den Antrag rechtzeitig abzugeben.

Das Kind hofft ... (Vielleicht bemerkt die Mutter den Fleck auf der Decke nicht.)
Das Kind hofft, dass die Mutter den Fleck auf der Decke vielleicht nicht bemerkt.

Ich warne dich ... (Du sollst dich nicht unnötig aufregen.)
Ich warne dich, dich unnötig aufzuregen.

1. Er vergaß ... (Er sollte den Schlüssel mitnehmen.)
2. Wir lehnen es ab ... (Man soll Singvögel nicht fangen und essen.)
3. Ich habe ihn gebeten ... (Er soll uns sofort eine Antwort geben.)
4. Die Behörde ersucht die Antragsteller ...
(Sie sollen die Formulare vollständig ausfüllen.)
5. Der Geschäftsmann befürchtet ... (Vielleicht betrügt ihn sein Partner.)
6. Jeder warnt die Autofahrer ... (Sie sollen nicht zu schnell fahren.)
7. Ich habe ihm versprochen ... (Ich will seine Doktorarbeit korrigieren.)
8. Er hat mich ermahnt ...
(Ich soll Flaschen und Papier nicht in den Mülleimer werfen.)
9. Meinst du ... (Hat er wirklich im vorigen Jahr wieder geheiratet?)
10. Wir haben ihn überzeugt ... (Er soll sich einen kleinen Hund kaufen.)

11 Formare frasi con l'infinito passato.

nicht früher heiraten (Ich bedaure es, ...)
Ich bedaure es, nicht früher geheiratet zu haben.

aus dem Haus ausziehen (Fritz ist froh ...)
Fritz ist froh aus dem Haus ausgezogen zu sein.

1. von dir vorige Woche einen Brief erhalten (Ich habe mich gefreut ...)
2. dir nicht früher schreiben (Ich bedaure es, ...)
3. noch nie zu spät kommen (Ulrike behauptet ...)
4. dich nicht früher informieren (Es tut mir Leid, ...)
5. nicht früher zu einem Architekten gehen (Herr Häberle bereut ...)
6. mit diesem Brief endlich eine Anstellung finden (Es beruhigt mich, ...)
7. Sie mit meinem Vortrag gestern Abend nicht langweilen (Ich hoffe sehr ...)
8. Sie nicht vorher warnen (Es ist meine Schuld, ...)
9. aus dem Gefängnis entfliehen (Er gibt zu ...)
10. gestern verschlafen und zu spät kommen
(Ich ärgere mich ... zu ... und ... zu ...)

§ 17 Le proposizioni interrogative

Osservazioni preliminari

Esistono due tipi di proposizioni interrogative:

- a) non introdotte da avverbi/pronomi interrogativi (= Entscheidungsfragen o Ja-Nein-Fragen).
- b) introdotte da avverbi/pronomi interrogativi (= Bestimmungsfragen)

I Frasi interrogative senza avverbio/pronome interrogativo

„Entscheidungsfragen“ semplici

(domande che richiedono semplicemente una risposta affermativa o negativa)

- | | |
|---|--|
| a) <i>Kennst du den Mann?</i> | Ja, ich kenne ihn.
Nein, ich kenne ihn nicht. |
| b) <i>Habt ihr mich nicht verstanden?</i> | <i>Doch</i> , wir haben dich verstanden.
Nein, wir haben dich nicht verstanden. |
| <i>Hast du keine Zeit?</i> | <i>Doch</i> , ich habe Zeit.
Nein, ich habe keine Zeit. |

Nelle domande non introdotte da un avverbio/pronome interrogativo, il verbo coniugato si trova all'inizio della frase. La risposta affermativa ad una domanda negativa (vd. b) viene introdotta da *doch*.

1 A legge la risposta fra sé e formula la domanda ad essa relativa. B gli risponde.

A: *Seid ihr heute abend zu Hause?*

B: Nein, wir sind heute abend nicht zu Hause; wir sind im Garten.

A: *Geht ihr gern in den Garten?*

B: Ja, wir gehen gern in den Garten.

- | | |
|---|--|
| 1. Nein, wir haben den Garten nicht gekauft; wir haben ihn geerbt. | 6. Ja, das haben wir selbst gebaut. |
| 2. Nein, die Obstbäume haben wir nicht gepflanzt; sie waren schon da. | 7. Nein, einen Bauplan haben wir nicht gehabt. (Habt ihr keinen Bauplan ... ?) |
| 3. Ja, die Beete haben wir selbst angelegt. | 8. Nein, so ein Gartenhäuschen ist nicht schwer zu bauen. |
| 4. Nein, die Beerensträucher waren noch nicht im Garten; die haben wir gesetzt. | 9. Nein, das Material dazu ist nicht billig. |
| 5. Ja, das Gartenhaus ist ganz neu. | 10. Ja, so ein Garten macht viel Arbeit! |

2 Formulare le domande relative alle seguenti frasi.

*Haben Sie dem Finanzamt denn nicht geschrieben?
Doch, ich habe dem Finanzamt geschrieben.*

1. Doch, ich habe mich beschwert.
2. Doch, ich habe meine Beschwerde schriftlich eingereicht.
3. Doch, ich habe meinen Brief sofort abgeschickt.
4. Doch, ich bin sofort zum Finanzamt gegangen.
5. Doch, ich habe Steuergeld zurückbekommen.
6. Doch, ich bin zufrieden.
7. Doch, ich bin etwas traurig über den Verlust.
8. Doch, ich baue weiter.

3 Date alle seguenti domande una risposta affermativa ed una negativa. Se possibile, svolgere l'esercizio in tre.

Backt dieser Bäcker auch Kuchen? *Nein, er backt keinen Kuchen.
Doch, er backt auch Kuchen.*

1. Verkauft der Metzger auch Hammelfleisch?
2. Macht dieser Schuster auch Spezialschuhe?
3. Ist Herr Hase auch Damenfrisör?
4. Arbeitet Frau Klein als Sekretärin?
5. Holt man sich in der Kantine das Essen selbst?
6. Bedient der Ober auch draußen im Garten?
7. Bringt der Briefträger auch am Samstag Post?
8. Ist die Bank am Freitag auch bis 17 Uhr geöffnet?
9. Hat der Busfahrer der Frau eine Fahrkarte gegeben?
10. Hat die Hauptpost auch einen Sonntagsdienst eingerichtet?
11. Ist der Kindergarten am Nachmittag geschlossen?
12. Gibt es in der Schule auch am Samstag Unterricht?

„Entscheidungsfragen“ differenzierte

- | | |
|---|---|
| a) Sind Sie <i>erst</i> heute angekommenen? | Ja, wir sind <i>erst</i> heute angekommen.
Nein, wir sind <i>schon</i> gestern angekommen. |
| b) Hat er den Brief <i>schon</i> beantwortet? | Ja, er hat den Brief <i>schon</i> beantwortet.
Nein, er hat den Brief <i>noch nicht</i> beantwortet. |
| c) Hat er <i>schon</i> 3000 Briefmarken? | Ja, er hat <i>schon</i> 3000 Briefmarken.
Nein, er hat <i>erst</i> etwa 2500 Briefmarken. |
| d) Hat er <i>noch nichts</i> erzählt? | Doch, aber er hat <i>noch nicht alles</i> erzählt.
Nein, er hat <i>noch nichts</i> erzählt. |
| e) Lebt er <i>noch</i> ? | Ja, er lebt <i>noch</i> .
Nein, er lebt <i>nicht mehr</i> . |
| f) Bleibst du <i>nur</i> drei Tage hier? | Ja, ich bleibe <i>nur</i> drei Tage hier.
Nein, ich bleibe <i>noch länger</i> hier. |
| g) Liebt er dich etwa <i>nicht mehr</i> ? | Doch, er liebt mich <i>noch</i> .
Nein, er liebt mich <i>nicht mehr</i> . |

Si possono formulare domande e risposte più particolareggiate e precise grazie all'uso di avverbi quali *schon, erst, noch* etc.

4 A pone le domande e B risponde usando le indicazioni date fra parentesi.

1. Geht Gustav noch in den Kindergarten? (nicht mehr)
2. Hat Dagmar schon eine Stelle? (noch kein_)
3. Hat Waltraut schon ihr Examen gemacht? (noch nicht)
4. Arbeitet Hilde noch in dem Anwaltsbüro? (nicht mehr)
5. Bleibt Ulli noch länger bei der Firma? (nicht mehr lange)
6. Hat er schon gekündigt? (noch nicht)
7. Hat Andreas immer noch keine Anstellung gefunden? (noch kein_)
8. Kommt dein Bruder denn nicht mehr von Amerika zurück? (nur noch im Urlaub)
9. Hat er dort eine gut bezahlte Stelle gefunden? (noch keine)
10. Bekommt er denn keine Aufenthaltsgenehmigung? (erst in vier Wochen)
11. Hat Ulrich noch keinen Bescheid über das Ergebnis seiner Bewerbung?
(... kommt erst im nächsten Monat ...)
12. Hat sich Gisela denn noch nicht um die Stelle beworben? (schon seit langem)
13. Musst du schon wieder nach China reisen? (erst in zwei Wochen ...)
14. Sind wir bald in Hamburg? (erst in drei Stunden ...)
15. Ist Herr Müller schon gegangen? (schon vor zehn Minuten...)

5 ... schon ...? – ... erst ... / ... erst ...? – ... schon ... –

Esercitarsi secondo l'esempio a oppure b.

a) Habt ihr die Wohnung schon renoviert? (anfangen)

Nein, wir haben erst angefangen.

b) Habt ihr erst ein Zimmer tapeziert? (zwei Zimmer)

Nein, wir haben schon zwei Zimmer tapeziert.

1. Habt ihr schon alle Fenster geputzt? (die Fenster im Wohnzimmer)
2. Habt ihr das Treppenhaus schon renoviert? (den Hausflur)
3. Habt ihr erst eine Tür gestrichen? (fast alle Türen)
4. Habt ihr die neuen Waschbecken schon installiert? (die Spüle in der Küche)
5. Habt ihr erst den Fußboden im Wohnzimmer erneuert? (alle Fußböden)
6. Habt ihr schon alle Lampen aufgehängt? (die Lampe im Treppenhaus)

6 ... schon ...? – noch nicht / noch nichts / noch kein ...

Esercitarsi secondo l'esempio a, b oppure c.

a) Waren Sie *schon* mal in Hamburg? *Nein, ich war noch nicht dort.*

b) Haben Sie *schon etwas* von ihrem Freund gehört? *Nein, ich habe noch nichts von ihm gehört.*

c) Haben Sie *schon eine* Fahrkarte? *Nein, ich habe noch keine.*

- | | |
|---|--|
| 1. Haben Sie schon eine Einladung? | 3. Hast du ihm schon geschrieben? |
| 2. Hat Horst das Fahrrad schon bezahlt? | 4. Hast du schon eine Nachricht von ihm? |

Welches Hotel hat euch am besten gefallen? Das „Hotel zum Stern“.

Welcher, -e, -es pl. -e (quale? – quali?) si riferisce ad una persona o cosa determinata, quando si può scegliere fra più persone o cose.

Was für ein Zimmer habt ihr genommen? Ein Doppelzimmer mit Bad.

Was für ein, -e, -; pl. was für (sostantivo senza articolo) (quale? – che tipo di?) si riferisce alla qualità o caratteristica di una persona o cosa.

„wie“ + avverbio/aggettivo

Wie lange seid ihr schon in Nairobi? Einen Monat. (Akk.)

Wie oft hört ihr Vorträge? Dreimal in der Woche.

Wie lange (per quanto tempo?) si riferisce alla durata di un'azione; *wie oft* (quante volte?) alla sua frequenza.

Wie lang war die Schlange? Einen Meter. (Akk.)

Wie hoch war das Gebäude? Fünf Stockwerke hoch. (Akk.)

Wie può essere seguito da aggettivi quali *alt, dick, groß, hoch, lang, schwer, tief, weit* etc. Con queste forme si chiede l'età, l'altezza, il peso etc. di una persona o cosa.

Nelle risposte si usa l'accusativo.

Avverbi/pronomi interrogativi con preposizioni

Mit wem habt ihr euch angefreundet? Mit einer dänischen Familie.

An wen erinnert ihr euch am liebsten? An den witzigen Fremdenführer.

Womit habt ihr euch beschäftigt? Mit Landeskunde.

Worüber habt ihr euch gewundert? Über die Fortschritte des Landes.

Nelle frasi interrogative introdotte da un complemento indiretto, bisogna distinguere fra persone e cose (vd. § 15, II). Per le persone, la preposizione precede il pronome interrogativo, per le cose o le situazioni in generale, si usa *wo(r)-* + preposizione.

In welche Länder fahrt ihr noch? Nach Ägypten und Tunesien.

Bis wann wollt ihr dort bleiben? Bis Ende März.

Anche davanti a avverbi interrogativi di tempo, di luogo etc. possono trovarsi delle preposizioni.

8 Domanda e risposta

Wie... ; – Ich heiße Franz Wehner.

Wie heißen Sie? – Ich heiße Franz Wehner.

- | | |
|--------------------------|---|
| 1. Wo ... ? | Ich wohne in Kassel, Reuterweg 17. |
| 2. Wann ... ? | Ich bin am 13. 12. 1962 geboren. |
| 3. Um wie viel Uhr ... ? | Gegen 20 Uhr bin ich durch den Park gegangen. |
| 4. Wer ... ? | Ein junger Mann hat mich angefallen. |
| 5. Was ... ? | Er hat mir die Briefftasche abgenommen. |

- | | |
|-------------------------|---|
| 6. Woher ... ? | Er kam aus einem Gebüsch rechts von mir. |
| 7. Wohin ... ? | Er ist tiefer in den Park hineingelaufen. |
| 8. Weshalb ... ? | Ich war so erschrocken; deshalb habe ich nicht um Hilfe gerufen. |
| 9. Wie groß ... ? | Der Mann war ungefähr 1,80 Meter groß. |
| 10. Wie ... ? | Er sah schlank aus, hatte dunkle Haare, aber keinen Bart. |
| 11. Was ... ? | Er hatte eine blaue Hose und ein blaues Hemd an. |
| 12. Was für ... ? | Er trug ein Paar alte Tennisschuhe. |
| 13. Wie viel Geld ... ? | Ich hatte einen Hunderteuroschein in der Brieftasche. |
| 14. Was ... ? | Außerdem hatte ich meinen Personalausweis, meinen Führerschein und ein paar Notizzettel in der Brieftasche. |
| 15. Wie viele ... ? | Zwei Personen haben den Überfall gesehen. |
| 16. Was für ... ? | Ich habe keine Verletzungen erlitten. |
- 9 Come sopra.
- | | |
|-------------------------------|--|
| 1. An wen ... ? | Ich habe an meine Schwester geschrieben. |
| 2. Von wem ... ? | Den Ring habe ich von meinem Freund. |
| 3. Hinter welchem Baum ... ? | Der Junge hat sich hinter dem dritten Baum versteckt. |
| 4. Was für ein ... ? | Mein Freund hat sich ein Fahrrad mit Dreigangschaltung gekauft. |
| 5. Wo ... ? | Der Radiergummi liegt in der zweiten Schublade. |
| 6. Zum wie vielen Mal ... ? | Ich fahre dieses Jahr zum siebten Mal nach Österreich in Urlaub. |
| 7. Wessen ... ? | Das ist das Motorrad meines Freundes. |
| 8. In welchem Teil ... ? | Meine Großeltern liegen im unteren Teil des Friedhofs begraben. |
| 9. Von welcher Seite ... ? | Die Bergsteiger haben den Mont Blanc von der Südseite bestiegen. |
| 10. Am wie vielen April ... ? | Mutter hat am 17. April ihren sechzigsten Geburtstag. |
| 11. Um wie viel Uhr ... ? | Der Schnellzug kommt um 17.19 Uhr hier an. |
| 12. Wie viele ... ? | Wir sind vier Geschwister. |
| 13. Welches Bein ... ? | Mir tut das linke Bein weh. |
| 14. Von wem ... ? | Den Teppich habe ich von meinen Eltern. |
| 15. Wie oft ... ? | Ich fahre dreimal in der Woche nach Marburg in die Klinik. |

10 Formulare delle domande che si riferiscano alle espressioni in corsivo.

Meine Schwester wohnt im *Stadtteil Bornheim*.
In welchem Stadtteil wohnt Ihre Schwester?

1. Sie wohnt *im 5. Stockwerk*.
2. Sie hat eine *Drei-Zimmer-Wohnung mit Balkon*.

3. Die Wohnung kostet *520 Euro*.
4. Die Wohnung darunter gehört *mir*.
5. Sie ist *genauso* groß.
6. Ich wohne hier schon *seit drei Jahren*.
7. Wir wohnen *mit drei Personen* in der Wohnung.
8. Unser Vorort hat *3000 Einwohner*.
9. Er ist *nur 5 Kilometer* von der Großstadt entfernt.
10. Ich brauche *eine halbe Stunde* bis zu meinem Dienort.
11. Ich fahre *mit der Linie 7*.
12. *Um fünf Uhr abends* bin ich wieder zu Hause.

11 Formulate il maggior numero di domande riguardanti le seguenti frasi.
Il vostro partner vi risponderà.

In den Sommerferien fährt Familie Bug mit ihren zwei Söhnen und einer Tochter für zwei Wochen zum Wandern und Bergsteigen in die Alpen.

Wer fährt in die Berge?

Eine Familie.

Wie heißt die Familie?

Sie heißt Bug.

Wann fährt die Familie in die Berge?

In den Sommerferien.

Fährt die Familie nicht in die Alpen?

Doch, sie fährt in die Alpen.

Aus wie viel Personen besteht die Familie?

Aus den Eltern, zwei Söhnen und einer Tochter.

Wie lange machen sie dort Urlaub?

Zwei Wochen.

Wollen die Bugs dort Städte besichtigen?

Nein, sie wollen wandern und bergsteigen.

Fährt die Familie nach Österreich?

Das weiß ich nicht, auf jeden Fall in die Alpen.

1. Die Familie fährt schon seit sieben Jahren jeden Sommer zur Familie Moosbichl in dieselbe Pension, wo sie schon so herzlich wie Familienmitglieder begrüßt wird.
2. Manchmal machen sie gemeinsam eine Wanderung von zwanzig bis dreißig Kilometern, manchmal geht Vater Bug mit den Kindern zum Bergsteigen in den Fels, während Frau Bug in der nahen Stadt Einkäufe tätigt oder sich in der Sonne ausruht.
3. Mutter Bug freut sich, wenn alle wieder heil nach Hause gekommen sind, denn Bergsteigen ist bekanntlich nicht ungefährlich.

§ 18 I verbi modali

Osservazioni preliminari

Con l'aiuto dei verbi modali si può esprimere la "modalità" di un'azione, per es.:
 se qualcuno *vuole* fare qualcosa
 se qualcuno *può* fare qualcosa
 se qualcuno *deve* fare qualcosa etc.

Per questo il verbo modale richiede un altro verbo. Questo va posto all'infinito, senza *zu*:

Er *muss* heute länger *arbeiten*.

I Il significato dei verbi modali

dürfen

- a) un permesso o un diritto
In diesem Park dürfen Kinder spielen.
- b) un divieto (sempre con la negazione)
Bei Rot darf man die Straße nicht überqueren.
- c) un ordine al negativo
Man darf Blumen in der Mittagshitze nicht gießen.

können

- a) una possibilità o opportunità
In einem Jahr können wir das Haus bestimmt teurer verkaufen.
- b) una capacità
Er kann gut Tennis spielen.

mögen

- a) una predisposizione o avversione
Ich mag mit dem neuen Kollegen nicht zusammenarbeiten.
- b) medesimo significato come normale verbo predicativo (mi piace qc. o qd.)
Ich mag keine Schlagsahne!

ich möchte, du möchtest usw.

- c) un desiderio
Wir möchten ihn gern kennen lernen.
- d) una richiesta cortese
Sie möchten nach fünf bitte noch einmal anrufen.

müssen

- a) un dovere esplicito
Mein Vater ist krank, ich muss nach Hause fahren.
- b) una necessità
Nach dem Unfall mussten wir zu Fuß nach Hause gehen.
- c) l'affermazione a posteriori di una necessità
Das musste ja so kommen, wir haben es geahnt.

- d) La negazione di *müssen* = *nicht brauchen* + *zu* + infinito:
 Mein Vater ist wieder gesund, ich brauche nicht nach Hause zu fahren.

sollen

- a) un comandamento (religioso), una legge
 Du sollst nicht töten.
- b) un dovere, una richiesta morale
 Jeder soll die Lebensart des anderen anerkennen.
- c) un ordine, un incarico di qualcun altro
 Ich soll nüchtern zur Untersuchung kommen. Das hat der Arzt gesagt.

wollen

- a) un desiderio, un volere
 Ich will dir die Wahrheit sagen.
- b) un proposito, un'intenzione (riferito a persone)
 Im Dezember wollen wir in das neue Haus einziehen.

Per ulteriori significati dei verbi modali, vd. § 20 e § 54 VI.

Importante

1. In alcuni casi il verbo predicativo può anche essere omesso (è sottinteso):
 Ich muss nach Hause (gehen). Sie kann gut Englisch (sprechen).
 Er will in die Stadt (fahren). Ich mag keine Schlagsahne (essen).
2. Se il contesto è chiaro, anche i verbi modali possono essere usati come verbi predicativi:
 Ich kann nicht gut kochen.
 Meine Mutter konnte es auch nicht.
 Wir haben es beide nicht gut gekonnt.

II Forme ed uso dei verbi modali

Presente (forme particolari al singolare)

dürfen	können	mögen	müssen	sollen	wollen
ich darf	ich kann	ich mag	ich muss	ich soll	ich will
du darfst	du kannst	du magst	du musst	du sollst	du willst
er darf	er kann	er mag	er muss	er soll	er will
wir dürfen	wir können	wir mögen	wir müssen	wir sollen	wir wollen
ihr dürft	ihr könnt	ihr mögt	ihr müsst	ihr sollt	ihr wollt
sie dürfen	sie können	sie mögen	sie müssen	sie sollen	sie wollen

Posizione dei verbi modali nella frase principale

<i>Präsens</i>	Der Arbeiter will	den Meister sprechen.
<i>Präteritum</i>	Der Arbeiter wollte	den Meister sprechen.
<i>Perfekt</i>	Der Arbeiter hat	den Meister sprechen wollen.
<i>Plusquamperfekt</i>	Der Arbeiter hatte	den Meister sprechen wollen.

1. Al presente ed al Präteritum, il verbo modale coniugato occupa la posizione II.
2. Al passato prossimo ed al trapassato prossimo, cioè nei tempi composti, il verbo ausiliare coniugato occupa la posizione II. L'ausiliare è sempre *haben*. Il verbo modale, nella forma dell'infinito, sta alla fine della frase, cioè dopo il verbo predicativo.

Posizione dei verbi modali nella frase secondaria

<i>Präsens</i>	Es ist schade, dass er uns nicht	<i>besuchen kann.</i>
<i>Präteritum</i>	Es ist schade, dass er uns nicht	<i>besuchen konnte.</i>
<i>Perfekt</i>	Es ist schade, dass er uns nicht <i>hat</i>	<i>besuchen können.</i>
<i>Plusquamperfekt</i>	Es ist schade, dass er uns nicht <i>hatte</i>	<i>besuchen können.</i>

1. Al presente ed al Präteritum il verbo modale coniugato è alla fine della frase.
2. Al passato prossimo ed al trapassato prossimo, il verbo modale, nella forma dell'*infinito (!)*, sta alla fine della proposizione secondaria. Il verbo ausiliare coniugato in questo caso sta *davanti* ai due infiniti (passivo dei verbi modali, vd. § 19 III).

1 Completate con l' appropriato verbo modale.

- A *In diese Straße dürfen keine Fahrzeuge hineinfahren.*
 B *Hier müssen Sie halten.*
 C *Achtung! Hier können Tiere über die Straße laufen.*

1. Hier ... man auf Kinder aufpassen.
2. Hier ... Sie den Verkehr auf der Hauptstraße vorlassen.
3. Hier ... Wild (= Rehe, Wildschweine etc.) die Straße überqueren.
4. Diese Straße ... man nur in eine Richtung befahren.
5. In diese Straße ... keine Kraftfahrzeuge hineinfahren.
6. Von dieser Seite ... man nicht in die Straße hineinfahren.
7. Hier ... Sie links abbiegen.
8. In diese Straße ... keine Lastwagen hineinfahren.
9. Hier ... Sie geradeaus oder rechts fahren. Sie ... nicht links fahren.
10. In dieser Straße ... man nicht schneller als 30 km/h fahren.
11. Hier ... man nicht überholen.



2 Inserire il giusto verbo modale nella forma appropriata.

1. Leider ... ich nicht länger bei dir bleiben, denn ich ... um 17 Uhr mit dem Zug nach München fahren.
2. Eis oder Kaffee? Was ... du?
3. Ich ... keinen Kaffee trinken; der Arzt hat's mir verboten.
4. Ich ... täglich dreimal eine von diesen Tabletten nehmen.
5. Wo ... du denn hin? ... du nicht einen Moment warten, dann gehe ich gleich mit dir?
6. „Guten Tag! Wir ... ein Doppelzimmer mit Bad; aber nicht eins zur Straße. Es ... so ein ruhiges Zimmer sein.“ – „Ich ... Ihnen ein Zimmer zum Innenhof geben. Sie es sehen?“ – „Ja, sehr gern.“ – „... wir Sie morgen früh wecken?“ – „Nein, dan wir ... ausschlafen.“

3 Volgere il testo al Präteritum.

Herr Müller will ein Haus bauen. Er muss lange sparen. Auf den Kauf eines Grundstücks kann er verzichten, denn das hat er schon.
Er muss laut Vorschrift einstöckig bauen. Den Bauplan kann er nicht selbst machen. Deshalb beauftragt er einen Architekten; dieser soll ihm einen Plan für einen Bungalow machen. Der Architekt

will nur 750 Euro dafür haben; ein „Freundschaftspreis“, sagt er.
Einen Teil der Baukosten kann der Vater finanzieren. Trotzdem muss sich Herr Müller noch einen Kredit besorgen. Er muss zu den Banken, zu den Ämtern und zum Notar laufen. – Endlich kann er anfangen.

4 Adesso volgete il testo al passato prossimo. Cominciate così:

Mein Freund erzählte mir: „Herr Müller hat ein Haus bauen wollen. Er hat ...“

5 a Esercitare i verbi modali.

Gehst du morgen in deinen Sportklub?

Nein, morgen kann ich nicht in meinen Sportklub gehen.

- | | |
|---|--|
| 1. Bezahlst du die Rechnung sofort? | 4. Fährst du im Urlaub ins Ausland? |
| 2. Kommst du morgen Abend zu unserer Party? | 5. Kaufen Sie sich diesen Ledermantel? |
| 3. Reparierst du dein Motorrad selbst? | 6. Sprechen Sie Türkisch? |

b Kannst du mich morgen besuchen? (in die Bibliothek gehen)

Nein, morgen muss ich in die Bibliothek gehen.

1. Hast du morgen Zeit für mich? (Wäsche waschen)
2. Fährst du nächste Woche nach Hamburg? (nach München fahren)
3. Machst du nächstes Jahr die Amerikareise? (mein Examen machen)
4. Kommst du heute Abend in die Disko? (meine Mutter besuchen)
5. Gehst du jetzt mit zum Sportplatz? (nach Hause gehen)
6. Machst du am Sonntag die Wanderung mit? (zu Hause bleiben und lernen)

- c Lösen Sie diese mathematische Aufgabe!
Ich soll diese mathematische Aufgabe lösen? Aber ich kann sie nicht lösen.
- Schreiben Sie einen Aufsatz über die Lage der Behinderten in der Bundesrepublik!
 - Machen Sie eine Reise durch die griechische Inselwelt!
 - Verklagen Sie Ihren Nachbarn wegen nächtlicher Ruhestörung!
 - Geben Sie Ihre Reisepläne auf!
 - Lassen Sie Ihren Hund für die Dauer der Reise bei Ihrem Nachbarn!
 - Kaufen Sie sich einen schnellen Sportwagen!

6 Gartenarbeit

Wollten Sie nicht Rasen (m) säen?
Doch, aber ich konnte ihn noch nicht säen.

Wollten Sie nicht ...

- | | |
|---------------------------|---------------------------------|
| 1. Unkraut (n) ausreißen? | 5. ein Blumenbeet anlegen? |
| 2. Salat (m) pflanzen? | 6. die Obstbäume beschneiden? |
| 3. Blumen (Pl.) gießen? | 7. neue Beerensträucher setzen? |
| 4. ein Beet umgraben? | 8. Kunstdünger (m) streuen? |

- 7 Utilizzando le frasi dell'esercizio 6, esercitate adesso il passato prossimo secondo il modello che segue:

Wollten Sie nicht Rasen (m) säen?
Ja schon, aber ich habe ihn noch nicht säen können.

- 8 „müssen – nicht brauchen“ – Rispondere negativamente alle domande usando l'espressione „nicht brauchen“.

Musst du heute ins Büro gehen? Nein, ich brauche heute nicht ins Büro zu gehen.

Musst du ...

- | | |
|--|--|
| 1. ... aus der Wohnung ausziehen? | 6. ... den Elektriker bestellen? |
| 2. ... die Wohnung gleich räumen? | 7. ... ein neues Schloss in die Tür einbauen lassen (kein) |
| 3. ... die Möbel verkaufen? | 8. ... einen Wohnungsmakler einschalten? (keinen) |
| 4. ... eine neue Wohnung suchen?
(keine neue Wohnung) | 9. ... eine Garage mieten? (keine) |
| 5. ... die Wohnungseinrichtung bar bezahlen? | 10. ... den Hausbesitzer informieren? |

III Verbi che vengono usati come i verbi modali

hören, lassen, sehen, helfen

- a) im Hauptsatz
- | | |
|------------|---|
| Präsens | Er <i>hört</i> mich Klavier <i>spielen</i> . |
| Präteritum | Er <i>ließ</i> den Taxifahrer <i>warten</i> . |
| Perfekt | Du hast die Gefahr <i>kommen</i> <i>sehen</i> . |

b) im Nebensatz	Präsens	Ich weiß, dass er mich Klavier <i>spielen hört</i> .
	Präteritum	Ich weiß, dass er den Taxifahrer <i>warten ließ</i> .
	Perfekt	Ich weiß, dass du die Gefahr <i>fast kommen sehen</i> .

Quando i verbi *hören, lassen, sehen, helfen* vengono usati come verbi servili si comportano, tanto nelle proposizioni principali, quanto nelle secondarie, come i modali (vd. sopra, II).

bleiben, gehen, lehren, lernen

a) im Hauptsatz	Präsens	Er bleibt bei der Begrüßung sitzen.
	Perfekt	Er ist bei der Begrüßung sitzen geblieben.
	Präsens	Sie geht jeden Abend tanzen.
	Perfekt	Sie ist jeden Abend tanzen gegangen.
	Präsens	Er lehrt seinen Sohn lesen und schreiben.
	Perfekt	Er hat seinen Sohn lesen und schreiben gelehrt.
b) im Nebensatz	Präsens	Ich weiß, dass sie nicht gern einkaufen geht.
	Präteritum	Ich weiß, dass er noch mit 80 Rad fahren lernte.
	Perfekt	Ich weiß, dass dein Mantel im Restaurant hängen geblieben ist.

Quando i verbi *bleiben, gehen, lehren, lernen* vengono usati come verbi servili si comportano come i modali (vd. sopra, II), tanto nelle frasi principali quanto nelle secondarie, ma solo al presente ed al Präteritum. Al passato prossimo ed al trapassato prossimo, infatti, si comportano come i normali verbi predicativi, cioè vengono collocati nella posizione abituale nella frase e costruiti con il participio passato + verbo ausiliare.

Importante

Il verbo *bleiben* viene usato soltanto insieme a pochi verbi:

jemand / etwas bleibt ... liegen / hängen / sitzen / stehen / stecken / haften / kleben / wohnen

IV I verbi modali con il doppio infinito

a) im Hauptsatz	Präsens	Ich kann dich nicht weinen sehen. Du musst jetzt telefonieren gehen.
	Präteritum	Er musste nach seinem Unfall wieder laufen lernen. Er konnte den Verletzten nicht rufen hören.
	Perfekt*	Sie hat ihn nicht weggehen lassen wollen. Der Wagen hat dort nicht stehen bleiben dürfen.
b) Nebensatz	Präsens	Ich weiß, dass er sich scheiden lassen will.
	Präteritum	Ich weiß, dass er das Tier nicht leiden sehen konnte.
	Perfekt*	Ich weiß, dass er mit uns hat essen gehen wollen.

*Il participio passato in frase secondaria, unito a due o tre verbi, è complicato e stilisticamente problematico. In tal caso si preferisce usare il Präteritum

1. Quando in una frase appaiono sia un modale che uno dei verbi usati come modale (vd. sopra, III), il modale ha la posizione più importante nella frase. Valgono tutte le regole per l'uso dei verbi modali. Il verbo ausiliare per la costruzione dei tempi composti è sempre *haben*.
2. Il verbo usato come modale segue il verbo predicativo ed entrambi stanno nella forma dell'infinito.

Importante

1. I verbi *helfen*, *lehren*, *lernen* vengono usati come verbi modali solo nel caso in cui l'infinitiva che segue sia costituita dal solo verbo o, al limite, accompagnata da poche brevi espansioni:
Wir **helfen** euch die Koffer packen.
Er **lehrte** seinen Enkel schwimmen.
2. Se invece l'infinitiva si estende ad una frase più lunga, si usa l'abituale costruzione infinitiva con *zu*:
Ich **habe** ihm **geholfen** ein Haus für seine fünfköpfige Familie und seine Anwaltspraxis **zu finden**.
Endlich **haben** wir es **gelernt**, die Erläuterungen zur Lohnsteuer **zu verstehen**.
3. Anche i verbi *fühlen* e *spüren* possono essere usati con un altro verbo all'infinito:
Ich **spüre** den Schmerz **wiederkommen**.
Er **fühlt** das Gift **wirken**.
Normalmente però si dice:
Ich **spüre**, wie der Schmerz **wiederkommt**.
Er **fühlt**, wie das Gift **wirkt**.
4. Il verbo *brauchen* si usa con un infinito con *zu* (cfr. § 16, II, Imp. 4). La negazione di *müssen* è *nicht brauchen*:
Musst du heute kochen? – Nein, heute **brauche** ich nicht zu kochen.

9 Due verbi modali nella frase. Esercitarsi secondo il seguente modello:

Der Hausbesitzer lässt das Dach nicht reparieren. (müssen)
A: *Muss* der Hausbesitzer das Dach nicht reparieren lassen?
B: *Doch, er muss es reparieren lassen*.

1. Die Autofahrer sehen die Kinder dort nicht spielen. (können)
2. Müllers gehen heute nicht auswärts essen. (wollen)
3. Der kleine Junge lernt jetzt nicht lesen. (wollen)
4. Herr Gruber lässt sich keinen neuen Anzug machen. (wollen)
5. Man hört die Kinder auf dem Hof nicht rufen und schreien. (können)
6. Die Studenten bleiben in dem Haus nicht länger wohnen. (dürfen)
7. Sie lässt sich nach 35-jähriger Ehe nicht plötzlich scheiden. (wollen) (Nein, ...)
8. Die Krankenschwestern lassen die Patienten nicht gern warten. (wollen) (Nein, ...)
9. Der Autofahrer bleibt nicht am Straßenrand stehen. (dürfen)
10. Er hilft ihm nicht suchen. (wollen)

10 Volgere adesso le domande e le risposte dell'esercizio 9 al „Perfekt“.

A: *Hat der Hausbesitzer das Dach nicht reparieren lassen müssen?*

B: *Nein, er hat es nicht reparieren lassen müssen.*

11 Basandovi sulle risposte dell'esercizio 10, costruite delle proposizioni secondarie precedute da frasi principali, quali per es.: *Es ist (mir) klar, dass ...; Ich weiß, dass ...; Es ist verständlich, dass ...; Es ist (mir) bekannt, dass ...*

Ich weiß, dass er es nicht hat reparieren lassen müssen.

12 Feuer! – hören / sehen. Esercitarsi secondo i seguenti modelli:

Die Sirenen heulen. *Hörst du die Sirenen heulen?*

Die Feuerwehrleute springen zu den Wagen. *Siehst du die Feuerwehrleute zu den Wagen springen?*

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1. Das Haus brennt. | 5. Das Vieh brüllt in den Ställen. |
| 2. Rauch quillt aus dem Dach. | 6. Ein Mann steigt auf die Leiter. |
| 3. Die Feuerwehr eilt herbei. | 7. Die Kinder springen aus dem Fenster. |
| 4. Die Leute rufen um Hilfe. | |

13 In der Jugendherberge helfen.

Ich packe jetzt den Rucksack! Ich helfe dir den Rucksack packen.

Wir tragen die Rucksäcke jetzt zum Bus! Wir helfen euch die Rucksäcke zum Bus tragen.

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Wir machen jetzt die Betten! | 4. Ich teile jetzt das Essen aus! |
| 2. Wir decken jetzt den Tisch! | 5. Ich spüle jetzt das Geschirr! |
| 3. Wir kochen jetzt den Kaffee! | 6. Wir räumen jetzt das Zimmer auf! |

14 Beim Hausbau – lassen

das Dach decken *Deckst du das Dach selbst?*
Nein, ich lasse es decken.

- | | |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| 1. die Elektroleitungen verlegen | 5. die Wohnung mit Teppichen auslegen |
| 2. die Heizung installieren | 6. die Möbel aufstellen |
| 3. die Fenster streichen | |
| 4. die Schränke einbauen | |

15 Volgere al passato prossimo gli esempi dell'esercizio 12.

Ich habe die Sirenen heulen hören.

Ich habe die Feuerwehrleute zu den Wagen springen sehen.

16 Come sopra con l'esercizio 13.

Ich habe den Rucksack packen helfen.

17 Come sopra con l'esercizio 14.

Ich habe das Dach decken lassen.

18 bleiben, gehen, lehren, lernen

schwimmen gehen *Gehst du schwimmen?*
Nein, aber die anderen sind schwimmen gegangen.

- | | |
|------------------------------|---------------------------|
| 1. Maschine schreiben lernen | 4. Gitarre spielen lernen |
| 2. hier wohnen bleiben | 5. tanzen gehen |
| 3. Tennis spielen gehen | 6. hier sitzen bleiben |

§ 19 Il passivo

I Coniugazione

	Präsens			Präteritum		
Singular	ich	werde	gefragt	ich	wurde	gefragt
	du	wirst	gefragt	du	wurdest	gefragt
	er	wird	gefragt	er	wurde	gefragt
Plural	wir	werden	gefragt	wir	wurden	gefragt
	ihr	werdet	gefragt	ihr	wurdet	gefragt
	sie	werden	gefragt	sie	wurden	gefragt

	Perfekt			Plusquamperfekt		
Singular	ich	bin	gefragt worden	ich	war	gefragt worden
	du	bist	gefragt worden	du	warst	gefragt worden
	er	ist	gefragt worden	er	war	gefragt worden
Plural	wir	sind	gefragt worden	wir	waren	gefragt worden
	ihr	seid	gefragt worden	ihr	wart	gefragt worden
	sie	sind	gefragt worden	sie	waren	gefragt worden

1. Il passivo si forma utilizzando il verbo ausiliare *werden* + il participio passato del verbo da coniugare.
2. Al „Perfekt“ ed al „Plusquamperfekt“ il verbo ausiliare del passivo è sempre *sein*; dopo il participio passato del verbo coniugato si trova *worden*.

Importante

Il paradigma del verbo *werden* è: *werden – wurde – geworden*. Solo al „Perfekt“ ed al „Plusquamperfekt“ troviamo la forma abbreviata *worden*.

1a Formulate le frasi al passivo del presente indicativo.

Von den Aufgaben des Kochs:

Kartoffeln schälen

Was ist los in der Küche?

Kartoffeln werden geschält.

- | | |
|----------------------------|--|
| 1. Kartoffeln reiben | 8. Milch, Mehl und Eier mischen |
| 2. Salz hinzufügen | 9. Teig rühren |
| 3. Fleisch braten | 10. Kuchen backen |
| 4. Reis kochen | 11. Sahne schlagen |
| 5. Salat waschen | 12. Brötchen (Pl.) streichen und belegen |
| 6. Gemüse schneiden | |
| 7. Würstchen (Pl.) grillen | |

b Die Küchenarbeit ist beendet. Was wurde gemacht? Esercitatevi con i vocaboli dell' esercizio precedente.

Kartoffeln schälen *Kartoffeln wurden geschält.*

2a Was ist alles im Büro los? Esercitare il passivo presente utilizzando le frasi dell'esercizio n. 1 § 7.

Telefonate weiterleiten *Telefonate werden weitergeleitet.*

b Was war los im Büro? Esercitare il passivo del „Präteritum“ utilizzando sempre le frasi dell'esercizio n. 1 § 7.

Telefonate weiterleiten *Telefonate wurden weitergeleitet.*

3 Costruire il passivo. I verbi elencati alla fine dell'esercizio servono da indicazione quando non sapete più andare avanti.

In der Fabrik wird gearbeitet.

Was geschieht ...

- | | | |
|------------------------|---------------------|-----------------------|
| 1. in der Kirche? | 6. in der Küche? | 11. auf dem Feld? |
| 2. in der Schule? | 7. in der Bäckerei? | 12. beim Schuster? |
| 3. an der Kasse? | 8. auf der Jagd? | 13. auf dem Eis? |
| 4. auf dem Sportplatz? | 9. beim Frisör? | 14. in der Wäscherei? |
| 5. im Gesangverein? | 10. im Schwimmbad? | |

Verben hierzu: schießen, säen und ernten, Haare schneiden, kochen, schwimmen, singen Fußball spielen, lernen, beten, zahlen, Schuhe reparieren, Wäsche waschen, Schlittschuh laufen, Brot backen.

II Uso del passivo

Osservazioni preliminari

1. In una frase attiva, ciò che è importante è il soggetto, cioè la persona agente:
Der Hausmeister schließt abends um 9 Uhr die Tür ab.

In una frase passiva, invece, è l'azione che sta in primo piano; la persona agente (il soggetto della frase attiva) spesso non è rilevante, ed il più delle volte viene omessa:
Abends um 9 Uhr wird die Tür abgeschlossen.

2. Spesso il soggetto dell'azione non è noto; in questi casi si usa o una frase attiva con *man* ("si" passivante), oppure una costruzione passiva, in cui *man* viene sempre omesso:

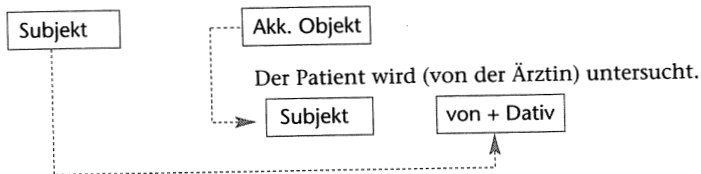
Man baut hier eine neue Straße.
Hier wird eine neue Straße gebaut.

Proposizioni passive con soggetto

Präsens Aktiv	Die Ärztin untersucht <i>den Patienten</i> vor der Operation.
Präsens Passiv	<i>Der Patient</i> wird vor der Operation untersucht.
Perfekt Aktiv	Die Ärztin hat <i>den Patienten</i> vor der Operation untersucht.
Perfekt Passiv	<i>Der Patient</i> ist vor der Operation untersucht worden.

Il complemento oggetto (= accusativo) della frase attiva diviene soggetto (= nominativo) della frase passiva.

Il soggetto della frase attiva – ad eccezione della costruzione con *man* – può essere reso nella frase passiva con *von* + Dativ (complemento d'agente):
Die Ärztin untersucht den Patienten vor der Operation.



Il più delle volte, però, ciò non è necessario, perché, quando si vuole sottolineare la persona agente, si preferisce usare una frase attiva:

Die berühmte Ärztin Frau Professor Müller untersuchte den Patienten vor der Operation.

Aktiv Man renoviert jetzt endlich die alten Häuser am Marktplatz.

Passiv Die alten Häuser am Marktplatz werden jetzt endlich renoviert.

Attenzione: Tutti i complementi (per es. di specificazione, i di tempo, di luogo etc.) che nella frase attiva si riferiscono al complemento oggetto, in quella passiva diventano attributi del soggetto.

Proposizioni passive impersonali (proposizioni principali)

Aktiv	Man arbeitet sonntags nicht.
Passiv	<i>Es wird sonntags nicht gearbeitet.</i>
Aktiv	Man half den Verunglückten erst nach zwei Tagen.
Passiv	<i>Es wurde den Verunglückten erst nach zwei Tagen geholfen.</i>

Quando una frase attiva non presenta alcun complemento oggetto, la corrispondente frase passiva non potrà contenere un soggetto. In questi casi si usa *es* con funzione impersonale. Questo *es* può trovarsi solo all'inizio della proposizione principale, e precisamente in posizione I.

Sonntags wird nicht gearbeitet.

Den Verunglückten wurde erst nach zwei Tagen geholfen.

Erst nach zwei Tagen wurde den Verunglückten geholfen.

Quando la posizione I è già occupata da un'altra componente della frase – il che, dal punto di vista stilistico, è quasi sempre meglio – *es* viene omissso.

Le frasi passive senza soggetto sono sempre al singolare, anche quando *es* cade ed altre componenti della frase sono al plurale.

Importante

1. In tedesco è possibile iniziare una frase al passivo con „*es*“, anche se il soggetto è espresso:
Es wurden in diesem Jahr viele Äpfel geerntet.
più semplice: In diesem Jahr wurden viele Äpfel geerntet.
2. Questa alternativa stilistica è usata spesso in frasi al passivo quando è presente un soggetto indeterminato, che normalmente viene nominato più avanti nella frase:
Warum sind Sie so aufgeregt? Es wird ein neues Atomkraftwerk gebaut!
Es wurde ein anderer Termin für die Abstimmung festgelegt!
Es sind Geheimdokumente veröffentlicht worden!

Proposizioni passive impersonali (proposizioni secondarie)

Aktiv	Er wird immer böse, wenn man ihm sagt, dass er unordentlich ist.
Passiv	Er wird immer böse, <i>wenn ihm gesagt wird</i> , dass er unordentlich ist.
Aktiv	Ich war ratlos, als mir der Arzt von einer Impfung abriet.
Passiv	Ich war ratlos, <i>als mir von einer Impfung abgeraten wurde</i> .

Nelle proposizioni secondarie *es* viene sempre omissso, perché le congiunzioni (*weil, als, nachdem, wenn, dass* etc.) occupano la posizione I delle stesse proposizioni.

4 Esercitare il passivo.

Beim Fernsehändler

Wir beraten die Kunden

Die Kunden werden beraten.

1. Wir holen den Fernseher ab und reparieren ihn.
2. Wir bringen die Geräte ins Haus.
3. Wir installieren Antennen.
4. Wir führen die neuesten Apparate vor.
5. Wir bedienen die Kunden höflich.
6. Wir machen günstige Angebote.

5 Was in einem Unrechtsstaat geschieht

Man belügt das Volk. *Das Volk wird belogen.*

- | | |
|--|---|
| 1. Man bedroht Parteigegner. | 7. Man beherrscht Rundfunk und Fernsehen. |
| 2. Man enteignet Leute. | 8. Man steckt Unschuldige ins Gefängnis. |
| 3. Man verurteilt Unschuldige. | 9. Man misshandelt die Gefangenen. |
| 4. Man verteufelt die Andersdenkenden. | 10. Man unterdrückt die freie Meinung. |
| 5. Man schreibt alles vor. | |
| 6. Man zensiert die Zeitungen. | |

6a Was war in letzter Zeit los in der Stadt?

Wiedereröffnung des Opernhauses *Das Opernhaus wurde wiedereröffnet.*

- | | |
|--|---|
| 1. Ausstellung von Gemälden von Picasso | 6. Errichtung eines Denkmals zur Erinnerung an einen Erfinder |
| 2. Aufführung zweier Mozartopern | 7. Einweihung des neuen Hallenbades |
| 3. Eröffnung der Landesgartenschau | 8. Veranstaltung eines Sängertwists |
| 4. Ehrung eines Komponisten und zweier Dichter | 9. Vorführung von Kulturfilmen |
| 5. Ernennung des Altbürgermeisters zum Ehrenbürger der Stadt | 10. Start eines Rennens über 50 Jahre alter Automobile |

b Svolgere adesso l'esercizio 6 a al passato prossimo.

Wiedereröffnung des Opernhauses *Das Opernhaus ist wiedereröffnet worden.*

7 Was stand gestern in der Zeitung? Trasformare secondo l'esempio le frasi date e completarle da soli.

Man gab bekannt, ...

Es wurde bekannt gegeben, dass die Tiefgarage nun doch gebaut wird.

- | | |
|-------------------------|--|
| 1. Man berichtete, ... | 5. Man stellte die Theorie auf, ... |
| 2. Man gab bekannt, ... | 6. Man nahm an, ... |
| 3. Man behauptete, ... | 7. Man äußerte die Absicht, ... |
| 4. Man befürchtete, ... | 8. Man stellte die Behauptung auf, ... |

8 Esercitarsi utilizzando le frasi dell'esercizio 5.

Man belügt das Volk.

Warum ist das Volk belogen worden?

9 Rispondere secondo il seguente modello:

Warum sagst du nichts? (fragen) *Ich bin nicht gefragt worden.*

1. Warum gehst du nicht mit? (bitten)
2. Warum singst du nicht mit? (auffordern)
3. Warum wehrst du dich nicht? (bedrohen)
4. Warum kommst du nicht zur Party? (einladen)
5. Warum verklagst du ihn nicht vor Gericht? (schädigen)
6. Warum gehst du nicht zu dem Vortrag? (informieren)
7. Warum sitzt du immer noch hier? (abholen)
8. Wie kommst du denn hier herein? (kontrollieren)
9. Warum hast du das kaputte Auto gekauft? (warnen)
10. Warum bist du so enttäuscht? (befördern)

10 Backen Sie Ihren Obstkuchen selbst! Volgete al passivo la seguente ricetta:

Mehl mit Backpulver mischen und auf ein Brett legen.
Mehl wird mit Backpulver gemischt und auf ein Brett gelegt.

Mehl mit Backpulver mischen und auf ein Brett legen. In der Mitte des Mehls eine Vertiefung machen. Zucker und Eier mit einem Teil des Mehls schnell zu einem Brei verarbeiten. Auf diesen Brei die kalte Butter in kleinen Stücken geben und etwas Mehl darüber streuen. Alles mit der Hand zusammendrücken und möglichst schnell zu einem glatten

Teig verarbeiten. Den Teig vorläufig kalt stellen. Dann etwas Mehl auf das Brett geben, den Teig ausrollen und in die Form legen.

Auf dem Teigboden viel Semmelmehl ausstreuen und das Obst darauf legen. Im Backofen bei 175–200 Grad den Kuchen etwa 30 bis 35 Minuten backen.

III Passivo con i verbi modali

nelle proposizioni principali

<i>Präsens</i>	Aktiv	Man muss den Verletzten sofort operieren.
	Passiv	Der Verletzte <i>muss</i> sofort <i>operiert werden</i> .
<i>Präteritum</i>	Aktiv	Man musste den Verletzten sofort operieren.
	Passiv	Der Verletzte <i>musste</i> sofort <i>operiert werden</i> .
<i>Perfekt</i>	Aktiv	Man hat den Verletzten sofort operieren müssen.
	Passiv	Der Verletzte <i>hat</i> sofort <i>operiert werden müssen</i> .

nelle proposizioni secondarie

<i>Präsens</i>	Passiv	Es ist klar, dass der Verletzte sofort <i>operiert werden muss</i> .
<i>Präteritum</i>	Passiv	Es ist klar, dass der Verletzte sofort <i>operiert werden musste</i> .
<i>Perfekt</i>	Passiv	Es ist klar, dass der Verletzte sofort <i>hat operiert werden müssen</i> .

1. Anche per le costruzioni passive valgono le regole generali dell'uso dei verbi modali (vd. § 18 II).
2. Nelle costruzioni passive, invece dell'infinito attivo si usa l'infinito passivo (= participio passato + *werden*), per esempio:

infinito attivo:	operieren	anklagen	zerstören
infinito passivo:	operiert werden	angeklagt werden	zerstört werden

Importante

1. Sostituzione del passivo (3 possibilità):

Die Schuld des Angeklagten *kann nicht bestritten werden*.

 - a) Die Schuld des Angeklagten *ist nicht zu bestreiten*. (cfr. § 48)
 - b) Die Schuld des Angeklagten *ist unbestreitbar*.
 - c) Die Schuld des Angeklagten *lässt sich nicht bestreiten*. (cfr. § 10, § 48)
2. Il verbo modale *wollen* della frase attiva diventa *sollen* in quella passiva.

Man *will* am Stadtrand eine neue Siedlung errichten.
Am Stadtrand *soll* eine neue Siedlung errichtet werden.

11a Passivo dei verbi modali

Umweltschützer stellen fest: Die Menschen verschmutzen die Flüsse.	Umweltschützer fordern: Die Flüsse dürfen nicht länger verschmutzt werden!
---	---

Se volete dire che una cosa accade già da molto tempo e continua a ripetersi, usate le espressioni „nach wie vor“ oppure „immer noch“: *Die Menschen verschmutzen nach wie vor die Flüsse*. Se volete rafforzare la vostra richiesta usate le espressioni „auf keinen Fall“ oppure „unter (gar) keinen Umständen“ al posto di „nicht“. *Die Flüsse dürfen auf keinen Fall länger verschmutzt werden*.

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Sie verunreinigen die Seen. 2. Sie verpesten die Luft. 3. Sie verseuchen die Erde. 4. Sie vergiften Pflanzen und Tiere. 5. Sie vernichten bestimmte Vogelarten. | <ol style="list-style-type: none"> 6. Sie werfen Atommüll ins Meer. 7. Sie vergraben radioaktiven Müll in der Erde. 8. Sie ruinieren die Gesundheit der Mitmenschen durch Lärm. |
|--|--|
-
- | | |
|---|---|
| b Der Landwirt berichtet von der Tagesarbeit:
Ich muss das Vieh füttern.

Ich muss <ol style="list-style-type: none"> 1. die Felder pflügen 2. die Saat aussäen 3. die Äcker düngen 4. die Ställe säubern | Von der Tagesarbeit auf dem Bauernhof:
<i>Das Vieh muss gefüttert werden.</i>

<ol style="list-style-type: none"> 5. die Melkmaschine reinigen 6. Bäume fällen 7. Holz sägen 8. ein Schwein schlachten |
|---|---|

9. Gras schneiden
10. Heu wenden

11. Äpfel und Birnen pflücken

c Eine Krankenschwester erzählt von ihren Aufgaben:
Ich muss einige Patienten waschen und füttern.

Von den Aufgaben einer Krankenschwester:
Einige Patienten müssen gewaschen und gefüttert werden.

1. Ich muss die Patienten wiegen.
2. Ich muss die Größe der Patienten feststellen.
3. Ich muss den Puls der Kranken zählen und das Fieber messen.
4. Ich muss beides auf einer Karte einzeichnen.
5. Ich muss Spritzen geben und Medikamente austeilen.
6. Ich muss Blut abnehmen und ins Labor schicken.
7. Ich muss Karteikarten ausfüllen.
8. Ich muss die Kranken trösten und beruhigen.

12 Von den Plänen der Stadtverwaltung. Esercitarsi secondo il modello dato utilizzando l'esercizio n. 3 § 8.

Man will den Park erweitern. Der Park soll erweitert werden.

IV Il passivo nella costruzione infinitiva

Le costruzioni infinitive al passivo sono possibili solo nel caso in cui vi sia identità tra il soggetto della principale e quello della frase con *dass*.

Ich fürchte, dass ich bald entlassen werde.
Ich fürchte, bald entlassen zu werden.
Sie hofft, dass sie vom Bahnhof abgeholt wird.
Sie hofft vom Bahnhof abgeholt zu werden.

In caso di contemporaneità, nella costruzione infinitiva si usa l'infinito presente passivo con *zu*: *gezwungen zu werden, erkannt zu werden, angestellt zu werden.*

Er behauptet, dass er niemals vorher gefragt worden ist.
Er behauptet, niemals vorher gefragt worden zu sein.

Quando l'azione della costruzione infinitiva è chiaramente anteriore a quella della proposizione principale, si usa l'infinito passato al passivo con *zu*: *gelobt worden zu sein, verstanden worden zu sein, überzeugt worden zu sein.*

Importante

Secondo la nuova riforma ortografica la virgola prima di una costruzione infinitiva non è più obbligatoria. Tuttavia, può essere utilizzata sia per una più chiara suddivisione delle frasi, sia per evitare confusione. È obbligatoria se l'infinitiva è incastrata nella principale.

Esercizi riepilogativi

- 13 Brand in der Großmarkthalle – Volgere il seguente testo al passivo. Non menzionare "l'autore" (soggetto) se è scritto in corsivo. Attenzione al tempo!

Gestern Abend meldete man der Feuerwehr einen leichten Brandgeruch in der Nähe der Großmarkthalle. Sofort schickte man drei Feuerwehrgewagen an den Ort, aber man konnte zunächst den Brandherd nicht feststellen, weil *die Geschäftsleute* den Eingang zur Großmarkthalle mit zahllosen Kisten und Handwagen versperrt hatten. Als man die Sachen endlich weggeräumt hatte, musste man noch das eiserne Gitter vor dem Hallentor aufsagen, denn man hatte in der Eile vergessen die Schlüssel rechtzeitig zu besorgen. Immer wieder mussten *die Polizeibeamten* die neugierigen Zuschauer zurückdrängen. Nachdem man endlich die Türen aufgebrochen hatte, richteten *die Feuerwehrleute* die Löschschläuche in das Innere der Halle. Erst nach etwa zwei Stunden konnten *die Männer* das Feuer unter Kontrolle bringen. *Die Polizei* gab bekannt, dass *das Feuer* etwa die Hälfte aller Waren in der Markthalle vernichtet hat. Erst spät in der Nacht rief man die letzten Brandwachen vom Unglücksort ab.

- 14 Jugendliche aus Seenot gerettet – Volgere il seguente brano al passivo.

Gestern Morgen alarmierte man den Seenotrettungsdienst in Cuxhaven, weil man ein steuerlos treibendes Boot in der Nähe des Leuchtturms Elbe 1 gesehen hatte. Wegen des heftigen Sturms konnte man die Rettungsboote nur unter großen Schwierigkeiten zu Wasser bringen. Über Funk gab man den Männern vom Rettungsdienst den genauen Kurs bekannt. Mit Hilfe von starken Seilen konnte man die drei Jugendlichen aus dem treibenden Boot an Bord ziehen, wo man sie sofort in warme Decken wickelte und mit heißem Tee stärkte. Vorgestern Nachmittag hatte der scharfe Ostwind die drei Jungen in ihrem Segelboot auf die Elbe hinausgetrieben, wo sie bald die Kontrolle über ihr Fahrzeug verloren (Aktiv). Erst bei Anbruch der Dämmerung konnte man sie sichten. Niemand hatte ihre Hilferufe gehört. Wegen Verdachts einer Lungenentzündung musste man den Jüngsten der drei in ein Krankenhaus einliefern; die anderen beiden brachte man auf einem Polizeischnellboot nach Hamburg zurück, wo ihre Eltern sie schon erwarteten.

§ 20 I verbi modali con valore soggettivo

Osservazioni preliminari

1. I già trattati verbi modali (vd. § 18) indicano in che modo un'azione viene considerata oggettivamente:
„Wie geht es dem alten Herrn?“ – „Er war schwerkrank, aber er *kann* sich wieder erholen.“
= Er ist dazu fähig, er ist kräftig genug, die Krankheit zu überstehen.
Ein Professor *soll* alles verständlich *erklären*.
= Das ist seine Pflicht.
2. Le stesse frasi, però, possono esprimere anche affermazioni soggettive:
Der alte Herr ist schwerkrank, aber er *kann* sich (vermutlich) wieder erholen.
= Das hoffe / vermute ich.
„Zu welchem Professor gehst du?“ – „Zu Professor M., er *soll* alles verständlich erklären.“
= Das haben mir andere Studenten gesagt, das habe ich gehört.
3. Nelle frasi al presente la differenza di significato fra il valore soggettivo o quello oggettivo dei verbi modali si può desumere solamente dal contesto di un brano o di un dialogo, oppure dall'intonazione in caso di testi orali.
4. Per quanto riguarda affermazioni circa un fatto accaduto nel passato, esistono delle differenze formali tra affermazioni oggettive e soggettive.

I Forme ed uso

1. a) I verbi modali con valore soggettivo vengono usati al presente. Al Präteritum essi appaiono solo in racconti o relazioni. Nelle proposizioni principali, essi occupano la posizione II; in quelle secondarie stanno alla fine della frase:
Er *kann* mich gesehen haben.
Ich bin beunruhigt, weil er mich gesehen haben *kann*.
 - b) In affermazioni soggettive circa un fatto accaduto nel passato si usa l'infinito passato:
Infinito passato attivo: *gemacht haben, gekommen sein*
Infinito passato passivo: *gemacht worden sein*
Vor 300 Jahren *sollen* Soldaten das Schloss völlig *zerstört haben*.
Vor 300 Jahren *soll* das Schloss völlig *zerstört worden sein*.
- Un'amica chiede: *Warum ist deine Schwiegermutter nicht zu deinem Geburtstag gekommen?* A tale domanda possono seguire le seguenti risposte:
- a) Du weißt doch, wie beschäftigt sie ist. Sie *muss* einen dringenden Termin in ihrem Betrieb *gehabt haben*. = Questo è molto probabile.

Du weißt doch, dass sie kein Zeitgefühl hat. Sie *kann* wieder mal den Zug *verpasst haben*. = Questo è possibile.

Du weißt doch, dass sie Familienfeiern nicht schätzt. Wir verstehen uns gut, aber sie *mag* einfach keine Lust *gehabt haben*. = Forse è così, ma la cosa non ha grande importanza.

- b) Du weißt doch, dass jetzt weniger gebaut wird, aber sie *soll* einen wichtigen Auftrag *bekommen haben*. = L' ho sentito dire, me l' hanno raccontato dei conoscenti, ma non lo so con esattezza.
- c) Du weißt doch, wie empfindlich sie ist. Ich habe ihr die Einladung ein bisschen zu spät geschickt, aber sie *will* sie erst nach meinem Geburtstag *erhalten haben*. = Lo sostiene lei, ma io non ci credo.

2. rif. ad a) *Mögen, können, müssen* con valore soggettivo esprimono una supposizione (ipotesi).

Specchietto riassuntivo: il verbo modale con valore soggettivo *müssen* esprime un' alta percentuale di probabilità (circa il 90%).

Il verbo modale con valore soggettivo *können* esprime una certezza o rispettivamente un' incertezza del 50%.

Il verbo modale con valore soggettivo *mögen* esprime pure una certezza o un' incertezza del 50%, ma qui è indifferente se l'affermazione corrisponde o meno alla verità.

rif. a b) *Sollen* indica che l'affermazione è una diceria, una voce: *Man sagt*, cioè si dice, si riferisce, si racconta qualcosa, ma mancano informazioni più precise.

Questa forma viene spesso usata anche nelle notizie giornalistiche:

In Italien sollen die Temperaturen auf minus 20 Grad gesunken sein.

rif. a c) *Wollen* indica un'affermazione non provata: *qualcuno* dice qualcosa su se stesso, ma non può dimostrarlo; però non si può dimostrare nemmeno il contrario.

Spesso questa forma viene usata in tribunale:

Der Angeklagte will die Zeugin nie gesehen haben.

II Uso dei verbi modali con valore soggettivo al congiuntivo

Per una più chiara differenziazione nell' uso del verbo modale con valore soggettivo al presente indicativo (cfr. osservazioni preliminari, nr. 3) si utilizza spesso il verbo modale al congiuntivo II (cfr. § 54, VI).

Uno chiede: *Wo ist Frau M.? In ihrem Büro ist sie nicht*. A tale domanda possono seguire le seguenti risposte:

- a) Sie *müsste* beim Chef sein, denn dort ist eine wichtige Besprechung.
= Questo è molto probabile.
Sie *könnte* auch in der Kantine sein, denn dort ist sie meistens um die Mittagszeit.
= Questo è possibile.
- b) Sie *sollte* (eigentlich) an ihrem Arbeitsplatz sein, denn die Mittagszeit ist schon vorbei.
= Dovrebbe essere un dovere, ma evidentemente la norma non è stata seguita.
- c) Sie *arbeitet nicht mehr* bei uns; sie *dürfte* schon über 65 sein.

rif. a) Con valore soggettivo al congiuntivo II *können* e *müssen* hanno lo stesso significato indicato nelle regole spiegate nel § 20, I, a).

rif. b) *sollte / sollen* viene spesso unito a *eigentlich* (veramente) con cui si vuole esprimere che un altro comportamento sarebbe stato preferibile.

rif. c) *dürfte* viene spesso usato in relazione a numeri o date non certi ; può essere anche utilizzato nel seguente significato:

Das *dürfte* ihn interessieren. = Probabilmente la cosa gli interessa

Der Witz *dürfte* schon bekannt sein. = Probabilmente la barzelletta è già famosa

- 1 Formare delle frasi usando il verbo modale dato tra parentesi, di modo che le espressioni di supposizione o di convinzione come „wohl“, „sicher(lich)“, „angeblich“, „er behauptet“, „so wird gesagt“ etc. ... possano essere omesse.

Ich habe gehört, dass der Schriftsteller sich zur Zeit in Südamerika aufhält. (sollen)
Der Schriftsteller soll sich zur Zeit in Südamerika aufhalten.

- | | |
|---|---|
| 1. Man hat den Mann verurteilt; aber er war unschuldig, so wird gesagt. (sollen) | 7. Der Angeklagte behauptet, von zwei betrunkenen Gästen in der Wirtschaft angegriffen worden zu sein. (wollen) |
| 2. Sie hat vielleicht Recht. (mögen) | 8. Man ist überzeugt, dass der Angeklagte sich in großer Angst und Aufregung befunden hat. (müssen) |
| 3. Er hat angeblich sein ganzes Vermögen an eine Hilfsorganisation verschenkt. (sollen) | 9. Ich frage mich, wie dem Angeklagten wohl zumute war. (mögen) |
| 4. Der Zeuge behauptet, dass er den Unfall genau gesehen hat. (wollen) | 10. Sicherlich hat der Angeklagte die Tat nur im ersten Schrecken begangen. (können) |
| 5. Wie war das nur möglich? Es war doch 22 Uhr und wahrscheinlich stockdunkel. (müssen) | |
| 6. Er behauptet, dass er die 20 Kilometer lange Strecke in zweieinhalb Stunden gelaufen ist. (wollen) | |

- 2 Aus der Zeitung – Spiegare il significato dei verbi modali scritti in corsivo.

Wieder ist der Polizei ein Raubüberfall gemeldet worden. Drei Unbekannte *sollen* in der Zuckschwerdtstraße einen 26 Jahre alten Brückenbauer aus Frankfurt überfallen und niedergeschlagen haben. Nach Angaben der Polizei *soll* einer der Täter dem Brückenbauer in die Jackentasche gegriffen und Ausweispapiere sowie Schlüssel entwendet haben. Vorher *will* der Überfallene in einer Gaststätte

in der Bolongarostraße gewesen sein, in der sich auch die Täter befunden haben *sollen*. Beim Bezahlen *können* die Täter gesehen haben, dass er einen größeren Geldbetrag – es *soll* sich um etwa 500 Euro gehandelt haben – bei sich führte. „Das *muss* der Anlass gewesen sein, dass die Kerle mir folgten und mich dann überfielen“, meinte der Brückenbauer.

3 Inserite il verbo modale appropriato nella giusta forma e spiegate perché avete scelto quel dato verbo con valore soggettivo.

1. Der Mann hat doch eine Verletzung! Wer das nicht sieht, ... blind sein.
2. Du ... Recht haben; aber es klingt sehr merkwürdig.
3. Diese Schauspielerin ... 80 Jahre alt sein, so steht es in der Zeitung. Sie sieht doch aus wie fünfzig!
4. Der Junge ... die Geldbörse gefunden haben; dabei habe ich gesehen, wie er sie einer Frau aus der Einkaufstasche nahm.
5. „Er ... ein Vermögen von zwei bis drei Millionen besitzen, glaubst du das?“ – „Also das ... übertrieben sein. Es ... sein, dass er sehr reich ist, aber so reich sicher nicht!“
6. In Griechenland ... gestern wieder ein starkes Erdbeben gewesen sein.
7. Es ist schon zehn Uhr. Der Briefträger ... eigentlich schon da gewesen sein.
8. Eben haben sie einen Fernsehbericht über Persien angekündigt, jetzt zeigen sie Bilder über Polen. Da ... doch wieder ein Irrtum passiert sein!
9. Wir haben dein Portmonee in der Wohnung nicht gefunden. Du ... es nur unterwegs verloren haben. Wenn du es nicht verloren hast, ... es dir gestohlen worden sein.
10. Den Ring ... sie geschenkt bekommen haben, aber das glaube ich nicht.
11. Er ist erst vor zehn Minuten weggegangen. Er ... eigentlich noch nicht im Büro sein.
12. Es ... heute Nacht sehr kalt gewesen sein, die Straßen sind ganz vereist.

4 Sostituite il verbo modale con le espressioni indicate fra parentesi.

1. Der Vater mag 72 Jahre alt gewesen sein, als er starb. (vielleicht)
2. Der Sohn soll das Millionenerbe seines Vaters, Häuser und Grundstücke, verkauft haben. (wie man sich erzählt)
3. Sein Onkel will davon nichts gewusst haben. (sagt er selbst)
4. Es mag sein, dass der Sohn alles verkauft hat; aber warum bezieht er jetzt Sozialhilfe? (möglicherweise)
5. Er soll Spieler gewesen sein. (habe ich gehört)
6. Er muss das ganze Geld in der Spielbank verjubelt (= leichtsinnig ausgegeben) haben. (mit großer Wahrscheinlichkeit)
7. Ein Bekannter will ihn als Straßenmusikanten gesehen haben. (Ein Bekannter glaubt ...)
8. Er soll ungepflegt ausgesehen haben. (angeblich)

5 Come l'esercizio 3; usare i verbi modali in maniera autonoma per esprimere affermazioni soggettive.

1. Man sagt, dass im Krankenhaus der Stadt B. im letzten Jahr viele Millionen Euro veruntreut worden sind.
2. Ein junger Arzt sagt, dass er gehört habe, dass die Medikamente für das Krankenhaus gleich wieder verkauft worden seien.

3. Die Krankenschwestern und Pfleger haben davon vielleicht gar nichts gewusst.
4. Die Leute erzählen, dass der Chefarzt vor kurzem die hässliche Tochter des Gesundheitsministers geheiratet hat.
5. Sehr wahrscheinlich waren die Beamten des Gesundheitsministeriums über die Unterschlagungen im Krankenhaus schon seit langem informiert.
6. Vielleicht sind einige Beamte sogar bestochen worden.
7. Außerdem wird berichtet, dass alle Akten aus den Geschäftsräumen des Krankenhauses verschwunden sind.
8. Vielleicht waren unter den verschwundenen Medikamenten auch Drogen.
9. Ein verhafteter Drogenhändler sagt, dass er seinen „Stoff“ immer an der Hintertür des Krankenhauses abgeholt habe.
10. Möglicherweise sind auch Verbandszeug und Kopfschmerztabletten verschoben worden.
11. In einem Zeitungsartikel wird berichtet, dass der Chefarzt in der vorigen Woche 145 000 Euro von seinem Konto abgehoben hat.
12. Sehr wahrscheinlich haben die Patienten unter den ungeordneten Zuständen in diesem Krankenhaus sehr gelitten.
13. Vielleicht wird der Prozess gegen den Chefarzt und den Gesundheitsminister noch in diesem Jahr eröffnet.

6 Sostituire i verbi modali con espressioni di dubbio, supposizione e convinzione.

1. a) Äsop, bekannt durch seine Fabeln, *soll* ein Sklave gewesen sein.
b) Er *dürfte* im 6. Jahrhundert vor unserer Zeitrechnung in Kleinasien gelebt haben.
2. a) Der Graf von Sandwich *soll* das nach ihm benannte Sandwich 1762 erfunden haben.
b) Er *soll* auf die Idee gekommen sein, weil er wegen des Essens nicht vom Spieltisch aufstehen wollte.
3. Der Hund *kann* schon vor 10 000 Jahren dem Menschen zur Jagd gedient haben.
4. Die fruchtbare Lösserde in Norddeutschland *kann* vom Wind von China nach Europa herübergetragen worden sein, sagen Wissenschaftler.
5. a) Der Vogel Strauß *soll* in Angstsituationen seinen Kopf in den Sand stecken
b) Das *muss* aber ein Märchen sein.
6. Um ein Straußenei essen zu können, *soll* man es 40 Minuten kochen müssen.
7. a) Der Wanderfalke, ein Raubvogel, *soll* etwa 320 km/h schnell fliegen können.
b) Das *mag* stimmen, aber sicher nur über sehr kurze Zeit.
8. Die Seeschwalbe, ein Meeresvogel, *soll* jahrelang pausenlos übers Meer fliegen.
9. a) Über Robin Hood, den Helfer der Armen, gibt es viele Geschichten.
b) Es *kann* ihn tatsächlich gegeben haben; bewiesen ist es nicht.

§ 21 Futuro I e II per esprimere una supposizione

Osservazioni preliminari

1. A differenza di altre lingue europee, in cui un evento che ha da venire deve essere espresso con un tempo futuro, in tedesco si utilizza il presente indicativo seguito da un avverbio o complemento di tempo se un'azione, un fatto o una situazione sono certi nel futuro:

*Ich komme morgen früh zu dir und bringe dir die Fotos mit.
Heute Abend gibt es bestimmt noch ein Gewitter.*

2. Quando una certa azione è già terminata nel futuro (futuro II = futuro anteriore), si usa il passato prossimo affiancato da complementi di tempo:

Wenn ihr morgen erst um 10 Uhr kommt, haben wir schon gefrühstückt.

3. Quando un'azione che deve avvenire viene espressa con il tempo futuro, significa che il parlante e/o lo scrivente vuole esprimere la sua assoluta certezza che questo qualcosa succederà. Pertanto questo uso viene chiamato "futuro profetico".

*Ist es schon entschieden, dass man alle Bäume dieser Allee fällt? –
Ja, kein einziger Baum wird stehen bleiben.*

4. Quando, invece, non è ancora certo lo svolgimento di un'azione, un avvenimento o una situazione nel futuro o nel presente, si usa *werden* + infinito. Grazie all'uso di *wohl*, *vielleicht*, *wahrscheinlich*, è possibile introdurre un ulteriore elemento di incertezza, cioè rafforzare l'espressione di supposizione. Nel futuro semplice solo questi avverbi o il contesto ci aiuteranno a capire se si tratta di un futuro dubitativo. Il futuro anteriore, invece, esprime dubbio circa eventi o situazioni del passato.

I Proposizioni principali

Futur I Aktiv	Er <i>wird</i> die neue Stellung wahrscheinlich <i>annehmen</i> .
Futur II Aktiv	Er <i>wird</i> bei seiner Suche nach einer besseren Stellung (wohl) keinen Erfolg <i>gehabt haben</i> .
Futur I Passiv	Das Gesetz <i>wird</i> wohl bald <i>geändert werden</i> .
Futur II Passiv	Das Gesetz <i>wird</i> (wohl) inzwischen <i>geändert worden sein</i> .

Werden viene usato al passivo ed all'attivo come un verbo modale con valore soggettivo.

Futur I Aktiv mit Modalverb	Meine Freunde <i>werden</i> das Auto wohl <i>reparieren können</i> .
Futur II Aktiv mit Modalverb	In der kurzen Zeit <i>werden</i> die Gäste (wohl) nicht alles <i>gesehen haben können</i> .

Futur I Passiv mit Modalverb Das Auto *wird* (wohl) nicht mehr *repariert werden können*.

Se nella proposizione si inserisce un verbo modale, questo va posto, nella forma dello infinito, alla fine della frase. Nel futuro II passivo, questa forma complicata non viene più usata.

II Proposizioni secondarie

Futur I Aktiv Es ist ärgerlich, dass das Flugzeug wohl nicht planmäßig *landen wird*.

Futur II Aktiv Ich mache mir Sorgen, obwohl das Flugzeug inzwischen in Rom *gelandet sein wird*. (o: ... inzwischen wahrscheinlich in Rom *gelandet ist*.)

Futur I Aktiv mit Modalverb Der Geschäftsmann regt sich auf, weil er sein Reiseziel wohl nicht rechtzeitig *wird erreichen können*. (o: ... rechtzeitig *erreichen kann*.)

1. Nelle proposizioni secondarie la forma coniugata di *werden* va posta alla fine della frase.
2. Se nella proposizione si introduce un verbo modale, questo va posto, nella forma dell'infinito, alla fine della frase. La forma coniugata di *werden* va collocata immediatamente prima del verbo predicativo (vd. § 18 II).
3. Per le proposizioni secondarie al passivo che esprimono una supposizione, in genere è meglio usare il presente o il „Perfekt“. Le espressioni *wohl* e *wahrscheinlich* rendono comprensibile il contesto.

Presente passivo:

Die alten Formulare gelten noch, obwohl das Gesetz wohl bald *geändert wird*. (invece di: ..., obwohl das Gesetz wohl bald *geändert werden wird*.)

Passato prossimo passivo:

Die alten Formulare gelten noch bis zum 1. Januar, obwohl das Gesetz wohl inzwischen schon *geändert worden ist*. (invece di: ..., obwohl das Gesetz wohl inzwischen schon *geändert worden sein wird*.)

4. Anche nelle proposizioni secondarie con un verbo modale che esprimono una supposizione nel futuro è meglio usare il presente o il „Perfekt“.

Presente attivo con verbo modale:

Es ist beruhigend, dass der Meister das Auto vielleicht schon bis übermorgen *reparieren kann*. (invece di: ..., dass der Meister das Auto vielleicht schon bis übermorgen *wird reparieren können*.)

Passato prossimo attivo con verbo modale:

Am 1. Mai wollen wir nach Spanien fahren. Es ist beruhigend, dass der Meister das Auto wohl schon vorher *hat reparieren können*. (invece di: ..., dass der Meister das Auto wohl schon vorher *wird repariert haben können*.)

Presente passivo con verbo modale:

Es ist beruhigend, dass unser Auto vielleicht schon übermorgen *repariert werden kann*. (invece di: ..., dass unser Auto vielleicht schon übermorgen *wird repariert werden können*.)

Passato prossimo passivo con verbo modale:

Am 1. Mai wollen wir nach Spanien fahren. Es ist beruhigend, dass unser Auto schon vorher *hat repariert werden können*. (Una costruzione con *werden* non è più in uso)

Importante

Werden + infinito viene adoperato per esprimere una minaccia o un avvertimento (anche nelle forme interrogative:)

Du *wirst* jetzt zu Hause *bleiben* und nicht in den Club *gehen*.
Wirst du endlich deine Hausaufgaben *machen*?

1 Rispondere alle domande esprimendo un elemento di incertezza.

Kommt Ludwig auch zu der Besprechung?

Ja, er wird wahrscheinlich auch zu der Besprechung kommen.

Invece di „wahrscheinlich“ potete usare „wohl“ oppure „vielleicht“.

- | | |
|--|---|
| 1. Gibt Hans seine Stellung als Ingenieur auf? | 4. Fliegt er noch in diesem Jahr rüber? |
| 2. Geht er ins Ausland? | 5. Nimmt er seine Familie gleich mit? |
| 3. Will er in Brasilien bleiben? | 6. Besorgt ihm seine Firma dort eine Wohnung? |

2 Hans und Inge haben einen langen Weg von Andreas Party nach Hause. Bis sie zu Hause sind, wird Andrea schon viel erledigt haben.

schon alle Gläser in die Küche bringen

Sie wird schon alle Gläser in die Küche gebracht haben.

- | | |
|--|-------------------------|
| 1. die Schallplatten wieder einordnen | 5. den Teppich absaugen |
| 2. die Wohnung aufräumen | 6. sich ins Bett legen |
| 3. die Möbel an den alten Platz stellen | 7. einschlafen |
| 4. das Geschirr spülen und in den Schrank räumen | |

3 Müllers waren lange von zu Hause weg. Wie wird es wohl aussehen, wenn sie zurückkommen?

der Gummibaum / vertrocknen *Wird der Gummibaum vertrocknet sein?*

- | | |
|--|--|
| 1. die Zimmerpflanzen / eingehen (= sterben) | 4. die Blumen im Garten / verblühen |
| 2. die Möbel / sehr verstauben | 5. die Pflanzen auf dem Balkon / vertrocknen |
| 3. die Teppiche / nicht gestohlen werden | 6. die Nachbarin / die Post aufheben |

4 Esprimete nelle vostre risposte una supposizione, usando il futuro II.

Hat er noch Geld? (sicher alles ausgeben) *Er wird sicher alles ausgegeben haben.*

1. Sind die Gäste noch da? (wahrscheinlich schon nach Hause gehen)
2. Geht es ihm noch schlecht? (sich sicher inzwischen erholen)
3. Hat sie ihre Bücher mitgenommen? (ganz sicher mitnehmen)
4. Haben sie den letzten Bus noch gekriegt? (wahrscheinlich noch bekommen)
5. Ist Heinrich noch zum Zug gekommen? (sich bestimmt ein Taxi zum Bahnhof nehmen)

5 Esprimete una supposizione usando il futuro II.

Ich vermute, dass der Weg inzwischen gesperrt worden ist.

Der Weg wird inzwischen gesperrt worden sein.

1. Ich nehme an, dass der Lastwagen inzwischen aus dem Graben gezogen worden ist.
2. Ich vermute, dass die Polizei sofort benachrichtigt worden ist.
3. Ich glaube, dass niemand ernstlich verletzt worden ist.
4. Es ist anzunehmen, dass dem betrunkenen Fahrer der Führerschein entzogen worden ist.
5. Ich nehme an, dass die Ladung inzwischen von einem anderen Lastwagen übernommen worden ist.

Parte II

§ 22 La struttura della frase

I Regole generali

1. Ogni frase è costituita da determinati *componenti*: soggetto, predicato verbale, complementi, avverbi, etc. ...
2. In ogni lingua questi componenti rispettano una determinata successione.
3. In tedesco, la frase è definita dalla posizione del verbo coniugato, per es. *ich gehe, du gehst*.
4. Il verbo coniugato occupa una posizione differente, a seconda che si tratti di una proposizione principale o di una secondaria.
5. La proposizione principale è una frase completa ed indipendente. Il verbo coniugato occupa sempre la posizione II.
6. Nella proposizione principale il soggetto può spostarsi dalla posizione I alla posizione III (o IV), cioè ruota attorno al verbo coniugato (posizione II) come attorno ad un asse.

Importante

1. I numeri indicanti le posizioni I, II, III, (IV) verranno in seguito usati per spiegare la posizione delle parole nella proposizione principale.
2. Lo spostamento del soggetto dalla posizione I alla posizione III verrà in seguito chiamato *inversione*.
3. La successione degli altri componenti della frase dopo il soggetto cambia a seconda del senso o del contesto della frase; per questo non è più possibile una numerazione.
4. Circa la negazione: se viene negata l'intera proposizione il *nicht* viene posto in fondo alla frase, ma in ogni caso sempre prima del participio passato. Se, invece, si nega un solo elemento della frase, il *nicht* precede tale elemento.
Der Postbote kommt heute *nicht*. (= negazione dell'intera frase)
Der Postbote ist heute *nicht* gekommen. (= negazione dell'intera frase)
Der Postbote kommt *nicht* heute, sondern morgen.
(= negazione dell'avverbio)
Nicht der Postbote kommt heute, sondern die Postbotin.
(= negazione del soggetto)

II La struttura della frase con complementi

I	II	Dativ- objekt	Akkusativ- objekt	Partizip
a) Die Firma	liefert	heute		nicht.
b) Die Firma	lieferte	gestern		nicht.
c) Die Firma	liefert	morgen		nicht.
d) Die Firma	hat	gestern		nicht geliefert.
e) Die Firma	liefert	dem Kunden	die Ware	nicht.
f) Die Firma	hat	dem Kunden	die Ware	nicht geliefert.

Il soggetto occupa la posizione I, segue il verbo coniugato in posizione II.

rif. ad a+b+c) Al presente, al Präteritum ed al futuro (= presente + complemento di tempo, vd. § 21 Indicazioni preliminari) il verbo coniugato occupa la posizione II.

rif. a d) Al passato prossimo ed al trapassato prossimo la posizione II viene occupata dal verbo ausiliare coniugato; il participio passato del verbo predicativo, invece, va posto alla fine della frase.

rif. ad e) Determinati verbi vengono usati con un complemento di termine (dativo) o con un complemento oggetto (accusativo), o con entrambi (vd. § 14 I-III).
Se in una frase compaiono entrambi i complementi, normalmente il dativo precede l'accusativo (cfr. punto IV).

III Inversione

I	II	III	Dativ- objekt	Akkusativ- objekt	Partizip
a) Der Postbote Heute	kommt kommt	heute der Postbote			nicht. nicht.
b) Der Postbote Heute	ist ist	heute der Postbote			nicht ge- kommen. nicht ge- kommen.
c) Die Firma Wahr- scheinlich Die Firma Wahr- scheinlich	liefert liefert hat hat	wahr- scheinlich die Firma wahr- scheinlich die Firma	dem Kunden dem Kunden dem Kunden dem Kunden	die Ware die Ware die Ware die Ware	nicht. nicht. nicht geliefert. nicht geliefert.

1. Nell'inversione, la posizione I è occupata da un componente della frase che non sia il soggetto; seguono il verbo coniugato in posizione II ed il soggetto in posizione III. La posizione I può essere occupata da quasi tutti gli altri componenti.
 2. Il senso della frase cambia di ben poco attraverso l'inversione. La posizione I si riferisce spesso ad una affermazione precedente e sottolinea la continuità dell'azione:
Wir frühstücken immer um 8 Uhr. Heute haben wir verschlafen.
Einstein emigrierte nach Amerika. Dort konnte er weiterarbeiten.
Man stellte den Zeugen einige Männer vor. Den Täter erkannte niemand.
Mein Fotoapparat ist nicht in Ordnung. Damit kannst du nichts anfangen.
- rif. ad a+b+c) Nell'inversione cambiano solo le posizioni I e III; per il resto l'ordine delle altre parole nella frase rimane invariato.

IV La posizione dei pronomi all'accusativo e al dativo nella frase

I		II		
a)	Der Lehrer	gab	dem Schüler	das Buch vor dem Unterricht.
b)	Der Lehrer	gab	ihm	das Buch vor dem Unterricht.
	Der Lehrer	gab	es	dem Schüler vor dem Unterricht.
	Der Lehrer	gab	es	ihm vor dem Unterricht.

rif. ad a) Il complemento di termine (dativo) precede il complemento oggetto (accusativo) se quest'ultimo è espresso con un *sostantivo* (vd. sopra, II).

rif. a b) I pronomi seguono immediatamente il verbo coniugato. Il *pronome* all'accusativo precede quello al dativo.

V Inversione

a)		Pronomen (III)	Subjekt (Substantiv) IV	
I	II			
Um 7 Uhr	bringt	mir	der Briefträger	die Post.
Aus Kairo	ruft	mich	der Chef	bestimmt nicht an.
Zum Glück	hat	es ihm	der Professor	noch mal erklärt.

b)		Subjekt (Pron.) III	Akk./Dat.-Pronomen	
I	II			
Vorgestern	hat	er	mir	das Buch geliehen.
Vorgestern	hat	er	es	dem Schüler geliehen.
Vorgestern	hat	er	es ihm	geliehen.

rif. ad a) Anche nell'inversione vale in genere la regola per cui il pronome accusativo e/o dativo va posto immediatamente dopo il verbo coniugato. In questo caso il soggetto (se si tratta di un sostantivo) va ad occupare la posizione IV.

rif. a b) Quando però lo stesso soggetto è un pronome, esso rimane sempre in posizione III.

La posizione dei pronomi riflessivi

I	II	III	IV	V
Ich	habe	mich		gewaschen.
Ich	habe	<i>mir</i>	<i>die Hände</i>	gewaschen.
Ich	habe	<i>sie</i>	<i>mir</i>	gewaschen.

Inversione

I	II	III	Pronomen		
Sofort	hat	<i>er</i>	sich	die Hände	gewaschen.
Sofort	hat	<i>er</i>	sie sich		gewaschen.

La posizione dei pronomi riflessivi nella frase segue le regole descritte al punto IV.

Esercitare la posizione delle parole nella frase.

Hat der Hotelgast der Schauspielerin den Pelzmantel gestohlen?

Ja, er hat ihn ihr gestohlen.

- Hast du deiner Freundin dein Geheimnis verraten? (Ja, ich ...).
- Hat Maria dir deine Frage beantwortet?
- Hat der Reiseleiter Ihnen das Hotel Ritter empfohlen?
- Hat die Gemeindeverwaltung deinen Freundinnen die Pensionsadressen zugeschickt?
- Hat der Chef den Bewerbern schon eine Nachricht zugesandt?
- Hat Ursula der Hauswirtin einen Blumenstock zum Geburtstag geschenkt?
- Hat der Verlag dem Verfasser das Manuskript zurückgesandt?
- Hat Angela dir ihre Ankunft verschwiegen?
- Hat dir der Kaufmann die Lieferung versprochen?
- Liefert diese Firma den Kunden die Ware kostenlos ins Haus?
- Leihst du deinem Freund dein Auto?
- Hat der Postbeamte dem Kunden den Scheck zurückgegeben?
- Haben die Jungen den Eltern das Abenteuer erzählt?
- Borgst du der Familie Schulz das Auto?
- Hat der Taxifahrer den Beamten seine Unschuld bewiesen?
- Teilst du deinen Verwandten deine Ankunft mit?
- Hat der Mann den Kindern den Fußball weggenommen?
- Verbietet der Landtag den Studenten die Demonstration?

- 2 Esercitiarsi secondo lo schema seguente, utilizzando le parole dell'esercizio 5 § 14.

der Arzt / der Mann / das Medikament / verschreiben
 Hat der Arzt dem Mann das Medikament verschrieben?
 Ja, er hat es ihm verschrieben.

- 3 Esercitiarsi secondo il seguente schema, usando le domande dell'esercizio 4 § 14.

Hast du deinem Freund das Auto geliehen?
 Ja, ich hab' es ihm geliehen.

- 4 Trasporre il componente scritto in corsivo in posizione I. Attenzione alla posizione dei pronomi.

- | | |
|---|--|
| 1. Er hat mich <i>heute</i> wieder furchtbar geärgert. | 11. Er hat <i>den Jugendlichen</i> mit seinem Zeitungsartikel nur geschadet. |
| 2. Dein Vater hat es dir <i>gestern</i> doch ganz anders dargestellt. | 12. Der Bäcker bringt mir <i>seit drei Monaten</i> die Brötchen ins Haus. |
| 3. Wir haben ihn <i>zufällig</i> auf dem Weg nach Hause getroffen. | 13. Sie ist <i>natürlich</i> immer vorsichtig gefahren. |
| 4. Er hat mir <i>die Frage</i> leider immer noch nicht beantwortet. | 14. Der Bauer schlug <i>vor Ärger</i> mit der Faust auf den Tisch. |
| 5. Der Koffer steht <i>seit zehn Jahren</i> bei uns im Keller. | 15. Er gibt mir die Papiere <i>übermorgen</i> zurück. |
| 6. Ihr habt <i>mich</i> überhaupt nicht beachtet. | 16. Sie erklärte uns <i>vorsichtshalber</i> die ganze Sache noch einmal. |
| 7. Der Zeuge hat ihn <i>trotz der Sonnenbrille</i> sofort erkannt. | 17. Der Nachbar hat ihnen <i>schon seit langem</i> misstraut. |
| 8. Sie hat ihm <i>wütend</i> die Tür vor der Nase zugeschlagen. | 18. Es geht <i>mir</i> eigentlich gut. |
| 9. Es hat <i>in der Nacht</i> stark geregnet. | 19. Das Gold liegt <i>aus Sicherheitsgründen</i> im Keller der Bank. |
| 10. Sie hat es mir <i>bis heute</i> verschwiegen. | 20. Der Beamte hat es euch <i>bestimmt</i> gesagt. |

- 5 Inserire i pronomi.

- | | |
|---|---|
| 1. Der Museumsdirektor zeigte den Gästen die Ausstellung. In einem zweistündigen Vortrag führte jedes einzelne Bild vor. | 5. Der Gefangene bat um seine Uhr, aber man gab nicht. |
| 2. Der Vater hatte dem Sohn nach dem Abitur eine Skandinavienreise versprochen. ... wollte voll finanzieren. | 6. Ein Dieb hatte einer Rentnerin die Handtasche gestohlen. Nach einer Stunde konnte man, allerdings ohne Geld und Papiere, zurückgeben. |
| 3. Der Landwirt musste das Gebäude wieder abreißen. Das Bauamt hatte nicht genehmigt. | 7. Ein Bauer hatte den Wanderern den Weg zur Berghütte erklärt. Sie fanden ihr Ziel leicht, denn ... hatte sehr gut beschrieben. |
| 4. Die Studentin hatte sich von ihrem Freund ein Armband gewünscht. ... schenkte zu ihrem Geburtstag. | 8. In ihrem Testament vermachte (= schenkte) die alte Dame ihren Nichten und Neffen ihr ganzes |

- Vermögen. Der Notar ließ durch die Bank überweisen.
9. Die Polizei hatte dem Kaufmann den Führerschein entzogen. Nach einem Jahr gab zurück.
 10. Der Gast hatte bei der Kellnerin noch ein Bier bestellt, aber ... brachte nicht.
 11. Alle Kinder hören gern Märchen und Großmütter erzählen gern.
 12. Sie bat die Ärztin um den Termin für die Operation, aber ... teilte nicht mit.

VII La posizione di avverbi e complementi indiretti

Subjekt	II	wann? (temporal)	warum? (kausal)	wie? (modal)	wo? wohin? (lokal)
Ich	komme	morgen		mit Vergnügen	zu eurer Party.
Sie	schlief	gestern	vor Ärger	sehr schlecht.	
Sie	ging	heute früh	wegen der Prüfung	voller Furcht	zur Schule.

Per la posizione degli avverbi e dei complementi indiretti nella frase non esiste una regola precisa; in genere, però, vale la successione TCML (= Temporale Causale Modale Locale).

VIII La struttura della frase con complementi diretti, indiretti e avverbi

I	II	Spalte A wann?		Spalte B warum?		Spalte C wie?		wo? wohin?
			Dat.- objekt			Akk.- obj.		
Er	hilft	abends	seinem Vater		gerne			im Büro.
Ich	schreibe	morgen	meinem Mann	wegen der Sache		einen Brief		nach Italien.
Sie	riss		dem Kind		voller Angst	das Messer		aus der Hand.

Per la posizione dei componenti della frase non esiste una regola precisa. In genere vale la seguente successione:

- a) Al verbo coniugato seguono l'avverbio di tempo ed il complemento di termine (dativo) (colonna A), o viceversa.
- b) Nel mezzo della frase (colonna B) vanno posti i complementi di causa e di modo.
- c) In fondo alla frase (colonna C) troviamo il complemento oggetto (accusativo) e i complementi di luogo, in particolare quello di moto a luogo.

IX Inversione

	I	II	III	
a) temporale Angabe	Heute	fährt	mein Vetter	nach Köln.
b) causale Angabe	Wegen der Hitze	arbeiteten	die Angestellten	nur bis 14 Uhr.
c) concessive Angabe	Trotz des Verbots	rauchte	der Kranke	zwanzig Zigaretten pro Tag.
d) modale Angabe	Höflich	öffnete	der Herr	der Dame die Tür.
e) lokale Angabe (wo?)	Im Garten	fand	der Junge	sein Taschenmesser wieder.
f) Akkusativ- objekt	Den Lehrer	kennen	alle Bauern	seit ihrer Kindheit.
g) Dativobjekt	Dem Gast	hat	das Essen	leider nicht geschmeckt.
h) Akkusativ- pronomen	Mich	sieht	die Schwiegermutter	niemals wieder.
i) Dativ- pronomen	Mir	tut	das Missverständnis	noch immer Leid.

rif. ad a–e) 1. I complementi di tempo, di causa, di modo, di luogo e concessivi possono essere posti in qualsiasi momento all'inizio della frase, ma sempre e comunque un solo complemento per volta.

Wann? Am Sonntag, dem 22. Juli, einem Sommertag, verließ er sein Elternhaus.

Wo? Auf dem Busbahnhof, direkt vor der Sparkasse, treffen wir uns morgen um 7 Uhr.

(Errato: Auf dem Busbahnhof, um 7 Uhr treffen wir uns.)

2. Il complemento di stato in luogo (che risponde alla domanda *wo?*) viene molto spesso usato nella posizione I, mentre il complemento di moto a luogo (che risponde alla domanda *wohin?*) viene generalmente posto alla fine della frase.

rif. a f–i) Sostantivi e pronomi, usati come complementi oggetti (accusativo) o di termine (dativo) possono occupare la posizione I. In questi casi si intende sottolinearli. Spesso questa inversione è necessaria per il contesto dell'affermazione. Solo il pronome *es* – usato come complemento oggetto – non occupa mai la posizione I.

Importante

1. I complementi di luogo e di tempo: per informare sul tempo e sul luogo di un'azione, per es. in notiziari e bollettini, questi due complementi vengono spesso usati all'inizio della frase:

Im Frankfurter Hauptbahnhof fuhr gestern Nachmittag eine Lokomotive auf einen voll besetzten Zug.

Am Ostersonntag fand in Rom ein feierlicher Gottesdienst statt.

2. Il complemento di moto da luogo (che risponde alla domanda *woher?*) viene collocato, il più delle volte, alla fine della frase – come il complemento di moto a luogo. Quando entrambi i complementi di luogo vengono usati in una stessa frase, generalmente il complemento di moto da luogo precede quello di moto a luogo:
 Er kam gestern mit einer Reisegesellschaft *aus Polen* zurück.
 Die Angestellten strömten *aus den Büros* (woher?) *auf die Straße* (wohin?).

X Posizione dei complementi indiretti

Er schrieb seit Jahren zum ersten Mal wieder einen Brief *an seinen Vater*.
 Die alte Dame dachte später oft mit freundlichen Gefühlen *an ihn*.
 Natürlich ärgert er sich schon lange *darüber*.
 Der Wissenschaftler beschäftigt sich seit langem intensiv *mit diesem Problem*.

1. Il complemento indiretto viene generalmente posto alla fine della frase, e precisamente dopo gli altri complementi.
2. Il complemento pronominale con *da(r)*- si trova spesso, a seconda del contesto e dell'intonazione della frase, nella posizione I:
Darüber haben wir uns schon lange gewundert.
Damit habe ich mich leider niemals beschäftigt.

6 Riordinate in modo sintatticamente corretto le singole frasi.

Sie teilte ... mit. (ihre Kündigung / zum 31. Mai / ihrem Arbeitgeber)
Sie teilte ihrem Arbeitgeber ihre Kündigung zum 31. Mai mit.

1. Ich habe ... geliehen. (leider / mein neues Auto / meinem Freund)
2. Der Unglückliche hat ... gefahren. (gestern / gegen einen Baum / es)
3. Er teilte ... mit. (seine Ankunft / mir / in New York / mit einem Fax / gestern)
4. Die Firma wird ... liefern. (den neuen Kühlschrank / mir / erst am kommenden Montag / wahrscheinlich)
5. Die Lehrer sprachen ... (über die neuen Bestimmungen / heute / mit den Schülern)
6. Der Hausherr hat ... gekündigt. (die Wohnung / zum 31.12. / mir)
7. Die Eltern bezahlten ... (in England / einen Studienaufenthalt / ihrer Tochter)
8. Die Firma hat ... geschenkt. (zum 70. Geburtstag / ihrem Angestellten / eine Kiste Sekt)
9. Er hat ... mitgegeben. (mir / für seine Schwester / ein Paket)
10. Meine Kollegen haben ... geschickt. (aus Rom / eine Ansichtskarte / dem Chef)

7 Iniziate le frasi dell' esercizio 6 con le seguenti parole.

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 1. Leider | 6. Die Wohnung |
| 2. Gestern | 7. Ihrer Tochter |
| 3. Mit einem Fax | 8. Zum 70. Geburtstag |
| 4. Den neuen Kühlschrank | 9. Für seine Schwester |
| 5. Heute | 10. Aus Rom |

Esercizi riepilogativi

8 Riordinate in modo sintatticamente corretto le singole frasi.

1. Er kam ...
 - a) ins Büro
 - b) aufgeregt
 - c) gegen 9 Uhr
2. Sie hat ... geantwortet.
 - a) wegen ihrer Krankheit
 - b) bis jetzt noch nicht
 - c) uns
3. Er teilt ... mit.
 - a) das Ergebnis der Besprechung
 - b) erst morgen
 - c) mir
4. Sie steigt ... ein.
 - a) jetzt immer langsam und vorsichtig
 - b) wegen ihrer Verletzung
 - c) in die Straßenbahn
5. Der Bus fährt ... vorbei.
 - a) an unserem Haus
 - b) ab heute
 - c) wegen der Umleitung
6. Er hat ... gelegt.
 - a) voller Wut
 - b) den Brief
 - c) auf den Schreibtisch
 - d) ihr
7. Sie hat ... vergessen.
 - a) im Zug
 - b) gestern
 - c) ihre Tasche
 - d) dummerweise
8. Er hat ... vorgestellt.
 - a) immer
 - b) genau so
 - c) es
 - d) sich
9. Er gab ... zurück.
 - a) das falsche Buch
 - b) mit Absicht
 - c) dem Professor
 - d) nach dem Examen
10. Sie hat ... verlassen.
 - a) die Wohnung
 - b) wegen der bösen Bemerkungen ihres Mannes
 - c) heute Morgen
 - d) wütend
11. Er brachte ...
 - a) mit einer Entschuldigung
 - b) ins Hotel
 - c) mir
 - d) den geliehenen Mantel
 - e) erst gegen Mitternacht

9 Come sopra.

1. Ein Bauer hat ... getreten.
 - a) bei einer Jagdgesellschaft
 - b) aus Versehen
 - c) auf den Fuß
 - d) seinem Fürsten
2. Der Gast überreichte ...
 - a) einen Blumenstrauß
 - b) an der Wohnungstür
 - c) mit freundlichen Worten
 - d) der Dame des Hauses
 - e) zu ihrem 75. Geburtstag
3. Die junge Frau gab ...
 - a) zum Abschied
 - b) an der Autotür
 - c) einen Kuss
 - d) ihrem Mann
4. Der Arzt legte ...
 - a) prüfend
 - b) auf die Stirn
 - c) dem Fieberkranken
 - d) vor der Untersuchung
 - e) die Hand
5. Die Versammelten verurteilten ...
 - a) in ein unabhängiges Land
 - b) einstimmig
 - c) den Einmarsch fremder Truppen
 - d) Anfang Februar

- 6. Der Verfolgte sprang ...
 - a) mit letzter Kraft
 - b) über den Gebirgsbach
 - c) kurz vor seiner Verhaftung
- 7. Der Motorradfahrer riss ...
 - a) die Einkaufstasche
 - b) aus der Hand
 - c) einer alten Dame
 - d) gestern gegen 17 Uhr
- 8. Der Vater zog ... weg.
 - a) die Bettdecke
 - b) wütend
 - c) um 11 Uhr
 - d) dem schlafenden Sohn
- 9. Du hast ... erzählt.
 - a) schon gestern
 - b) mir
 - c) in der Mensa
 - d) diese Geschichte
- 10. Er bot ... an.
 - a) mit freundlichen Worten
 - b) ihm
 - c) es
 - d) zum zweiten Mal
- 11. Ich habe ... vorgestellt.
 - a) auf der Party
 - b) ihm
 - c) selbstverständlich
 - d) mich

10 Esercitatevi nell'inversione.

Utilizzare le frasi dell'esercizio 8; iniziare la frase 1 con b; 2 con a; 3 con a; 4 con b; 5 con c; 6 con a; 7 con d; 8 con b; 9 con d; 10 con b; 11 con e.

§ 23 Unione di più frasi: Congiunzioni in posizione zero

Hauptsatz			Konjunktion	Hauptsatz		
I	II	III	0	I	II	
...	Verb	Verb	...

I Struttura della frase

	0	I	II	
Die Eltern fahren nach Italien	und	die Tante	sorgt	für die Kinder.
Die Eltern fahren nach Italien,	aber	die Kinder	bleiben	zu Hause.
Die Eltern fahren unbeschwert ab,	denn	die Tante	sorgt	für die Kinder.
Entweder fahren die Eltern allein	oder	sie	nehmen	die Kinder mit.
Die Eltern fahren nicht weg,	sondern	sie	bleiben	bei den Kindern.

Le congiunzioni *und*, *aber*, *denn*, *oder*, *sondern* occupano la cosiddetta posizione zero. Segue una proposizione principale normale: cioè, il soggetto in posizione I ed il verbo coniugato, come sempre, in posizione II. (Per quanto riguarda *aber* cfr. anche al punto V.) Secondo la nuova riforma ortografica davanti a *und* e *oder* va omessa la virgola.

II Inversione

	0	I	II	III	
Ich habe heute die Prüfung bestanden	und	morgen	bekomme	ich	das Zeugnis.
Ich habe das Zeugnis abgeholt,	aber	leider	war	mein Name	falsch geschrieben.
Ich habe das Zeugnis zurückgegeben,	denn	so	ist	es	nicht brauchbar.
Entweder hat sich die Sekretärin verschrieben	oder	in meinem Pass	steht	der Name	falsch.
So habe ich nicht nur Ärger,	sondern	bestimmt	gibt	es	auch Streit mit der Sekretärin.

Dopo *und*, *aber*, *oder*, *denn*, *sondern* è possibile, come in ogni proposizione principale, un'inversione: un'altro componente della frase occupa la posizione I, segue il verbo coniugato in posizione II ed il soggetto in posizione III.

III Inversione con i pronomi

	0	I	II	III Pronomen	IV Subjekt (Substantiv)
Er hatte gut geschlafen	und	am Morgen	weckten	ihn	die Vögel.
Er wollte aus dem Zug springen,	aber	im letzten Augenblick	hielt	ihn	ein Reisender zurück.

Se nella proposizione c'è un pronome, questo occupa la posizione III (cioè subito dopo il verbo coniugato). Il soggetto, pertanto, viene spostato nella posizione IV.

IV Omissione del soggetto dopo „und“

		0	I	II
Ich ließ ihn stehen	und	ich	rannte	davon.
<i>meglio:</i> Ich ließ ihn stehen	und		rannte	davon.
Der Verkäufer irrte sich	und	er	schrieb	eine zu hohe Rechnung aus.
<i>meglio:</i> Der Verkäufer irrte sich	und		schrieb	eine zu hohe Rechnung aus.

- Quando due proposizioni principali hanno lo stesso soggetto e sono collegate da *und*, si preferisce, dal punto di vista stilistico, omettere il soggetto che sta dopo *und*. Si ottiene così una sola proposizione principale con due predicati.
- Lo stesso procedimento è possibile anche in presenza di più predicati. Se il soggetto è sempre lo stesso, esso non viene ripetuto:
Er kam nach Hause, sagte kein Wort, holte eine Flasche Bier aus dem Kühlschrank und setzte sich vor den Fernsehapparat.
- Se però il soggetto che sta dopo *und* non occupa la posizione I (e cioè il secondo predicato ha subito un' inversione), esso non può essere omissivo:

		0	I	II	III
Er hörte nur kurz zu	und	sofort	war	<i>er</i>	dagegen.
Heute packe ich	und	morgen	fahre	<i>ich</i>	fort.

- Dopo *aber*, *oder*, *sondern* bisogna sempre ripetere il soggetto, anche nel caso in cui esso sia lo stesso in entrambi i predicati:
Er verlor sein Vermögen, aber er war nicht unglücklich.
Entweder hilft ihr ihm oder ihr lasst ihn in Ruhe.
Sie beklagten sich nicht, sondern sie begannen von vorn.
- Dopo *denn* il soggetto va sempre espresso:
Er ist nicht mehr ausgegangen, denn er war müde.

- Collegate le frasi usando la congiunzione „und“. Non ripetete il soggetto se non è necessario.

Ich bleibe hier. Du gehst fort. Ich bleibe hier und du gehst fort.
Ich bleibe hier. Ich erledige meine Arbeit. Ich bleibe hier und erledige meine Arbeit.
Wir bleiben hier. Abends machen wir noch einen Besuch.
Wir bleiben hier und abends machen wir noch einen Besuch.
Wir bleiben hier und machen abends noch einen Besuch.

Aus der Zeitung**a) *Nachtwächter zerstört drei Wohnungen***

1. Ein Nachtwächter übte Pistolen-schießen. Er zerstörte mit einem Schuss drei Wohnungen.
2. Der Mann hatte Dosen auf die Gasuhr seiner Wohnung gestellt. Er versuchte sie zu treffen.

b) *Frau jagt Haus in die Luft*

1. Eine Frau wollte ihre Kleidung in der Waschmaschine reinigen. Sie zerstörte dabei ihr Haus.
2. Sie war sehr sparsam. Sie wollte das Geld für die Reinigung sparen.
3. Sie schüttete Benzin in die Waschmaschine. Sie stellte den Schalter auf 60 Grad.
4. Schließlich schaltete sie die Maschine an. Dann ging sie aus dem Zimmer.

c) *Hund erschießt Hund*

1. Die Jäger hatten ihre Jagd beendet. Nun saßen sie an einer Waldecke am Feuer.
2. Es war schon kalt. Die Jäger waren halb erfroren.
3. Jetzt freuten sie sich über die Wärme. Sie legten immer wieder Holz auf das Feuer.
4. Natürlich erzählten sie ganz unglaubliche Jagdgeschichten. Niemand achtete auf die Hunde.

d) *Dackel frisst Haschisch*

(der Dackel = kleine Hunderasse)

1. Spaziergänger gingen durch einen Frankfurter Park. Sie beobachteten einen lustigen, kleinen Dackel, der auf einer Wiese herumsprang.
2. Der Hund hatte die Nase immer dicht am Boden. Er schnüffelte. Er suchte anscheinend etwas. Er begann plötzlich zu graben.
3. Auf einmal hatte der Dackel ein weißes Päckchen zwischen den

3. Dabei traf er die Gasuhr. Gas strömte in großen Mengen aus.
4. Das Gas entzündete sich an einer Zigarette. Es entstand eine furchtbare Explosion.
5. Drei Wohnungen wurden zerstört. Der Nachtwächter musste mit schweren Verbrennungen ins Krankenhaus gebracht werden.

5. Plötzlich gab es eine starke Explosion. Ein Teil des Hauses brach zusammen und brannte.
6. Die Feuerwehr wurde gerufen. Die Löscharbeiten begannen.
7. Die Frau war gerade in den Keller gegangen. Dort wurde sie von der Explosion überrascht.
8. Sie erlitt einen schweren Schock. Deshalb musste sie sofort ins Krankenhaus gebracht werden.

5. Die Gewehre hatten sie an einen Baum gestellt. Die Hunde waren angebunden.
6. Aber plötzlich kamen die Tiere in Streit. Ein Gewehr fiel um.
7. Dabei löste sich ein Schuss. Er traf einen der Hunde tödlich.
8. Nun standen die Jäger um den toten Hund. Sie waren sehr erschrocken.
9. Nachdenklich packten sie zusammen. Sie fuhren nach Hause.

Zähnen. Er spielte damit. Er biss darauf herum.

4. Da kam ein Mann angelaufen. Er jagte den Hund. Er packte und schüttelte ihn. Er riss ihm das Päckchen aus den Zähnen.
5. Die Besitzerin des Dackels, eine ältere Dame, lief sofort aufgeregt auf die Wiese. Die Spaziergänger folgten ihr.
6. Der Mann ließ den Dackel los. Er lief mit dem Päckchen ins Gebüsch.

7. Die Dame nahm den Hund auf den Arm. Sie tröstete und beruhigte ihn. Sie brachte ihn nach Hause.
8. Dort benahm sich der Dackel wie ein Betrunkener. Er lief von einer Ecke des Zimmers zur anderen. Er schlief plötzlich mitten im Zimmer auf dem Teppich ein.
9. Die Dame war beunruhigt. Sie telefonierte nach einem Taxi. Sie fuhr mit dem Hund zum Tierarzt.
10. Der Tierarzt untersuchte das kranke Tier. Er stellte eine Haschischvergiftung fest. Er gab der Dame den Rat, den Dackel ausschlafen zu lassen.
11. Die Dame rief bei der Polizei an. Sie erzählte ihr Erlebnis. Sie erhielt die Auskunft, dass man schon lange einen Haschischhändler in dem Park vermutete.
12. Die Dame beschrieb den Mann. Sie gab den Ort und die Uhrzeit genau an. Vier Polizisten machten sich auf die Suche nach dem Rauschgift-händler.

V Spiegazione delle congiunzioni „aber, oder, denn, sondern“

1. *Aber* congiunge frasi o componenti della frase avversativi. *Aber erst, aber doch* può anche esprimere una riserva (cfr. anche § 24, II, 3c):
Er bot mir Kekse und Schokolade an, *aber* keinen Kaffee.
Sie kamen endlich an, *aber erst* nach langem Suchen.
Gewiss, er hat sein Ziel erreicht, *aber doch* nicht ohne unsere Hilfe.

Non necessariamente *aber* deve occupare la posizione zero. Esso può trovarsi in qualsiasi posizione nella frase, a seconda dell'intonazione.

	0	I	II	III	
Du kannst zu uns kommen,	aber	du	kannst	hier	nicht übernachten.
Du kannst zu uns kommen,		du	kannst	aber hier	nicht übernachten.
Du kannst zu uns kommen,		hier aber	kannst	du	nicht übernachten.
Du kannst zu uns kommen,		du	kannst	hier aber	nicht übernachten.

2. Con lo stesso significato di *aber*, vengono usate le congiunzioni *allein, doch, jedoch*. In questo caso, *allein* occupa sempre la posizione zero, *doch* e *jedoch*, invece, possono occupare tanto la posizione zero quanto la posizione I:
Er versuchte, den Gipfel des Berges zu erreichen, *allein* er schaffte es nicht.
(arcaico, letterario)
Er beeilte sich sehr, *doch* er kam trotzdem zu spät.
Er beeilte sich sehr, *doch* kam er trotzdem zu spät.
Er wollte gern Maler werden, *jedoch* er hatte zu wenig Talent.
Er wollte gern Maler werden, *jedoch* hatte er zu wenig Talent.

3. *Oder* collega frasi o componenti della frase disgiuntivi, qualcosa è in un certo modo *oppure* in un altro:
Er bringt immer Blumen *oder* Süßigkeiten mit.
Ist er wirklich krank *oder* tut er nur so?
4. *Denn* è una congiunzione causale che motiva una frase precedente:
Ich konnte nicht mit ihm sprechen, *denn* er war verreist.
5. *Sondern* (= bensì) rettifica un'espressione negativa data in precedenza. Spesso si usa l'espressione *nicht nur ... , sondern auch* (vd. non solo ... ma anche):
Sein Verhalten ist *keine* Hilfe, *sondern* es bringt nur zusätzlichen Ärger.
Er war *nicht nur* arm, *sondern* (er war) *auch* krank und einsam.

2 Collocare „aber“ in posizione zero o liberamente nella frase.

Seine Frau hatte zu ihm gesagt:

Fahr nicht so schnell! *Aber er ist doch zu schnell gefahren.*
Er ist aber doch zu schnell gefahren.

- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Gib nicht so viel Geld aus! | 5. Lass dir nicht so viel gefallen! |
| 2. Schreib nicht so undeutlich! | 6. Iss nicht so hastig! |
| 3. Komm nicht zu spät! | 7. Zieh dich nicht zu leicht an! |
| 4. Lauf nicht so schnell! | 8. Fotografier nicht so viel! |

3 Esercitarsi secondo il seguente schema:

(n) *Stahlmesser* / *Brotmesser* (zum B.)

Das Stahlmesser ist ein Messer aus Stahl, das Brotmesser aber ist ein Messer zum Brotschneiden.

1. (m) *Eisenofen* / *Holzofen* (für H.)
2. (m) *Porzellanteller* / *Suppenteller* (für S.)
3. (m) *Holzkasten* / *Kohlenkasten* (für K.)
4. (f) *Ledertasche* / *Schultasche* (für die S.)
5. (n) *Papiertaschentuch* / *Herrentaschentuch* (für H.)
6. (n) *Baumwollhemd* / *Sporthemd* (für den S.)
7. (Pl.) *Lederschuhe* / *Wanderschuhe* (zum W.)
8. (m) *Plastikbeutel* / *Einkaufsbeutel* (zum E.)

4 Collegare le frasi con „denn“, „aber“, o „sondern“. Scegliere la congiunzione appropriata.

In einer Großgärtnerei können die Kunden ihre Erdbeeren selber pflücken.
Folgende Anzeige steht in der Zeitung:

Erdbeeren vom Feld!

1. Sie kaufen die Erdbeeren nicht fertig im Korb. Sie pflücken sie selbst!
2. Sie haben nur erstklassige Beeren. Was Ihnen nicht gefällt, pflücken Sie nicht.
3. Wir können Sie billig bedienen. Wir zahlen keine Ladenmiete!
4. Besuchen Sie uns bald! Wir sind am Ende der Saison.
5. Viele kommen nicht allein. Sie bringen ihre Familie mit.
6. Bringen Sie auch die Kleinen mit. Sie sind in unserem Kindergarten gut aufgehoben.
7. Sie sparen nicht nur Geld. Sie machen beim Sammeln gleich ein bisschen Gymnastik.
8. Sie sind nicht einsam. Die Sammler haben sich immer etwas zu erzählen.
9. Erdbeermarmelade kann man jeden Tag essen. Auch Erdbeersaft ist erfrischend zu jeder Jahreszeit!
10. Essen Sie mal ein paar Tage nur Erdbeeren! Das ist gesund.

5 Problemi di vacanza – Collegare le frasi con „denn“, „aber“, „oder“, „sondern“, „und“, scegliendo la congiunzione appropriata.

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Ilse möchte im Urlaub in den Süden fahren. Sie liebt die Sonne und das Meer. 2. Willi und Helga möchten auch in Urlaub fahren. Sie müssen dieses Jahr zu Hause bleiben. Ihr Junge ist krank. 3. Ich verbringe dieses Jahr meinen Urlaub nicht auf einem Bauernhof. Ich bleibe zu Hause. Ich muss sparen. 4. Fritz macht keinen Urlaub auf dem Bauernhof. Er arbeitet lieber in seinem eigenen Garten. | <ol style="list-style-type: none"> 5. Ruth bleibt dieses Jahr zu Hause. Sie will im nächsten Jahr zu ihrer Schwester nach Kanada fliegen. Dafür muss sie fleißig sparen. 6. Wolfgang und Heidi fliegen nicht nach Spanien. Sie fahren mit ihren Kindern an die Nordsee. Für die Kinder ist ein raues Klima besser, sagt der Arzt. 7. Eberhard will ins Hochgebirge. Er klettert gern. Seine Mutter ist davon nicht begeistert. 8. Rosemarie fährt zu ihrem Bruder nach Wien. Sie besucht ihre Verwandten in Leipzig. |
|---|--|

§ 24 Unione di più frasi: congiunzioni in posizione I

Osservazioni preliminari

A parte le congiunzioni trattate nel precedente § 23, tutte le altre congiunzioni che uniscono due frasi occupano la posizione I. Le congiunzioni in posizione I introducono una proposizione principale determinandone il senso.

I Struttura della frase

Congiunzioni in posizione I (= a) e inversione (= b)

	I	II	III	IV	
Er will abreisen,	a) darum b) er	hat hat	er darum		sein Zimmer gekündigt.
Er hatte sich sehr beeilt,	a) trotzdem b) er	kam kam	er trotzdem		zu spät.
Du schuldest mir noch 20 Mark,	a) folglich b) ich	gebe gebe	ich dir	dir folglich	nur 10 Mark zurück.
Wir mussten ihn anrufen,	a) dann b) er	kam kam	er dann		endlich.
Einerseits wollte er mitkommen,	a) andererseits b) er	fürchtete fürchtete	er sich	sich andererseits	vor den Unkosten.
Er hat bestimmt viel Arbeit,	a) sonst b) er	wäre wäre	er sonst		gekommen.

rif. ad a) Fra due frasi, le congiunzioni occupano generalmente la posizione I, segue il verbo coniugato in posizione II ed il soggetto in posizione III.

rif. a b) La maggior parte delle congiunzioni che occupano la posizione I possono anche, secondo la regola dell'inversione, essere collocate in posizione III, oppure in posizione IV, se nella frase si inserisce un pronome.

II Spiegazione delle congiunzioni

1. Congiunzioni causali sono *darum*, *deshalb*, *deswegen*, *daher* ed altre. Frasi introdotte da queste congiunzioni seguono ad una frase che indica o spiega *perché* qualcosa è o accade:

Warum ging er zur Polizei? *Er hatte seinen Pass verloren, darum* ging er zur Polizei.

Weshalb musst du jetzt gehen? *Wir erwarten Gäste, deshalb* muss ich jetzt gehen.

Weswegen zog er sich zurück? *Man hatte ihn belogen, deswegen* zog er sich zurück.

Aus welchem Grund interessiert er sich für griechische Kultur? *Seine Mutter stammt aus Griechenland, daher* interessiert er sich für griechische Kultur.

2. Congiunzioni consecutive sono *also*, *so*, *folglich*, *infolgedessen*, *demnach*, *insofern* e altre. Frasi introdotte da queste congiunzioni forniscono la conseguenza o il seguito di un'affermazione precedente:
 Die alte Dame war erblindet, *also (so)* war sie gezwungen in ein Heim zu gehen.
 In dem Geschäft hat man mich betrogen, *folglich* kaufe ich dort nicht mehr.
 Der Kassierer hatte Geld aus der Kasse genommen, *infolgedessen* wurde er entlassen.
 Er fuhr bei Rot über die Kreuzung, *demnach* handelte er verkehrswidrig.
 Er war immer pünktlich und fleißig, *insofern* ist die Kündigung nicht gerechtfertigt.
3. a) Congiunzioni avversative sono *trotzdem*, *dennoch*, *allerdings*, *indessen* ed altre. Frasi con queste congiunzioni indicano una riserva oppure un contrasto rispetto ad un'affermazione precedente:
 Sie war ein freundliches und hübsches Mädchen, *trotzdem* liebte er sie nicht.
 Er hatte die besten Zeugnisse, *dennoch* bekam er die Stelle nicht.
 Er ist ein großartiger Mathematiker, *allerdings* verrechnet er sich immer wieder.
 Er spielte leidenschaftlich gern, er hatte *indessen* nur selten Glück.
- b) Per rafforzare l'intonazione si può introdurre la frase concessiva con *zwar* (= è vero che). *Zwar* può trovarsi o in posizione I oppure in posizione III (IV):
Zwar war das Zimmer ungeheizt, *trotzdem* liefen die Kinder barfuß umher.
 Er kennt mich *zwar* vom Sehen, *allerdings* grüßt er mich nicht.
- c) Alle congiunzioni avversative appartiene anche *aber doch*; in questo caso, *aber* occupa o la posizione zero all'inizio della frase, oppure, insieme a *doch*, la posizione III(IV):
Zwar hatte er seit langem Kopfschmerzen, *aber* er wollte *doch* keinen Arzt aufsuchen.
 Er hatte *zwar* seit langem Kopfschmerzen, er wollte *aber doch* keinen Arzt aufsuchen.
4. Congiunzioni temporali sono *dann*, *da*, *danach*, *daraufhin*, *inzwischen* ed altre. Frasi con queste congiunzioni spiegano come un'azione si sviluppa nel tempo:
 Er begrüßte sie zuerst sehr feierlich, *dann* lachte er und umarmte sie.
 Ich kam zuerst an, *danach* kam mein Bruder.
 Wir waren kaum zehn Schritte aus dem Haus, *da* begann es plötzlich heftig zu regnen.
 Sie hatte nur eine unbedeutende Bemerkung gemacht, *daraufhin* rannte er aus dem Zimmer.
 Die Touristen füllten die Formulare aus, *inzwischen* brachte der Hoteldiener die Koffer in die Zimmer.

Importante

Le varie congiunzioni temporali hanno significati diversi:

1. *Dann* e *danach* indicano l'azione successiva nel corso del tempo.
2. *Da* introduce un'azione improvvisa.

3. *Daraufhin* indica la conseguenza di un'azione nel corso del tempo.
4. *Inzwischen* e *unterdessen* indicano cosa succede o è successo nel frattempo.
5. Le congiunzioni correlative hanno due componenti. Fra queste troviamo: *entweder – oder, nicht nur – sondern ... auch, weder – noch, einerseits – andererseits, mal – mal, bald – bald*, ed altre.
La prima frase mostra una possibilità, la seconda frase l'altra possibilità.

a) *entweder – oder*

I	II	III		0	I	II	
Entweder	kommt	er	noch heute	oder	er	kommt	überhaupt nicht mehr.

Entweder occupa la posizione I o la III, *oder* sempre la posizione zero.

b) *nicht nur – sondern ... auch*

I	II	III		0	I	II	
Er	hatte	nicht nur	private	sondern	er	war	auch finanziell am Ende.

Nicht nur sta quasi sempre in posizione III, *sondern* come sempre in posizione zero. Dopo il verbo coniugato segue il più delle volte *auch*.

c) *weder – noch*

I	II	III		I	II	III	
Er	war	weder	zu Hause	noch	konnten	wir	ihn in seinem Büro erreichen.

Weder – noch esprime una doppia negazione (come in italiano né ... né ...): la prima cosa non è così, e nemmeno la seconda. *weder* occupa generalmente la posizione III, più raramente la posizione I; segue, nella seconda frase, *noch* in posizione I.

d) *einerseits – andererseits, mal – mal, bald – bald*

Einerseits ist er geizig und rechnet mit jedem Pfennig, *andererseits* gibt er das Geld mit vollen Händen aus.

Mal putzt sie das Treppenhaus, *mal* tut er es.

Bald ist die Patientin optimistisch, *bald* ist sie verzweifelt.

1. *darum, deshalb, deswegen, daher – trotzdem, dennoch, allerdings*: Scegliere la congiunzione appropriata ed inserirla negli spazi vuoti.

1. Mein Bruder hat tausend Hobbys,
... hat er nur selten Zeit dafür.

2. Herr M. geht nicht gern ins Theater,
... tut er es seiner Frau zuliebe.

3 Completate le frasi da soli.

1. Die Kellner in dem Restaurant waren recht unhöflich; infolgedessen ...
2. Die Kinder bekamen auf der Geburtstagsfeier von jedem Kuchen ein Stück; so ...
3. Die Autobahn war zwischen Kassel und Göttingen gesperrt; folglich ...
4. In der Studentengruppe waren Anhänger der verschiedensten politischen Parteien; infolgedessen ...
5. Der Redner beschimpfte die Anwesenden immer von neuem; insofern ...
6. Nach kurzer Zeit sahen die Wanderer wieder ein Wanderzeichen; also ...
7. Das Wasser war eiskalt; insofern ...
8. Die Zahl der Brände in Hochhäusern nimmt zu; infolgedessen ...
9. Die Kinokarten waren ausverkauft; folglich ...
10. Die Strecke a ist so lang wie die Strecke c, die Strecke b ist ebenfalls so lang wie c; demnach ...

4 Collegare le frasi con „zwar ... aber (doch)“.

Das Heizen mit Strom ist bequem. Es ist teuer.

Zwar ist das Heizen mit Strom bequem, aber es ist (doch) teuer.

Das Heizen mit Strom ist zwar bequem, es ist aber (doch) teuer.

1. Das Wasser ist kalt. Wir gehen schwimmen.
2. Das Bild ist teuer. Das Museum kauft es.
3. Ich wollte jetzt schlafen. Ich helfe dir erst.
4. Genf ist 600 Kilometer von Frankfurt entfernt. Wir schaffen die Strecke in fünf bis sechs Stunden.
5. Der Patient ist sehr schwach. Er muss sofort operiert werden.
6. Ich habe dir meinen Plan neulich erklärt. Ich erkläre dir jetzt alles noch einmal.
7. Du bist ein kluger Kopf. Alles verstehst du auch nicht.
8. Meine Eltern tun alles für mich. Meinen Studienaufenthalt können sie nicht bezahlen.
9. Deutschland gefällt mir ganz gut. Die Schweiz gefällt mir besser.
10. Die Schweiz ist schön. In Österreich lebt man billiger.

5 „da“, „dann“ oppure „daraufhin“?

1. Zunächst gab es eine Wirtschaftskrise, ... kam die Geldentwertung; ... verlor die Regierungspartei die nächste Wahl.
2. Ich beende erst mein Studium, ... muss ich zum Militärdienst.
3. Wir waren gerade beim Essen, ... klingelte das Telefon.
4. Die Vorstellung war zu Ende, ... schrie plötzlich jemand „Feuer!“
5. Er wollte bezahlen, ... merkte er, dass er sein Geld vergessen hatte.
6. Er musste sich nun erst Geld besorgen, ... konnte er weiterreisen.
7. Alles war still, ... fiel plötzlich ein Schuss.
8. Erst waren alle ganz erschrocken, ... redeten alle durcheinander.
9. Die beiden Alten gingen durch den Wald, ... trat plötzlich ein Mann mit einer Pistole in der Hand hinter einem Baum hervor und sagte: „Erst das Geld, ... können Sie weitergehen.“ ... gaben ihm die beiden ihr gesamtes Geld. ... zog der Alte, ein pensionierter Polizeibeamter, seine Pistole und sagte: „Erst die Pistole und ... kommen Sie mit!“

- 6 Inserire, secondo il senso, „da“, „dann“, „daraufhin“, „also“, „darum“, „trotzdem“.

<p>Es war nachts gegen halb vier. Der Wächter im Kaufhaus war beinahe eingeschlafen, ... hörte er ein verdächtiges Geräusch. Er lauschte einige Zeit, ...</p> <p>5 schlich er sich vorsichtig in die Lebensmittelabteilung hinunter. Die Nachtbeleuchtung war merkwürdigerweise ausgeschaltet, ... knipste er seine Taschenlampe an und bemerkte sofort, dass die Bürotür nicht geschlossen war. Er wusste genau, dass die Tür vorher verschlossen war, ... war ein Fremder in das Haus</p>	<p>eingedrungen. Der Wächter zog seinen Revolver und atmete einmal tief durch, ... riss er die Tür auf und schrie: „Hände hoch!“ Die beiden Männer im Büro waren schwer bewaffnet, ... verlor der Wächter keinen Augenblick die Ruhe und es gelang ihm, den Alarmknopf neben dem Schreibtisch zu erreichen. 15</p> <p>Seine Tat wurde in der Presse groß herausgebracht, ... erhöhte die Geschäftsleitung sein Gehalt. 20</p>
---	---

- 7 Ausbildungs- und Berufsfragen – Costruite, con le parole date, frasi con „entweder ... oder“.

der Student / jetzt / die Prüfung / bestehen // er / in sein Heimatland / zurückkehren müssen

Entweder besteht der Student jetzt die Prüfung oder er muss in sein Heimatland zurückkehren.

1. Helga / Medizin / studieren // sie / die Musikhochschule / besuchen
2. er / jetzt / die Stelle als Ingenieur in Stuttgart / erhalten // er / eine Stelle in der Schweiz / annehmen
3. mein Bruder / den Facharzt / machen // er / praktischer Arzt / werden
4. der Arbeitslose / die angebotene Stelle / annehmen // er / die Arbeitslosenunterstützung / verlieren
5. Fritz / jetzt / das Abitur / bestehen // er / die Schule / verlassen müssen
6. meine Mutter / jetzt / eine Stelle als Sekretärin / erhalten // sie / eine neue Stellenanzeige in der Zeitung / aufgeben
7. ich / ab Januar / eine Gehaltserhöhung / bekommen // ich / meine Stellung kündigen
8. der Schüler / einen Notendurchschnitt von 1,7 / erhalten // er / keine Zulassung zur Universität / bekommen

- 8 „Jedes Ding hat seine zwei Seiten“ – Costruite, con le parole date, frasi con „einerseits ... andererseits“.

Felix / ein sehr guter Schüler / sein // er / überhaupt kein Selbstvertrauen / besitzen

Felix ist einerseits (o: Einerseits ist Felix) ein sehr guter Schüler, andererseits besitzt er (o: ... , er besitzt andererseits) überhaupt kein Selbstvertrauen.

1. Klaus / ein sehr langsamer Schüler / sein // er / immer / gute Noten / nach Hause bringen
2. das Institut / genug Lehrer für 200 Schüler / haben // nicht genügend Räume / für den Unterricht / vorhanden sein

3. der Mann / ein Vermögen / verdienen // er / keine Zeit haben / das Leben zu genießen
 4. das Land / sehr gute Möglichkeiten zur Förderung des Tourismus / haben // dazu / das Geld / fehlen
 5. man / immer mehr elektrischen Strom / benötigen // die Leute / keine Kraftwerke / in ihrer Nähe / haben wollen
 6. jeder / mehr Geld / haben wollen // alle / weniger arbeiten wollen
 7. er möchte ein Haus bauen // er / Angst vor den hohen Kosten / haben
 8. sie / möchten / heiraten und Kinder haben // sie / ihre Freiheit / nicht verlieren wollen
- 9 Beim Radiohändler – Costruite, con le parole date, frasi con „nicht nur ... , sondern ... auch“.

an diesem Fernseher / der Lautsprecher / kaputt sein // er / schwer zu bedienen sein

An diesem Fernseher ist nicht nur der Lautsprecher kaputt, sondern er ist auch schwer zu bedienen.

1. diese Musik / viel zu laut sein // sie / ganz verzerrt / klingen
2. mit diesem Radiogerät / Sie / Mittelwelle und UKW / empfangen können // Sie / die Kurzwellensender im 41- und 49-Meter-Band hören können
3. dieser Apparat / Ihnen / Stereoempfang / bieten // er / einen eingebauten Kassettenrecorder / enthalten
4. wir / Ihnen / ein Fernsehgerät / zu einem günstigen Preis / verkaufen // wir / es / ins Haus bringen und / es einstellen
5. dieser Videorecorder / jedes Fernsehprogramm / aufzeichnen // er / in Ihrer Abwesenheit / sich automatisch an- und abstellen
6. der Kassettenrecorder / viel zu teuer sein // er / einen schlechten Klang / haben
7. der Apparat / mit 220 Volt arbeiten // er / mit eingebauter Batterie oder mit den 12 Volt aus dem Auto / funktionieren
8. ich / einen Fernseher / kaufen // ich / eine neue Dachantenne / brauchen

10 Gesundheit und Krankheit – „entweder ... oder“, „nicht nur ... , sondern ... auch“ oppure „einerseits ... , andererseits“? Collegare le frasi con le congiunzioni appropriate. (A volte esistono due possibilità.)

1. Ich muss ständig Tabletten nehmen. Ich muss mich operieren lassen.
2. Ich fühle mich müde. Ich kann nicht schlafen.
3. Sie brauchen viel Schlaf. Sie müssen viel an die frische Luft.
4. Sie nehmen Ihre Medizin jetzt regelmäßig. Ich kann Ihnen auch nicht helfen.
5. Sie haben Übergewicht. Sie sind zuckerkrank.
6. Sie wollen gesund werden. Sie leben sehr ungesund.
7. Sie sind stark erkältet. Sie haben hohes Fieber.
8. Dieses Medikament gibt es in Tropfenform. Sie können es auch als Tabletten bekommen.
9. Es wird Ihnen Ihre Schmerzen nehmen. Sie werden auch wieder Appetit bekommen.

Se però anche il soggetto è un pronome, questo precede tutti gli altri pronomi (all'accusativo e al dativo):
 Wenn *du dich* für eine andere Wohnung entscheidest, bin ich dir nicht böse.
 Bevor *ich es dir* endgültig sage, muss ich es mir genau überlegen.

7. Le secondarie possono anche dipendere da altre secondarie, da costruzioni infinitive o da frasi relative:
 Er ärgerte sich, *weil sie ihn nicht begrüßte, als er ankam.*
 Der Besucher fürchtet, *die Gastgeber zu kränken, wenn er das Hammelfleisch zurückweist.*
 Es gibt Medikamente, *die frei verkäuflich sind, obwohl sie schädliche Stoffe enthalten.*
Attenzione: Nelle seguenti spiegazioni le proposizioni secondarie sono sempre riferite, per comodità, ad una sola proposizione principale.

§ 26 Propositioni subordinate temporali

I wenn, als

Wenn der Wecker klingelt, stehe ich sofort auf.

Si usa *wenn* al presente ed al futuro per azioni che accadono una sola volta (vd. anche Propositioni condizionali § 28).

Jedesmal (Immer) wenn es an der Tür läutete, erschrak er furchtbar.

Si usa *wenn* al presente e in tutti i tempi del passato per azioni ripetute più volte. Quando la proposizione secondaria sta davanti, si può rafforzare l'intonazione facendola precedere da *jedesmal* o da *immer*.

Per un'azione ripetuta più volte si può anche usare la congiunzione *sooft*: *Sooft* es an der Tür läutete ...

Als er das Feuer bemerkte, rannte er sofort zur Tür.
Als ich jung war, gab es noch keine Videogeräte.

Als si usa in riferimento ad azioni accadute una sola volta nel passato.

	Gegenwart	Vergangenheit
einmalige Handlung	wenn	als
wiederholte Handlung	wenn	wenn

1 An der Grenze – „wenn“ oppure „als“? Inserite la giusta congiunzione.

- | | |
|--|--|
| 1. Haben dich die Zollbeamten auch so gründlich untersucht, ... du nach Tirol gefahren bist? | 7. Im vorigen Jahr haben sie immer besonders genau geprüft, ... ein Auto aus dem Orient kam. |
| 2. Ja, sie sind immer besonders genau, ... junge Leute im Auto sitzen. | 8. Ich glaube, sie haben immer nach Rauschgift gesucht, ... sie diese Wagen so genau untersucht haben. |
| 3. ... ich neulich über den Brenner-Pass fuhr, musste ich jeden Koffer aufmachen. | 9. Hast du auch jedesmal ein bisschen Angst, ... du an die Grenze kommst? |
| 4. ... ich früher nach Tirol fuhr, habe ich nie ein Gepäckstück öffnen müssen. | 10. Ja, ... mich neulich der deutsche Zollbeamte nach Zigaretten fragte, fing ich gleich an zu stottern. |
| 5. Ja, ... du damals nach Italien gefahren bist, gab's noch keine Terroristen! | 11. Aber jetzt nehme ich keine Zigaretten mehr mit, ... ich über die Grenze fahre. |
| 6. ... ich neulich in Basel über die Grenze fuhr, haben sie einem Studenten das halbe Auto auseinander genommen! | 12. Und ich habe es den Zollbeamten immer lieber gleich gesagt, ... ich etwas zu verzollen hatte. |

2 Trasformate le prime frasi in proposizioni secondarie con „wenn“ o „als“.

- | | |
|--|--|
| 1. Ich war im vorigen Sommer in Wien. Ich besuchte meine Schwester. | 6. Er hatte ein paar Glas Bier getrunken. Er wurde immer sehr laut. |
| 2. Der Junge war sechs Jahre alt. Da starben seine Eltern. | 7. Sie dachte an ihre Seereise. Es wurde ihr jedes Mal beinahe schlecht. |
| 3. Die Menschen waren früher unterwegs. Sie reisten immer mit einem Pferdewagen. | 8. Ich traf gestern meinen Freund auf der Straße. Ich freute mich sehr. |
| 4. Man senkte den Vorhang. Ich verließ das Theater. | 9. Der Redner schlug mit der Faust auf den Tisch. Alle Zuhörer wachten wieder auf. |
| 5. Ich hatte in den Semesterferien Zeit. Ich ging immer Geld verdienen. | 10. Er kam aus dem Urlaub zurück. Er brachte immer Räucherfisch mit. |

3 „wenn“ o „als“? Rispondere alle domande secondo lo schema seguente:

Wann wurde J.F. Kennedy ermordet? (1963 / im offenen Auto durch die Stadt Dallas fahren)

J.F. Kennedy wurde ermordet, als er 1963 im offenen Auto durch die Stadt Dallas fuhr.

- | | |
|--|--|
| 1. Wann verschloss man früher die Stadttore? (es / abends dunkel werden) | 2. Wann brachen früher oft furchtbare Seuchen aus? (Krieg / herrschen und Dörfer und Städte / zerstört sein) |
|--|--|

3. Wann mussten sogar Kinder 10 bis 15 Stunden täglich arbeiten? (in Deutschland / die Industrialisierung beginnen)
4. Wann fand Robert Koch den Tuberkulosebazillus? (er / 39 Jahre alt sein)
5. Wann wurden früher oft Soldaten in fremde Länder verkauft? (die Fürsten / Geld brauchen)
6. Wann mussten die Kaufleute jedesmal unzählige Zollgrenzen passieren? (sie / vor 200 Jahren z.B. von Hamburg nach München fahren)
7. Wann wanderten früher oft viele Menschen nach Amerika aus? (sie / in Europa / aus religiösen oder politischen Gründen / verfolgt werden)
8. Wann kam es zum Zweiten Weltkrieg? (die deutschen Truppen unter Hitler im August 1939 in Polen einmarschieren)

II während, solange, bevor

Während er am Schreibtisch arbeitete, sah sie fern.

Solange er studierte, war sie berufstätig.

Während e *solange* vengono usati per indicare due (o più) azioni che si svolgono contemporaneamente. I tempi della proposizione principale e della secondaria sono sempre uguali.

Bevor er studieren konnte, musste er eine Prüfung machen.

Bevor indica un'azione che, temporalmente, si svolge prima dell'azione della proposizione principale. Tuttavia in tedesco si usa generalmente lo stesso tempo sia nella frase principale che nella secondaria.

Con lo stesso significato di *bevor* si può usare la congiunzione *ehe*:

Ehe er studieren konnte...

Importante

1. *Während* può indicare anche una contraddizione (= significato avversativo, vd. in italiano mentre):

Ich habe mich sehr gut unterhalten, *während* er sich gelangweilt hat.

Sie schickte ihm seine Briefe zurück, *während* sie die Geschenke behielt.

2. *Solange* (= finchè, per tutto il tempo che) si usa solo in frasi in cui la conclusione di un evento o di una situazione sia esplicitata:

Solange er studierte, war sie berufstätig. (Aber nur bis er fertig war, dann gab sie ihren Beruf auf.)

Solange der Schriftsteller in Brasilien lebte, war er unglücklich. (Aber nur bis er wieder nach Frankreich übersiedelte.)

- 4 Im Restaurant – Congiungere le frasi usando „während“ o „bevor“.

Ich betrete das Lokal. Ich schaue mir die Preise auf der Speisekarte vor der Tür an.

Bevor ich das Lokal betrete, schaue ich mir die Preise auf der Speisekarte vor der Tür an.

1. Ich bestelle mein Essen. Ich studiere die Speisekarte.
2. Ich warte auf das Essen. Ich lese die Zeitung.

- | | |
|--|--|
| 3. Ich esse. Ich wasche mir die Hände. | 6. Ich bezahle. Ich bestelle mir noch einen Kaffee. |
| 4. Ich warte auf den zweiten Gang. Ich betrachte die Gäste und suche nach alten Bekannten. | 7. Ich trinke meinen Kaffee. Ich werfe noch einen Blick in die Tageszeitung. |
| 5. Ich esse. Ich unterhalte mich mit den Gästen an meinem Tisch. | 8. Ich gehe. Ich zahle. |

5 Trasformate le parti scritte in corsivo in proposizioni secondarie introdotte da „bevor“ o „während“, seguendo lo schema dell'esercizio 4.

Vor den Semesterferien muss sie eine Klausur schreiben.

Bevor die Semesterferien beginnen, muss sie eine Klausur schreiben.

- | | |
|--|---|
| 1. <i>Während des Studiums</i> arbeitet sie bereits an ihrer Doktorarbeit. | 7. <i>Vor Verlassen der Universität</i> will sie promovieren. |
| 2. Sie hatte <i>vor dem Studium</i> eine Krankenschwesternausbildung mitgemacht. | 8. <i>Während ihrer Arbeit fürs Examen</i> findet sie wenig Zeit für ihre Familie. |
| 3. <i>Vor ihrem Examen</i> will sie ein Semester in die USA gehen. (Examen machen) | 9. <i>Während ihrer Hausarbeit</i> denkt sie immer an ihre wissenschaftliche Tätigkeit. (Hausarbeit machen) |
| 4. <i>Während ihres Aufenthalts in den USA</i> kann sie bei ihrer Schwester wohnen. (sich aufhalten) | 10. <i>Vor Sonnenaufgang</i> steht sie schon auf und setzt sich an ihren Schreibtisch. |
| 5. Ihren Mann kannte sie schon <i>vor dem Studium</i> . | 11. <i>Während ihres Examens</i> muss ihr Mann für die Kinder sorgen. |
| 6. <i>Vor ihrer Heirat</i> wohnte sie in einem möblierten Zimmer. | 12. <i>Vor Eintritt in die Firma ihres Mannes</i> will sie ein Jahr Pause machen. |

6 Che significato ha „während“ nelle seguenti frasi: temporale o avversativo? – Trasformare le frasi che contengono un contrasto o una contraddizione (= avversative) utilizzando „dagegen“ o „aber“.

Während er sich über die Einladung nach Australien freute, brach sie in Tränen aus.

Er freute sich über die Einladung nach Australien, dagegen brach sie in Tränen aus.

- | | |
|--|---|
| 1. Während die öffentlichen Verkehrsmittel, Busse und Bahnen oft nur zu zwei Dritteln besetzt sind, staut sich der private Verkehr auf Straßen und Autobahnen. | 3. Obwohl er sich sehr anstrengte, schaffte er es kaum, 20 Kilometer pro Tag zu wandern, während trainierte Sportler mühelos 60 bis 80 Kilometer täglich laufen. |
| 2. Der Forscher entdeckte, während er sein letztes Experiment prüfte, dass seine gesamte Versuchsreihe auf einem Irrtum beruhte. | 4. Die Mieter der Häuser in der Altstadt hoffen immer noch auf eine gründliche Renovierung, während der Abriss des gesamten Stadtviertels schon längst beschlossen ist. |

5. Während ich anerkennen muss, dass deine Argumente richtig sind, ärgere ich mich darüber, dass du mich immerzu persönlich beleidigst.
6. Während er in seine Arbeit vertieft ist, hört er weder die Klingel noch das Telefon.
7. In dem Scheidungsurteil bestimmte der Richter, dass die Frau das Haus und das Grundstück behalten sollte, während der Ehemann leer ausging.
8. Während früher die Post zweimal am Tag ausgetragen wurde, kommt der Briefträger jetzt nur noch einmal und samstags bald überhaupt nicht mehr.
9. Ich habe genau gesehen, dass er, während wir spielten, eine Karte in seinen Ärmel gesteckt hat.

III nachdem, sobald

Nachdem er gefrühstückt hat, beginnt er zu arbeiten.

Nachdem er gefrühstückt hatte, begann er zu arbeiten.

Sobald er eine Flasche ausgetrunken hat, öffnet er gleich eine neue.

Sobald er eine Flasche ausgetrunken hatte, öffnete er gleich eine neue.

L'azione della frase introdotta da *nachdem* e *sobald* si svolge prima di quella della principale. Per i periodi con *nachdem* è sempre necessaria la correlazione dei tempi.

Nebensatz

Hauptsatz

Perfekt

→ Präsens

Plusquamperfekt

→ Präteritum

Nachdem indica che tra le due azioni può anche passare un certo lasso di tempo; con *sobald*, invece, un'azione segue immediatamente l'altra.

Con *sobald* è possibile anche la contemporaneità tra proposizioni principali e secondarie:

Sobald ein Streit *ausbricht*, *zieht* er sich *zurück*.

Sobald ein Streit *ausbrach*, *zog* er sich *zurück*.

- 7 Auf dem Kongress – Coniugare il verbo dato fra parentesi al giusto tempo.
 1. Nachdem der Präsident die Gäste (begrüßen), begeben sich alle in den Speiseraum.
 2. Alle Teilnehmer der Konferenz gaben sich in den Versammlungsraum, nachdem sie (essen).
 3. Nachdem alle Gäste Platz genommen haben, (beginnen) der erste Redner seinen Vortrag.
 4. Nachdem der Redner seinen Vortrag (beenden), setzte eine lebhafte Diskussion ein.
 5. Nachdem man dann eine kurze Pause gemacht hatte, (halten) ein Teilnehmer einen Lichtbildervortrag.
 6. Nachdem alle Gäste zu Abend gegessen hatten, (sitzen) sie noch eine Zeit lang zusammen und (sich unterhalten).
 7. Nachdem man so drei Tage (zuhören, lernen und diskutieren), fuhren alle Teilnehmer wieder nach Hause.

8 Der Briefmarkensammler – Trasformate le parti scritte in corsivo in proposizioni secondarie introdotte da „nachdem“.

Nach dem Kauf der Briefmarken beim Briefmarkenhändler steckt sie der Sammler in sein Album.

Nachdem der Sammler die Briefmarken beim Briefmarkenhändler gekauft hat, steckt er sie in sein Album.

1. *Nach einer halben Stunde in einem Wasserbad* kann man die Briefmarken leicht vom Papier ablösen. (in einem Wasserbad liegen)
2. *Nach dem Ablösen der Briefmarken von dem Brief* legt sie der Sammler auf ein Tuch und lässt sie trocknen.
3. *Nach dem Trocknen der Briefmarken* prüft er jede Marke genau auf Beschädigungen.
4. *Nach dem Aussortieren der schon vorhandenen Briefmarken* steckt er die anderen in sein Briefmarkenalbum.
5. *Nach dem Einsortieren jeder einzelnen Briefmarke* stellt er ihren Wert in einem Katalog fest.
6. *Nach der Beendigung dieser Arbeit* sortiert er die doppelten in Tüten, die nach Ländern geordnet sind, um sie mit seinen Freunden zu tauschen.

9 Come sopra. Attenzione al tempo!

1. *Nach dem Ende der Demonstration* wurde es still in den Straßen.
2. *Nach der gründlichen Untersuchung des Patienten* schickte der Arzt ihn ins Krankenhaus.
3. *Nach einem dreistündigen Aufenthalt in Zürich* reisten die Touristen nach Genua weiter. (sich aufhalten)
4. *Nach der Lösung aller Probleme* konnten die Architekten mit dem Bau des Hochhauses beginnen.
5. *Nach dem Bestehen des Staatsexamens* tritt Herr M. eine Stelle als Assistenzarzt in einem Krankenhaus an.
6. *Nach der Auflösung der verschiedenen Mineralien* wurde die Säure auf ihre Bestandteile untersucht. (sich auflösen)
7. *Nach dem Ende des Unterrichts* geht er in die Mensa.
8. *Nach dem Beginn der Vorstellung* wird kein Besucher mehr eingelassen.
9. *Nach der Entdeckung Amerikas* kehrte Columbus nach Europa zurück.
10. *Nach dem Regen* steigt Nebel aus dem Wald. (... es geregnet ...)

IV bis, seit, seit(dem)

Bis er aus Amsterdam anruft, bleibe ich im Büro.

Er war immer vergnügt und lustig, *bis* er heiratete.

La congiunzione *bis* (= fino al momento in cui) viene perlopiù usata per azioni che rimandano al futuro. L'azione della proposizione principale termina nel preciso momento in cui inizia l'azione della secondaria.

Bis unsere Tochter heiratet, haben wir etwa 10 000 Euro gespart.

Quando l'azione della frase principale si svolge chiaramente prima di quella della secondaria, si può usare il „Perfekt“ (o il futuro II) nella principale ed il presente (o il futuro I) nella secondaria.

Seitdem ich in Hamburg bin, habe ich eine Erkältung.

Le congiunzioni *seit* e *seitdem* si usano per azioni contemporanee iniziate nel passato e che durano fino ad ora. In questo caso i tempi della principale e della secondaria sono uguali.

Seit man das Verkehrsschild hier aufgestellt hat, passieren weniger Unfälle.

Se però nel passato si è svolta un'azione unica, che ancor oggi continua ad esercitare un influsso, è necessario usare la concordanza dei tempi.

10 „bis“ o „seit“? Inserire la congiunzione appropriata.

<p>... seine Eltern gestorben waren, lebte der Junge bei seiner Tante. Dort blieb er, ... er 14 Jahre alt war. ... er die Hauptschule verlassen hatte, trieb er sich in verschiedenen Städten herum. Er lebte von Gelegenheitsarbeiten, ... er in die Hände einiger Gangster fiel. ... er bei</p>	<p>diesen Leuten lebte, verübte er nur noch Einbrüche, überfiel Banken und stahl Autos, ... er dann schließlich von der Polizei festgenommen wurde. ... er nun im Gefängnis sitzt, schreibt er an seiner Lebensgeschichte. ... er in drei Jahren entlassen wird, will er damit fertig sein.</p>
---	---

11 Trasformare le parti scritte in corsivo in proposizioni secondarie introdotte da „seit“, (o „seitdem“) o „bis“.

Seit der Fertigstellung der Bahnstrecke zwischen Stuttgart und Mannheim können die Züge hier viel schneller fahren.

Seitdem die Bahnstrecke zwischen Stuttgart und Mannheim fertig gestellt (worden) ist, können die Züge hier viel schneller fahren.

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Seit der Einführung der 5-Tage-Woche</i> ist die Freizeitindustrie stark angewachsen. 2. <i>Seit der Erfindung des Buchdrucks</i> sind über 500 Jahre vergangen. 3. <i>Seit dem Bau des Panamakanals</i> brauchen die Schiffe nicht mehr um Kap Horn zu fahren. 4. <i>Seit der Verlegung des ersten Telefonkabels von Europa nach Nordamerika im Jahr 1956</i> ist der Telefonverkehr sicherer und störungsfreier geworden. 5. <i>Bis zum Bau des Tunnels</i> ging der ganze Verkehr über den 2500 m hohen Pass. | <ol style="list-style-type: none"> 6. <i>Bis zur Entdeckung des ersten Betäubungsmittels</i> mussten die Menschen bei Operationen große Schmerzen aushalten. 7. <i>Bis zur Einrichtung von sogenannten Frauenhäusern</i> wussten manche Frauen nicht, wo sie Schutz vor ihren aggressiven Männern finden konnten. 8. <i>Bis zur Einführung der 25-Stunden-Woche</i> werden wohl noch viele Jahre vergehen. |
|--|---|

12 Nach einem Unfall – Trasformare i sintagmi preposizionali nelle corrispondenti secondarie.

Vor dem Eintreffen des Krankenwagens ...

Bevor der Krankenwagen eintraf, ...

Während des Transports des Patienten ins Krankenhaus ...

Während der Patient ins Krankenhaus transportiert wurde, ...

Nach der Ankunft des Verletzten im Krankenhaus ...

Nachdem der Verletzte im Krankenhaus angekommen war, ...

Sofort nach der Untersuchung ...

Sobald man den Patienten untersucht hatte, ...

Bei der Untersuchung des Patienten ...

Als der Patient untersucht wurde, ...

Seit der Operation des Patienten ...

Seitdem man den Patienten operiert hat, ...

1. Vor der Ankunft des Krankenwagens an der Unfallstelle wurde der Verletzte von einem Medizinstudenten versorgt.
2. Während des Transports des Verletzten in ein Krankenhaus wurde er bereits von einem Notarzt behandelt.
3. Sofort nach der Ankunft des Verletzten im Krankenhaus haben Fachärzte ihn untersucht.
4. Bei der Untersuchung des Verletzten stellte man innere Verletzungen fest.
5. Vor der Operation des Patienten gab man ihm eine Bluttransfusion.
6. Vor dem Beginn der Operation legte man alle Instrumente bereit.
7. Nach der Operation brachte man den Patienten auf die Intensivstation. (die Operation beenden)
8. Nach einigen Tagen brachte man den Patienten in ein gewöhnliches Krankenzimmer. (Tage vergehen)
9. Vor seiner Entlassung hat man ihn noch einmal gründlich untersucht.
10. Nach seiner Rückkehr in seine Wohnung musste der Patient noch vierzehn Tage im Bett liegen bleiben.
11. Seit seinem Unfall kann der Verletzte nicht mehr Tennis spielen. (einen Unfall haben)

13 Come sopra.

Ein Fußballspiel

1. Vor dem Beginn des Fußballspiels löste der Schiedsrichter die Spielfeldseiten aus.
2. Während des Spiels feuerten die Zuschauer die Spieler durch laute Rufe an.
3. Bei einem Tor gab es jedesmal großen Jubel.
4. Sofort nach einem Foul zeigte der Schiedsrichter einem Spieler die gelbe Karte.
5. Seit dem Austausch eines verletzten Spielers wurde das Spiel deutlich schneller.
6. Nach der Beendigung des Spiels tauschten die Spieler ihre Trikots.

§ 27 Propositioni subordinate causali

weil, da, zumal

Weil man starke Schneefälle vorausgesagt hatte, mussten wir unseren Ausflug verschieben.

Da eine Bergwanderung im Schnee gefährlich ist, hat man uns geraten, darauf zu verzichten.

1. Le congiunzioni causali *weil* e *da* vengono spesso usate con lo stesso significato. Tuttavia nella risposta ad una domanda diretta va usato *weil*.
Warum fährst du nicht mit uns? – *Weil* ich keine Zeit habe.
2. La successione temporale in periodi con *weil* e *da* dipende del tutto dal senso della frase. Sono possibili sia azioni simultanee, sia azioni con tempi diversi (= concordanza dei tempi).

Bei solchem Wetter bleiben wir lieber im Hotel, *zumal* unsere Ausrüstung nicht gut ist.

La proposizione secondaria con *zumal* aggiunge ad una spiegazione data in precedenza un ulteriore chiarimento. Parlando, *zumal* viene sottolineato (vd. in italiano „tanto più che ...“).

- 1 Die Gruppe feiert abends. Alle sind froh, aber jeder hat einen anderen Grund. – Costruite frasi con „weil“.
 - A.: Ich habe eine gute Arbeit geschrieben; deshalb bin ich froh.
A. ist froh, weil er eine gute Arbeit geschrieben hat.
 - B.: Ich habe eine nette Freundin gefunden. (B. ist froh, weil...)
 - C.: Hier kann ich mal richtig tanzen.
 - D.: Ich kann mich mal mit meinen Freunden aussprechen.
 - E.: Ich kann mich hier mal in meiner Muttersprache unterhalten.
 - F.: Ich brauche mal keine Rücksicht zu nehmen.
 - G.: Ich habe mal Gelegenheit meine Sorgen zu vergessen.
 - H.: Ich bin so verliebt.
- 2 Am nächsten Tag ist die Gruppe nicht rechtzeitig zum Unterricht gekommen. Jeder hatte eine andere Ausrede. – Costruite frasi con „weil“.
 - A. ist nicht gekommen, weil er Kopfschmerzen hat.
 - B.: Der Autobus hatte eine Panne.
 - C.: Der Wecker hat nicht geklingelt.
 - D.: Die Straßenbahn war stehen geblieben.
 - E.: Der Zug hatte Verspätung.
 - F.: Die Mutter hat verschlafen.
 - G.: Das Motorrad ist nicht angesprungen.

- H.: Die Straße war wegen eines Verkehrsunfalls gesperrt.
I.: Er musste seinen Bruder ins Krankenhaus fahren.
J.: Sie ist in den falschen Bus gestiegen.

3 Einige konnten beim Fußballspiel nicht mitspielen.

Ich konnte nicht mitspielen, weil...

- A.: Ich hatte keine Zeit.
B.: Ich habe mir den Fuß verletzt.
C.: Ich habe zum Arzt gehen müssen.
D.: Ich habe mir einen Zahn ziehen lassen müssen.
E.: Ich habe das Auto in die Werkstatt bringen müssen.
F.: Ich bin entlassen worden und habe mir einen neuen Job suchen müssen.
G.: Ich habe mich bei meiner neuen Firma vorstellen müssen.
H.: Ich habe zu einer Geburtstagsparty gehen müssen.
I.: Ich habe auf die Kinder meiner Wirtin aufpassen müssen.

4 Trasformare le seconde frasi in proposizioni causali con „weil“.

Frau Müller hat wieder als Sekretärin gearbeitet. Die Familie hat mehr Geld für den Hausbau sparen wollen.

Frau Müller hat wieder als Sekretärin gearbeitet, weil die Familie mehr Geld für den Hausbau hat sparen wollen.

1. Herr Müller hat mit dem Bauen lange warten müssen. Er hat das notwendige Geld nicht so schnell zusammensparen können.
2. Er und seine Familie haben fünf Jahre auf alle Urlaubsreisen verzichtet. Sie haben mit dem Bau nicht so lange warten wollen.
3. Herr Müller hatte das Haus zweistöckig geplant. Er hat durch Vermietung einer Wohnung schneller von seinen Schulden herunterkommen wollen.
4. Er hat dann aber doch einstöckig gebaut. Das Bauamt hat ihm eine andere Bauart nicht erlauben wollen.
5. Herr Müller war zunächst ziemlich verärgert. Er hat einstöckig bauen müssen.
6. Später war er sehr froh. Sie haben alle Kellerräume für sich benutzen können.

5 In einem Möbelhaus – Esercitiarsi secondo il seguente modello:

einen Schrank zum Kunden bringen

Unser Kundendienst ist nicht da, weil ein Schrank zu einem Kunden gebracht werden muss.

Unser Kundendienst ist nicht da, weil...

- | | |
|---|--|
| 1. neue Möbel abholen | 5. in der Innenstadt eine Küche einrichten |
| 2. bei einem Kunden einen Schrank aufbauen | 6. einer Firma sechs Ledersessel liefern |
| 3. bei einer Kundin die Esszimmermöbel austauschen | 7. in einem Hotel einen Elektroherd installieren |
| 4. in einem Vorort ein komplettes Schlafzimmer ausliefern | 8. in einer Neubauwohnung Teppiche verlegen |

- 6 Arbeit bei der Stadtverwaltung – Costruite delle frasi secondo il seguente modello, utilizzando l'esercizio 6 § 19.

Wiedereröffnung des Opernhauses

Ich habe noch viel zu tun, weil das Opernhaus wieder eröffnet wird.

Ich habe noch viel zu tun, weil das Opernhaus wieder eröffnet werden soll.

- 7 Utilizzando i vocaboli dell'esercizio 9 § 19, costruite delle frasi secondo il seguente modello:

Sagst du nichts, weil du nicht gefragt worden bist?

§ 28 Proposizioni subordinate condizionali

I wenn, falls

Wenn ich das Stipendium bekomme, kaufe ich mir als Erstes ein Fahrrad.

1. Le frasi condizionali esprimono la condizione da cui dipende l'avverarsi di quanto è espresso nella reggente.
2. Le proposizioni condizionali sono coniugate al presente ed al futuro. In tedesco non c'è distinzione fra proposizioni condizionali e temporali introdotte da *wenn*.

Bekomme ich das Stipendium, kaufe ich mir als Erstes ein Fahrrad.

Le proposizioni condizionali possono anche essere usate senza *wenn*. In questi casi, il verbo coniugato sta all'inizio della frase.

Falls ich ihn noch treffe, was ich aber nicht glaube, will ich ihm das Päckchen gern geben.

Treffe ich ihn noch, was ich aber nicht glaube, will ich ihm das Päckchen gern geben.

Per proposizioni chiaramente condizionali si usa la congiunzione *falls*. *Falls* può anche essere omissa, nel qual caso il verbo coniugato si colloca all'inizio della frase.

Du kannst dir eine Decke aus dem Schrank nehmen, *wenn* du frierst.

Se la proposizione condizionale è posta dopo la frase principale, generalmente si usa la secondaria completa di congiunzione.

Importante

1. Le proposizioni condizionali nel passato possono essere solo irreali. Esse vengono rese con il congiuntivo II (vd. § 54 II).
2. Nel caso la frase condizionale preceda la principale, quest'ultima può essere introdotta (e rafforzata) da un *dann* o da un *so* che occupano sempre la posizione I della frase.
Wenn deine Katze Junge kriegt, *dann* ertränke ich sie im Teich.
Wenn du meine Kätzchen ertränkst, *dann* verlasse ich dich.

II Proposizioni condizionali introdotte da locuzioni congiuntive

Per esprimere una condizione possono essere usate anche le seguenti locuzioni:

angenommen

- a) *Angenommen, dass* der Angeklagte die Wahrheit sagt, *so* muss er freigesprochen werden.
- b) *Angenommen, der* Angeklagte sagt die Wahrheit, *so* muss er freigesprochen werden.

vorausgesetzt

- a) *Vorausgesetzt, dass* ich den Zug erreiche, (*so*) komme ich morgen.
- b) *Vorausgesetzt, ich* erreiche den Zug, *so* komme ich morgen.

gesetzt den Fall

- a) *Gesetzt den Fall, dass* Herr H. unser Chef wird, *so / dann* gibt es viel Ärger im Büro.
- b) *Gesetzt den Fall, Herr H. wird* unser Chef, *so / dann* gibt es viel Ärger im Büro.

es sei denn

- a) Ich gehe nicht zu ihm, *es sei denn, dass* er mich um Verzeihung bittet.
- b) Ich gehe nicht zu ihm, *es sei denn*, er bittet mich um Verzeihung.

unter der Bedingung

- a) *Unter der Bedingung, dass* dein Onkel für den Kredit bürgt, können wir bauen, sonst nicht.
- b) (una principale è qui rara)

im Fall

- a) *Im Fall, dass* die elektrischen Leitungen nicht erneuert werden, miete ich diese Wohnung nicht.
- b) (una principale è qui inusuale)

L'uso delle suddette locuzioni è variabile nella struttura della frase. Invece della proposizione con il *dass* può esserci una costruzione principale (cfr. frasi b). La principale stessa può essere introdotta da un *so* o, più raramente, da un *dann*.

1 Postangelegenheiten – Collegate le seguenti frasi.

Der Brief ist unterfrankiert. Der Empfänger zahlt eine „Einziehungsgebühr“.
 Wenn der Brief unterfrankiert ist, zahlt der Empfänger eine Einziehungsgebühr.
 Der Empfänger zahlt eine Einziehungsgebühr, wenn der Brief unterfrankiert ist.

1. Der Empfänger nimmt den Brief nicht an. Der Brief geht an den Absender zurück.
2. Der Brief soll den Empfänger möglichst schnell erreichen. Man kann ihn als Eilbrief schicken.
3. Es handelt sich um sehr wichtige Mitteilungen oder Dokumente. Sie schicken den Brief am besten per Einschreiben.
4. Ein Brief oder eine Postkarte ist größer oder kleiner als das Normalformat. Die Sendung kostet mehr Porto.
5. Eine Warensendung ist über zwei Kilogramm schwer. Man kann sie nicht als Päckchen verschicken.
6. Nützen Sie die verkehrsschwachen Stunden im Postamt. Sie sparen Zeit.
7. Sie telefonieren in der Zeit von 18 Uhr bis 8 Uhr. Sie zahlen wesentlich weniger für das Gespräch.
8. Sie wollen die Uhrzeit, das Neueste vom Sport oder etwas über das Wetter vom nächsten Tag erfahren. Sie können den Telefonansagedienst benutzen.
9. Sie wollen ein Glückwunschtelegramm versenden. Die Postämter halten besondere Schmuckblätter für Sie bereit.
10. Sie haben ein Postsparbuch. Sie können in verschiedenen europäischen Ländern Geld davon abheben.

2 Costruire frasi condizionali senza „wenn“, usando le frasi dell'esercizio 1.

Ist der Brief unterfrankiert, so zahlt der Empfänger eine „Einziehungsgebühr“.

Invece di *so* si può usare anche *dann*; la frase, comunque, può iniziare anche senza *so* o *dann*.

3 Trasformare le parti scritte in corsivo in frasi condizionali con „wenn“.

Bei der Reparatur einer Waschmaschine muss man vorsichtig sein.
Wenn man eine Waschmaschine repariert, muss man vorsichtig sein.

1. *Beim Motorradfahren* muss man einen Sturzhelm aufsetzen. (Wenn man ...)
2. *Bei Einnahme des Medikaments* muss man sich genau an die Vorschriften halten.
3. *Beim Besuch des Parks* muss man ein Eintrittsgeld bezahlen. (... besuchen will ...)
4. *Bei großer Hitze* fällt der Unterricht in der 5. und 6. Stunde aus. (es / sehr heiß sein)
5. *Bei einigen Französischkenntnissen* kann man an dem Sprachkurs teilnehmen. (Wenn man ... hat)
6. *Bei achtstündigem Schlaf* ist ein Erwachsener im Allgemeinen ausgeschlafen.
7. *Bei entsprechender Eile* kannst du den Zug noch bekommen. (sich entsprechend beeilen)
8. *Bei Nichtgefallen* kann die Ware innerhalb von drei Tagen zurückgegeben werden. (Wenn ... einem nicht gefällt)

- | | |
|--|--|
| <p>9. Bei unvorsichtigem Umgang mit dem Pulver kann es explodieren.</p> <p>10. Bei sorgfältiger Pflege werden Ihnen die Pflanzen jahrelang Freude bereiten. (Wenn Sie ... pflegen)</p> | <p>11. Bei unerlaubtem Betreten des Geländes erfolgt Strafanzeige. (Passiv)</p> <p>12. Beim Ertönen der Feuerglocke müssen alle Personen sofort das Gebäude verlassen.</p> |
|--|--|

4 Costruite proposizioni condizionali.

(Sie / die Reise nicht antreten können) ... , so müssen Sie 80 Prozent der Fahrt- und Hotelkosten bezahlen. (gesetzt den Fall)

Gesetzt den Fall, Sie können die Reise nicht antreten, so müssen Sie 80 Prozent der Fahrt- und Hotelkosten bezahlen.

- | | |
|--|--|
| <p>1. (ich / krank werden) ... , so muss ich von der Reise zurücktreten. (angenommen)</p> <p>2. (der Hausbesitzer / mir die Wohnung kündigen) ... , so habe ich immer noch ein Jahr Zeit um mir eine andere Wohnung zu suchen. (angenommen)</p> <p>3. Ich gehe nicht zu ihm, ... (er mich rufen) (es sei denn)</p> <p>4. (ihr alle / den Protestbrief auch unterschreiben) ... , so bin ich bereit ebenfalls zu unterschreiben. (vorausgesetzt)</p> <p>5. (das Telefon / klingeln) ... , so bin ich jetzt nicht zu sprechen. (gesetzt den Fall)</p> | <p>6. (er / den Unfall verursacht haben) ... , so wird man ihm eine Blutprobe entnehmen. (gesetzt den Fall)</p> <p>7. (Sie / den Leihwagen eine Woche vorher bestellen) ... , so können Sie sicher sein, dass Sie einen bekommen. (unter der Voraussetzung)</p> <p>8. (Sie / den Leihwagen zu Bruch fahren) ... , so zahlt die Versicherung den Schaden. (gesetzt den Fall)</p> <p>9. Wir fahren auf jeden Fall in die Berge, ... (es / in Strömen regnen) (es sei denn)</p> <p>10. (ich / gleich im Krankenhaus bleiben sollen) ... , so muss ich dich bitten, mir Verschiedenes herzubringen. (angenommen)</p> |
|--|--|

5 Utilizzando gli esempi dell'esercizio 4, costruire frasi condizionali con „dass“.

Gesetzt den Fall, dass Sie die Reise nicht antreten können, so müssen Sie 80 Prozent der Fahrt- und Hotelkosten bezahlen.

6 Completate da soli.

1. Angenommen, dass er mir das Geld nicht zurückgibt, ...
2. Gesetzt den Fall, dass ich das gesamte Erbe meiner Tante bekomme, ...
3. Im Fall, dass es Krieg gibt, ...
4. Unter der Bedingung, dass du mich begleitest, ...
5. Vorausgesetzt, dass ich bald eine Anstellung erhalte, ...
6. ... , es sei denn, dass ich wieder diese starken Rückenschmerzen bekomme.

§ 29 Propositioni subordinate consecutive

so dass; so ..., dass

Der Gast stieß die Kellnerin an, *so dass* sie die Suppe verschüttete.

Proposizioni secondarie con *so dass* indicano l'effetto o la conseguenza dell'azione espressa nella reggente. In questi casi, perciò, la proposizione principale precede sempre la secondaria.

Er fuhr *so* rücksichtslos durch die Pfütze, *dass* er alle Umstehenden bespritzte.

1. Quando nella principale c'è un avverbio/aggettivo, di solito lo si fa precedere da un *so*. Parlando, si pone l'accento tanto su *so* quanto sull'avverbio/aggettivo. Al posto di *so* si possono usare anche *derart/dermaßen* che rafforzano ulteriormente l'espressione usata.
 Sie war *derart* aufgeregt, *dass* sie nicht mehr wusste, was sie tat.
 Die Maus hat sie *dermaßen* erschreckt, *dass* sie in Ohnmacht fiel.
2. Se però è la conseguenza che si vuole accentare, la frase può anche suonare così:
 Er fuhr rücksichtslos durch die Pfütze, *so dass* er alle Umstehenden bespritzte.
3. Quando l'avverbio/aggettivo che segue *so* è chiaramente desumibile dal contesto, lo si può tralasciare.
 Sein Bart wächst *so, dass* er sich zweimal am Tag rasieren muss.
 Sein Bart wächst *so* (schnell), *dass* ...

Er war ein *so erfolgreicher* Geschäftsmann, *dass* er in kurzer Zeit ein internationales Unternehmen aufbaute.

1. Se nella proposizione principale c'è un aggettivo attributivo, *so* viene posto di solito immediatamente davanti ad esso. Così facendo si pone l'accento sull'aggettivo attributivo:
 Er war ein *so erfolgreicher* Geschäftsmann, *dass*... (= Singular)
 Sie waren *so erfolgreiche* Geschäftsleute, *dass*... (= Plural)
2. Per sottolineare la conseguenza si può anche dire:
 Er war ein erfolgreicher Geschäftsmann, *so dass* er in kurzer Zeit ...

Importante

1. Per *solch*- cfr. § 39, I e V
 Es herrschte *solche* Kälte / *solch eine* Kälte, *dass* die Tiere im Wald erfroren.
2. Consecutive formate dal *zu ..., als dass* vengono costruite con il congiuntivo irreal (cfr. §54, V)

1 Collegare le frasi con „so dass“ oppure „so ..., dass“.

Das Haus fiel zusammen. Die Familie war plötzlich ohne Unterkunft.

Das Haus fiel zusammen, so dass die Familie plötzlich ohne Unterkunft war.

Das Erdbeben war stark. Es wurde noch in 300 Kilometer Entfernung registriert.

Das Erdbeben war so stark, dass es noch in 300 Kilometer Entfernung registriert wurde.

Erdbeben

1. Die Erde bebte plötzlich stark. Die Menschen erschrakten zu Tode und rannten aus ihren Häusern.
2. Immer wieder kamen neue Erdbebenwellen. Die Menschen wollten nicht in ihre Häuser zurückkehren.
3. Viele Häuser wurden durch das Erdbeben zerstört. Die Familien mussten bei Freunden und Bekannten Unterkunft suchen.
4. Die Zerstörungen waren groß. Das Land bat andere Nationen um Hilfe.
5. Das Militär brachte Zelte und Decken. Die Menschen konnten notdürftig untergebracht werden.
6. Es wurden auch Feldküchen vom Roten Kreuz aufgestellt. Die Menschen konnten mit Essen versorgt werden.
7. Die Menschen in den benachbarten Ländern waren von den Bildern erschüttert. Sie halfen mit Geld, Kleidung und Decken.
8. Bald war genug Geld zusammen. Es konnten zahlreiche Holzhäuser gebaut werden.

2 Collegare le frasi con „so ..., dass“.

1. Der Clown machte komische Bewegungen. Wir mussten alle lachen.
2. Die Seiltänzerin machte einen gefährlichen Sprung. Die Zuschauer hielten den Atem an.
3. Der Jongleur zeigte schwierige Kunststücke. Die Zuschauer klatschten begeistert Beifall.
4. Ein Löwe brüllte laut und böse. Einige Kinder fingen an zu weinen.
5. Ein Zauberkünstler zog viele Blumen aus seinem Mantel. Die Manege (= der Platz in der Mitte des Zirkus) sah aus wie eine Blumenwiese.
6. Die Musikkapelle spielte laut. Einige Leute hielten sich die Ohren zu.
7. Man hatte viele Scheinwerfer installiert. Die Manege war taghell beleuchtet.
8. Einige Hunde spielten geschickt Fußball. Die Zuschauer waren ganz erstaunt.

3 Esercizi con le consecutive.

Das Schiff war sehr lang. Der Kapitän fuhr mit dem Motorrad darauf herum.

Das Schiff war so lang, dass der Kapitän mit dem Motorrad darauf herumfuhr.

1. Der Tisch war sehr breit. Man konnte die Gegenübersitzenden kaum erkennen.
2. Er war sehr groß. Man musste eine Leiter anstellen, wenn man seine Nasenspitze sehen wollte.

3. Er war sehr fett. Man brauchte einen Schnaps, wenn man ihn gesehen hatte.
4. Sie war sehr hässlich. Das Feuer im Ofen ging aus, wenn sie hineinsah.
5. Es war sehr heiß und trocken. Die Bäume liefen den Hunden nach.
6. Das Schiff war riesig. Der Koch musste zum Umrühren mit einem Motorboot durch den Suppenkessel fahren.
7. Die Gassen in Venedig sind sehr eng. Die Hunde können nur senkrecht mit dem Schwanz wedeln.

Inventate altri esempi di consecutive.

§ 30 Propositioni subordinate concessive

I obwohl, obgleich, obschon

Obwohl wir uns ständig streiten, sind wir doch gute Freunde.

Obgleich wir uns schon seit zwanzig Jahren kennen, hast du mich noch niemals besucht.

Obschon der Professor nur Altgriechisch gelernt hatte, verstanden ihn die griechischen Bauern.

1. *Obwohl*, *obgleich*, *obschon* vengono usate indistintamente con lo stesso significato (*obschon* è raro).
2. Queste tre congiunzioni indicano che l'azione della proposizione secondaria contraddice o in un certo senso limita l'azione della principale.
3. La concordanza dei tempi nelle concessive dipende dal senso della frase.

Importante

Obwohl introduce una proposizione secondaria, *trotzdem* una principale. Le due congiunzioni non vanno perciò confuse – come in italiano le due congiunzioni *nonostante* e *tuttavia* –. (Nella letteratura antica si trova talvolta *trotzdem* al posto di *obwohl*):

Obwohl wir uns ständig streiten, sind wir doch gute Freunde.

Wir sind gute Freunde; *trotzdem* streiten wir uns ständig.

1 Collegare le frasi con „obwohl“, „obgleich“ oppure „obschon“.

1. Er ist nicht gekommen, ...
 - a) Ich hatte ihn eingeladen.
 - b) Er hatte fest zugesagt.
 - c) Er wollte kommen.
 - d) Ich benötige seine Hilfe.
 - e) Er wollte uns schon seit langem besuchen.
 - f) Er wusste, dass ich auf ihn warte.

2. Sie kam zu spät, ...
 - a) Sie hatte ein Taxi genommen.
 - b) Sie hatte sich drei Wecker ans Bett gestellt.
 - c) Sie hatte sich übers Telefon wecken lassen.
 - d) Die Straße war frei.
 - e) Sie hatte pünktlich kommen wollen.
 - f) Sie hatte einen wichtigen Termin.
 - g) Sie hatte mir versprochen rechtzeitig zu kommen.
3. Ich konnte nicht schlafen, ...
 - a) Ich hatte ein Schlafmittel genommen.
 - b) Ich war nicht aufgeregt.
 - c) Niemand hatte mich geärgert.
 - d) Ich hatte bis spät abends gearbeitet.
 - e) Ich war sehr müde.
- f) Das Hotelzimmer hatte eine ruhige Lage.
- g) Kein Verkehrslärm war zu hören.
- h) Ich hatte eigentlich gar keine Sorgen.
4. Das Hallenbad wurde nicht gebaut, ...
 - a) Es war für dieses Jahr geplant.
 - b) Die Finanzierung war gesichert.
 - c) Der Bauplatz war vorhanden.
 - d) Der Bauauftrag war bereits vergeben worden.
 - e) Die Bürger der Stadt hatten es seit Jahren gefordert.
 - f) Auch die Schulen benötigten es dringend.
 - g) Auch die Randgemeinden waren daran interessiert.
 - h) Man hatte es schon längst bauen wollen.

2 Collegare le frasi dell'esercizio 1 con „zwar ..., aber“, „zwar ..., aber doch“, „zwar ... allerdings“, „dennoch“ oppure „trotzdem“, cambiando la forma delle frasi stesse (cfr. § 24, II, 3).

3 Secondarie concessive e causali – Utilizzando l'esercizio 2 § 24, costruire delle frasi secondo il seguente modello (cfr. § 24, II, 3):

*Obwohl er gern Ski läuft, fährt er diesen Winter nicht in Urlaub.
Weil er gern Ski läuft, legt er seinen Urlaub in den Winter.*

4 Collegare le frasi utilizzando le congiunzioni date tra parentesi.

1. Er war unschuldig. Er wurde bestraft. (dennoch; obwohl)
2. Die Familie wohnte weit von uns entfernt. Wir besuchten uns häufig. (zwar..., aber doch; obgleich)
3. Wir mussten beide am nächsten Tag früh zur Arbeit. Wir unterhielten uns bis spät in die Nacht. (trotzdem; dennoch; obwohl)
4. Wir stritten uns häufig. Wir verstanden uns sehr gut. (allerdings; obschon)
5. Die Gastgeber waren sehr freundlich. Die Gäste brachen frühzeitig auf und gingen nach Hause. (zwar... , dennoch; obwohl)
6. Die Arbeiter streikten lange Zeit. Sie konnten die geforderte Lohnerhöhung nicht durchsetzen. (obwohl; trotzdem)
7. Er hatte anfangs überhaupt kein Geld. Er brachte es durch seine kaufmännische Geschicklichkeit zu einem großen Vermögen. (indessen; obgleich)
8. Die Jungen waren von allen Seiten gewarnt worden. Sie badeten im stürmischen Meer. (dennoch; obwohl)

II wenn ... auch noch so

Wenn er auch noch so schlecht schlief, so weigerte er sich eine Tablette zu nehmen.

1. Questa difficile struttura della frase esprime la contraddizione in maniera più marcata rispetto alla proposizione con *obwohl*.
2. La proposizione secondaria comincia con *wenn*, dopo il soggetto troviamo *auch noch so* che dà alla frase il significato concessivo. La principale è introdotta il più delle volte da *so*, che rimanda alla precedente secondaria.

Wenn er auch noch so schlecht schlief, er weigerte sich eine Tablette zu nehmen.

Alla proposizione secondaria può anche seguire una principale senza inversione (= soggetto in posizione I, quindi verbo coniugato in posizione II); questa costruzione è possibile solo con questo tipo di secondaria.

Schlief er auch noch so schlecht, er weigerte sich eine Tablette zu nehmen.

Anche in nelle concessive il *wenn* può essere omissso. In questo caso il verbo coniugato va ad occupare la posizione abituale di *wenn*.

- 5 Trasformate le due principali in un periodo complesso introdotto dalla congiunzione „wenn ... auch noch so“.

Die Bergsteiger strengten sich an. Sie konnten den Gipfel nicht erreichen.

Wenn die Bergsteiger sich auch noch so anstregten, sie konnten den Gipfel nicht erreichen. oder: Die Bergsteiger strengten sich noch so an, sie ...

- | | |
|--|---|
| 1. Der Junge bat seine Eltern darum.
Er bekam das Fahrrad doch nicht. | 4. Der Reisende hatte das Haschisch
gut versteckt. Die Spürhunde fanden
es aber sofort. |
| 2. Der Student wurde von allen Seiten
gewarnt. Er reiste doch in das Krisen-
gebiet. | 5. Du kannst dich beeilen. Du wirst
den Zug nicht mehr erreichen.
(können entfällt) |
| 3. Die Eltern sparten eisern. Das Geld
reichte hinten und vorne nicht. | |

§ 31 Propositioni subordinate modali

I wie, als (frasi comparative)

Nelle frasi comparative con *wie* ed *als* troviamo spesso la concordanza dei tempi, poiché il più delle volte una aspettativa o supposizione precedente viene messa a confronto con un fatto o un'azione reale.

Er ist *so reich*, wie ich vermutet habe.

Er machte *einen so hohen Gewinn* bei seinen Geschäften, *wie* er gehofft hatte.

Quando un fatto e l'opinione su di esso coincidono, si usa una proposizione secondaria con *wie*. Nella principale, *so* (*genauso*, *ebenso*, *geradeso*) viene posto immediatamente prima dell'avverbio o dell'aggettivo attributivo.

Er verhielt sich (*genau*)*so*, *wie* wir gedacht hatten.

A volte *so* (*genauso*, *ebenso*, *geradeso*) può essere usato nella proposizione principale anche senza avverbio, nel qual caso risulta marcatamente sottolineato.

Er ist noch *reicher*, als ich erwartet habe.

Er machte *einen höheren Gewinn*, als er angenommen hatte.

Quando un fatto e l'opinione su di esso non coincidono, si usa una secondaria con *als*. Nella principale troviamo l'aggettivo al grado comparativo.

Er verhielt sich ganz *anders*, als wir uns vorgestellt hatten.

Dopo *anders*, *ander-* (per es. Er hat gewiss *andere Pläne*, als ...) segue una frase comparativa con *als*.

- 1 „als“ o „wie“? Collegare le frasi della colonna I alle relative frasi della colonna III con la congiunzione adatta (col. II).

I	II	III
1. Es bleibt uns nichts anderes übrig		a) im Allgemeinen angenommen wird.
2. Der Bauer erntete mehr,		b) der Busfahrer geplant hatte.
3. Er erntete so dicke Äpfel,		c) wieder von vorn anzufangen.
4. Der Patient erholte sich schneller,		d) die Ärzte angenommen hatten.
5. Die Steuernachzahlung war nicht so hoch,	als	e) er sie in den Wintern zuvor gehabt hatte.
6. Im letzten Jahr hatte er eine höhere Heizölrechnung,	wie	f) er sie noch nie geerntet hatte.
7. Das Haus ist nicht so alt,		g) der Kaufmann befürchtet hatte.
8. Die Reise verlief anders,		h) er je zuvor geerntet hatte.

- 2 Esercitare le proposizioni comparative.

War das Konzert gut?

Ja, es war besser, als ich erwartet hatte.

Es war nicht so gut, wie ich angenommen hatte.

Completare le frasi a seconda del senso con: als ich gedacht / erwartet / angenommen / gehofft / befürchtet / vermutet / geglaubt hatte.

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. Waren die Eintrittskarten teuer? | 5. Dauerte das Konzert lange? |
| 2. War der Andrang groß? | 6. War der Beifall groß? |
| 3. Waren die Karten schnell verkauft? | 7. Hast du viele Bekannte getroffen? |
| 4. Spielten die Künstler gut? | 8. Bist du spät nach Hause gekommen? |

3 Come sopra.

1. War die Tagung lohnend?
2. War das Hotel gut eingerichtet?
3. War euer Zimmer ruhig?
4. War das Essen reichhaltig?
5. Waren die Vorträge interessant?
6. Wurde lebhaft diskutiert?
7. Habt ihr viel gestritten?
8. Habt ihr viele Kollegen getroffen?

II je ..., desto (frasi comparative)

<i>Nebensatz</i>	<i>Hauptsatz</i> I	II	III
a) Je schlechter die Wirtschaftslage ist,	desto schneller	steigen	die Preise.
b)	umso schneller desto höhere Steuern	steigen müssen	die Preise. gezahlt werden.
c)	desto mehr Geld desto mehr Menschen	fließt werden	ins Ausland. arbeitslos.
d)	eine desto höhere Inflationsrate	ist	die Folge.

1. Le frasi con *je ... , desto* oppure *je ... , umso* indicano un confronto tra due forme comparative; esse dipendono l'una dall'altra, ma sono indipendenti in ciò che esprimono.
2. Costruzione della frase: Prima troviamo una proposizione secondaria con *je* e con un comparativo; il verbo coniugato sta alla fine della frase. Segue poi una proposizione principale con *desto* ed un comparativo che occupa la posizione I. Il verbo coniugato occupa la posizione II ed il soggetto la posizione III (IV).
rif. ad a) La forma più usata: per la comparazione si usano avverbi/aggettivi al comparativo.
rif. a b) Per la comparazione possono essere usati anche aggettivi attributivi al comparativo, il più delle volte davanti a sostantivi senza articolo.
rif. a c) Se non compare alcun aggettivo, si usa la forma comparativa (senza desinenza) *mehr* oppure *weniger*.
rif. a d) Una forma usata di rado: con sostantivi singolari che richiedono un articolo, si usa l'articolo indeterminativo che va posto immediatamente prima di *je* o *desto*.
3. Nelle frasi con *je* o *desto* tutte queste forme sono variabili. I sostantivi di volta in volta richiesti possono essere usati come soggetti o come complementi oggetti o persino come complementi indiretti:
Je schlechter die Wirtschaftslage ist, mit desto höheren Steuern muss man rechnen.

4 Collegare le frasi con „je ..., desto“.

Wir stiegen hoch; wir kamen langsam vorwärts.

Je höher wir stiegen, desto langsamer kamen wir vorwärts.

- | | |
|---|--|
| 1. Er trank viel; er wurde laut. | sprachen; sie findet leicht eine gute Stellung. |
| 2. Er isst wenig; er ist schlecht ge-launt. | 7. Das Herz ist schwach; eine Operation ist schwierig. |
| 3. Du arbeitest gründlich; dein Erfolg wird groß sein. | 8. Du sprichst deutlich; ich kann dich gut verstehen. |
| 4. Das Hotel ist teuer; der Komfort ist zufriedenstellend. | 9. Es ist dunkel; die Angst der Kleinen ist groß. |
| 5. Der Ausländer sprach schnell; wir konnten wenig verstehen. | 10. Das Essen ist gut gewürzt; es schmeckt gut. |
| 6. Die Sekretärin spricht viele Fremd- | |

5 Come sopra.

- | | |
|--|---|
| 1. Es wurde spät; die Gäste wurden fröhlich. | fleißig; die Arbeit machte ihr viel Spaß. |
| 2. Du arbeitest sorgfältig; du bekommst viele Aufträge. | 7. Hans wurde wütend; Gisela musste laut lachen. |
| 3. Die Musik ist traurig; ich werde melancholisch. | 8. Die Künstler, die im Theater auftra-ten, waren berühmt; viele Zuschauer kamen, aber die Plätze wurden teuer. (desto... , aber desto) |
| 4. Ich bekomme wenig Geld; ich muss sparsam sein. | 9. Er hält sich lange in Italien auf; er spricht gut Italienisch. |
| 5. Der Vertreter muss beruflich weit fahren; er kann viel von der Steuer absetzen. | 10. Du fährst schnell; die Unfallgefahr ist groß. |
| 6. Ihre Schüler waren klug und | |

6 Completate le frasi da soli.

- | | |
|--|---|
| 1. Je leiser du sprichst,... | 6. Je länger ich sie kannte,... |
| 2. Je stärker der Kaffee ist,... | 7. Je öfter wir uns schrieben,... |
| 3. Je schlechter die Wirtschaftslage des Landes wird,... | 8. Je frecher du wirst, ... |
| 4. Je größer ein Krankenhaus ist,... | 9. Je mehr du angibst, ... |
| 5. Je mehr sie über ihn lachten,... | 10. Je strenger die Grenzkontrollen werden, ... |

7 Collegare le frasi secondo il seguente modello:

Seine Ausbildung ist *gut*; er bekommt ein hohes Gehalt.

Je besser seine Ausbildung ist, ein desto höheres Gehalt bekommt er.

- | | |
|---|--|
| 1. Du schreibst höflich; du erhältst eine höfliche Antwort. | 4. Das Geld ist knapp; du musst einen hohen Zinssatz zahlen. |
| 2. Du triffst ihn oft; du wirst mit ihm ein gutes Verhältnis haben. | 5. Wir kamen dem Ziel nah; ein starkes Hungergefühl quälte mich. |
| 3. Du willst schnell fahren; du musst einen teuren Wagen kaufen. | |

III wie (frasi modali)

Wie es mir geht, weißt du ja.

Du weißt ja, *wie es mir geht.*

Wie ich ihn kennen gelernt habe, habe ich dir schon geschrieben.

Ich habe dir schon geschrieben, *wie ich ihn kennen gelernt habe.*

La proposizione secondaria modale indica il modo in cui si svolgono l'azione o il fatto espressi nella reggente:

Wie geht es dir? Wie es mir geht, weißt du ja.

Wie gut er sich verteidigt hat, haben wir alle gehört.

Wir haben alle gehört, *wie gut er sich verteidigt hat.*

La congiunzione modale *wie* può essere integrata da un avverbio/aggettivo.

Wie ich annehme, wird er trotzdem verurteilt.

Wie ich gehört habe, hat er sein gesamtes Vermögen verloren.

Le proposizioni secondarie con *wie* possono anche indicare in che modo qualcuno è posto/orientato nei confronti di un'azione:

Wie ich annehme, kommt er morgen.

Wie ich glaube, ...

Wie er sagte, ...

Wie ich erfahren habe, ...

Più raramente questa proposizione secondaria modale si trova dopo la proposizione principale:

Meine Verwandten sind schon lange umgezogen, wie ich annehme.

8 Esercitare le frasi con „wie“ secondo il seguente modello:

Ich werde morgen nach München fahren.

Wie ich Ihnen schon sagte, werde ich morgen nach München fahren.

Usare, a seconda del senso, le seguenti espressioni: *Wie ich schon erwähnte ... ;*

Wie ich hoffe / geplant habe; Wie Sie wissen ...

- | | |
|--|--|
| 1. Ich werde dort mit Geschäftsfreunden zusammentreffen. | 4. Von München aus werde ich meinen Urlaub antreten. |
| 2. Wir werden uns sicher einig werden. | 5. Ich werde zwei Wochen wegbleiben. |
| 3. Ich werde interessante Aufträge für die Firma erhalten. | 6. Die Ruhe wird mir gut tun. |

IV indem (frasi modali)

Sie gewöhnte ihm das Rauchen ab, *indem* sie seine Zigaretten versteckte.

Er kann den Motor leicht reparieren, *indem* er die Zündkerzen auswechselt.

La proposizione secondaria modale con *indem* indica la modalità in cui si svolgono l'azione o il fatto espressi nella reggente. Risponde alla domanda: Come viene effettuata un'azione?

9 Collegare le frasi con „indem“, come nello schema seguente:

Wie kann man Heizkosten sparen? – Man ersetzt die alten Fenster durch Doppelglasfenster.

Man kann Heizkosten sparen, indem man die alten Fenster durch Doppelglasfenster ersetzt.

1. Wie kann man die Heizkosten auch noch senken? – Man lässt die Temperaturen abends nicht über 20 Grad steigen und senkt die Zimmertemperatur in der Nacht auf etwa 15 Grad.
2. Wie kann man ferner die Wohnung vor Kälte schützen? – Man bringt Isoliermaterial an Decke, Fußboden und Wänden an.
3. Wie können wir Rohstoffe sparen? – Im sogenannten Recycling verwendet man bereits gebrauchte Materialien wieder.
4. Wie kann man Benzin sparen? – Man fährt kleinere, sparsamere Autos und geht öfter mal zu Fuß.
5. Wie kann die Regierung die Luft vor industrieller Verschmutzung schützen? – Sie schreibt Rauch- und Abgasfilter gesetzlich vor.
6. Wie kann man die Stadtbewohner vor Lärm schützen? – Man richtet mehr Fußgängerzonen ein und baut leisere Motorräder und Autos.

10 Sostituire le espressioni con „durch“ scritte in corsivo con proposizioni secondarie introdotte da „indem“.

Die Bauern zeigten *durch Demonstrationen mit Traktoren und schwarzen Fahnen* ihren Protest gegen die neuen Gesetze.

Die Bauern zeigten ihren Protest gegen die neuen Gesetze, indem sie mit Traktoren und schwarzen Fahnen demonstrierten.

1. Die ständigen Überschwemmungen an der Küste können *durch den Bau eines Deiches* verhindert werden. (indem man...)
2. Die Ärzte konnten das Leben des Politikers *durch eine sofortige Operation nach dem Attentat* retten. (indem sie ihn...)
3. Als ich meinen Schlüssel verloren hatte, half mir ein junger Mann, *durch die Verwendung eines gebogenen Drahts* die Wohnungstür zu öffnen.
4. Manche Wissenschaftler werden *durch die Veröffentlichung falscher oder ungenauer Forschungsergebnisse* berühmt.
5. Der Chef einer Rauschgiftbande konnte *durch die rechtzeitige Information aller Zollstellen* an der Grenze verhaftet werden.
6. *Durch die Weitergabe wichtiger Informationen an das feindliche Ausland* hat der Spion seinem Land sehr geschadet. (Indem der Spion...)
7. Als die Räuber mit Masken und Waffen in die Bank eindrangen, konnte der Kassierer *durch den Druck auf den Alarmknopf* die Polizei alarmieren.
8. Kopernikus hat *durch die Beobachtung der Sterne* erkannt, dass die Erde eine Kugel ist, die sich um die Sonne dreht.

9. Es hat sich gezeigt, dass man *durch das Verbot der Werbung für Zigaretten im Fernsehen* den Tabakkonsum tatsächlich verringern kann.
10. Viele Menschen können *durch den Verzicht auf Bier und fette Speisen* sehr schnell abnehmen.
11. Die Menschen in den Industrieländern schaden der Umwelt *durch den Kauf von modischen, aber unbrauchbaren Dingen*, die bald wieder weggeworfen werden.

§ 32 Propositioni subordinate finali

damit; um ... zu (vd § 33)

Damit der Arzt nichts merkte, versteckte der Kranke die Zigaretten.

La proposizione secondaria con *damit* indica lo scopo o il fine che si persegue con un'azione. Si usa una proposizione con *damit* quando il soggetto della frase principale è diverso da quello della secondaria.

Nelle frasi con *damit* non è possibile usare i verbi modali *wollen* e *sollen* poiché la congiunzione *damit* implica già uno scopo, un desiderio o un volere.

Er nahm eine Schlaftablette, damit er leichter einschlafen kann.
Er nahm eine Schlaftablette um leichter einschlafen zu können.
Er nahm eine Schlaftablette um leichter einzuschlafen.

Quando il soggetto della proposizione principale è lo stesso della secondaria, si preferisce usare una costruzione infinitiva con *um ... zu*.

È possibile usare il verbo modale *können*, ma spesso non è necessario.

- 1 Collegare le due frasi – se è possibile – con „um ... zu“, in caso contrario con „damit“. Attenzione! Il verbo modale in posizione II viene omesso.

Ich habe sofort telefoniert. Ich wollte die Wohnung bekommen.
Ich habe sofort telefoniert um die Wohnung zu bekommen.

Ich habe sofort telefoniert. Mein Bruder soll die Wohnung bekommen.
Ich habe sofort telefoniert, damit mein Bruder die Wohnung bekommt.

1. Ich habe die Anzeigen in der Zeitung studiert. Ich wollte eine schöne Wohnung finden.
2. Ich bin in die Stadt gefahren. Ich wollte eine Adresse erfragen.
3. Ich beeilte mich. Niemand sollte mir zuvorkommen.
4. Viele Vermieter geben aber eine Anzeige unter Chiffre auf. Die Leute sollen ihnen nicht das Haus einrennen.
5. Wir haben die Wohnung genau vermessen. Die Möbel sollen später auch hineinpassen.

6. Ich habe viele kleine Sachen mit dem eigenen Wagen transportiert. Ich wollte Umzugskosten sparen.
7. Wir haben das Geschirr von der Transportfirma packen lassen. Die Versicherung bezahlt dann auch, wenn ein Bruchschaden entsteht.
8. Wir haben den Umzug an den Anfang des Urlaubs gelegt. Wir wollen die neue Wohnung in aller Ruhe einrichten (... zu können).
9. Schließlich haben wir noch eine Woche Urlaub gemacht. Wir wollten uns ein bisschen erholen.

2. Trasformare le frasi scritte in corsivo in frasi con „um ... zu“ o, se ciò non è possibile, con „damit“. Attenzione! Il verbo modale in posizione II viene omissso.

1. Franz Häuser war von Wien nach Steyr gezogen. *Er sollte dort eine Stelle in einer Papierfabrik annehmen.*
2. Eines Tages beschloss Franz, im alten Fabrikschornstein hochzusteigen. *Er wollte sich seine neue Heimat einmal von oben anschauen.* Natürlich war der Schornstein schon lange außer Betrieb.
3. Franz nahm eine Leiter. *Er wollte den Einstieg im Schornstein erreichen.* Dann kroch er hindurch und stieg langsam hinauf.
4. Das war nicht schwer, denn innen hatte man eiserne Bügel angebracht; *die Schornsteinfeger sollten daran hochklettern können.*
5. Fast oben angekommen, brach ein Bügel aus der Mauer. Schnell ergriff er den nächsten Bügel. *Er wollte nicht in die Tiefe stürzen.*
6. Aber auch dieser brach aus und Franz fiel plötzlich mit dem Eisen in seiner Hand 35 Meter tief hinunter. Dennoch geschah ihm nichts weiter, nur der Ruß, der sich unten im Schornstein etwa einen Meter hoch angesammelt hatte, drang ihm in Mund, Nase und Augen. Er schrie und brüllte, so laut er konnte. *Seine Kameraden sollten ihn hören.*
7. Aber es war erfolglos, er musste einen anderen Ausweg finden. *Er wollte nicht verhungern.*
8. Er begann, mit der Spitze des Eisenbügels, den er immer noch in der Hand hielt, den Zement aus den Fugen zwischen den Backsteinen herauszukratzen. *Er wollte die Steine herauslösen.*
9. In der Zwischenzeit hatten seine Kameraden sich aufgemacht. *Sie wollten ihn suchen.*
10. Aber sie fanden ihn nicht. Nach ein paar Stunden hatte Franz eine Öffnung geschaffen, die groß genug war. *Er konnte hindurchkriechen.*
11. Man brachte ihn in ein Krankenhaus. *Er sollte sich von dem Schock und den Anstrengungen erholen.*
12. Dort steckte man ihn zuerst in eine Badewanne. *Man wollte ihn dort vom Ruß befreien.*

der Bügel = u-förmig gebogenes Eisen

die Fuge = schmaler Raum, z.B. zwischen zwei Backsteinen

der Ruß = schwarzes Zeug, das sich bei der Verbrennung niederschlägt

3. Rispondete, se è possibile, con una frase con „um ... zu“ o, in caso contrario, con „damit“.

Wozu braucht der Bauer einen Traktor? – Zur Bearbeitung der Felder.

Der Bauer braucht einen Traktor um die Felder bearbeiten zu können.

1. Wozu düngt er im Frühjahr die Felder? – Zum besseren Wachstum der Pflanzen.
2. Wozu hält er Kühe? – Zur Gewinnung von Milch.
3. Wozu braucht er eine Leiter? – Zum Ernten der Äpfel und Birnen.
4. Wozu nimmt er einen Kredit von der Bank auf? – Zur Einrichtung einer Hühnerfarm.
5. Wozu annonciert er in der Zeitung? – Zur Vermietung der Fremdenzimmer in seinem Haus.
6. Wozu kauft er eine Kutsche und zwei Pferde? – Zur Freude der Gäste. (sich daran freuen)
7. Wozu richtet er unter dem Dach noch Zimmer ein? – Zur Unterbringung der Gäste. (dort unterbringen)
8. Wozu baut er ein kleines Schwimmbecken? – Zur Erfrischung der Gäste und zu ihrem Wohlbefinden. (sich erfrischen, sich wohl fühlen)

§ 33 Costruzioni infinitive con „um ... zu“, „ohne ... zu“, „anstatt ... zu“

Al contrario delle costruzioni infinitive che dipendono da determinati verbi, le costruzioni infinitive con *um ... zu*, *ohne ... zu*, *anstatt (statt) ... zu* sono indipendenti e hanno un loro proprio significato:

- a) Con *um ... zu* (= per + infinito) si esprime un desiderio o uno scopo (vd. § 32):
Ich gehe zum Meldeamt *um* meinen Pass *abzuholen*.
- b) Con *ohne ... zu* (= senza + infinito) si introduce una proposizione subordinata esclusiva:
Er ging einfach weg *ohne* meine Frage *zu* beantworten.
- c) Con *anstatt... zu* (= invece di + infinito) si indica che qualcuno si comporta in maniera diversa da ciò che normalmente ci si aspetta e si introduce una subordinata avversativa:
Die Gastgeberin unterhielt sich weiter mit ihrer Freundin *anstatt* die Gäste *zu* begrüßen.

Er ging ins Ausland *um* dort *zu* studieren.
ohne lange *zu* überlegen.
anstatt das Geschäft des Vaters weiterzuführen.

Le costruzioni infinitive con *um ... zu*, *ohne ... zu*, *anstatt ... zu* non hanno un soggetto proprio. Esse si riferiscono alla persona o alla cosa che fa da soggetto nella proposizione principale. Le costruzioni infinitive con *um ... zu*, *ohne ... zu*, *anstatt ... zu* possono essere collocate sia prima che dopo la proposizione principale.

Um im Ausland *zu* studieren verließ er seine Heimat.

Ohne lange *zu* überlegen begann er sein Studium.

Anstatt das Geschäft seines Vaters weiterzuführen ging er ins Ausland.

Se non c'è identità di soggetto fra la principale e la secondaria, si sostituirà la forma implicita con quella esplicita, così *um ... zu* verrà sostituito da *damit, ohne ... zu* da *ohne ... dass* e *anstatt ... zu* da *anstatt dass*.

Importante

Dopo *nicht/etwas anderes* o *alles andere* si usa spesso una costruzione infinitiva comparativa con *als*:

Der Junge hatte *nichts anderes* im Kopf *als* mit dem Motorrad *herumzufahren*.
Er tut alles andere *als* sich auf die Prüfung vorzubereiten.

- 1 Trasformare la frase scritta in corsivo in una costruzione infinitiva con „um ... zu“, „ohne ... zu“ oppure „(an)statt ... zu“.

Sie haben den Wagen heimlich geöffnet. *Sie wollten ihn stehlen.*
Sie haben den Wagen heimlich geöffnet um ihn zu stehlen.

Er hat den Wagen gefahren. *Er besaß keinen Führerschein.*
Er hat den Wagen gefahren ohne einen Führerschein zu besitzen.

Sie hat den Unfall nicht gemeldet. Sie ist einfach weitergefahren.
Anstatt den Unfall zu melden ist sie einfach weitergefahren.

- | | |
|--|--|
| <p>1. Drei Bankräuber überfielen eine Bank. <i>Sie wollten schnell reich werden.</i></p> <p>2. <i>Sie zählten das Geld nicht.</i> Sie packten es in zwei Aktentaschen.</p> <p>3. Die Bankräuber wechselten zweimal das Auto. <i>Sie wollten schnell unerkannt verschwinden.</i></p> <p>4. <i>Sie nahmen nicht die beiden Taschen mit.</i> Sie ließen eine Tasche im ersten Wagen liegen.</p> <p>5. <i>Sie kamen nicht noch einmal zurück.</i> Die vergesslichen Gangster rasten mit dem zweiten Auto davon.</p> <p>6. Sie fuhren zum Flughafen. <i>Sie wollten nach Amerika entkommen.</i></p> | <p>7. <i>Sie zahlten nicht mit einem Scheck.</i> Sie kauften die Flugtickets mit dem gestohlenen Geld.</p> <p>8. <i>Sie wollten in der Großstadt untertauchen.</i> Sie verließen in Buenos Aires das Flugzeug, wurden aber sofort verhaftet.</p> <p>9. Sie ließen sich festnehmen. <i>Sie leisteten keinen Widerstand.</i></p> <p>10. Sie wurden nach Deutschland zurückgeflogen. <i>Sie sollten vor Gericht gestellt werden.</i></p> <p>11. Sie nahmen das Urteil entgegen. <i>Sie zeigten keinerlei Gemütsbewegung.</i> (ohne irgendeine...)</p> |
|--|--|

- 2 Trasformare la frase scritta in corsivo in una costruzione infinitiva con „um ... zu“, „ohne ... zu“ oppure „anstatt ... zu“. Quando ciò non è possibile, usare „damit“, „ohne dass“ oppure „anstatt dass“.

- | | |
|--|--|
| <p>1. Herr Huber hatte in einem Versandhaus ein Armband bestellt. <i>Er wollte es seiner Frau zum Geburtstag schenken.</i></p> | <p>2. Er schickte die Bestellung ab. <i>Er schrieb aber den Absender nicht darauf.</i></p> |
|--|--|

3. Er wartete vier Wochen. *Das Armband kam nicht.*
4. *Er rief nicht an.* Er schimpfte auf die langsame Firma.
5. Dann feierte Frau Huber Geburtstag. *Ihr Mann konnte ihr das Armband nicht schenken.*
6. Schließlich schrieb er an das Versandhaus. *Sie sollten ihm das Armband endlich zuschicken.*
7. Herr Huber erhielt das erwartete Päckchen wenige Tage später. *Das Versandhaus gab keine Erklärung für die Verspätung ab.*
8. *Frau Huber wusste nichts von dem Geschenk ihres Mannes.* Am Tag der Zustellung des Päckchens kam Frau Huber aus der Stadt zurück: Sie hatte sich das gleiche Armband gekauft! (Ohne etwas ... kam Frau Huber ...)

3 Collegare la frase principale prima con la frase a), poi con la frase b). Formare di volta in volta una costruzione infinitiva ed una frase con „dass“ e/o „damit“.

1. Der Schriftsteller schrieb seinen Roman, ohne ...
 - a) Er gönnte sich keine Pause.
 - b) Kein Verlag hatte ihm die Abnahme garantiert.
2. An der Grenze zeigte der Reisende seinen Pass, ohne ...
 - a) Der Beamte warf keinen Blick hinein.
 - b) Er war gar nicht darum gebeten worden.
3. Er machte die Taschenlampe an, (damit oder um ... zu) ...
 - a) Sein Freund konnte ihn sehen.
 - b) Er konnte von seinem Freund gesehen werden.
4. Er trug das gesamte Gepäck fünf Stockwerke hoch, statt ...
 - a) Seine Kinder halfen ihm nicht dabei.
 - b) Er benutzte den Aufzug nicht.
5. Die beiden hatten sich etliche Bücher mit auf die Reise genommen, (damit oder um ... zu) ...
 - a) Die Bahnfahrt sollte nicht zu langweilig werden. (langweilig würde)
 - b) Sie wollten sich damit die Langeweile vertreiben.
6. Die Arbeiter forderten mehr Lohn, (damit oder um ... zu) ...
 - a) Sie wollten bei sinkender Kaufkraft der Mark wenigstens keinen Einkommensverlust haben.
 - b) Ihr Einkommen sollte wenigstens die alte Kaufkraft behalten.
7. Eine Gruppe Arbeiter streikte, ohne ...
 - a) Sie hatte sich nicht mit der Gewerkschaftsleitung abgesprochen.
 - b) Die Gewerkschaftsleitung war davon nicht informiert worden.
8. Die Unternehmensleitung erlaubte sich teure private Ausgaben, anstatt ...
 - a) Sie dachte nicht an das Wohl der Firma.
 - b) Wichtige Investitionen wurden nicht gemacht. (worden wären)
9. Die Eigentümer verkauften die Firma, ohne ...
 - a) Der Betriebsrat wurde nicht informiert.
 - b) Sie informierten den Betriebsrat nicht davon.
10. Die Arbeiter besetzten ihre bankrotte Firma, (damit oder um ... zu) ...
 - a) Die Maschinen sollten nicht heimlich verkauft werden können.
 - b) Sie wollten vom Verkauf der Maschinen den Arbeitslohn finanzieren, den sie noch zu bekommen hatten.

§ 34 Interrogative indirette

Quando una proposizione interrogativa è usata come frase secondaria, essa deve essere introdotta da una congiunzione.

Niemand weiß, *ob* wir sie jemals wiedersehen.

Per le domande senza pronome/avverbio interrogativo si usa sempre la congiunzione *ob* (= se).

temporal	... , <i>wann</i> sie weggegangen ist.
kausal	... , <i>warum</i> sie sich verstecken muss.
	... , <i>weswegen</i> sie uns verlassen hat.
modal	... , <i>wie</i> es ihr geht.
lokal	... , <i>wie</i> einsam sie jetzt ist.
	... , <i>wo</i> sie jetzt ist.
	... , <i>wohin</i> sie geflohen ist.
	... , <i>wer</i> ihr bei der Flucht geholfen hat.
	... , <i>was</i> sie denkt und macht.
	... , <i>wessen Befehle</i> sie ausführt.
	... , <i>wem</i> sie gehorcht.
	... , <i>wen</i> sie kennt.
	... , <i>an wen</i> sie sich gewendet hat.
	... , <i>vor wem</i> sie sich fürchtet.
	... , <i>worauf</i> sie wartet.
	... , <i>womit</i> sie sich beschäftigt.
	... , <i>worunter</i> sie leidet.

Per le domande con pronome/avverbio interrogativo si usa il corrispondente pronome oppure il composto con una preposizione (per es. *womit*) come congiunzione.

- 1 Utilizzando le domande dell'esercizio 3 § 17, costruire delle proposizioni secondarie precedute da una delle seguenti espressioni: „Wissen Sie vielleicht, ...?“ „Können Sie mir sagen, ...?“ „Ist Ihnen vielleicht bekannt, ...?“ etc.

Backt dieser Bäcker auch Kuchen?

Haben Sie eine Ahnung, ob dieser Bäcker auch Kuchen backt?

- 2 Con l'aiuto dell'esercizio 9 § 17, costruire delle interrogative indirette sul modello dell' esempio che segue:

A: *Sag mir bitte, an wen du geschrieben hast!*

B: An wen ... ? Ich habe an meine Schwester geschrieben.

Svolgere l'esercizio in due. A rivolge a B delle domande, cominciando per es. con *Verrat mir doch, ... ; Erzähl mir mal, ... ; Ich möchte wirklich gern wissen, ...* etc. ..., e B gli risponde.

- 3 Esercitarsi secondo il seguente modello. Utilizzare espressioni quali „Ich weiß leider auch nicht, ...;“ „Ich kann Ihnen auch nicht sagen, ...;“ „Mir ist leider auch nicht bekannt, ...“

Wo kann ich hier eine Auskunft bekommen?

Ich kann Ihnen auch nicht sagen, wo Sie hier eine Auskunft bekommen können.

- | | |
|---|---|
| 1. Wo kann ich hier ein Flugticket bekommen? | 4. Um wie viel Uhr muss ich wieder hier sein? |
| 2. Warum können die Flugzeuge heute von hier nicht starten? | 5. Wo kann ich mein Gepäck abgeben? |
| 3. Wann soll das Flugzeug aus Kairo ankommen? | 6. Wie viel türkische Pfund darf ich in die Türkei mitnehmen? |
- 4 Trasformare le domande in interrogative indirette e collocarle, nella seconda frase, subito dopo il sostantivo con ➤.

Mietest du ein Zimmer oder eine Wohnung?

Die Frage ➤ ist noch nicht geklärt.

Die Frage, ob ich ein Zimmer oder eine Wohnung miete, ist noch nicht geklärt.

- | | |
|---|--|
| 1. Ist der Fahrer unaufmerksam gewesen und deshalb gegen einen Baum gefahren? – Das Rätsel ➤ ist noch nicht aufgeklärt. | 5. Verliert der Autofahrer seinen Führerschein? – Die Entscheidung ➤ muss der Richter treffen. |
| 2. Ist er zu schnell gefahren? – Die Frage ➤ wollte er nicht beantworten. | 6. Bekommt der Fahrer eine Gefängnisstrafe? – Die Ungewissheit ➤ macht ihn ganz krank. |
| 3. Hat der Verletzte etwas gebrochen? – Von der Feststellung ➤ hängt seine weitere Behandlung ab. | 7. Hat der Angeklagte sich verfolgt gefühlt? – Von der Feststellung des Richters ➤ hängt sehr viel ab. |
| 4. Hat der Fahrer Alkohol im Blut gehabt? – Die Frage ➤ wird die Blutuntersuchung beantworten. | 8. Wird der Mann seine Stelle als Fernfahrer behalten? – Die Entscheidung ➤ hängt ganz vom Ergebnis der Blutuntersuchung ab. |
- 5 Esercitarsi secondo il seguente modello:

Kommt er mit uns? – Er hat sich noch nicht geäußert.

Er hat sich noch nicht geäußert, ob er mitkommt.

Wohin fahren wir? – Ich erzähle (es) dir nachher.

Ich erzähle dir nachher, wohin wir fahren.

- | | |
|--|--|
| 1. Wer fährt sonst noch mit? – Wir werden (es) sehen. | 4. Was kostet die Fahrt? – Ich möchte (es) gern wissen. |
| 2. Wann kommen wir zurück? – Ich weiß (es) selbst nicht. | 5. Kann ich vorne beim Fahrer sitzen? – Sag mir (das) bitte. |
| 3. Müssen wir einen Pass mitnehmen? – Kannst du mir (das) sagen? | 6. Fahren die Frauen auch mit? – Hans möchte (es) gern wissen. |

- | | |
|---|---|
| <p>7. Gehen wir zum Mittagessen in ein Restaurant oder müssen wir das Essen mitnehmen? – Es muss uns doch gesagt werden. (... oder ob)</p> <p>8. Soll ich mein Fernglas mitnehmen? – Ich weiß (es) nicht.</p> | <p>9. Warum soll er seine Kamera nicht mitnehmen? – Hans will (es) wissen.</p> <p>10. Hat der Bus eine Klimaanlage? – Kannst du mal nachfragen?</p> |
|---|---|

§ 35 Le frasi relative

Osservazioni preliminari

1. Le frasi relative sono proposizioni secondarie che dipendono da un sostantivo. Esse forniscono spiegazioni circa questo sostantivo, senza le quali la frase risulta spesso incomprensibile:
Jugendliche, die einen guten Schulabschluss haben, finden leichter eine Lehrstelle.
2. Generalmente le frasi relative vengono poste immediatamente dopo il sostantivo cui si riferiscono, cioè esse vengono inserite in una frase già iniziata o annesse ad essa, senza che l'ordine delle parole nella frasa cambi.
 Le frasi relative possono essere inserite in proposizioni principali, proposizioni secondarie, costruzioni infinitive o altre frasi relative:
 - a) **Proposizioni principali:** Der Polizist fragt den Passanten, *der den Unfall gesehen hat*, nach seiner Meinung.
 - b) **Proposizioni secondarie:** Der Polizist vermutet, dass der Passant, *der den Unfall gesehen hat*, vor Gericht nicht aussagen will.
 - c) **Costruzioni infinitive:** Der Polizist hofft den Passanten, *der den Unfall gesehen hat*, wiederzuerkennen.
 - d) **Fraasi relative:** Der Polizist verfolgt den Mann, *der den Unfall, bei dem ein Kind verletzt worden ist, gesehen hat*.
 O più semplicemente: Der Polizist verfolgt den Mann, *der den Unfall gesehen hat, bei dem ein Kind verletzt worden ist*.

Importante

1. Fra il sostantivo e la frase relativa possono anche trovarsi verbi, particelle, avverbi etc.
Wir müssen noch den Artikel durchlesen, der heute gedruckt werden soll.
Sie rannte dem Kind hinterher, das auf die Straße laufen wollte.
2. Il pronome relativo *welcher, welche, welches* è antiquato ed ormai viene usato solo di rado.

I Frasi con il pronome relativo al nominativo, accusativo, dativo

Nom. Sg.	m	Der Mann, der dort steht,	kennt den Weg nicht.
	f	Die Frau, die dort steht,	
	n	Das Kind, das dort steht,	
Pl.		Die Leute, die dort stehen,	kennen den Weg nicht.
Akk. Sg.	m	Der Mann, den ich gefragt habe,	ist nicht von hier.
	f	Die Frau, die ich gefragt habe,	
	n	Das Kind, das ich gefragt habe,	
Pl.		Die Leute, die ich gefragt habe,	sind nicht von hier.
Dat. Sg.	m	Der Mann, dem ich geantwortet habe,	versteh mich nicht.
	f	Die Frau, der ich geantwortet habe,	
	n	Das Kind, dem ich geantwortet habe,	
Pl.		Die Leute, denen ich geantwortet habe,	verstehen mich nicht.

1. Il pronome relativo concorda, per genere e numero, con il sostantivo dal quale dipende.
2. Il caso del pronome relativo dipende dalla frase relativa.

Die Anwohner können *den Verkehrslärm*, *der* ihren Schlaf stört, kaum noch aushalten.

Heute hat *die alte Hausmeisterin*, *die* alle sehr schätzen, gekündigt.

Der Verteidiger, *dem* das Urteil ungerecht schien, protestierte heftig.

Die Zuschauer, *denen* die Aufführung nicht gefiel, verließen das Theater.

- 1 Kunden im Warenhaus – Inserire il pronome relativo al nominativo ed all'accusativo.
 1. Ist das der Taschenrechner, ... Sie in der Zeitung annonciert haben?
 2. Was kosten die Hosen, ... hier hängen?
 3. Haben Sie auch Wanduhren, ... mit einer Batterie betrieben werden?
 4. Kann ich das Kleid, ... im Schaufenster ausgestellt ist, mal anprobieren?

- | | |
|--|---|
| 5. Ich suche einen Elektrokocher, ... man auf verschiedene Temperaturen einstellen kann. | 10. Haben Sie auch Armbanduhren, ... sich automatisch durch die Armbewegung aufziehen? |
| 6. Haben Sie Bürolampen, ... man am Schreibtisch anschrauben kann? | 11. Das ist das Kästchen mit Spieluhr, ... ein Lied spielt, wenn man den Deckel öffnet. |
| 7. Wo haben Sie die Kaffeemaschine, ... kürzlich im Test so gut beurteilt wurde? | 12. Hier sind die Kerzen, ... nicht nur leuchten, sondern auch Insekten vertreiben. |
| 8. Was kostet der Lautsprecher, ... hier in der Ecke steht? | 13. Haben Sie auch einen Kühlschrank, ... man im Campingwagen mitnehmen kann? |
| 9. Ich suche ein Kofferradio, ... man sowohl mit Batterie als auch mit Netzstrom betreiben kann. | 14. Haben Sie Batterien, ... wieder aufgeladen werden können? |

Spiegare le seguenti parole con una frase relativa.

ein Segelflugzeug (ohne Motor durch die Luft fliegen)

Ein Segelflugzeug ist ein Flugzeug, das ohne Motor durch die Luft fliegt.

- | | |
|---|--|
| 1. ein Flussschiff (auf Flüssen verkehren) | 7. eine Mehlspeise (aus Mehl zubereitet werden) |
| 2. ein Holzhaus (aus Holz gebaut sein) | 8. ein Kartoffelsalat (?) |
| 3. eine Wochenzeitung (jede Woche einmal erscheinen) | 9. eine Orgelmusik (mit einer Orgel ausgeführt werden) |
| 4. eine Monatszeitschrift (?) | 10. eine Blasmusik (mit Blasinstrumenten...) |
| 5. ein Elektromotor (von elektrischem Strom getrieben werden) | 11. ein Holzwurm (im Holz leben) |
| 6. ein Motorboot (?) | 12. ein Süßwasserfisch (?) |

Il pronome relativo al nominativo o all'accusativo. – Formulare delle domande che si riferiscano al sostantivo scritto in corsivo, e cominciare sempre con: „Was machst du mit ...?“

Mein Onkel hat mir ein *Haus* vererbt.

Was machst du mit dem Haus, das dir dein Onkel vererbt hat?

- | | |
|--|--|
| 1. Ich habe <i>500 Euro</i> im Lotto gewonnen. | 5. Meine Freunde haben mir eine <i>Palme</i> gekauft. |
| 2. Mein <i>Hund</i> bellt von morgens bis abends. | 6. Mein <i>Papagei</i> (m) ruft immer „Faulpelz“. |
| 3. Meine Freundin hat das <i>Bügeleisen</i> kaputtgemacht. | 7. Meine Verwandten haben mir ein <i>Klavier</i> geschenkt. |
| 4. Meine Eltern haben mir eine <i>Kiste Wein</i> zum Examen geschickt. | 8. Meine <i>Katze</i> stiehlt mir das Fleisch aus der Küche. |

Come sopra. Iniziare le domande con „Was hat er denn mit ... gemacht?“

Er hat sich *Nägel* gekauft.

Was hat er denn mit den Nägeln gemacht, die er sich gekauft hat?

1. Er hat sich *Farbe* (f) gekauft.
2. Sie hat sich *Topfpflanzen* besorgt.
3. Der Schriftsteller hat einen *Roman* geschrieben.
4. Die Kinder haben *Kreide* (f) aus der Schule mitgenommen.
5. Die Katze hat eine *Maus* gefangen.
6. Der junge Mann hat das *Auto* kaputtgefahren.
7. Die Nachbarin hat sich *Kleiderstoffe* (Pl.) gekauft.
8. Fritz hat eine *Brieftasche* gefunden.

5 Formate da soli altre proposizioni e domande, seguendo l'esempio degli esercizi 3 e 4. Rispondete anche alle domande, per es.: „Das Haus, das mir mein Onkel vererbt hat, werde ich wahrscheinlich verkaufen.“

6 Inserire il pronome relativo al nominativo, dativo o accusativo.

1. Wer ist die Frau, ... ?
 - a) ... immer so laut lacht
 - b) ... du eben begrüßt hast
 - c) ... du gestern angerufen hast
2. Kennst du die Leute, ... ?
 - a) ... diese Autos gehören
 - b) ... da vor der Tür stehen
 - c) ... der Bürgermeister so freundlich begrüßt
3. Frau Huber, ... , ist unsere Nachbarin.
 - a) ... du ja kennst
 - b) ... auch dieses Haus gehört
 - c) ... schon fünfzehn Jahre Witwe ist
4. Ich fahre morgen zu meinem Bruder,
 - a) ... schon seit zehn Jahren in Stuttgart wohnt
 - b) ... ich beim Hausbau helfen will
 - c) ... ich schon lange nicht mehr gesehen habe
5. Die Fußballspieler, ... , gaben ihr Letztes.
 - a) ... ein Tor nicht genügte
 - b) ... von der Menge angefeuert wurden
 - c) ... aus Belgien kamen

II Frasi con il pronome relativo al genitivo

Sg.	m	Der Turm, dessen Fundamente morsch sind, soll abgerissen werden.
	f	Die Bibliothek, deren Räume renoviert werden, ist zur Zeit geschlossen.
	n	Das Gebäude, dessen Dach schadhaft ist, soll renoviert werden.
Pl.		Die Busse, deren Motoren zu alt sind, müssen verkauft werden.

1. Il pronome relativo al genitivo („il cui“) funge da sostituto del complemento di specificazione:

Die Fundamente des Turmes	=	dessen Fundamente
die Räume der Bibliothek	=	deren Räume
die Motoren der Busse	=	deren Motoren
2. Il sostantivo dopo il pronome relativo al genitivo viene usato senza articolo, per cui anche gli aggettivi che ad esso si riferiscono seguono la declinazione senza articolo:

Der Turm, dessen feuchtes Fundament ...
Die Busse, deren alte Motoren ...

3. Il pronome relativo al genitivo concorda, per genere e numero, con il sostantivo cui si riferisce. Il caso del sostantivo senza articolo che segue il pronome dipende dalla frase:

Nom. Sg. n

Akk. Sg. m

Das Gebäude, dessen Keller man renovieren will, ...
 (= Man will *den Keller des Gebäudes* renovieren.)

Akk. Sg. n

Dat. Pl.

Wir lieben *das alte Haus, dessen Bewohnern* eine Räumungsklage droht.
 (= *Den Bewohnern des alten Hauses* droht eine Räumungsklage.)

Inserire il pronome relativo al genitivo.

1. a) Der Baum b) Die Pflanze c) Die Sträucher (Pl.)
 ... , ... Wurzeln krank waren, musste(n) ersetzt werden.
2. a) Der Reisende b) Die Touristin c) Das Kind
 ... , ... Ausweis nicht zu finden war, konnte die Grenze nicht passieren.
3. a) Der Student b) Die Studentin c) Die Studenten
 ... , ... Doktorarbeit in der Fachwelt großes Interesse fand, wurde(n) von der Universität ausgezeichnet.
4. a) Der Architekt b) Die Architektin c) Das Architektenteam
 ... , ... Brückenkonstruktion plötzlich zusammengebrochen war, wurde vor Gericht gestellt.
5. a) Der Junge b) Das Mädchen c) Die Kinder
 ... , ... Mutter im Krankenhaus lag, wurde(n) von einer Verwandten versorgt.
6. a) Der Arbeiter b) Die Arbeiterin c) Die Arbeiter
 ... , ... Betrieb schließen musste, war(en) plötzlich arbeitslos.
7. a) Die jungen Leute b) Die Dame c) Der Herr
 ... , ... Auto in einen Graben geraten war, bat(en) den Automobilclub telefonisch um Hilfe.
8. a) Der Sportverein b) Die Kleingärtner (Pl.) c) Der Tennisclub
 ... , ... Gemeinschaftsräume zu klein geworden waren, beschloss(en) den Bau eines neuen Hauses.

Collegare le frasi con un pronome relativo al genitivo.

Wir beruhigten die Ausländerin. Ihr Sohn war bei einem Unfall leicht verletzt worden.

Wir beruhigten die Ausländerin, deren Sohn bei einem Unfall leicht verletzt worden war.

1. Der Geiger musste das Konzert absagen. Sein Instrument war gestohlen worden.
2. Der Dichter lebt jetzt in der Schweiz. Seine Romane waren immer große Erfolge.
3. Man hat das Rathaus abreißen wollen. Seine Räume sind dunkel und schlecht zu heizen.
4. Die Bürger jubelten. Ihre Proteste hatten schließlich zum Erfolg geführt.

5. Der Chirurg wurde von Patienten aus aller Welt angeschrieben. Seine Herzoperationen waren fast immer erfolgreich verlaufen.
6. Der Pilot hatte sich mit dem Fallschirm gerettet. Sein Flugzeug hatte zu brennen begonnen.
7. Der Autofahrer hatte sich verfahren. Seine Straßenkarten waren zu ungenau.
8. Die Reisenden wollten mit dem Bus nicht weiterfahren. Sein Fahrer war betrunken.
9. Wir konnten das Auto nicht selbst reparieren. Sein Motor war defekt.
10. Sie versuchten die arme Frau zu beruhigen. Ihr Sohn war mit dem Motorrad verunglückt.
11. Kurz nach 17 Uhr kam ich zur Post. Ihre Schalter waren aber inzwischen geschlossen.
12. Der Richter ließ sich von den Zeugen nicht täuschen. Ihre Aussagen waren widersprüchlich.
13. Die Angeklagte wurde zu zwei Jahren Gefängnis verurteilt. Ihre Schuld war erwiesen.
14. Verärgert stand er vor den verschlossenen Türen der Bank. Ihre Öffnungszeiten hatten sich geändert.
15. Für den Deutschen war es schwer, sich in dem fremden Land zurechtzufinden. Seine Fremdsprachenkenntnisse waren sehr gering.

III Frasi relative con preposizioni

Einige Häuser, *für die* die Nachbarn gekämpft haben, sollen erhalten bleiben.
(Die Nachbarn haben für die Häuser gekämpft.)

Man will das Schloss, *in dessen* Park jetzt Festspiele stattfinden, renovieren.
(In dem Park des Schlosses finden jetzt Festspiele statt.)

Quando una preposizione è riferita ad un pronome relativo, essa va sempre posta dinanzi al pronome stesso.

IV Frasi relative con „wo(-)“

Man hat das Haus, *in dem* wir zwanzig Jahre gewohnt haben, jetzt abgerissen.

Man hat das Haus, *wo* wir zwanzig Jahre gewohnt haben, jetzt abgerissen.

Die Kleinstadt, *in die* ich umgezogen bin, gefällt mir sehr gut.

Die Kleinstadt, *wohin* ich umgezogen bin, gefällt mir sehr gut.

La preposizione *in* + pronome relativo, usata come complemento di luogo, può essere sostituita da *wo* (= *in* + dativo) o da *wohin* (= *in* + accusativo).

In der Innenstadt von Hamburg, *wo* der Lärm unerträglich ist, möchte ich nicht wohnen.

Dopo nomi di città e paesi si usa il pronome relativo *wo* oppure *wohin*.

Man hat den alten Marktplatz umgebaut, *worüber* sich die Bürger sehr aufgeregt haben.

In der Stadt bleibt nur noch wenig übrig, *woran* sich die Bürger erinnern.

Quando davanti al pronome relativo è necessaria una preposizione, e la frase relativa si riferisce all'intera affermazione della proposizione principale, si usa *wo(r)-* + preposizione.

Importante

1. Dopo nomi di città o di paesi senza articolo (vedi § 3 III) si usa il pronome relativo neutro secondo il caso richiesto, nominativo, accusativo o dativo:
Hamburg, *das* 100 Kilometer entfernt liegt, ist meine Heimatstadt.
Russland, *das* er über 50 Jahre nicht mehr gesehen hatte, blieb ihm unvergesslich.
2. Il pronome relativo *wo* può riferirsi anche ad un complemento di tempo:
In den letzten Jahren, *wo* es der Wirtschaft gut ging, hat man die Renten weiter erhöht. (stilisticamente preferibile: ... , *als* es der Wirtschaft gut ging, ...)

V Frasi relative con „wer, wen, wem, wessen“

Wer die Ehrlichkeit des Kaufmanns kennt, (der) wird ihm auch glauben.

Wen die Götter verderben wollen, (den) schlagen sie mit Blindheit.

Wessen Herz für die Freiheit schlägt, den nenne ich einen edlen Mann.

Wem die Bergwanderung zu anstrengend wird, der soll jetzt zurückbleiben.

1. Le frasi relative con *wer, wen, wem, wessen* si riferiscono a persone indefinite:
Jeder, der die Ehrlichkeit des Kaufmanns kennt, wird ihm auch glauben.
Denjenigen, den die Götter verderben wollen, schlagen sie mit Blindheit.
Alle, denen die Bergwanderung zu anstrengend ist, sollen jetzt zurückbleiben.
2. La proposizione principale viene spesso introdotta da un pronome dimostrativo: *der, den, die* etc. soprattutto quando il caso della frase relativa è diverso da quello della proposizione principale (*wessen ... , den... , wem ... , der ...*).

VI Frasi relative con „was“

Alles, was du mir erzählt hast, habe ich schon gehört.

Nichts, was du mir mitgeteilt hast, ist mir neu.

Das, was mich ärgert, ist der Inhalt deines letzten Briefes.

Das Schönste, was du geschrieben hast, ist die Nachricht von deiner Verlobung.

Dopo il pronome relativo *das*, dopo *alles, nichts, etwas, einiges, wenig* etc., e dopo il superlativo relativo neutro *das Schönste, das Letzte* etc., si usa una frase relativa con *was* che funge da spiegazione.

Er rief gestern plötzlich an, *was* wir nicht erwartet hatten.

Er sagt, dass er Geldschwierigkeiten habe, *was* ich nicht glauben kann.

Quando una frase relativa si riferisce all'intera affermazione della proposizione principale, viene introdotta da *was* (= cosa che).

Er hat niemals *davon* gesprochen, *was* bei dem Unfall geschehen ist.
Er kann sich nicht mehr *daran* erinnern, *was* er alles erlebt hat.

Quando la frase relativa con *was* si riferisce ad un'espressione con complemento indiretto (p.e. *über die Ursache*), nella frase principale si deve usare *da(r)*- + preposizione (vedi § 15 II, § 16 II 2).

Was sich damals ereignet hat, (das) bleibt unerklärlich.
Was wir an diesem Tag erlebt haben, (das) können wir nie vergessen.
Was die Ursache des Unglücks war, *darüber* wollen wir schweigen.

Quando la frase con *was* è posta all'inizio del periodo, essa fa le veci, per esempio, di un soggetto, o di un complemento oggetto, o di un complemento indiretto:

Das damalige Ereignis bleibt unerklärlich. (soggetto)
Das Erlebnis an diesem Tag können wir nie vergessen. (complemento oggetto)
Über die Ursache des Unglücks wollen wir schweigen. (complemento indiretto)

Si può rafforzare l'espressione mettendo il pronome dimostrativo *das* all'inizio della frase principale; *da(r)*- + preposizione deve invece occupare sempre la posizione I della frase principale quando la frase con *was* si riferisce ad un complemento indiretto.

Poiché il pronome relativo *was* è sempre singolare, bisogna riconoscere dal contesto se l'espressione della frase con *was* è singolare o plurale. Per gli esempi sopra menzionati sarebbe anche possibile:

Die damaligen Ereignisse bleiben unerklärlich. – *Unsere Erlebnisse* können wir nie vergessen.

- 9 Alcune domande sui paesi di lingua tedesca. – Usare il pronome relativo con preposizione oppure „wo“. Le soluzioni si trovano alla fine del paragrafo.

In welcher Stadt ist Wolfgang Amadeus Mozart geboren?

Salzburg ist die Stadt, in der Wolfgang Amadeus Mozart geboren ist. (... , wo ...)

- | | |
|---|---|
| 1. In welcher Gegend gibt es die meisten Industrieanlagen? | 8. An welchem See haben drei Staaten einen Anteil? |
| 2. An welchem Fluss steht der Lorelei-Felsen? | 9. Über welche Leute werden die meisten Witze erzählt? |
| 3. In welchem Wald steht das Hermanns-Denkmal? | 10. In welcher Stadt standen früher die schönsten Barockbauten Europas? |
| 4. In welchem Gebirge gibt es die höchsten Berge? | 11. Vor den Mündungen welcher großen Flüsse liegt die Insel Helgoland? (Es sind die Mündungen der ... und der ...) |
| 5. Auf welchem Berg wurde der Segelflug zum ersten Mal erprobt? | 12. In welchen zwei Städten am Rhein liegen viele deutsche Kaiser und Könige begraben? |
| 6. In welcher Stadt ist Ludwig van Beethoven geboren und in welcher Stadt ist er gestorben? | 13. In der Nähe welcher Stadt wurden die olympischen Winterspiele 1976 ausgetragen? (... ist die Stadt, in + Genitiv) |
| 7. In welchem Staat gibt es drei Amtssprachen, aber vier Landessprachen? | |

14. Durch welchen Berg führt die Straße von Basel nach Mailand?

15. Nach welchem Berg ist die Hochalpenstraße in Österreich benannt?

10 Costruire delle frasi secondo il seguente modello. Il pronome relativo è preceduto da una preposizione.

Was ist ein Pass? (Ausweis (m) / mit / in andere Staaten reisen können)
Ein Pass ist ein Ausweis, mit dem man in andere Staaten reisen kann.

- | | |
|--|--|
| 1. Was ist ein Holzfass? (Behälter (m) / in / z.B. Wein lagern können) | 5. Was ist ein Videorecorder? (Gerät (n) / mit / Fernsehsendungen aufnehmen und wiedergeben können) |
| 2. Was ist ein Fahrrad? (Verkehrsmittel (n) / mit / sich mit eigener Kraft fortbewegen können) | 6. Was ist eine Lupe? (Glas (n) / mit / kleine Dinge groß sehen können) |
| 3. Was ist eine Dachrinne? (Rohr (n) / durch / das Regenwasser vom Dach leiten) | 7. Was ist ein Tresor? (Schrank (m) aus Stahl / in / das Geld vor Dieben oder Feuer schützen können) |
| 4. Was ist ein Staubsauger? (Maschine (f) / mit / Teppiche säubern) | 8. Was ist ein Herd? (Kücheneinrichtung (f) / auf / warme Speisen zubereiten können) |

11 Costruire frasi secondo il seguente modello. Le proposizioni relative vanno introdotte da „wer“, „wessen“, „wem“ oppure „wen“.

Hat noch jemand etwas zu diesem Thema zu sagen? – Melden Sie sich bitte!
Wer noch etwas zu diesem Thema zu sagen hat, (der) soll sich bitte melden!

- | | |
|--|--|
| 1. Gefällt jemandem die Lösung nicht? – Sagen Sie es bitte! | 6. Hat jemand noch Fragen? – Bringen Sie sie jetzt vor! |
| 2. Steht jemandem noch Geld zu? – Stellen Sie schnell einen Antrag! | 7. Versteht jemand die Aufgabe nicht? – Kommen Sie bitte zu mir! |
| 3. Ist jemandes Antrag noch nicht abgegeben? – Geben Sie ihn jetzt gleich im Sekretariat ab! (Wessen Antrag ...) | 8. Ist jemandem noch etwas Wichtiges eingefallen? – Schreiben Sie es auf einen Zettel und geben Sie ihn mir! |
| 4. Interessiert das jemanden nicht? – Gehen Sie ruhig schon weg! | 9. Ist jemandes Arbeit noch nicht fertig? – Geben Sie sie nächste Woche ab! |
| 5. Ist jemand an der Bildung einer Fußballmannschaft interessiert? – Kommen Sie bitte um 17 Uhr hierher! | 10. Braucht jemand noch Hilfe? – Wenden Sie sich bitte an den Assistenten! |

12 Completare le frasi. A parte „was“ e „wo“, le altre parole vanno usate una sola volta: was, wo, wobei, wodurch, wofür, wogegen, womit, woraus, worüber, worunter, wovon, wovor, wozu.

1. Tu das, ... der Arzt gesagt hat!
Schlafen ist das Beste, ... du jetzt machen kannst.
2. Der Schlosser öffnete die Tür mit einem Dietrich, ... man einen hakenförmig gebogenen Draht versteht. Die Frau gab dem Schlosser zehn Euro, ... dieser sich sehr freute.
3. Die Jungen gingen auf eine zweiwöchige Wanderung, ... sie sich ein Zelt ausgeliehen hatten. Sie kamen in schlechtes Wetter, ... sie schon gewarnt worden waren. So saßen sie mit ihrem Zelt eine Woche im Regen, ... natürlich nicht so angenehm war.
4. Frau Krüger sammelte Erdbeeren, ... ihr Mann einen sehr guten Wein bereitete. Aber im letzten Jahr hatte er etwas falsch gemacht, ... der Wein zu Essig geworden war.
5. Die Regierung hatte die BAFÖG-Gelder heruntergesetzt, ... Studenten und Schüler protestierten. Sie veranstalteten einen Demonstrationmarsch, ... sie große Protestschilder vor sich hertrugen.
6. Er bastelte ein Bücherregal, ... er Holz im Wert von 250 Euro kaufte. Es war eine Menge Material, ... aber zum Schluss nichts übrig blieb.
7. Herr Spätle hatte eine Alarmanlage gekauft, ... er sein Haus gegen Einbrecher schützen wollte.
8. Bei den Erdbeben verloren die Menschen fast alles, ... sie besaßen. Sie zogen mit dem, ... sie noch retten konnten, zu Verwandten.
9. Rothenburg ob der Tauber, das war das Schönste, ... ich an alten Städten je gesehen habe!
10. ... wir als Kinder Fußball gespielt haben, da steht jetzt ein Hochhaus.

13 Zum Thema Umweltschutz – Costruire frasi usando il pronome relativo tra parentesi.

Die Autoabgase enthalten Giftstoffe. Das ist schon lange bekannt. (was)

Die Autoabgase enthalten Giftstoffe, was schon lange bekannt ist.

1. Tanker (= Ölschiffe) lassen jährlich mehrere Millionen Liter Ölrreste ins Meer ab. Dort bilden sich riesige Ölfelder. (wo)
2. Auch mit den Flüssen wird sehr viel Öl ins Meer transportiert. Darauf machen Umweltschützer immer wieder warnend aufmerksam. (worauf)
3. Die Umweltverschmutzung verursacht immer größere Schäden. Darüber machen sich Fachleute große Sorgen. (worüber)
4. Es müssen strenge Gesetze zum Schutz der Umwelt aufgestellt werden. Darüber müssen die Fachleute aller Länder beraten. (worüber)
5. Das Plankton (= Kleinstlebewesen im Meer) wird mit Krebs erregenden Stoffen angereichert. Dies be-
deutet indirekt eine Gefahr für die Ernährung der Menschen. (was)
6. Jährlich verschwindet ein gewisser Prozentsatz Wälder des tropischen Urwaldgürtels. Dadurch wird möglicherweise der Sauerstoffgehalt unserer Luft abnehmen. (wodurch)
7. Immer wieder werden schöne alte Häuser in den Zentren unserer Städte abgerissen. Dagegen protestieren die Bürger der Städte oft heftig. Das hat aber leider nicht immer den gewünschten Erfolg. (wogegen / was)
8. Naturschützer versuchen auch Wale und Robben vor der Ausrottung (= Vernichtung der Art) zu retten. Dabei setzen sie oft ihr Leben aufs Spiel. (wobei)

14 Ein Brief – Costruire frasi con „was“ secondo il seguente modello:

Ich muss dir etwas Wichtiges mitteilen. – Das ist eine schlimme Nachricht für dich.

Was ich dir jetzt mitteilen muss, ist eine schlimme Nachricht für dich.

Vorgestern ist etwas passiert. – Und zwar Folgendes: Unser Vater hat einen Schlaganfall gehabt.

Was vorgestern passiert ist, ist, dass unser Vater einen Schlaganfall gehabt hat.

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Etwas macht mir Hoffnung. – Und zwar Folgendes: Er steht auf und läuft schon wieder normal. 2. Nach dem Schlaganfall ist leider etwas zurückgeblieben. – Das ist ein leichtes Zittern seiner linken Hand. 3. Sein Arzt hat ihm etwas geraten. – Und zwar Folgendes: Er soll das Rauchen aufgeben. 4. Etwas beunruhigt mich. – Das sind seine kleinen Gedächtnislücken. 5. Während seiner Krankheit muss er etwas vergessen haben. – Und zwar, | <p>dass er einige Jahre in Berlin gelebt hat.</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Mir fiel etwas auf. – Und zwar Folgendes: Er konnte auf alten Fotos seine ehemaligen Nachbarn nicht wiedererkennen. 7. Etwas tröstet mich. – Und zwar, dass er diesen Gedächtnisverlust gar nicht bemerkt. 8. Trotz seiner 89 Jahre hat er etwas behalten. – Das ist seine positive Lebenseinstellung. |
|--|---|

Esercizi riepilogativi sulle relative

15 a Costruire frasi secondo i seguenti modelli:

Ist das der Herr, ... ? (Er wollte mich sprechen.)

Ist das der Herr, der mich sprechen wollte?

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Du hast gestern <i>mit ihm</i> gesprochen. 2. Du hast <i>ihn</i> eben begrüßt. 3. <i>Seine</i> Tochter ist eine Freundin von dir. 4. <i>Er</i> ist Journalist bei der Norddeutschen Zeitung. | <ol style="list-style-type: none"> 5. <i>Seine</i> Bücher habe ich auf deinem Schreibtisch liegen sehen. 6. Du hast mir neulich schon mal <i>von ihm</i> erzählt. |
|--|---|

b Hier ist die Uhr, ... !

- | | |
|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Ich habe <i>sie</i> so lange gesucht. 2. Du hast <i>sie</i> mir geschenkt. 3. Ich bin <i>damit</i> versehentlich ins Wasser gegangen. | <ol style="list-style-type: none"> 4. Ich habe das Glas <i>der Uhr</i> verloren. 5. Du hast so <i>davon</i> geschwärmt. 6. Ich bin <i>damit</i> beim Uhrmacher gewesen. |
|--|--|

c Das Buch, ... , gehört mir!

1. *Es* hat einen blauen Einband.
2. Du liest *darin*.
3. Du hast *davon* gesprochen.
4. Du hast *es* in deine Mappe gesteckt.
5. Ich habe *es* dir vor einem Jahr geliehen.
6. Du kannst die betreffenden Seiten *daraus* fotokopieren.

d Das Stipendium, ... , ist nicht leicht zu bekommen.

1. Man muss *es* bis Ende dieses Monats beantragen.
2. Man muss bestimmte Voraussetzungen *dafür* mitbringen.
3. Ich habe mich *darum* beworben.
4. *Um seinen* Erwerb bemühen sich viele Studenten.
5. *Es* wird von einer privaten Gesellschaft vergeben.
6. Du hast *davon* gehört.

e Den Test, ... , habe ich sicher ganz gut bestanden.

1. *Dabei* können auch mehrere Lösungen richtig sein.
2. Einige Assistenten haben *ihn* zusammengestellt.
3. *Er* prüft ein sehr weites Wissensgebiet.
4. Ich habe *ihn* gestern machen müssen.
5. Ich war *von seinem* Schwierigkeitsgrad überrascht.
6. *Von seinem* Ergebnis hängt für mich eine ganze Menge ab.

Esercizi riepilogativi sulle congiunzioni

- 16 Riunire le proposizioni principali (fino alla barra) in un unico periodo di senso compiuto, creando frasi causali, concessive e relative.

Ein alter Mann konnte nicht einschlafen. Sein Haus lag in der Nähe einer Eisenbahnstrecke. Das Geräusch des vorbeifahrenden Zuges klang anders als gewöhnlich. / Er stand auf und zog seinen Wintermantel über seinen Schlafanzug. Er wollte nachsehen. Was hatte dieses seltsame Geräusch hervorgerufen? / Er nahm einen Stock. Sein rechtes Bein war im Krieg verletzt worden und es war Winter. / Der Schnee lag hoch und sein Bein begann schon nach wenigen Schritten zu schmerzen. Er kehrte nicht um, sondern kletterte mit vielen Mühen auf den Eisenbahndamm. / Seine kleine Taschenlampe war gut zu gebrauchen. Er hatte sie vorsichtshalber mitgenommen. Das Licht der Laternen reichte nicht weit. / Nach längerem Suchen fand er endlich die Stelle. Dort war die Schiene gerissen. / Es war spät in der Nacht und der Wind pfiff. Er gab nicht auf und lief den langen Weg bis zur nächsten Bahnstation. Er wollte unbedingt die Menschen retten. Sie saßen ahnungslos im nächsten Schnellzug. Der Schnellzug kam aus München. / Der Bahnhofsvorsteher hielt den alten Mann zunächst für verrückt. Der alte Mann brachte ihm die Nachricht von einer zerrissenen Schiene. Der Beamte kam endlich mit um den Schaden selbst anzusehen. / Der Schnellzug näherte sich mit großer Geschwindigkeit der gefährlichen Stelle. Es gelang dem Beamten im letzten Augenblick dem Zugführer ein Zeichen zu geben. Der Beamte schwenkte eine weithin sichtbare rote Lampe.

17 Come sopra.

Ein junger Mann stand vor Gericht. Er hatte einige Zeit in einer Druckerei gearbeitet. Dort hatte er sich seine Kenntnisse angeeignet. Er hatte falsche Fünfeuroscheine hergestellt. / Er war sehr vorsichtig gewesen und hatte nur nachts gearbeitet. Man hatte ihn erwischt. / Der Hausmeister war aufmerksam geworden und hatte ihn bei der Polizei angezeigt. Er hatte ihn einige Male nachts in den Keller schleichen sehen. / Der Richter war dem Angeklagten freundlich gesinnt. Der junge Mann war arbeitslos und hatte sofort alles gestanden. Eine Gefängnisstrafe von zwei bis drei Jahren war ihm sicher. Geldfälschen muss hart bestraft werden. / Zu Beginn der Verhandlung las der Richter die Anklageschrift vor. Darin waren alle Beweisstücke aufgezählt: Der nachgemachte Kellerschlüssel, die Druckplatten und die falschen Fünfeuroscheine. / Der Gerichtsdienner war gebeten worden diese Sachen auf den Richtertisch zu legen. Der Gerichtsdienner war ein ordentlicher Mensch. Man musste den Geschworenen* die Sachen einzeln zeigen. Zum großen Erstaunen des Richters fehlte das Falschgeld. / Man konnte das fehlende Beweisstück nicht finden. Es wurde bei der Polizei angerufen. Die Polizei hatte den Fall bearbeitet und das Beweismaterial gesammelt. / Die Antwort war kurz: „Die Fünfeuroscheine haben wir Ihnen am 3. dieses Monats durch die Post überweisen lassen.“

* der Geschworene = Hilfsrichter, Laienrichter

Soluzioni dell'esercizio 9:

- | | | |
|-------------------------|-------------------------|----------------------|
| 1. das Ruhrgebiet | 6. Bonn, Wien | 12. Worms und Speyer |
| 2. der Rhein | 7. die Schweiz | 13. Innsbruck |
| 3. der Teutoburger Wald | 8. der Bodensee | 14. der St. Gotthard |
| 4. die Alpen (Pl.) | 9. die Ostfriesen | 15. der Großglockner |
| 5. die Wasserkuppe | 10. Dresden | |
| | 11. die Elbe, die Weser | |

II Declinazione di „derselbe, dieselbe, dasselbe“; „derjenige, diejenige, dasjenige“

	<i>Singular maskulin</i>	<i>feminin</i>	<i>neutral</i>	<i>Plural m + f + n</i>
Nom.	derselbe Mann	dieselbe Frau	dasselbe Kind	dieselben Männer...
Akk.	denselben Mann	dieselbe Frau	dasselbe Kind	dieselben Männer...
Dat.	demselben Mann	derselben Frau	demselben Kind	denselben Männern...
Gen.	desselben Mannes	derselben Frau	desselben Kindes	derselben Männer...

1. Gli aggettivi dimostrativi sopra elencati (più propriamente chiamati „aggettivi identificativi“) vengono declinati, nella prima parte (*der-, die-, das-*) come l'articolo determinativo; la seconda parte (*-selbe*) segue la declinazione dell'aggettivo (vd. § 39 I).
2. *Derselbe, dieselbe, dasselbe*, indica una persona o una cosa identica ad un'altra nominata in precedenza:
Heute hast du schon wieder *dasselbe* Kleid an wie gestern und vorgestern.
3. *Derjenige, diejenige, dasjenige* designa una persona o una cosa, della quale viene detto qualcosa di più preciso in una successiva frase relativa. Il pronome dimostrativo compare senza sostantivo, se la frase relativa fornisce una sufficiente informazione:
Man hatte *denjenigen* Bewerber ausgewählt, der ausreichend Fremdsprachkenntnisse besaß. – *Diejenigen, die* zuviel rauchen und trinken, schaden sich selbst.

Importante

Der gleiche, die gleiche, das gleiche (in due parole separate) indica somiglianza con una persona o una cosa nominata, in precedenza, ma non identità:

Meine Freundin hat sich zufällig *das gleiche* Kleid gekauft wie ich.

III Declinazione di „der, die, das“ (come pronomi dimostrativi)

	<i>Singular maskulin</i>	<i>feminin</i>	<i>neutral</i>	<i>Plural m + f + n</i>
Nom.	der	die	das	die
Akk.	den	die	das	die
Dat.	dem	der	dem	denen
Gen.	dessen	deren	dessen	deren (derer)

1. I pronomi dimostrativi *der, die, das* vengono usati, al nominativo, dativo ed accusativo, come soggetti o complementi indipendenti. Essi si riferiscono ad un soggetto o ad un complemento nominato in precedenza:
Sind Ihre Fenster bei der Explosion kaputtgegangen?
Ja, *die* müssen erneuert werden.

Haben Ihre Nachbarn wieder so viel Krach gemacht?

Ja, *denen* werde ich bald mal meine Meinung sagen.

Den, der mich gerade so beschimpft hat, kenne ich gar nicht.

Mit *denen*, die Physik studieren wollen, muss ich noch sprechen.

2. I pronomi dimostrativi *der*, *die*, *das* presentano le stesse forme dei pronomi relativi, ma non vanno confusi con essi:
Kennst du den Film? – Nein, *den* kenne ich nicht.
Über einen Film, *den* ich nicht kenne, kann ich nichts sagen.
3. *Der*, *die*, *das* vengono usati quando la ripetizione di un sostantivo non è necessaria, poiché nella frase successiva cambia solo l'attributo:
Die Sprechweise des jungen Schauspielers ähnelt *der* seines Lehrers.
Die Treppe in eurem Haus erinnert mich an *die* in Goethes Geburtshaus.
4. a) *Das*, rafforzato da *alles* o da *all*, può riferirsi ad una frase o ad un contesto precedenti:
Habt ihr von seinem Erfolg gehört? – Ja, *das* hat uns sehr erstaunt.
Er hat zwei Stunden lang geredet, aber *all das* wissen wir doch längst.
Sieh dir das dicke Buch an. Als Pharmaziestudent muss ich *das alles* (ou: *alles das*) auswendig lernen.
- b) In frasi con *sein* o *werden* troviamo sempre il pronome dimostrativo *das*, anche quando segue un sostantivo maschile, o femminile, o persino plurale, perché *das* si riferisce all'espressione precedente. (Il sostantivo che segue a *sein* o a *werden* viene detto predicativo del soggetto; se questo è al plurale, anche il verbo coniugato sarà al plurale.)
Da geht eine Dame in einem blauen Pelzmantel. *Das* ist meine Chefin.
Öffentliche Telefonzellen werden häufig demoliert. *Das* ist eine Schande.
Hier darf man nicht nach links abbiegen, dort nicht nach rechts.
Das sind unnötige Vorschriften.
Es regnet schon seit drei Wochen. *Das* wird ein nasser Urlaub.
- c) Differenza fra *das* e *es*:
das si riferisce ad un contesto precedente; *es* si riferisce ad una spiegazione o ad un'espressione successiva.
Kannst du diese acht Kisten allein in den 5. Stock hochtragen? – Nein, *das* ist unmöglich.
Es ist unmöglich, dass ich diese acht Kisten allein in den 5. Stock hochtrage.
5. a) I pronomi dimostrativi al genitivo *dessen* e *deren* vengono usati soltanto di rado; il più delle volte essi possono essere sostituiti da un aggettivo possessivo:
Hast du mit dem Professor selbst gesprochen? –
Nein, nur mit *dessen* (*seinem*) Assistenten.
Kommen Herr und Frau Sommer heute Abend auch? –
Ja, und *deren* (*ihre*) älteste Tochter.
- b) I pronomi dimostrativi *dessen* e *deren* sostituiscono l' aggettivo possessivo quando non è chiaro di chi si parli e possano quindi insorgere delle confusioni.
Heute besuchte uns der Direktor mit seinem Sohn und *dessen* Freund.
(= der Freund des Sohnes; „... und *seinem* Freund“ potrebbe significare: der Freund des Direktors)

- c) La forma inusuale del genitivo plurale *derer* indica la presenza di una successiva frase relativa. *Derer* equivale al pronome *derjenigen* (= genitivo plurale):
Die Kenntnisse *derer (derjenigen)*, die Physik studieren wollen, sind ausreichend.

Importante

1. *Selbst* (o, nella lingua parlata, *selber*) si riferisce ad un precedente sostantivo o pronome e ne conferma l'identità. *selbst* non si declina.
2. *Selbst* può trovarsi:
 - a) immediatamente dopo un sostantivo o un pronome, per un'intonazione più forte:
Ich selbst habe keine weiteren Fragen.
Die Sache selbst interessiert mich.
In der Stadt selbst hat sich wenig verändert.
 - b) liberamente nella frase:
Die Arbeiter können selbst entscheiden.
Er kam dann endlich selbst um nachzusehen.
3. Nel caso in cui *selbst* si trovi prima di un sostantivo o di un pronome, assume il significato di *sogar* (= persino; vd. § 51).
Selbst der Dummste muss das doch einsehen.
Er war selbst dann vergnügt, wenn es ihm schlecht ging.
Sie hat immer gearbeitet, selbst wenn sie sich krank fühlte.

- 1 Indicare i corrispondenti femminili e le forme del plurale dei seguenti sostantivi.

dieser Student: diese Studentin, diese Studenten, diese Studentinnen

- | | |
|----------------------------|---|
| 1. derjenige Schüler | 5. durch denjenigen Polen |
| 2. mit diesem Schweizer | 6. ein solcher Student |
| 3. von jenem Österreicher | 7. trotz dieses Richters |
| 4. wegen jenes Zollbeamten | 8. solch ein Schauspieler
(Pl.: solche Schauspieler) |

2a Im Warenhaus

Kühlschrank (m) / klein

Was halten Sie von diesem Kühlschrank hier?

Also diesen Kühlschrank nehme ich nicht, der ist mir zu klein.

- | | |
|----------------------------------|--------------------------------------|
| 1. Waschmaschine (f) / teuer | 4. Elektroherd (m) / unmodern |
| 2. Küchenmöbel (Pl.) / bunt | 5. Dampfbügeleisen (n) / kompliziert |
| 3. Nähmaschine (f) / unpraktisch | 6. Spülbecken (Pl.) / empfindlich |

- b Schrank (m) / neben / Bett (n) / Bruder

Wie gefällt Ihnen der Schrank neben diesem Bett?

Der gefällt mir recht gut; denselben hat mein Bruder.

1. Einrichtung (f) / in / Küche (f) / Schwester
2. Sessel (m) / an / Kamin (m) / Eltern
3. Bücherregal (n) / in / Flur (m) / Freundin
4. Stehlampe (f) / neben / Sitzecke (f) / Freund
5. Stuhl (m) / vor / Schreibtisch (m) / Nachbar
6. Rauchtischchen (n) / in / Ecke (f) / Untermieter

c

Fernseher (m) / sehr zuverlässig

*Welchen Fernseher können Sie mir empfehlen?**Ich empfehle Ihnen diesen Fernseher, der ist sehr zuverlässig.*

1. Kofferradio (n) / angenehm leicht
2. Cassettenrecorder (m) / sehr gut
3. Lautsprecher (Pl.) / sehr preiswert
4. Videorecorder (m) / wirklich sehr zuverlässig
5. Taschenrechner (m) / unglaublich preiswert
6. Schreibmaschine (f) / zur Zeit im Sonderangebot

3 Completare – ma solo dove è necessario.

1. Kauf dir doch auch solch_ ein_ Schal (m)! Dann haben wir beide d_ gleich_ Schals.
2. Bist du auch mit dies_ Zug (m) gekommen? Dann haben wir ja in d_ selb_ Zug gegessen!
3. Was machst du eigentlich zur Zeit? – D_ möchtest du wohl gern wissen? Ich treibe mal dies_, mal jen_, mal lebe ich in dies_ Stadt, mal in jen_.
4. Sie sprachen von dies_ und jen_, aber d_ hat mich alles nicht interessiert.
5. Wird Ladendiebstahl schwer bestraft? – D_ weiß ich nicht; frag doch mal Gisela, d_ Mutter (Giselas Mutter!) ist doch Rechtsanwältin, d_ muss es wissen.
6. Niemand kennt die Namen d_ (Gen.), die hier begraben liegen.
7. Die Angst d_ jenig_ (Gen.), die auf dem brennenden Schiff waren, war unbeschreiblich.
8. Von dies_ Bekannten habe ich noch d_ 100 Mark zurückzubekommen, die ich ihm Ostern geliehen habe.
9. Ich spreche von d_ jenig_, die immer das letzte Wort haben. Dies_ Leute sind mir nicht sympathisch.
10. D_ jenig_, der meine Brieftasche findet, wird gebeten, dies_ gegen Belohnung bei mir abzugeben.
11. Wir sind beide in d_ selb_ Ort (m) geboren und auf d_ selb_ Schule gegangen.
12. Solch_ ein_ Teppich (m) möchte ich haben! Ein_ solch_ Stück (n) besitzt meine Schwiegermutter; d_ ist ganz stolz darauf.
13. Ich wundere mich, dass er von solch_ ein_ Hungerlohn (m) leben kann und dass er dann ein_ solch_ Wagen fährt.
14. Dies_ Zug fährt abends wieder zurück; wir treffen uns dann wieder in d_ selb_ Abteil (n).
15. Es herrscht wieder dies_ Novemberstimmung (f); d_ macht mich ganz krank. An ein_ solch_ Tag möchte ich am liebsten im Bett liegen bleiben.

4 Inserire „das“ oppure „es“.

1. Ein betrunkenener Autofahrer ist direkt auf mich zugefahren. ... ist der Grund, weswegen ich jetzt im Krankenhaus liege.
2. Wenn Kinder krank sind, soll man ihnen spannende Geschichten erzählen, ... hilft oft mehr als die beste Medizin.
3. Natürlich war ... traurig, dass der begabte Künstler nie Erfolg gehabt hatte.
4. Ich war gestern im Moskauer Staatszirkus. ... war erstaunlich zu sehen, wie exakt die Artisten arbeiten.
5. Glaubt ihr, dass ihr in München so einfach eine Wohnung bekommen könnt? ... müsstest schon ein Glücksfall sein.
6. Du musst endlich deine Steuererklärung machen. ... ist unverantwortlich, dass du die Sache noch weiter hinausschiebst.
7. Dass ein 18-jähriger Schüler den Nobelpreis bekommen hat, kann ich nicht glauben. ... ist doch unmöglich.
8. Ich habe viermal angerufen, aber die alte Dame hat sich nicht gemeldet. ... hat mich misstrauisch gemacht und ich bin zur Polizei gegangen.
9. Bitte schreib mir öfters. ... macht mich froh, wenn ich von dir höre.
10. Aber ein Glas Rotwein wirst du doch trinken dürfen. ... macht doch nichts. Du fährst doch erst in zwei Stunden nach Hause.
11. Er war bereits morgens betrunken, wenn er zur Arbeit kam. Deshalb war ... nicht verwunderlich, dass er entlassen wurde.

§ 37 I pronomi/aggettivi indefiniti

Osservazioni preliminari

I pronomi/aggettivi indefiniti si riferiscono a persone o cose indefinite, sconosciute o almeno non conosciute dettagliatamente. Essi vengono scritti con l'iniziale minuscola.

I Pronomi indefiniti che vengono usati indipendentemente come soggetti o come complementi

Nom.	man	jemand	einer, -e, -(e)s	irgendwer	etwas / nichts
Akk.	einen	jemand(en)	einen, -e, -(e)s	irgendwen	etwas / nichts
Dat.	einem	jemand(em)	einem, -er, -em	irgendwem	-
Gen.	-	jemandes	-	-	-

1. *Man* designa una comunità di persone sconosciute o una collettività indefinita (corrisponde al nostro *si* impersonale). *Man* (a differenza dell'italiano) regge sempre il verbo al singolare:
In der Tagesschau kann *man* sich über die Ereignisse des Tages informieren.
Die Tagesschau gibt *einem* nicht genügend Informationen.
Das Fernsehprogramm kann *einen* schon manchmal ärgern!
2. *Jemand* e *niemand* indicano, in senso positivo e rispettivamente negativo, una o più persone sconosciute (vd. in italiano *qualcuno/nessuno*). Entrambi i pronomi vengono usati solo al singolare. Le desinenze del dativo e dell'accusativo possono essere omesse:
Zum Glück hat mir *jemand* beim Einsteigen geholfen.
Ich wollte, ich wäre auf *niemandes* Hilfe angewiesen.
Während der Fahrt habe ich mit *niemand(em)* gesprochen.
Beim Aussteigen habe ich *jemand(en)* um Hilfe gebeten.
3. *Einer, eine, eins* definisce una persona di un gruppo o una cosa fra molte (plur. *welche*); negativo: *keiner, keine, keines* (plurale *keine*):
Zehn Leute haben am Seminar teilgenommen, *einer* hat Protokoll geführt.
Hier soll es günstige Anzüge geben, aber ich habe noch *keinen* gesehen. Hast du *welche* entdeckt?

La forma *einander* vale per il dativo e l'accusativo:
Zu Neujahr wünscht man *einander* viel Glück. (= einer *dem* anderen)
Sie kannten *einander* gut. (= einer *den* anderen)

Einander può essere usato anche con una preposizione; in tal caso vengono fusi assieme:
Wir haben *beieinander* gesessen, *miteinander* gesprochen und *voneinander* gelernt.
4. *Irgendwer* ed *irgendjemand* indicano una o più persone non meglio definite:
Hast du noch *irgendwen* in der Firma erreichen können?
Das hat *irgendjemand* erzählt, ich weiß nicht mehr, wer.
5. *Etwas* e *nichts* vengono usati in riferimento a cose, concetti e contesti generali:
Ich habe dich *etwas* gefragt!
Er hat bei dem Geschäft *nichts* verdient.

1 Inserire, secondo il senso, „jemand“ o „niemand“. Usare le forme declinate.

1. Er war enttäuscht, denn seine Arbeit wurde von ... anerkannt.
2. Ich kenne ..., der die Reparatur ausführen kann; aber er ist ziemlich teuer!
3. Wenn du ... (Gen.) Rat annehmen willst, ist dir nicht zu helfen.
4. Er langweilte sich auf der Party, denn er kannte ...
5. Wenn ich ... wirklich gern helfen würde, dann bist du es.
6. Ich musste alles allein machen; ... hat mir geholfen.
7. Alte Leute sind oft allein stehend und haben ..., der sich um sie kümmert.

2. Esercitiarsi con „einer“ – „keiner“.

Hat jemand ein Taschenmesser?

Ja, ich habe eins.

Nein, ich habe keins.

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 1. Möchte jemand ein Butterbrot? | 5. Backt jemand wieder einen Kuchen? |
| 2. Möchte jemand einen Aperitif? | 6. Braucht jemand einen Kalender? |
| 3. Hat jemand ein Lexikon? | 7. Hat jemand einen Fahrplan? |
| 4. Hat jemand vielleicht ein Fünfmarkstück? | |

II Pronomi e aggettivi indefiniti

Declinazione di „jeder, -e, -es“, plur. „alle“; „sämtliche“ – „mancher, -e, -es“, plur. „manche“

	Singular maskulin	feminin	neutral	Plural m + f + n
Nom.	jeder Mann	jede Frau	jedes Kind	alle Männer...
Akk.	jeden Mann	jede Frau	jedes Kind	alle Männer...
Dat.	jedem Mann	jeder Frau	jedem Kind	allen Männern...
Gen.	jedes Mannes	jeder Frau	jedes Kindes	aller Männer ...

Gli aggettivi indefiniti sopra indicati presentano le stesse desinenze dell'articolo determinativo e possono essere usati al posto di questo.

1. *Jeder, -e, -es* (= ogni) viene usato solo al singolare; la forma corrispondente per il plurale è *alle* oppure per un'intonazione più forte, *sämtliche*.
Zu dem Gartenfest soll *jeder Hausbewohner* etwas mitbringen.
Jeder muss helfen.
Alle Hausbewohner feierten bis zum späten Abend. *Alle* waren sehr vergnügt.
Ich habe bei dieser Gelegenheit *sämtliche Hausbewohner* kennen gelernt.
2. *Mancher, -e, -es*, plur. *manche* indica una o più persone o cose non meglio definite (vd. in italiano *alcuni; qualche*):
Die Sozialhelferin hat schon *manchem einsamen Menschen* geholfen.
Manche (Menschen) wollen sich nicht helfen lassen.
Wir haben schon so *manches* erlebt.
3. a) La forma neutra singolare *alles* (= tutto) (nominativo ed accusativo) *allem* (dativo) si usa in presenza di un contesto comprensibile:
Jetzt war *alles* wieder genauso wie vorher.
Man kann mit *allem* fertig werden, wenn man Mut hat.

- b) Il singolare *all-* precede aggettivi sostantivati (iniziale maiuscola!) e sostantivi senza articolo (vd. § 39, Importante). Esso viene declinato come l'articolo determinativo:

Ich wünsche Ihnen *alles Gute*. (Akk. Sg. n)
 Zu *allem Unglück* ist er auch noch krank geworden. (Dat. Sg. n)
 Sie trennten sich in *aller Freundschaft*. (Dat. Sg. f)
 Sie hat sich *alle Mühe* gegeben. (Akk. Sg. f)

- c) La forma plurale abbreviata *all* precede l'articolo determinativo, o un dimostrativo o un possessivo:

Die Kinder freuten sich über *all die vielen Geschenke*.
 Wer kann sich schon *all diese Sachen* leisten?
 Er hat *all seine Kinder und Enkelkinder* um sich versammelt.

- 3 Inserire „jed-“ oppure „all-“ con la giusta desinenza.

<p>... Gäste waren pünktlich eingetroffen. Fast ... Gast hatte einen Blumenstrauß mitgebracht. ... einzelne wurde gebeten sich in das Gästebuch einzutragen, aber nicht ... taten es. Das Büfett war schon vorbereitet und ... nahm sich, was er wollte. ... mussten sich selbst bedienen, aber bei ... den guten Sachen wusste mancher nicht, was er zuerst</p>	<p>nehmen sollte. Natürlich gab es für ... Geschmack etwas zu trinken: Sekt, Wein, Bier, aber auch verschiedene Säfte, denn nicht ... mochte oder durfte Alkohol trinken. Die Hausfrau hatte sich wirklich ... Mühe gegeben. ... schmeckte es offenbar großartig, denn nach zwei Stunden war so gut wie ... aufgegessen.</p>	<p>10 15</p>
---	--	------------------

Declinazione di „andere“, „einige“, „einzelne“, „mehrere“, „viele“, „wenige“

	Plural
Nom.	viele Leute
Akk.	viele Leute
Dat.	vielen Leuten
Gen.	vieler Leute

1. Gli indefiniti sopra elencati presentano le stesse desinenze dell'aggettivo plurale senza articolo (vd. § 39 II). Generalmente essi vengono usati al plurale:

Es gibt *viele Probleme* in der Landwirtschaft.

Vor *einigen chemischen Substanzen* muss gewarnt werden.

Andere Mittel können ohne Schaden für die menschliche Gesundheit verwendet werden.

Nach dem Streit verließen *einige* den Raum, *andere* diskutierten weiter.

Einzelne teilten die Ansicht des Redners, *mehrere* waren dagegen.

Das Urteil *einiger* wiegt oft schwerer als die Einwände *vieler*.

2. a) *ander-, einzeln- e folgend-* possono essere usati anche al singolare come aggettivi:
 Ich habe einen *anderen* Film gesehen.
 Er erzählte den *folgenden* Witz
 Wir müssen jeden *einzelnen* Fall diskutieren.
- b) Le forme neutre singolari *anderes* (nominativo ed accusativo), *anderem* (dativo), *einiges, einigem, vieles, vielem, wenig, wenigem*, vengono utilizzate nell'ambito di un contesto comprensibile:
Vieles war noch zu besprechen.
Sie war nur mit wenigem einverstanden.
3. Le forme senza desinenza *mehr, viel, wenig* vengono usate con sostantivi singolari senza articolo (vd. § 3 III e § 39 IV):
 Er hatte nur sehr *wenig Geld*.
 Kinder sollten *mehr Obst* essen.
4. La forma senza desinenza *mehr* può anche trovarsi davanti ad un sostantivo plurale. Generalmente in questi casi si tratta di una comparazione (vd. § 31 II e § 40 III):
 Es werden *mehr Ärzte* ausgebildet, *als* gebraucht werden.

Importante

1. La forma *anders* (avverbiale) risponde alla domanda *wie?*:
 Sie kleidet sich jetzt *anders* als früher.
2. Attenzione a non confondere *anders* (= in modo diverso) da *anderes* (= diverso).
 Was meinst du eigentlich? Neulich hast du die Sache *anders* erklärt. (= Wie?)
 Tatsächlich ist aber etwas *anderes* geschehen. (= Was?)

4 Declinate gli indefiniti posti fra parentesi.

- | | |
|---|---|
| <p>1. a) Er hatte sich mit zusammengetan und Lotto gespielt. (einige andere) b) Die Gruppe hat gewonnen; was machen sie jetzt mit dem ... Geld? (viel)</p> <p>2. a) Er hat eine Briefmarkensammlung mit sehr ... Marken. (viel) b) ... Stücke sind ... als 500 Euro wert. (einige / mehr)</p> <p>3. a) Sie hat ... exotische Pflanzen in ihren Garten eingepflanzt. (viel) b) Mit ... hat sie Glück gehabt, sie sind gut angewachsen; mit hat sie weniger Glück, sie wollen nicht recht wachsen. (einige / einige andere)</p> | <p>4. a) Die Zollbeamten untersuchten jeden ... Koffer der Schauspielerin. (einzeln) b) Bei ... Leuten waren sie wieder nicht so genau. (andere)</p> <p>5. a) Die Einwohnerzahlen ... Bundesländer in Deutschland sind in letzter Zeit gestiegen. (viel) b) Die Einwohnerzahlen Länder sind jedoch gefallen. (einige wenige)</p> |
|---|---|

§ 38 I numerali

I Numeri cardinali

1. L'articolo indeterminativo *ein, -e, ein* può essere usato come numerale. In questo caso, parlando, se ne rafforza l'intonazione:
Hinter dem Sportplatz steht nur noch *ein* Haus.
Ich habe *einen* Zentner Kartoffeln gekauft, nicht zwei.
2. Il numerale cardinale *eins* presenta, come numerale indipendente, le stesse desinenze dell'articolo determinativo:
Nur *einer* von zehn Schülern war anwesend.
Mit nur *einem* allein kann man keinen Unterricht machen.
3. Se il numerale *eins* viene preceduto dall'articolo determinativo, esso segue la declinazione dell'aggettivo dopo l'articolo determinativo:
Nach dem Streit sprach *der eine* nicht mehr mit *dem anderen*.
Im Gegensatz zu *dem einen* wird oft *der andere* genannt. (iniziale minuscola)
4. a) I cardinali *zwei* e *drei* vengono declinati solo al genetivo e al dativo:
Wir begrüßen die Anwesenheit *zweier / dreier* Präsidenten.
Sie hatte viele Enkel: mit *zweien / dreien* hatte sie ständig Kontakt.
b) Tutti gli altri cardinali fino al 999 999 non si declinano.
5. I numeri cardinali possono essere usati come sostantivi. In questo caso vengono scritti con l'iniziale maiuscola (e sono femminili):
Eine Null hinter einer Ziffer bedeutet einen Zehnerabstand.
Der Schüler bekam *eine Eins* für seine Arbeit.
Die Zehn hält da hinten. (Straßenbahn)
6. Allo stesso modo vengono scritti con l'iniziale maiuscola: *eine Million, zwei Millionen; eine Milliarde, -n; eine Billion, -en*:
Bei dem Geschäft hat er *eine Million* verdient.

Importante

1. *Beide, beides* corrisponde al numerale *zwei*, però si riferisce a persone o cose (*beide*) o contesti (*beides*) già menzionati in precedenza (vd. in italiano *entrambi/e*). Le desinenze sono quelle dell'articolo determinativo:
Ich habe mit dem Personalchef und dem Abteilungsleiter gesprochen; *beide* haben mir die Stellung zugesagt.
Die Politik unserer Partei war schwankend, das Wahlergebnis war schlecht; *beides* enttäuschte mich sehr.

2. *Ein Paar* (scritto con l'iniziale maiuscola) significa due persone o cose che appartengono l'una all'altra (vd. in italiano *un paio* o *una coppia*):
Die beiden heiraten heute; sie sind *ein hübsches Paar*.
Ein paar (scritto con l'iniziale minuscola) significa alcune persone o cose:
Ich habe für den Balkon *ein paar* Blumen gekauft.
3. Per indicare 12 persone o cose dello stesso tipo si usa il termine *ein Dutzend* (= dozzina):
Ein Dutzend Eier sind zwölf Eier.
4. *Hunderte, Tausende* etc. (e multipli di 100 o 1000) vengono usati sia come soggetti che come complementi e, pertanto, declinati:
Seit dem Erdbeben leben noch *Hunderte* in Baracken.
Zum Oktoberfest kommen *Tausende* nach München.
Bei der nächsten Demonstration rechnet die Polizei mit *Zehntausenden*.
5. I numeri con la desinenza fissa *-er* sono declinabili:
Für den Automaten fehlt mir *ein Zehner*. (= 10 Cent oder 10 Euro)
Man spricht oft von dem raschen Wirtschaftswachstum *in den Fünfzigern*.
(Aggettivo, ma indeclinabile: in den fünfziger / 50er Jahren / Fünfzigerjahren)
Bewundernswert war die sportliche Leistung eines *Achtzigers*. (= eines Mannes zwischen 80 und 90 Jahren)
6. Il numero delle persone (*in due, in tre, in quattro ...*) può essere reso con la costruzione *zu ... -t*:
Gestern waren wir *zu viert* im Kino.
Meiers fahren dieses Jahr nicht mit der ganzen Familie, sondern nur *zu zweit* in Urlaub.

Esempi per l'uso orale dei cardinali:

1. Orario

9.00	si legge:	neun Uhr
8.45		acht Uhr fünfundvierzig oppure: Viertel vor neun
13.30		dreizehn Uhr dreißig oppure: halb zwei (= nachmittags)
14.50		vierzehn Uhr fünfzig oppure: zehn (Minuten) vor drei (= nachmittags)

2. Monete

der Euro (€)

der Cent, -s

17,11 € = siebzehn Euro elf

Altri esempi

200,— €	si legge:	zweihundert Euro
2,98 €		zwei Euro achtundneunzig
—,55 €		fünfundfünfzig Cent(s)

3. Temperature
- | | | |
|--------|-----------|--|
| 14°C | si legge: | vierzehn Grad Celsius |
| 0° | | null Grad |
| 2°- | | zwei Grad minus |
| 2°+ | | zwei Grad plus |
| 29,9°C | | neunundzwanzig Komma neun Grad Celsius |
4. Operazioni matematiche
- | | | |
|------------|-----------|--|
| 2 + 2 = 4 | si legge: | zwei plus / und zwei ist / gleich vier |
| 3 - 2 = 1 | | drei minus / weniger zwei ist / gleich eins |
| 3 x 3 = 9 | | drei mal drei ist / gleich neun |
| 21 : 7 = 3 | | einundzwanzig dividiert / geteilt durch sieben ist / gleich drei |
5. Date
- | | | |
|-----------------------|-----------|--|
| im Jahr(e) 33 v. Chr. | si legge: | dreiunddreißig vor Christus |
| im Jahr 1024 n. Chr. | | (ein)tausendvierundzwanzig nach Christus |
| 1492 | | vierzehnhundertzweiundneunzig |
| 1800 | | achtzehnhundert |
| 1984 | | neunzehnhundertvierundachtzig |
| 2000 | | zweitausend |

Importante

Per gli anni in tedesco si usa o il numerale senza alcuna altra aggiunta (articolo, preposizione), oppure preceduto dall'espressione *im Jahr(e)*. (= nell'anno) La desinenza *-e* è un'antica forma del dativo che può essere anche omessa.

II Numeri ordinali

- I numeri ordinali possono essere scritti o in cifre seguite da un punto (*der 2.*) oppure in lettere (*der zweite*). Essi vengono sempre pronunciati e letti con la corrispondente desinenza dell'aggettivo (vd. § 39 I).
- La domanda circa un ordinale è *der, die, das wievielte?*
- I numeri ordinali da 2 a 19 si formano con *-t* (ed anche da 102 a 119, da 1002 a 1019 etc. ...); tutti gli altri con *-st*. *der, die, das erste; der, die, das dritte; der, die, das achte* sono eccezioni:

der, die, das	<i>erste</i>	der, die, das	zwanzigste
	<i>zweite</i>		einundzwanzigste
	<i>dritte</i>		...
	<i>vierte</i>		hundertste
	...		hunderterste
	<i>siebente (oder: siebte)</i>		hundertzweite
	<i>achte (nur ein t)</i>		...
	...		hundertdreißigste
	<i>neunzehnte</i>		tausendste
			tausenderste
			...
			tausenddreißigste

4. Gli ordinali vengono declinati come aggettivi (vd. § 39).
- insieme ad un sostantivo::
Ich habe heute *mein zweites Examen* bestanden.
Sie arbeitet mit *ihrem dritten Chef* genauso gut zusammen wie mit *ihrem ersten* und *zweiten* (Chef).
 - senza articolo, né sostantivo:
Beim Pferderennen wurde er *Erster*.
Sein Konkurrent kam erst als *Dritter* durchs Ziel.
 - nelle date:
Der 2. Mai (= der zweite Mai) ist kein Feiertag.
Er kommt *am Freitag, dem 13.* (= dem Dreizehnten)
Wir haben heute *den 7. Juli* (= den siebten Juli)
Intestazione delle lettere: Frankfurt am Main, den 20.8.1984
(= den Zwanzigsten Achten...)
Heute habe ich Ihren Brief vom 28.8. (= vom Achtundzwanzigsten Achten) dankend erhalten.
 - numeri ordinali romani:
Karl I. (= Karl der Erste) wurde im Jahr 800 zum Kaiser gekrönt.
Unter Kaiser *Karl V.* (= Karl dem Fünften) waren Deutschland und Spanien vereint.
5. Ordinali senza desinenza dopo *zu* (*in due, in tre* etc.) per indicare il numero di persone (cfr. I, 6):
Zu meinem Geburtstag waren wir nur *zu dritt*.
Er brachte seine gesamte Familie mit; sie waren *zu sechst*.
6. Ordinali senza desinenza con un superlativo:
Der *zweitschnellste* Läufer kam aus Argentinien.
Die besten Skiläufer kamen aus Österreich, die *drittbesten* aus Schweden.

Importante

- All'inizio di una serie o successione troviamo *der erste*, alla fine *der letzte* (vd. in italiano *il primo e l'ultimo*):
Die ersten Besucher bekamen gute Plätze, *die letzten* mussten stehen.
- Quando in un contesto precedente sono menzionate due persone o cose dello stesso tipo, si usa, per una migliore distinzione, *der erstere* e *der letztere* (anche al plurale):
Der Geselle und der Meister stritten sich. *Der erstere* fühlte sich unterdrückt, *der letztere* (fühlte sich) ausgenutzt.

Altri numerali

- I numeri frazionari indicano una parte di un tutto.

- La metà di un intero è *ein halb*:
 $\frac{1}{2} \cdot \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$ (ein halb mal ein halb ist ein viertel)
come aggettivo: Ein *halbes* Kilo Kirschen, bitte.
numero intero + Wir müssen noch ca. *viereinhalb* Kilometer laufen.
numero frazionario: (= quattro e mezzo)

Er war *anderthalb* Jahre in Persien.
(= *ein und ein halbes Jahr*)

- b) Tutti gli altri numeri frazionari si ottengono aggiungendo al numero ordinale la desinenza *-el*. Questi non vengono declinati.

come sostantivo: Ich gebe *ein Drittel* meines Gehalts für Miete aus.
Ein Fünftel der Einwohner sind Bauern.

numero frazionario + sostantivo: Sie bearbeitet ein Maschinenteil in einer *achtel* Minute.

Die letzte *viertel* Stunde (oder: Viertelstunde) war quälend.

numero intero + Er lernte die Sprache in einem *dreiviertel* Jahr.

numero frazionario: Er siegte mit einem Vorsprung von *fünf achtel* Sekunden.

2. I **numeri distributivi** indicano la successione nella numerazione. Essi si costruiscono aggiungendo all'ordinale la desinenza *-ens* e non si declinano:

trascrizione in cifre: Bei uns herrscht Chaos:

1. Die Waschmaschine ist ausgelaufen.

2. Ich habe meinen Autoschlüssel verloren.

3. Morgen kommt Tante Emma!

elencazione in lettere:

Bei uns herrscht Chaos. Erstens ist die Waschmaschine ausgelaufen, zweitens habe ich meine Autoschlüssel verloren und zu allem Unglück kommt drittens morgen Tante Emma!

Per quanto riguarda la costruzione della frase: 1., 2., 3. ecc. usati come cifre vengono posti di solito in testa alla frase, come elenco puntato. Se espressi in lettere, invece, *erstens*, *zweitens*, *drittens* ecc. vengono sempre messi all'inizio di frase, ma – essendo considerati parte costituente della stessa – introducono la costruzione inversa.

3. I **numeri di „ripetizione“** rispondono alla domanda *wie oft?*, *wievielmal?* (= quante volte?). Come avverbi non si declinano e si costruiscono aggiungendo al numero cardinale la desinenza *-mal*. Come aggettivi si costruiscono con *-malig* + la corrispondente desinenza dell'aggettivo:

come avverbi: Ich bin ihm nur *einmal* begegnet.

Wir haben bei euch schon *fünfmal* angerufen.

come aggettivi: Das war eine *einmalige* Gelegenheit.

Nach *viermaliger* Behandlung war der Patient geheilt.

Importante

- a) Spesso dopo *einmal* si continua l'elencazione con gli ordinali + *mal* o *Mal*:
Wir klingelten *einmal*, dann zum zweiten *Mal*, aber erst beim dritten *Mal* machte jemand die Tür auf.
- b) Numeri di ripetizione indefiniti sono *vielmals*, *mehrmals*, *oftmals*:
Ich bitte *vielmals* um Entschuldigung.
Im Kaufhof ist schon *mehrmals* eingebrochen worden.

4. **I numeri moltiplicativi** indicano quantità che si ripetono sempre nello stesso modo. Essi si formano aggiungendo al numero cardinale la desinenza *-fach* e possono essere usati come avverbi (indeclinabili) o come aggettivi (declinabili):
 come avverbi: Die Tür ist *dreifach* gesichert.
 come aggettivi: Man muss den Antrag in *fünffacher* Ausfertigung vorlegen.

Importante

- a) Per indicare qualcosa che è presente due volte si usa anche l'espressione *doppelt* (vd. in italiano *doppio, doppiamente*):
 Wir müssen *doppelt* so viel arbeiten wie die anderen.
 Das nützt nichts, das bringt nur *doppelten* Ärger.
- b) Numeri moltiplicativi indefiniti sono *mehrfach, vielfach*:
 Man kann Kohlepapier *mehrfach* benutzen.
- c) Quando si vuole sottolineare la molteplicità di una cosa, si usa *vielfältig*:
 Er erhielt eine *vielfältige* Ausbildung.
5. **I numeri di „genere“** indicano differenti modi o possibilità. Si formano aggiungendo al numero cardinale la desinenza *-erlei* e non si declinano:
 Der Schrank ist aus *zweierlei* Holz gebaut.
 Es gibt *hunderterlei* Möglichkeiten eine Lösung zu finden.

Importante

Einerlei ha due significati:
 Das ist mir *einerlei*. (= egal, gleichgültig)
 Hier gilt *einerlei* Recht. (= das gleiche, nur eins)

1 Zahlenvergleiche

D indica Germania, A l'Austria e CH la Svizzera. Tutte le cifre sono arrotondate per eccesso o per difetto (km² = Quadratkilometer)

	D	A	CH
Fläche in 1000 km ²	357	84	39,9
Einwohner in Mill.	81	8	6,9
Einwohner pro km ²	228	95	174
Ausländer in Mill.	6,9	0,7	1,3
Ausländer im Verhältnis zur Gesamtbevölkerung	8,5 %	8,9%	18,8 %

Leggere ad alta voce la tabella precedente nel modo che segue:

Deutschland hat eine Fläche von dreihundertsiebenundfünfzigtausend Quadratkilometern und ... Millionen Einwohner, das sind ... pro ...; es leben sechs Komma neun Millionen Ausländer in Deutschland, d.h. auf hundert Einwohner kommen mehr als acht Ausländer.

2 Flächen

(D) ist fast (9) ... wie die Schweiz.

Deutschland ist fast neunmal so groß wie die Schweiz.

1. (CH) ist rund (1/9) ... (D).
2. (A) ist rund (1/4) ... (D).
3. (A) ist mehr als (2) ... (CH).
4. (CH) ist weniger als (1/2) ... (A).
5. (D) ist etwa (4) wie (A).

3 Einwohnerzahlen

Verglichen mit (CH) hat (D) fast die (12) ... Einwohnerzahl.

Verglichen mit der Schweiz hat Deutschland fast die zwölfwache Einwohnerzahl.

1. ... (A) ... (D) ... (10). 2. ... (A) ... (CH) ... (1) (fast die gleiche).

4 Bevölkerungsdichte

Die Bevölkerungsdichte in (D) ist etwa (2,5) ... (A).

Die Bevölkerungsdichte in Deutschland ist etwa zwei Komma fünf Mal so groß wie in Österreich.

1. ... (CH) ... (1,8) ... (A). 2. ... (D) ... (über 1,3) ... (CH).

5 Zahl der Ausländer im Verhältnis zur Gesamteinwohnerzahl

In (D) ist jeder (11) ein Ausländer.

In Deutschland ist jeder Elfte ein Ausländer.

1. (A) (11) 2. (CH) (5)

6 Zahl der Ausländer im Vergleich

Wie viel mehr Ausländer gibt es in Deutschland,

a) verglichen mit Österreich, b) verglichen mit der Schweiz?

7 Große Städte im deutschsprachigen Raum (cifre espresse in migliaia)

<i>Bundesrepublik Deutschland</i>		<i>Schweiz</i>	
Berlin	3475	Zürich	343
Hamburg	1702	Basel	175
München	1255	(Genf*)	173
Köln	962	Bern	128
Frankfurt am Main	660		
Essen	622		
Dortmund	602		
Stuttgart	594	<i>Österreich</i>	
Düsseldorf	575	Wien	1539
Bremen	552	Graz	238
Duisburg	537	Linz	203

Hannover	525	Salzburg	144
Nürnberg	499	Innsbruck	118
Leipzig	491		
Dresden	479		

(* im französischen Sprachgebiet)

Leggete ad alta voce la tabella precedente. Fate attenzione, poiché le cifre sono espresse in migliaia.

Zürich hat dreihundertdreiundvierzigtausend Einwohner.

8 Wie heißen die drei größten Städte der angeführten drei Staaten?

Die größte Stadt Österreichs ist Wien, die zweitgrößte ist ...,

9 An wievielter Stelle der Städte des Landes stehen:

München und Köln?

München und Köln stehen an der dritten und vierten Stelle der Städte in der Bundesrepublik.

- | | |
|-----------------------------|-------------------------|
| 1. Dortmund und Düsseldorf? | 4. Wien und Graz? |
| 2. Bern? | 5. Leipzig und Dresden? |
| 3. Salzburg und Innsbruck? | |

10 Basel ist die zweitgrößte Stadt der Schweiz.

Und Bern? Stuttgart? Leipzig? Salzburg? Innsbruck? Dresden? Essen? Graz?

11 Comparare la grandezza delle città sotto indicate.

Hamburg – Stuttgart

Hamburg ist ungefähr dreimal so groß wie Stuttgart.

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| 1. Zürich – Basel | 4. Berlin – Dortmund |
| 2. Köln – Nürnberg | 5. Köln – Graz |
| 3. Frankfurt – Zürich | 6. Wien – Innsbruck |

12 Completare:

Die Einwohnerzahlen (2) ... Städte in der Bundesrepublik sind ungefähr gleich groß: Frankfurt und Essen. Erst_ hat ..., Letzt_ ... Einwohner.

Nennen Sie die Einwohnerzahlen (3) ... Städte in Österreich. Stuttgart und München sind Großstädte in Süddeutschland; Erst_ ist die Hauptstadt des Landes Baden-Württemberg, Letzt_ ist die Hauptstadt des Landes Bayern.

13 Esercitarsi secondo il seguente modello. Omettere le parole in corsivo.

eine Briefmarke *für 80 Pfennig*
eine *Frau von neunzig Jahren*

eine *achtziger Briefmarke*
eine *Neunzigerin*

1. eine 40-Watt-Birne
2. eine 100-Watt-Birne
3. ein Wein *aus dem Jahr* 82
4. ein rüstiger *Mann von 80 Jahren*
5. eine freundliche *Dame von 70 Jahren*
6. eine Buskarte, *mit der man sechsmal fahren kann*
7. ein *Fünf-Cent-Stück*
8. ein *Zwanzig-Euro-Schein*
9. die *Jahre von 70 bis 79*
10. ein *Tennispiel zu viert*
11. ein *Kanu für zwei Personen*

14 Inserire a seconda del significato: -erlei (p. es. dreierlei), -fach (p. es. sechsfach), -mal (p. es. zimal).

1. Bei Ihrer Reise gibt es (viel) ... zu bedenken: Sie benötigen einen Impfschein in (3) ... Ausfertigung. (3) ... müssen Sie bedenken: 1. Die Reise birgt (1000) ... Gefahren. 2. Das Benzin ist dort (1 ½) ... so teuer wie bei uns. 3. Sie bekommen (kein) ... Ersatzteile.
2. In diesem vornehmen Hotel zahlst du bestimmt das (3) ... für die Übernachtung. (10) ... Menüs stehen auf der Speisekarte.
3. Wenn du mich besuchen willst, musst du (2) ... an der Haustür klingeln. Das erzähle ich dir jetzt schon zum (3) ...
4. Der Trapezkünstler im Zirkus machte einen (3) ... Salto. Nach (all-) ... Kunststücken ließ er sich ins Netz fallen.
5. Auf (viel) ... Wunsch wiederholen wir heute das Konzert vom Sonntag.
6. Ich habe nun schon (zig) ... versucht dich zu erreichen; wo warst du bloß so lange?
7. Wenn du so umständiglich arbeitest, brauchst du die (3) ... Zeit.
8. Die Bluse gibt es in (2) ... Ausführung: mit kurzem und mit langem Arm.

15 Leggere ad alta voce il seguente esercizio, inserendo le desinenze che mancano.

1. Bitte schicken Sie mir die Unterlagen bis spätestens Donnerstag, d_ 8.4.
2. Ostern ist ein beweglicher Feiertag. 1983 fiel Ostern auf d_ 11./12.4.
3. Weihnachten hingegen ist immer a_ 25./26.12.
4. Hamburg, d_ 28.2.1996
5. Vielen Dank für Ihren Brief v_ 28.2.!
6. Heute ist d_ 1. Mai!
7. Auf d_ 1. Mai haben wir uns schon gefreut.
8. In der Zeit v_ 27.12. bis 2.1. bleibt unser Geschäft geschlossen.

16 Leggere ad alta voce.

1. Karl V., ein Enkel Maximilians I., wurde 1520 in Aachen zum Kaiser gekrönt.
2. Ludwig XIV. ließ das Schloss von Versailles bauen. Viele deutsche Fürsten richteten sich in ihrem verschwenderischen Lebensstil nach Ludwig XIV.
3. Der Preußenkönig Friedrich II., ein Sohn Friedrich Wilhelms I. und Enkel Friedrichs I., erhielt später den Beinamen „der Große“.
4. Mit 361 gegen 360 Stimmen des Konvents verurteilte man Ludwig XVI. 1793 zum Tode.

17 Leggere ad alta voce i seguenti orari in due diversi modi:

17.30 12.20 9.15 11.50 23.57 19.45 14.40
0.03 0.45

18 Leggere ad alta voce le seguenti indicazioni in DM:

17,20 9,75 376,88 1 022,07 536 307,- 1 054 940,-

19 Leggere ad alta voce le seguenti operazioni matematiche:

4 + 7 = ... 17 - 8 = ... 9 x 17 = ... 67 · 44 = ...
9 - 5 = ... 86 + 14 = ... 84 : 12 = ... 99 : 11 = ...

20 Leggere ad alta voce il seguente testo. Inserire poi nella frase, come nell'esempio al punto III, 2, i numeri distributivi.

... entzogen, weil er erstens zu ..., (er) zweitens ...

Ihm wurde der Führerschein entzogen.

Gründe:

1. Er war zu schnell gefahren.
2. Er hatte 0,4 Promille Alkohol im Blut.
3. Er hatte die Kreuzung bei Rot überfahren.
4. Er hatte sechs andere Fahrzeuge beschädigt.

§ 39 La declinazione dell'aggettivo

I Declinazione con l'articolo determinativo

	<i>maskulin</i>	<i>feminin</i>	<i>neutral</i>
<i>Sg. Nom.</i>	der junge Mann	die junge Frau	das kleine Kind
<i>Akk.</i>	den jungen Mann	die junge Frau	das kleine Kind
<i>Dat.</i>	dem jungen Mann	der jungen Frau	dem kleinen Kind
<i>Gen.</i>	des jungen Mannes	der jungen Frau	des kleinen Kindes
<i>Pl. Nom.</i>	die jungen Männer	die jungen Frauen	die kleinen Kinder
<i>Akk.</i>	die jungen Männer	die jungen Frauen	die kleinen Kinder
<i>Dat.</i>	den jungen Männern	den jungen Frauen	den kleinen Kindern
<i>Gen.</i>	der jungen Männer	der jungen Frauen	der kleinen Kinder

1. Al singolare, le cinque forme dell'aggettivo stampate in neretto presentano la desinenza *-e*; tutte le altre forme, invece, hanno la desinenza *-en*. Tutte le forme del plurale hanno la desinenza *-en*.

2. Al posto dell'articolo determinativo possono essere usati (vd. § 36 e 37):

dieser, diese, dieses; plurale: diese
Dieses schöne Haus wurde um 1900 gebaut.

jener, jene, jenes; plurale: jene
Jene wirtschaftlichen Probleme, die wir diskutiert haben, sind noch ungelöst.

jeder, jede, jedes; plurale: alle
Jeder dritte Teilnehmer musste wegen Grippe zu Hause bleiben.
Alle abwesenden Teilnehmer erhalten das Protokoll per Post.

mancher, manche, manches; plurale: manche
Mancher alte Rentner bekommt zu wenig Geld.

solcher, solche, solches; plurale: solche
Mit solchem alten Werkzeug kann man nicht arbeiten.

welcher, welche, welches; plurale: welche
Welches englische Wörterbuch möchtest du dir kaufen?

derjenige, diejenige, dasjenige; plurale: diejenigen
Diejenigen ausländischen Studenten, die eingeschrieben sind, möchten sich bitte im Zimmer 6 melden.

derselbe, dieselbe, dasselbe; plurale: dieselben
Jeden Morgen steht derselbe rothaarige Polizist an der Ecke.

Beide può essere usato o al posto dell'articolo determinativo, oppure, come aggettivo indipendente, con l'articolo determinativo:
Beide alten Leute sind am gleichen Tag gestorben.
Die beiden alten Leute waren fünfzig Jahre verheiratet.

Sämtliche (= *alle*), *irgendwelche* vengono perlopiù usati al plurale:
Wir haben sämtliche undichten Fenster erneuert.
Hast du noch irgendwelche alten Sachen für das Rote Kreuz?

Importante

1. *All-*, *sämtlich-*, *irgendwelch-*, al singolare, precedono un aggettivo sostantivato oppure un sostantivo senza articolo al posto dell'articolo determinativo (vd. § 37, II, 3):
alles Gute, aller graue Beton, mit sämtlichem schweren Gepäck, irgendwelches unbrauchbare Zeug
2. Allo stesso modo si usa *einig-*, ma solo al singolare (per il plurale, vd. § 37 II):
einiges Wesentliche, nach einiger großen Anstrengung
3. Esistono alcune particolarità per l'uso dell'aggettivo:
 - a) aggettivi che terminano in *-el*:

dunkel	ma:	die dunkle Straße
edel		ein edler Wein
eitel		ein eitles Mädchen
nobel		ein nobles Geschäft

b) aggettivi che terminano in *-er*:

sauer ma: der saure Apfel
teuer ein teures Auto

al contrario:

bitter ein bitterer Geschmack
finster ein finsterer Tunnel

c) hoch ma: ein hohes Gebäude

d) gli aggettivi in *-a* non si declinano:

eine rosa Blume, ein lila Kleid
eine prima Idee

e) gli aggettivi che precedono un nome di città hanno la desinenza *-er*.

Essi non vengono declinati e vengono sempre scritti con l'iniziale maiuscola:
der Hamburger Hafen, in der Berliner S-Bahn, zum New Yorker Flughafen
Inoltre: der Schweizer Käse, die Schweizer Banken

1 Inserire le desinenze.

1. der freundlich_ Herr; die alt_ Dame; das klein_ Mädchen
2. wegen des freundlich_ Herrn; wegen der alt_ Dame; wegen des klein_ Mädchens
3. mit dem freundlich_ Herrn; mit der alt_ Dame; mit dem klein_ Mädchen
4. ohne den freundlich_ Herrn; ohne die alt_ Dame; ohne das klein_ Mädchen
5. dieser alt_ Esel; jene klein_ Hexe; manches groß_ Kamel; wegen ...; von ...; für ...
6. dieser dunkl_ Wald; jene nass_ Wiese; das tief_ Tal; oberhalb ...; gegenüber ...; durch ...
7. der teuer_ Mantel; die golden_ Halskette; das wertvoll_ Schmuckstück; statt ...; mit ...; ohne ...
8. derselbe frech_ Junge; dieselbe mutig_ Frau; dasselbe vergesslich_ Mädchen; wegen ...; bei ...; für ...

2 Inserire le desinenze.

1. die link_ Politiker; trotz der ...; von den ...; über die ...
2. die recht_ Parteien; wegen der ...; mit den ...; ohne die ...
3. die schwer_ Lastwagen; infolge der ...; zwischen den ...; durch die ...
4. die zu eng_ Schuhe; trotz der ...; mit den ...; ohne die ...
5. sämtliche jung_ Männer; trotz ...; von ...; gegen ...
6. beide alt_ Freunde; von ...; mit ...; für ...

3 Costruire il plurale dell'esercizio 1 ed il singolare dell'esercizio 2.

II Declinazione con l'articolo indeterminativo

	<i>maskulin</i>	<i>feminin</i>	<i>neutral</i>
<i>Sg. Nom.</i>	ein junger Mann	eine junge Frau	ein kleines Kind
<i>Akk.</i>	einen jungen Mann	eine junge Frau	ein kleines Kind
<i>Dat.</i>	einem jungen Mann	einer jungen Frau	einem kleinen Kind
<i>Gen.</i>	eines jungen Mannes	einer jungen Frau	eines kleinen Kindes
<i>Pl. Nom.</i>	junge Männer	junge Frauen	kleine Kinder
<i>Akk.</i>	junge Männer	junge Frauen	kleine Kinder
<i>Dat.</i>	jungen Männern	jungen Frauen	kleinen Kindern
<i>Gen.</i>	junger Männer	junger Frauen	kleiner Kinder

1. Al singolare bisogna fare attenzione alle cinque forme stampate in neretto, tutte le altre hanno la desinenza *-en*.

Il plurale viene usato senza articolo; gli aggettivi pertanto prendono le desinenze dell'articolo determinativo:

Nom.: -e (die) Akk.: -e (die) Dat.: -en (den) Gen.: -er (der)

2. Al plurale, dopo i numeri cardinali, si usa la declinazione dell'aggettivo senza articolo:

Zwei kleine Kinder spielen im Hof.

Ich habe dir drei neue Zeitschriften mitgebracht.

3. Al plurale, anche i seguenti numerali indefiniti si declinano come l'aggettivo senza articolo: *andere, einige, etliche, folgende, mehrere, verschiedene, viele, wenige*:

singolare:

mit *einem netten* Freund

das Ergebnis *einer langen*

Besprechung

ein alter Baum

plurale:

mit *anderen netten* Freunden

das Ergebnis *einiger langer*

Besprechungen

viele alte Bäume

- 4 Costruite i seguenti esempi con le tre preposizioni date e il caso appropriato.

wegen ...; außer ...; durch ...

1. ein *treu_* Hund;

2. ein *tief_* Tal (n);

3. ein *falsch_* Pass;

4. eine *gefährlich_* Kurve (f);

5. ein *zerbrochen_* Glas;

6. eine *gut_* Freundin;

7. ein *wichtig_* Brief

- 5 Esercitarsi secondo il seguente modello:

A: *Ein zerbrochener Spiegel!*

B: *Was soll ich denn mit einem zerbrochenen Spiegel?*

Einen zerbrochenen Spiegel kann ich doch nicht gebrauchen!

1. ein *zerrissen_* Tischtuch

2. ein *kaputt_* Auto

3. ein *defekt_* Fernseher

4. ein *wacklig_* Stuhl

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------|
| 5. ein abgetreten_ Teppich (m) | 9. ein uralt_ Kinderwagen |
| 6. eine durchgebrannt_ Birne (f) | 10. ein stumpf_ Messer (n) |
| 7. eine ungenau gehend_ Uhr | 11. ein alt_ Wecker (m) |
| 8. ein verbogen_ Fahrrad | 12. ein veraltet_ Lexikon (n) |

6 Inserire le desinenze.

- | | |
|---------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. mit ein_ interessant_ Bericht (m) | 12. ein höflich_ Mensch |
| 2. für ein schön_ Erlebnis | 13. wegen ein_ schwer_ Unfalls |
| 3. ohne ein_ freundlich_ Gruß (m) | 14. infolge ein_ leicht_ Verletzung |
| 4. außer ein_ klein_ Kind | 15. mit ein_ hilfsbereit_ Schüler |
| 5. während ein_ gefährlich_ Fahrt | 16. ohne ein_ schwer_ Fehler |
| 6. mit ein_ tüchtig_ Angestellten (f) | 17. mit ein_ klein_ Pause (f) |
| 7. gegen ein_ stärker_ Gegner | 18. durch ein_ stark_ Schlag (m) |
| 8. durch ein_ älter_ Arbeiter | 19. für ein_ gut_ Zweck (m) |
| 9. mit ein_ zuverlässig_ Freund | 20. infolge ein_ stark_ Sturms (m) |
| 10. außer ein_ alt_ Regenschirm (m) | 21. ein intelligent_ Junge |
| 11. statt ein_ freundlich_ Wortes | 22. ein klug_ Mädchen |

7 Volgere al plurale gli esempi degli esercizi 5 e 6.

8 Esercitare il singolare ed il plurale. B dà di volta in volta una risposta adeguata, per es.: „in der Campingabteilung / im 3. Stock“, etc. ...

elektrisch / Kaffeemaschine (f)

A: *Ich möchte bitte eine elektrische Kaffeemaschine.*

B: *Elektrische Kaffeemaschinen gibt es in der Haushaltsabteilung.*

- | | |
|--|-----------------------------------|
| 1. tragbar / Fernseher (m) | 7. wasserdicht / Taschenlampe (f) |
| 2. vollautomatisch / Waschmaschine (f) | 8. lila (!) / Möbelstoff (m) |
| 3. unzerbrechlich / Milchflasche (f) | 9. rosa (!) / Handtuch (n) |
| 4. waschbar / Schaffell (n) | 10. bunt / Kopftuch (n) |
| 5. einbändig / Wörterbuch (n) | 11. echt / Perlenkette (f) |
| 6. rund / Tischtuch (n) | 12. dreiflammig / Gasherd (m) |

III Declinazione con gli aggettivi possessivi

	maskulin	feminin	neutral
<i>Sg. Nom.</i>	mein alter Freund	meine alte Freundin	mein altes Auto
<i>Akk.</i>	meinen alten Freund	meine alte Freundin	mein altes Auto
<i>Dat.</i>	meinem alten Freund	meiner alten Freundin	meinem alten Auto
<i>Gen.</i>	meines alten Freundes	meiner alten Freundin	meines alten Autos
<i>Pl. Nom.</i>	meine alten Freunde	meine alten Freundinnen	meine alten Autos
<i>Akk.</i>	meine alten Freunde	meine alten Freundinnen	meine alten Autos
<i>Dat.</i>	meinen alten Freunden	meinen alten Freundinnen	meinen alten Autos
<i>Gen.</i>	meiner alten Freunde	meiner alten Freundinnen	meiner alten Autos

1. Al singolare le forme dell'aggettivo corrispondono a quelle della declinazione con l'articolo indeterminativo. Al plurale tutte le forme presentano la desinenza *-en*.
 2. Allo stesso modo dell'aggettivo possessivo viene declinato *kein, keine, kein* plur. *keine*:
 Das ist *keine* besondere Neuigkeit. Das sind *keine* besonderen Neuigkeiten.
 Wir brauchen *kein* neues Fahrrad. Wir brauchen *keine* neuen Fahrräder.
- 9 Formulare delle domande. Inserire le desinenze, quando ciò è necessario, e rispondere liberamente.

Wo ist denn dein_ alt_ Fernseher?

A: Wo ist denn dein alter Fernseher?

B: Meinen alten Fernseher habe ich verschenkt.

La domanda suona più cortese se formulata nel seguente modo:

Wo ist eigentlich dein alter Fernseher geblieben?

Wo ist... / Wo sind...

- | | |
|--------------------------------|----------------------------|
| 1. mein_ alt_ Fahrrad? | 6. eur_ gestrig_ Zeitung? |
| 2. dein_ gestreift_ Kleid? | 7. Ihr_ herrlich_ Bilder? |
| 3. euer_ wertvoll_ Teppich? | 8. dein_ zweit_ Auto? |
| 4. eur_ chinesisich_ Vase (f)? | 9. Ihr_ antik_ Tischlampe? |
| 5. Ihr krank_ Hund? | |

- 10 Formulare delle domande, con l'aiuto del seguente schema, e trovare una risposta adeguata.

Was hast du		mein_	elegant_ Wagen (m)
		dein_	schnell_ Motorrad (n)
Was habt ihr	mit	sein_	alt_ Wohnung (f)
		ihr_	viel_ Geld (n)
Was haben sie		unser_	früher_ Vertrag (m) gemacht?
	ohne	euer_	schwarz_ Katze (f)
Was haben Sie		Ihr_	alt_ Möbel (Pl.)
			selten_ Briefmarken (Pl.)
			hübsch_ Garten (m)
			zweit_ Garage (f)

- 11 Inserire, dove è necessario, le desinenze del genitivo singolare e plurale.

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. wegen ihr_ frech_ Bemerkung_ | 5. wegen ihr_ krank_ Kind_ |
| 2. trotz unser_ wiederholt_ Anfrag_ | 6. während unser_ lang_ Reise_ |
| 3. wegen sein_ interessant_ Bericht_ | 7. wegen sein_ ungenau_ Aussage_ (f) |
| 4. trotz sein_ unfreundlich_ Brief_ | 8. trotz ihr_ hoh_ Rechnung_ |

IV Declinazione senza articolo al singolare

	<i>maskulin</i>	<i>feminin</i>	<i>neutral</i>
Nom.	guter Wein	klare Luft	reines Wasser
Akk.	guten Wein	klare Luft	reines Wasser
Dat.	gutem Wein	klarer Luft	reinem Wasser
Gen.	guten Weines	klarer Luft	reinen Wassers

1. L'aggettivo della declinazione senza articolo al singolare prende le desinenze dell'articolo determinativo, ad eccezione del genitivo maschile e neutro (desinenza *-en*).
2. Quantità e concetti indefiniti vengono spesso usati senza articolo. Essi non sono numerabili e perciò non hanno un corrispondente plurale. A questi appartengono:
 - a) Liquidi e materiali come *Holz, Eisen, Beton, Wasser, Öl, Benzin* etc. ... (vd. § 3 III 2):
Der Teller ist aus *reinem* Gold.
Auf dem Bauernhof gibt's *frische* Milch.
Schon der Geruch *starken* Kaffees belebt mich.
 - b) Qualità e sentimenti (spesso preceduti da preposizione) come *Mut, Ehrgeiz, Angst* etc. ... (vd. § 3 III 2):
Alte Liebe rostet nicht.
Er kämpfte mit *großem* Mut und *zäher* Ausdauer für seine Überzeugung.
Rastloser Ehrgeiz trieb ihn vorwärts.
3. Dopo i numerali indefiniti *allerlei, etwas, genug, mancherlei, mehr, viel, wenig* e che non vengono declinati, troviamo spesso concetti di quantità generici:
Im Keller liegt *allerlei* unbrauchbares Zeug.
Heute trinkt man *mehr* schwarzen Tee als früher.
Ich habe nur noch *etwas* trockenes Brot.
4. Dopo *nichts* ed i numerali sopra descritti *allerlei* etc. può trovarsi spesso un aggettivo sostantivato. Esso viene declinato e scritto con l'iniziale maiuscola:
Bei *meiner* Ankunft habe ich *etwas* Unangenehmes erlebt.
Dabei hatte ich mit *nichts* Bösem gerechnet.

Importante

Alcuni concetti di quantità generici al plurale assumono il significato di „diversi tipi di“, ad es.:

Fette = verschiedene von Tieren oder Pflanzen stammende Fettarten,

z. B. Butter, Schmalz

Hölzer = verschiedene Holzarten

Weine = Weinsorten

Altri concetti di quantità generici al plurale hanno un solo significato, ad es.:

Papiere = Dokumente (Führerschein, Pass etc.)

Gelder = öffentliche Geldzahlungen

Abwässer = schmutziges, verbrauchtes Wasser
 Abgase = Rauch oder schädliches Gas

12 Cominciare le frasi con „Hier steht bzw. liegt ...“

Hier steht kühles Bier.

- | | | |
|-----------------------|--------------------------|---------------------------|
| 1. kühl_ Saft | 6. warm_ Milch | 11. lecker_ Kuchen |
| 2. rot_ Wein | 7. erfrischend_ Limonade | 12. gesalzen_ Butter |
| 3. kalt_ Sekt (m) | 8. schwarz_ Tee | 13. geräuchert_ Speck (m) |
| 4. eisgekühlt_ Wasser | 9. stark_ Kaffee | 14. kalt_ Braten (m) |
| 5. echt_ Obstsaft (m) | 10. frisch_ Brot | 15. heiß_ Suppe |

13 Utilizzate l'esercizio 12. Dite cosa volete o non volete offrire ai vostri ospiti, per es.:
 „Ich will sie mit ... bewirten.“

... mit kühl_ Bier, nicht mit warm_ Milch.

14 Fordern Sie jetzt Ihre Gäste auf: Bitte, nehmen Sie noch ein Glas (eine Tasse / einen Teller / ein Stück / eine Scheibe) ... per es.:

...ein Glas kühles Bier!

Più cortese suona una domanda espressa nella forma seguente: *Möchten Sie nicht noch ein Glas kühles Bier?*

V Declinazione senza articolo al singolare ed al plurale

	maskulin			feminin			neutral		
<i>Sg. Nom.</i>	Evas	alter	Lehrer	Evas	alte	Lehrerin	Evas	altes	Heft
<i>Akk.</i>	Evas	alten	Lehrer	Evas	alte	Lehrerin	Evas	altes	Heft
<i>Dat.</i>	Evas	altem	Lehrer	Evas	alter	Lehrerin	Evas	altem	Heft
<i>Gen.</i>	–			–			–		
<i>Pl. Nom.</i>	Evas	alte	Lehrer	Evas	alte	Lehrerinnen	Evas	alte	Hefte
<i>Akk.</i>	Evas	alte	Lehrer	Evas	alte	Lehrerinnen	Evas	alte	Hefte
<i>Dat.</i>	Evas	alten	Lehrern	Evas	alten	Lehrerinnen	Evas	alten	Heften
<i>Gen.</i>	–			–			–		

La declinazione dell' aggettivo senza articolo al singolare ed al plurale viene usata solo in alcuni casi eccezionali. Le desinenze dell'aggettivo al plurale corrispondono a quelle dell'articolo indeterminativo plurale. La declinazione senza articolo si trova:

a) dopo il genitivo sassone:

Ich habe mir Roberts neues Haus angesehen.

In unserer Bibliothek stehen Goethes gesammelte Werke.

- b) dopo il pronome interrogativo *wessen* (= di chi?):
 Mit *wessen altem Auto* wollt ihr diesmal nach Spanien fahren?
Wessen klugen Ratschlägen bist du gefolgt?
- c) dopo il pronome relativo al genitivo *dessen, deren, dessen*; plur.: *deren* (vd. § 35 II 2):
 Die Freundin, *in deren gemütlicher Wohnung* ich in den Ferien gewohnt habe, ...
 Der Nachbar, *dessen reicher Onkel* aus Amerika gekommen ist, ...
- d) dopo i pronomi indeclinati e di raro uso *manch, solch, welch*:
manch guter Freund *manch gute Freunde*
auf solch fruchtbarem Feld *auf solch fruchtbaren Feldern*
- e) dopo il pronome personale, quando ci si rivolge a qualcuno o a se stessi. Al singolare l'aggettivo viene declinato secondo la declinazione senza articolo:
 Du *armes Kind!*
 Mir *ehrlichem Steuerzahler* bleibt nichts erspart.
- Al plurale, invece, l'aggettivo ha sempre la desinenza *-en*:
 wir *kleinen Rentner*; mit *uns schlecht bezahlten Hilfsarbeitern*

15 An der Garderobe ist einiges hängen bzw. liegen geblieben.

rot_ Halstuch (n) ... Ulla

A: *Wessen rotes Halstuch ist das?*

B: *Das ist Ullas rotes Halstuch.*

- | | |
|------------------------------------|--|
| 1. hübsch_ Tasche ... Ilse | 6. wollen_ Schal ... Richard |
| 2. alt_ Hut ... Albert | 7. weiß_ Handschuhe (Pl.) ... Ingeborg |
| 3. warm_ Mantel ... Uta | 8. blau_ Jacke ... Hans |
| 4. gelb_ Mütze (f) ... Ruth | 9. braun_ Kamm (m) ... Inge |
| 5. hölzern_ Armband (n) ... Gisela | 10. klein_ Kalender (m) ... Michael |

16a Esercitarsi secondo i seguenti modelli, utilizzando l'esercizio 15.

Gib mir Ullas rotes Halstuch! Ich bring' es ihr.

- b A: *Was machst du denn mit Ullas rotem Halstuch?*
 B: *Ich will es ihr bringen.*

Esercizi riepilogativi sulla declinazione dell'aggettivo

17 Inserire le desinenze. Per ogni modo di dire della colonna di sinistra trovare la corrispondente spiegazione nella colonna di destra.

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1. ein salomonisch_ Urteil (n) | a) ein bestimmt_ Geschehen (n) überall weitererzählen |
| 2. in den saur_ Apfel beißen | b) jdm. einen freundlich_ Empfang bereiten |

- | | |
|---|--|
| 3. jdn. mit offen_ Armen empfangen | c) die wichtigst_ Person in einer Gruppe sein |
| 4. mit einem blau_ Auge davorkommen | d) unrechtmäßig_, betrügerisch_ Handel (m) treiben |
| 5. jdm. golden_ Berge versprechen | e) jdm. groß_ Versprechungen machen, aber das gegeben_ Wort nicht halten |
| 6. wie ein Blitz aus heiter_ Himmel | f) jdm. großzügig_ Hilfe anbieten |
| 7. jdm. golden_ Brücken bauen | g) eine klug_ Entscheidung |
| 8. etw. geht nicht mit recht_ Dingen zu | h) sich keine unnötig_ Sorgen machen |
| 9. dunk_ Geschäfte machen | i) nur leicht_ Schaden (m) erleiden, obwohl beinah etwas Schlimm_ passiert wäre |
| 10. jdn. wie ein roh_ Ei behandeln | j) ein ganz unerwartet_ Ereignis (n) |
| 11. die erst_ Geige spielen | k) zu einer unangenehm_ Handlung gezwungen sein |
| 12. jdm. mit gleich_ Münze (f) heimzahlen | l) im Leben keinen recht_ Erfolg haben |
| 13. etwas an die groß_ Glocke hängen | m) Gleich_ mit Gleich_ vergelten oder: jdm. etw. mit der gleich_ Härte zurückgeben |
| 14. sich keine grau_ Haare wachsen lassen | n) ein unerklärlich_ Geschehen / eine ungesetzlich_ Handlung |
| 15. auf keinen grün_ Zweig kommen | o) mit jdm. mit groß_ Vorsicht (f) umgehen |

18 Inserire le desinenze e tentare di dare una spiegazione dei seguenti modi di dire:

- | | |
|---|--|
| 1. Er wirkt wie ein rot_ Tuch auf mich. | 12. mit offen_ Augen ins Unglück rennen |
| 2. vor sein_ eigen_ Tür kehren | 13. etw. beim richtig_ Namen nennen |
| 3. Er ist ein Schuft reinst_ Wassers. (Schuft = böser Mensch) | 14. auf dem letzt_ Loch pfeifen |
| 4. etw. ist für den hohl_ Zahn | 15. Er ist mit dem link_ Bein zuerst aufgestanden. |
| 5. sauer verdient_ Geld | 16. wie auf glühend_ Kohlen sitzen |
| 6. alles in rosig_ Licht sehen | 17. jdm. klar_ Wein einschenken |
| 7. am gleich_ Strang (m) ziehen (Strang = dickes Seil) | 18. Er ist ein schwer_ Junge. |
| 8. leer_ Stroh (n) dreschen | 19. im siebent_ Himmel sein |
| 9. taub_ Ohren predigen (Dat.) | 20. frei_ Hand haben |
| 10. rein_ Tisch machen | 21. nur mit halb_ Ohr zuhören |
| 11. hinter schwedisch_ Gardinen sitzen | 22. nur ein halb_ Mensch sein |

19a Inserire le desinenze.

Eine kalifornisch_ Filmgesellschaft wollte einen spannend_ Goldgräberfilm drehen, der zum groß_ Teil in den Wäldern des nördlich_ Kanada spielen sollte.

Man hätte natürlich das winterlich_ Goldgräberdorf in den Filmstudios nachbauen können und die nachgemacht_ Holzhäuser, die krumm_

10 Straßen mit weiß_, glitzernd_ Salz be-
streuen können, aber der Regisseur
wünschte echt_ Schnee, wirklich_ Kälte
und natürlich_ Licht; deshalb brachte
man alles Notwendig_ in mehrer-
15 schwer_ Lastwagen in ein einsam_ Dorf
an der kanadisch_ Grenze. Etwas Besser_
hätten sich die Schauspieler nicht vor-
stellen können, denn es bedeutete für
sie einige herrlich_ Tage in den ruhig_
20 Wäldern Kanadas. Dort war noch kein
richtig_ Schnee gefallen und die Schau-
spieler faulenzten in der warm_ Okto-
bersonne, angelten in den nah_ Seen
und genossen ihre frei_ Zeit. Nach drei
lang_ Wochen verlor die Filmgesell-

schaft endlich die Geduld, denn jeder 25
nutzlos_ Tag kostete eine Menge hart_
Dollars (Gen.); so ließ sie zwanzig groß_
Lastwagen voll von teuer_ Salz nach
Kanada kommen, was wieder einiges
gut_ Geld kostete. Das Salz wurde von 30
kanadisch_ Sportfliegern über das ganz_
Dorf verstreut und es war, als es fertig
war, eine wunderschön_ Winterland-
schaft. In der nächst_ Nacht begann es
zu schneien, am früh_ Morgen lag in 35
den schwarz_ Wäldern ringsum dick_
Schnee, nur in dem Goldgräberdorf war
nichts ander_ zu sehen als hässlich_
braun_ Matsch (m).

b Urlaub machen – aber richtig!

Drei lang_ Wochen richtig faul sein,
lang_ schlafen und gut_ Essen genießen,
an ein_ schön_ Strand in d_ warm_ Son-
ne liegen und gelegentlich ein erfris-
5 chend_ Bad in sauber_ Meerwasser
nehmen, das ist d_ ersehnt_ Urlaubs-
traum viel beschäftigt_ Menschen (Gen.),
die d_ ganz_ Jahr nie Zeit für sich ha-
ben.
10 Doch gerade dies_ viel geplagt_ Men-
schen will das plötzlich_ Faulenzen
nicht bekommen. Mit d_ gut_ Schlaf ist
es nichts. Man fühlt sich zerschlagen
und müde. Für solch_ Urlaub suchend_
15 Menschen, die ein ganz_ Jahr lang unter
stark_ Stress standen, ist das „süß_
Nichtstun“ nicht erholsam. Und für
d_jenig_, die ohnehin ein geruhsam_

Leben führen, ist das Faulenzen in d_
dreiwöchig_ Ferien in der Regel langwei- 20
lig. Kein Wunder, dass sich der Hobby-
urlaub immer größer_ Beliebtheit erfreut;
Ferien mit interessant_, abwechslungs-
reich_ Programm.
25 Im Aktiv-Urlaub bleibt der Erholung su-
chend_ Mensch tätig. Aktiv-Urlaub, das
kann mit ein_ vormittäglich_ Sprach-
kurs, tätig_ Mithilfe bei archäologisch_
Ausgrabungen, sportlich_ Segeln, an-
strengend_ Bergtouren, konzentriert 30
Schachspielen usw. verbunden sein.
Körperlich_ und geistig_ Tätigkeit mil-
dert die ungewohnt_ Belastung durch
die plötzlich_ Umstellung im Urlaub. –
35 Maßvoll_ Stress, das ist wichtig!

c Wer hat Schuld?

In den südamerikanisch_ und afrika-
nisch_ Urwäldern hat in den letzt_ Jah-
ren eine ökologisch_ Tragödie begon-
nen. Die Zerstörung des brasilianisch_
5 Urwalds soll hier als warnend_ Beispiel
stehen: Brasilien, ein Land mit stark zu-
nehmend_ Bevölkerung, braucht für
viel_ Millionen unterernährt_ Men-
schen neu_ Landwirtschaftsgebiete. Nun
10 gibt es am Amazonas riesig_ Urwälder

und es ist verständlich, dass man diese
unbewohnt_ Gebiete nutzbar machen
wollte.
Auf einer Fläche von mehrer_ 10 000
Quadratkilometern wurden sämtliche 15
uralt_ Bäume abgeholzt oder abge-
brannt und die neu_ Siedler, arm_ Leute
aus den unter_ Schichten der Bevölke-
rung, begannen mit ihrer schwer_ Ar-
beit. Im erst_ Jahr bekamen sie reich_ 20

- Ernten, das zweit_ Jahr brachte schon
geringer_ Erträge und im darauf folgend_ Jahr zeigte sich eine schrecklich_ Katastrophe. Auf dem Boden, der mit so
25 groß_ Mühe bearbeitet worden war, wuchs nichts mehr. Alle jung_ Pflanzen verwelkten, die neugesät_ Saat vertrocknete im unfruchtbar_ Boden. Etwas Unerwartet_ war geschehen? Nein! Der schön_ Plan der brasilianisch_ Regierung war ein schwer_ Irrtum! Erst jetzt begann man mit geologisch_ Untersuchungen des Urwaldbodens und musste feststellen, es ist Sand, locker_, trocken_ Sand!
30 Die Frage ist nun, wie solche riesig_ Bäume auf diesem sandig_ Boden überhaupt wachsen konnten. Nach unseren neuest_ Erkenntnissen geschieht das so: In dem feucht_ und heiß_ Klima vermodern (= verwesen, verfaulen) herabfallend_ Blätter und Äste sehr schnell und bilden ausreichend_ Dünger für
40 die Bäume, deren weit ausgebreitet_ Wurzeln flach unter dem Sandboden liegen. Nun hatte man aber alle jahrhundertalt_ Bäume abgeholzt; im weit_ Umkreis von viel_ Kilometern war kein einzig_ Baum stehen geblieben, so dass die täglich_ Sonnenhitze und schwer_ Regenfälle den schutzlos_ Boden zerstörten. Nachdem die Siedler nach Ablauf des dritt_ Jahres ihr unfruchtbar_ Land wieder verlassen hatten, blieb nichts zurück als eine tot_ Wüste.
55 Etwas ander_ wäre es gewesen, wenn die Experten einig_ Jahre früher genauer_ Bodenuntersuchungen gemacht hätten. Dann hätten sie rechtzeitig festgestellt, dass im Urwaldgebiet groß_ Flächen unbrauchbar sind, dass man aber auf kleiner_ Plätzen, die vom schützend_ Wald umgeben sind, viel_ Menschen ein sinnvoll_ Leben ermöglichen kann.
60

§ 40 I gradi dell'aggettivo

Osservazioni preliminari

1. Tanto gli aggettivi attributivi quanto gli avverbi possono essere comparati, cioè si può formare il grado superiore (= comparativo) ed il massimo grado (= superlativo) di paragone.
2. L'aggettivo attributivo precede il sostantivo ed è correlato ad esso:
der sonnige Tag; ein regnerischer Sonntag.
3. Gli aggettivi predicativi si riferiscono al verbo della frase. La domanda è *wie?*:
Der letzte Sommer war *heiß*.

I Regole generali

	Adjektivattribut	Adverb
Komparativ	das kalte Wetter im Oktober das kältere Wetter im November	Im Oktober ist es oft schon kalt . Im November ist es meistens kälter .
Superlativ	der kälteste Januar seit zehn Jahren	Im Durchschnitt ist es im Januar am kältesten .

1. Il *comparativo* è una forma di paragone che implica una differenza. Dopo il comparativo segue sempre *als* (mai *wie!*). Il comparativo di maggioranza si forma aggiungendo *-er* al grado positivo dell'aggettivo:
 - a) Il comparativo con funzione attributiva presenta *-er* + la desinenza dell'aggettivo (cioè, esso è declinabile):
der *stärkere* Wind; ein *leichteres* Gewitter
 - b) Il comparativo con funzione avverbiale presenta solo *-er* (è indeclinabile):
In Hamburg regnete es *stärker* als in Hannover.
2. Il *superlativo* relativo indica il grado più alto e viene sempre usato con l'articolo determinativo. Il superlativo si costruisce con *-st-*.
 - a) Il superlativo attributivo si forma con *-st-* + la desinenza dell'aggettivo:
der *längste* Tag des Jahres
 - b) Il superlativo avverbiale si forma sempre con *am ... -sten*:
Am 22. Juli war die Sicht auf die Alpen *am klarsten*.

II Uso del superlativo relativo

1. Il superlativo è il massimo grado di comparazione:
Der Äquator ist der *längste* Breitengrad.
2. Il più delle volte è necessario limitare le affermazioni usando complementi di luogo o di tempo:
**Der Mount Everest ist der *höchste* Berg *der Erde*.
Das war der *wärmste* Maitag *seit zehn Jahren*.
Wir wohnen in der *hässlichsten* Stadt, *die ich kenne*.**
3. Si può limitare il superlativo, quando lo si riferisce ad *uno* di un gruppo (vd. § 37 I 3). Questo gruppo, al genitivo plurale (o, più raramente, con *von* + dativo) determina la desinenza di *einer, eine, eines*.
**Der Rhein ist *einer der verkehrsreichsten Ströme* (m).
Die Heuschrecke ist *eines der schädlichsten Insekten* (n).
Die Königin lebt in *einem der schönsten Schlösser* (n) von England.
Zum Glück ist meine Wohnung *eine der billigsten* (Wohnungen) in Frankfurt.**

III Forme particolari

1. Alcuni aggettivi monosillabici, nel formare il comparativo ed il superlativo, prendono l'Umlaut:
arm, *ärmer*, am *ärmsten*
Allo stesso modo: alt, dumm, grob, hart, jung, kalt, klug, krank, kurz, lang, rot, scharf, stark, schwach, warm; *anche*: gesund.

2. a) Aggettivi con comparativo/superlativo irregolare:

hoch	<i>attributiv</i> <i>adverbial</i>	das hohe Haus es ist hoch	das höhere Haus es ist höher	das höchste Haus es ist am höchsten
nah	<i>attributiv</i> <i>adverbial</i>	das nahe Ziel es ist nah	das nähere Ziel es ist näher	das nächste Ziel es ist am nächsten
gut	<i>attributiv</i> <i>adverbial</i>	die gute Art es ist gut	die <i>bessere</i> Art es ist <i>besser</i>	die <i>beste</i> Art es ist am <i>besten</i>
viel	<i>attributiv</i>	viele Angebote	<i>mehr</i> (undeckli- nierbar) Angebote	die <i>meisten</i> Ange- bote
	<i>adverbial</i>	es gibt viel	es gibt <i>mehr</i>	es gibt am <i>meisten</i>
gern	<i>adverbial</i>	das tue ich gern	das tue ich <i>lieber</i>	das tue ich am <i>liebsten</i>

Importante

- mehr* (indeclinato) indica una quantità indefinita e precede sostantivi senza articolo sia al singolare che al plurale (cfr. § 37, II, IV e § 39, IV, 3)
- mehrere* (declinabile) indica un numero indefinito (= diversi, alcuni, più di due). Assume cioè la funzione di aggettivo indefinito:
Ich musste *mehrere* Stunden beim Zahnarzt warten.

- b) Forme particolari irregolari che terminano in *-stens*, usate solo avverbialmente ed aventi un significato differente:

höchstens	Kleine Kinder sollten <i>höchstens</i> drei Wochen von ihren Eltern getrennt sein.
nächstens	Wir werden Sie <i>nächstens</i> genauer informieren.
bestens	Er war <i>bestens</i> auf sein Examen vorbereitet.
meistens	Für seine Verspätung hatte er <i>meistens</i> eine Ausrede.
wenigstens	Schick ihm <i>wenigstens</i> fünfzig Euro.
mindestens	Das Schwein wiegt <i>mindestens</i> vier Zentner.
zumindest	Du hättest <i>zumindest</i> anrufen können.

3. a) Gli aggettivi che terminano in *-d, -t, -tz, -z, -sch, -ss, -ß* formano il superlativo con l'aggiunta di una *-e*:

wild	wilder	am wildesten
breit	breiter	am breitesten
stolz	stolzer	am stolzesten
spitz	spitzer	am spitzesten
heiß	heißer	am heißesten
krass	krasser	am krassesten
hübsch	hübscher	am hübschesten

- b) Allo stesso modo, gli aggettivi che derivano dal participio passato di verbi deboli:

vertraut	vertrauter	am vertrautesten
beliebt	beliebter	am beliebtesten

Eccezioni senza la *-e*:

- groß, größer, am größten
- aggettivi che terminano in *-isch*: am *neidischsten*, am *heimischsten*

- c) aggettivi che derivano da un participio presente:
 bedeutend, bedeutender, am bedeutendsten
 zutreffend, zutreffender, am zutreffendsten
- d) aggettivi che derivano dal participio passato di verbi deboli e terminano in
 -ert, -elt oppure -tet:
 begeistert, begeisterter, am begeistertsten
 bekümmert, bekümmertes, am bekümmertsten
 verzweifelt, verzweifelter, am verzweifeltsten
 gefürchtet, gefürchteter, am gefürchtetsten
4. Gli aggettivi che terminano in -el oppure -er presentano forme particolari:
- | | | | |
|--------|-------------------|-----------------|----------------------|
| dunkel | der dunkle Keller | es wird dunkler | es ist am dunkelsten |
| edel | der edle Wein | er ist edler | er ist am edelsten |
| teuer | der teure Mantel | er ist teurer | er ist am teuersten |

1a Esercitate il comparativo.

Sprich bitte laut!

Gut, ich werde jetzt lauter sprechen als bisher.

Invece di „gut“ potete usare „(ja) gern“ per dichiarare la vostra disponibilità.
 Dimostrate invece un po' meno pazienza se dite: *Also schön, ich werde ...*,
 soprattutto se sottolineate *schön*.

- | | |
|---------------------------|------------------------------|
| 1. Schreib bitte schnell! | 7. Bediene bitte freundlich! |
| 2. Sprich bitte deutlich! | 8. Arbeite bitte sorgfältig! |
| 3. Rechne bitte genau! | 9. Fahr bitte vorsichtig! |
| 4. Hör bitte gut zu! | 10. Sei bitte ordentlich! |
| 5. Sei bitte leise! | 11. Üb bitte viel! |
| 6. Lauf bitte langsam! | |

b Der Bus fährt aber nicht sehr schnell!

Das stimmt, er könnte schneller fahren.

Altre possibilità di approvazione: *Da haben Sie Recht, ... ; Ja, wirklich, ... ;
 Da bin ich ganz Ihrer Meinung, ...* („wirklich“ o „ganz“ vanno accentati)

- | | |
|---|---|
| 1. Der Radfahrer fährt aber nicht sehr vorsichtig! | 5. Die Straßenlaternen sind aber nicht sehr hell! |
| 2. Der Motorradfahrer ist aber nicht sehr rücksichtsvoll! | 6. Die Straße ist aber nicht sehr gut! |
| 3. Die Fußgänger gehen aber nicht sehr schnell über die Straße! | 7. Der Bus ist aber nicht sehr billig! |
| 4. Der Autofahrer ist aber nicht sehr höflich! | 8. Die Haltestelle ist aber nicht sehr nah! |

c Essen (n) / billig. Dieses Essen ist aber nicht billig!

Stimmt, es könnte billiger sein.

- | | |
|----------------------------|-----------------------------|
| 1. Kellner (m) / höflich | 5. Kartoffeln (Pl.) / weich |
| 2. Kaffee (m) / stark | 6. Bier (n) / kalt |
| 3. Brötchen (Pl.) / frisch | 7. Pudding (m) / süß |
| 4. Suppe (f) / warm | 8. Äpfel (Pl.) / saftig |

d Schuhe (Pl.) / bequem. Sind die Schuhe nicht bequem?

Sie könnten bequemer sein.

Spesso e volentieri, nella lingua parlata, si introduce la risposta con „na ja“:

Na ja, sie könnten. . .

- | | |
|------------------------------|------------------------|
| 1. Jacke (f) / warm | 6. Socken (Pl.) / lang |
| 2. Einkaufstasche (f) / fest | 7. Wolle (f) / grob |
| 3. Mantel (m) / leicht | 8. Fell (n) / dick |
| 4. Kleid (n) / modern | 9. Leder (n) / gut |
| 5. Anzug (m) / billig | 10. Gürtel (m) / breit |

2 Esercitare i gradi di comparazione.

Fritz springt ... als Emil. (hoch / Hans)

Fritz springt höher als Emil.

Aber Hans springt am höchsten.

- | | |
|--|---|
| 1. Stella spricht ... Deutsch als Michaela. (gut / Angela) | 9. Im Einzelhandelsgeschäft ist die Bedienung ... als im Warenhaus. (freundlich / im Tante-Emma-Laden) |
| 2. Müller arbeitet ... als Maier. (zuverlässig / Schulze) | 10. Im Zug reist man ... als im Bus. (schnell / im Flugzeug) |
| 3. Wein trinkt er ... als Bier. (gern / Sekt) | 11. In der Sahara ist es ... als in Israel. (heiß / am Äquator) |
| 4. Seine Kusinen stehen ihm ... als seine Tante. (nah / Geschwister) | 12. In Grönland ist es ... als in Schweden. (kalt / im Nordosten von Russland) |
| 5. Das Radio war ... als der Plattenspieler. (teuer / der Fernseher) | 13. Der Amazonas ist ... als der Mississippi. (lang / der Nil) |
| 6. Ein Skorpionstich ist ... als ein Wespenstich. (gefährlich / ein Schlangenbiss) | 14. In Asien sind Dialekte ... als in Südamerika. (verbreitet / in Afrika) |
| 7. Mein Schäferhund ist ... als euer Dackel. (wild / der Jagdhund des Nachbarn) | 15. In Europa ist die Zahl der Deutschsprechenden ... als die Zahl der Menschen, die Englisch als Muttersprache sprechen. (hoch / die Zahl der Russischsprechenden) |
| 8. Sie isst Rindfleisch ... als Schweinefleisch. (gern / Hammelfleisch) | |

3 Esercitare i gradi di comparazione.

Ich möchte ein Paar warme Handschuhe.

Haben Sie keine wärmeren? – Nein, das sind die wärmsten, die wir haben.

La risposta suona più cortese se espressa così: *Nein, leider ... ; Nein, es tut mir Leid, ... ;* oppure: *Ich bedaure, aber das ...*

Ich möchte ...

- | | |
|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. ... einen guten Tennisschläger. | 6. ... ein Paar leichte Sommerschuhe. |
| 2. ... eine große Einkaufstasche. | 7. ... einen warmen Wintermantel. |
| 3. ... einen kleinen Fotoapparat. | 8. ... einen billigen Wecker. |
| 4. ... festes Packpapier. | 9. ... einen bequemen Sessel. |
| 5. ... ein Paar schwere Wanderschuhe. | 10. ... einen preiswerten Kalender. |

4 Herr Neureich ist mit nichts zufrieden.

Die Wohnung ist nicht groß genug.

Er möchte eine größere Wohnung.

- | | |
|--|---|
| 1. Die Lampen sind nicht hell genug. | 4. Der Schrank ist nicht breit genug. |
| 2. Die Möbel sind nicht elegant genug. | 5. Der Orientteppich ist nicht alt genug. |
| 3. Das Porzellan ist nicht wertvoll genug. | 6. Das Fernsehbild ist nicht groß genug. |

5 Im Antiquitätenladen findet man ...

interessante Dinge.

die interessantesten Dinge.

- | | | |
|-----------------------|------------------------|---------------------------|
| 1. elegante Vasen | 4. wertvolle Gläser | 7. hübsche Bilderrahmen |
| 2. merkwürdige Bilder | 5. verrückte Bierkrüge | 8. altmodische Stehlampen |
| 3. alte Spielsachen | 6. teure Möbel | |

6 Formulate delle domande con il superlativo relativo e fate un quiz in classe.

(Le soluzioni sono a pag. 323)

- | | |
|---|---|
| 1. Wie heißt das (groß) Säugetier der Erde? | 9. Wo ist es am (kalt)? |
| 2. Wie heißt das (klein) Säugetier der Erde? | 10. Wo regnet es am (viel)? |
| 3. Wie heißt das Tier mit dem (hoch) Wuchs? | 11. In welcher Gegend der Erde ist es am (stürmisch)? |
| 4. Welches Tier kann am (schnell) laufen? | 12. Wann ist auf der Nordhalbkugel der (kurz) Tag? |
| 5. Welche Schlange ist am (giftig)? | 13. Wann ist auf der Nordhalbkugel der (lang) Tag? |
| 6. Wie heißt der (groß) Ozean? | 14. Wie heißt das (leicht) Gas? |
| 7. Wie tief ist die (tief) Stelle des Meeres? | 15. Wann sind wir von der Sonne am (weit) entfernt? |
| 8. Welches ist der (klein) Erdteil? | 16. Wann ist die Sonne der Erde am (nah)? |

7 Svolgere l'esercizio secondo il seguente modello:

A: (sostiene) Der alte Turm ist *das schönste Gebäude* dieser Stadt.

B: (*protesta*) Es gibt aber noch andere schöne Gebäude in dieser Stadt.

A: (*deve ammettere*) Der alte Turm ist eines der schönsten Gebäude in dieser Stadt.

- | | |
|---|---|
| 1. Das Herz ist das empfindlichste Organ in unserem Körper. | bekannteste (Professor) für afrikanische Literaturgeschichte ist. |
| 2. Homer war der größte Dichter im Altertum. | 8. Der französische Regisseur hat den besten Film in dieser Saison gedreht. |
| 3. Diese chinesische Vase ist das kostbarste Gefäß in diesem Museum. | 9. Wir haben an der tollsten Party in diesem Winter teilgenommen. |
| 4. Das Fahrrad ist die nützlichste Erfindung seit 200 Jahren. | 10. In Köln wurde das hässlichste Museum (Pl. Museen) gebaut. |
| 5. Das Grippevirus ist wahrscheinlich das gefährlichste (Virus). (Pl.: <i>Viren</i>) | 11. Seit der Renovierung gilt unser Haus als das schönste (Haus) im Viertel. |
| 6. Der Zug von Paris nach Marseille ist der schnellste (Zug) in Frankreich. | 12. Wissen Sie, dass Sie mit dem einflussreichsten Mann in dieser Stadt gesprochen haben? |
| 7. Als wir den Professor kennen lernten, wussten wir nicht, dass er der | |

§ 41 Aggettivi e participi sostantivati

- a) In unserem Abteil saßen einige *Jugendliche*.
 b) Die jungen Leute diskutierten mit den *Reisenden*.
 c) Ein alter *Gelehrter* wollte die Argumente der *Behinderten* nicht anerkennen.

Gli aggettivi ed i participi usati come sostantivi si declinano come gli aggettivi.

rif. ad a) I seguenti sostantivi derivano da aggettivi:

der Adlige, ein -er	der Jugendliche, ein -er
der Arbeitslose, ein -er	der Kranke, ein -er
der Bekannte, ein -er	der Lahme, ein -er
der Blinde, ein -er	der Rothaarige, ein -er
der Blonde, ein -er	der Schuldige, ein -er
der Deutsche, ein -er	der Staatenlose, ein -er
der Farbige, ein -er	der Taubstumme, ein -er
der Fremde, ein -er	der Tote, ein -er
der Geizige, ein -er	der Verwandte, ein -er
der Gesunde, ein -er	der Weise, ein -er
der Heilige, ein -er	der Weiße, ein -er

rif. a b) I seguenti sostantivi derivano da participi presenti (il participio presente si forma aggiungendo -d all'infinito del verbo: fragend, laufend; cfr. § 46, I):

der Abwesende, ein -er	der Leidtragende, ein -er
der Anwesende, ein -er	der Reisende, ein -er

der Auszubildende, ein - er der Überlebende, ein - er
 der Heranwachsende, ein - er der Vorsitzende, ein - er

rif. a c) I seguenti sostantivi derivano da participi passati (per la costruzione del participio passato vd. § 6, l, 5, § 7, § 8, § 46):

der Angeklagte, ein - er	der Gelehrte, ein - er
der Angestellte, ein - er	der Geschiedene, ein - er
der Beamte, ein - er	der Verheiratete, ein - er
ma: die / eine Beamtin	der Verletzte, ein - er
der Behinderte, ein - er	der Verliebte, ein - er
der Betrogene, ein - er	der Verlobte, ein - er
der Betrunkene, ein - er	der Verstorbene, ein - er
der Gefangene, ein - er	der Vorgesetzte, ein - er

1 Date le definizioni delle seguenti parole.

der Geizige / möglichst nichts von seinem Besitz abgeben wollen
Ein Geiziger ist ein Mensch, der möglichst nichts von seinem Besitz abgeben will.

- | | |
|---|--|
| 1. der Betrunkene / zu viel Alkohol trinken (Perf.) | 6. der Überlebende / bei einer Katastrophe mit dem Leben davonkommen (Perf.) |
| 2. der Geschiedene / seine Ehe gesetzlich auflösen lassen (Perf.) | 7. der Vorsitzende / eine Partei, einen Verein o.Ä. leiten |
| 3. der Staatenlose / keine Staatszugehörigkeit besitzen | 8. der Lahme / sich nicht bewegen können |
| 4. der Taubstumme / nicht hören und nicht sprechen können | 9. der Auszubildende / eine Lehre machen |
| 5. der Weise / klug, vernünftig und lebenserfahren sein | 10. der Vorgesetzte / anderen in seiner beruflichen Stellung übergeordnet sein |

2 Definire da soli i seguenti termini:

- | | | |
|--------------------|--------------------|-------------------|
| 1. der Weiße | 5. der Reisende | 9. der Einäugige |
| 2. der Farbige | 6. der Abwesende | 10. der Schuldige |
| 3. der Verstorbene | 7. der Anwesende | |
| 4. der Gefangene | 8. der Arbeitslose | |

3 Volgere al plurale le definizioni dell'esercizio 2.

der Weiße
Weiße sind Menschen mit heller Hautfarbe.

4 Inserire le desinenze.

Ein Betrunken_ fuhr gestern auf der Autobahn als sogenannter Geisterfahrer in der falschen Richtung. Dabei rammte er einen Bus. Trotzdem fuhr der Betrunken_ weiter. Die Leidtragend_ waren die Reisend_ in dem Bus, meist Jugendlich_, die zu einem Fußballspiel fahren wollten. Der Bus kam von der Fahrbahn ab und überschlug sich. Das Ergebnis: ein Tot_ und 15 Verletzt_. Ein Schwerverletzt_ wurde mit dem Hubschrauber ins Krankenhaus gebracht. Der Busfahrer,

15 ein Angestellt_ der hiesigen Stadtverwaltung, blieb unverletzt; der Tot_ jedoch ist ein naher Verwandt_ des Fahrers. Dem Schuldig_, den man kurz nach dem Unfall stoppen konnte, wurde eine

Blutprobe entnommen. Der Führerschein des Betrunken_ wurde sichergestellt.

§ 42 Gli avverbi

I Regole generali

- | | |
|--|---|
| a) Ich sehe ihn <i>bald</i> .
Er arbeitet <i>sorgfältig</i> .
Dein Auto steht <i>da hinten</i> . | b) Das Wetter war <i>ungewöhnlich</i> gut.
Sie ist <i>ziemlich</i> ungeschickt.
c) Er hat ein <i>bewundernswert</i> gutes Gedächtnis. |
|--|---|

Gli avverbi sono indeclinabili. Essi si riferiscono al verbo ed occupano una propria posizione nella frase (vd. § 22 VII-IX).

rif. ad a) La domanda è: Quando (*wann*), come (*wie*), dove (*wo*) è o accade qualcosa?

rif. a b) Gli avverbi possono riferirsi ad altri avverbi. Si chiede: *Wie ungeschickt war sie?* Risposta: *Ziemlich ungeschickt*.

rif. a c) Gli avverbi possono anche riferirsi ad aggettivi attributivi. Alla domanda: *Was für ein Gedächtnis?* – la risposta è: *Ein bewundernswert gutes Gedächtnis*.

II Avverbi di tempo

Gli avverbi di tempo indicano quando (*wann*), fino a quando (*bis wann*), da quanto tempo (*seit wann*), per quanto tempo (*wie lange*), quante volte (*wie oft*) qualcosa è o accade.

La seguente ripartizione riguarda il significato dell'avverbio di tempo in riferimento al contenuto, non all'uso temporale nella frase e nel contesto:

1. **Presente:** heute, jetzt, nun, gerade; sofort, augenblicklich; gegenwärtig, heutzutage
2. **Passato:** gestern, vorgestern; bereits, eben, soeben, vorhin, früher, neulich, kürzlich; inzwischen, unterdessen; einst, einmal, ehemals, jemals, seither, vorher, damals, anfangs
3. **Futuro:** morgen, übermorgen; bald, demnächst, nächstens, künftig; nachher, danach, später
4. **In generale:** wieder, oft, oftmals, häufig, mehrmals, stets, immer, immerzu, ewig; erst, zuerst, zuletzt, endlich; nie, niemals, morgens, mittags, abends, nachts, vormittags etc. ...

Importante

Nello stesso senso si usa anche "l'accusativo temporale", per es.: *alle Tage, nächste Woche, jeden Monat, voriges Jahr* etc.

III Avverbi di modo

Gli avverbi di modo indicano come (*wie*), in che maniera (*auf welche Art*), con quale intensità (*mit welcher Intensität*) qualcosa è o accade.

1. Gli aggettivi possono fungere da avverbi di modo:

Er fragte mich *freundlich*.

Es geht mir *schlecht*.

In tale funzione non vengono declinati, ma possono subire una comparazione.

2. I seguenti avverbi di modo danno all'espressione un senso o una sfumatura determinati. La maggior parte di essi si riferisce ad un gruppo di avverbi, e precisamente:

rafforzativi:	sehr, besonders, außerordentlich, ungewöhnlich
attenuativi:	fast, kaum, beinahe; ganz, recht, einigermaßen, ziemlich
dubitativi:	wohl, vielleicht, versehentlich, vermutlich, möglicherweise, wahrscheinlich
di affermazione:	sicher, bestimmt, allerdings, natürlich, gewiss, folgendermaßen, tatsächlich, absichtlich, unbedingt
negativi:	gar nicht, überhaupt nicht, keineswegs, keinesfalls; vergebens, umsonst
3. Avverbi di modo costruiti con *-er + -weise*:

Er steht *normalerweise* um 7 Uhr auf.
 Er hat *dummerweise* den Vertrag schon unterschrieben.
 Sie haben *glücklicherweise* die Prüfung bestanden.
 Er hat ihm *verständlicherweise* nicht mehr als fünfzig Euro geliehen.
4. Avverbi di modo che indicano un motivo o una condizione si costruiscono con *-halber* oppure *-falls*:

Wir haben *vorsichtshalber* einen Rechtsanwalt genommen. (= weil wir vorsichtig sein wollten)
 Das Haus ist *umständehalber* zu verkaufen. (= weil die Umstände so sind)
 Er wird *schlimmstenfalls* eine Geldstrafe zahlen müssen. (= wenn es schlimm kommt)
Bestenfalls wird er freigesprochen. (= wenn der beste Fall eintritt)

IV Avverbi di luogo

Gli avverbi di luogo indicano dove (*wo*) è o accade qualcosa, verso dove (*wohin*) qualcosa si muove oppure da dove (*woher*) proviene qualcosa:

wo? da, dort, hier; außen, draußen, drinnen, drüben, innen; oben, unten, mitten, vorn, hinten, links, rechts

wohin? dahin, dorthin, hierhin; hinaus, heraus, hinein, herein, hinauf, herauf, hinunter, herunter, hinüber, herüber; aufwärts, abwärts, vorwärts, rückwärts, seitwärts – oder mit Präposition: nach unten / oben etc.

woher? daher, dorthier – oder mit Präposition: von unten / draußen etc.

Importante

1. Aggiungendo la desinenza *-ig* si possono ricavare dagli avverbi i corrispondenti aggettivi attributivi:
der *heutige* Tag, im *vorigen* Monat:
heutig-, gestrig-, morgig-, hiesig-, dortig-, obig-, vorig-
2. Anche dagli avverbi *außen, innen, oben, unten, vorn, hinten* etc.: ... si possono ricavare aggettivi attributivi:
äußere Probleme, innere Krankheiten, das untere oder unterste Stockwerk, die hintere oder hinterste Reihe, die vorderen oder vordersten Stühle

1 Ricavare dall'avverbio un aggettivo attributivo.

die Zeitung von gestern *die gestrige Zeitung*

- | | |
|---------------------------------|-------------------------|
| 1. die Nachricht von gestern | 5. die Jugend von heute |
| 2. das Wetter von morgen | 6. die Zeilen von oben |
| 3. die Stadtverwaltung von hier | 7. das Wissen von jetzt |
| 4. die Beamten von dort | 8. die Versuche bisher |

2 Inserire i seguenti avverbi secondo il significato:

- a) bestenfalls b) dummerweise c) folgendermaßen d) normalerweise e) oftmals
f) verständlicherweise g) vorsichtshalber

Wir sind diesen Weg ... gegangen. Dennoch habe ich ... die Wanderkarte mitgenommen. Ich denke, wir laufen am besten ... : von hier über den Blocksberg nach Ixdorf. ... kann man den Weg in einer Stunde zurücklegen. Wegen des Schnees braucht man heute ... etwas länger. Jetzt habe ich doch ... meine Brieftasche zu Hause gelassen! In meinem Portmonee habe ich nur noch fünf Mark; das reicht ... für ein Bier für jeden.

3 Formulate le frasi usando gli avverbi dati.

Wie ist die Wohnung eingerichtet? / schön

Es handelt sich um eine schön eingerichtete Wohnung.

1. Wie groß sind die Hochhäuser? / erstaunlich
2. Wie hoch ist die Miete für die Büroräume? / unglaublich
3. Wie bekannt ist der Schauspieler? / allgemein
4. Wie ist mein neues Auto lackiert? / rot
5. Wie ist das Kind erzogen worden? / gut
6. Wie ist das Haus renoviert worden? / unvollständig und nicht sachgerecht
7. Wie ist die Einigung zwischen den Partnern entstanden? / mühsam

8. Wie wurde die Maschine konstruiert? / fehlerhaft
9. Wie wurden die Vorschriften zum Umweltschutz in der Chemiefabrik behandelt? / allzu oberflächlich
10. Wie zahlen die Mieter (Aktiv) / im Allgemeinen regelmäßig
11. Wie wachsen einige Bäume? / schnell
12. Wie wurde das Spiel unserer Fußballmannschaft verloren? / haushoch
13. Wie hat die Fußballmannschaft verloren? / haushoch
14. Wie argumentiert die Zigarettenindustrie im Streit mit dem Fernsehen? / ungeschickt
15. Wie wurde der Angeklagte verurteilt? / von dem Richter ungerecht
16. Wie hat man das Unfallopfer ins Krankenhaus gebracht? / schwer verletzt
17. Wie ist diese Suppe zu kochen? / besonders leicht
18. Wie sind diese Probleme zu lösen? / überhaupt nicht oder nur schwer

§ 43 Aggettivi (di modo) reggenti il dativo e/o l'accusativo

I Elenco dei più comuni aggettivi (di modo) reggenti il dativo

abträglich	Das Rauchen ist <i>seiner Gesundheit</i> abträglich.
ähnlich	Das Kind ist <i>der Mutter</i> ähnlich.
angeboren	Der Herzfehler ist <i>ihm</i> angeboren.
angemessen	Ein Studium an einer Fachhochschule ist <i>ihm</i> angemessen.
beihilflich	Der Gepäckträger war <i>der Dame</i> behilflich.
beschwerlich	Lange Zugreisen sind <i>mir</i> zu beschwerlich.
bekannt	Seine Aussage ist <i>mir</i> seit langem bekannt.
bewusst	Das ist <i>mir</i> noch niemals bewusst geworden.
böse	Er ist <i>seiner Freundin</i> böse.
entsprechend	Unser Verhalten war <i>dem seinen</i> entsprechend.
fremd	Er ist <i>mir</i> immer fremd geblieben.
gegenwärtig	Der Name war <i>dem Professor</i> im Augenblick nicht gegenwärtig.
geläufig	Das Wort ist <i>dem Ausländer</i> nicht geläufig.
gelegen	Die Nachzahlung kommt <i>mir</i> sehr gelegen.
gewachsen	Er ist <i>den Problemen</i> nicht gewachsen.
gleichgültig	Die Politik ist <i>mir</i> im Allgemeinen nicht gleichgültig.
nahe	Wir waren <i>dem Ziel</i> schon nahe.
peinlich	Sein Lob war <i>mir</i> peinlich.

recht	Sein Aufenthalt war <i>den Verwandten</i> nicht recht.
sympathisch	Die Zeugin war <i>dem Richter</i> sympathisch.
treu	Er ist <i>ihr</i> treu geblieben.
überlegen	Die bayerische Fußballmannschaft war <i>den Hamburgern</i> überlegen.
unterlegen	Er war <i>seinen Konkurrenten</i> unterlegen.
vergleichbar	Dein Lebensweg ist <i>meinem</i> vergleichbar.
verhasst	Dieser Mensch ist <i>mir</i> verhasst.
zugetan	Er ist <i>den Kindern</i> sehr zugetan.
zuwider	Deine Lügen sind <i>mir</i> zuwider.

II Aggettivi (di modo) con indicazioni di tempo e misura all'accusativo

alt	Der Säugling ist erst <i>einen Monat</i> alt.
breit	Das Regal ist <i>einen Meter</i> breit.
dick	Das Brett ist <i>20 mm</i> dick.
hoch	Der Mont Blanc ist fast <i>5000 m</i> hoch.
tief	Die Baugrube ist etwa <i>zehn Meter</i> tief.
lang	Moderne Betten sind <i>2,30 m</i> lang.
schwer	Das kaiserlicher Silberbesteck war <i>einen Zentner</i> schwer.
weit	Vögel können über <i>10 000 Kilometer</i> weit fliegen.
wert	Die Aktien sind nur noch <i>die Hälfte</i> wert.

1 Inserire i pronomi, gli articoli oppure gli aggettivi.

1. Ich habe sie offenbar verärgert; nun ist sie ... böse.
2. Der Arzt sagte zu mir: Möglichst keine Aufregung! Das ist ... Gesundheit abträglich.
3. Er hat sich nicht mal bedankt. Das sieht ... ähnlich!
4. Sie ist unglaublich gelenkig; das ist ... angeboren.
5. Ich verstehe mich nicht gut mit ihnen; sie sind ... fremd.
6. Du musst ... Gesundheitszustand entsprechend leben!
7. Der ältere Herr mag die jungen Leute von nebenan. Sie sind ... sympathisch und er ist ... sehr zugetan; umgekehrt sind sie ... beim Einkaufen und Tragen der Sachen gefällig.
8. Es ist ... Menschen (Pl.) nicht gleichgültig, ob ihr Lebensgefährte ... treu ist oder nicht.
9. Es ist ... nicht bewusst, wann ich die Leute verärgert habe; aber ich weiß, ich bin ... verhasst.

10. Sie ist ... in Mathematik, aber ich bin ... dafür in Sprachen überlegen. ... Anforderungen in den anderen Fächern sind wir beide gewachsen.
11. Das kommt ... gerade gelegen, dass du vorbeikommst! Kannst du ... beim Umräumen mal behilflich sein?

§ 44 Aggettivi con preposizioni

Worauf seid ihr stolz?

Wir sind stolz *auf* sein ausgezeichnetes Examen.

Wir sind stolz *darauf*, dass er ein ausgezeichnetes Examen gemacht hat.

Elenco dei più comuni aggettivi con preposizione

arm an + D	Phantasie
angesehen bei + D	seinen Kollegen
ärgerlich über + A	die Verspätung
aufmerksam auf + A	die Verkehrsregeln
begeistert von + D	dem neuen Backrezept
bekannt mit + D	seinen Nachbarn
bei + D	seinem Vorgesetzten
für + A	seine Unpünktlichkeit
bekümmert über + A	seinen Misserfolg
beliebt bei + D	seinen Kommilitonen
blass vor + D	Neid
böse auf + A	seinen Hund
betroffen von + D	der Gehaltskürzung
über + A	den plötzlichen Tod seines Veters
besessen von + D	den neuen Ideen
beunruhigt über + A	die Wirtschaftslage
eifersüchtig auf + A	seine Schwester
entsetzt über + A	den Mord im Nachbarhaus
erfreut über + A	die rasche Genesung
erkrankt an + D	Kinderlähmung
fähig zu + D	dieser Tat
fertig mit + D	dem Kofferpacken
zu(r) + D	Abfahrt
frei von + D	Gewissensbissen
freundlich zu + D	allen Menschen
froh über + A	die neue Stellung
glücklich über + A	die billige Wohnung

interessiert an + D	den Forschungsergebnissen
nachlässig in + D	seiner Kleidung
neidisch auf + A	den Erfolg seines Kollegen
nützlich für + A	den Haushalt
rot vor + D	Wut
reich an + D	Talenten
stolz auf + A	sein gutes Ergebnis
schädlich für + A	die Bäume
überzeugt von + D	der Richtigkeit seiner Theorie
verbittert über + A	den langen Verwaltungsweg
verliebt in + A	die Frau seines Freundes
voll von + D	Begeisterung
verrückt nach + D	einem schnellen Sportwagen
verschieden von + D	seinen Geschwistern
verständnisvoll gegenüber + D	der Jugend
verwandt mit + D	der Frau des Ministers
verwundert über + A	seine Geschicklichkeit
voreingenommen gegenüber + D	berufstätigen Frauen
zufrieden mit + D	der guten Ernte
zurückhaltend gegenüber + D	seinen Mitmenschen

1 Inserire le preposizioni.

1. Der Bauer ist ... seiner Ernte sehr zufrieden; aber er ist verbittert dar_, dass durch die reiche Getreideernte die Preise fallen.
2. Der gute Junge ist ganz verrückt ... meiner Schwester, aber die ist ... ihm überhaupt nicht interessiert. Sie hat einen anderen Freund. Er ist nun ... ihre Gleichgültigkeit recht bekümmert und ... den Freund natürlich furchtbar eifersüchtig.
3. Der Stadtverordnete ist ... seinen Kollegen sehr angesehen, denn er ist bekannt ... seine gerade, mutige Haltung. Er ist freundlich ... jedermann und verständnisvoll ... den Anliegen der Bürger.
4. Viele Menschen sind beunruhigt ... die politische Entwicklung. Sie sind entsetzt ... die furchtbaren modernen Waffen und überzeugt ... der Notwendigkeit, den Frieden zu bewahren.
5. Schon lange war mein Bruder ... deine Schwester verliebt. Ich bin sehr froh und glücklich dar_, dass die beiden heiraten wollen und stolz ... eine so hübsche und kluge Schwägerin. Die Eltern sind ihr ... noch etwas voreingenommen; aber sie wird schon fertig ... ihnen, da_ bin ich überzeugt.
6. Mein Bruder ist ... Tuberkulose erkrankt. Als er es erfuhr, wurde er blass ... Schreck. Nun ist er in einer Klinik, die bekannt ... ihre Heilerfolge ist. Er ist ganz begeistert ... der freundlichen Atmosphäre dort. Der Chefarzt ist beliebt ... Personal und Patienten.
7. Ständig hat der Junge den Kopf voll ... dummen Gedanken! Er ist besessen ... schweren Motorrädern, aber nachlässig ... seiner Arbeit, begeistert ... Motorradrennen und fähig ... den verrücktesten Wettfahrten!

8. Jetzt ist er beleidigt, weil du ihm mal die Meinung gesagt hast. Er wurde ganz rot ... Zorn und nun ist er böse ... dich. Aber es war not-

wendig, dass du es ihm mal gesagt hast, du kannst ganz frei ... Schuldgefühlen sein.

§ 45 Lo „Zustandspassiv“

aktive Handlung Kurz vor 8 Uhr *hat* der Kaufmann seinen Laden *geöffnet*.
passive Handlung Kurz vor 8 Uhr *ist* der Laden *geöffnet worden*.

Tanto l'azione attiva quanto quella passiva esprimono allo stesso modo che qualcuno fa qualcosa. Sebbene al passivo l'autore non sia più menzionato, il participio *worden* indica comunque una possibile persona agente.

Zustandspassiv Jetzt ist es 10 Uhr; seit zwei Stunden *ist* der Laden
Präsens *geöffnet*.
Zustandspassiv Als ich kam, *war* der Laden schon *geöffnet*.
Vergangenheit

Lo „Zustandspassiv“ si costruisce con il verbo *sein* + participio passato.

1. Nello „Zustandspassiv“ il participio passato ha una funzione avverbale o attributiva. Esso esprime lo stato o la condizione (= Zustand) di un'azione precedente. Non c'è più una persona agente. La domanda è: *Wie ist der Zustand?*

avverbiale:	attributivo:
Der Teller ist zerbrochen.	der zerbrochene Teller
Das Tor war verschlossen.	das verschlossene Tor

2. Nello „Zustandspassiv“ vengono usati solo due tempi, il presente e l' „Präteritum“ del verbo *sein*:
Heute *sind* die Kriegsschäden in Frankfurt fast völlig *beseitigt*.
1945 *war* die Altstadt Frankfurts gänzlich *zerstört*.

1 Frau Luther kommt spät nach Hause; ihr Mann war schon früher da.

Wäsche waschen
Ich wollte die Wäsche waschen, aber sie war schon gewaschen.

- | | |
|---------------------------|--------------------------------------|
| 1. Teller (Pl.) spülen | 6. die Kleider zur Reinigung bringen |
| 2. Geschirr (n) wegräumen | 7. den Teppich saugen |
| 3. die Schuhe putzen | 8. die Blumen gießen |
| 4. die Betten machen | 9. die Treppe wischen |
| 5. die Hemden bügeln | 10. das Abendessen zubereiten |

2 Vor der Reise

Fenster schließen

Vergiss nicht die Fenster zu schließen!

Sie sind schon geschlossen.

Se volete dire che la cosa è già stata fatta da tempo e che pertanto l'avviso del tutto inutile, dite: *Die sind schon längst geschlossen!*

- | | |
|--------------------------------|---|
| 1. die Fahrkarten kaufen | 6. den Nachbarn informieren |
| 2. die Zeitung abbestellen | 7. die Tür verschließen |
| 3. die Turnschuhe einpacken | 8. die Schlüssel beim Hausverwalter abgeben |
| 4. die Wasserleitung abstellen | 9. ein Taxi rufen |
| 5. die Sicherungen abschalten | |

3 Beim Arzt

Frau Kapp den Verband anlegen

Arzt: Haben Sie Frau Kapp schon den Verband angelegt?

Sprechstundenhilfe: Ja, er ist schon angelegt.

Nella lingua parlata, la risposta suona un po' meno paziente se l'infermiere dice: *Ja, ja, der ist schon angelegt.* (Per le persone, però, usare „er“ o „sie“!)

- | | |
|---|---|
| 1. Herrn Müller den Arm röntgen | 5. Frau Kübler Blut abnehmen |
| 2. dem Jungen einen Krankenschein schreiben | 6. dem Verletzten die Wunde reinigen |
| 3. diesem Herrn den Blutdruck messen | 7. den Krankenwagen benachrichtigen |
| 4. Frau Neumann wiegen | 8. das Rezept für Frau Klein ausschreiben |

§ 46 La costruzione participiale

Osservazioni preliminari

1. I participi presente e passato possono essere usati come aggettivi attributivi.
2. Il participio presente si forma aggiungendo *-d* all'infinito del verbo, per es.: *liebend, reißend*, etc. ... Se usato come aggettivo attributivo è necessaria la corrispondente desinenza, per es.: *die liebende Mutter, der reißende Strom*.
3. Il participio passato si forma secondo le regole già note (vd. § 6, I, 5; § 7; § 8). Se usato come aggettivo attributivo è necessaria la corrispondente desinenza, per es.: *die gekauften Sachen, die unterlassene Hilfe*.

4. Per i verbi riflessivi, il participio presente attributivo si usa *con* il pronome riflessivo (*sich nähern – das sich nähernde Schiff*), il participio passato attributivo, invece, *senza* pronome riflessivo (*sich beschäftigen – der beschäftigte Rentner*).

I Regole generali

- a)
- | | | |
|-------------|-----|--|
| | Das | <i>schreiende</i> Kind konnte rasch gerettet werden. |
| espansione: | Das | <i>laut schreiende</i> Kind konnte rasch gerettet werden. |
| espansione: | Das | <i>laut um Hilfe schreiende</i> Kind konnte rasch gerettet werden. |
- b)
- | | | |
|-------------|-----|--|
| | Die | <i>zerstörte</i> Stadt war ein schrecklicher
Anblick. |
| espansione: | Die | <i>durch Bomben zerstörte</i> Stadt war ein schrecklicher
Anblick. |
| espansione: | Die | <i>im Krieg durch Bomben zerstörte</i> Stadt war ein schrecklicher
Anblick. |
1. Il participio con la corrispondente desinenza dell'aggettivo viene posto immediatamente prima del sostantivo al quale si riferisce.
 2. Al participio possono riferirsi altri complementi che, nella normale costruzione della frase, precedono il participio stesso. Questa forma estesa viene denominata „costruzione participiale“.
 3. Pertanto, la costruzione participiale si colloca, il più delle volte, fra l'articolo ed il sostantivo, o comunque immediatamente prima del sostantivo nel caso non si usi l'articolo:
Am Arbeitsplatz verletzte Personen sind voll versichert.
 4. Prima o dopo la costruzione participiale può trovarsi un ulteriore aggettivo attributivo:
Unser *altes*, schon ein wenig *verfallenes* Fachwerkhaus muss renoviert werden.

II La costruzione participiale con i verbi transitivi

a)		
P. Präs. (Aktiv)	gl.* gl.	Der meinen Antrag <i>bearbeitende</i> Beamte <i>nimmt</i> sich viel Zeit. <i>nahm</i> sich viel Zeit. <i>hat</i> sich viel Zeit <i>genommen</i> .
Rel.-S. (Aktiv)	gl. gl. gl.	Der Beamte, der meinen Antrag <i>bearbeitet</i> , <i>nimmt</i> sich viel Zeit. <i>bearbeitete</i> , <i>nahm</i> sich viel Zeit. <i>bearbeitet hat</i> , <i>hat</i> sich viel Zeit <i>genommen</i> .

* gl. = gleichzeitig (contemporaneità)

b)				
P. Perf.	gl.*	Nicht mehr beachtete	Vorschriften müssen	geändert werden.
(Passiv)	gl.	Vorschriften, die nicht mehr beachtet werden ,	müssen	geändert werden.
P. Perf.	v.*	Der gut versteckte Schatz	wird	gefunden.
(Passiv)	v.		wurde	gefunden.
			ist	gefunden worden .
Rel.-S.	v.	Der Schatz, der gut versteckt worden ist ,	wird	gefunden.
(Passiv)	v.		worden war, wurde	gefunden.
	v.		worden war, ist	gefunden worden .

* gl. = gleichzeitig (contemporaneità) v. = vorzeitig (anteriorità)

rif. ad a) La costruzione participiale con il participio presente indica azioni, stati o avvenimenti attivi che hanno luogo contemporaneamente – anche se il più delle volte in modo subordinato – rispetto all'azione principale. Ciò si deduce dalla frase relativa all'attivo. Il tempo da usare nella frase relativa si deduce dalla frase subordinata.

rif. a b) La costruzione participiale con il participio passato indica azioni, stati o avvenimenti passivi. Ciò si deduce dalla frase relativa al passivo. Il tempo da usare nella frase relativa è contemporaneo, se si tratta di regole o leggi. Nella maggior parte dei casi, però, l'azione della costruzione participiale è già avvenuta in precedenza, per cui nella frase relativa è necessaria la concordanza dei tempi (usando il passato prossimo o il trapassato prossimo).

III La costruzione participiale con i verbi intransitivi che formano il passato prossimo con l'ausiliare „sein“

Gegenwärtiger Vorgang

Beendeter Vorgang

a) Verben der Bewegung mit *sein*:

der **ankommende** Zug

= der Zug, der gerade **ankommt**

die **an die Unfallstelle eilenden**

Passanten

= die Passanten, die gerade an die

Unfallstelle **eilen**

der **angekommene** Zug

= der Zug, der gerade **angekommen ist**

die **an die Unfallstelle geeilten**

Passanten

= die Passanten, die schon an die

Unfallstelle **geeilt sind**

b) Verben der Zustandsänderung mit *sein*:

die rasch **vergehende** Zeit

= die Zeit, die rasch **vergeht**

die **vergangene** Zeit

= die Zeit, die schon **vergangen ist**

1. La costruzione participiale con il participio presente indica un'azione presente che può essere resa anche con una frase relativa attiva.

Der *in Bonn ankommende* französische Außenminister begrüßte die Journalisten.

Der französische Außenminister, *der in Bonn ankommt*, begrüßte die Journalisten.

2. La costruzione participiale con il participio passato indica un'azione finita, già conclusa. La corrispondente frase relativa si costruisce con il participio passato + *sein*.
 Der *verspätet angekommene* französische Außenminister wurde besonders herzlich begrüßt.
 Der französische Außenminister, *der verspätet angekommen war*, wurde besonders herzlich begrüßt.

Importante

Per i verbi intransitivi con *haben* (vd. § 12, II, 4; § 13, I) si può costruire solo il participio presente

Ein *tief schlafendes* Kind sollte man nicht wecken.

Nach 30 Jahren fuhr der *in Paris lebende* Maler wieder nach Spanien.

IV La costruzione participiale con lo „Zustandspassiv“

Der *seit Jahren verschlossene* Schrank wird (wurde) endlich geöffnet.
 = Der Schrank, *der seit Jahren verschlossen ist (war)*, wird (wurde) endlich geöffnet.

Erst nach Jahren holen (holten) die Bankräuber ihre *gut versteckte* Beute.
 = Erst nach Jahren holen (holten) die Bankräuber ihre Beute, *die gut versteckt ist (war)*.

1. I verbi transitivi possono formare lo „Zustandspassiv“. La domanda è: Qual è la situazione dopo un'azione precedente? (vd. § 45)
2. La frase relativa che corrisponde a questa costruzione participiale si costruisce solo con il participio passato + *sein*.

Importante

Anche gli aggettivi, conformemente alle regole della costruzione participiale, possono essere integrati da ulteriori espansioni. Nella frase relativa si usano le forme temporali di *sein*:

der beim Publikum *beliebte* Schauspieler
 = der Schauspieler, *der beim Publikum beliebt ist*
 die seit 40 Jahren *notwendige* Änderung des Gesetzes
 = die Änderung des Gesetzes, *die seit 40 Jahren notwendig ist*

- 1 Trasformare la frase relativa in una costruzione participiale con il participio presente.

die Banditen, die auf die Polizei schießen
die auf die Polizei schießenden Banditen

Was es in diesem Film alles zu sehen gibt! Da sind:

- | | |
|---|--|
| 1. die Gangster, die eine Bank ausräumen | 3. die Häftlinge, die durch ein Kellerfenster aus der Haftanstalt ausbrechen |
| 2. die Polizisten, die die Banditen jagen | 4. die Wächter, die überall nach den Entflohenen suchen |

- | | |
|---|---|
| 5. die Gefangenen, die über die Dächer der Häuser fliehen | 8. die Entflohenen, die unter einer Brücke übernachteten |
| 6. die Hubschrauber, die das Gangsterauto verfolgen | 9. die Spürhunde, die die Spuren der Gangster verfolgen |
| 7. die Verfolgten, die rücksichtslos über die Kreuzungen fahren | 10. die Gangster, die mit einem Flugzeug nach Südamerika entfliehen |

2 Trasformare la frase relativa in una costruzione participiale con il participio passato.

die • alte Vase, die in einem Keller gefunden worden ist
die in einem Keller gefundene alte Vase

Was da in einem Heimatmuseum alles zu finden ist:

- | | |
|---|---|
| 1. eine • drei Meter hohe Figur, die aus einem einzigen Stein herausgearbeitet worden ist | chen Kunstfreund geschenkt worden ist |
| 2. ein • 5000 Jahre altes Skelett, das in einem Moor gefunden worden ist | 7. • Geräte und Maschinen, die im vorigen Jahrhundert zur Herstellung von Textilien verwendet worden sind |
| 3. eine • zehn Zentner schwere Glocke, die bei einem Brand aus dem Kirchturm der Stadt gestürzt ist | 8. ein • Telegraphenapparat, der von einem Bürger der Stadt 1909 erfunden worden ist |
| 4. ein Bild der • Stadt, die 1944 durch einen Bombenangriff zu 80 % zerstört worden ist | 9. eine • genaue Nachbildung des alten Rathauses, die aus 100 000 Streichhölzern zusammengebastelt worden ist |
| 5. eine • Bibel, die von dem Begründer der Stadt vor 1200 Jahren mitgebracht worden ist | 10. ein großes • Mosaik, das von einem Künstler der Stadt aus farbigen Glasstückchen zusammengesetzt worden ist |
| 6. eine • wertvolle Porzellansammlung, die der Stadt von einem rei- | |

3 Ricavare costruzioni participiali dalle frasi relative.

- | | |
|--|---|
| 1. Die Ergebnisse, die in langjährigen Wetterbeobachtungsreihen festgestellt worden sind, reichen nicht aus, sichere Prognosen zu stellen. | zieht, wird morgen Norddeutschland erreichen. |
| 2. Im Gegensatz zu dem sonnigen und trockenen Klima, das südlich der Alpen vorherrscht, ist es bei uns relativ niederschlagsreich. | 5. Die Niederschlagsmenge, die am 8. August in Berlin registriert wurde, betrug 51 Liter auf den Quadratmeter. |
| 3. In den Vorhersagen, die vom Wetterdienst in Offenbach ausgegeben werden, hieß es in diesem Sommer meistens: unbeständig und für die Jahreszeit zu kühl. | 6. Das ist ein einsamer Rekord, der seit 100 Jahren nicht mehr erreicht worden ist. |
| 4. Ein Tiefdruckgebiet, das von den Küsten Südenglands nach Südosten | 7. Dagegen gab es in Spanien eine Schönwetterperiode, die über fünf Wochen mit Höchsttemperaturen von 30 bis 40 Grad anhielt. |

8. Die allgemeine Wetterlage dieses Sommers zeigte Temperaturen, die

von Süden nach Norden um 25 Grad voneinander abwichen.

4 Ricavare frasi relative dalle costruzioni participiali.

1. Über die Kosten des durch die Beschädigung einer Gasleitung entstandenen Schadens können noch keine genaueren Angaben gemacht werden.
2. Der bei seiner Firma wegen seiner Sorgfalt und Vorsicht bekannte Baggerführer Anton F. streifte bei Ausgrabungsarbeiten eine in den offiziellen Plänen nicht eingezeichnete Gasleitung.
3. Das sofort ausströmende Gas entzündete sich an einem von einem Fußgänger weggeworfenen und

noch brennenden Zigarettenstummel.

4. Bei der Explosion wurden drei in der Nähe spielende Kinder von herumfliegenden Steinen und Erdbrocken getroffen.
5. Der telefonisch herbeigerufene Krankenwagen musste aber nicht die Kinder, sondern eine zufällig vorübergehende alte Dame ins Krankenhaus bringen, wo sie wegen eines Nervenschocks behandelt werden musste.

5 Formare costruzioni participiali.

1. Im Zoo von San Francisco lebte ein Löwe, der mit beiden Augen in jeweils verschiedene Richtungen schielte.
2. Er bot einen Anblick, der derart zum Lachen reizte, dass es nicht lange dauerte, bis er entdeckt und zu einem Star gemacht wurde, der beim Fernsehpublikum von ganz Amerika beliebt war.
3. Der Löwe, der von Dompteuren und Tierpflegern für seine Auftritte vorbereitet wurde, stellte sich allerdings so dämlich an, dass man ihm nur leichtere Aufgaben, die sein Fassungsvermögen nicht überschritten, zumuten konnte,
4. was aber dem Publikum, das wie närrisch in den unmäßig blöden

Ausdruck des Löwen verliebt war, nichts auszumachen schien.

5. Damit die Sendung nicht langweilig wurde, engagierte man kleinere Zirkusunternehmen, die um ihre Existenz kämpften.
6. Sie nahmen natürlich die Gelegenheit, die sich ihnen bot, mit Freuden an,
7. aber alle ihre Darbietungen, die sorgfältig eingeübt worden waren, wurden von dem Publikum, das allein auf den schielenden Löwen konzentriert war, glatt übersehen.
8. Auch die Kritiken, die regelmäßig am Morgen nach der Sendung erschienen, erwähnten nur beiläufig die Akrobaten und Clowns, die bis heute unbekannt geblieben sind.

§ 47 Le proposizioni participiali

		II		
a)	Sich auf seine Verantwortung besinnend,* Der Politiker	übernahm	der Politiker	das schwere Amt.
b)	Napoleon, auf die Insel St. Helena verbannt,	schrrieb		sich auf seine Verantwortung besinnend* , das schwere Amt. seine Memoiren.
c)	Den Verfolgern entkommen,* Der Einbrecher	versteckte		sich der Einbrecher in einer Scheune.
		versteckte		sich, den Verfolgern entkommen, in einer Scheune.

* Secondo le norme della nuova riforma ortografica, queste virgole non sono più obbligatorie, ma si possono mettere per evitare confusione. Esse sono, invece, ancora obbligatorie se nella principale è incastrata una subordinata (cfr. la seconda frase a), la frase b) e la seconda frase c).

1. La proposizione participiale è quasi sempre un'espansione del soggetto della frase.
2. La proposizione participiale si forma con un participio senza desinenza, accanto al quale si pongono le espansioni che si riferiscono al participio stesso.
3. Nella proposizione principale la frase participiale occupa o la posizione I o la posizione III (IV).
4. Nella proposizione secondaria, la frase participiale segue immediatamente il soggetto:
Der Kranke war tief beunruhigt, nachdem die Ärzte, laut über seinen Fall diskutierend, das Krankenzimmer verlassen hatten.
5. Il participio presente indica un processo attivo, il participio passato un processo passivo:
 - rif a) *Der Politiker, der sich auf seine Verantwortung besann, übernahm das schwere Amt.* (Partizip Präsens = Aktiv)
 - rif b) *Napoleon, der auf die Insel St. Helena verbannt worden war, schrieb seine Memoiren.* (Partizip Perfekt = Passiv)
 - rif c) *Der Einbrecher, der den Verfolgern entkommen war, versteckte sich in einer Scheune.* (Partizip Perfekt = vorzeitig)

Importante

I participi presenti di *sein* e *haben* (*seiend, habend*) non stanno mai in una proposizione participiale. In questi casi si abbrevia così:

Der Besucher, den Hut in der Hand, plauderte noch eine Weile mit der Hausfrau.
Die Geschwister, ein Herz und eine Seele, besuchten dieselbe Universität.

1 Costruire proposizioni participiali.

Der Sprecher forderte schärfere Kontrollen zum Schutz der Natur.
(*Er kam auf den Ausgangspunkt seines Vortrags zurück.*)

Auf den Ausgangspunkt seines Vortrags zurückkommend forderte der Sprecher schärfere Kontrollen zum Schutz der Natur.

1. Der Politiker bahnte sich den Weg zum Rednerpult. (Er wurde von Fotografen umringt.)
2. Der Redner begann zu sprechen. (Er war von den Blitzlichtern der Kameralleute unbeeindruckt.)
3. Der Redner begründete die Notwendigkeit härterer Gesetze. (Er wies auf eine Statistik der zunehmenden Luftverschmutzung hin.)
4. Der Politiker sprach zwei Stunden lang. (Er wurde immer wieder von Beifall unterbrochen.)
5. Die Besucher verließen den Saal. (Sie diskutierten lebhaft.)
6. Der Redner gab noch weitere Auskünfte. (Er wurde von zahlreichen Zuhörern umlagert.)

- 2 Utilizzando le frasi dell'esercizio I, collocare adesso le proposizioni participiali in posizione III (IV).

Der Sprecher forderte, auf den Ausgangspunkt seines Vortrags zurückkommend, schärfere Kontrollen zum Schutz der Natur.

- 3 Formare proposizioni participiali secondo i modelli degli esercizi 1 e 2.

1. Lawinen entstehen vorwiegend um die Mittagszeit. (Sie werden meist durch Erwärmung hervorgerufen.)
2. Lawinen begraben Jahr für Jahr zahlreiche Menschen unter dem Schnee. (Sie stürzen von den Bergen herunter.)
3. Suchhunde haben schon manchen unter dem Schnee Verschütteten gefunden. (Sie wurden für diese Aufgabe speziell ausgebildet.)
4. Die Bora fegt Dächer von den Häusern, Autos von den Straßen und bringt Schiffe in Seenot. (Sie weht eiskalt von den Bergen des Balkans zur Adria herab.)
5. Der Föhn fällt als warmer, trockener Wind in die nördlichen Alpentäler. (Er kommt von Süden.)
6. Ärzte vermeiden bei Föhnwetter schwierigere Operationen. (Sie wurden durch negative Erfahrungen gewarnt.)

- 4 Sostituite la costruzione participiale con le proposizioni secondarie a fianco.

Nach seiner Meinung gefragt ... (als)

Als man den Politiker nach seiner Meinung fragte, antwortete er nicht.

1. Seinem Prokuristen das Papier über den Schreibtisch reichend ... (indem)
 - a) erklärte der Gewerkschaftsführer erregt, so könne es keinesfalls weitergehen.
2. Im Gras liegend und mit den Augen den Wolken folgend ... (während)
 - b) dachte sie besorgt an ihr Konto.
 - c) dachte er über den Sinn des Lebens nach.
3. Mit seinen Fäusten laut auf das Rednerpult trommelnd ... (indem)
 - d) erklärte die bekannte Journalistin, auch das gegenwärtige Wirtschaftssystem werde einmal seinem Ende entgegengehen.
4. Sich in dem eleganten, teuren Mantel vor dem Spiegel drehend ... (während)
 - e) meinte der Chef: „Wir rationalisieren oder wir müssen zumachen!“
5. Nach ihrer Meinung befragt ... (als)

§ 48 „Haben“ e „sein“ con „zu“

- a) eine Notwendigkeit, ein Zwang, ein Gesetz
Aktiv Die Reisenden *müssen* (sollen) an der Grenze ihre Pässe vorzeigen.
 Die Reisenden *haben* an der Grenze ihre Pässe vorzuzeigen.
Passiv An der Grenze *müssen* die Pässe vorgezeigt werden.
 An der Grenze *sind* die Pässe vorzuzeigen.

Fraasi attive, che esprimono una costrizione o una necessità (con i verbi modali *müssen*, *sollen*, *nicht dürfen*), possono essere costruite con *haben* + *zu*. Le corrispondenti frasi passive possono essere costruite, invece, con *sein* + *zu*. Il significato delle due frasi non cambia. Ambedue hanno un carattere di comando che sfiora spesso la scortesia. In caso di verbi separabili, *zu* va posto fra la particella e la radice verbale.

- b) eine Möglichkeit oder Unmöglichkeit
Passiv Die alte Maschine *kann nicht mehr* repariert werden.
 Die alte Maschine *ist nicht mehr zu* reparieren.

Fraasi che esprimono una possibilità o una impossibilità (con i verbi modali *müssen* e *können*), vengono generalmente costruite, nella forma passiva, con *sein* + *zu*.

Importante

- Come sostituzione del passivo (vd. § 19 III Imp.) vengono usati:
 - sein* + *zu*: Das *ist* weder *zu* verstehen noch *zu* beweisen.
 - Aggettivi/avverbi in *-bar*, *-lich*: Das *ist* weder *verständlich* noch *beweisbar*.
 - lassen* + pronome riflessivo: Das *lässt sich* weder *verstehen* noch *beweisen*.
- Fraasi usate come sostituzioni del passivo sono – in base al loro contenuto – delle vere e proprie frasi passive. Seguono pertanto le regole già esposte nel § 19, II (proposizioni passive impersonali) per cui es può essere solo nella posizione 1, oppure viene omissa.

Es lässt sich nicht erklären, warum er nicht gekommen ist.
ma: Warum er nicht gekommen ist, lässt sich nicht erklären.
Es ist nicht zu erklären, warum er nicht gekommen ist.
ma: Sein Verhalten ist nicht zu erklären.

1 Costruire frasi con „haben“ o „sein“ + „zu“ + infinito.

Der Autofahrer muss regelmäßig die Beleuchtung seines Wagens prüfen.
Der Autofahrer hat regelmäßig die Beleuchtung seines Wagens zu prüfen.

Die Bremsen müssen auf Verkehrssicherheit geprüft werden.
Die Bremsen sind auf Verkehrssicherheit zu prüfen.

Vorschriften:

- Der Sportler muss auf sein Gewicht achten. Er muss viel trainieren. Er muss gesund leben und auf manchen Genuss verzichten.
- Der Nachtwächter muss in der Nacht seinen Bezirk abgehen. Er muss die Türen kontrollieren. Unverschlossene Türen müssen zugeschlossen werden. Besondere

Vorkommnisse müssen sofort gemeldet werden.

3. Der Zollbeamte muss unter bestimmten Umständen das Gepäck der Reisenden untersuchen. Das Gepäck verdächtiger Personen muss ggf. auf Rauschgift untersucht werden. Dabei können u.U. Spürhunde zu Hilfe genommen werden.
4. Der Autofahrer muss die Verkehrsregeln kennen und beachten. Er

muss in den Ortschaften die vorgeschriebene Geschwindigkeit einhalten. Er muss Rücksicht auf die anderen Verkehrsteilnehmer nehmen. Der Polizei, der Feuerwehr und dem Krankenwagen muss auf jeden Fall Vorfahrt gewährt werden. Er muss seinen Führerschein immer mitführen. Das Motoröl muss nach einer bestimmten Anzahl von Kilometern erneuert werden.

2 Esercitarsi secondo il seguente modello:

A: Ist dieser Schrank verschließbar?

B: Wie bitte?

A: Ich meine: Kann man diesen Schrank verschließen?

B: Ja (Nein), dieser Schrank ist (nicht) zu verschließen.

Invece di *Wie bitte* B può anche dire: *Was meinten Sie, bitte? Was sagten Sie, bitte?*

- | | |
|--|---|
| 1. Ist die Helligkeit der Birnen verstellbar? | 5. Sind die Teile des Motors austauschbar? |
| 2. Ist diese Handtasche verschließbar? | 6. Sind diese Batterien wiederaufladbar? |
| 3. Ist dieses Puppentheater zerlegbar? | 7. Ist dieser Videorecorder programmierbar? |
| 4. Ist diese Uhr noch reparierbar?
(nicht mehr) | 8. Ist dieser Ball aufblasbar? |

3 Esercitarsi secondo il seguente modello:

A: Wussten Sie, dass man Altpapier leicht wiederverwerten kann?

B: Natürlich, Altpapier ist leicht wiederzuverwerten.

C: Ja, dass sich Altpapier leicht wiederverwerten lässt, ist mir bekannt.

Wussten Sie, . . .

- | | |
|--|---|
| 1. dass man viel mehr Energie aus Wind erzeugen kann? | 6. dass man Autoabgase durch einen Katalysator entgiften kann? |
| 2. dass man Textilreste zu hochwertigem Papier verarbeiten kann? | 7. dass man aus Müll Heizgas gewinnen kann? |
| 3. dass es Motoren gibt, die man mit Pflanzenöl betreiben kann? | 8. dass man nicht einmal in der Schweiz mit Hilfe des Wassers den Strombedarf decken kann? |
| 4. dass es bei uns Häuser gibt, die man fast ausschließlich mit Sonnenwärme beheizen kann? | 9. dass man, wenn man ein Haus bauen will, in einigen Bundesländern Zuschüsse für eine Solaranlage bekommen kann? |
| 5. dass man große Mengen von Kupfer (Cu) und Blei (Pb) aus Schrott gewinnt? (<i>der Schrott</i> = Metallabfall) | |

10. dass man den Spritverbrauch der Autos durch langsames Fahren stark herabsetzen kann? (*der Sprit* = Kraftstoff, z.B. Benzin)
4. Inscenare piccole discussioni sulla base del seguente modello. Gli elementi posti in parentesi quadra non si usano nelle frasi B e C.
- A: Man kann die Wahrheit seiner Aussage bestreiten.
 B: *Du irrst!* Die Wahrheit seiner Aussage kann nicht bestritten werden.
 C: *So ist es!* Die Wahrheit seiner Aussage ist nicht zu bestreiten.
1. Man kann Lebensmittel nach dem Ablauf des Verfallsdatums [noch] verkaufen.
 2. Man kann dein altes Fahrrad [doch nicht mehr] verwenden. (mein / noch gut)
 3. Man kann die genaue Zahl der Weltbevölkerung [leicht] feststellen.
 4. Man konnte den Fehler in der Kühltechnik des Raumfahrzeugs finden.
 5. Man kann Lebensmittel [auch] in Kühlhäusern nicht über längere Zeit frisch halten. (auch über längere Zeit)
 6. Man kann Salz nicht in Wasser lösen. (problemlos)
 7. [Auch] wenn wir unsere Einstellung ändern, können wir die finanziellen Probleme nicht lösen. (mit Sicherheit)
 8. Mit dem Öl von Pflanzen kann man [auch] besonders konstruierte Motoren nicht betreiben. (ohne weiteres)
 9. Ob die Nachrichten im Fernsehen oder in den Zeitungen wirklich zutreffen, kann der einfache Bürger [ohne weiteres] nachprüfen. (von dem einfachen ... nicht)
 10. Man kann die Anlage einer Mülldeponie in einem wasserreichen Gebiet [ohne weiteres] verantworten.
5. Zwei „Oberschlaue“ müssen natürlich auch ihre Meinung abgeben. Usate le frasi dell'esercizio 4, seguendo questo schema:

D: *Also, das steht fest: Die Wahrheit seiner Aussage lässt sich nicht bestreiten!*
 E: *Ja, ja, ganz recht! Die Wahrheit seiner Aussage ist unbestreitbar!*

E. può utilizzare le seguenti espressioni:

1. nicht mehr verkäuflich
2. verwendbar
3. nicht feststellbar
4. nicht auffindbar
5. haltbar (ohne „frisch“)
6. löslich
7. lösbar
8. betreibbar
9. nicht nachprüfbar
10. unverantwortlich

§ 49 Il gerundivo

Aktiv Passiv <i>sein + zu</i> Gerundivum	Die Quadratur des Kreises ist	eine Aufgabe, die man nicht lösen kann. eine Aufgabe, die nicht gelöst werden kann. eine Aufgabe, die nicht zu lösen ist. eine nicht zu lösende Aufgabe.
---	------------------------------------	---

1. Il gerundivo è una costruzione participiale con *zu*, che sostituisce una frase relativa con *sein + zu* (vd. § 48). Il gerundivo esprime una possibilità, una impossibilità, o una necessità; cioè se, per esempio, una data cosa *può* essere così, oppure *deve* essere così.
2. Il gerundivo ha, di fatto, un significato passivo: die *zu lösende* Aufgabe = die Aufgabe, die *gelöst werden kann* oder *muss*; tuttavia esso viene sempre costruito con il participio presente.
die *zu lösende* Aufgabe = die Aufgabe, die *zu lösen* ist (= infinitive active)
3. *Zu* va posto davanti al participio presente, o inserito, se si tratta di verbi separabili, (vd. § 16, I):
die *einzusetzenden* Beträge

1 Esercitare il gerundivo.

Ein Fehler in der Planung, den man nicht wiedergutmachen kann, ist ein nicht wiedergutzumachender Fehler in der Planung.

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Ein Gerät, das man nicht mehr reparieren kann, ist ... 2. Eine Krankheit, die man nicht heilen kann, ist ... 3. Ein Auftrag, der sofort erledigt werden muss, ist ... 4. Seine Bemühungen, die man anerkennen muss, sind ... 5. Die negative Entwicklung, die man befürchten muss, ist ... | <ol style="list-style-type: none"> 6. Die Besserung der wirtschaftlichen Lage, die man erwarten kann, ist ... 7. Die Invasion von Insekten, die man nicht aufhalten kann, ist ... 8. Der Schaden, den man nicht beseitigen kann, ist ... 9. Eine Entscheidung, die nicht verantwortet werden kann, ist ... 10. Das Komitee, das sofort gebildet werden muss, ist ... |
|---|---|

2 Utilizzando le espressioni dell'esercizio I, formate da soli delle frasi di senso compiuto.

Ein nicht wiedergutzumachender Fehler in der Planung führte zum Zusammenbruch der Firma.

3 Trasformare ognuna delle seguenti frasi relative in: a) una frase passiva, b) una frase con „sein“ + „zu“, c) un gerundivo = costruzione participiale con „zu“.

Die Zahl π , die man nie vollständig berechnen kann, beweist die Unmöglichkeit der Quadratur des Kreises.

- a) Die Zahl Pi, die nie vollständig berechnet werden kann, beweist die Unmöglichkeit der Quadratur des Kreises.
 b) Die Zahl Pi, die nie vollständig zu berechnen ist, beweist die Unmöglichkeit der Quadratur des Kreises.
 c) Die nie vollständig zu berechnende Zahl Pi beweist die Unmöglichkeit der Quadratur des Kreises.

1. Infolge der Erhöhung des Meeresspiegels, die man in den nächsten Jahrzehnten erwarten muss, werden viele Inseln im Meer versinken.
2. Immer wieder werden die gleichen ökologischen Fehler gemacht, die man nach den neuesten Erkenntnissen leicht vermeiden kann.
3. Die Mediziner müssen sich ständig mit neuen Grippeviren beschäftigen, die sie mit den vorhandenen Mitteln nicht identifizieren können.
4. Bei sogenannten Preisrätseln zu Werbezwecken werden oft Aufgaben gestellt, die man allzu schnell erraten kann,
5. denn meistens handelt es sich nur um den Firmennamen, den man an einer bestimmten Stelle ankreuzen muss.
6. Unkomplizierte Steuererklärungen, die man leicht bearbeiten kann, werden von den Finanzbeamten bevorzugt.
7. Die Verantwortlichen haben sich um die Akten, die man vernichten musste, persönlich gekümmert.
8. Für die einzige vom Orkan in Honduras verschonte kleine Stadt M. war der Strom der Flüchtlinge aus anderen Landesteilen ein Problem, das sie beim besten Willen nicht bewältigen konnte.
9. Der wissenschaftliche Wert von Erkenntnissen, die man nur im Labor erreichen kann, ist gering.
10. Bei einem Überschuss von Agrarprodukten werden zum Beispiel viele Tonnen von Tomaten und Gurken, die man weder verkaufen noch exportieren kann, vernichtet.
11. Das Gemüse, das man in kürzester Zeit vernichten muss, wird auf eine Deponie gebracht und verbrannt.
12. Diese Verschwendung von Lebensmitteln, die man nicht leugnen kann, ist eine aus der Agrarpreispolitik der Europäischen Wirtschaftsgemeinschaft resultierende Tatsache.

4 Trasformare ognuna delle seguenti costruzioni participiali con „zu“ (gerundivo) in una frase relativa: a) al passivo con un verbo modale, b) con „sein“ + „zu“.

1. Wenn die Ölquellen in Brand geraten, können *kaum jemals wiedergutzumachende* ökologische Schäden entstehen.
2. Die meisten als „Krebs“ angesehenen Tumore sind zum Glück nur *ohne Schwierigkeiten operativ zu entfernende* Verdickungen des Zellgewebes.
3. Nach der Explosion in dem Chemiewerk hat man an einigen *besonders zu kennzeichnenden* Stellen auf dem Fabrikgelände rote Warnlichter aufgestellt.
4. *Von unparteiischen Kollegen nicht zu wiederholende* chemische oder medizinische Experimente haben keinen wissenschaftlichen Wert.
5. Um einige Schäden am Dach des alten Rathauses zu beheben schlug eine Firma vor, ein 25 Meter hohes, *an der Rückwand des Gebäudes aufzustellendes* Gerüst zu liefern.

6. Wegen eines *nicht restlos aufzuklärenden* Fehlers eines Chirurgen litt der Patient jahrelang an Rückenschmerzen.
7. Die einfachen, *leicht zu beweisenden* Ergebnisse des Chemikers überzeugten auch seine Kollegen.
8. Aufgrund von *nicht zu widerlegenden* Tatsachen bewies der Verteidiger die Unschuld des Angeklagten.

§ 50 Le appozizioni

Nominativ *Nominativ*

Friedrich Ebert, ***der erste Präsident der Weimarer Republik***, war ein überzeugter Sozialdemokrat.

Genitiv *Genitiv*

Der erste Präsident ***der Weimarer Republik, des ersten demokratisch regierten Staates in der deutschen Geschichte***, war Friedrich Ebert.

Dativ *Dativ*

In der Bundesrepublik Deutschland, ***dem zweiten demokratisch regierten Staat in der deutschen Geschichte***, gelten die im Grundgesetz festgelegten Rechte der Bürger.

Akkusativ *Akkusativ*

Für den Bundestag, ***die gesetzgebende Versammlung der Bundesrepublik***, sind die Artikel des Grundgesetzes bindend.

1. Le appozizioni sono informazioni esplicative ad un sostantivo. In genere, esse seguono immediatamente il sostantivo cui si riferiscono e sono comprese fra due virgole.
2. Le appozizioni sono espressioni che si concordano sempre nello stesso caso del sostantivo al quale si riferiscono. È possibile trovare anche più appozizioni:
Karl V., *deutscher Kaiser, König von Spanien, Herrscher über die amerikanischen Kolonien*, teilte vor seiner Abdankung sein Weltreich.
3. Le appozizioni possono essere introdotte da *als* (per indicare una professione, un grado, una religione o una nazionalità) oppure da *wie* (come spiegazione attraverso un esempio). Nel caso di *als* esse non vengono separate con la virgola, al contrario ciò accade generalmente nel caso di *wie*:
Der Papst *als* (= in qualità di) *Oberhaupt der katholischen Kirche* wandte sich mahnend an alle Regierenden.
In der Steuergesetzgebung werden Abhängige, *wie zum Beispiel Kinder, Alte und Behinderte*, besonders berücksichtigt.
4. Indicazioni di date:
Heute ist Freitag, *der* 13. Oktober.
Wir haben heute Freitag, *den* 13. Oktober.
Ich komme *am* Freitag, *dem* 13. Oktober.

1 Esercitare l'apposizione.

Das Geburtshaus Goethes • steht in Frankfurt. (der größte deutsche Dichter)
Das Geburtshaus Goethes, des größten deutschen Dichters, steht in Frankfurt.

1. Mit Eckermann • führte der Dichter zahlreiche lange Gespräche. (sein bewährter Mitarbeiter)
2. Goethe schrieb „Die Leiden des jungen Werthers“ • nach einem bitter enttäuschenden Liebeserlebnis. (ein Roman in Briefen)
3. Die ersten Alphabete • kamen vor ungefähr 3500 Jahren auf. (vielleicht die größten Erfindungen der Menschheit)
4. Deutsch • wird in der Welt von etwa 110 Millionen Menschen gesprochen. (eine der germanischen Sprachgruppe zugehörige Sprache)
5. Innerhalb der germanischen Sprachen • finden sich große Ähnlichkeiten. (eine Sprachgruppe in der Familie der indogermanischen Sprachen)
6. „Alles Leben ist Leiden“ ist ein Wort Arthur Schopenhauers •. (ein bekannter deutscher Philosoph des vorigen Jahrhunderts)
7. Von Ortega y Gasset • stammt das Wort: „Verliebtheit ist ein Zustand geistiger Verengung.“ (ein spanischer Philosoph)
8. Robert Koch • wurde 1905 der Nobelpreis verliehen. (der Begründer der bakteriologischen Forschung)
9. Der Dieselmotor • setzte sich erst nach dem Tod des Erfinders in aller Welt durch. (eine nach seinem Erfinder Rudolf Diesel benannte Verbrennungskraftmaschine)
10. Am 28. Februar 1925 begrub man den erst 54-jährigen Friedrich Ebert • (der erste Präsident der Weimarer Republik)
11. Die Tier- und Pflanzenbilder Albrecht Dürers • zeichnen sich durch sehr genaue Detailarbeit aus. (der berühmte Nürnberger Maler und Graphiker)
12. Am Samstag • jährte sich zum zehnten Mal der Tag, an dem Großbritannien, Dänemark und Irland der EG beigetreten sind. (der 1. Januar 1983)

§ 51 Gli avverbi enfatizzanti

Ich muss deine Aussagen berichtigen: ...

Nicht im November, sondern im Oktober ist das Haus nebenan abgebrannt.

Schon mein erster Anruf hat die Feuerwehr alarmiert.

Auch die anderen Bewohner unseres Hauses haben geholfen.

Selbst die alte Dame aus dem dritten Stock hat einige Sachen gerettet.

Gerade du solltest die Nachbarschaftshilfe anerkennen.

Nur die ausgebildeten Männer von der Feuerwehr konnten wirksam eingreifen.

Allein dem Mut der Feuerwehrleute ist es zu verdanken, dass niemand verletzt wurde.

Besonders der Arzt im Parterre hat Glück gehabt.

Sogar seine wertvollen Apparate konnten gerettet werden.

Erst spät in der Nacht wurden die letzten Brandwachen vom Unglücksort abgerufen.

1. Gli avverbi enfatizzanti hanno la caratteristica di evidenziare l'elemento della frase che precedono. Oralmente tutta l'espressione viene accentuata.
Auch seinem eigenen Bruder hat er nicht mehr trauen können.
Er hat *auch seinem eigenen Bruder* nicht mehr trauen können.

Importante

Fate attenzione alla differenza di significato:

1. Er kam *auch* zu spät, genauso wie ich.
Auch er kam zu spät, obwohl er sonst immer pünktlich ist.
2. Er hat seinen Wagen *selbst* repariert, denn er ist sehr geschickt.
Selbst er (= *sogar er*) hat seinen Wagen repariert, obwohl er doch so ungeschickt ist. (rif § 36, III)
3. Ich saß eine halbe Stunde *allein* im Wartezimmer, später kamen noch andere Patienten.
Bei dem Sturm in Norddeutschland stürzten *allein in Hamburg* mehr als zwanzig Bäume um. (= auch anderswo sind Bäume umgestürzt, hier wird aber nur von denen in Hamburg berichtet)

1 Completate con l'avverbio appropriato.

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Nun brechen die Gangster ... am helllichten Tag in Banken und Privatwohnungen ein! (erst / schon / nicht) 2. ... die kleinsten Filialen auf dem Land verschonen sie nicht. (nicht / gerade / sogar) 3. Im Gegenteil, ... die kleinen Banken sind oft das Ziel von Raubüberfällen. (erst / überhaupt / besonders) | <ol style="list-style-type: none"> 4. Neulich haben Gangster ... einen unterirdischen Gang zu einer Bank gegraben. (sogar / ganz / gerade) 5. Den Gang zu graben war wahrscheinlich ... schön mühsam. (ganz / so / gar) 6. Dafür haben sie dann ... eine Riesensumme „mitgenommen“. (nur / eben / aber) |
|---|--|

7. Das war ... eine ... raffinierte Idee.
(überhaupt, ganz / allein, erst / ja,
besonders)
8. ... die Kriminalbeamten wunderten
sich über so viel Raffinesse (selbst /
allein / schon)
9. Dennoch, ... kurze Zeit später hatte
man die Burschen erwischt. (ganz /
so / schon)
10. Die Kerle werden ... schöne Strafen
bekommen! (erste / ganz / so)

Parte IV

§ 52 Il congiuntivo

Osservazioni preliminari

1. Il modo indicativo – per es. *er geht, er lernte, er hat gesagt* – è stato trattato nel § 6. Con l'indicativo l'affermazione viene presentata come qualcosa di certo o di creduto per certo.
2. Un altro modo è il congiuntivo – per es. *er gehe / ginge, er lerne, er habe / hätte gesagt*. Si suole distinguere fra
 - a) il congiuntivo I, detto anche “congiuntivo del discorso indiretto” o “congiuntivo dell'opinione altrui”:
 - a) **Indikativ** *Der Richter sagte: „Das glaube ich nicht.“*
 - b) **Konjunktiv I** *Der Richter sagte, er glaube das nicht.*Nell'esempio a) vengono riportate le parole altrui direttamente, così come sono state pronunciate. Esse vengono trascritte fra virgolette (“...”).
Nell'esempio b), invece, il discorso viene riferito “indirettamente”, cioè qualcuno racconta ciò che il soggetto (der Richter, in questo caso) ha detto. Si riferisce, perciò, un'"opinione estranea", il discorso di qualcun altro.
 - b) il congiuntivo II, detto anche “congiuntivo irreali” (periodo ipotetico dell'irrealità):
 - a) **Indikativ** *Er ist krank, er kann dir nicht helfen.*
 - b) **Konjunktiv II** *Wenn er gesund wäre, könnte er dir helfen.*Nell'esempio a) si tratta di un fatto, nell'esempio b), invece, di un desiderio, di una supposizione, in breve di una cosa non certa, irreali.
3. Poiché le forme del congiuntivo I vengono sostituite a volte da forme del congiuntivo II, tratteremo prima il congiuntivo II.

§ 53 Il congiuntivo II

Come si forma il congiuntivo II

Indikativ	Konjunktiv II
a) er fährt	er <i>führe</i>
b) er fuhr	
er ist (war) gefahren	er <i>wäre gefahren</i>
er las	
er hat (hatte) gelesen	er <i>hätte gelesen</i>

Il congiuntivo II presenta due forme temporali: a) una forma del presente (corrispondente al nostro congiuntivo imperfetto) b) una forma del passato (corrispondente al nostro trapassato congiuntivo). Alle tre forme passate dell'indicativo corrisponde una sola forma passata del congiuntivo II.

I Costruzione dei tempi semplici

1. Verbi forti

Alla forma del Präteritum si aggiungono le seguenti desinenze:

	Singular	Plural
1. Person	-e	-en
2. Person	-est	-et
3. Person	-e	-en

Le vocali radicali a, o, u si trasformano, acquistando l'Umlaut in ä, ö, ü:

Infinitiv	Indikativ Präteritum	Konjunktiv II Gegenwartsform
sein	war	ich <i>wäre</i> , du <i>wär(e)st</i> , er <i>wäre</i> ...
bleiben	blieb	ich <i>bliebe</i> , du <i>bliebest</i> , er <i>bliebe</i> ...
fahren	fuhr	ich <i>führe</i> , du <i>führest</i> , er <i>führe</i> ...
kommen	kam	ich <i>käme</i> , du <i>kämeest</i> , er <i>käme</i> ...
ziehen	zog	ich <i>zöge</i> , du <i>zögest</i> , er <i>zöge</i> ...

2. Verbi deboli

Le forme del presente del congiuntivo II corrispondono a quelle del Präteritum indicativo. Non si inserisce alcun Umlaut:

<i>Infinitiv</i>	<i>Indikativ Präteritum</i>	<i>Konjunktiv II Gegenwartsform</i>
fragen	fragte	ich fragte, du fragtest, er fragte ...
sagen	sagte	ich sagte, du sagtest, er sagte ...

3. Eccezioni

- a) I verbi modali *dürfen*, *können*, *mögen*, *müssen*, i verbi misti *denken*, *bringen*, *wissen*, ed i verbi ausiliari *haben* e *werden* prendono l'Umlaut al congiuntivo II:

<i>Infinitiv</i>	<i>Indikativ Präteritum</i>	<i>Konjunktiv II Gegenwartsform</i>
bringen	brachte	ich brächte, du brächtest, er brächte ...
haben	hatte	ich hätte, du hättest, er hätte ...
können	konnte	ich könnte, du könntest, er könnte ...
werden	wurde	ich würde, du würdest, er würde ...

- b) Per alcuni verbi forti e misti la vocale del congiuntivo II non corrisponde a quella del Präteritum indicativo. Queste forme, comunque, vengono usate soltanto di rado. Si preferisce infatti sostituirle con la perifrasi *würde* + infinito (vd. § 54 III):

<i>Infinitiv</i>	<i>Indikativ Präteritum</i>	<i>Konjunktiv II Gegenwartsform</i>
helfen	half	hülfe
werfen	warf	würfe
verderben	verdarb	verdürbe
stehen	stand	stünde
sterben	starb	stürbe
nennen	nannte	nennte u. a.

Importante

Per i verbi misti *senden* – *sandte* / *sendete* e *wenden* – *wandte* / *wendete* si usa sempre, al congiuntivo II, la forma debole.

Oggi nella lingua parlata, ed in parte anche in quella scritta, si tende ad usare la perifrasi formata da *würde* + infinito. Solo con i modali e con gli ausiliari vengono usate sempre le forme del congiuntivo II (cfr. §54, III)

II Costruzione dei tempi composti

1. La forma del passato si costruisce con il congiuntivo II del verbo ausiliare *haben* o *sein* (*hätte, wäre*) + il participio passato:

Infinitiv	Vergangenheit im Konjunktiv II
haben	ich hätte gehabt, du hättest gehabt ...
sein	ich wäre gewesen, du wär(e)st gewesen ...
arbeiten	ich hätte gearbeitet, du hättest gearbeitet ...
bleiben	ich wäre geblieben, du wär(e)st geblieben ...
kommen	ich wäre gekommen, du wär(e)st gekommen ...
ziehen	ich hätte gezogen, du hättest gezogen ...

2. Alle tre forme passate dell'indicativo corrisponde una sola forma passata del congiuntivo II:

Indikativ	Konjunktiv II
Hans kam.	Hans wäre gekommen.
Hans ist gekommen.	
Hans war gekommen.	

III Il passivo con il congiuntivo II

	Indikativ	Konjunktiv II
Gegenwart	ihm wird geholfen	ihm würde geholfen
Vergangenheit	ihm wurde geholfen	} ihm wäre geholfen worden
	ihm ist geholfen worden	
	ihm war geholfen worden	

- 1 Coniugare i seguenti verbi al presente ed al passato del congiuntivo II:

- | | | | |
|-------------|-------------|-----------------|-------------|
| 1. rechnen | 3. abreisen | 5. ausschalten | 7. lernen |
| 2. arbeiten | 4. sollen | 6. telefonieren | 8. klettern |

- 2 Come sopra:

- | | | | | |
|-----------|--------------|-------------|-------------|--------------|
| 1. nehmen | 3. schlagen | 5. fliegen | 7. frieren | 9. rufen |
| 2. essen | 4. schließen | 6. abfahren | 8. erfahren | 10. weggehen |

- 3 Come sopra:

- | | | | | |
|-----------|-----------|-----------|--------------|-------------|
| 1. dürfen | 2. denken | 3. wissen | 4. umbringen | 5. absenden |
|-----------|-----------|-----------|--------------|-------------|

4 Volgere i verbi nella corrispondente forma del congiuntivo II.

- | | | |
|--|--|---|
| 1. du stehst
du hast gestanden | 7. sie redeten
sie hatten geredet | 13. er handelt
er handelte |
| 2. es verdirbt
es verdarb | 8. er freute sich
er hat sich gefreut | 14. ihr wandert
ihr seid gewandert |
| 3. sie widerstehen
sie widerstanden | 9. sie wollen reden
sie wollten reden | 15. ich fasse zusammen
ich fasste zusammen |
| 4. wir grüßten
wir hatten begrüßt | 10. ich will
ich habe gewollt | 16. du reist ab
du bist abgereist |
| 5. sie wird verhaftet
sie wurde verhaftet | 11. er schneidet
er hat geschnitten | 17. ich musste abreisen
ich habe abreisen müssen |
| 6. du erwidest
du hattest erwidert | 12. sie klingeln
sie klingelten | 18. sie wurden geschlagen
sie sind geschlagen worden |

§ 54 Uso del congiuntivo II

I Proposizioni ottative (che esprimono un desiderio o un augurio)

- a) Er ist nicht gesund. Er wünscht sich:
Wenn ich doch gesund *wäre!*
Wäre ich doch gesund!
- b) Die Freunde sind nicht mitgefahren. Wir wünschen:
Wenn sie nur (oppure: doch nur) *mitgefahren wären!*
Wären sie nur (oppure: doch nur) *mitgefahren!*
- c) Hans belügt mich immer. Ich wünsche mir:
Wenn er mir doch die Wahrheit *sagte* (oppure: *sagen würde!*)
- d) Ich habe Evas Adresse vergessen und wünsche mir:
Wüsste ich doch (oppure: bloß) ihre Adresse!

1. La frase ottativa può essere introdotta da *wenn*. In questo caso, il verbo va posto alla fine della frase. Quando invece non si usa *wenn*, il verbo va posto all'inizio della frase.
2. La frase ottativa viene generalmente integrata da espressioni quali: *doch, bloß, nur, doch nur*.
3. Alla fine della frase si pone un punto esclamativo (!).

1 Costruire proposizioni ottative al presente.

Sie kommt nicht zurück. *Wenn sie doch zurückkäme!*
Es ist so heiß. *Wenn es doch nicht so heiß wäre!*

- | | |
|---|--|
| 1. Der Bus kommt nicht. | 4. Ich muss lange warten. (so lange) |
| 2. Es ist hier so dunkel. | 5. Ich habe nicht viel Zeit. (etwas mehr) |
| 3. Ich habe Angst. (nicht solche Angst) | 6. Der Zug fährt noch nicht ab. (doch schon) |

2 Costruire proposizioni ottative al passato.

Du hast mir nicht geschrieben, wann du kommst.
Wenn du mir doch nur geschrieben hättest, wann du kommst!

1. Du hast mir nicht gesagt, dass du Urlaub bekommst.
2. Ich habe nicht gewusst, dass du nach Spanien fahren willst.
3. Ich habe keine Zeit gehabt Spanisch zu lernen.
4. Du hast mir nicht geschrieben, was du vorhast.
5. Ich habe nicht genug Geld gespart um mitzufahren.

3 Utilizzando le frasi degli esercizi 1 e 2, costruire proposizioni ottative senza „wenn“.

4 Costruite proposizioni ottative con o senza „wenn“. Attenti al tempo!

- | | |
|--|--|
| 1. Ich kann nicht zu der Ausstellung fahren. | 7. Ich werde von der Polizei angehalten. |
| 2. Du hast mich nicht besucht, als du hier warst. | 8. Wir müssen noch weit fahren. (nicht mehr so weit) |
| 3. Er ist bei diesem schlechten Wetter auf eine Bergtour gegangen. | 9. Wir sind noch lange nicht da. (bald da) |
| 4. Er ist nicht hier geblieben. | 10. Er schenkte der Stadt sein ganzes Vermögen. |
| 5. Ich bin nicht informiert worden. | 11. Mein Bruder war nicht auf der Party. |
| 6. Ich darf nicht schneller fahren. | 12. Er hatte keine Zeit zu kommen. |

5 Costruire proposizioni ottative.

Er arbeitet langsam. (schneller)
 a) *Wenn er doch schneller arbeitet!*
 b) *Wenn er doch nicht so langsam arbeitet!*

- | | |
|---|---------------------------------------|
| 1. Sie spricht undeutlich. (deutlicher) | 4. Ich verdiene wenig Geld. (mehr) |
| 2. Die Fernsehsendung kommt spät. (früher) | 5. Er stellt das Radio laut. (leiser) |
| 3. Der Busfahrer fährt schnell. (langsamer) | 6. Das Zimmer ist teuer. (billiger) |

II Proposizioni condizionali irreali

1. Wenn ich genug Geld habe, baue ich mir ein Haus.

Questa è una frase condizionale reale, cioè: risparmio ed un giorno costruirò.
 Si tratta di un piano, di un progetto reale.

Wenn ich genug Geld hätte, baute ich mir ein Haus (oppure: würde ... bauen).

Questa è una frase condizionale irreali, cioè non ho abbastanza soldi, non posso costruire; ma, se ... – un piano irreali, un sogno. In questo caso troviamo il congiuntivo II sia nella proposizione principale che nella secondaria.

2. Wenn ich Zeit hätte, käme ich zu dir.

Ich käme zu dir, wenn ich Zeit hätte.

Wenn ich gestern Zeit gehabt hätte, wäre ich zu dir gekommen.

La proposizione secondaria con *wenn* può precedere o seguire la principale.

Hätte ich Zeit, (so) käme ich zu dir.

La frase condizionale può anche essere costruita senza *wenn*. In questo caso il verbo occupa la posizione I. La proposizione principale può essere introdotta da *so* o *dann*; in tal caso essa va sempre dopo la frase condizionale.

Was machtet ihr, wenn jetzt ein Feuer ausbräche?

Hättest du mich gestern besucht, wenn du Zeit gehabt hättest?

Se la frase condizionale contiene una domanda deve sempre seguire alla principale.

Er musste ein Taxi nehmen, sonst wäre er zu spät gekommen.

Man musste ihn ins Krankenhaus bringen, andernfalls wäre er verblutet.

Dopo *sonst* o *andernfalls* troviamo spesso un congiuntivo II, e precisamente in una proposizione principale, nella quale è possibile anche l'inversione:

Er musste ein Taxi nehmen, *er* wäre *sonst* zu spät gekommen.

Es wäre mir angenehmer, er käme schon am Freitag.

Es wäre besser gewesen, wir hätten vorher mit ihm gesprochen.

Dopo espressioni impersonali soggettive al congiuntivo II, che generalmente vengono usate con un comparativo, può anche trovarsi una proposizione principale.

I La perifrasi del congiuntivo II con „würde“ + infinito

(Wenn ich Karin *fragte*, *berichtete* sie mir von ihrer Tätigkeit.)

Una frase del genere con due verbi deboli è ambigua. Essa può significare:

1. Ogni volta che le rivolgevo una domanda... (= indicativo „Präteritum“), oppure

2. Se le rivolgevo una domanda ... (= tempo semplice del congiuntivo II).

In questi casi si preferisce la perifrasi *würde* + *infinito*. Si dovrebbe comunque evitarne un uso doppio, ovvero sia nella frase principale che nella secondaria.

Wenn ich Karin *fragen würde*, *berichtete* sie mir von ihrer Tätigkeit.

Wenn ich Karin *fragte*, *würde* sie mir von ihrer Tätigkeit *berichten*.

(Wenn sie mich zur Teilnahme *zwingen*, *träte* ich aus dem Verein *aus*.)

Wenn sie mich zur Teilnahme zu *zwingen* *versuchten*, *würde* ich aus dem Verein *austreten*.

Le forme del congiuntivo II di molti verbi forti sono ormai poco usate (per es. *träte, böte, grübe*); esse vengono pertanto sostituite da *würde* + *infinito*.

6 Ditte cosa sarebbe meglio.

Er kümmert sich nicht um sein Examen.

Es wäre besser, wenn er sich um sein Examen kümmerte.

Oppure: ... , *wenn er sich um sein Examen kümmern würde.*

- | | |
|--|--|
| 1. Der Angestellte kommt nicht pünktlich zum Dienst. | 5. Du kaufst keine neuen Reifen für dein Auto. |
| 2. Der Angeklagte sagt nicht die volle Wahrheit. | 6. Sie geht nicht zum Arzt und lässt sich nicht untersuchen. |
| 3. Die Stadt baut keine Radfahrwege. | 7. Er kauft sich keine neue Brille. |
| 4. Der Hausbesitzer lässt das Dach nicht reparieren. | 8. Der Motorradfahrer trägt keinen Schutzhelm. |

7 Trasformare le frasi dell'esercizio 6 al passato:

Es wäre besser gewesen, wenn er sich um sein Examen gekümmert hätte.

8 Trasformare le frasi degli esercizi 6 e 7 come segue:

(1) *Es wäre besser, er kümmerte sich um sein Examen.*

Oppure: ... , *er würde sich um sein Examen kümmern.*

(2) *Es wäre besser gewesen, er hätte sich um sein Examen gekümmert.*

9 Riunite le due frasi in un'unica frase condizionale irreali con o senza „wenn“. Attenti al tempo!

Er findet meine Brille nicht. Er schickt sie mir nicht.

Wenn er meine Brille fände, schickte er sie mir.

Oppure: ... , *würde er sie mir schicken.*

Ich habe von seinem Plan nichts gewusst. Ich habe ihn nicht gewarnt.

Hätte ich von seinem Plan gewusst, hätte ich ihn gewarnt.

- | | |
|---|---|
| 1. Der Fahrgast hat keinen Fahrschein gehabt. Er hat 30 Euro Strafe zahlen müssen. | monstranten. Ich gehe nicht zu der Demonstration. |
| 2. Der Ausländer hat den Beamten falsch verstanden. Er ist in den falschen Zug gestiegen. | 6. Du hast das verdorbene Fleisch gegessen. Dir ist schlecht geworden. |
| 3. Die beiden Drähte berühren sich nicht. Es gibt keinen Kurzschluss. | 7. Der Apotheker hatte keine Alarmanlage installiert. Die Diebe konnten unbemerkt eindringen und bestimmte Medikamente mitnehmen. |
| 4. Es gibt nicht genügend Laborplätze. Nicht alle Bewerber können Chemie studieren. | 8. Die Feuerwehr hat den Brand nicht sofort gelöscht. Viele Häuser sind von den Flammen zerstört worden. (nicht so viele) |
| 5. Ich bin nicht für die Ziele der De- | |

10 Completate a piacere le seguenti frasi condizionali, utilizzando il congiuntivo II.

- | | |
|--|---|
| 1. Wäre sie nicht so schnell gefahren, so ... | 6. Hätten die Politiker rechtzeitig verhandelt, ... |
| 2. Hätte er nicht so viel durcheinander getrunken, so ... | 7. Wäre der Bus pünktlich gekommen, so ... |
| 3. Hätte er dem Finanzamt nicht einen Teil seines Einkommens verschwiegen, ... | 8. Gäbe es keine Schreibmaschine, dann ... |
| 4. Hätten wir nicht im Lotto gespielt, ... | 9. Würde er aus dem Gefängnis fliehen, ... |
| 5. Wäre er nicht auf die Party seines Freundes gegangen, ... | 10. Ginge ich in der Nacht durch den Stadtpark, ... |

11 Rispondete alle domande con una frase condizionale irreal.

Was würden (rif § 54, III) Sie machen, wenn ...

- | | |
|--|--|
| 1. Sie ihre Tasche (Brieftasche) mit allen Papieren verloren hätten? | 6. Sie im Kaufhaus ein kleines Kind nach seiner Mutter schreien hörten? |
| 2. Ihr Zimmer (Ihre Wohnung) plötzlich gekündigt würde? | 7. Sie bei einem Versandhaus einen Anzug bestellt und ein Fahrrad erhalten hätten? |
| 3. Sie eine Million Euro im Toto gewonnen hätten? | 8. Sie zufällig auf der Straße ein Flugticket nach New York und zurück fänden? |
| 4. in Ihrer Nähe plötzlich jemand um Hilfe rief? | |
| 5. Sie von einer giftigen Schlange gebissen worden wären? | |

12 Costruire delle frasi con „sonst“ o „andernfalls“ (= altrimenti). La coordinata (che in italiano ha il condizionale) in questo esercizio va sempre al congiuntivo II passato.

Er musste ein Taxi nehmen. (er / zu spät zum Bahnhof / kommen)

Er musste ein Taxi nehmen, sonst wäre er zu spät zum Bahnhof gekommen.

- | | |
|--|--|
| 1. Er musste das Dach neu decken lassen. (ihm / das Regenwasser / in die Wohnung / laufen) | nicht so spät / zu dir kommen) |
| 2. Gut, dass du endlich zurückkommst! (ich / dich / durch die Polizei / suchen lassen) | 6. In diesem Winter musste man die Tiere des Waldes füttern. (sie / alle / verhungern) |
| 3. Die Forscher mussten den Versuch abrechnen. (es / eine Explosion / geben / und / die teure Apparatur / zerstört werden) | 7. Es war schon spät. (wir / bei dir / vorbeikommen) |
| 4. Sie nahm ihren Studentenausweis mit. (sie / den normalen Fahrpreis / bezahlen müssen) | 8. Er musste aufhören zu rauchen. (ihn / der Arzt / nicht mehr behandeln) |
| 5. Mein Nachbar hat mich in ein langes Gespräch verwickelt. (ich / | 9. Man musste den Patienten an eine Herz-Lungen-Maschine anschließen. (er / nicht mehr / zu retten sein) |
| | 10. Der Arzt entschloss sich zu einem Luftröhrenschnitt. (das Kind / erstickten) |

13 Costruire frasi condizionali irreali. Usare, per le frasi fra parentesi, la perifrasi con „würde“.

(Du erreichst einen günstigeren Preis.) Du handelst mit ihm.

Du würdest einen günstigeren Preis erreichen, wenn du mit ihm handeltest.

(Die alte Regelung gilt noch.) Dann ist alles viel leichter.

Wenn die alte Regelung noch gelten würde, wäre alles viel leichter.

1. (Du fragst mir die Vokabeln ab.) Du tust mir einen großen Gefallen.
2. (Du holst mich von der Bahn ab.) Ich brauche kein Taxi zu nehmen.
3. (Er spart viel Geld.) Er heizt etwas sparsamer.
4. Wir besuchen ihn. (Wir kennen seine Adresse.)
5. (Sie richten ihn hin.) Das Volk empört sich gegen die Regierung.
6. (Du liest das Buch.) Du weißt Bescheid.
7. Man pflanzt in der Stadt Bäume. (Man verbessert die Luft und verschönert die Stadt.)
8. (Ich kenne sein Geburtsdatum.) Ich gratuliere ihm jedes Jahr.

IV Propositioni comparative irreali

1. Sie schaut mich an, *als ob* sie mich nicht *verstünde*.

Sie schaut mich an, *als ob* sie mich nicht *verstanden hätte*.

La proposizione comparativa con *als ob* o *als* (più raramente *als wenn* o *wie wenn*) indica un paragone irreali: Lei mi guarda così, come se non mi capisse, ma in realtà mi capisce o probabilmente mi ha capito. Se la proposizione secondaria viene introdotta da *als ob* (*als wenn*, *wie wenn*), il verbo coniugato va posto alla fine della frase.

Er hat solchen Hunger, *als hätte* er seit Tagen nichts *gegessen*.

Se la proposizione secondaria è introdotta da *als*, il verbo va collocato immediatamente dopo la congiunzione.

2. Nella prima parte del periodo viene espresso qualcosa di reale; il verbo, pertanto, è all'indicativo.

14 Formare frasi comparative irreali con „als ob“ o „als wenn“.

Der Junge tat so, (er / nicht laufen können)

Der Junge tat so, als ob (als wenn) er nicht laufen könnte.

1. Der Angler tat so, (er / einen großen Fisch an der Leine haben) worden sein) (die Tarantel = giftige Spinne)
2. Der Lehrer sprach so laut, (seine Schüler / alle schwerhörig sein)
3. Unser Nachbar tut so, (Haus und Garten / ihm gehören)
4. Der Junge hat die Fensterscheibe eingeschlagen, aber er tut so, (er / ganz unschuldig sein)
5. Gisela sprang von ihrem Stuhl auf, (sie / von einer Tarantel gestochen)
6. Der Rennfahrer saß so ruhig hinter dem Steuer seines Rennwagens, (er / eine Spazierfahrt machen)
7. Der Hund kam auf mich zugerannt, (er / mich in Stücke reißen wollen)
8. Das Mädchen fuhr auf ihren Skiern so geschickt den Berg hinunter, (sie / das schon tausendmal geübt haben)

15 Utilizzando l'esercizio 14, costruire frasi comparative irreali con „als“.

Der Junge tat so, als könnte er nicht laufen.

16 Completate da soli le seguenti frasi comparative, utilizzando il congiuntivo II.

- | | |
|---|---|
| 1. Der Politiker sprach so laut, als ob ... | 6. Die Musik kam so laut und klar im Radio, als ... |
| 2. Der Busfahrer fuhr so schnell, als wenn ... | 7. Der Koch briet so viel Fleisch, als ... |
| 3. Der Hotelgast gab so hohe Trinkgelder, als ... | 8. Der Zug fuhr so langsam, als ... |
| 4. Der Arzt machte ein Gesicht, als ... | 9. Das Kind schrie so entsetzlich, als ... |
| 5. Der Schriftsteller wurde gefeiert, als ... | 10. Die Kiste war so schwer, als ... |
| ... | |

17 Costruire frasi comparative irreali.

Ich fühle mich bei meinen Wirtsleuten so wohl wie zu Hause.

Ich fühle mich bei meinen Wirtsleuten so wohl, als ob ich zu Hause wäre.

- | | |
|---|---|
| 1. Er hatte sich in den Finger gesto-
chen und schrie wie ein kleines
Kind. | gesehen hat. (... Auto, als ob er ...) |
| 2. Die Wirtin behandelte ihren Un-
termieter wie einen nahen Ver-
wandten. | 6. Er schaute mich verständnislos an.
(nicht verstanden haben) |
| 3. Er sieht aus wie ein Bettler. | 7. Der Automechaniker stellte sich an
wie einer, der noch nie einen Mo-
tor auseinander genommen hat.
(... sich an, als ob er ...) |
| 4. Er gibt das Geld aus wie ein Mil-
lionär. | 8. Der Chef sprach mit dem Ange-
stellten wie mit einem dummen
Jungen. |
| 5. Er bestaunte das Auto wie einer,
der noch nie ein Automobil | |

V Propositioni consecutive irreali

Es ist zu spät, *als dass* wir noch bei ihm anrufen könnten.

Ich hab' das Tier *viel zu* gern, *als dass* ich es weggeben könnte.

La frase consecutiva si riferisce generalmente ad un avverbio con (*viel*) *zu* o *allzu* (= rafforzativo). *Zu* indica che qualcosa va oltre il limite del possibile o del sopportabile, cosicché la conseguenza, espressa nella frase introdotta da *als*, non può realizzarsi; pertanto questa frase con *als dass* sta al congiuntivo II.

Er hat *so viel* Zeit, *dass* er das ganze Jahr verreisen könnte.

Le conseguenze espresse nella proposizione secondaria con *so ... dass* non si realizzano, sono irreali. La proposizione secondaria sta perciò al congiuntivo II.

Er ging weg, *ohne dass* er sich verabschiedet hätte.

Nella frase con *ohne dass* la conseguenza che ci si aspettava non è realizzata. Pertanto la proposizione secondaria sta generalmente al congiuntivo II.

18 Costruire frasi consecutive irreali con „zu ..., als dass“.

Die Versuche sind zu teuer. Man kann sie nicht unbegrenzt fortsetzen.

Die Versuche sind zu teuer, als dass man sie unbegrenzt fortsetzen könnte.

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Der Schwimmer ist mit 32 Jahren schon zu alt. Er kann keine Spitzenleistungen mehr erbringen. (noch) 2. Diese Bergwanderung ist zu gefährlich. Ihr könnt sie nur mit einem Seil machen. (ohne Seil) 3. Die Tour ist zu weit. Sie können die Strecke nicht an einem Tag schaffen. 4. Die Wanderer sind viel zu müde. Sie wollen nicht mehr tanzen. (noch) 5. Das Hotel ist zu teuer. Wir können dort nicht wohnen. | <ol style="list-style-type: none"> 6. Der Wind ist zu kalt. Das Laufen macht keinen Spaß mehr. (noch ... würde) 7. Die Mathematikaufgabe ist zu schwierig. Die Schüler können sie nicht lösen. 8. Das Bild ist zu groß. Ich will es mir nicht ins Zimmer hängen. 9. Die Reise ist zu anstrengend. Ich werde sie nicht mehr machen. (noch einmal ... würde) 10. Das Fernsehprogramm ist viel zu langweilig. Ich sehe es mir nicht an. |
|--|---|

19 Volgere le frasi 1–5 dell'esercizio 18 al Präteritum e costruire frasi consecutive.

Die Versuche waren zu teuer. Man konnte sie nicht unbegrenzt fortsetzen.

Die Versuche waren zu teuer, als dass man sie unbegrenzt hätte fortsetzen können.

20 Formare frasi consecutive con „so ..., dass“. Attenzione al tempo!

Die Straßenbahn fuhr (fährt) so langsam, (man / ebensogut laufen können)

Die Straßenbahn fuhr (fährt) so langsam, dass man ebensogut hätte laufen können (laufen könnte).

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Die Sonne schien so warm, (man / im Badeanzug auf der Terrasse liegen können) 2. Sein Geschäft geht so gut, (er / es ganz groß ausbauen können) 3. Die Terroristen hatten so viele Waffen, (man / eine ganze Kompanie Soldaten damit ausrüsten können) 4. Der Sportwagen ist so teuer, (man / zwei Mittelklassewagen / sich dafür kaufen können) | <ol style="list-style-type: none"> 5. Die Höhle hat so viele Gänge, (man / sich darin verlaufen können) 6. Das Haus, in dem er wohnt, ist so groß, (drei Familien / darin Platz finden) 7. Das Gift wirkt so stark, (man / mit einem Fläschchen / eine ganze Stadt vergiften können) 8. Der Mond schien so hell, (man / Zeitung lesen können) |
|--|---|

21 Costruire frasi con „ohne dass“. Attenzione al tempo!

Sie waren oft hier in Wien. Sie haben uns nicht ein einziges Mal besucht.

Sie waren oft hier in Wien, ohne dass sie uns ein einziges Mal besucht hätten.

1. Der Arzt überwies den Patienten ins Krankenhaus. Er hat ihn nicht untersucht.
2. Ein Onkel sorgte für die verwaisten Kinder. Er hat kein Wort darüber verloren.
3. Ein ausländischer Konzern kaufte die Fabrik. Es wurde nicht lange über den Preis verhandelt. (*es fällt weg!*)
4. Die Tochter verließ das Elternhaus. Sie schaute nicht noch einmal zurück.
5. Er wanderte nach Amerika aus. Er hat nie wieder ein Lebenszeichen von sich gegeben. (ohne dass er jemals wieder)
6. Luft und Wasser werden von gewissen Industriebetrieben verschmutzt. Diese werden dafür nicht zur Verantwortung gezogen.
7. Sie hat uns geholfen. Wir haben sie nicht darum gebeten.
8. Er verschenkte seine wertvolle Münzsammlung. Es hat ihm keinen Augenblick Leid getan.

VI Altre possibilità di applicazione del congiuntivo II

Beinah(e) wäre das ganze Haus abgebrannt!

Fast hätte ich den Bus nicht mehr erreicht.

Frasi con *beinah(e)* o con *fast* indicano che qualcosa che ci si aspettava non è invece accaduto. Si usa la forma passata del congiuntivo II.

Ich hätte dich besucht, aber ich hatte deine Adresse nicht.

Der Bus ist noch nicht da; dabei hätte er schon vor zehn Minuten kommen müssen.

Per distinguere fra realtà ed irrealtà.

Sollte es wirklich schon so spät sein?

Würdest du mir tatsächlich Geld leihen?

Nelle domande che si fanno quando non si vuole credere a qualcosa.

Wären Sie so freundlich mir zu helfen?

Könnten Sie mir vielleicht sagen, wie ich zum Bahnhof komme?

Una domanda o una richiesta cortesi espresse in forma interrogativa.

Würden Sie mir bitte einen Gefallen tun?

Würden Sie vielleicht gegen zehn Uhr noch mal anrufen?

Per le domande cortesi si usa spesso la perifrasi *würde* + infinito.

Zum Einkaufen dürfte es jetzt zu spät sein.

(Wie alt schätzt du Gisela?) Sie dürfte etwa zwanzig sein.

Quando si vuole esprimere la propria opinione in maniera molto cauta, si usa *dürfen* al congiuntivo II.

So, das wär's für heute! (Morgen geht's weiter.)
Das hätten wir geschafft!

Per dire che una parte di qualcosa (in questo caso un lavoro) è terminata.

Ich glaube, dass ich ihm in dieser Lage auch nicht helfen könnte.
Ich meine, dass er sich endlich ändern müsste.

L'insicurezza a proposito di qualcosa può essere espressa anche con il congiuntivo II. Nella proposizione principale troviamo verbi come *annehmen, glauben, denken, meinen*.

Ich kenne keinen anderen Arzt, der dir besser helfen könnte.
Ich wüsste kein Material, das härter wäre als ein Diamant.

Di tanto in tanto il congiuntivo II sta in frasi relative con un comparativo, che dipendono da frasi negative.

22 Esercitare il passato del congiuntivo II dopo „beinah(e)“ o „fast“.

Hast du das Haus gekauft?

Nein, aber beinah (fast) hätte ich es gekauft.

Oppure: *Nein, aber ich hätte es beinah (fast) gekauft.*

- | | |
|---------------------------------|--|
| 1. Hast du dein Geld verloren? | 5. Hast du dein Geschäft verkaufen müssen? |
| 2. Bist du betrogen worden? | 6. Ist das Schiff untergegangen? |
| 3. Bist du verhaftet worden? | 7. Seid ihr zu spät gekommen? |
| 4. Ist das Flugzeug abgestürzt? | |

23 Esprimete un dubbio nelle vostre domande.

Ist sie wirklich erst 17? – Ja, das stimmt.

Sollte sie wirklich erst 17 sein? – Ja, das dürfte stimmen.

- | | |
|--|--|
| 1. Ist dieses Haus wirklich für 100 000 Euro zu haben? – Ja, das stimmt. | 6. Hat er mich mit Absicht falsch informiert? – Nein, er hat nur wieder mal nicht aufgepasst. |
| 2. Hat er wirklich die Wahrheit gesagt? – Nein, das war nicht die Wahrheit. | 7. Ist der Zug wirklich schon abgefahren? – Ja, der ist schon weg. |
| 3. Ist er wirklich in schlechten finanziellen Verhältnissen? – Ja, das trifft leider zu. | 8. Hat der Zeuge sich wirklich nicht geirrt? – Nein, seine Aussage entspricht so ziemlich den Tatsachen. |
| 4. Habe ich für diesen Pelzmantel wirklich 100 Euro zu viel bezahlt? – Ja, das stimmt annähernd. | 9. Hat er seine Steuererklärung wirklich ungenau ausgefüllt? – Ja, die Angaben waren unzutreffend. |
| 5. Hatte der Sultan wirklich 90 Kinder? – Nein, es waren nur etwa 50. | |

24 Costruire domande cortesi.

Nehmen Sie das Paket mit?

Würden Sie bitte das Paket mitnehmen?

Könnten Sie bitte das Paket mitnehmen?

Würden Sie so freundlich sein und das Paket mitnehmen?

(... das Paket mitzunehmen?)

Dürfte ich Sie bitten das Paket mitzunehmen?

Würden Sie mir den Gefallen tun und das Paket mitnehmen?

(... das Paket mitzunehmen?)

- | | |
|--|---|
| 1. Schicken Sie mir die Waren ins Haus? | 7. Helfen Sie mir den Wagen anzuschieben? |
| 2. Wo ist die Stadtverwaltung? | 8. Wird der Eilbrief heute noch zugestellt? (... mir sagen, ob ...) |
| 3. Wie komme ich zum Krankenhaus? | 9. Kommen Sie gegen 5 Uhr noch mal vorbei? |
| 4. Reichen Sie mir das Salz? | 10. Nimmst du dieses Päckchen mit zur Post? |
| 5. Geben Sie mir noch eine Scheibe Brot? | |
| 6. Bringen Sie mir noch ein Glas Bier? | |

25 Dite cosa sarebbe possibile in circostanze diverse.

Zu Fuß kannst du den Zug nicht mehr erreichen; (mit dem Taxi / noch rechtzeitig zur Bahn kommen)

Zu Fuß kannst du den Zug nicht mehr erreichen; mit dem Taxi könntest du noch rechtzeitig zur Bahn kommen.

- | | |
|---|---|
| 1. Ohne Antenne kannst du das Programm von Bayern III nicht empfangen; (mit Antenne / du / es gut hereinbekommen) | 6. Du machst dir keine genaue Zeiteinteilung; (sonst / du / viel mehr schaffen) |
| 2. Hier müssen alle Kraftfahrzeuge langsam fahren; (ohne diese Vorschrift / es / viele Unfälle geben) | 7. Diesen Ofen benutzen wir nur in der Übergangszeit; (im Winter / wir / das Haus damit nicht warm bekommen) |
| 3. Leider ist unser Auto kaputt; (sonst / wir / heute ins Grüne fahren) | 8. Die Arbeiter müssen zur Zeit Überstunden machen; (die Firma / andernfalls / die Liefertermine nicht einhalten) |
| 4. Ohne Licht darfst du abends nicht Rad fahren; (sonst / dir / ein Unglück passieren) | 9. Hier darfst du nicht fotografieren; (du / wegen Spionage verhaftet werden) |
| 5. Du brauchst unbedingt eine Waschmaschine; (damit / du / viel Zeit sparen) | |

§ 55 Il congiuntivo I

Come si forma il congiuntivo I

Indikativ	Konjunktiv I
a) er fährt	er fahre
b) er wird fahren	er werde fahren
c) er fuhr	er sei gefahren
er ist / war gefahren	
er sah	er habe gesehen
er hat / hatte gesehen	

Il congiuntivo I ha tre forme temporali: a) una forma del presente, b) una forma del futuro (anche supposizione), c) una forma del passato.

I Costruzione dei tempi semplici

1. Alla radice dell'infinito vengono aggiunte le stesse desinenze del congiuntivo II (vd. § 53 I).
2. Ne risultano le seguenti forme:

Starkes Verb	Schwaches Verb	Verb mit Hilfs-e	Modalverb	Hilfsverb
kommen	planen	schneiden	dürfen	haben werden
(ich komme)	(ich plane)	(ich schneide)	ich dürfe	(ich habe) werde)
du kommest	du planest	(du schneidest)	du dürfest	du habest werdest
er komme	er plane	er schneide	er dürfe	er habe werde
(wir kommen)	(wir planen)	(wir schneiden)	(wir dürfen)	(wir haben) werden)
ihr kommet	ihr planet	(ihr schneidet)	ihr dürfet	ihr habet werdet)
(sie kommen)	(sie planen)	(sie schneiden)	(sie dürfen)	(sie haben) werden)

Le forme tra parentesi ricalcano quelle dell'indicativo. Esse vengono pertanto sostituite dalle corrispondenti forme presenti del congiuntivo II, affinché sia possibile distinguere fra indicativo e congiuntivo. Se il congiuntivo II è identico al Präteritum viene sostituito dalla perifrasi *würde* + infinito. Ne risulta:

Starkes Verb	Schwaches Verb	Verb mit Hilfs-e	Modalverb	Hilfsverb	
ich käme	ich plante	ich schnitte	ich dürfe	ich hätte	ich würde
du kommest	du planest	du schnittest	du dürfest	du habest	du werdest
er komme	er plane	er schneide	er dürfe	er habe	er werde
wir kämen	wir planten	wir schnitten	wir dürften	wir hätten	wir würden
ihr kommet	ihr plantet	ihr schnittet	ihr dürftet	ihr habet	ihr würdet
sie kämen	sie planten	sie schnitten	sie dürften	sie hätten	sie würden

Nella lingua parlata non ci si attiene strettamente a questa regola. Così, per es., anche per la seconda persona singolare e plurale viene spesso usato il congiuntivo II: *du kämest, ihr kämet*.

Importante

Le forme particolari della 2. e 3. persona singolare presente dei verbi forti non vengono tenute in considerazione per la formazione del congiuntivo I: indicativo *du gibst, er gibt* – congiuntivo I *du gebest, er gebe*.

3. Un'eccezione è costituita dalle forme del verbo *sein*:

ich sei	wir seien
du sei(e)st	ihr seiet
er sei	sie seien

II Costruzione del futuro (anche supposizione)

1. Il futuro I (del congiuntivo) si forma con le forme sopra descritte di *werden* + l'infinito:

ich würde kommen	wir würden kommen
du werdest kommen	ihr würdet kommen
er werde kommen	sie würden kommen

2. Il futuro II (del congiuntivo) si forma nello stesso modo, usando però l'infinito passato:

ich würde gekommen sein	ich würde geplant haben
du werdest gekommen sein	du werdest geplant haben

III Costruzione dei tempi composti

Il passato si costruisce con le forme sopra descritte di *haben* o *sein* + il participio passato:

ich sei gekommen
du sei(e)st gekommen

ich hätte geplant
du habest geplant

IV Il passivo con il congiuntivo I

Per la costruzione del passivo vengono utilizzate le forme sopra descritte di *werden*:

Gegenwart	ich würde informiert, du werdest informiert ...
Zukunft	ich würde informiert werden, du werdest informiert werden ...
Vergangenheit	ich sei informiert worden, du sei(e)st informiert worden ...

1 Coniugare i seguenti verbi al congiuntivo I presente e passato.

- | | | | |
|-------------|------------|------------------|---------------------------|
| 1. reisen | 4. fliegen | 7. abschneiden | 10. fahren |
| 2. ordnen | 5. fallen | 8. sich ärgern | 11. frieren |
| 3. schicken | 6. geben | 9. beabsichtigen | 12. benachrichtigt werden |

2 Volgere i seguenti verbi nelle forme corrispondenti del congiuntivo I.

- | | | |
|---|--|---|
| 1. ich stelle
er stellt
er stelle | 7. ich gehe
du gehst
er ist gegangen | 13. du fährst
ihr fahrt
sie fahren |
| 2. du bittest
er bittet
wir baten | 8. sie betet
sie beten
er betete | 14. ich rufe an
du rufst an
sie riefen an |
| 3. wir telefonieren
ihr telefoniert
sie telefonierten | 9. sie schneidet
wir schneiden
wir haben geschnitten | 15. du streitest
sie streitet
ihr habt gestritten |
| 4. sie grüßt
sie grüßen
sie grüßten | 10. ich antworte
er antwortet
ihr antwortet | 16. er stirbt
sie sterben
sie starben |
| 5. ich werde eingeladen
du wirst eingeladen
du wurdest eingeladen | 11. er wird gewogen
wir werden gewogen
ihr wart gewogen worden | 17. du wirst bestraft
er wird bestraft
sie wurde bestraft |
| 6. du wirst dich erkälten
sie wird sich erkälten
sie werden sich erkälten | 12. sie wird sich erholt haben
ihr werdet euch erholt haben
sie werden sich erholt haben | |

§ 56 Uso del congiuntivo I

I Il discorso indiretto

Direkte Rede	Indirekte Rede
In der Wahlnacht spricht der Parteivorsitzende. Er sagt unter anderem:	Ein Journalist berichtet.
a) „Wir können stolz sein auf unseren Erfolg.“	Der Parteivorsitzende sagte, dass sie stolz auf ihren Erfolg sein könnten. sie könnten stolz sein auf ihren Erfolg.
b) „ Ihnen, liebe Parteifreunde , danke ich herzlich.“	er danke seinen Parteifreunden herzlich.
„Jetzt heißt es für uns alle: Vorwärts, an die Arbeit! “	jetzt heiße es für sie, sofort mit der Arbeit zu beginnen .
c) „ Für morgen ist ein Gespräch mit dem Bundespräsidenten geplant.“	für heute, Montag , sei ein Gespräch mit dem Bundespräsidenten geplant.
„ Hier wird es einige Veränderungen geben.“	dort, im Bundestag , werde es einige Veränderungen geben.
d) „Ich, als Demokrat, akzeptiere das Wahlergebnis, auch wenn es anders ausgefallen wäre .“	er, als Demokrat, akzeptiere das Wahlergebnis, auch wenn es anders ausgefallen wäre .

Nel discorso indiretto, le affermazioni di un'altra persona vengono oggettivate e riferite, spesso in forma abbreviata. Di discorsi, scritti, comunicazioni pubbliche etc. ... si riferisce spesso ciò che è oggettivamente importante. Con l'uso del congiuntivo I si contrassegna la distanza dal discorso diretto.

rif. a a) 1. Il discorso indiretto può essere introdotto da una frase con *dass*. Normalmente, nel caso di una comunicazione lunga, la frase con *dass* sta solo all'inizio.

2. Nel discorso indiretto, i pronomi cambiano a seconda del senso. Per questo bisogna fare particolarmente attenzione a: a) chi parla, b) a chi o di chi si parla, c) eventualmente, chi riferisce il discorso.

rif. a b) 1. Esclamazioni, modi di dire spontanei, modi di rivolgersi etc. ... vengono omessi nel discorso indiretto.

2. Per una migliore comprensione del contesto si possono ripetere nomi, inserire avverbi o usare frasi conformi al senso, o verbi dichiarativi quali *bejahen*, *verneinen*, *ablehnen*.

rif. a c) I complementi e gli avverbi di tempo e di luogo devono essere cambiati secondo il senso.

rif. a d) Nel discorso indiretto, il congiuntivo II rimane invariato.

II L'interrogativa indiretta

Direkte Frage	Indirekte Frage
Er fragt: a) „ Gehst du morgen zur Wahl?“ b) „ Wann gehst du zum Wahllokal?“ „ Welche Partei willst du wählen?“	Er fragt, ob ich morgen zur Wahl ginge. wann ich zum Wahllokal ginge. welche Partei ich wählen wolle.

Nel discorso indiretto, la frase interrogativa viene resa come proposizione secondaria.

rif. ad a) Per proposizioni senza pronome/avverbo interrogativo si usa la congiunzione *ob* (= se).

rif. a b) Per proposizioni con pronome/avverbo interrogativo, si usa lo stesso pronome (o il pronome interrogativo con espansioni) come congiunzione.

III L'imperativo nel discorso indiretto

Direkter Imperativ	Indirekter Imperativ
a) „ Reg dich doch bitte nicht so auf!“	Er bat mich (freundlich), ich möge mich nicht so aufregen.
b) „ Hört jetzt endlich auf, über das Wahlergebnis zu diskutieren!“	Er befahl uns (scharf), wir sollten aufhören über das Wahlergebnis zu diskutieren.

L'imperativo nel discorso indiretto viene reso attraverso i verbi modali.

rif. ad a) Per una richiesta cortese si usa *mögen*.

rif. a b) Per una pretesa o un ordine si usa *sollen*.

Importante

La 3. persona singolare e la 1. persona plurale possono essere espresse con le forme del congiuntivo I:

Es *lebe* die Freiheit!

Damit *sei* die Sache vergessen!

Seien wir froh, dass alles vorbei ist!

Man *nehme* 15–20 Tropfen bei Bedarf und *behalte* die Flüssigkeit einige Zeit im Mund.

Man *nehme* ein Pfund Mehl, drei Eier und etwas Milch und *verrühre* das Ganze zu einem Teig.

Die Strecke *sei* 7 cm. Man *schlage* von D aus einen Halbkreis über b.

Note sulla punteggiatura nel discorso indiretto

1. I due punti e le virgolette del discorso diretto vengono eliminati. Prima del discorso indiretto troviamo soltanto una virgola.
2. Poiché di una pretesa, di una richiesta, di un ordine o di una domanda viene soltanto riferito, anche i punti esclamativi ed interrogativi si eliminano.

- 1 Volgete al discorso indiretto il seguente testo. Cominciate così: Fachleute weisen darauf hin, dass ...

„Große Teile der Wälder in der Bundesrepublik sind durch schwefelsäurehaltigen Regen von einem allmählichen Absterben bedroht. Nicht nur die Nadelhölzer, sondern auch die Laubbäume werden geschädigt. Sie reagieren zum Teil sogar noch empfindlicher als Nadelbäume. Als gefährlichste Verursacher des Waldsterbens sieht man die großen Kohlekraftwerke an, die die Schadstoffe durch hohe Schornsteine ableiten. Das entlastet zwar die nächste Umgebung, doch wird die Schädigung

weiträumig in Gebiete getragen, die bisher noch ökologisch gesund waren; denn hohe Schornsteine bringen die Schadstoffe in höhere Schichten der Atmosphäre und so können sie vom Wind ziemlich weit getragen werden. Gefordert werden neue Gesetze, die das Übel an der Wurzel packen. Es müssen Anlagen vorgeschrieben werden, die die Schadstoffe herausfiltern, so dass sie nicht mehr in die Luft gelangen können.“

- 2 Volgete al discorso indiretto il seguente resoconto giornalistico. Cominciate così: Die Zeitung berichtet, dass Teile Australiens ...

Teile Australiens erleben eine katastrophale Trockenheit. Infolge des Regenmangels droht in fünf von sechs australischen Bundesländern eine Dürrekatastrophe. Neben den Farmern, die bereits ihre Ernten und Tierherden verloren haben, spüren jetzt auch die Bewohner der Städte den Wassermangel besonders stark. Für sie gilt eine strenge Beschränkung des Wasserverbrauchs. Sie dürfen ihre Gärten nicht mehr so intensiv bewässern. Das Gießen ist ihnen tagsüber nur noch mit Kannen und Eimern erlaubt. Schläuche dürfen nur zwischen 19 und 21 Uhr benutzt werden.

Die Geldstrafe, die auf Nichteinhaltung der Beschränkungen steht, ist von 100 auf 1000 Dollar erhöht worden. Zwanzig Funkwagen machen Jagd auf Wasserverschwender.

In einigen Gemeinden des Staates Victoria ist die Not schon so groß, dass das Wasser auf 60 Liter pro Kopf und Tag rationiert wurde.

Perioden großer Trockenheit hat es in Australien schon oft gegeben. Eine solche Katastrophe ist aber in der Geschichte des weißen Mannes noch nie da gewesen.

- 3 Come sopra. Cominciate così: Der Verteidiger sagte, man ...

Der Verteidiger sagte: „Man muss, wenn man ein gerechtes Urteil fällen will, die Kindheit und Jugendzeit des Angeklagten kennen. Als dieser drei Jahre alt war, starb seine Mutter. Sein Vater war ein stadtbekannter Trinker. Der Angeklagte hat noch drei Jahre mit seinem Vater zusammengelebt. Eine Tante, die den Haushalt führte, mochte ihn nicht und hat ihn oft geschlagen. Als der Angeklagte sechs Jahre alt war, nahm man den ganz verwahrlosten Jungen aus dem

Haushalt seines Vaters und steckte ihn in ein Waisenhaus, wo er bis zu seinem 14. Lebensjahr blieb. Nach seiner Entlassung kehrte der Junge zu seinem Vater zurück. Dieser veranlasste den Jungen immer wieder zu Diebstählen in Warenhäusern und Lebensmittelgeschäften. Mit sechzehn Jahren wurde der Jugendliche zum ersten Mal wegen Diebstahls vor Gericht gestellt und von diesem in eine Jugendstrafanstalt eingewiesen. So hat der Angeklagte nie ein normales, ge-

- 25 regelt es Leben kennen gelernt; er hat nie den Schutz und die Nestwärme erfahren, die eine Familie einem Heranwach-
- senden im Allgemeinen bietet. Das muss bei einer Verurteilung des Angeklagten berücksichtigt werden.“ 30
- 4 Trasformare il discorso diretto in discorso indiretto, e viceversa.
- Der Arzt fragte den Patienten: „Wie lange haben Sie die Kopfschmerzen schon? Sind die Schmerzen ständig da oder treten sie nur manchmal auf? Liegen die Schmerzen hinter den Augen? Haben Sie auch nachts Kopfschmerzen? Nehmen Sie Tabletten? Was für Tabletten haben Sie bis jetzt genommen? Ist der Schmerz so stark, dass Sie es ohne Tabletten nicht aushalten? Was für eine Arbeit verrichten Sie im Büro? Wie lan-
- ge müssen Sie täglich vor dem Bildschirm sitzen? Haben Sie die Möglichkeit Ihre Tätigkeit zu wechseln?“ 15
- 5 Der Patient fragte den Arzt, wie oft er die Tabletten nehmen solle, ob er im Bett liegen bleiben müsse, oder ob er wenigstens zeitweise aufstehen dürfe, wie lange die Krankheit denn wohl dauere und ob er überhaupt wieder ganz gesund werde. 20
- 10
- 5 Trasformare il discorso diretto in indiretto, e viceversa.
- Der Turnlehrer sagte zu den Schülern: „Stellt euch gerade hin und streckt die Arme nach vorn! Bringt jetzt die Arme in weitem Bogen nach hinten, lasst den Kopf zurückfallen und biegt den ganzen Körper nach hinten durch! Jetzt kommt langsam zurück, bis ihr wieder gerade steht! Lasst nun den Oberkörper nach vorn herunterfallen, bis der Kopf die Knie berührt.“
- Der Lehrer sagt zu der Schülerin, dass sie den Mund schließen und durch die Nase atmen solle. Sie solle die Übungen ruhig mitmachen, aber darauf achten, dass nichts weh tue. Wenn es ihr zu anstrengend werde, solle sie aufhören. Uta sagte zum Lehrer, er möge sie entschuldigen, sie fühle sich nicht wohl und wolle nach Hause gehen. 15
- 10
- 6 Trasformate il discorso indiretto di questo aneddoto in discorso diretto. Quale forma vi sembra più vivace?
- Der berühmte Pianist Anton Rubinstein unterhielt sich auf einer Konzerttour in England mit einem Briten über seine Auslandserfahrungen. Dabei sprachen sie auch über die Konzertreise des Künstlers in Spanien. Ob er denn Spanisch könne, fragte der Engländer. Rubinstein verneinte. Ob er dann wohl Französisch gesprochen habe. Das habe er auch nicht, entgegnete der Künstler schon etwas verärgert. Womit er sich denn in Spanien durchgeholfen habe, wollte der neugierige Herr wissen. „Mit Klavier!“, erwiderte Rubinstein und ließ den lästigen Frager stehen. 10
- 15

7 Trasformare il discorso diretto in discorso indiretto.

Der Hahn und der Fuchs

Auf einem Baum saß ein alter Hahn. Ein Fuchs, der gerade vorbeikam, sah den Hahn und da er gerade Hunger hatte, sagte er: „Komm doch herunter! Allgemeiner Friede ist unter den Tieren geschlossen worden. Komm herab und küsse mich, denn von heute ab sind wir Brüder!“ „Lieber Freund“, entgegnete der Hahn, „das ist eine wunderbare Nachricht! Dort sehe ich auch zwei Hunde herbeieilen. Sie wollen uns si-

cher auch die Friedensnachricht bringen. Dann können wir uns alle vier küssen.“ „Entschuldige!“, rief der Fuchs eilig, „ich habe noch einen weiten Weg. Das Friedensfest werden wir später feiern!“ Traurig, dass er seinen Hunger nicht stillen konnte, lief er davon. Der Hahn aber saß auf seinem Ast und lachte: „Es macht doch Spaß einen Betrüger zu betrügen!“

(Nach La Fontaine)

8 Trasformare il discorso diretto in indiretto, e viceversa.

Totgefragt

Auf einem Dampfer, der von Hamburg nach Helgoland fuhr, wendete sich eine Dame an den Kapitän und fragte: „Sind Sie der Kapitän?“ Der Kapitän bejahte. „Ist es eigentlich gefährlich auf See?“ Der Kapitän verneinte, zur Zeit nicht, es sei ja beinahe windstill. Da werde wohl keiner seekrank. „Ach, das meine ich auch nicht“, entgegnete die Dame, „ich meine nur wegen der Seeminen.“ (= Explosivkörper zur Vernichtung von Schiffen im Krieg) Da sei nichts zu befürchten, die seien alle längst weggeräumt. „Aber wenn sich nun mal eine versteckt hat?“ Das könne sie nicht. Die Minen blieben immer an der Wasseroberfläche und auch die allerletzten seien längst ent-

deckt und vernichtet worden. Da könne sie ganz beruhigt sein. „Sie sind ja ein Fachmann. Sicher fahren Sie schon lange auf dieser Strecke?“ Er fahre schon vier Jahre. „So lange fahren Sie schon? Wie hieß doch der Kapitän, der früher auf diesem Schiff fuhr? Es war so ein Großer, Blonder.“ „Sein Name war Albers.“ „Ja, an den kann ich mich noch gut erinnern. Lebt er noch?“ „Nein“, bedauerte der Kapitän, Albers sei schon lange tot. „Ach, das ist schade! Woran ist er denn gestorben?“ Die Reisenden hätten ihn totgefragt, entgegnete der Kapitän und ließ die erstaunte Dame stehen.

9 Volgete il seguente racconto al discorso indiretto.

Eine junge Ärztin erzählt ein Erlebnis von einer Expedition. Sie berichtet, dass vor einiger Zeit ...

„Vor einiger Zeit kam eine Mutter mit einem schwerkranken Säugling zu mir. Das Kind war schon blau im Gesicht und atmete schwer. Nach einer kurzen Untersuchung konnte ich feststellen, dass eine leichte Form von Diphtherie

vorlag. Nachdem ich, weil mir andere Instrumente fehlten, das altmodische, aber scharfe Rasiermesser unseres Kochs desinfiziert hatte, wagte ich einen Schnitt in den Kehlkopf des Kindes. Das herausspritzende Blut versetzte die Mut-

ter in helle Aufregung. Sie schrie verzweifelt: „Sie tötet mein Kind! Sie schlachtet es wie ein Schaf!“ Viele Einwohner des Dorfes liefen mit drohenden Gebärden herbei, so dass ich das Schlimmste für mein Leben und das des Kindes fürchten musste. Zum Glück war der Weg vom Dorf bis zu unserer Station steil und steinig und als die erregten Leute an meinem Zelt ankamen, atmete das Kind schon wieder ruhig und hatte seine natürliche Gesichtsfarbe zurückgewonnen. Seitdem behandeln die Dorfbewohner mich wie eine Heilige und es ist schwierig, sie davon zu überzeugen, dass ich keine Toten erwecken kann.“

10 Come sopra.

Ein Pilot berichtet über seine Erlebnisse bei einer versuchten Flugzeugentführung.

„Genau um 23.37 Uhr, als sich unsere Maschine in etwa 500 Meter Höhe über den letzten Ausläufern des Taunus befand, teilte mir unsere Stewardess, Frau Schröder, aufgeregt mit: ‚Einem Passagier ist schlecht geworden; er ist ganz bleich und sein Kopf liegt auf der Seitenlehne seines Sessels.‘ Ich schickte meinen Kollegen, Flugkapitän Berger, in den Passagierraum. Nach kurzer Zeit kam Berger zurück und berichtete: ‚Der Mann ist erschossen worden. Wahrscheinlich ist eine Pistole mit Schalldämpfer benutzt worden, denn niemand hat etwas gehört.‘ Diese Nachricht habe ich sofort an die Bodenstationen in München, Wien und Mailand weitergegeben. Die Antworten lauteten allerdings nur etwa so: ‚Fliegen Sie ruhig weiter und lassen Sie alles genau beobachten. Im Augenblick können wir Ihnen nichts Genaueres sagen. Die Polizei ist informiert worden.‘ In den nächsten eineinhalb Stunden ereignete sich nichts, aber kurz vor der Landung in Wien erschienen zwei maskierte Männer in der Tür zur Pilotenkanzel, richteten ihre Pistolen auf mich und Kapitän Berger und befahlen: ‚Bewegen Sie sich nicht! Sie können wählen: Entweder halten Sie sich an unsere Befehle oder Sie werden erschossen! Das Ziel der Reise ist Tripolis. Die Maschine wird augenblicklich gesprengt, wenn Sie nicht alle unsere Befehle befolgen!‘ Ich war ganz ruhig, weil ich mir vorher schon alles überlegt hatte. Ironisch fragte ich: ‚Was machen Sie denn mit der Leiche, wenn wir landen?‘ Diese Frage machte die Leute stutzig. Der eine befahl dem anderen, in den Passagierraum zu gehen und nachzusehen. Es gelang mir, den hinter mir stehenden Luftpiraten zu Fall zu bringen, indem ich die Maschine auf die Seite legte. Kapitän Berger konnte den Augenblick nützen, den Mann zu entwaffnen. Der zweite leistete keinen Widerstand mehr, nachdem er gesehen hatte, dass sein Komplize bereits gefesselt war.“

11 Come sopra.

Ein ärztliches Gutachten

Professor B. über den Angeklagten F.: „Es handelt sich bei dem Angeklagten um einen überaus einfältigen Menschen. Seine Antworten auf Fragen nach seiner Kindheit lassen auf schwere Störungen im häuslichen Bereich schließen. So antwortete er auf die Frage: ‚Haben Ihre Eltern Sie oft geschlagen?‘ mit der Gegenfrage: ‚Welche Eltern meinen Sie? Den mit den grauen Haaren hasse ich, aber die beiden Frauen mit den Ohringen besuchen mich manchmal im Gefängnis und bringen mir Kaugummi mit.‘ Offensichtlich wuchs der Angeklagte in derart ungeordneten Familienverhältnissen auf,

20 dass nur äußere Anhaltspunkte wie graues Haar oder Ohrringe in ihm einige Erinnerungen wachrufen. In einem so gestörten Hirn wie dem des Angeklagten gleiten Erinnerungen und Vorstellungen ineinander, Fakten verlieren an Realität und unwichtige Eindrücke nehmen plötzlich einen bedeutenden Platz ein.“

25 An die Geschworenen gewandt erklärte

Professor B.: „Beachten Sie, dass ein Mensch, der nicht angeben kann, wer seine Eltern sind, für ein Verbrechen, das er unter Alkoholeinfluss begangen hat, nach dem Grundsatz ‚im Zweifel 30 für den Angeklagten‘ nicht oder nur unter der Bedingung strafmildernder Umstände verantwortlich gemacht werden darf.“

Parte V

§ 57 Le preposizioni

Osservazioni preliminari

Esistono:

1. Preposizioni che reggono un caso fisso:
 - a) con l'accusativo: bis, durch, entlang, für, gegen, ohne, um, wider
 - b) con il dativo: ab, aus, außer, bei, dank, entgegen, entsprechend, gegenüber, gemäß, mit, nach, nebst, samt, seit, von, zu, zufolge.
2. Preposizioni che vengono usate con il dativo e l'accusativo: an, auf, hinter, in, neben, über, unter, vor, zwischen.

Queste preposizioni differiscono soprattutto nei complementi di luogo:

- a) Quando si indica un complemento di moto a luogo, la preposizione regge l'accusativo. La domanda è *wohin?*
 - b) Quando si indica un punto fisso, un luogo, una superficie, uno spazio (un complemento di stato in luogo), la preposizione regge il dativo. La domanda è *wo?* In risposta alla domanda *woher?* (moto da luogo) troviamo sempre il dativo.
3. Preposizioni che reggono il genitivo, vd. § 61.
 4. I verbi separabili perdono spesso il loro prefisso, quando si usa una preposizione corrispondente:
Jetzt müssen wir aussteigen. – *Jetzt müssen wir aus dem Zug steigen.*
Als der Redner vortrat, lächelte er. – *Als der Redner vor das Publikum trat, lächelte er.*

Importante

Vengono tralasciate, in questo paragrafo,

1. preposizioni che dipendono da verbi (vd. § 15 III), e le rispettive locuzioni nominali, per es.:

sich fürchten vor	Furcht vor
kämpfen für / gegen / um	Kampf für / gegen / um
2. preposizioni che dipendono da avverbi (vd. § 44), e le rispettive locuzioni nominali, per es.:

neidisch sein auf	Neid auf
reich sein an	Reichtum an
3. In tedesco le preposizioni possono essere usate in molte maniere. Qui di seguito vengono presentati solo i più frequenti modi di impiego.

§ 58 Le preposizioni con l'accusativo

I bis

1. senza articolo
 - a) nei complementi di luogo o di tempo:
Bis Hamburg sind es noch etwa 250 Kilometer.
Bis nächsten Montag muss die Arbeit fertig sein.
 Er will noch *bis September* warten.
 - b) davanti a dati numerici (spesso con *zu*):
 Von 13 *bis 15 Uhr* geschlossen!
 Ich zahle *bis zu 50 Euro*, nicht mehr.
 - c) davanti ad avverbi:
Bis dahin ist noch ein weiter Weg.
 Auf Wiedersehen, *bis bald* (*bis nachher*, *bis später*).
2. insieme ad un'altra preposizione. La seconda preposizione determina il caso dell'espressione che segue.
 - a) *bis* + preposizione con l'accusativo:
 Wir gingen *bis an den Rand* des Abgrunds.
 Der Zirkus war *bis auf den letzten Platz* ausverkauft.
 Er schlief *bis in den Tag* hinein.
Bis auf den Kapitän wurden alle gerettet (= alle außer dem Kapitän).
 - b) *bis* + preposizione con il dativo:
 Kannst du nicht *bis nach dem Essen* warten?
Bis vor einem Jahr war noch alles in Ordnung.
Bis zum Bahnhof will ich dich gern begleiten.

II durch

1. nei complementi di luogo:
 Wir gingen *durch den Wald*.
 Er schaute *durchs Fenster*.
2. per esprimere una causa, un mezzo o un intermediario (spesso in frasi passive), cfr. il complemento di causa efficiente:
 Er hatte *durch einen Unfall* seinen rechten Arm verloren.
 Der kranke Hund wurde *durch eine Spritze* eingeschläfert.
 Diese Nachricht habe ich *durch den Rundfunk* erfahren.
3. per definire come un'azione viene realizzata (per la proposizione secondaria con *indem*, vd. § 31 IV):
Durch die Benutzung eines Notausgangs konnten sich die Bewohner retten.
Durch jahrelanges Training stärkte der Behinderte seine Beinmuskeln.

4. nei complementi di tempo (il più delle volte sostituito da *hindurch* posposto):
Den September hindurch hat es nur geregnet.
Das ganze Jahr hindurch hat sie nichts von sich hören lassen.

III entlang

1. per definire la direzione lungo una direzione precisa (posposto):
Er fuhr *die Straße entlang*.
Das Schiff fuhr *den Fluss entlang*.
Sie gingen *den Bahnsteig entlang*.
2. per definire la direzione longitudinale presso un limite o un confine (*an* + dativo ... *entlang*):
Am Zaun entlang wachsen Kletterpflanzen.
An der Mauer entlang werden Leitungen gelegt.
3. occasionalmente *entlang* viene usato con il genitivo e preposto (vd. anche *längs*, § 61):
Entlang des Weges standen Tausende von Menschen.

Importante

Verbi di movimento con *entlang* vengono usati come verbi separabili:
Sie *gingen den Bahnsteig entlang*. (*entlanggehen*)
Er *rannte an der Mauer entlang*. (*entlangrennen*)

IV für

1. per definire un interesse, un aiuto o qualcosa all'indirizzo di un'altra persona (cfr. complemento di vantaggio):
Ich tue alles *für dich*.
Der Blumenstrauß ist *für die Gastgeberin*.
Er gab eine Spende *für das Rote Kreuz*.
2. al posto di un'altra persona:
Bitte geh *für mich* aufs Finanzamt.
Er hat schon *für alle* bezahlt.
3. per la definizione di un preciso intervallo di tempo:
Ich komme nur *für zwei Tage*.
Hier bleiben wir *für immer*.
4. nei paragoni:
Für sein Alter ist er noch sehr rüstig.
Für einen Architekten ist das eine leichte Aufgabe.
Für seine schwere Arbeit erhielt er zu wenig Geld.
5. nella definizione di prezzi e valori:
Wie viel hast du *für das Haus* bezahlt?
Ich habe es *für 200 000 Euro* bekommen.

6. come rafforzamento, nella ripetizione di sostantivi uguali senza articolo:
Dasselbe geschieht *Tag für Tag, Jahr für Jahr*.
Er schrieb das Protokoll *Wort für Wort, Satz für Satz* ab.

/ gegen

- per definire un movimento in una direzione fino al contatto (= contro):
Er schlug mit der Faust *gegen die Tür*.
Sie fuhr mit hoher Geschwindigkeit *gegen einen Baum*.
- in indicazioni sommarie di tempo o numeriche (un po' meno del previsto):
Wir kommen *gegen 23 Uhr* oder erst *gegen Mitternacht*.
Man erwartet *gegen 400 Besucher*.
- nella definizione di una disapprovazione o di un comportamento ostile o nocivo:
Ärzte sind gegen das Rauchen.
Wir müssen etwas *gegen die Fliegen* tun.
- per un paragone o uno scambio:
Gegen ihm bin ich ein Anfänger.
Ich habe die zehn Euro *gegen zwei Fünfeurostücke* eingetauscht.

/I ohne

- spesso senza articolo, quando non è necessaria una definizione più precisa:
Ohne Auto können Sie diesen Ort nicht erreichen.
Ohne Sprachkenntnisse wirst du niemals Chefsekretärin.
Ohne ihren Mann war sie völlig hilflos.
Ohne die Hilfe meiner Schwester hätte ich den Umzug nicht geschafft.

II um

- nei complementi di luogo (= *um ... herum*)
 - senza movimento, attorno ad un punto centrale:
Um den Turm (herum) standen viele alte Bäume.
Wir saßen *um den alten Tisch (herum)* und diskutierten.
 - con movimento, su una linea circolare:
Gehen Sie dort *um die Ecke*, da ist der Briefkasten.
Die Insekten fliegen dauernd *um die Lampe herum*.
- nei dati temporali e numerici
 - orario:
Um 20 Uhr beginnt die Tagesschau.

- b) indicazioni sommarie temporali e numeriche (qualcosa in più o in meno):
 Die Cheopspyramide wurde *um 3000 v. Chr.* erbaut.
Um Weihnachten sind die Schaufenster hübsch dekoriert.
 Die Uhr hat *um die 150 Euro* gekostet.
- c) nella definizione di un cambiamento di dati numerici:
 Die Temperatur ist *um 5 Grad* gestiegen.
 Die Preise wurden *um 10%* reduziert.
 Wir müssen die Abfahrt *um einen Tag* verschieben.
3. per indicare una perdita:
 Er hat ihn *um seinen Erfolg* betrogen.
 Vier Menschen sind bei dem Unfall *ums Leben* gekommen.
 Er hat ihn *um sein ganzes Vermögen* gebracht.

VIII wider

(= *gegen*, vd. sopra, V) Alcune locuzioni fisse:
 Er hat *wider Willen* zugestimmt.
Wider Erwarten hat er die Stellung bekommen.
Wider besseres Wissen verurteilte er den Angeklagten.

- 1 Inserire le seguenti preposizioni secondo il senso:
 a) bis b) durch c) entlang d) für e) gegen f) ohne g) um h) wider.
- ... Vermittlung eines Freundes konnte ich meinen alten Wagen ... 1000 Euro verkaufen. ... das neue Auto brauche ich einen Bankkredit. ... Erwarten besorgte mir mein Onkel einen Kredit von einem Geldinstitut. ... zur völligen Zurückzahlung bleibt der Wagen natürlich Eigentum der Bank.
- 5 Tag ... Tag erfinden die Kinder neue Spiele. Sie rennen ... die Wette ... den Sandkasten herum. Sie hüpfen auf einem Bein ... zum Zaun und wieder zurück. Dann rennen sie in entgegengesetzten Richtungen am Zaun Wer zuerst wieder zurück ist, hat gewonnen.
- Wenn wir Karten spielen, spielen wir ... Zehntelcent. ... hundert verlorene
- 10 Punkte zahlt man also zehn Cent. Ganz ... Geld macht uns das Kartenspielen keinen Spaß. In die Karten des anderen zu schauen, ist ... die Spielregel. Wir spielen meist Mitternacht. Spätestens ... ein Uhr ist Schluss.

§ 59 Le preposizioni con il dativo

I ab

- nei complementi di tempo e di luogo, a partire da un punto preciso (spesso senza articolo; anche: *von ... ab*):
 Ich habe die Reise *ab Frankfurt* gebucht.
Ab kommender Woche gilt der neue Stundenplan.
 Jugendlichen *ab 16 Jahren* ist der Zutritt gestattet.
Ab morgen werde ich ein neues Leben beginnen.
- con l'accusativo, nelle indicazioni di date (= a partire da):
Ab ersten Januar werden die Renten erhöht.
Ab Fünfzehnten gehe ich in Urlaub.
 Ma anche: *ab dem ersten Januar*; *ab dem Fünfzehnten*

II aus

- definizione di un moto da luogo (= *aus ... heraus*):
 Er trat *aus dem Haus*.
 Er nahm den Brief *aus der Schublade*.
 Sie kommen um 12 *aus der Schule*.
- indicazioni di provenienza locali o temporali:
 Die Familie stammt *aus Dänemark*.
 Diese Kakaotassen sind *aus dem 18. Jahrhundert*.
 Er übersetzt den Roman *aus dem Spanischen* ins Deutsche.
- definizione di materiali (senza articolo):
 Die Eheringe sind meistens *aus Gold*.
- definizione dei comportamenti che motivano un'azione (senza articolo):
 Er hat seinen Bruder *aus Eifersucht* erschlagen.
Aus Furcht verhaftet zu werden, verließ er die Stadt.
Aus Erfahrung mied der Bergführer den gefährlichen Abstieg.

III außer

- come limitazione ad una precisa eccezione:
Außer einem Hund war nichts Lebendiges zu sehen.
Außer Milch und Honig nahm der Kranke nichts zu sich.
- locuzioni fisse (senza articolo):
 con *sein*: *außer Atem*, *außer Betrieb*, *außer Dienst*, *außer Gefahr*, *außer Kurs* etc.
 etwas steht *außer Frage*, *außer Zweifel*

etwas außer Acht lassen; etwas außer Betracht lassen
 jemand ist außer sich (= sehr aufgeregt sein), außer Haus
 con genitivo: außer Landes sein

IV bei

1. nei complementi di luogo (= *in der Nähe von* = nei pressi di):
 Hanau liegt *bei Frankfurt*. – Sie müssen *beim Schwimmbad* rechts abbiegen.
2. come informazione su una permanenza o un soggiorno:
 Ich war *beim Arzt*.
 Jetzt arbeitet er *bei einer Baufirma*, vorher war er *beim Militär*.
 Sie wohnt jetzt *bei ihrer Tante*, nicht mehr *bei mir*.
3. per indicare azioni e processi simultanei, che il più delle volte vengono resi con un verbo sostantivato (subordinata con *wenn, als*, vd. § 26 I):
 Er hatte sich *beim Rasieren* geschnitten.
Beim Kochen hat sie sich verbrannt.
Bei der Arbeit solltest du keine Musik hören.
4. come indicazione di un comportamento:
Bei deiner Gewissenhaftigkeit und Sorgfalt ist der Fehler kaum erklärlich.
Bei aller Vorsicht gerieten sie doch in eine Falle.
Bei seinem Temperament ist das sehr verständlich.
5. locuzioni fisse (quasi sempre senza articolo):
 bei Nacht und Nebel, bei schönstem Wetter, bei Tagesanbruch etc.
 jemanden *beim Wort* nehmen
bei offenem Fenster schlafen
 jemanden *bei guter Laune* halten
 etwas *bei Strafe* verbieten etc.

V dank

come indicazione di un'azione o un atteggiamento positivi (= grazie a):
Dank dem Zureden seiner Mutter schaffte er doch noch das Abitur.
Dank seinem Lebenswillen überlebte der Gefangene.

VI entgegen

esprime qualcosa di contrastante che spesso avviene inaspettatamente (sia preposto che posposto) (= contrariamente a):
Entgegen den allgemeinen Erwartungen siegte die Oppositionspartei.
Den Vorstellungen seiner Eltern entgegen hat er nicht studiert.

Importante

I verbi di movimento con *entgegen* vengono usati come verbi separabili:
 Das Kind *lief* seinem Vater *entgegen*. (entgegenlaufen)
 Er *kam* meinen Wünschen *entgegen*. (entgegenkommen)

II entsprechend

esprime una concordanza o un accordo (preposto o posposto) (= conformemente a):
 Er hat *seiner Ansicht entsprechend* gehandelt.
Entsprechend ihrer Vorstellung von südlichen Ländern haben die Reisenden nur leichte Kleidung mitgenommen.

III gegenüber

- nei complementi di luogo (preposto o posposto) (= di fronte a):
Gegenüber der Post finden Sie verschiedene Reisebüros.
Der Bushaltestelle gegenüber wird ein Hochhaus gebaut.
- nei confronti di persone ed anche di cose:
Dir gegenüber habe ich immer die Wahrheit gesagt.
Den Bitten seines Sohnes gegenüber blieb er hart.
Kranken gegenüber fühlen sich viele Menschen unsicher.
Den indischen Tempeln gegenüber verhielt er sich gleichgültig.
- verbi come *stehen, sitzen, liegen* etc., con *gegenüber* vengono usati come verbi separabili:
 Sie *saß* mir den ganzen Abend *gegenüber*. (gegenübersitzen)

IX gemäß

perlopiù usato nel linguaggio giuridico (= *entsprechend*; preposto o posposto) (= in base a):
Gemäß der Straßenverkehrsordnung ist der Angeklagte schuldig.
 Das Gesetz wurde *den Vorschlägen der Kommission gemäß* geändert.

X mit

- per indicare un'unione, una relazione (= con):
 Jeden Sonntag bin ich *mit meinen Eltern* in die Kirche gegangen.
Mit ihr habe ich mich immer gut verstanden.
 Wir möchten ein Zimmer *mit Bad*.
- nei complementi di mezzo o strumento:
 Wir heizen *mit Gas*.
 Ich fahre immer *mit der Bahn*.
 Er öffnete die Tür *mit einem Nachschlüssel*.

3. a) per definire un sentimento, un comportamento (spesso senza articolo):
 Ich habe *mit Freude* festgestellt, dass ...
 Er hat das sicher nicht *mit Absicht* getan.
Mit Arbeit, Mühe und Sachkenntnis hat er seine Firma aufgebaut.
- b) nei complementi di modo o maniera, per definire in che modo qualcosa è o accade (spesso senza articolo):
 Er hat das Examen *mit Erfolg* abgeschlossen.
 Die Maschinen laufen *mit hoher Geschwindigkeit*.
 ma: Sie schrieb ihre Briefe immer *mit der Hand*.
4. per indicare il corso del tempo:
Mit 40 (Jahren) beendete er seine sportliche Laufbahn.
Mit der Zeit wurde sie ungeduldig.

XI nach

1. nei complementi di moto a luogo, senza articolo
- a) per città, paesi, continenti, punti cardinali ... (eccezioni per alcuni paesi, vd. § 3, III e punti cardinali):
 Unsere Überfahrt *nach England* war sehr stürmisch.
 ma: Wir fahren in die Türkei.
 Die Kompassnadel zeigt immer *nach Norden*.
 ma: Im Sommer reisen viele Deutsche in den Süden.
- b) con avverbi:
 Bitte kommen Sie *nach vorne*.
 Fahren Sie *nach links* und dann geradeaus.
2. nei complementi di tempo (= dopo)
- a) senza articolo, in riferimento a festività religiose, giorni della settimana, mesi (anche *Anfang, Ende ...*):
Nach Ostern will er uns besuchen.
 Ich bin erst *nach Anfang (Ende) September* wieder in Frankfurt.
Nach Dienstag nächster Woche sind alle Termine besetzt.
 Es ist 5 Minuten *nach 12*.
- b) con l'articolo:
Nach dem 1. April wird nicht mehr geheizt.
Nach der Feier wurde ein Imbiss gereicht.
 Der Dichter wurde erst *nach seinem Tode* anerkannt.
3. conformemente ad un progetto o un'idea (preposto o posposto) (subordinata con *so ... wie*, vd. § 31 I):
Dem Protokoll nach hat er Folgendes gesagt ...
Nach dem Gesetz darf uns der Hauswirt nicht kündigen.
Meiner Meinung nach ist der Satz richtig.
 Er spielt *nach Noten*; er zeichnet *nach der Natur*.

4. per indicare una successione:
Nach dir komme ich dran.
Nach Medizin ist Jura das beliebteste Studienfach.

XII nebst

- (= *samt, zusammen mit*; perlopiù senza articolo):
Er verkaufte ihm das Haus *nebst Garage*.

XIII samt

- (= *zusammen mit, auch noch zusätzlich*):
Er kam überraschend – *samt* seinen acht Kindern.
Locuzione fissa: Sein Besitz wurde *samt und sonders* versteigert. (= *vollständig*)

XIV seit

1. nei complementi di tempo (= *da*)
 - a) senza articolo, in riferimento a festività religiose, giorni della settimana, mesi (anche *Anfang, Mitte, Ende ...*):
Seit Pfingsten habe ich euch nicht mehr gesehen.
Er ist *seit Dienstag* krankgeschrieben.
Seit Anfang August hat er wieder eine Stellung.
 - b) con l'articolo:
Seit der Geburt seiner Tochter interessiert er sich für Kinder.
Seit einem Monat warte ich auf Nachricht von euch.
Seit dem 28. Mai gilt der Sommerfahrplan.

XV von

1. nei complementi di moto da luogo:
Ich bin gerade *von Schottland* zurückgekommen.
Der Wind weht *von Südwesten*.
Vom Bahnhof geht er immer zu Fuß nach Hause.
Das Regenwasser tropft *vom Dach*.
2. per le date:
Vom 14.7. bis 2.8. haben wir Betriebsferien.
Ich danke Ihnen für Ihren Brief *vom 20.3.*
3. a) *von ... ab* = complemento di luogo che indica una direzione:
Von der Brücke ab sind es noch zwei Kilometer bis zum nächsten Dorf;
von dort ab können Sie den Weg zur Stadt selbst finden.

- b) *von ... aus* = complemento di luogo che indica allontanamento da un punto determinato:
Vom Fernsehturm aus kann man die Berge sehen.
Von Amerika aus sieht man das ganz anders.
- c) *von ... an* = complemento di tempo che indica distanza da un momento preciso (anche: *von ... ab*):
Von 15 Uhr an ist das Büro geschlossen.
 Er wusste *von Anfang an* Bescheid.
4. per indicare il complemento d'agente nelle frasi passive:
 Er ist *von Unbekannten* überfallen worden.
 Der Schaden wird *von der Versicherung* bezahlt.
 Der Polizist wurde *von einer Kugel* getroffen.
5. a) al posto di un complemento di specificazione, quando non si usa l'articolo:
 Viele Briefe *von Kafka* sind noch nicht veröffentlicht.
 Man hört den Lärm *von Motoren*.
 Zur Herstellung *von Papier* braucht man viel Wasser.
- b) al posto di un aggettivo attributivo:
 eine wichtige Frage – eine Frage *von Wichtigkeit*
 ein zehnjähriges Kind – ein Kind *von zehn Jahren*
 der Hamburger Senat – der Senat *von Hamburg*
6. insieme con altri complementi indiretti (= locuzioni fisse):
 von heute auf morgen; in der Nacht von Dienstag auf Mittwoch (vom Dienstag zum Mittwoch); von Tag zu Tag; von Ort zu Ort

XVI zu

1. nei complementi di luogo per indicare la direzione verso una meta, nei complementi di luogo con l'articolo e nel moto a luogo con persone:
 Er schwimmt *zu der Insel* hinüber.
 Gehen Sie doch endlich *zu einem Arzt*.
 Er bringt seine Steuererklärung *zum Finanzamt*.
 Am Freitag komme ich *zu dir*.
2. nei complementi di tempo:
- a) senza articolo, in riferimento a festività religiose:
Zu Weihnachten bleiben wir zu Hause.
- b) con l'articolo, in riferimento ad un momento preciso:
Zu dieser Zeit, d.h. im 18. Jahrhundert, reiste man mit Kutschen.
Zu deinem Geburtstag kann ich leider nicht kommen.
3. per definire un'intenzione/complemento di fine (subordinata: *damit ...; um ... zu*, vd. § 32, 33):
Zum Beweis möchte ich folgende Zahlen bekannt geben ...
 Man brachte ihn *zur Feststellung seiner Personalien* ins Polizeipräsidium.
Zum besseren Verständnis muss man Folgendes wissen ...

4. per esprimere un sentimento:
Zu meinem Bedauern muss ich Ihnen mitteilen ...
 Ich tue das nicht *zu meinem Vergnügen*.
5. per indicare un cambiamento:
 Unter Druck wurden die organischen Stoffe *zu Kohle*.
 Endlich kommen wir *zu einer Einigung*.
6. per indicare rapporti numerici:
 Umfragen ergeben ein Verhältnis von 1 : 3 (*eins zu drei*)
 gegen das geplante neue Rathaus.
 Wir haben jetzt schon *zum vierten Mal* mit ihm gesprochen.
 Liefern Sie mir 100 Kugelschreiber *zu je 1 Euro*.
7. locuzioni fisse
 - a) senza articolo:

<i>zu Hause</i> sein	<i>zu Boden</i> fallen
<i>zu Besuch</i> kommen	<i>zu Hilfe</i> kommen
<i>zu Gast</i> sein	<i>zu Gott</i> beten
<i>zu Fuß</i> gehen	<i>zu Ansehen / zu Ruhm</i> kommen
<i>zu Mittag / zu Abend</i> essen	<i>zu Ende</i> sein
<i>zu Bett</i> gehen	<i>zu Tisch</i> kommen / sitzen
 - b) con l'articolo:

zur Rechten / zur Linken eines anderen stehen / sitzen
 die Nacht *zum Tag* machen
 etwas *zum Frühstück* essen
 Zucker *zum Tee* nehmen

XVII zufolge

1. per esprimere la conformità rispetto ad un'affermazione (posposto) (= in seguito a):
Der Diagnose des Arztes zufolge kann der Beinbruch in zwei Monaten geheilt werden.
 2. se preposto, *zufolge* viene usato con il genitivo:
Zufolge des Berichts wurden einige Keller überflutet.
- 1 Inserire, a seconda del significato, le seguenti preposizioni:
 a) ab b) aus c) außer d) bei e) mit f) nach g) seit.
- ... zwei Wochen ist die Gewerkschaft schon in Verhandlungen ... der Betriebsleitung. ... den Angaben einiger Gewerkschaftsführer hat man sich bis jetzt nicht geeinigt. ... Donnerstag wird deshalb gestreikt. ... den Büroangestellten machen alle Betriebsangehörigen mit. Die Büroangestellten streiken ... dem Grunde nicht, weil sie in einer anderen Gewerkschaft sind. Die Forderung ... Lohnerhöhung liegt ... 8 Prozent.

- 2 Come sopra: a) dank b) entgegen c) gegenüber d) samt.

Ein Feuer vernichtete den Hof des Bauern Obermüller ... Stall und Scheune. ... der Hilfe der Nachbarn konnte der Bauer wenigstens seine Möbel und die Haustiere retten. Einem Nachbarn ... äußerte der Bauer den Verdacht der Brandstiftung. Aber ... diesem Verdacht stellte man später fest, dass ein Kurzschluss die Ursache des Brandes war.

- 3 Come sopra: a) ab b) außer c) dank d) gemäß e) entgegen.

... den Satzungen des Vereins gehört der Tierschutz und die Tierpflege zu den wichtigsten Aufgaben der Mitglieder. ... zahlreicher Spenden konnte der Verein ein neues Tierheim erbauen. ... Katzen und Hunden werden auch alle anderen Haustiere aufgenommen. ... einer anders lautenden Mitteilung in der Zeitung ist das Tierheim täglich ... sonntags ... 9 Uhr geöffnet.

§ 60 Le preposizioni con l'accusativo o il dativo

I an

- nei complementi di luogo
 - con l'accusativo, in risposta alla domanda *wohin?*:
Er stellt die Leiter *an den Apfelbaum*.
Sie schreibt das Wort *an die Tafel*.
Wir gehen jetzt *an den See*.
 - con il dativo, in risposta alla domanda *wo?*:
Frankfurt liegt *am Main*.
Die Sonne steht schon hoch *am Himmel*.
An dieser Stelle wuchsen früher seltene Kräuter.
- con il dativo, come complemento di tempo, in riferimento a date, momenti del giorno, giorni della settimana:
Am Abend kannst du mich immer zu Hause erreichen.
Sie ist *am 7. Juli 1981* geboren.
Am Freitagnachmittag ist um 4 Uhr Dienstschluss.
Am Anfang schuf Gott Himmel und Erde.
Am Monatsende werden Gehälter gezahlt.
- con l'accusativo, per indicare dati numerici (= *ungefähr*, meno del supposto):
Es waren *an (die) fünfzig Gäste* anwesend.
Die Villa hat *an (die) 20 Zimmer*.
- an ... vorbei* con il dativo (spesso usato come verbo separabile):
Er *ging an mir vorbei* ohne mich zu erkennen.
Perfekt: Er *ist an mir vorbeigegangen* ohne mich zu erkennen.

5. locuzioni fisse (irrealità):

Ich *an deiner Stelle* hätte anders gehandelt.

An *meiner Stelle* hättest du genauso gehandelt.

II auf

1. complementi di luogo (= su)

a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?*:

Er stellte die Kiste *auf den Gepäckwagen*.

Plötzlich lief das Kind *auf die Straße*.

Er legte seine Hand *auf meine*.

b) con il dativo, alla domanda *wo?*:

Dort *auf dem Hügel* steht ein alter Bauernhof.

Auf der Erde leben etwa 6 Milliarden Menschen.

Auf der Autobahn dürfen nur Kraftfahrzeuge fahren.

2. complementi di tempo:

Von Freitag *auf Sonnabend* haben wir Gäste.

Dieses Gesetz gilt *auf Zeit*, nicht *auf Dauer*.

Der erste Weihnachtstag fällt *auf einen Dienstag*.

Kommen Sie doch *auf ein paar Minuten* herein.

3. a) *auf ... zu*, con l'accusativo, per definire un movimento in una certa direzione:

Der Enkel lief *auf die Großmutter zu*.

Der Enkel ist *auf die Großmutter zugelaufen*. (Perfekt)

b) *auf ... hin*, con l'accusativo, in riferimento ad un'affermazione precedente:

Auf diesen Bericht hin müssen wir unsere Meinung korrigieren.

c) *auf ... hinaus*, con l'accusativo, in riferimento ad un momento futuro:

Er hatte sich *auf Jahre hinaus* verschuldet.

4. locuzioni fisse

a) con l'accusativo:

Er warf einen Blick *auf den Zeugen* und erkannte ihn sofort.

Das Schiff nimmt Kurs *auf Neuseeland*.

Auf die Dauer kann das nicht gut gehen.

Wir müssen uns endlich *auf den Weg* machen.

Das Haus muss *auf jeden Fall* verkauft werden.

Auf einen Facharbeiter kommen zehn Hilfsarbeiter.

Sie fahren nur für zwei Wochen *auf Urlaub*.

b) con il dativo:

Ich habe ihn *auf der Reise / auf der Fahrt / auf dem Weg* hierher kennen gelernt.

Auf der einen Seite (einerseits) habe ich viel Geld dabei verloren, *auf der anderen Seite* (andererseits) habe ich eine wichtige Erfahrung gemacht.

Wie sagt man das *auf Deutsch?* (oppure: in der deutschen Sprache)

III hinter

1. complementi di luogo (= dietro a)
 - a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?*:
 Stell das Fahrrad *hinter das Haus!*
 Das Buch ist *hinter das Bücherregal* gefallen.
 - b) con il dativo, alla domanda *wo?*:
 Das Motorrad steht *hinter der Garage.*
 Er versteckte den Brief *hinter seinem Rücken.*
2. per definire un sostegno da parte di qualcuno:
 con l'accusativo: Die Gewerkschaft stellt sich *hinter ihre Mitglieder.*
 con il dativo: Die Angestellten stehen *hinter ihrem entlassenen Kollegen.*
3. *hinter ... zurück* con il dativo:
 Sie blieb *hinter der Gruppe der Wanderer zurück.*
 Sie ist *hinter der Gruppe der Wanderer zurückgeblieben.* (Perfekt)
4. locuzioni fisse:
jemanden hinters Licht führen (= jemanden betrügen)
hinterm Mond sein (= uninformato sein)

IV in

1. complementi di luogo
 - a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?* (moto a luogo):
 Ich habe die Papiere *in die Schreibtischschublade* gelegt.
 Am Sonnabendvormittag fahren wir immer *in die Stadt.*
 Er hat sich *in den Finger* geschnitten.
 - b) con il dativo, alla domanda *wo?* (stato in luogo):
 Die Villa steht *in einem alten Park.*
 Der Schlüssel steckt immer noch *im Schloss.*
 Bei diesem Spiel bilden wir einen Kreis und einer steht *in der Mitte.*
2. con il dativo, nei complementi di tempo
 - a) per definire un lasso di tempo ben delimitato: in riferimento a secondi, minuti, ore; in riferimento a settimane, mesi, stagioni, anni, secoli ...
 Attenzione: *am Tag, am Abend*, ma: *in der Nacht.*
In fünf Minuten (= innerhalb von) läuft er einen halben Kilometer.
Im April beginnen die Vögel zu brüten.
Im Jahr 1914 brach der Erste Weltkrieg aus.
Im 18. Jahrhundert wurden die schönsten Schlösser gebaut.

Importante:

Le indicazioni degli anni si rendono o con la sola cifra (1914, 1914–1918) oppure con l'espressione *im Jahr* (*im Jahr 1914, in den Jahren 1914 bis 1918*); „in“ da solo, davanti all'anno, è un errore.

b) per definire un lasso di tempo futuro, a partire da adesso (= fra):

In fünf Minuten ist Pause.

In zwei Tagen komme ich zurück.

In einem halben Jahr sehen wir uns wieder.

3. con il dativo, per rinviare ad un'opera letteraria, ad uno scritto o ad un'espressione orale:

In dem Drama „Hamlet“ von Shakespeare steht folgendes Zitat: ...

Im Grundgesetz ist festgelegt, dass ...

In seiner Rede sagte der Kanzler: „ ... “

In dieser Hinsicht hat er Recht, aber ...

4. con il dativo, in riferimento a condizioni interiori o esteriori (spesso con il pronome possessivo):

In seiner Verzweiflung machte er eine Dummheit.

In ihrer Angst sprangen einige Seeleute ins Wasser.

In seinen Familienverhältnissen ist nichts geregelt.

In diesem Zustand kann man den Kranken nicht transportieren.

5. locuzioni fisse:

etwas ist *in Ordnung*

jemand fällt *in Ohnmacht*

etwas geschieht *im Geheimen / im Verborgenen*

jemand ist *in Gefahr*

ein Gesetz tritt *in Kraft*

V neben

1. complementi di luogo (= vicino a)

a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?*:

Der Kellner legt das Besteck *neben den Teller*.

Er setzte sich *neben mich*.

b) con il dativo, alla domanda *wo?*:

Der Stall liegt rechts *neben dem Bauernhaus*.

2. con il dativo (= inoltre, in aggiunta a qualcos'altro):

Neben seinen physikalischen Forschungen schrieb er Gedichte.

Sie betreut *neben ihrem Haushalt* auch noch eine Kindergruppe.

VI über

1. complementi di luogo (= „sopra a“ senza contatto, „oltre“)

a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?*:

Der Entenschwarm fliegt *über den Fluss*.

Der Sportler sprang *über die 2-Meter-Latte*.
Er zog die Mütze *über die Ohren*.

b) con il dativo, alla domanda *wo?*:

Der Wasserkessel hing *über dem Feuer*.
Das Kleid hing unordentlich *über dem Stuhl*.

2. con l'accusativo (= attraversamento):

Die Kinder liefen *über die Straße* und dann *über die Brücke*.
Der Sportler schwamm *über den Kanal* nach England.

3. senza articolo, definisce stazioni intermedie in un percorso (= via):

Wir fahren von Frankfurt *über München* nach Wien, dann *über Budapest* nach Rumänien.

4. con l'accusativo, nei complementi di tempo

(= „durante“ un periodo di tempo) (il più delle volte posposto):

Den ganzen Tag über hat er wenig geschafft.

Den Winter über verreisen wir nicht. (ma: *übers Wochenende*)

5. con l'accusativo, come indicazione del superamento di un limite

(= *länger als, mehr als*) (= oltre):

Die Bauarbeiten haben *über einen Monat* gedauert.

Sie ist *über 90 Jahre* alt.

Das geht *über meine Kräfte*.

Sein Referat war *über alle Erwartungen* gut.

6. con l'accusativo, come definizione di un tema (= su):

Sein Vortrag *über die Eiszeiten* war hochinteressant.

Über die Französische Revolution gibt es verschiedene Meinungen.

7. locuzioni fisse:

Plötzlich, gleichsam *über Nacht*, hat sie sich völlig verändert.

Er sitzt *über seinen Büchern*.

Er ist *über seiner Lektüre* eingeschlafen.

Der Geldfälscher ist längst *über alle Berge*.

VII unter

1. complementi di luogo (= sotto)

a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?*:

Die Schlange kroch *unter den Busch*.

Sie legte ihm ein Kissen *unter den Kopf*.

b) con il dativo, alla domanda *wo?*:

Die Katze sitzt *unter dem Schrank*.

Die Gasleitungen liegen einen halben Meter *unter dem Straßenpflaster*.

2. con il dativo, nei complementi di tempo o in riferimento a dati numerici:

Kinder *unter zehn Jahren* sollten täglich nicht mehr als eine Stunde fernsehen.

Sein Lohn liegt *unter dem Mindestsatz*.

-
3. con il dativo, per indicare determinate persone o cose che si trovano in mezzo ad altre (= fra):
Zum Glück war *unter den Reisenden* ein Arzt.
Unter den Goldstücken waren zwei aus dem 3. Jahrhundert.
Unter anderem sagte der Redner ...
 4. con il dativo, per definire le condizioni in cui qualcosa è o accade:
Natürlich konntet ihr *unter diesen Umständen* nicht bremsen.
Die Bergwanderer konnten nur *unter großen Schwierigkeiten* vorankommen.
Der Angeklagte stand während der Tat *unter Alkoholeinfluss*.
Es ist unmöglich, *unter solchen Verhältnissen* zu arbeiten.
 5. locuzioni fisse:
ein Vergehen / ein Verbrechen fällt *unter den Paragraphen* ...
etwas *unter den Teppich* kehren (= nicht weiter verfolgen)
etwas *unter Kontrolle* bringen / halten
unter Wasser schwimmen / sinken
etwas unter der Hand (= heimlich) kaufen / verkaufen

VIII vor

1. complementi di luogo (= davanti a)
 - a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?*:
Stell den Mülleimer *vor das Gartentor!*
Beim Gähnen soll man die Hand *vor den Mund* halten.
 - b) con il dativo, alla domanda *wo?*:
Das Taxi hält *vor unserem Haus*.
Auf der Autobahn *vor Nürnberg* war eine Baustelle.
In der Schlange standen noch viele Leute *vor mir*.
2. con il dativo, nei complementi di tempo (= ... fa, prima di):
Vor drei Minuten hat er angerufen.
Der Zug ist 10 Minuten *vor 8* abgefahren.
Leider hat er kurz *vor der Prüfung* sein Studium abgebrochen.
3. con il dativo, per definire la causa di un comportamento:
Vor Angst und Schrecken fiel er in Ohnmacht.
Er konnte sich *vor Freude* kaum fassen.
4. locuzioni fisse:
Gnade *vor Recht* ergehen lassen
ein Schiff liegt im Hafen *vor Anker*
vor Gericht stehen
vor Zeugen aussagen
vor allen Dingen

IX zwischen

1. complementi di luogo (= tra)
 - a) con l'accusativo, alla domanda *wohin?*:
 Er hängte die Hängematte *zwischen zwei Bäume*.
 Sie nahm das Vögelchen *zwischen ihre Hände*.
 - b) con il dativo, alla domanda *wo?*:
 Er öffnete die Tür *zwischen den beiden Zimmern*.
 Der Zug verkehrt stündlich *zwischen München und Augsburg*.
2. con il dativo, nei complementi di tempo e indicazioni numeriche:
Zwischen dem 2. und 4. Mai will ich die Fahrprüfung machen.
Zwischen Weihnachten und Neujahr wird in vielen Betrieben nicht gearbeitet.
 Auf der Insel gibt es *zwischen 60 und 80 Vogelarten*.
3. con il dativo, per definire un rapporto o una relazione:
 Der Botschafter vermittelt *zwischen den Regierungen*.
 Das Kind stand hilflos *zwischen den streitenden Eltern*.
4. locuzioni fisse:
 zwischen Tür und Angel stehen
 sich zwischen zwei Stühle setzen
 zwischen den Zeilen lesen

- 1 „an (am)“ oppure „in (im)“? Inserite la giusta preposizione, ma solo dove è necessario.

Meine Eltern sind ... 1980 nach Berlin gezogen. ... Frühjahr 1983 habe ich hier mein Studium begonnen. ... 1988 bin ich hoffentlich fertig. ... 20. Mai beginnen die Semesterferien. ... Juni fahre ich nach Frankreich. Meine Freunde in Paris erwarten mich ... 2. Juni. – ... kommenden Wochenende
 5 besuchen wir unsere Verwandten in Kassel. Mit dem Auto sind wir ... fünf
 6 Stunden dort. ... Sonntag machen wir mit ihnen einen Ausflug in die Umgebung. ... der Nacht zum Montag kommen wir zurück. ... Montag braucht mein Vater nicht zu arbeiten.

- 2 Come sopra.

- Noch nie hat sich die Welt so schnell verändert wie ... den letzten zweihundert Jahren. ... Jahr 1784 entwickelte James Watt die erste brauchbare Dampfmaschine. ... Juli 1783 ließen die Brüder Montgolfier den ersten Warmluftballon in die Luft steigen. Keine zweihundert Jahre später, ... 21.7.1969,
 5 landeten die ersten Menschen auf dem Mond. ... 1807 fuhr zum ersten Mal ein Dampfschiff 240 Kilometer den Hudson-Fluss (USA) hinauf. ... unserem Jahrzehnt sind Dampfschiffe längst unmodern geworden. ... gleichen Jahr erstrahlten die Straßen in London im Licht der Gaslaternen. ... 20. Jahrhundert hat jedes Dorf seine elektrische Straßenbeleuchtung.
 10 Die erste deutsche Dampfeisenbahn fuhr ... 7.12.1835 von Nürnberg nach Fürth. Hundert Jahre später gab es in Deutschland über 43 000 Kilometer Eisenbahnlinien.
 (Continua: cfr. esercizio § 61 Nr. 17)

„An (am)“ oppure „in (im)“? Rispondete velocemente!

... einem Monat, ... drei Tagen, ... meinem Geburtstag, ... Morgen, ...
20 Sekunden, ... der Nacht, ... letzten Tag des Monats, ... Jahresanfang,
... der Neuzeit, ... Jahr 1945, ... Herbst, ... Samstag, ... Juli, ... zwei
Jahren, ... Nachmittag, ... dritten Tag, ... wenigen Jahrzehnten, ... der
Zeit vom 1. bis 10., ... der Mittagszeit, ... diesem Augenblick, ... Moment

Esercitare, secondo il seguente modello, il presente dei verbi „stehen – stellen /
sitzen – setzen / liegen – legen / hängen (stark) – hängen (debole)“.

Zeitung / auf / Tisch / liegen

Wo liegt denn die Zeitung?

Auf dem Tisch! Du weißt doch, ich lege die Zeitung immer auf den Tisch.

- | | |
|---|--|
| 1. Fotos (Pl.) / in / Schublade (f) / liegen | 6. Wecker (m) / auf / Nachttisch (m) / stehen |
| 2. Jacke (f) / an / Garderobe (f) / hängen | 7. Handtuch (n) / neben / Waschbecken (n) / hängen |
| 3. Besen (m) / in / Ecke (f) / stehen | 8. Schallplatten (Pl.) / in / Schrank (m) / liegen |
| 4. Puppe (f) / auf / Stuhl (m) / sitzen | 9. Vogel (m) / in / Käfig (m) / sitzen |
| 5. Schlüssel (Pl.) / neben / Tür (f) / hängen | |

Utilizzando l'esercizio 4, esercitate adesso il passato prossimo.

Ich habe die Zeitung doch auf den Tisch gelegt!

Ja, sie hat vorhin noch auf dem Tisch gelegen!

Esercitarsi secondo il seguente schema:

auf / Küchentisch / legen

Wo hast du den Hundertmarkschein gelassen? Hast du ihn vielleicht auf den Küchentisch gelegt?

Nein, auf dem Küchentisch liegt er nicht.

- | | |
|---|--|
| 1. in / Hosentasche (f) / stecken | 7. zwischen / Seiten (Pl.) eines Buches / legen |
| 2. in / Küchenschrank (m) / legen | 8. unter / Radio (n) / legen |
| 3. in / Portmonee (n) / stecken | 9. unter / Handtücher (Pl.) / im Wäscheschrank / legen |
| 4. auf / Schreibtisch (m) / legen | 10. in / Aktentasche (f) / stecken |
| 5. in / Schreibtischschublade (f) / legen | |
| 6. hinter / Bücher (Pl.) / legen | |

- 7 „Wohin?“ Familie Günstler zieht um und die Leute von der Spedition helfen. –
Inserite l'articolo.

Zuerst hängen sie die Lampen in den Zimmern an ... Decken (Pl.). Dann legen sie den großen Teppich in ... Wohnzimmer, den runden Teppich in ... Esszimmer und den Läufer (= langer, schmaler Teppich) in ... Flur (m). Dann kommen die Schränke: Sie stellen den Bücherschrank in ... Wohnzimmer an
5 ... Wand (f) neben ... Fenster (n); den Kleider- und den Wäscheschrank stellen sie in ... Schlafzimmer zwischen ... Fenster und den Geschirrschrank in ... Esszimmer neben ... Tür (f). Die Garderobe stellen sie in ... Flur. Sie tragen den Tisch in ... Esszimmer und stellen die Stühle um ... Tisch. Die Betten kommen natürlich in ... Schlafzimmer und die Nachttischchen neben ...
10 Betten. Auf ... Nachttischchen (Pl.) stellen sie die Nachttischlampen. Dann packen sie die Bücher aus und stellen sie in ... Bücherschrank. Tassen, Teller und Gläser kommen in ... Geschirrschrank und die Kleider hängen sie in ... Kleiderschrank. Die Spüle stellen sie in ... Küche (f) zwischen ... Herd (m) und ... Küchenschrank. Nun hängen die Günstlers noch die Vorhänge an
15 ... Fenster (Pl.) In der Zwischenzeit tragen die Leute von der Spedition noch die Sitzmöbel in ... Wohnzimmer. Dann setzen sich alle erst mal in ... Sessel (Pl.) und auf ... Couch (f) und ruhen sich aus. Gott sei Dank! Das meiste ist geschafft!

- 8 „Wo?“ Alles hängt, steht oder liegt an seinem Platz.

Die Lampen *hängen an den* Decken. Der große Teppich *liegt im* Wohnzimmer, der runde Teppich ...

Continueate da soli.

- 9 „Wo?“ oppure „Wohin?“ Inserire preposizione ed articolo.

Für Familie Günstler bleibt noch viel zu tun: Herr G. hängt z.B. die Blumenkästen ... Balkongitter (n), dann kauft er Blumen und setzt sie ... Kästen (Pl.). In der Küche dauert es lange, bis die drei Hängeschränke ...
5 ... Wand hängen, und Frau G. braucht einen halben Tag, bis die Töpfe ... Schränken stehen und die vielen Küchensachen alle ... richtigen Platz liegen. ... Arbeitszimmer stehen zwei Bücherregale ... Wand, ein Schreibtisch steht ... Fenster, ein Schreibmaschinentisch steht ... Fenster und ... Tür. Frau G. nimmt die Aktenordner aus den Kartons und stellt sie ... Regale. Die Schreibmaschine stellt sie ... Schreibmaschi-
10 nentisch und das Schreibpapier legt sie ... Schubladen (Pl.). „Wo sind denn die Schreibsachen?“, fragt sie ihren Mann. „Die liegen schon ... Schreibtisch“, sagt Herr G., „ich habe sie ... mittlere Schublade gelegt.“

§ 61 Le preposizioni con il genitivo

- di tempo (subordinate con *wenn, als, solange, während*, vd. § 26 I, II):
 - anlässlich *Anlässlich des 100. Todestages des Dichters* wurden seine Werke neu herausgegeben.
 - außerhalb *Kommen Sie bitte außerhalb der Sprechstunde.*
 - binnen *Wir erwarten Ihre Antwort binnen einer Woche.*
(anche: innerhalb)
 - während *Während des Konzerts* waren die Fenster zum Park weit geöffnet.
 - zeit *Er hat zeit seines Lebens* hart gearbeitet.
- di luogo:
 - abseits *Abseits der großen Eisenbahnstrecke* liegt das Dorf M.
 - außerhalb *Spaziergänge außerhalb der Anstaltsgärten* sind nicht gestattet.
(anche: temporale)
 - beiderseits *Beiderseits der Grenze* stauten sich die Autos.
 - diesseits *Diesseits der Landesgrenzen* gelten noch die alten Ausweise.
 - inmitten *Inmitten dieser Unordnung* kann man es nicht aushalten.
 - innerhalb *Innerhalb seiner vier Wände* kann man sich am besten erholen.
(anche: temporale)
 - jenseits *Jenseits der Alpen* ist das Klima viel milder.
 - längs, längsseits *Längs der Autobahn* wurde ein Lärmschutzwall gebaut.
 - oberhalb *Die alte Burg liegt oberhalb der Stadt.*
 - seitens, von *Seitens seiner Familie* bekommt er keine finanzielle Unterstützung.
 - seiten *Unterstützung.*
 - unterhalb *Unterhalb des Bergdorfs* soll eine Straße gebaut werden.
 - unweit *Unweit der Autobahnausfahrt* finden Sie ein Gasthaus.
- di causa (subordinata con *weil*, vd. § 27):
 - angesichts *Angesichts des Elends der Obdachlosen* wurden größere Summen gespendet.
 - aufgrund *Aufgrund der Zeugenaussagen* wurde er freigesprochen.
 - halber (posposto) *Der Bequemlichkeit halber* fuhren wir mit dem Taxi.
 - infolge *Infolge eines Rechenfehlers* wurden ihm 150 Euro mehr ausbezahlt.
 - kraft *Er handelte kraft seines Amtes.*
 - laut (senza articolo e desinenza del genitivo) *Laut Paragraph I der Straßenverkehrsordnung* war er an dem Unfall mitschuldig.
 - mangels *Er wurde mangels ausreichender Beweise* freigesprochen.
 - zufolge (siehe § 59, XVII)
 - zugunsten *Er zog sich zugunsten seines Schwiegersohnes* aus dem Geschäft zurück.
 - wegen (anche posposto) *Wegen eines Herzfehlers* durfte er nicht Tennis spielen.

Wegen + dativo è possibile solo nella lingua parlata; l'uso corretto richiede il genitivo. *Wegen* + dativo è di uso comune soltanto con i pronomi personali: *Machen Sie sich wegen mir keine Sorgen*. Meglio: *meinetwegen, deinetwegen, Ihretwegen ...*)

4. concessive (subordinata con *obwohl*, vd. § 30 I):

trotz	<i>Trotz seines hohen Alters</i> kam der Abgeordnete zu jeder Sitzung.
Ma con pronome personale: <i>mir zum Trotz, dir zum Trotz</i> etc.	
ungeachtet	<i>Ungeachtet der Zwischenrufe</i> sprach der Redner weiter.
5. alternative (subordinata con *anstatt dass* o costruzione infinitiva, vd. § 33):

statt (oppure: anstatt)	<i>Statt eines Vermögens</i> hinterließ er seiner Familie nur Schulden.
anstelle	<i>Anstelle des wahren Täters</i> wurde ein Mann gleichen Namens verurteilt.
6. strumentali (subordinata con *indem*, vd. § 31 IV):

anhand	<i>Anhand eines Wörterbuchs</i> wies ich ihm seinen Fehler nach.
mit Hilfe (anche: von + dativo)	So ein altes Bauernhaus kann nur <i>mit Hilfe eines Fachmanns</i> umgebaut werden.
mittels, vermittels	<i>Mittels eines gefälschten Dokuments</i> verschaffte er sich Zugang zu den Akten.
vermöge	<i>Vermöge seines ausgezeichneten Gedächtnisses</i> konnte er alle Fragen beantworten.
7. finali (subordinata con *damit* o costruzione infinitiva con *um ... zu*, vd. § 32):

um ... willen	<i>Um des lieben Friedens willen</i> gab er schließlich nach.
zwecks (spesso senza articolo)	<i>Zwecks besserer Koordination</i> wurden die Ministerien zusammengelegt.

- 1 Inserire le seguenti preposizioni a seconda del significato: a) abseits b) anlässlich c) außerhalb d) beiderseits e) binnen f) inmitten g) unweit (2x) h) zeit.

... seines Lebens hatte Herr Sauer von einem eigenen Haus geträumt. Es sollte ruhig und ... der großen Verkehrslinien liegen, also irgendwo draußen, ... der Großstadt. Andererseits sollte es natürlich ... einer Bus- oder Bahnlinie liegen, damit die Stadt leichter erreichbar ist.

... der Festwoche einer Hilfsorganisation wurden Lose verkauft. Erster Preis: ein Einfamilienhaus. – Herr Sauer gewann es! Aber da es ... eines Industriegebiets lag, war es sehr laut dort. ... des Grundstücks (auf beiden Seiten) führten Straßen mit viel Verkehr entlang und ... des Industriegebiets, nur 2,5 km entfernt, lag auch noch der Flugplatz. ... eines Monats hatte Herr Sauer es verkauft.

- 2 Inserire nelle frasi le seguenti preposizioni a seconda del significato, e le desinenze che mancano: a) wegen b) dank c) unweit d) halber e) binnen f) ungeachtet.

1. Ich muss leider ... ein__ Monats ausziehen.
2. Geben Sie mir d__ Ordnung ... Ihre Kündigung bitte schriftlich.

3. ... d__ Hilfe meines Freundes habe ich ein möbliertes Zimmer gefunden.
4. Es liegt ... d__ Universität.
5. ... d__ Nähe der Universität habe ich keine Ausgaben für Verkehrsmittel.
6. Deshalb nehme ich das Zimmer ... d__ hoh__ Miete.

Inserite le desinenze e completate le frasi in modo sensato.

1. Der Sportler konnte ein__ schwer__ Verletzung wegen ...
2. In den Alpen gibt es oberhalb ein__ gewiss__ Höhe ...
3. Ungeachtet d__ groß__ Gefahr ...
4. Aufgrund sein__ schwer__ Erkrankung ...
5. Anstelle mein__ alt__ Freundes ...
6. Um d__ lieb__ Friedens willen ...
7. Unweit mein__ alt__ Wohnung ...
8. Abseits d__ groß__ Städte ...
9. Wenn die Arbeitgeber bei der Lohn-erhöhung unterhalb d__ 4-Prozent-Grenze bleiben, ...
10. Wenn ich nicht innerhalb d__ nächst__ vier Wochen eine Stelle finde, ...

Costruite a) il nominativo, b) il genitivo con la preposizione data. c) Formate infine frasi di senso compiuto.

sein__ intensiv__ Bemühungen / dank

seine intensiven Bemühungen – dank seiner intensiven Bemühungen

Dank seiner intensiven Bemühungen fand er endlich eine Anstellung.

1. sein__ technisch__ Kenntnisse / dank
2. unser__ schnell__ Hilfe / infolge
3. mein__ jüngst__ Schwester / anstelle
4. ihr__ jetzig__ Wohnung / unterhalb
5. ihr__ gut__ Fachkenntnisse / trotz
6. sein__ langweilig__ Vortrag__ / während
7. d__ erwartet__ gut__ Note / anstatt
8. d__ laut__ Bundesstraße / abseits
9. ihr__ siebzigst__ Geburtstag__ / anlässlich
10. sein__ wiederholt__ Wutanfälle / aufgrund
11. d__ umzäunt__ Gebiet__ / außerhalb
12. ein__ Meute bellend__ Hunde / inmitten
13. dies__ hoh__ Gebirgskette / jenseits
14. ein__ selbstgebastelt__ Radiosender__ / mittels
15. d__ zuständig__ Behörde / seitens
16. d__ geplant__ Reise / statt
17. d__ holländ__ Grenze / unweit
18. sein__ schwer wiegend__ Bedenken (Pl.) / ungeachtet
19. vorsätzlich__ Mord / wegen
20. ein__ schwer__ Unfall__ / infolge

Qui le preposizioni sono state mescolate. Rimettetetele al loro posto, affinché le frasi abbiano un senso ed inserite anche le desinenze.

1. Abseits sein__ hundertjährig__ Bestehens veranstaltete der Wanderverein einen Volkslauf.
2. Die Wanderstrecke verlief anlässlich d__ groß__ Straßen.

3. *Wegen* d__ groß__ Kälte beteiligten sich viele Menschen an dem 35 Kilometer langen Lauf.
4. *Ungeachtet* d__ stark__ Regens suchten die Wanderer Schutz in einer Waldhütte.
6. Come sopra.
 1. *Mittels* ein__ grob__ Konstruktionsfehlers brach die fast neue Brücke plötzlich zusammen.
 2. *Infolge* ein__ fröhlich__ Tanzparty brach plötzlich Feuer in der Wohnung aus.
 3. *Während* ein__ raffiniert__ Tricks verschaffte der Spion sich Geheiminformationen aus dem Computer.
 4. *Anstelle* sein__ siebzigsten Geburtstags erhielt der ehemalige Bürgermeister zahlreiche Gratulationsbriefe.
 5. *Trotz* d__ erkrankt__ Bundespräsidenten wurde der ausländische Staatsmann vom Bundestagspräsidenten begrüßt.
 6. *Anlässlich* d__ Bemühungen aller Beteiligten konnte keine Kompromisslösung gefunden werden.
5. *Dank* d__ ungeheuer__ Anstrengung gab niemand vorzeitig auf.
6. *Trotz* d__ vorzüglich__ Organisation gab es keinerlei Beschwerden.

Esercizi riepilogativi sulle preposizioni

- 7 Tagesablauf eines Junggesellen – Inserite l'articolo ed anche, dove è necessario, la desinenza, per es. am, ins, einem.

- Herr Müller steigt morgens um sieben Uhr aus ... Bett. Als Erstes stellt er sich unter ... Dusche (f); dann stellt er sich vor ... Spiegel (m) und rasiert sich. Er geht zurück in__ Schlafzimmer, nimmt sich Unterwäsche aus ... Wäscheschrank, nimmt seinen Anzug vo__ Kleiderständer (m) und zieht sich an. Er geht in ... Küche, schüttet Wasser in ... Kaffeemaschine, füllt drei Löffel Kaffee in ... Filter (m) und stellt die Maschine an. Dann geht er an ... Haustür und nimmt die Zeitung aus ... Briefkasten (m). Nun stellt er das Geschirr auf ... Tisch in ... Wohnküche, setzt sich auf ein__ Stuhl, trinkt Kaffee und liest in ... Zeitung zuerst den Lokalteil. Dann steckt er die Zeitung in ... Aktentasche, nimmt die Tasche unter ... Arm und geht zu sein__ Bank. Dort steht er den ganzen Vormittag hinter ... Schalter (m) und bedient die Kundschaft. Zu Mittag isst er in ... Kantine (f) der Bank. Am Nachmittag arbeitet er in ... Kreditabteilung (f) seiner Bank. Meist geht er dann durch ... Park (m) nach Hause. Bei schönem Wetter geht er gern noch etwas i__ Park spazieren und wenn es warm ist, setzt er sich auf ein__ Bank, zieht seine Zeitung aus ... Tasche und liest. Am Abend trifft er sich oft mit sein__ Freunden in ein__ Restaurant (n). Manchmal geht er auch in__ Theater (n), in ... Oper (f) oder zu ein__ anderen Veranstaltung (f). Wenn es einen Krimi i__ Fernsehen (n) gibt, setzt er sich auch mal vor ... Fernseher. Manchmal schläft er vor ... Apparat ein. Gegen 12 Uhr spätestens geht er in__ Bett.

8 Inserite le preposizioni e gli articoli, per es.: ins, zum etc.

Gestern Abend fuhr ein Betrunkenener ... Stricke beiden Stoßstangen des
 ... alten Volkswagen Main (m). Wagens. Ein Kran zog das Auto so weit
 Das Auto stürzte Kaimauer (f) Wasser, dass man die Türen öff-
 ... Wasser und ging sofort unter. Einige nen konnte. Der Fahrer saß ganz still ... 15
 Leute, die Brücke (f) standen, ... Platz ... Steuer; sein Kopf lag ...
 liefen sofort ... nächsten Telefon und ... Lenkrad. Er schien tot zu sein. Vors-
 ... fünf Minuten war die Feuerwehr ichtig wurde das Auto trockene
 schon da. Zwei Feuerwehrmänner ... Land gehoben, dann holte man den
 Taucheranzügen und ... Schutzbrillen Verunglückten Wagen. Als man 20
 Gesicht (n) tauchten ... kalte ihn Boden (m) legte, ...
 Wasser. Sie befestigten ... Wasser

Completate la storia da soli.

9 Wohin sind Sie gereist? – Ich bin ... gereist.

I in die Türkei, die Schweiz, der Sudan, die Vereinigten Staaten, die Niederlande, der Bayerische Wald, das Hessenland, die Antarktis, die GUS, die Hauptstadt der Schweiz, der Nordteil von Kanada, die Alpen, das Engadin, das Burgenland, meine Heimatstadt.
II nach Kanada, Australien, Österreich, Ägypten, Israel, Kroatien, Russland, Bolivien, Nigeria, Hessen, Bayern, Bern, Klagenfurt, Sylt, Helgoland, Sri Lanka
III auf die Insel Sylt, die Seychellen und die Malediven (Pl.) (= Inselgruppe im Indischen Ozean), die Insel Helgoland, der Feldberg, die Zugspitze, das Matterhorn, der Mont Blanc
IV an der Rhein, die Elbe, die Ostseeküste, der Bodensee, die Donau, der Mississippi, der Amazonas, die Landesgrenze

Wie lange sind Sie dort geblieben?

I *Im / In* der / den ... bin ich ... Tage / Wochen geblieben. III *Auf* dem / der / den ... bin ich ... geblieben.
 II *In* Kanada / ... bin ich ... geblieben. IV *Am* Rhein / *An* der ... bin ich ... geblieben.

10 Svolgere il seguente esercizio – possibilmente in gruppo.

	<i>Wohin sind Sie gereist?</i>	<i>Wie lange sind Sie dort geblieben?</i>
die Buchmesse	A: Zur Buchmesse.	Auf der Buchmesse bin ich einen Tag geblieben.
der Feldberg	B: Auf den Feldberg.	Auf dem Feldberg bin ich einen Vormittag geblieben.
Kanada	C: Nach Kanada.	In Kanada bin ich ...
mein Onkel	D: Zu meinem Onkel.	Bei meinem Onkel ...
der Neusiedler See	E: An den Neusiedler See.	Am Neusiedler See ...

- | | | | |
|----------------|----------------------------|-----------------|------------------------|
| 1. Spanien | 3. die Vereinigten Staaten | 4. Polen | 6. die Insel Helgoland |
| 2. die Schweiz | | 5. der Bodensee | |

- | | | | |
|---------------------------|--|---------------------------|-----------------------------------|
| 7. Australien | 11. die Zugspitze
(= Deutschlands
höchster Berg) | 14. Großbritannien | 18. die Chirurgen-
Tagung |
| 8. Hamburg | | 15. der Urwald | 19. Wien |
| 9. meine Heimat-
stadt | 12. der Vierwaldstät-
ter See | 16. der Äquator | 20. die Automobil-
ausstellung |
| 10. New York | 13. die Atlantikküste | 17. mein Schul-
freund | |

11 Come sopra.

	<i>Wohin gehst du?</i>	<i>Was machst du da?</i>
das Postamt	A: Zum Postamt.	Auf dem Postamt hole ich Brief- marken.
mein Freund	B: Zu meinem Freund.	Bei meinem Freund spielen wir Karten. Oder: Mit meinem Freund arbeite ich.
die Gastwirtschaft	C: Zur Gastwirtschaft.	In der Gastwirtschaft esse ich zu Mittag.
die Donau	D: Zur Donau. Oder: An die Donau.	An der Donau beobachte ich die Wasservögel.

- | | | |
|--------------------------------|-----------------------|--|
| 1. der Bahnhof | 11. meine Schwester | 21. das Land (auf; = in
eine ländliche
Umgebung) |
| 2. der Zug | 12. der Aussichtsturm | 22. der Wald |
| 3. der Fahrkarten-
schalter | 13. der Friedhof | 23. die Wiese |
| 4. der Keller | 14. die Kirche | 24. die Quelle |
| 5. der Dachboden | 15. der Supermarkt | 25. der See |
| 6. der Balkon | 16. der Zeitungskiosk | 26. das Feld |
| 7. der Goetheplatz | 17. Tante Emma | 27. der Rhein |
| 8. die Straße | 18. das Theater | 28. das Fenster |
| 9. das Restaurant | 19. Hamburg | |
| 10. das Reisebüro | 20. das Ausland | |

12 Wohin gehst (fährst / steigst / fliegst) du?
(Talvolta sono possibili più risposte.)

I Ich gehe	an (ans)	1. mein Zimmer	10. Herr Doktor Kra- mer	19. das Café
	auf (aufs)	2. meine Freundin	11. Frau Atzert	20. die Fabrik
	in (ins)	3. die Straße	12. Angelika	21. die Polizei
	nach	4. der Balkon	13. das Reisebüro	22. das Finanzamt
	zu (zum/zur)	5. das Kino	14. die Schule	23. das Militär
		6. die Garage	15. der Unterricht	24. die Kirche
		7. der Keller	16. das Klassenzimmer	25. der Friedhof
		8. die Schlucht	17. der Metzger	26. die Post
		9. der Arzt	18. die Bäckerei	27. die Haltestelle
II Ich steige		1. die Zugspitze (Berg)	4. das Dach	
		2. der Zug	5. der Aussichtsturm	
		3. die U-Bahn	6. die Straßenbahn	

III Ich fahre	1. Brasilien 2. die Mongolei 3. Los Angeles 4. ein fernes Land 5. die Schwarzmeerküste 6. die Wüste	7. der Urwald 8. der Tunnel 9. die Oper 10. das Land (d.h. in ein Dorf) 11. meine Freunde ... Berlin
IV Ich fliege	1. meine Heimatstadt 2. der Schwarzwald 3. das Gebirge 4. Dänemark 5. Tschechien	6. der Nordpol 7. die Türkei 8. Südamerika 9. Spanien

13 Wo bist du? Utilizzate i complementi di luogo dell'esercizio 12.

Ich bin in meinem Zimmer / bei meiner Freundin usw.

14 Jeder hat im Urlaub etwas anderes vor. – Inserite desinenze e preposizioni (anche: ins, zur, zum etc.).

A. fährt ... München. B. fliegt ... d__ Insel Helgoland C. fliegt ... Kanada. D. geht ... Land (z.B. ... ein Dorf). E. fährt ... Finnland. F. fährt ... d__ Schweiz. G. fährt ... ihr__ Onkel ... Wien. H. reist ... ein__ Freundin ... Österreich. I. bleibt (!) ... d__ Bundesrepublik und zwar ... ihr__ Eltern. J. lernt Französisch ... Nancy. K. geht angeln ... Irland. L. fliegt ... Brasilien und geht ... d__ Urwald. M. fliegt ... Ostasien.	N. fährt jeden Tag ... Schwimmbad. O. spielt täglich zwei Stunden Fußball ... Stadion (n) oder ... d__ Fußballplatz. P. fährt ... Wandern ... d__ Berge. Q. macht eine Klettertour ... d__ Alpen. R. geht ... Krankenhaus und lässt sich operieren. S. geht ... ein Hotel ... d__ Feldberg ... Schwarzwald. T. verbringt den Urlaub ... ein__ Bauernhof ... Odenwald. U. geht ... ein__ Pension ... Interlaken ... d__ Schweiz.
---	--

15 Inserire, conformemente al senso, le seguenti preposizioni, ma solo dove è necessario: bei, gegen, nach, um, zu (zur/zum), vor, seit.

Er ist ... wenigen Minuten aus dem Haus gegangen, aber er ist ... Punkt 12 Uhr wieder da. Gewöhnlich verlässt er das Büro ... 17 Uhr. ... Anfang der Schiffsreise war ich dauernd seekrank, ... Schluss hat mir sogar ein Sturm nichts mehr ausgemacht. Wir sind heute ... Hochzeit eingeladen. ... dieser Gelegenheit treffen wir einige alte Freunde. Wir sollen ... neun	Uhr zum Standesamt kommen. ... 13 Uhr (ungefähr) gibt es ein Festessen im Hotel Krone. Am Abend ... der Hochzeit haben wir viel getanzt. Wir sind erst ... drei Uhr in der Nacht (später als 3) nach Hause gekommen. ... zwei Tagen ist Markttag. ... Zeit sind die Erdbeeren preiswert. Wenn man ... die Mittagszeit (ungefähr), also ... Schluss der Verkaufszeit auf den
---	--

Markt kommt, kann man oft am günstigsten einkaufen.

- 25 ... Ostern fahren wir meist zum Skifahren in die Alpen. ... Weihnachten bleiben wir zu Hause, aber ... Silvester sind wir gern bei Freunden und feiern.
Drei Wochen ... seinem Tod hatte er

sein Testament geschrieben. ... seiner Beerdigung waren viele Freunde und Verwandte gekommen. ... seinem Tod erbehte sein Sohn ein großes Vermögen, aber ... wenigen Jahren war davon nichts mehr übrig.

30

16 Inserire: an (am), bei, gegen, in (im), nach, um, von, zu (zum).

Morgens stehe ich ... halb sieben Uhr auf. ... sieben Uhr (ungefähr) trinke ich Kaffee. ... 7.35 Uhr geht mein Bus. Kurz ... acht bin ich im Büro. Ich arbeite ... acht bis zwölf und ... halb eins bis halb fünf. Dann gehe ich zum Bus; er fährt ... 16.45 Uhr. ... 25 Minuten bin ich zu Hause.

- 5 ... Samstag, dem 3. März, abends ...
10 acht Uhr findet in der Stadthalle ein Konzert statt. ... Beginn spielt das Orchester die dritte Sinfonie von Beethoven, dann folgt ... 150. Geburtstag des Komponisten die c-moll-Sinfonie von Brahms. Das Konzert endet ... 22.30 Uhr (ungefähr).

... jedem ersten Sonntag ... Monat unternimmt der Wanderverein „Schwalbe“ ... gutem Wetter eine Wanderung. Die nächste Fußtour ist ... Sonntag, dem 6. Juni. Die Mitglieder treffen sich ... 8.10 Uhr am Bahnhof. ... halb neun geht der Zug. ... etwa einer Stunde ist man in Laxdorf, dem Ausgangspunkt der Wanderung. ... 13 Uhr (ungefähr) werden die Wanderer den Berggasthof „Lindenhof“ erreichen. ... dem Essen wird die Wanderung fortgesetzt. ... 17.26 Uhr geht der Zug von Laxdorf zurück. Die Mitglieder können also ... 19 Uhr (ungefähr) wieder zu Hause sein.

30

35

40

17 Continuazione dell'esercizio 2 § 60. Esercizio come il precedente.

... etwa 150 Jahren erfand Samuel Morse den Schreibtelegraphen. ... 1876 entwickelte N. Otto einen Benzinmotor und ... Jahr 1879 baute Werner von Siemens seine erste elektrische Lokomotive. ... einem Herbsttag des Jahres 1886 fuhr ... ersten Mal ein Automobil durch Stuttgarts Straßen. Gottlieb Daimler, geboren ... 17.3.1834, hatte es gebaut. ... seiner ersten Fahrt in dem neuen Auto schrien die Leute: „Der Teufel kommt!“ G. Daimler ist ... 6.3.1900,

10

also ... Jahren, gestorben. Aus den Werkstätten von Daimler und C.F. Benz entstand ... 1926 die Daimler-Benz-Aktiengesellschaft. ... 1893 bis 97, also nur 17 Jahre ... Ottos Benzinmotor, entwickelte Diesel einen neuen Motor; er wurde ... späteren Jahren nach seinem Erfinder Dieselmotor genannt. ... Jahr 1982, also 82 Jahre ... Daimlers Tod, gab es allein in der Bundesrepublik Deutschland mehr als 27 Millionen Automobile.

15

20

18 Adesso però rispondete velocemente! Usate: am, bei, gegen, in (im), um, zu (zur).

... wenigen Sekunden, ... Mittwoch, ... acht Tagen, ... der Nacht, ... Nachmittag, ... 12 Uhr (ungefähr), ... Mitternacht, ... diesem Moment, ... Weihnachten, ... meinem Geburtstag, ... Hochzeit meiner Schwester, ...

5

Morgen (ungefähr), heute ... 14 Tagen, ... Frühjahr, ... Anfang der Ferien, ... Sonnenaufgang, ... nächster Gelegenheit, ... wenigen Augenblicken, ... August, ... zwei Jahren, ... 17 Uhr

10

§ 62 Gruppo verbale idiomatico

Verbi in costruzione fissa con un complemento oggetto

Queste costruzioni fisse sono molto frequenti in tedesco. I verbi che le costituiscono non hanno praticamente più un significato proprio; essi hanno solo la funzione di completare il complemento oggetto con cui formano un tutt'uno semantico.

Bei Waldbränden *ergreifen* die meisten Tiere rechtzeitig *die Flucht*. (= sie fliehen)

Der Politiker *gab* im Fernsehen *eine Erklärung ab*. (= er erklärte öffentlich)

Wir *haben endlich eine Entscheidung getroffen*. (= wir haben uns entschieden)

Il seguente elenco riporta i più frequenti:

Verbi semplici

1. *fallen*

a) eine Entscheidung b) ein Urteil

2. *finden*

a) ein Ende b) Anerkennung c) Ausdruck d) Beachtung/Interesse e) Beifall
f) Ruhe g) Verwendung

3. *führen*

a) den Beweis b) ein Gespräch/eine Unterhaltung c) Krieg

4. *geben*

a) jdm. (eine) Antwort b) jdm. (eine) Auskunft c) jdm. (den) Befehl d) jdm. Bescheid e) jdm. seine Einwilligung f) jdm. die Erlaubnis g) jdm. die Freiheit h) jdm. die Garantie i) jdm. (die) Gelegenheit j) jdm. eine Ohrfeige k) jdm. einen Rat/einen Tip/einen Wink l) jdm. die Schuld m) jdm. einen Tritt/einen Stoß n) (jdm.) Unterricht o) jdm. das Versprechen/sein Wort p) jdm. seine Zustimmung q) jdm./einer Sache den Vorzug

5. *gewinnen*

a) den Eindruck b) die Überzeugung c) einen Vorsprung

6. *halten*

a) eine Rede/einen Vortrag/eine Vorlesung b) ein (sein) Versprechen/sein Wort

7. *holen*

a) Atem b) sich eine Erkältung/eine Infektion/eine Krankheit c) sich den Tod

8. *leisten*

a) eine Arbeit b) einen Beitrag c) Hilfe d) Zivildienst e) Ersatz f) Widerstand

9. *machen*

a) den Anfang b) jdm. ein Angebot c) jdm. Angst d) mit jdm. eine Ausnahme e) ein Ende f) jdm. (eine) Freude g) sich die Mühe h) eine Pause i) Spaß j) einen Spaziergang k) einen Unterschied l) einen Versuch m) jdm. einen Vorwurf/Vorwürfe

10. *nehmen*

a) Abschied b) Anteil (an jdm./etwas) c) Bezug (auf etwas) d) Einfluss (auf jdn./etwas) e) ein Ende f) Platz g) Rache h) Stellung

11. **schaffen**
a) Abhilfe b) Klarheit c) Ordnung d) Ruhe e) Arbeitsplätze
12. **stiften**
a) Frieden/Unfrieden b) Unruhe
13. **treffen**
a) mit jdm. ein Abkommen/eine/die Vereinbarung b) eine Entscheidung
c) Maßnahmen d) Vorsorge e) Vorbereitungen
14. **treiben**
a) (zu viel) Aufwand b) Handel c) Missbrauch d) Sport e) Unfug
15. **wecken**
a) Erinnerungen b) Gefühle c) Interesse d) die Neugier

Verbi separabili e inseparabili

16. **abgeben**
a) eine Erklärung b) seine Stimme c) ein Urteil
17. **ablegen**
a) einen Eid/einen Schwur b) ein Geständnis c) eine Prüfung
18. **abschließen**
a) die Arbeit b) die Diskussion c) einen Vertrag
19. **annehmen**
a) den Vorschlag b) die Bedingung c) die Einladung d) (die) Hilfe
e) Vernunft f) die Wette
20. **anrichten**
a) ein Blutbad b) Schaden c) Unheil d) Verwüstungen
21. **anstellen**
a) Berechnungen b) Nachforschungen c) Überlegungen d) Versuche
e) Unfug/Dummheiten
22. **antreten**
a) den Dienst b) die Fahrt c) die Regierung
23. **aufgeben**
a) die Arbeit b) seinen Beruf c) den Plan d) die Hoffnung e) das Spiel
f) den Widerstand
24. **ausführen**
a) eine Arbeit b) einen Auftrag c) einen Befehl d) einen Plan e) eine Reparatur/Reparaturen
25. **begehen**
a) eine Dummheit b) (einen) Fehler c) einen Mord d) Selbstmord e) Verrat
26. **durchsetzen**
a) seine Absicht b) seine Forderungen c) seine Idee(n) d) seine Meinung
e) seinen Willen
27. **einlegen**
a) Beschwerde/Protest b) Berufung c) ein gutes Wort (für jdn.)
28. **einreichen**
a) einen Antrag/ein Gesuch b) Beschwerde c) die Examensarbeit
d) einen Vorschlag
29. **einstellen**
a) die Arbeit b) die Herstellung c) den Betrieb d) das Rauchen e) die Untersuchung
f) den Versuch/das Experiment

30. **ergreifen**

- a) Besitz (von etwas) b) die Flucht c) die Gelegenheit d) Maßnahmen
e) das Wort

31. **erstatten**

- a) Anzeige b) (einen) Bericht

32. **verüben**

- a) einen Mord b) eine (böse) Tat c) ein Verbrechen

33. **zufügen**

- a) jdm. Böses b) jdm. Kummer c) jdm. eine Niederlage d) jdm. Schaden
e) jdm. Schmerzen

34. **zuziehen**

- a) sich eine Erkältung/eine Grippe b) sich Unannehmlichkeiten c) sich eine Verletzung/schwere Verletzungen

1a Rispondete alle domande con il passato prossimo usando le frasi idiomatiche nr. 1–15.

Wer macht einen Spaziergang? (die Eltern / mit ihren Kindern)

Die Eltern haben mit ihren Kindern einen Spaziergang gemacht.

- | | |
|---|---|
| 1. Wer findet Anerkennung? (der Politiker / bei den Wählern) | 6. Wer macht mir ein Angebot? (der Makler / für ein Ferienhaus) |
| 2. Wer gibt der Firmenleitung die Schuld? (der Gewerkschaftsvertreter / an den Verlusten) | 7. Wer macht dem Neffen Vorwürfe? (die Tante / wegen seiner Unhöflichkeit) |
| 3. Wer gewinnt einen Vorsprung von zwei Metern? (der polnische Läufer) | 8. Wer trifft eine Entscheidung? (der Chef / am Ende der Verhandlungen) |
| 4. Wer hält eine Vorlesung? (ein Professor aus Rom / am 4.5. / über Goethe) | 9. Wer schafft 150 neue Arbeitsplätze? (eine Textilfabrik / in der kleinen Stadt) |
| 5. Wer leistet Hilfe? (das Rote Kreuz / bei der Rettung der Flüchtlinge) | 10. Was weckt das Interesse des Wissenschaftlers? (die Arbeit eines Kollegen) |

b Come sopra, usando però le frasi idiomatiche nr. 16–34.

- | | |
|---|--|
| 1. Wer nimmt die Wette an? (Peter) | 7. Wer reicht die Examensarbeit endlich ein? (die Studentin / bei ihrem Professor) |
| 2. Wer richtet großen Schaden an? (die Fußballfans / beim Spiel ihrer Mannschaft) | 8. Wer ergreift das Wort? (der Bürgermeister / nach einer langen Diskussion im Stadtparlament) |
| 3. Wer tritt seinen Dienst an? (der neue Pförtner / am 2. Mai) | 9. Wer erstattet Anzeige? (der Mieter / gegen den Hausbesitzer) |
| 4. Wer gibt seinen Beruf auf? (der Schauspieler / nach drei Jahren) | 10. Wer zieht sich schwere Verletzungen zu? (der Lastwagenfahrer / bei einem Unfall) |
| 5. Wer setzt seine Forderungen durch? (der Arbeitslose / beim Sozialamt) | |
| 6. Wer legt Berufung ein? (der Rechtsanwalt / gegen das Urteil) | |

11. Wer stellt das Rauchen ein? (die Fluggäste / während des einstündigen Fluges)
12. Wer hat der Firma großen Schaden zugefügt? / (ein Mitarbeiter / durch Unterschlagungen)

c Rispondete alle domande usando l'espressione più appropriata fra quelle proposte nell'elenco dei verbi in costruzione fissa, secondo il numero posto fra parentesi. Se più risposte sono possibili, motivate la vostra scelta.

Ein junger Familienvater geht zum Wohnungsamt. Was will er? (Nr. 28)
Er reicht einen Antrag ein.

1. Der Junge ist ohne Jacke und Mütze aufs Eis gegangen. – Was war die Folge? (7)
2. Die Kinder machten das Fenster auf, damit der Vogel wegfliegen konnte. – Was haben sie getan? (4)
3. Ich hatte vergessen die Blumen meiner Nachbarin zu gießen. – Wie reagierte sie, als sie zurückkam? (9)
4. Die Not in vielen Teilen der Welt ist groß. – Was müssen die reichen Länder tun? (8)
5. Wir wollen diese schöne Wohnung mieten. – Was müssen wir tun? (18) (... mit dem Hausbesitzer einen Miet-...)
6. Der Hund meiner Tante ist wegelaufen. – Was tut sie? (21)
7. Der Künstler hatte keinen Erfolg. – Wie reagierte er? (23)
8. Der Wasserhahn tropft, deshalb habe ich einen Handwerker gerufen. – Was hat er gemacht? (24)
9. Die Elektronik-Firma hat ein nicht konkurrenzfähiges Produkt auf den Markt gebracht. – Was hat sie daraufhin getan? (29)
10. Die Kollegen streiten dauernd miteinander. – Was muss der Chef tun? (12)

2a Trasformate le frasi che seguono usando la frase idiomatica data fra parentesi (1–15).
 Attenzione ai tempi!

1. Das Gericht *hat* noch nicht *entschieden*, ob der Angeklagte freigesprochen werden kann. (1a)
2. Der Vortrag des Atomwissenschaftlers *interessierte* die anwesenden Forscher sehr. (2d – bei den ... Forschern großes Interesse)
3. Leere Flaschen müssen abgegeben werden, damit sie *wieder verwendet* werden können. (2g)
4. Viele Länder, die *sich* früher *bekriegten*, sind heute miteinander befreundet. (3c – Krieg gegeneinander ...)
5. Wenn die Eltern *nicht einverstanden sind*, kann der Fünfzehnjährige das teure Lexikon nicht bestellen. (4e – ihre Einwilligung)
6. Wie viele Stunden *unterrichten* Sie pro Woche? (4n)
7. Glauben Sie, dass er hält, was er *verspricht*? (6b)
8. Von *Zeit zu Zeit* müssen die Meeressäugtiere an die Wasseroberfläche schwimmen *um zu atmen*. (7a)
9. Wer einen Gegenstand stark beschädigt, muss *ihn ersetzen*. (8e – muss dafür ...)
10. Man muss *unterscheiden* zwischen denen, die in der Diktatur die Anführer waren, und denen, die nur Mitläufer waren. (9k)
11. Noch im Hotel *verabschiedeten sich* die Teilnehmer der Veranstaltung. (10a) (voneinander)

12. Die Gäste wurden gebeten *sich zu setzen*. (10f)
 13. Die Geschwister *vereinbarten*, jedes Jahr in ihrer Heimatstadt zusammenzukommen. (13b)
 14. Schon vor Tausenden von Jahren *handelten* Kaufleute mit Salz. (14b)

b Come sopra, usando però le espressioni idiomatiche 16–34.

1. Im letzten Herbst *sind* nur 75 Prozent der Wähler *zur Wahl gegangen*. (16b)
 2. Nach langen Verhören *gestand* der Angeklagte schließlich. (17b)
 3. Alle Soldaten mussten auf die Fahne *schwören*. (17a)
 4. Nach zwei Jahren war er endlich *mit seiner Doktorarbeit fertig*. (18a)
 5. Die Eltern ermahnten ihren sechzehnjährigen drogensüchtigen Sohn, doch *vernünftig zu sein*. (19e)
 6. Ein Wirbelsturm *verwüstete große Teile des Landes*. (20d – schwere Verwüstungen in + D)
 7. Die Versicherungsgesellschaft *forscht* zur Zeit *nach* dem Schiff, das im Pazifischen Ozean verschwunden ist. (21b)
 8. Punkt neun Uhr *ist* die Reisegruppe *losgefahren*. (22b)
 9. Sie *hat keine Hoffnung mehr*, dass ihr Mann zu ihr zurückkommt. (23d)
 10. Acht Tage hatten die Bürger ihre Stadt tapfer verteidigt; am neunten Tag *ergaben sie sich*, da sie kein Wasser mehr hatten. (23f)
 11. Er ist ein Typ, der *alles selbst repariert*. (24e)
 12. Er *hat falsch gehandelt*, als er das Zimmer im Studentenheim nicht angenommen hat. (25b)
 13. Der Gefangene *hatte sich* in seiner Zelle *umgebracht*. (25d)
 14. Er sollte 30 Euro Mahngebühr an das Finanzamt zahlen; darüber *hat er sich beschwert*. (27a – dagegen)
 15. Der Betriebsrat *hat* Verschiedenes zur Arbeitszeitverkürzung *vorge schlagen* und bei der Geschäftsleitung *abgegeben*. (28d – verschiedene Vorschläge)
 16. Die Fluggäste werden beim Verlassen des Warteraumes gebeten *nicht mehr zu rauchen*. (29d)
 17. Das hoch verschuldete Unternehmen *konnte nicht weiterarbeiten*. (29c) (musste...)
 18. Viele Menschen *sind* aus Angst vor einem möglichen Bombenangriff *geflohen*. (30b)
 19. Infolge des nasskalten Wetters *haben sich* viele Menschen *erkältet*. (34a)
 20. Der Skirennfahrer *hat sich* beim Abfahrtslauf schwer *verletzt*. (34c)

II I frasi idiomatiche costituite da un verbo, un complemento oggetto e una preposizione

Ich *nehme Bezug auf* Ihr Schreiben vom 15. Januar.
 Sie *machen sich Hoffnung auf* eine billige Wohnung in München.
 Wir *wissen seit langem Bescheid über* seine Schulden.

Il verbo costituisce un tutt'uno semantico col complemento oggetto a cui segue una preposizione fissa (che introduce un complemento indiretto)

Anche la presenza o la mancanza dell'articolo sono in genere predeterminati. Al posto di un articolo indeterminativo può esserci il plurale senza articolo.

Sie führten ein Gespräch mit ihm. / Sie führten Gespräche mit ihm.

Altrimenti valgono tutte le regole già esposte nel § 15, II:

Sie machen sich Hoffnung darauf, eine billige Wohnung in München zu bekommen.

Wir wissen seit langem Bescheid darüber, dass er hohe Schulden hat.

Il seguente elenco riporta i più frequenti:

1. Abschied nehmen	von + D	den Eltern	
2. einen Antrag stellen	auf + A	Kindergeld	
3. die Aufmerksamkeit lenken	auf + A	das Unrecht	darauf, dass
4. Ansprüche stellen	an + A	das Leben; den Partner	
5. Bescheid wissen	über + A	die Steuergesetze	darüber, dass / wie / wann / wo
6. Beziehungen haben	zu + D	Regierungskreisen	
7. Bezug nehmen	auf + A	die Mitteilung	
8. Druck ausüben	auf + A	die Politiker	
9. Einfluss nehmen	auf + A	eine Entscheidung	darauf, dass / wie
10. eine / die Frage stellen	nach + D	der Bezahlung	danach, ob / wann / wie
11. sich Gedanken machen	über + A	ein Thema	darüber, dass / ob / wie / wo
12. Gefallen finden	an + D	dem Spiel	daran + Inf.-K./ wie
13. ein Gespräch / Gespräche führen	mit + D über + A	einem Mitarbeiter einen Plan	darüber, dass / ob
14. sich Hoffnung / Hoffnungen machen	auf + A	einen Gewinn	darauf, dass / Inf.-K.
15. die Konsequenz / Konsequenzen ziehen	aus + D	dem Verhalten eines anderen	daraus, dass / wie
16. Kritik üben	an + D	dem Verhalten eines Menschen; einer Aussage	daran, dass / wie
17. Notiz nehmen	von + D	einer Person; einem Ereignis	davon, dass / wie
18. Protest einlegen	gegen + A	eine Entscheidung	dagegen, dass / wie
19. Rache nehmen	an + D	einer Person	
20. ein Recht haben	auf + A	eine Erbschaft	darauf, dass / Inf.-K.
21. Rücksicht nehmen	auf + A	einen Nachbarn	darauf, dass
22. Schritt halten	mit + D	einem Menschen; einer Entwicklung	
23. Stellung nehmen	zu + D	einem Problem	dazu, ob / wie
24. einen Unterschied machen	zwischen + D	einer Idee und der Wirklichkeit	

25. eine Verabredung treffen	mit + D	der Freundin	
26. (eine) Verantwortung übernehmen / auf sich nehmen / tragen	für + A	einen Mitmenschen; eine Fehlentwicklung	dafür, dass / Inf.-K.
27. ein Verbrechen / einen Mord begehen / verüben	an + D	einem Geldboten	
28. Vorbereitungen treffen	für + A	eine Expedition	
29. Wert legen	auf + A	Genauigkeit	darauf, dass / wie / Inf.-K.
30. Widerstand leisten	gegen + A	einen Feind; eine Entscheidung	dagegen, dass

3 Completate le frasi con le preposizioni.

- | | |
|---|--|
| 1. Meine Cousine weiß ... unsere verwandtschaftlichen Beziehungen besser Bescheid. | 6. Die Studenten leisteten Widerstand ... die neuen Prüfungsvorschriften. |
| 2. Ich nehme Bezug ... Ihren Brief vom 2. März dieses Jahres. | 7. Nimm mit deinem Fahrrad ein bisschen Rücksicht ... die Fußgänger. |
| 3. Du musst die Konsequenzen ... deinem Verhalten ziehen; man wird dir kündigen. | 8. Viele Länder können ... dem Tempo der technischen Entwicklung nicht Schritt halten. |
| 4. Die Bürger legten Protest ... die Erhöhung der Wasser- und Abwassergebühren ein. | 9. Warum musst du nur ... allem Kritik üben? |
| 5. Der Bürgermeister legte Wert ... eine genaue Darstellung der Vorgänge. | 10. Der Politiker nahm ... der Abwesenheit der Journalisten keine Notiz. |

4 Sostituire i verbi con le frasi idiomatiche appropriate.

- | | |
|--|---|
| 1. Am Ende des Urlaubs auf dem Bauernhof verabschiedeten sich die Gäste von ihren Gastgebern. (1) | 6. Den Kindern gefiel der kleine Hund auf dem Bauernhof so gut, dass die Eltern ihn schließlich dem Bauern abkauften. (so großen Gefallen) (12) |
| 2. Wenn die Studenten den Zuschuss zum Studiengeld nicht beantragen, bekommen sie natürlich auch nichts. (2) | 7. Der Professor sprach mit der Studentin über ihre Dissertation. (13) |
| 3. Ich beziehe mich auf die Rede des Parteivorsitzenden vom 1.3. (7) | 8. Die Skifahrer im Sportzentrum hofften auf baldigen Schnee. (14) |
| 4. Natürlich fragten die Arbeiter nach der Höhe des Lohnes und den sonstigen Arbeitsbedingungen. (Pl.) (10) | 9. Die Bevölkerung der Stadt kritisierte das städtische Bauamt und seine Pläne zur Verkehrsberuhigung. (16) |
| 5. Die Werksleitung überlegte, ob sie das Werk stilllegen sollte. (darüber, ob) (11) | 10. Viele Menschen interessieren sich für die drohende Klimakatastrophe anscheinend gar nicht. (17) |
| | 11. Die Beamten protestierten gegen die angekündigte Gehaltskürzung. (18) |

12. Er rächte sich an seinen lieblosen Verwandten und schenkte sein Vermögen der Kirche. (19)
13. Jedes der drei Kinder kann einen Teil des Erbes für sich beanspruchen. (20)
14. Die Entwicklung der Technik in den industrialisierten Ländern ist zum Teil so schnell, dass andere Länder kaum mithalten können. (damit) (22)
15. Die Bürger wurden gefragt, ob sie sich zu den Plänen der Stadtverwaltung äußern wollten. (23)
16. Juristen unterscheiden die Begriffe „Eigentum“ und „Besitz“. (24)
17. In diesem Wald haben vor 200 Jahren die Dorfbewohner einen Kaufmann ermordet. (27)
18. Wir müssen uns auf unseren Umzug nach Berlin vorbereiten. (28)
19. Für meinen Hausarzt ist es wichtig, dass die Patienten frei über ihre Krankheit sprechen. (29)
20. Die Betriebe sollen rationalisiert werden; dagegen wollen viele etwas unternehmen. (30)

5 Sostituire le frasi idiomatiche con i corrispondenti „verbi semplici“ o spiegate semplicemente il significato.

1. Es ist nicht gut, wenn Kinder zu viele Ansprüche stellen.
2. Jetzt muss ich aber endlich eine Frage stellen.
3. Manche Menschen wollen immerzu auf andere Einfluss nehmen.
4. Er hat schon zu lange Kritik an mir geübt.
5. Nachdem er den Film zweimal gesehen hatte, fand er doch Gefallen daran.
6. Jeder Kranke muss sich Hoffnungen machen, sonst wird er nie gesund.
7. Du musst dir nicht ständig über die Probleme anderer Leute Gedanken machen.
8. Für ihn bin ich eine Null. Er hat noch nie Notiz von mir genommen.
9. Gegen diesen Unsinn müssen wir jetzt Protest einlegen.
10. Der Sizilianer wollte an seinem Feind Rache nehmen.
11. Ich habe mit meiner Freundin eine Verabredung getroffen.
12. Für die Reise wollen wir rechtzeitig Vorbereitungen treffen.

III Funktionsverbgefüge: gruppo verbale idiomatico

Osservazioni preliminari

1. Nel linguaggio scientifico ed in quello amministrativo si trovano spesso frasi contenenti verbi semplici piuttosto noti, come *kommen*, *bringen*, *nehmen*, *stellen* etc. Questi verbi, però, non hanno quasi un significato proprio: essi fanno infatti parte di una struttura (Gefüge), formata da preposizione, complemento e verbo, e la loro funzione è esclusivamente grammaticale.
2. Così si forma una „Funktionsverbgefüge“ (letteralmente: “struttura con verbo di funzione”) che non può essere più cambiata nella sua forma. Tanto la preposizione, quanto l’uso o la mancanza di un articolo sono prestabili.

Für das nächste Jahr *stellte* der Finanzminister neue Steuergesetze *in Aussicht*.
Selbstverständlich *werden* die Steuererhöhungen bei der Bevölkerung *auf Ablehnung stoßen*.

Die neue Steuerreform soll so schnell wie möglich *zum Abschluss gebracht werden*.

Il seguente elenco riporta i più frequenti:

1. auf Ablehnung stoßen
2. etwas zum Abschluss bringen; zum Abschluss kommen
3. etwas in Angriff nehmen
4. jdn. / etwas in Anspruch nehmen
5. etwas zum Ausdruck bringen; zum Ausdruck kommen
6. etwas in Aussicht stellen; in Aussicht stehen
7. etwas in Betracht ziehen
8. etwas in Betrieb setzen / nehmen
9. etwas unter Beweis stellen
10. etwas in Beziehung setzen; in Beziehung stehen
11. etwas in Brand setzen; in Brand geraten
12. etwas zur Diskussion stellen; zur Diskussion stehen
13. jdn. / etwas unter Druck setzen; unter Druck stehen
14. jdn. zur Einsicht bringen; zur Einsicht kommen
15. etwas in Empfang nehmen
16. etwas zu Ende bringen; zu Ende kommen
17. zu einem Entschluss kommen; zu einem Ergebnis kommen
18. etwas in Erfahrung bringen
19. jdn. in Erstaunen setzen / versetzen
20. etwas in Erwägung ziehen
21. etwas in Frage stellen; in Frage stehen; in Frage kommen
22. in Gang kommen
23. im eigenen Interesse (oder dem eines anderen) liegen
24. etwas in Kauf nehmen
25. in Konflikt geraten / kommen mit jdm. oder etwas
26. etwas in Kraft setzen; in Kraft treten
27. auf Kritik stoßen
28. jdn. zum Lachen / Weinen bringen
29. von Nutzen sein
30. etwas zur Sprache bringen; zur Sprache kommen

Importante

Fare attenzione alla differenza di significato:

Man *bringt* die Konferenz gegen Mitternacht *zum Abschluss*.

Die Konferenz *wird* gegen Mitternacht *zum Abschluss gebracht*.

Gegen Mitternacht *kommt* die Konferenz *zum Abschluss*.

Man *setzte* das Gesetz *in Kraft*.

Das Gesetz *wurde in Kraft gesetzt*.

Das Gesetz *trat in Kraft*.

6 Completate con il verbo tipico delle seguenti espressioni fisse.

1. a) Man will jetzt das Kraftwerk in Betrieb ...
b) Man glaubt, seine Wirtschaftlichkeit unter Beweis ... zu können.
2. a) Ich ... jetzt zum Abschluss meiner Rede.
b) Im Anschluss daran wollen wir das Thema zur Diskussion ...
3. a) Der Bauernhof ist aus unbekanntem Gründen in Brand ...
b) Brandstiftung ... sehr wahrscheinlich nicht in Frage.
4. a) Heute soll wieder das Thema Reinerhaltung der Luft zur Diskussion ...
b) Bei dieser Gelegenheit werden wir das Thema Energie durch Windräder zur Diskussion ...
5. a) Die Idee der erneuerbaren Energie ... bei Gegnern immer wieder auf Kritik.
b) Diese Kritik ... vermutlich im Interesse der großen Stromverbände.
6. a) Die Naturschützer wollen zum Beispiel die Nutzung der Solarenergie im großen Stil in Angriff ...
b) Dabei ... sie auf Ablehnung bei gewissen Politikern und Unternehmen.
7. a) Der Redner ... noch einmal die Notwendigkeit der Nutzung erneuerbarer Energie zum Ausdruck.
b) Man versprach, den verstärkten Einsatz erneuerbarer Energie in Erwägung zu ...
8. a) Die Regierung ... finanzielle Hilfe für die Errichtung von Solaranlagen in Aussicht.
b) Eine entsprechende Verordnung soll am 1. Mai in Kraft ...
9. a) Man fürchtet, dass man mit den Vertretern der Atomenergie in Konflikt ...
b) Die Sparerfolge der Ökologen werden die anderen in Erstaunen ...
10. a) Die Notwendigkeit der Erzeugung von Atomstrom wird von vielen Fachleuten nicht in Frage ...
b) Ob man in der Streitfrage „Mit oder ohne Atomstrom?“ jemals zu einem klaren Ergebnis ... wird?

7 Usare nella risposta l'espressione corrispondente al numero dato tra parentesi.

Hat die neue Verordnung schon Gültigkeit? (26a)

Ja, sie wurde schon in Kraft gesetzt.

- | | |
|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Würde der neue Gesetzentwurf von der Opposition abgelehnt? (1) (bei der Opposition) 2. Wollen die Wissenschaftler ihre Studie jetzt abschließen? (2a) 3. Glauben Sie, dass die Arbeit vor Jahresende abgeschlossen wird? (2b) 4. Will man dann eine neue Forschungsarbeit beginnen? (3) 5. Wird man Wissenschaftler einer anderen Fakultät zu Hilfe holen? (4) (die Hilfe von ... soll ...) 6. Wollte der Künstler in seinem Bild den Wahnsinn des Krieges ausdrücken? (5a) | <ol style="list-style-type: none"> 7. Ist es ihm gelungen, in seinem Bild den Wahnsinn des Krieges deutlich auszudrücken? (5b) (Ja, in dem Bild ...) 8. Kündigt die Forschungsgruppe neue Erkenntnisse auf dem Gebiet der Genforschung an? (6a) 9. Sind ganz neue Erkenntnisse zu erwarten? (6b) (Ja, es stehen ...) 10. Wurden bei der Untersuchung der Kranken auch ihre Lebensumstände berücksichtigt? (7) 11. Haben Sie die Gebrauchsanweisung gelesen, bevor Sie die Maschine angestellt haben? (8) |
|---|---|

12. Konnte der Angeklagte seine Unschuld beweisen? (9)
13. Wurde der politische Gefangene bearbeitet (13a), so dass er nicht wagte die Wahrheit zu sagen?
14. Sahen die Demonstranten ein (14b), dass sie bei der Bevölkerung keine Unterstützung fanden? (zu der Einsicht)
15. Empfang der Sieger im Tennis den Pokal gleich nach dem Spiel? (15)

8 Come sopra.

1. Haben die Schüler ihre Gemeinschaftsarbeit noch vor den Ferien beendet? (16a)
2. Hast du auch gehofft, dass der Redner bald Schluss machen würde? (16b) (zum Ende)
3. Konnte die junge Frau sich nicht entschließen (17a) die Arbeit anzunehmen? (zu dem Entschluss)
4. Versuchten die Journalisten denn nicht etwas über die Konferenz der Außenminister zu erfahren? (18) (Doch, sie ...)
5. Überraschte der Zauberkünstler die Kinder mit seinen Tricks? (19)
6. Sicher musste viel bedacht werden, bevor man die neue Industrieanlage baute? (20) (Ja, vielerlei musste ...)
7. Bezweifelte jemand den Sinn dieses Beschlusses? (21a) (Ja, ein Teilnehmer ...)
8. Ist die Rücknahme des Beschlusses ausgeschlossen? (21c) (Ja, eine Rücknahme ...)
9. Stimmt es, dass Dieselmotoren bei großer Kälte nicht laufen wollen? (22)
10. Sind Sie bereit, bei der langen Fußtour Unbequemlichkeiten auf sich zu nehmen? (24)
11. Hat es bei deiner Schwarzmarkt-tätigkeit Schwierigkeiten mit der Polizei gegeben? (25) (Ja, ein paar-mal ...)
12. Stimmt es, dass das neue Gesetz ab nächsten Monat gelten soll? (26b)
13. Wurde das neue Gesetz nicht allge-mein kritisiert? (27) (Doch, ...)
14. Sind denn deine Karate-Kenntnisse zu irgendetwas nütze? (29) (Ja, bei einem Überfall können ...)
15. Sind unsere Probleme in der Ver-sammlung besprochen worden? (30b)

9 Sostituire l'espressione fissa in corsivo con un verbo semplice. A volte è necessaria una trasformazione della frase.

Der Richter wollte die Beweisaufnahme *zum Abschluss bringen*.

Der Richter wollte die Beweisaufnahme abschließen.

1. a) Die Vorschläge des Bürgermeisters *stießen* im Gemeinderat *auf Ablehnung*. b) Weil man aber *zum Ende kommen* wollte, vertagte man die Angelegenheit. c) Bei der nächsten Sitzung *stellte* der Bürgermeister die Vorschläge erneut *zur Diskussion*. (jdn. bitten etwas zu diskutieren)
2. a) Der Angeklagte behauptete, die Polizei habe ihn *unter Druck gesetzt*. (jdn. bedrängen) b) Er gab aber zu, dass er mit dem Gesetz *in Konflikt geraten* sei. (das Gesetz übertreten) c) Mit dem plötzlichen Geständnis *setzte* der Angeklagte alle Anwesenden *in Erstaunen*. (staunen über)

3. a) Die Verkaufsverhandlungen wollten nicht recht in *Gang kommen*. b) Natürlich *brachten* die Käufer den Umsatz des Geschäfts in den letzten Jahren *zur Sprache*. (sprechen über) c) Die unklaren Statistiken *stießen* bei ihnen *auf Kritik*. d) Sie meinten, es *liege* doch *im Interesse* des Verkäufers, wenn
- er den Käufern reinen Wein einschenke.
4. a) Der Zirkusclown war bekannt dafür, dass er Groß und Klein *zum Lachen brachte*. b) Zum Schein *kam* er stets mit seinem Kompagnon *in Konflikt*. (streiten) c) Mit einer wilden aber furchtbar komischen Prügelei *brachte* er die Vorstellung *zum Abschluss*.

IV Modi di dire e loro significato

10 Completate le frasi con l'articolo.

1. kein Blatt vor ... (m) Mund nehmen: seine Meinung offen sagen
2. aus ... (f) Haut fahren: ungeduldig, wütend werden
3. jemandem auf ... (Pl.) Finger sehen: jemanden genau kontrollieren
4. etwas aus ... (f) Luft greifen: etwas frei erfinden
5. ein Haar in ... (f) Suppe finden: einen Nachteil in einer Sache finden
6. jemandem um ... (m) Hals fallen: jemanden umarmen
7. etwas in ... (f) Hand nehmen: eine Sache anfangen und durchführen
8. von ... (f) Hand in ... (m) Mund leben: sehr arm leben
9. sich etwas aus ... (m) Kopf schlagen: einen Plan aufgeben
10. Er ist seinem Vater wie aus ... (n) Gesicht geschnitten: Er sieht seinem Vater sehr ähnlich.
11. etwas auf ... (f) Seite legen: etwas sparen, zurücklegen
12. ein Spiel mit ... (n) Feuer: eine gefährliche Sache
13. das springt in ... (Pl.) Augen: das fällt stark auf
14. sich aus ... (m) Staub machen: heimlich weggehen, fliehen
15. sich jemandem in ... (m) Weg stellen: jemandem Schwierigkeiten machen
16. sein Geld aus ... (n) Fenster werfen: sein Geld nutzlos ausgeben
17. jemandem den Stuhl vor ... (f) Tür setzen: jemanden aus dem Haus schicken, „hinauswerfen“
18. in ... (m) Tag hinein leben: planlos leben
19. jemandem auf ... (f) Tasche liegen: vom Geld eines anderen leben
20. in ... (f) Tinte sitzen: in einer unangenehmen Lage sein
21. unter ... (m) Tisch fallen: eine Sache bleibt unbeachtet / unberücksichtigt
22. Die Ferien stehen vor ... Tür: Es ist kurz vor den Ferien.
23. jemanden an ... (f) Wand stellen: jemanden erschießen
24. einer Sache aus ... (m) Weg gehen: eine Sache nicht tun, vermeiden
25. einen Rat in ... (m) Wind schlagen: einen Rat nicht beachten
26. den Mantel nach ... (m) Wind hängen: seine Meinung so ändern, wie es nützlich ist
27. jemandem auf ... (m) Zahn fühlen: jemanden gründlich prüfen
28. mir liegt das Wort auf ... (f) Zunge: ich weiß das Wort, aber ich kann mich im Augenblick nicht daran erinnern
29. auf ... (f) Nase liegen: krank sein

30. jemandem in ... (Pl.) Ohren liegen: jemanden mit Bitten quälen
 31. jemanden auf ... (f) Palme bringen: jemanden in Wut bringen
 32. wie aus ... (f) Pistole geschossen: ganz schnell
 33. unter ... (Pl.) Räuber fallen: in schlechte Gesellschaft geraten
 34. die Rechnung ohne ... (m) Wirt machen: sich irren
 35. aus ... (f) Reihe tanzen: etwas anderes tun als all die anderen
 36. bei ... (f) Sache sein: sich auf etwas konzentrieren
 37. etwas auf ... (f) Seite schaffen: etwas stehlen

11 Completate le frasi con articolo e preposizioni (se non ricordate più le preposizioni, fate riferimento all'esercizio 9).

Er hat kein festes Einkommen und lebt Hand Mund. Daher hat er auch keine Möglichkeit jeden Monat etwas Seite zu legen. Seit zehn
 5 Jahren liegt er nun seinem Vater Tasche! Sie hat ihm jetzt klar ihre Meinung gesagt und hat kein Blatt Mund genommen. Das hat ihn natürlich sofort Palme gebracht. Sie
 10 hat ihm geraten sich endlich um eine Stelle zu bewerben, aber er schlägt ja jeden Rat Wind. Er *will* ja nicht arbeiten und geht jedem Angebot Weg. Und wenn sie ihm auch immer
 15 wieder damit Ohren liegt, er kümmert sich nicht darum und lebt weiter Tag hinein. Kein Wunder, dass sie manchmal Haut fährt! Es wird nicht mehr lange dauern, dann
 setzt sie ihm den Stuhl Tür; dann sitzt er aber Tinte! Sie verdient sauer das Geld und er wirft es Fenster! Wenn er glaubt, dass das so weitergehen kann, dann hat er die Rechnung Wirt gemacht. Soll er sich doch endlich Staub machen! Aber wenn er ganz allein ist, fällt er bestimmt bald Räuber. Und das will sie doch auch nicht; sie liebt ihn doch so sehr! Ach, soll er doch endlich mal sein Leben Hand nehmen! Aber wenn er schon mal eine Arbeit angefangen hat, findet er bestimmt bald ein Haar Suppe. Sie müsste ihm genauer Finger sehen. Stattdessen fällt sie dem Faulenzer Hals, sobald er nach Hause kommt!

Soluzioni dell'esercizio 6 § 40:

1. der Blauwal 2. die Spitzmaus 3. die Giraffe 4. die Antilope 5. die Kobra
 6. der Pazifische oder Stille Ozean 7. 10900 m 8. Australien 9. in der Antarktis
 10. auf Hawaii 11. an den Küsten der Antarktis 12. am 21. Dezember
 13. am 21. Juni 14. Wasserstoff (simbolo chimico: H) 15. am 3. Juli (!) 16. am 2. Januar (!)

§ 63 Uso dei tempi: presente, passato prossimo, Präteritum, trapassato prossimo

I Presente e passato prossimo

Presente: tempo tipico della lingua parlata
 „Dort *fliegt* ein Storch. *Siehst* du ihn?“ – „Nein, warte einen Augenblick! Ohne meine Brille *kann* ich ihn nicht sehen.“

Passato prossimo: tempo tipico della lingua parlata (per il passato)
 „Gestern *ist* der erste Storch in diesem Frühjahr *vorübergeflogen*. Das *hat* mir meine Freundin *gesagt*. Aber ich *habe* ihn leider nicht *gesehen*, weil ich meine Brille nicht rechtzeitig *gefunden habe*.“

Presente

Tempo della lingua parlata per riportare azioni, situazioni, fatti presenti e futuri (cfr. § 21).

„Heute Vormittag *macht* mein Sohn sein Examen. Er *ist* der Beste. Er *schafft* bestimmt eine ausgezeichnete Note.“

Nella lingua scritta il presente viene usato

- nel discorso diretto
 Es war ein bitterkalter Winter und das arme Mädchen rief: „Es *ist* Weihnachtsabend. *Kauft* mir doch ein paar Streichhölzchen *ab*.“
- in tutte le norme e leggi
 Wer einem anderen etwas *stiehlt* und dabei *gefasst wird*, *wird bestraft*.
- per divulgazione di conoscenze scientifiche ecc.
 Die Erde *dreht* sich um die Sonne. Die Gravitation *ist* ein physikalisches Gesetz.

Altri possibili usi del presente nella forma scritta:

- per riportare il contenuto di un racconto, un romanzo, un'opera, un film, un pezzo teatrale, ecc.
 Die Oper „Aida“ von Verdi *spielt* im alten Ägypten. Der Prinz *verliebt* sich in Aida und *kämpft* um sie ...
- nelle recensioni e critiche alla radio, in televisione e nei giornali
 Der Autor *schreibt* flüssig und elegant, aber es *fehlt* ihm an historischen Kenntnissen.
- a volte anche nei testi di storia (presente storico)
 Am Weihnachtsabend des Jahres 800 *wird* Karl der Große in Rom zum Kaiser *gekrönt*. Der Papst *setzt* ihm die Krone auf das Haupt.

Passato prossimo

Tempo della lingua parlata per riportare azioni, fatti e situazioni del passato (cfr. anche § 21).

In der Schule *habe* ich mich immer *gelangweilt*. Wenn wir auf dem Schulhof Fußball *gespielt haben*, *hat* der Hausmeister *geschimpft* ...

Nella lingua scritta il passato prossimo viene usato

- nel discorso diretto
Das arme Mädchen mit den Streichhölzern dachte: „Heute Abend *ist* meine Großmutter *gestorben*. Sie *hat* mich lieb *gehabt* und mir alles *gegeben*.“
- per messaggi riferiti al passato
Seit Emil von Behring einen Impfstoff gegen die Diphtherie *entdeckt hat*, sterben weniger Kinder an dieser schrecklichen Krankheit.

II Präteritum e Trapassato Prossimo

Präteritum: tempo tipico della lingua scritta usato per testi letterari e informativi.

Es *war* einmal ein Fischer, der *fang* einen großen Fisch. Der Fisch *öffnete* sein Maul und *sprach* mit menschlicher Stimme.

Am 3. September *begann* die Konferenz in Tokio. Die Präsidenten aller asiatischen Länder *versammelten* sich in dem prächtigen Saal und *begrüßten* sich feierlich.

Trapassato prossimo: tempo tipico della lingua scritta usato per riportare azioni, situazioni e fatti anteriori al Präteritum.

Es *war* einmal ein Fischer, der schon viele Fische *gefangen hatte*, aber so ein großer Fisch *war* ihm noch niemals vorher ins Netz *gegangen*.

Am 3. September *begann* die Konferenz in Tokio. Obwohl die Präsidenten der asiatischen Länder vorher gegeneinander *gestritten hatten*, begrüßten sie sich freundlich.

I due tempi, Präteritum e trapassato prossimo, hanno nella lingua scritta una relazione reciproca.

Präteritum

Tempo tipico della lingua scritta

- nella letteratura in prosa (romanzi, racconti, storie). Tuttavia essendo in essa l'uso dei tempi soprattutto una questione stilistica, non è l'unico usato.
- Le notizie dei giornali sono riportate nel Präteritum come pure le notizie TV

Nella lingua orale il Präteritum viene usato

- nei racconti di fiabe e storie:
Die Großmutter erzählt: Es *war* einmal eine schöne Prinzessin. Sie *lebte* in einem Schloss ...
- nell'esposizione di vicende personali in forma schematica:
Heute früh *bin* ich *aufgestanden*, aber *plötzlich* *donnerte* es an meiner Tür. Ich *rannte* hin und da *stand* ...
- scrivendo delle lettere i tedeschi scambiano in modo abbastanza arbitrario il passato prossimo con il Präteritum. Chi sa scrivere bene una lettera usa il passato prossimo per riferire su vicende personali, per poi passare al Präteritum quando espone in modo sintetico un evento.

Trapassato prossimo

Tempo tipico della lingua scritta

Questa forma temporale è il tempo narrativo proprio della letteratura tedesca in prosa (romanzi, racconti, storie ...). Il suo uso in letteratura non è una regola fissa, in quanto l'adozione delle varie forme temporali dipende spesso dallo stile personale dell'autore.

Er *stand* vor der Haustür, *suchte* in seinen Taschen, aber er *fand* seinen Schlüssel nicht, denn er *hatte* ihn am Morgen zu Hause *vergessen*.

Nella lingua parlata si può usare un trapassato prossimo per esprimere un fatto precedente ad un altro espresso con il passato prossimo (e ad esso collegato)
Alles, was er mir *erzählt hatte*, habe ich mir gemerkt.

Importante

1. Con i modali e gli ausiliari si preferisce usare nella lingua parlata il Präteritum anziché il passato prossimo.
Ich *war* unruhig (non: *bin* ... *gewesen*), weil ich meine Brille nicht sofort *hatte* (non: *gehabt habe*) und deshalb den Storch nicht *sehen konnte* (non: *habe sehen können*).
2. In periodi lunghi al trapassato, il narratore può ricorrere anche al Präteritum.
3. Notizie radiofoniche e televisive iniziano spesso con una frase al passato prossimo, per poi proseguire, come al solito, al Präteritum.
„Geisterstimmen“ in einer Nürnberger Wohnung *haben* in der Nacht zum Freitag zu einem Polizeieinsatz *geführt*. Die Mieterin *wählte* gegen Mitternacht den Notruf, weil nach ihren Worten „geisterhafte Stimmen“ aus der Wand *drangen*. Die angerückten Beamten *waren* „hellhörig“: Sie *fanden* den Geist in einem Schrank in Gestalt eines dudelnden Radios.

1 Volgete i verbi nel tempo appropriato.

Ein Professor, der nachts um 12 Uhr mit dem Flugzeug nach New York (reisen wollen), (sitzen) müde in seinem Sessel, nachdem er alle seine Sachen (einpacken), als plötzlich das Telefon (klingeln). Es (sein) der Freund des Professors, der schon früh am Abend (schlafen gehen) und einen Traum (haben), den er jetzt dem Professor (mitteilen): „Ich (abstürzen sehen) im Traum ein Flugzeug mit derselben Nummer, die auf deiner Flugkarte (stehen), über dem Atlantischen Ozean. Bitte (fliegen) nicht nach New York.“ Der Professor (versprechen) dem Freund nicht zu fliegen. Als der Professor am nächsten Morgen (aufwachen), (rufen hören) er die Zeitungsjungen auf der Straße: „Flugzeug Nr. 265 abgestürzt!“ Er (springen) aus dem Bett, (greifen) nach seiner Flugkarte und (erkennen) dieselbe Nummer. – Sobald er sich (anziehen), (rennen) er

auf die Straße, um seinem Freund, der ihn (warnen), zu danken. Als er um die Ecke (biegen), (zusammenstoßen) er so unglücklich mit einem kleinen Jungen auf einem Kinderfahrrad, dass er (stürzen) und auf das Pflaster (schlagen). „Das (sein) das Ende!“, (denken) der Professor, „mein Freund (Recht haben) doch.“

Aber es (kommen) anders: Am späten Nachmittag (erwachen) er in einem Krankenzimmer und als sich eine freundliche Pflegerin über ihn (beugen), (sein) seine erste Frage: „Was (geschehen) mit den Insassen des Flugzeugs Nr. 265?“ – „Bitte (aufregen) Sie sich nicht!“, (antworten) die Krankenschwester. „Nur eine Falschmeldung! Die Maschine (landen) sicher.“ Bevor der Professor wieder in Ohnmacht (sinken), (flüstern) er: „Dann (irren) sich mein Freund also.“

2 Qual è l'infinito dei verbi di questi stralci di giornale? In quale tempo sono qui espressi? Motivate l'uso del trapassato quando appare.

Zweimal ließen Fahrer am Wochenende ihre Wagen stehen, nachdem sie zuvor erheblichen Schaden angerichtet hatten.

Die Beamten hatten angehalten, weil das Fahrzeug des 27-Jährigen mit Warnblinklicht auf dem Seitenstreifen der Autobahn abgestellt war. Der Fahrer verwies auf eine Panne und die Öllache unter seinem Wagen.

Der US-Autohersteller Ford hat im 1. Quartal 1996 einen dramatischen Gewinneinbruch auf 982 Millionen Mark verzeichnet. In der entsprechenden Vorjahreszeit hatte der Konzern noch weit über zwei Milliarden Mark verdient.

Als er von der Streife überprüft werden sollte, gab er an, keine Papiere dabeizuhaben. Die Beamten hatten aber eine Jacke auf dem Rücksitz des Autos entdeckt, worin sich auch Ausweispapiere befanden. Das sei die Jacke seines Bruders, erklärte der Erfurter. Die nun misstrauisch gewordenen Ordnungshüter nahmen den 27-Jährigen mit auf das Revier.

Zu einem Vortragsabend mit dem Thema „Mineralien in den Gesteinen der Rhön“ hatte die Geschäftsleitung der Firma Franz Carl Nüdling eingeladen. Referent Rudolf Geipel stellte unter anderem fest, dass die Rhön noch ein weißer Fleck auf der mineralogischen Landkarte sei.

Hier stellte sich heraus, dass der Beschuldigte gelogen hatte. Den Führerschein bereits wegen Trunkenheit am Steuer verloren, hatte er versucht seine Identität zu verheimlichen.

3 Volgete i verbi nel tempo appropriato.

Nachdem es, wie es in Ländern nördlich der Alpen oft (vorkommen), vier Wochen lang (regnen), (erscheinen) an einem Maimorgen endlich die Sonne am heiteren Himmel. Sogleich (herausstrecken) ein Regenwurm, der schon lange durch die andauernde Kälte beunruhigt (sein), seinen Kopf aus dem feuchten Boden.

10 Bevor er sich noch richtig (wärmen können), (entdecken) er dicht neben sich einen zweiten Regenwurm, den er, wie er wohl (wissen), noch nie vorher (sehen). Trotzdem (sich verbeugen) er tief und

15 (beginnen) folgende höfliche Rede: „Lieber Herr Nachbar, als wir uns vor 14 Tagen im Dunkel der Erde (treffen), (sagen

können) ich Ihnen nicht meinen Gruß und meine Verehrung, denn leider (sich beschäftigen müssen) man dort unten immer mit Fressen und mit vollem Mund (sprechen dürfen) niemand, der von seinen Eltern gut (erziehen / Passiv). Jetzt aber (begrüßen dürfen) ich Sie mit großem Vergnügen und (bitten) Sie um Ihre Freundschaft.“ In ähnlicher Weise (reden) er noch einige Zeit fort, (sich beklagen) über die Schweigsamkeit des anderen und (fragen) ihn nach Namen und Herkunft, bis der zweite Regenwurm endlich sein Geschwätz (unterbrechen) und mürrisch (antworten): „Quatsch doch nicht so blöd, ich bin doch dein Hinterteil!“

4 Come sopra.

Ein Blinder (geschenkt bekommen) 500 Mark von der Frau eines Freundes, der vor einiger Zeit (sterben). Der Blinde (denken) niemals vorher an so ein unverhofftes Geschenk und deshalb (verstecken wollen) er das Geld, wie es so viele arme Leute (tun), in seinem Garten. Nachdem er ein tiefes Loch (graben) und seinen Schatz (verpacken und hineinlegen), (verlassen) er sehr zufrieden den Ort seiner Handlung. Während dieser Arbeit (beobachten können) ihn ein Nachbar durch den Gartenzaun. Der diebische Mensch (steigen) in der folgenden Nacht in den Garten des Blinden und (nehmen) das Geld an sich. Als der Blinde am Morgen (entdecken), dass sein Schatz (stehlen / Passiv), (sterben wollen) er vor Kummer. Aber Not (machen) erfinderisch. Er (gehen) zu seinem

Nachbarn, den er (verdächtigen) und (sagen): „Herr Nachbar, Sie (nachdenken helfen müssen) mir in einer schwierigen Angelegenheit. Vor einiger Zeit (geben / Passiv) mir von einem Freund 1000 Euro, die ich für ihn (verstecken sollen). Aus Angst vor Dieben (eingraben) ich die Hälfte an einem sicheren Ort. Ich (fragen wollen) Sie, ob es gut (sein / Konjunktiv), wenn ich auch den Rest an die gleiche Stelle (legen)?“ Selbstverständlich (raten) der Nachbar dem Blinden zu dem gleichen Versteck, aber sobald der Blinde in sein Haus (zurückkehren), (zurückbringen) der Nachbar, der die ganze Summe (haben wollen), das gestohlene Geld in den Garten des Blinden. Kurze Zeit darauf (ausgraben) der Blinde seinen Schatz glücklich wieder.

Appendice

Le più importanti regole per l'uso della virgola

I La virgola va messa

1. fra due principali, per asindeto, a meno che esse non siano unite dalle seguenti congiunzioni: *und, oder, beziehungsweise, sowie, wie, entweder ... oder, nicht ... noch, sowohl ... als, weder*.
Alle lachten, aber er machte ein unglückliches Gesicht.
Es regnete, trotzdem fuhr er mit dem Fahrrad ins Büro.
2. fra proposizione principale e proposizione secondaria:
Ich freue mich, wenn du kommst.
Obwohl er uns verstand, antwortete er nicht.
3. fra diverse proposizioni secondarie:
Ich weiß, dass ich ihm das Geld bringen muss, weil er darauf wartet.
4. fra elementi della frase ed espressioni dello stesso grado. Solo davanti a *und, oder* ecc. (cfr. 1) la virgola viene omessa:
In der gestohlenen Tasche waren Schlüssel, Geld, Ausweise und persönliche Sachen.
Du musst endlich den Professor, seinen Assistenten oder den Tutor danach fragen.
Im Urlaub wollen wir lange schlafen, gut essen, viel baden und uns einmal richtig erholen.

II Fra due virgole vanno

se sono incastrate nella principale

1. proposizioni relative e le altre frasi secondarie:
Der Apfelbaum, den er selbst gepflanzt hatte, trug herrliche Früchte.
2. apposizioni:
Die Donau, der längste Fluss Europas, mündet ins Schwarze Meer.
3. frasi participiali:
Er schlief, von der anstrengenden Reise erschöpft, zwölf Stunden lang.
4. costruzioni infinitive con espansioni e frasi introdotte da *um ... zu, ohne ... zu, anstatt ... zu*:
Sie begann, um bald zu einem Ergebnis zu kommen, sofort mit der Arbeit.

II La virgola può essere messa

Se rende più chiara la struttura della frase o del periodo, oppure se evita confusioni

1. prima delle costruzioni infinitive con espansioni:
Er hofft(,) jeden Tag ein bisschen mehr Sport treiben zu können.
Er hofft jeden Tag(,) ein bisschen mehr Sport treiben zu können.
2. prima delle frasi introdotte da *um ... zu, ohne ... zu, anstatt ... zu*:
Er ging zur Polizei(,) um seinen Pass abzuholen.
3. fra elementi della frase, parole o gruppi di parole di pari importanza collegati da *und, oder ...* (cfr. I, 1):
Er geht immer zu Fuß zur Arbeit(,) und in die Stadt fährt er mit dem Bus.

Elenco dei verbi forti ed irregolari

Osservazioni preliminari

1. I seguenti verbi sono utilizzabili in maniera molteplice, ciò significa che il loro significato varia a seconda del prefisso, della preposizione etc. ... usati, per es. *brechen*:
Der Verlobte hat *sein Wort* (A) gebrochen.
Der Junge hat den Ast *abgebrochen*.
Vier Häftlinge sind aus dem Gefängnis *ausgebrochen*.
Der Gast hat das Glas *zerbrochen*.
Er hat *sich* den Arm gebrochen.
Der junge Mann hat *mit* seinen Eltern gebrochen.
Der Kranke hat *dreimal am Tag* gebrochen.
2. Le indicazioni della colonna „Gebrauch“ (uso) (N = nominativo; D = dativo; A = accusativo; Inf.-K. = costruzione infinitiva) si riferiscono all'uso semplice dei verbi. Quando un verbo può essere usato con un solo caso, l'indicazione è data tra parentesi. Quando un verbo viene usato solo con un complemento di luogo o di tempo, o con un complemento indiretto, non viene data alcuna indicazione.

Infinitiv	3. Pers. Sg. Präsens	3. Pers. Sg. Präteritum	3. Pers. Sg. Perfekt	Gebrauch
backen	er bäckt (backt)	er backte (buk)	er hat gebacken	A
befehlen	er befiehlt	er befahl	er hat befohlen	D + Inf.-K.
beginnen	er beginnt	er begann	er hat begonnen	A
beißen	er beißt	er biss	er hat gebissen	A
bergen	er birgt	er barg	er hat geborgen	A
bersten	er birst	er barst	er ist geborsten	–
betrügen	er betrügt	er betrog	er hat betrogen	A
bewegen ¹	er bewegt	er bewog	er hat bewogen	A + Inf.-K.

¹ *bewegen* (forte): Was hat ihn bewogen, so schnell abzufahren?
bewegen (debole): Der Polizist bewegte den Arm.

Infinitiv	3. Pers. Sg. Präsens	3. Pers. Sg. Präteritum	3. Pers. Sg. Perfekt	Gebrauch
biegen	er biegt	er bog	er hat gebogen	A
↳ bieten	er bietet	er bot	er hat geboten	D A
binden	er bindet	er band	er hat gebunden	A
bitten	er bittet	er bat	er hat gebeten	A + Inf.-K.
blasen	er bläst	er blies	er hat geblasen	(A)
↳ bleiben	er bleibt	er blieb	er ist geblieben	–
↳ braten	er brät (bratet)	er briet	er hat gebraten	A
↳ brechen	er bricht	er brach	er ist / hat gebrochen	(A)
↳ brennen	er brennt	er brannte	er hat gebrannt	–
↳ bringen	er bringt	er brachte	er hat gebracht	D A
↳ denken	er denkt	er dachte	er hat gedacht	–
dingen ²	er dingt	er dang	er hat gedungen	A
dreschen	er drischt	er drosch	er hat gedroschen	A
dringen ³	er dringt	er drang	er ist / hat gedrungen	–
↳ dürfen	er darf	er durfte	er hat gedurft	–
↳ empfehlen	er empfiehlt	er empfahl	er hat empfohlen	D + Inf.-K. D A
erlöschen ⁴	er erlischt	er erlosch	er ist erloschen	–
erschrecken ⁵	er erschrickt	er erschrak	er ist erschrocken	–
erwägen	er erwägt	er erwog	er hat erwogen	A
↳ essen	er isst	er aß	er hat gegessen	A
↳ fahren ⁶	er fährt	er fuhr	er ist / hat gefahren	(A)
↳ fallen	er fällt	er fiel	er ist gefallen	–
↳ fangen	er fängt	er fing	er hat gefangen	A
fechten	er ficht	er focht	er hat gefochten	–
↳ finden	er findet	er fand	er hat gefunden	A
flechten	er flicht	er flocht	er hat geflochten	A
↳ fliegen ⁷	er fliegt	er flog	er ist / hat geflogen	(A)
fliehen	er flieht	er floh	er ist geflohen	–
↳ fließen	er fließt	er floss	er ist geflossen	–
fressen	er frisst	er fraß	er hat gefressen	A
frieren	er friert	er fror	er hat gefroren	–
gären ⁸	er gärt	er gor	er ist gegoren	–

² *dingen*: oggi solamente „einen Mörder dingen = der gedungene Mörder“

³ *ist / hat gedrungen*: Das Wasser ist in den Keller gedrungen. – Er hat auf die Einhaltung des Vertrages gedrungen.

⁴ *erlöschen* (forte): Das Feuer erlosch im Kamin.

löschen (debole): Die Feuerwehr löschte das Feuer.

⁵ *erschrecken* (forte): Das Kind erschrak vor dem Hund.

erschrecken (debole): Der Hund erschreckte das Kind.

⁶ *ist / hat gefahren*: Er ist nach England gefahren. – Er hat den Wagen in die Garage gefahren.

⁷ *ist / hat geflogen*: Wir sind nach New York geflogen. – Der Pilot hat die Maschine nach Rom geflogen.

⁸ *gären* (forte): Der Most gor im Fass.

gären (debole): Schon Jahre vor der Revolution garte es im Volk.

Infinitiv	3. Pers. Sg. Präsens	3. Pers. Sg. Präteritum	3. Pers. Sg. Perfekt	Gebrauch
gebären	sie gebiert (gebärt)	sie gear	sie hat geboren	A
geben	er gibt	er gab	er hat gegeben	D A
gedeihen	er gedeiht	er gedieh	er ist gediehen	–
gehen	er geht	er ging	er ist gegangen	–
gelingen	es gelingt	es gelang	es ist gelungen	D + Inf.-K.
gelten	er gilt	er galt	er hat gegolten	–
genesen	er genest	er genas	er ist genesen	–
genießen	er genießt	er genoss	er hat genossen	A
geschehen	es geschieht	es geschah	es ist geschehen	–
gewinnen	er gewinnt	er gewann	er hat gewonnen	(A)
gießen	er gießt	er goss	er hat gegossen	A
gleich	er gleicht	er glich	er hat geglichen	D
gleiten	er gleitet	er glitt	er ist geglitten	–
glimmen	er glimmt	er glomm	er hat geglommen	–
graben	er gräbt	er grub	er hat gegraben	(D) A
greifen	er greift	er griff	er hat gegriffen	(A)
haben	er hat	er hatte	er hat gehabt	A
halten	er hält	er hielt	er hat gehalten	(A)
hängen ⁹	er hängt	er hing	er hat gehangen	–
hauen	er haut	er hieb (haute)	er hat gehauen	A
heben	er hebt	er hob	er hat gehoben	A
heißen	er heißt	er hieß	er hat geheiß	(N) AA
helfen	er hilft	er half	er hat geholfen	D
kennen	er kennt	er kannte	er hat gekannt	A
klimmen	er klimmt	er klomm	er ist geklommen	–
klingen	er klingt	er klang	er hat geklungen	–
kneifen	er kneift	er kniff	er hat gekniffen	A
kommen	er kommt	er kam	er ist gekommen	–
können	er kann	er konnte	er hat gekonnt	A
kriechen	er kriecht	er kroch	er ist gekrochen	–
laden	er lädt	er lud	er hat geladen	A
lassen ¹⁰	er läßt	er ließ	er hat gelassen	(D) A
laufen	er läuft	er lief	er ist gelaufen	–
leiden	er leidet	er litt	er hat gelitten	–
leihen	er leiht	er lieh	er hat geliehen	D A
lesen	er liest	er las	er hat gelesen	A
liegen	er liegt	er lag	er hat gelegen	–
lügen	er lügt	er log	er hat gelogen	–
mahlen	er mahlt	er mahlte	er hat gemahlen	A

⁹ *hängen* (forte): Die Kleider hingen im Schrank.

hängen (debole): Sie hängt die Kleider in den Schrank.

¹⁰ *lassen* (forte): Sie ließ die Kinder zu Hause.

veranlassen (debole): Die Behörden veranlassten die Schließung des Lokals.

<i>Infinitiv</i>	<i>3. Pers. Sg. Präsens</i>	<i>3. Pers. Sg. Präteritum</i>	<i>3. Pers. Sg. Perfekt</i>	<i>Gebrauch</i>
meiden	er meidet	er mied	er hat gemieden	A
melken	er melkt	er molk (melkte)	er hat gemolken	A
→messen	er misst	er maß	er hat gemessen	A
⇒mögen	er mag	er mochte	er hat gemocht	A
→müssen	er muss	er musste	er hat gemusst	–
→nehmen	er nimmt	er nahm	er hat genommen	D A
→nennen	er nennt	er nannte	er hat genannt	AA
pfeifen	er pfeift	er pfiff	er hat gepfiffen	A
preisen	er preist	er pries	er hat gepriesen	A
quellen	er quillt	er quoll	er ist gequollen	–
→raten	er rät	er riet	er hat geraten	D + Inf.-K.
reiben	er reibt	er rieb	er hat gerieben	A
reißen ¹¹	er reißt	er riss	er hat / ist gerissen	–
reiten ¹²	er reitet	er ritt	er ist / hat geritten	(A)
⇒rennen	er rennt	er rannte	er ist gerannt	–
riechen	er riecht	er roch	er hat gerochen	(A)
ringen	er ringt	er rang	er hat gerungen	–
rinnen	er rinnt	er rann	er ist geronnen	–
→rufen	er ruft	er rief	er hat gerufen	A
salzen	er salzt	er salzte	er hat gesalzen	A
saufen	er säuft	er soff	er hat gesoffen	A
saugen	er saugt	er sog (saugte)	er hat gesogen (gesaugt)	(A)
schaffen ¹³	er schafft	er schuf	er hat geschaffen	A
scheiden ¹⁴	er scheidet	er schied	er hat / ist geschieden	(A)
– scheinen	er scheint	er schien	er hat geschienen	–
scheißen	er schießt	er schiss	er hat geschissen	–
schelten	er schilt	er schalt	er hat gescholten	A (AA)
scheren	er schert	er schor	er hat geschoren	(D) A
schieben	er schiebt	er schob	er hat geschoben	A
→schießen	er schießt	er schoss	er hat geschossen	(A)
→schlafen	er schläft	er schlief	er hat geschlafen	–
→schlagen	er schlägt	er schlug	er hat geschlagen	A
schleichen	er schleicht	er schlich	er ist geschlichen	–
schleifen ¹⁵	er schleift	er schliff	er hat geschliffen	A
→schließen	er schließt	er schloss	er hat geschlossen	A
schlingen	er schlingt	er schlang	er hat geschlungen	(A)

¹¹ *hat / ist gerissen*: Das Pferd hat an dem Strick gerissen. – Der Strick ist gerissen.

¹² *ist / hat geritten*: Er ist durch den Wald geritten. – Er hat dieses Pferd schon lange geritten.

¹³ *schaffen* (forte): Am Anfang schuf Gott Himmel und Erde.

schaffen (debole): Ich habe die Arbeit nicht mehr geschafft.

¹⁴ *hat / ist geschieden*: Der Richter hat die Ehe geschieden. – Er ist ungern von hier geschieden.

¹⁵ *schleifen* (forte): Er hat das Messer geschliffen.

schleifen (debole): Er schleifte den Sack über den Boden.

Infinitiv	3. Pers. Sg. Präsens	3. Pers. Sg. Präteritum	3. Pers. Sg. Perfekt	Gebrauch
schmeißen	er schmeißt	er schmiss	er hat geschmissen	A
schmelzen ¹⁶	er schmilzt	er schmolz	er hat / ist geschmolzen	A
↔schneiden	er schneidet	er schnitt	er hat geschnitten	(A)
↔schreiben	er schreibt	er schrieb	er hat geschrieben	(D) A
↔schreien	er schreit	er schrie	er hat geschrie(e)n	–
schreiten	er schreitet	er schritt	er ist geschritten	–
schweigen	er schweigt	er schwieg	er hat geschwiegen	–
schwellen ¹⁷	er schwillt	er schwoll	er ist geschwollen	–
↔schwimmen ¹⁸	er schwimmt	er schwamm	er ist / hat geschwommen	–
schwingen	er schwingt	er schwang	er hat geschwungen	(A)
schwören	er schwört	er schwor	er hat geschworen	(D) A
↔sehen	er sieht	er sah	er hat gesehen	A
↔sein	er ist	er war	er ist gewesen	N
↔senden ¹⁹	er sendet	er sandte (sendete)	er hat gesandt (gesendet)	(D) A
–singen	er singt	er sang	er hat gesungen	A
sinken	er sinkt	er sank	er ist gesunken	–
sinnen	er sinnt	er sann	er hat gesonnen	–
↔sitzen	er sitzt	er saß	er hat gesessen	–
↔sollen	er soll	er sollte	er hat gesollt	–
spalten	er spaltet	er spaltete	er hat gespalten	A
speien	er speit	er spie	er hat gespie(e)n	–
spinnen	er spinnt	er spann	er hat gesponnen	A
↔sprechen	er spricht	er sprach	er hat gesprochen	A
sprießen	er sprießt	er spross	er ist gesprossen	–
–springen	er springt	er sprang	er ist gesprungen	–
stechen	er sticht	er stach	er hat gestochen	(A)
↔stehen	er steht	er stand	er hat gestanden	–
↔stehlen	er stiehlt	er stahl	er hat gestohlen	D A
↔steigen	er steigt	er stieg	er ist gestiegen	–
↔sterben	er stirbt	er starb	er ist gestorben	–
stieben	er stiebt	er stob	er ist gestoben	–
stinken	er stinkt	er stank	er hat gestunken	–
stoßen ²⁰	er stößt	er stieß	er hat / ist gestoßen	–
streichen	er streicht	er strich	er hat gestrichen	A
–streiten	er streitet	er stritt	er hat gestritten	–

¹⁶ *hat / ist geschmolzen*: Das Wachs ist geschmolzen. – Sie haben das Eisenerz geschmolzen.

¹⁷ *schwellen* (forte): Seine linke Gesichtshälfte ist geschwollen.
schwellen (debole): Der Wind schwellte die Segel.

¹⁸ *ist / hat geschwommen*: Der Flüchtling ist durch die Elbe geschwommen. – Er hat drei Stunden im Schwimmbad geschwommen.

¹⁹ *senden* (forte): Sie hat mir ein Weihnachtspäckchen gesandt.

senden (debole): Um 20 Uhr werden die Nachrichten gesendet.

²⁰ *hat / ist gestoßen*: Ich habe mich an der Küchentür gestoßen. – Er ist mit dem Fuß gegen einen Stein gestoßen.

Infinitiv	3. Pers. Sg. Präsens	3. Pers. Sg. Präteritum	3. Pers. Sg. Perfekt	Gebrauch
tragen	er trägt	er trug	er hat getragen	(D) A
treffen	er trifft	er traf	er hat getroffen	A
treiben ²¹	er treibt	er trieb	er hat / ist getrieben	(A)
treten ²²	er tritt	er trat	er ist / hat getreten	–
trinken	er trinkt	er trank	er hat getrunken	A
tun	er tut	er tat	er hat getan	A
verbleichen	es verbleicht	es verblich	er / es ist verbleichen	–
verderben ²³	er verderbt	er verderb	er hat / ist verdorben	(DA)
verdrießen	es verdrießt	es verdross	es hat verdrossen	A
vergessen	er vergisst	er vergaß	er hat vergessen	A
verlieren	er verliert	er verlor	er hat verloren	A
verschwinden	er verschwindet	er verschwand	er ist verschwunden	–
verzeihen	er verzeiht	er verzieh	er hat verziehen	D A
wachsen	er wächst	er wuchs	er ist gewachsen	–
waschen	er wäscht	er wusch	er hat gewaschen	(D) A
weichen ²⁴	er weicht	er wich	er ist gewichen	–
weisen	er weist	er wies	er hat gewiesen	D A
wenden	er wendet	er wandte (wendete)	er hat gewandt (gewendet)	(A)
werben	er wirbt	er warb	er hat geworben	(A)
werden	er wird	er wurde	er ist geworden	N
werfen	er wirft	er warf	er hat geworfen	A
wiegen ²⁵	er wiegt	er wog	er hat gewogen	A
winden	er windet	er wand	er hat gewunden	A
wissen	er weiß	er wusste	er hat gewusst	A
wollen	er will	er wollte	er hat gewollt	A
wringen	er wringt	er wrang	er hat gewrungen	A
ziehen ²⁶	er zieht	er zog	er hat / ist gezogen	A
zwingen	er zwingt	er zwang	er hat gezwungen	A + Inf.-K.

²¹ *ist / hat getrieben*: Sie hat die Kühe auf die Weide getrieben. – Das Boot ist an Land getrieben.

²² *hat / ist getreten*: Er ist ins Zimmer getreten. – Er hat mir auf den Fuß getreten.

²³ *hat / ist verdorben*: Er hat mir alle Pläne verdorben. – Das Fleisch ist in der Hitze verdorben.

²⁴ *weichen (forte)*: Der Bettler wich nicht von meiner Seite.

weichen (debole): Die Brötchen sind in der Milch aufgeweicht.

²⁵ *wiegen (forte)*: Der Kaufmann wog die Kartoffeln.

wiegen (debole): Die Mutter wiegte ihr Kind.

²⁶ *hat / ist gezogen*: Das Pferd hat den Wagen gezogen. – Er ist in eine neue Wohnung gezogen.

Elenco dei termini grammaticali usati

(Le definizioni in tedesco seguono la grammatica del Duden.)

l'accusativo	<i>der Akkusativ</i> (il 4. caso, "Wenfall")	= nella frase: 1. il complemento oggetto (domanda: <i>wen?</i> o <i>was?</i>): Ich sehe <i>den Berg</i> . 2. l'accusativo nel complemento di tempo (domanda: <i>wann?</i>): Er kommt <i>jeden Freitag</i> . 3. l'accusativo nel complemento di misura generica (domanda: <i>wie lang?</i> etc.): Der Tisch ist <i>einen Meter</i> lang. Der Säugling ist <i>einen Monat</i> alt.
l'aggettivo	<i>das Adjektiv</i> (das Eigenschaftswort)	<i>grün, breit, alt, mutig</i>
alternativo	<i>alternativ</i>	= definizione di un'altra possibilità: <i>Entweder</i> gelingt das Experiment <i>oder</i> wir müssen wieder von vorne anfangen.
l'apposizione	<i>die Apposition</i> (der Beisatz)	Herr Meyer, <i>unser neuer Kollege</i> , ist sehr sympathisch.
l'articolo	<i>der Artikel</i> (das Geschlechtswort)	1. l'articolo determinativo: singolare: <i>der, die, das</i> plurale: <i>die</i> 2. l'articolo indeterminativo: singolare: <i>ein, eine, ein</i> plurale: senza articolo
l'attributo	<i>das Attribut</i>	1. l'aggettivo attributivo: <i>der grüne Baum, frische Luft</i> 2. il genitivo attributivo (complemento di specificazione): <i>der Bruder meines Mannes</i> 3. complementi attributivi (altri tipi di espansione): <i>der Kongress in der alten Oper</i> <i>die Nachrichten um 20 Uhr</i> <i>im Hamburger Hafen</i>
l'avverbio	<i>das Adverb</i> (das Umstandswort)	Er kommt <i>heute</i> . (domanda: <i>wann?</i>) Er steht <i>dort</i> . (domanda: <i>wo?</i>) Er spricht <i>schnell</i> . (domanda: <i>wie?</i>)
l'avverbio enfaticizzante	<i>das Rangattribut</i>	<i>Nicht</i> der Angeklagte, sondern das Gericht muss die Tat beweisen. <i>Auch</i> seine Stimme sollte gehört werden.
avversativo	<i>adversativ</i>	= definizione di un contrasto: Ich kenne alle Wörter, <i>aber</i> ich verstehe den Satz nicht.

il caso	<i>der Kasus</i> (der Fall)	nominativo, genitivo, dativo, accusativo
causale	<i>kausal</i>	= come definizione di una causa (domanda: <i>warum?</i>) 1. proposizione causale (con „denn“ ha la costruzione di una principale): Sie kommt heute nicht, <i>denn wir haben uns gestritten</i> . Wir haben uns gestritten; <i>darum kommt sie heute nicht</i> . 2. proposizione secondaria causale: Sie kommt heute nicht, <i>weil wir uns gestritten haben</i> . 3. complemento di causa con preposizione: <i>Wegen unseres Streits</i> kommt sie heute nicht.
il comparativo	<i>der Komparativ</i>	= paragone fra due o più termini: 1. come aggettivo attributivo (declinato): Der Sekretär ist <i>längere</i> Zeit im Geschäft als sein Chef. 2. come semplice aggettivo: Der Sekretär ist <i>älter</i> als sein Chef.
il complemento	<i>das Objekt</i>	= nella frase: 1. complemento oggetto (accusativo; domanda: <i>wen? o was?</i>): Wir lieben <i>den Wein</i> und <i>die Musik</i> . 2. complemento di termine (dativo; domanda: <i>wem?</i>): Der Lehrling widerspricht <i>dem Meister</i> . 3. complemento di specificazione (genitivo; domanda: <i>wessen?</i>): Der Händler wurde <i>des Betrugs</i> verdächtigt.
il complemento indiretto	<i>das Präpositionalobjekt</i>	= dipendente da verbi con preposizioni: Ich verlasse mich <i>auf seine Ehrlichkeit</i> . Er fürchtet sich <i>vor seinem Examen</i> .
il complemento pronominale	<i>das Pronominaladverb</i>	= al posto del complemento indiretto: (Er denkt <i>an</i> seine Heimat.) Er denkt <i>daran</i> , in seine Heimat zurückzukehren.
concessivo	<i>konzessiv</i>	= per esprimere una riserva: 1. proposizioni principali introdotte da congiunzioni avversative: Ich kann ihn nicht leiden, <i>aber ich lade ihn doch ein</i> . Ich kann ihn nicht leiden, <i>trotzdem lade ich ihn ein</i> . 2. proposizioni secondarie concessive: Ich lade ihn ein, <i>obwohl ich ihn nicht leiden kann</i> .

condizionale	konditional	<p>3. complemento con preposizione: <i>Trotz meiner Abneigung</i> lade ich ihn ein.</p> <p>= per esprimere una condizione: 1. frase condizionale reale: <i>Wenn er nicht kommt</i>, fahren wir ohne ihn. 2. frase condizionale irreali: <i>Wenn er jetzt noch käme</i>, könnten wir ihn mitnehmen.</p>
il congiuntivo	der Konjunktiv	<p>= il modo della possibilità 1. congiuntivo I = vd. "discorso indiretto" 2. congiuntivo II = vd. "congiuntivo irreali"</p>
il congiuntivo irreale	irrealer Konjunktiv	<p>= modo della irrealità: 1. frase ottativa irreali: <i>Wenn sie doch käme!</i> / <i>Käme sie doch!</i> 2. frase condizionale irreali: <i>Wenn ich Geld hätte</i>, führe ich nach Italien! 3. frase comparativa irreali: Er tat so, <i>als ob er krank wäre</i>.</p>
la congiunzione	Konjunktion	<p>= legame fra due proposizioni: 1. congiunzioni coordinanti (che legano due proposizioni principali): Er geht voran <i>und</i> ich folge ihm. (in posizione 0) Du hast dich nicht verändert; <i>darum</i> habe ich dich sofort erkannt. (in posizione I) 2. congiunzioni subordinative (che legano una proposizione principale ed una secondaria): Sein Sohn erbt alles, <i>als</i> er starb. Er bekam die Erbschaft, <i>weil</i> er fleißig und tüchtig war.</p>
la coniugazione	die Konjugation (die Beugung des Verbs)	<p><i>ich gehe</i> <i>du gehst</i> <i>er geht</i> <i>wir gehen</i> etc.</p>
consecutivo	konsekutiv	<p>= definizione della conseguenza: proposizione secondaria consecutiva: Er war so aufgeregt, <i>dass</i> er stotterte. Er hatte keine Kinder, <i>so dass</i> sein Neffe alles erbte.</p>
la consonante la costruzione infinitiva	der Konsonant (der Mitlaut) die Infinitivkonstruktion	<p><i>b, c, d, f, g, h</i> etc. 1. costruzione infinitiva dipendente da determinati verbi: Er <i>versuchte</i> den Bewusstlosen aus dem Wasser <i>zu ziehen</i>.</p>

		2. costruzione con „um, ohne, anstatt ... zu“: Er besuch den Kurs <i>um Englisch zu lernen</i> . Er ging vorbei <i>ohne mich anzusehen</i> . Sie reden nur <i>anstatt zu handeln</i> .
la costruzione participiale	die Partizipial-konstruktion	= espansione di un participio usato come aggettivo: 1. participio presente (I): Das <i>am Ende der Straße liegende</i> Hotel ... = Das Hotel, das am Ende der Straße liegt, ... 2. participio passato (II): Die <i>durch ein Erdbeben zerstörte</i> Stadt ... = Die Stadt, die durch ein Erdbeben zerstört worden ist, ...
il dativo	der Dativ (il 3. caso, „Wemfall“)	= nella frase: il complemento di termine (domanda: <i>wem?</i>) Ich vertraue <i>meinem</i> Nachbarn.
la declinazione	die Deklination (di sostantivi, articoli, pronomi ed aggettivi)	nominativo: <i>der Mann</i> genitivo: <i>des Mannes</i> dativo: <i>dem Mann</i> accusativo: <i>den Mann</i> etc.
la desinenza	die Endung	vd. “la radice”
la dieresi	Umlaut	ä (äu), ö, ü
il discorso diretto	die direkte Rede	= riporta le parole altrui direttamente Er sagte: „Ich gehe jetzt.“ Er fragte: „Gehst du jetzt?“ Er befahl: „Geh jetzt!“
il discorso indiretto	die indirekte Rede	= riferisce le parole altrui attraverso la mediazione di un narratore Er sagte, <i>er gehe in die Kirche</i> . Er sagte, <i>er sei in die Kirche gegangen</i> .
il dittongo	Diphthong (der Doppellaut)	= l'incontro di due vocali, di cui una debole: <i>au, ei, eu</i>
la domanda (proposizione interrogativa)	die Frage	1. l'interrogativa diretta: „ <i>Kommst du bald?</i> “ „ <i>Wann kommst du?</i> “ 2. l'interrogativa indiretta: Sie fragte, <i>ob er bald komme</i> . Sie fragte, <i>wann er komme</i> . 3. l'interrogativa come frase secondaria: Ich weiß nicht, <i>ob er kommt</i> . Ich weiß nicht, <i>wann er kommt</i> .
femminile	feminin	= <i>die Frau, die Beamtin, die Polin, die Bank, die Hoffnung</i>

finale	<i>final</i>	<p>= definizione di uno scopo, una meta: 1. proposizioni secondarie finali: <i>Damit der Fall geklärt wird</i>, muss ich Folgendes sagen ... 2. costruzioni infinitive finali: <i>Um den Fall zu klären</i> muss ich Folgendes sagen ... 3. complemento di fine con preposizione: <i>Zur Klärung des Falles</i> muss ich Folgendes sagen ...</p>
la forma	<i>das Tempus</i>	<p>= la forma temporale del verbo cfr. presente, Präteritum, passato prossimo, trapassato prossimo e futuro</p>
le forme di base	<i>Stammformen</i>	<p>= forme verbali da cui si possono far derivare tutte le altre forme temporali e che costituiscono il paradigma del verbo: <i>lachen</i>, er <i>lachte</i>, er hat <i>gelacht gehen</i>, er <i>ging</i>, er ist <i>gegangen</i></p>
la frase attiva	<i>der Aktivsatz</i>	<p>= l'azione viene compiuta dal soggetto. Vd. anche: la frase passiva. <i>Herr Müller gräbt seinen Garten um.</i> <i>Das Schiff versinkt im Ozean.</i></p>
la frase participiale	<i>der Partizipialsatz</i>	<p>= espansione di un participio usato come avverbio: <i>Die Zuschauer zeigten Beifall klatschend und laut jubelnd ihre Zustimmung.</i></p>
la frase passiva	<i>der Passivsatz</i>	<p>= il soggetto subisce l'azione indicata dal verbo, da parte di qualcuno o qualcosa. vd. anche: frase attiva <i>Hier wird eine Straße gebaut.</i></p>
la frase relativa	<i>der Relativsatz</i>	<p>al nominativo: <i>Kinder, die viel Süßigkeiten essen</i>, haben oft schlechte Zähne. al genitivo: <i>Der Bauer, dessen Scheune abgebrannt war</i>, erhielt Schadenersatz. al dativo: <i>Man hat den Ingenieur, dem ein Fehler nachgewiesen wurde</i>, entlassen. all'accusativo: <i>Spät abends kam ein Gast, den niemand kannte.</i></p>
il futuro	<i>das Futur</i>	<p>1. per esprimere che qualcosa avverrà con certezza: Wir müssen uns beeilen, es <i>wird</i> gleich <i>regnen</i>. (Futur I) Bis morgen <i>werden</i> wir das Problem <i>gelöst haben</i>. (Futur II)</p>

		<p>2. per esprimere una possibilità concreta: Im Lauf der nächsten Jahre <i>werden wir</i> uns wohl <i>wiedersehen</i>. (Futur I) Es ist sechs Uhr; sie <i>wird</i> schon nach Hause <i>gegangen sein</i>. (Futur II) Normalmente però, un evento a venire viene espresso in tedesco con il presente unito ad un complemento/avverbio di tempo: Herr Koop <i>heiratet</i> nächsten Montag.</p>
il genere	<i>das Genus</i> (= das Geschlecht)	maschile, femminile, neutro
il genitivo	<i>der Genitiv</i> (il 2. caso, "Wesfall")	<p>= nella frase:</p> <ol style="list-style-type: none"> il complemento di colpa: Man klagte ihn <i>des Diebstahls</i> an. il complemento di specificazione (domanda: <i>wessen?</i>): Der Vortrag <i>des Professors</i> war interessant.
gruppo verbale idiomatico	<i>das Funktionsverbgefüge</i>	<p>= Struttura fissa di verbo, preposizione e complemento: Er <i>bringt</i> das Problem <i>zur Sprache</i>. Man <i>kam</i> schnell <i>zu einem Ergebnis</i>.</p>
l'imperativo	<i>der Imperativ</i>	<p>= indica un ordine, un comando: <i>Gib mir die Hand!</i> <i>Denk an die Zukunft!</i> <i>Bitte warten Sie!</i></p>
l'Imperfekt	<i>das Imperfekt</i>	= vd. Präteritum
l'indicativo	<i>der Indikativ</i>	<p>= il modo della realtà. vd. anche: Il congiuntivo: <i>ich sage, ich habe gesagt; du läufst, du bist gelaufen</i></p>
l'infinito	<i>der Infinitiv</i>	<p>= forma non coniugabile del verbo:</p> <ol style="list-style-type: none"> infinito presente attivo: <i>üben, kommen</i> infinito passato attivo: <i>geübt haben; gekommen sein</i> infinito presente passivo: <i>geübt werden</i> infinito passato passivo: <i>geübt worden sein</i>
di luogo	<i>lokal</i>	<p>= complemento di luogo (domanda: <i>wo?, wohin?</i>)</p> <ol style="list-style-type: none"> complementi o avverbi di luogo: <i>Dort</i> liegt der Brief. (domanda: <i>wo?</i>) <i>Im Zug</i> sprach mich ein Herr an. (domanda: <i>wo?</i>) Wir wollen <i>auf den Berg</i> steigen. (domanda: <i>wohin?</i>) interrogativa indiretta (con un luogo): Ich weiß nicht, <i>wo meine Brille ist</i>. Ich weiß nicht, <i>wohin ich meine Brille gelegt habe</i>.

maschile	<i>maskulin</i>	= genere maschile: <i>der Mann, der Bäcker, der Pole, der Schrank, der Staat.</i>
modale	<i>modal</i>	= definizione di modo o maniera (domanda: <i>wie?</i>) 1. avverbi o complementi di modo: Seine Höflichkeit war mir <i>angenehm</i> . <i>Mit freundlichen Worten</i> erklärte er mir meine Fehler. 2. proposizione secondaria modale: Er verhielt sich <i>so, wie ich es erwartet hatte</i> . 3. proposizione comparativa modale: a) comparativa reale: Er verhielt sich <i>genauso wie früher</i> . b) comparativa irreal: Er tat <i>so, als ob er alles wüsste</i> .
il modo del verbo	<i>der Modus</i>	= indicativo, congiuntivo ecc.
neutro	<i>neutral</i>	= genere neutro: <i>das Kind, das Pferd, das Land, das Fenster, das Parlament</i>
il nome	<i>das Nomen</i>	= vd. "il sostantivo"
il nominativo	<i>der Nominativ</i> (il 1. caso, „Werfall“)	= nella frase: il soggetto (domanda: <i>wer? o was?</i>): <i>Der Polizist</i> zeigte uns den Weg.
i numeri cardinali	<i>die Kardinalzahlen</i> (die Grundzahl)	<i>eins, zwei, drei ... hundert, tausend ... (1, 2, 3 ...)</i>
i numeri ordinali	<i>die Ordinalzahlen</i> (die Ordnungszahl)	der <i>erste</i> , der <i>zweite</i> ... der <i>hundertste</i> ... (<i>1., 2. ... 100.</i>) Am <i>ersten</i> Tag ... / Er war der <i>Erste</i> .
il participio passato	<i>das Partizip Perfekt</i> (das Mittelwort der Vergangenheit)	Er ist <i>gekommen</i> . Er hat mich <i>erkannt</i> . Er ist <i>ingeschlafen</i> . Das Dokument ist <i>gefälscht</i> worden.
il participio presente	<i>Partizip Präsens</i> (das Mittelwort der Gegenwart)	= infinito + <i>d</i> : <i>lachend, weinend</i> 1. come avverbio (domanda: <i>wie?</i>) Das Kind lief <i>weinend</i> in die Küche. 2. come aggettivo attributivo: Das <i>weinende</i> Kind lief in die Küche.
il passato prossimo	<i>das Perfekt</i>	= la forma del passato nelle comunicazioni orali: 1. all'attivo: Ich <i>bin</i> gestern zu spät <i>gekommen</i> . Wir <i>haben</i> das Paket zur Post <i>gebracht</i> . 2. al passivo: Gestern <i>ist</i> mein Freund <i>operiert</i> worden.
il plurale	<i>der Plural</i>	<i>Wir spielen mit den Kindern.</i>

il Präteritum	<i>das Präteritum</i>	= la forma del passato nelle relazioni scritte (corrisponde sia al nostro imperfetto che al passato remoto) 1. attivo: Er <i>studierte</i> Chemie. 2. passivo: Er <i>wurde</i> verhaftet.
il predicato nominale	<i>der Prädikatsnominativ</i>	= come completamento dei verbi copulativi <i>sein, werden</i> etc. Die Biene <i>ist ein Insekt</i> .
il prefisso	<i>das Präfix</i> (die Vorsilbe)	= particella che viene messa davanti ad un verbo, un sostantivo derivato, un avverbio per es.: <i>be-, er-, ge-, ver-</i> : <i>bekennen, das Bekenntnis;</i> <i>die Bekanntschaft, bekannt;</i> <i>verwenden, die Verwendung;</i> <i>die Verwandtschaft, verwandt</i>
la preposizione	<i>die Präposition</i>	con l'accusativo: <i>für, gegen</i> etc. con il dativo: <i>aus, bei</i> etc. con l'accusativo o il dativo: <i>auf, unter</i> etc. con il genitivo: <i>während, wegen, trotz</i> etc.
il presente	<i>das Präsens</i>	= la forma del presente, anche per affermazioni di validità generale: 1. all'attivo: Was <i>tust</i> du? – Ich <i>höre</i> Musik. Die Erde <i>kreist</i> um die Sonne. 2. al passivo: Ich <i>werde verfolgt</i> . Seit Jahrtausenden <i>werden</i> die gleichen mathematischen Regeln <i>angewandt</i> .
il pronome	<i>das Pronomen</i> (das Fürwort)	1. vd. "pronomo/aggettivo dimostrativo" 2. vd. "pronomo/aggettivo indefinito" 3. vd. "pronomo/aggettivo personale" 4. vd. "pronomo/aggettivo possessivo" 5. vd. "pronomo/aggettivo relativo" 6. vd. "pronomo/aggettivo riflessivo"
il pronome/ aggettivo dimostrativo	<i>das Demonstrativpronomen</i> (das hinweisende Fürwort)	= in riferimento a persone o cose precise: <i>Dieser</i> Turm ist der älteste der Stadt. Wie man das macht, <i>das</i> weiß ich nicht.
il pronome/ aggettivo indefinito	<i>das Indefinitpronomen</i> (das unbestimmte Fürwort)	= per indicare persone o cose indefinite: <i>Jemand</i> hat mich angerufen. <i>Manches</i> Küchengerät ist unnützlich.
il pronome personale	<i>das Personalpronomen</i> (das persönliche Fürwort)	1. per definire persone: <i>Ich</i> gehe nach Hause. Leider hast <i>du</i> mir nicht geantwortet. <i>Ihr</i> habt alles verdorben.

		2. in sostituzione di persone o cose già menzionate in precedenza: Ich kenne meine Freundin. <i>Sie</i> ist sehr zuverlässig. Der Schüler fragte. Der Lehrer antwortete <i>ihm</i> .
il pronome/ aggettivo possessivo	das Possessivpronomen (das besitzanzeigende Fürwort)	= definisce il proprietario o la provenienza: <i>Mein</i> Bruder studiert in München. Er ärgert sich über <i>seinen</i> Kollegen. Ich habe <i>Ihren</i> Brief leider noch nicht beantwortet.
il pronome relativo	das Relativpronomen (bezügliches Fürwort)	der Mann, <i>der</i> ... die Frau, <i>die</i> ... das Kind, <i>das</i> ... etc.
il pronome riflessivo	das Reflexivpronomen (rückbezügliches Fürwort)	= strettamente legato ad un verbo, si riferisce al soggetto del verbo stesso: Im Urlaub haben wir <i>uns</i> gut erholt. Er beschäftigt <i>sich</i> nur mit seinen Tauben. Der Junge und das Mädchen trafen <i>sich</i> im Café.
la proposizione principale	der Hauptsatz	= una frase completa ed indipendente. Il verbo coniugato occupa la posizione II: <i>Er gab mir das Buch zurück.</i>
la proposizione secondaria (o subordinata)	der Nebensatz	= una frase completa e dipendente. Il verbo coniugato sta alla fine della proposizione secondaria (eccezioni, vd. § 18 e segg., § 28, § 54, II): Er versteht mich, <i>weil er mich kennt.</i>
la radice e la desinenza	der Stamm und die Endung	radice: desinenza: <i>geb en</i> du <i>lach st</i> ihr <i>könnt et</i> des <i>Kind es</i> <i>schön er</i> etc.
la reggenza del verbo	die Rektion der Verben	= indica quale caso reggono determinati verbi.
il singolare	der Singular	= <i>Ich lese die Zeitung.</i>
il sintagma avverbiale	die adverbiale Angabe	Er kommt <i>jeden Freitag um acht Uhr</i> . (domanda: <i>wann?</i>) Er wohnt <i>in der Gartenstraße neben dem Postamt</i> . (domanda: <i>wo?</i>) Er läuft <i>auf die Straße</i> . (domanda: <i>wohin?</i>) Er spricht <i>mit leiser Stimme</i> . (domanda: <i>wie?</i>)

il soggetto	<i>das Subjekt</i>	= nella frase: l'elemento al nominativo (domanda: <i>wer?</i> o <i>was?</i>): <i>Die Sonne</i> steht hoch am Himmel. Endlich kam <i>er</i> zum Essen.
il sostantivo	<i>das Substantiv</i>	= scritto con l'iniziale maiuscola, delle volte con l'articolo: die <i>Sonne</i> , der <i>Mond</i> , plurale: die <i>S.</i>
strumentale	<i>instrumental</i>	= definizione di un mezzo o strumento 1. proposizione secondaria: Sie fanden den Weg aus dem Urwald <i>indem sie einem Fluss folgten</i> . 2. complemento di mezzo o strumento <i>Mittels (Mit Hilfe) eines Kompasses</i> bestimmen die Seeleute ihren Kurs.
il superlativo	<i>der Superlativ</i>	= il più alto grado di comparazione 1. come aggettivo attributivo: Der 21. Juni ist der <i>längste</i> Tag des Jahres. 2. come avverbio: Um Weihnachten sind die Tage <i>kürzesten</i> .
temporale	<i>temporal</i>	= definizione del tempo (domanda: <i>wann?</i>) 1. proposizione principale (con congiunzioni aggiuntive): Es blitzte und donnerte, <i>dann</i> begann es zu regnen. 2. proposizione secondaria temporale <i>Als er starb</i> , war er 85 Jahre alt. 3. complementi di tempo: <i>Am 3. Juli</i> beginnen die Ferien. <i>Jeden Morgen</i> fährt er nach Darmstadt.
il trapassato prossimo	<i>das Plusquamperfekt</i>	= la forma anteriore del passato, perlopiù nelle comunicazioni scritte (vd. in italiano il trapassato prossimo remoto) 1. all'attivo: Weil er seinen Schlüssel <i>vergessen</i> hatte, musste er bei uns übernachten. 2. al passivo: Weil die Fahrpreise <i>erhöht worden</i> waren, fuhren noch mehr Leute mit dem eigenen Auto.
(letter.) verbi di funzione	<i>das Funktionsverb</i>	= Verbi in costruzione fissa con un complemento oggetto: Sie <i>trifft</i> eine Entscheidung. Er <i>legt</i> Beschwerde <i>ein</i> .
i verbi inseparabili	<i>untrennbare Verben</i>	= verbi con un prefisso che non può essere separato: Er <i>zerreißt</i> den Brief.

i verbi intransitivi	<i>intransitive Verben</i>	= verbi che non possono reggere il complemento oggetto (accusativo): Er <i>geht</i> nach Hause. Der Schrank <i>steht</i> in der Ecke. Das Mädchen <i>gefällt</i> mir nicht.
i verbi separabili	<i>trennbare Verben</i>	= verbi con un prefisso che può essere separato: Er <i>reist</i> um 23 Uhr <i>ab</i> .
i verbi transitivi	<i>transitive Verben</i>	= verbi che possono reggere il complemento oggetto (accusativo): Sie <i>bauen</i> einen Staudamm. Er <i>steckte</i> den Geldschein in die Tasche.
il verbo	<i>das Verb</i> (Zeit- oder Tätigkeitswort)	1. come infinito: <i>essen, abreisen, erkennen, sich unterhalten</i> 2. nella frase, nella forma coniugata: <i>er isst, er reiste ... ab, er erkennt, er unterhält sich</i>
il verbo ausiliare	<i>das Hilfsverb</i>	<i>haben, sein, werden</i>
il verbo coniugato	<i>konjugiertes Verb</i>	= nella frase il verbo con la desinenza: Er <i>geht</i> zu Fuß zur Schule. Du <i>hast</i> dich erkältet. Wir <i>kamen</i> zu spät <i>an</i>, als er gefragt <i>wurde</i>, weil ihr nicht gekommen <i>seid</i> .
il verbo modale	<i>das Modalverb</i>	<i>können, wollen, müssen etc., lassen</i>
la vocale	<i>der Vokal</i>	<i>a, e, i (ie), o, u</i>
"Zustandspassiv"	<i>das Zustandspassiv</i>	= il participio passato con <i>sein</i> può indicare uno stato o una condizione (domanda: <i>wie?</i>) Die Stadt <i>ist</i> zerstört.

Indice analitico

- A**
- ab* § 59 I
- ab-* § 7 1.
- abends* § 42 II 4.
- aber* § 23 I; IV 4.; V 1.; ~ *doch* § 24 II 3.
- abgeben* § 62 I
- abhängen von* § 15 III
- abitanti di stati e continenti § 2 II
- ablegen* § 62 I
- ablehnen* § 16 II 1.
- Abschied nehmen* § 62 II
- abschließen* § 62 I
- abseits* § 61 2.
- Absicht* § 32
- absichtlich* § 42 III 2.
- Absichtssätze § 32
- abträglich* § 43 I
- abwärts* § 42 IV
- Abwesende* § 41
- accentazione § 9 I 2.
(verbi in/separabili)
- accusativo, vedi declinazione;
avverbi di modo
all'accusativo § 43 II
- achten auf* § 15 III
- Achtziger* § 38 I Imp. 5.
- Adlige* § 41
- Affe* § 2 II 1.
- Afghane* § 2 II
- Afrikaner* § 2 II
- aggettivi dimostrativi § 36
- aggettivi, declinazione § 39
segg.; comparazione § 40;
aggettivi sostantivati § 41;
costruzione participiale § 45, § 46, Imp. § 46 IV, § 49
- Ägypter* § 2 II
- ähneln* § 14 II
- ähnlich* § 43 I
- Algerier* § 2 II
- Alkohol* § 3 III 2.
- alle* § 37 II
- allein* § 23 V 2.; § 51
- allerdings* § 24 II 3.; § 42 III 2.
- allerlei* § 39 IV 3.
- alles* + proposizione relative § 35 VI
- alles andere* § 33 Imp.
- allocuzione di cortesia § 4
Imp.; § 56
- allzu* § 54 V
- als* § 26 II (proposizioni subordinate temporali); § 31 I (frasi comparative); § 40 I 1. (dopo il comparativo); § 50 (apposizione); ~ (*ob*) § 54 IV 1. (proposizioni comparative irreali), V (proposizioni consecutive irreali)
- also* 24 II 2.
- alt* § 40 III 1.; § 43 II
- Amerikaner* § 2 II
- an* § 34; § 60 I
- an-* § 7 1.
- and* § 2 II
- ander-* § 31 I (comparazione); § 33 Imp.; § 37 II (pronomine indefinito); § 39 II 3. (declinazione)
- ändern* § 6 VI 2.
- sich ändern* § 10 4.
- andernfalls* § 54 II
- anfangen* § 12 II 4.; § 16 II 1.; ~ *mit* § 15 III
- anfangs* § 42 II 2.
- angeboren* § 43 I
- Angeklagte* § 41
- angemessen* § 43 I
- angenehm* § 16 II 4.
- angenommen* § 28 II
- angesehen bei* § 44
- angesichts* § 61 3.
- Angestellte* § 41
- Angst* § 3 III 2.; § 39 IV 2.
- anhand* § 61 6.
- anklagen* § 14 V
- ankommen auf* § 15 III
- anlässlich* § 61 1.
- sich anmelden* § 10 4.
- annehmen* § 16 II 1. (frasi con *dass/costr.inf.*); § 54 VI (congiuntivo irr.); § 62 I (costruzione fissa)
- anpassen an* § 15 III
- anrichten* § 62 I
- Ansprüche stellen* § 62 II
- anstatt ... zu* § 33
- anstelle* § 61 5.
- anstellen* § 62 I
- anstrengen*, § 16 II 1.
- ant* § 2 II
- Antarktis* § 3 III 1.
- anteriorità § 16 III 1.; § 46 III 2.
- Antrag stellen* § 62 II
- antreten* § 62 I
- antworten* § 6 IV
(coniugazione); § 12 II 4. (passato prossimo); § 14 (reggenza); § 16 II 1. (frasi con *dass/costr.inf.*)
- anvertrauen* § 14 III
- Anwesende* § 41
- sich anziehen* § 10 4.
- apposizioni § 50
- Araber* § 2 II
- arbeiten* § 11 1. (imperativo § 12 II 4. (passato prossimo); § 53 II 1. (congiuntivo irr.))
- Arbeitslose* § 41
- Architekt* § 2 II 3.
- Argentinier* § 2 II
- ärgerlich über* § 44
- ärgern* § 16 II 4.; ~ *mit/über* § 15 III
- sich ärgern* § 10 4.
- arm* § 40 III 1.; ~ *an* § 44
- articolo determinativo § 1-3
articolo indeterminativo § 1-3 II; declinazione dell'aggettivo con l'articolo § 39 I-II; declinazione dell'aggettivo senza articolo § 39 IV-V, § 35 II 2
- articolo indeterminativo § 1
(declinazione del sostantivo); § 3 II; § 39 II
(declinazione dell'aggettivo)
- Arzt* § 1 I
- Asiate* § 2 II
- atmen* § 6 IV 2.
- attivo, distinzione fra azioni attive e passive, stati e avvenimenti § 19, § 20, § 21, § 45, § 46, § 47, § 48, § 49
- avverbi enfaticizzanti § 51
- auch* § 51
- auf* § 60 II
- auf-* § 7 1.
- auf Ablehnung stoßen* § 62 II
- auf Kritik stoßen* § 62 III
- aufblühen* § 12 I 2.
- aufgeben* § 62 I
- aufgrund* § 61 3.
- aufhören mit* § 15 III
- aufhören* § 12 II 4.; § 16 II 1.
- aufmerksam auf* § 44
- Aufmerksamkeit lenken* § 62
- sich aufregen* § 10 4.

- aufstehen* § 12 I 1.
aufwachen § 12 I 2.
aufwärts § 42 IV
augenblicklich § 42 II 1.
aus § 59 II
aus- § 7 1.
ausführen § 62 I
sich ausruhen § 10 3.
außen § 42 IV
aufßer § 59 III
aufßerhalb § 61 1., 2.
aufserordentlich § 42 III 2.
Australier § 2 II
ausweichen § 14 II
Auszubildende § 41
Auto § 1 II
Automat § 2 II 3.
 autore di azione § 19 II
 avverbi § 42; comparazione § 40 I; ~ di modo con il dativo e/o l'accusativo § 43 I seg.; ~ con preposizioni § 44; sintagmi avverbiali posizione nella frase § 22 VII segg.
 avverbio di luogo § 42 IV; § 15 II; posizione dell' ~ § 22 X; complemento pronominale § 15 III Imp.; § 2 X (posizione nella frase); temporale § 42 II
 azione § 19 II
- B**
bald - bald § 24 II 5.
bald § 42 II 3.
Bär § 2 II 4.
Bauer § 2 II 4.
be- § 8 1.
beabsichtigen § 16 I, II 1.
Beamte § 41
beantworten § 14 III
sich bedanken § 10 3.
bedauern § 16 III 2.
bedeutend § 40 III 2. Imp. 3.
bedürfen § 14 VI
sich beeilen § 10 3.
befehlen § 14 II; § 16 II 3.
sich befinden § 10 3.
befreien aus/von § 15 III
befürchten § 16 I; II 1.
begegnen § 14 II
begehren § 62 I
begeistert § 40 III 2. Imp. 3.; ~ von § 44
beginnen § 12 II 4.; § 16 II 1.; ~ mit § 15 III
- behaupten* § 16 III 2.
sich beherrschen § 10 4.
beihilflich § 43 I
Behinderte § 41
bei § 59 IV
bei- § 7 1.
beide § 38 I Imp. 1.; § 39 I 2.
beiderseits § 61 2.
beinah(e) § 42 III 2.; § 54 VI
beistehen § 14 II
bekannt § 43 I; ~ bei/für/mit § 44
Bekante § 41
bekennen § 16 III 2.
beklagen über § 15 III
bekommen § 8 3.
bekümmert § 40 III 2. Imp. 3.; ~ über § 44
Belgier § 2 II
beliebt bei § 44
sich bemühen § 10 4.; § 12 II 2.; ~ um § 15 III; § 16 II 2.
Benzin § 3 III 2.; § 39 IV 2.
bereits § 42 II 2.
berichten § 8 4.; § 16 II 1.
Beruf § 3 III 3.
sich beruhigen § 10 4.
beschäftigen mit § 15 III
sich beschäftigen § 10 4.; § 12 II 2.
Bescheid wissen § 62 II
sich beschweren § 10 3.; ~ bei/über § 15 III
beschwerlich § 43 I
besessen von § 44
besonders § 42 III 2.; § 51
bestenfalls § 42 III 4.
bestens § 40 III 2. Imp. 2.
bestimmt § 42 III 2.
besuchen § 8 2.
Beton § 3 III 2.; § 39 IV 2.
betreuen § 16 III 2.
betroffen über/von § 44
Betrogene § 41
Betrunkene § 41
beunruhigt über § 44
bevor § 26 II
sich bewegen § 10 4.
Bewegung § 12 I 1.
beweisen § 14 III
bewerben um § 15 III
bewusst § 43 I
bezichtigen § 14 V
Beziehung(en) haben § 62 II
Bezug nehmen § 62 II
Bier § 3 III 2.
bieten § 6 IV
- Billion* § 38 I 6.
binnen § 61 1.
Biologe § 2 II 3.
bis § 26 IV (proposizione secondaria); § 58 I (preposizione)
bitten § 11 4.; § 16 II 3.; ~ um § 15 III
bliss vor § 44
bleiben § 12 I 3. (passato prossimo); § 14 VII; § 18 III (come verbo modale); § 53 I 1., II 1. (congiuntivo irr.)
Blinde § 41
Blonde § 41
bloß § 54 I 2.
borgen § 14 III
böse § 43 I; ~ auf § 44
Bote § 2 II 1.
Brasilianer § 2 II
brauchen § 16 II 1.
breit § 40 III 2. Imp. 3.; § 43 II
brennen § 6 V 3.
bringen § 6 V 3. (coniugazione); § 14 III (con dat. e acc.); § 53 I 3. (congiuntivo irr.)
Brite § 2 II
Brot § 3 III 2.
Bube § 2 II 1.
Buchstabe § 2 II 5.
Bulgare § 2 II
Bulle § 2 II 1.
bürgen für § 15 III
Büro § 1 II
Bürokrat § 2 II 3.
Bursche § 2 II 1.
- C**
 calcolare § 38 I
 cambiamento di stato, verbi che esprimono un ~ § 12 II 2, § 46 III
 capacità/facoltà § 18 I
 caratteristiche § 3 III 2.; § 39 IV 2.
 caso § 5 II 1. (aggettivo possessivo); § 14 (reggenza); § 35 I 2. (pronomi relativo); II 3. (proposizioni relative); § 50 (apposizione)
 causa, complemento di vedi complemento di c.
 causali, congiunzioni vedi congiunzioni c.; pronomi interrogativi vedi pronomi interrogativi c.; proposizioni vedi proposizioni c.

- Chilene* § 2 II
Chinese § 2 II
Christ § 2 II 2.
 città, nomi di § 3 III 1, § 35 IV, Imp. § 35 IV 1; come attributo con la desinenza *-er* 39 I 3 Imp.
 comparative frasi ~ § 31 I seg.; proposizioni ~ irreali § 54 IV
 comparativo § 31 I, II (comparazione); § 40 I 1.
 comparazione § 31 I, II; § 40
 complementi di luogo § 22 VII segg. (posizione nella frase); pronomi interrogativi di luogo § 17 II; avverbi di luogo § 42 IV
 complemento concessivo posizione nella frase § 22 IX; congiunzioni concessive § 24 II 3; proposizioni subordinate concessive § 30
 complemento di causa posizione § 22 VII segg.; congiunzioni causali § 23 V 4, § 24 II 1; proposizioni subordinate causali § 27; pronomi interrogativi causali § 17 II
 complemento di materia § 3 III 2, § 39 IV
 complemento di misura § 3 III 4, § 17 II, § 43 II
 complemento di modo o maniera § 22 VIII
 complemento di modo posizione nella frase § 22 VII segg.; pronomi interrogativi di modo § 17 II; proposizioni subordinate modali § 31; avverbi di modo § 40 I, § 42 III, § 43
 complemento di specificazione § 3 II, § 3 III 1, § 3 III 6, § 39 V
 complemento di tempo posizione nella frase § 22 VII segg.; congiunzioni temporali § 24 II 4; proposizioni subordinate temporali § 26; avverbi di tempo § 42 II
 complemento di termine § 12 I 4; reggenza del verbo § 14 II segg.; posizione del ~ § 22 II segg.; avverbi modali con ~ § 43 I; proposizioni con il dativo § 59; preposizioni con complemento oggetto e con il dativo § 60
 complemento indiretto § 15 I; § 16 II 2. (frasi con *dass/costr.inf.*); § 22 X (Posizione nella frase)
 complemento oggetto con *haben* § 12 I, Imp. § 12 II, reggenza del verbo § 14 I, III, IV, V; ampliato a frasi con *dass* o costruzioni infinitive § 16 II; frase attiva e passiva § 19 II; posizione nella frase § 22 II segg.; avverbi modali all'accusativo § 43 II; preposizioni con l'accusativo § 58; preposizioni con l'accusativo o il dativo § 60
 concessive, congiunzioni vedi congiunzioni c.; proposizioni vedi proposizioni c.
 concessivo complemento ~ § 22 IX (posizione nella frase); congiunzione ~ § 24 II 3. (proposizione principale); § 30 (proposizione secondaria)
 condizionale proposizione ~ § 28; irr. ~ § 54 II
 congiuntivo § 52; irrealità, congiuntivo II § 53 seg.; discorso indiretto, congiuntivo I § 55 seg.; § 56 (uso)
 congiuntivo irr. § 20 II (espressione soggettiva); § 28 I Imp. 1. (proposizione condizionale); § 52; § 53 (forme); § 54 (uso); § 55 I 2. (come congiuntiva); *würde* + infinito § 54 III
 congiunzione § 19 II (passivo, proposizioni secondarie); § 23 (posizione 0); § 24 (posizione I); § 25 ff. (proposizioni secondarie); § 34 (interrogative); § 56 II (interrogative indir.)
 congiunzioni consecutive § 24 II 2; proposizioni subordinate consecutive § 29, § 54 V
 congiunzioni coordinanti § 23, § 24; congiunzioni subordinanti § 25 segg.
 congiunzioni correlati II 5, § 61
 congiunzione temporale II 4.
 coniugazione § 6; § sivo); § 53 (congiunzione § 55 (congiuntivo :
 coniugazione attiva verbi deboli § 6 II; forti § 6 III; dei verbi una e aggiuntiva § verbi misti § 6 V; ritcolari § 6 VI; pass I; congiuntivo § 53
 consecutive congiunzioni § 24 II 2. (proposizione principale); § 29 (posizione secondaria); (congiuntivo)
 consecutive, proposizioni proposizioni c.
 contemporaneità § 1 § 46 III 1.
 correlazione dei tempi seg., § 46 II
 costruzione infinitiva § 16, § 19 IV, § 32, verbi con preposizioni § 15 II
 costruzione participiale § 46 IV (passivo) § 49 (gerundivo)
D
da § 24 II 4. (congiunzione § 27 (congiunzione dinante causale); § (come avverbio)
da(r) + preposizione : (complemento indiretto II 2. (frasi con *dass/costr.inf.*); § 22 X (posizione § 35 VI (posizione relativa)
daher § 24 II 1.; § 42
dahin § 42 IV
damals § 42 II 2.
damit § 32 (proposizione finale)
danach § 24 II 4.; § 4:
Däne § 2 II
dank § 59 V
danken § 12 II 4.; § 1 § 15 III
dann § 24 II 4.; § 28 I
daraufhin § 24 II 4.
darum § 24 II 1.

das articolo determinativo § 3 I;
pronomi relativo § 35 I;
pronomi dimostrativo § 36
III; ~, was § 35 VI
das gleiche § 36 II Imp.
dass § 14 I 2 (frasi con dass);
§ 15 II (complemento
indir.); § 16; § 56 I
(congiuntivo)
date § 38 I 5, Imp. § 38 I
date, indicazioni di § 38 II 4,
§ 50
dati § 38 I
declinazione aggettivo § 39;
aggett./pron. personale § 4;
aggett./pron. possessivo § 5;
aggett./pron. riflessivo § 10;
aggett./pron. dimostrativo
§ 36; aggett./pron. indefi-
nito § 37; sostantivo I § 1;
sostantivo II § 2; numeri
cardinali § 38 I; numeri
ordinali § 38 II 4.
dein § 5 I
demmach 24 II 2.
dennächst § 42 II 3.
Demokrat § 2 II 3.
Demonstrant § 2 II 2.
denen § 35 II (pronomi
relativo); § 36 III
(pronomi dimostrativo)
denken § 6 V; § 54 VI; ~ *an*
§ 15 III; § 16 II 2.
denn § 23 I, IV 5., V 4.
dennoch 24 II 3.
der letzte § 38 II Imp. 1.
der § 3 (articolo determi-
nativo); § 35 I (pronomi
relativo); § 36 III (pronomi
dimostrativo)
derart § 29 I.
deren § 35 II (pronomi
relativo); § 36 III (pronomi
dimostrativo); § 39 V (con
aggettivo)
derjenige, diejenige, dasjenige
§ 35 V; § 36 II; § 39 I 2.
derselbe, dieselbe, dasselbe § 36
II; § 39 I 2.
deshalb § 24 II 1.
desiderio § 18 I
desinenza vedi declinazione e
coniugazione
dessen § 35 II (pronomi
relativo); § 36 III (pronomi
dimostrativo); § 39 V (con
aggettivo)

deswegen § 24 II 1.
Deutsche § 2 II; § 41
dich § 10
dick § 43 II
die § 3 (articolo determi-
nativo); § 35 I (pronomi
relativo); § 36 III (pronomi
dimostrativo)
dieser, -e, -es § 36 I; § 39 I 2.
diesseits § 61 2.
Diplomat § 2 II 3.
discorso diretto § 56
discorso indiretto § 52
(congiuntivo); § 56 I
(congiuntivo)
divieto § 18 I
doch § 17 I (interrogative);
§ 23 V 2. (congiunzione);
§ 54 I 2. (congiuntivo irr.); ~
nur § 54 I 2.
Doktorand § 2 II 2.
domanda § 15 II; § 17; con
pronomi interrogativo § 17
II; ~ con negazione § 17 I;
~ senza pronomi interro-
gativo § 17 I; ~ indiretto
§ 56 II
doppelt § 38 III 4. Imp.
dort § 42 IV
dorther § 42 IV
dorthin § 42 IV
dortig- § 42 IV Imp. 1.
dovere § 18 I
draußen § 42 IV
drinnen § 42 IV
dritte § 38 II 3.
Drittel § 38 III 1.
drohen § 12 II 4.; § 16 II 1.
drüben § 42 IV
Druck ausüben § 62 II
du § 4
dumm § 40 III 1.
dummerweise § 42 III 3.
dunkel § 40 III 2. Imp. 4.
durata § 12 II 4.
durch § 58 II
durch- § 9 I 1.; ~ *brechen*
§ 9 I 4.; ~ *fallen* § 9 II 1.;
~ *lesen* § 9 II 1.; ~ *queren* § 9 II
1.; ~ *reißen* § 9 II 1.; ~ *schauen*
§ 9 II 1.; ~ *schlafen* § 9 II 1.;
~ *setzen* § 62 I; ~ *streichen* § 9
II 1.; ~ *suchen* § 9 II 1.
dürfen § 12 II 3. (passato
prossimo); § 18 I; § 48
(*haben zu, sein zu*); § 20 II
(espressioni soggettive); § 54

VI (comparazione irr.); § 55
I 2. (congiuntivo)
Dutzend § 38 I Imp. 3.

E
eben § 42 II 2.
ebenso § 31 I
edel § 40 III 2. Imp. 4.
ehemals § 42 II 2.
Ehrgeiz § 3 III 2.; § 39 IV 2.
eifersüchtig auf § 44
eigentlich § 20 II
ein § 38 I 1.
ein- § 7 I.
einander § 37 I 3.
einer, -e, -(e)s § 37 I
einerseits - andererseits
§ 24 II 5.
einfallen § 14 II
Einfluss nehmen § 62 II
einig- § 37 II; § 39 I Imp. 2.,
II 3.
sich einigen § 10 3.
einigermaßen § 42 III 2.
einiges + proposizioni relative
§ 35 VI
einlegen § 62 I
einmal § 42 II 2.
einreichen § 62 I
eins § 38 I 2.
einschlafen § 12 I 2.
einst § 42 II 2.
einstellen § 62 I
einzelne § 37 II
eisen § 39 IV 2.
ekeln § 16 II 1.
Elefant § 2 II 2.
Elektrizität § 3 III 2.
emp- § 8 I.
empfehlen § 14 III;
§ 16 II 3.
endlich § 42 II 4.
Energie § 3 III 2.
Engländer § 2 II
-ent § 2 II
ent- § 8 I.
entgegen § 59 VI
entgegenen § 14 II
entlang § 58 III
sich entschließen § 10 3.
entschuldigen § 11 4.; ~ *beifür*
§ 15 III; *sich -* § 10 4.
entsetzt über § 44
entsprechend § 43 I; § 59 VII
entstehen § 12 I 2.
entweder - oder § 24 II 5.
entwenden § 14 III

entziehen § 14 III
 er § 4
 er- § 8 I.
 Erbe § 2 II 1.
 sich ereignen § 10 3.
 sich erfreuen § 14 VI
 erfreulich § 16 II 4.
 erfreut über § 44
 ergreifen § 62 I
 erinnern ~ an § 15 III; sich ~ § 10 4.; § 16 III 2.
 sich erkälten § 10 3.
 erkennen an § 15 III
 erklären § 8 4.; § 16 III 2.
 erkrankt an § 44
 sich erkundigen § 10 3.; ~ bei/nach § 15 III
 erlauben § 14 III; § 16 II 3., II 4.
 -erlei § 38 III 5.
 erlöschen § 13 II
 ermahnen § 16 II 3.
 erschrecken § 13 II
 erst § 17 I; § 42 II 4.; ~ spät § 51
 erstatten § 62 I
 ersticken § 12 I 2.
 ersuchen § 16 II 3.
 ertrinken § 12 I 2.
 erwarten § 16 II 1.
 erwidern § 14 II
 erzählen § 8; § 14 III
 es sei denn § 28 II
 es § 4 (pronomi personale); § 14 I 2 (soggetto impersonale); § 16 II 1., 4. (frasi con *dass* / costr.inf.); § 19 II (passivo); § 36 III 4. (*das*)
 espansione di complemento indiretto § 16 II 2.
 espansione di supposizione § 21 (futuro)
 espressioni soggettive § 20
 etliche § 39 II 3.
 etwas + proposizioni relative § 35 VI
 etwas anderes § 33 Imp.
 etwas § 37 I; § 39 IV 3.
 euch § 10
 euer § 5 I
 Europäer § 2 II
 ewig § 42 II 4.
 Experte § 2 II 1.

F

-fach § 38 III 4.
 facultà/capacità § 18 I

fähig zu § 44
 fahren § 12 I 1., Imp. 1. (passato prossimo); § 53; § 53 I 1. (congiuntivo irr.)
 fallen § 12 I 1.
 fällen § 62 I
 falls § 28 I
 Farbige § 41
 fast § 42 III 2.; § 54 VI
 fehlen § 14 II
 femminili in -in Imp. § 1 III, Imp. § 2 III
 Fenster § 1 I
 fernsehen § 7 4.
 fertig mit/zu(r) § 44
 fest- § 7 1.
 finali, proposizioni subordinate § 32
 finden § 6 III 1.; § 62 I
 Finne § 2 II
 fliegen § 12 I 1., Imp. 1
 Fluss § 1 I
 folgen § 6 II; § 14 II
 folgende § 39 II 3.
 folgendermaßen § 42 III 2.
 folglich § 24 II 2.
 fordern § 16 II 3.
 fördern § 6 VI 2.
 forma del passato § 6 (coniugazione); § 12 (passato prossimo); § 16 III (costr.inf.); § 19 (passivo); § 20 II 1. (espressione soggettiva); § 21 (futuro); § 53 II (congiuntivo irr.); § 55 III (congiuntivo)
 forme del futuro § 21; § 55 II
 forma del presente § 53 I; § 55 I
 forme di base vedi Stammformen
 forme dei tempi § 6 (coniugazione); § 12 (passato prossimo); § 16 III (costr.inf.); § 19 (passivo); § 20 II 1. (espressione soggettiva); § 21 (futuro); § 53 (congiuntivo irr.); § 55 (congiuntivo); § 63 (uso dei tempi)
 forme primitive § 6 I 4.
 fortfahren § 16 II 1.
 Fotograf § 2 II 3.
 Frage stellen § 62 II
 fragen § 11 I.; § 53 I 2.; ~ nach § 15 III
 frase di riferimento § 16, § 25

frasi idiomatiche § 3 I
 frasi introdotte da *dass* 2, § 15 II, § 16, Imp. 1 u. 4, § 56 I
 frei von § 44
 fremd § 43 I
 Fremde § 41
 Freude § 3 III 2.
 freuen § 16 II 4.; ~ auf § 15 III; sich ~ § 10 3
 freundlich § 42 III 1.; ~ zu § 44
 Freundlichkeit § 3 III 2.
 froh über § 44
 früher § 42 II 2.
 fühlen § 18 IV
 führen § 62 I
 Funktionsverbgefüge § für § 58 IV
 fürchten vor § 15 III; § sich ~ § 10 3., 4.
 Fürst § 2 II 4.
 futuro I § 6 II 4. (conizione); § 21 (espressi supposizione); § 55 I (congiuntivo)
 futuro II § 55 II 2.
 futuro profetico § 21
 G
 ganz § 42 III 2.
 gar nicht § 42 III 2.
 garantieren für § 15 III
 ge- § 8 I.
 geben § 11 (imperativo 4. (con acc.), III (con dat.); § 62 I (costruzi fissa)
 Gedanke § 2 II 5.
 sich Gedanken machen ; Gefährte § 2 II 1.
 Gefallen finden § 62 II
 gefallen § 12 II 4. (pass. prossimo); § 14 II (cc § 16 II 4. (frasi con *d.* costr.inf.)
 Gefangene § 41
 Gefühle § 3 III 2.; § 39
 gefürchtet § 40 III 2. Im
 gegen § 58 V
 gegenüber § 59 VIII
 gegenwärtig § 42 II 1.; § 43 I
 gehen § 6 III, 1. (coniugazione); § 12 I 1. (pass. prossimo); § 18 III (c verbo modale)

gehörchen § 14 II
gehören § 5 I 1.; § 14 II;
~ zu § 15 III
Geizige § 41
geläufig § 43 I
Geld § 3 III 2.
gelegen § 43 I
Gelehrte § 41
gelingen § 14 II; § 16 II 4.
gemäß § 59 IX
genauso § 31 I
genere § 35 I 1.; proposizioni
relative § 35 II 3.
genitivo preposto § 39 V
genitivo vedi declinazione
genitivo verbi che reggono il
~ § 14 VI; preposizioni con
il ~ § 61
Genosse § 2 II 1.
genug § 39 IV 3.
genügen § 14 II;
§ 16 II 4.
gerade § 42 II 1.; § 51
geradeso § 31 I
geraten in/unter § 15 III
gern § 40 III 2.
gerundivo § 49
Geschiedene § 41
gesetzt den Fall § 28 II
Gespräch führen § 62 II
gestehen § 16 III 2.
gestern § 42 II 2.
gestrig- § 42 IV Imp. 1.
gesund § 40 III 1.
Gesunde § 41
gewachsen § 43 I
gewinnen § 62 I
gewiss § 42 III 2.
gewöhnen an § 15 III;
§ 16 II 2.
Glas § 1 I; § 3 III 2.
glauben § 12 II 4. (passato
prossimo); § 14 II (con dat.);
§ 16 I, II 1. (frasi con dass/
costr.inf.); § 54 VI (congiun-
tivo irr.); ~ an § 15 III
gleichgültig § 43 I
glücklich über § 44
glücklicherweise § 42 III 3.
grado, attributi di § 51
Graf § 2 II 4.
gratulieren § 14 II
grob § 40 III 1.
groß § 40 III 2. Imp. 3.
gruppo verbale idiomatico
§ 62 III
gut § 40 III 2.

H
haben § 6 II, III (coniugazio-
ne); § 11 1. (imperativo);
§ 12 (passato prossimo);
§ 14 1 4. (con acc.); § 47
Imp. (proposizioni par-
ticipiali); § 53 I 3., II 1.
(congiuntivo irr.); § 55 I 2.
(congiuntivo); ~ zu § 48
halb § 38 III 1.
halber § 61 3.
halten für/von § 15 III
halten § 62 I
handeln um § 15 III
hängen § 12 II 4.; § 13 I
hart § 40 III 1.
Hase § 2 II 1.
häufig § 42 II 4.
Heide § 2 II 1.
Heilige § 41
heiß § 40 III 2. Imp. 3.
heißen § 14 VII
heizen § 6 VI 1.
Held § 2 II 4.
helfen § 14 II (con dat.); § 18
III (come verbo modale), IV
(con doppio infinito); § 53 I
3., III (congiuntivo irr.)
her- § 7 1.
Heranwachsende § 41
herauf § 42 IV
heraus § 42 IV
herein § 42 IV
Herr § 2 II 4.
herschen über § 15 III
herüber § 42 IV
herunter § 42 IV
heute § 42 II 1.
heutig- § 42 IV Imp. 1.
heutzutage § 42 II 1.
hier § 42 IV
hierhin § 42 IV
hiesig- § 42 IV Imp. 1.
hin- § 7 1.
hinauf § 42 IV
hinaus § 42 IV
hinein § 42 IV
sich hinlegen § 10 4.
hinten § 42 IV
hinter § 60 III
hinter- § 8 1.
hinterbringen § 9 II Imp.
hinterlassen § 9 II Imp.
hinüber § 42 IV
hinunter § 42 IV
Hirte § 2 II 1.
hoch § 40 III 2.; § 43 II

höchstens § 40 III
2. Imp. 2.
hoffen § 16 I, II 1.;
~ auf § 15 III
Hoffnung § 3 III 2.
sich Hoffnung(en) machen
§ 62 II
holen § 62 I
Holz § 3 III 2.; § 39 IV 2.
hören § 18 III
hübsch § 40 III 2. Imp. 3.
Hunderte § 38 I Imp. 4.
I
ich § 4
Idealist § 2 II 2.
ihr § 4 (pronomo allocutivo);
§ 5 I (aggettivo possessivo)
im Fall § 28 II
im Interesse liegen § 62 III
immer § 42 II 4.
immerzu § 42 II 4.
imperativo § 11; con verbi
separabili § 7; con verbi
inseparabili § 8; con verbi
riflessivi § 10; nel discorso
indiretto § 56 III
in + pronomo relativo
§ 35 IV
in Angriff nehmen § 62 III
in Anspruch nehmen § 62 III
in Aussicht stellen/stehe § 62
III
in Betracht ziehen § 62 III
in Betrieb setzen/nehmen § 62
III
in Beziehung setzen § 62 III
in Brand setzen/geraten § 62 III
in Empfang nehmen § 62 III
in Erfahrung bringen § 62 III
in Erstaunen setzen/versetzen
§ 62 III
in Erwägung ziehen § 62 III
in Frage stellen/stehe/
kommen § 62 III
in Gang kommen § 62 III
in Kauf nehmen § 62 III
in Konflikt geraten/kommen
§ 62 III
in Kraft setzen/treten § 62 III
in § 60 IV
-in desinenza femminile Imp.
§ 1 III, Imp. § 2 III
incarico § 18 I
indem § 31 IV
indessen § 24 II 3.
indicativo § 52

- indicazione del peso § 3 III 4.
 infinitiva, costruzione § 15 II
 (complemento indir.); § 16
 (frasi con *dass* / costr.inf.);
 § 19 IV (passivo); § 32
 (proposizioni subordinate
 finali); § 33 (con *um ... zu*,
ohne ... zu, *anstatt ... zu*)
 infinito passato attivo § 6 II
 futuro II; § 21; nella costru-
 zione infinitiva § 16 III;
 verbi modali in espressioni
 soggettive § 20
 infinito passato passivo § 19
 IV, § 20, § 21
 infinito presente attivo § 6;
 futuro I § 6 II, § 21; come
 imperativo § 11; costruzione
 infinitiva § 16; con i verbi
 modali § 18
 infinito presente passivo con i
 verbi modali § 19 III; nella
 costruzione infinitiva § 19
 IV; futuro I § 21
infolge § 61 3.
infolgedessen 24 II 2.
inmitten § 61 2.
innen § 42 IV
innerhalb § 61 2.
Insasse § 2 II 1.
 inseparabili, verbi § 9
 insicurezza § 54 VI
insofern 24 II 2.
Intelligenz § 3 III 2.
interessieren für § 15 III
interessiert an § 44
 interpunzione § 56 III Imp.;
 appendice
 interrogative con verbi separa-
 bili § 7; con verbi insepara-
 bili § 8; con verbi riflessivi
 § 10; dopo complementi
 indiretti § 15 II, § 17 II;
 senza pronomi interrogati-
 vo § 17 I, § 34; con prono-
 me interrogativo § 17 II,
 § 34; indirette § 56 II
 interrogative indirette § 34
 intransitivi, verbi § 12, § 13;
 costruzione participiale con
 ~ § 46 III
 inversione § 22 III
inzwischen § 24 II 4. (congiun-
 zione); § 42 II 2. (avverbio)
Irak § 3 III 1.
Iran § 3 III 1.
irgendwelche § 39 I 2.
irgendwer § 37 I
 irreali congiuntivo ~ § 52;
 proposizioni condizionali
 ~ § 54 II; proposizioni con-
 secutive ~ § 54 V; proposi-
 zioni comparative ~ § 54 IV;
 proposizioni ottative § 54 I
irren ~ in § 15 III; *sich* ~ § 10 3.
Israeli § 2 II
 -ist § 2 II
J
je ... desto/umso § 31 II
jeder, -e, -es § 37 II (pronomi
 indefinito); § 39 I 2.
 (declinazione)
jedoch § 23 V 2.
jemals § 42 II 2.
jemand § 37 I
Jemen § 3 III 1.
jener, -e, -es § 36 I (pronomi
 dimostrativo); § 39 I 2.
 (declinazione)
jenseits § 61 2.
jetzt § 42 II 1.
Journalist § 2 II 2.
Jude § 2 II 1.
Jugendliche § 41
jung § 40 III 1.
Junge § 2 II 1.
K
Kalk § 3 III 2.
kalt § 40 III 1.
Kamerad § 2 II 4.
kämpfen für/gegen/mit/um
 § 15 III
Kapitalist § 2 II 2.
kaputt verbi separabili § 7
kaputfahren § 7 4.
Katholik § 2 II 3.
Kaufmann § 1 I
kaum § 42 III 2.
kein- § 3 II
kein § 39 III 2.
keinesfalls § 42 III 2.
keineswegs § 42 III 2.
kennen § 6 V 3.
Kind § 1 I
klingeln § 6 VI 2.
klug § 40 III 1.
Knabe § 2 II 1.
Kohle § 3 III 2.
Kollege § 2 II 1.
kommen § 11 1. (imperativo);
 § 12 I 1. (passato prossimo);
 § 53 I 1., II 1. (congiuntivo
 irr.); § 55 I 2. (congi-
 untivo irr.)
Kommunist § 2 II 2.
Komplex § 1 I
Komplize § 2 II 1.
können § 12 I 3, § 18;
 per affermazioni sog-
 gettive § 20, Imp. § 20; in p-
 osizioni finali § 32; con-
 iuntivo § 53 I 3, § 54 V.
können § 12 II 3. (passato
 prossimo); § 18 I; § 18 II
 (espressioni soggettive)
 § 53 I 3. (congiuntivo irr.)
Konsequenz(en) ziehen
konzentrieren auf § 15
kosten § 14 IV
Kraft § 3 III 2.
kraft § 61 3.
Kranke § 41
Kritik üben § 62 II
kümmern um § 15 III
Kunde § 2 II 1.
künftig § 42 II 3.
Kupfer § 3 III 2.
kurz § 40 III 1.
kürzlich § 42 II 2.
L
lächeln § 6 VI 2.
lachen § 6 II; ~ über §
Lahme § 41
Laie § 2 II 1.
lang § 40 III 1.; § 43 II
längs § 61 2.
längsseits § 61 2.
sich langweilen § 10 4.
lassen § 6 VI 1. (congiun-
 zione); § 18 III (come verbo
 modale); *sich*
 § 10 Imp. 1.
laufen § 11 1.
laut § 61 3.
leben § 12 II 4.
legen § 13 I
legge § 18 I
lehren § 14 IV (con du
 § 18 III (come verbo
 modale), IV (con du
Lehrer § 1 I
leiden § 11 4.; ~ an/un
 § 15 III
Leidtragende § 41
leihen § 14 III
leisten § 62 I
lernen come verbo modale
 § 18 III, IV

lesen § 6 VI 1. (coniugazione); § 53 (coniuntivo irr.)
leugnen § 16 III 2.
Libanon § 3 III 1.
Liebe § 3 III 2.
Lieferant § 2 II 2.
liefern § 14 III
liegen § 12 II 4. (passato prossimo); § 13 I (transitivo/intransitivo); ~ *an* § 15 III
links § 42 IV
liquidi § 3 III 2.; § 39 IV 2.
los- § 7 I.
löschen § 13 II
Lotse § 2 II 1.
Löwe § 2 II 1.
Luft § 3 III 2.
 luogo avverbi di ~ § 42 IV;
 complementi di ~ vedi
 complementi di I.; pronomi
 interrogativi di ~ § 17 II

M

machen § 11; § 62 I
mal - mal § 24 II 5.
-mal § 38 III 3.
man § 37 I
manch § 39 V
mancher, -e, -es § 37 II
 (pronomi indefinito);
 § 39 I 2. (declinazione)
manchertei § 39 IV 3.
mangets § 61 3.
 maniera, complemento di ~
 § 22 VIII
Mann § 1 I
maschile pag. 343
 materia, complemento di § 3
 III 2. (uso dell'articolo); § 39
 IV 2. (declinazione)
mehr § 39 IV 3.
mehrere § 37 II (pronomi
 indefinito); § 39 II 3. (decli-
 nazione); § 40 III 2 Imp. 1.,
 2. (declinabile/indeclinabile)
mehrmals § 38 III 3. Imp. (nu-
 merali); § 42 II 4. (avverbio)
mein § 5 I
meinen § 16 II 1. (frasi con
dass/costr.inf.); § 54 VI
 (coniuntivo irr.)
meistens § 40 III 2. Imp. 2.
Mensch § 2 I, II 1.
sich merken § 10 3.
mich § 10
Milch § 3 III 2.
Milliarde § 38 I 6.

Million § 38 I 6.
 minaccia § 21 I
mindestens § 40 III 2. Imp. 2.
miss- § 8 I.; ~*fallen* § 14 II;
 ~*lingen* § 14 II
 misura, complemento di
 § 3 III 4.
mit Hilfe § 61 6.
mit § 59 X
mit- § 7 I.
mittags § 42 II 4.
mitteilen § 14 III
mittels, vermittels § 61 6.
mitten § 42 IV
 modale, verbi § 6 V 3. (coniugazione); § 12 II 3. (passato prossimo); § 18; significato dei ~ § 18 I; ~ con due inf. § 18 IV; § 19 III (passivo); § 20 (proposizione secondaria); ~ in espressioni soggettive § 20; § 18 II; § 21 I (futuro); § 48 (*haben zu, sein zu*); § 53 I 3 (coniuntivo irr.); § 55 I, § 56 III (coniuntivo)
 modali, proposizioni vedi proposizioni m.
 modi di dire § 3 III 5, § 39 V es. 1, § 61 es. 19; § 62 IV; § 52 (coniuntivo)
 modo avverbi di ~ vedi avverbi di m.; complemento di ~ § 22 VIII; pronomi interrogativi di ~ § 17 II
mögen § 12 II 3. (passato prossimo); § 18 I (verbi modali); § 20 I (in espressioni soggettive); § 53 I 3. (coniuntivo irr.); § 56 III (imperativo indir.)
möglich § 16 II 4.
möglicherweise § 42 III 2.
Monarch § 2 II 3.
 monete § 38 I
Mord begehen/verüben § 62 II
morgen § 42 II 3.
morgens § 42 II 4.
morgig- § 42 IV Imp. 1.
 moto, verbi di § 12 II 1, § 46 III
Musikant § 2 II 2.
müssen § 6 VI 1. (coniugazione); § 12 II 3. (passato prossimo); § 18 I; § 20 I (con valore soggettivo); § 53 I 3. (coniuntivo irr.)

Mut § 3 III 2. (uso dell'articolo); § 39 IV 2. (declinazione)
Mutter § 1 I

N

nach unten/oben § 42 IV
nach § 3 III Imp. (articolo); § 59 XI (con dat.)
nach- § 7 I.
Nachbar § 2 II 4.
nachdem § 26 III
nachdenken über § 15 III
nachher § 42 II 3.
Nachkomme § 2 II 1.
nachlässig in § 44
Nachsicht § 3 III 2.
nächstens § 40 III 2. (comparativo); § 42 II 3. (avverbio)
nachts § 42 II 4.
nah § 40 III 2.
nahe § 43 I
sich nähern § 14 II
Name § 2 II 5.
Narr § 2 II 4.
natürlich § 42 III 2.
 nazionalità § 3 III 3.
 n-declinazione § 2
neben § 60 V
nebst § 59 XII
 necessità § 18 I (verbi modali); § 48 (*haben zu, sein zu*); § 49 (gerundivo)
Neffe § 2 II 1.
 negazione § 22 I
 negazione § 3 II
nehmen § 11 I. (imperativo); § 62 I (costruzione fissa)
neidisch auf § 44
nennen § 6 V 3. (coniugazione); § 14 IV (con due acc.); § 53 I 3. (coniuntivo irr.)
neulich § 42 II 2.
nicht brauchen § 18 I
nicht notwendig § 16 II 4.
nicht nur - sondern auch § 24 II 5.
nicht § 22 I (posizione nella frase); § 51 (avverbi enfaticizzanti)
nichts + proposizioni relative § 35 VI
nichts § 33 Imp. (*nichts anderes als*); § 37 I (pronomi indefinito); § 39 IV 4. (declinazione)
nie § 42 II 4.
Niederlande § 3 III 1.

- niemals* § 42 II 4.
-nis § 1 II Imp. 1.
noch § 17 I
 nomi di città, paesi e continenti
 nomi di paesi con l'articolo determinativo § 3 III 1.
 nomi di persone § 3 III 1.
 nomi politici § 3 III 1.
 nominativo vedi declinazione; vedi soggetto; verbi (con predicato nominale) compulativi § 14 VII
 norma § 18 I
normalerweise § 42 III 3.
nötig § 16 II 4.
Notiz nehmen § 62 II
notwendig § 16 II 4.
 numerali § 38; ~ indefiniti § 39 II 3.
 numeri cardinali § 38 I; § 39 II 2. (declinazione); ~ di genere § 38 III 5.; ~ di ripetizione § 38 III 3.; ~ distributivi § 38 III 2; ~ frazionari § 38 III 1; ~ moltiplicativi § 38 III 4.; ~ ordinali § 38 II.
 numero § 1 (plurale); § 5 II 1.; § 35 I 1.; proposizioni relative § 35 II 3.
nun § 42 II 1.
nur § 51 (avverbi enfaticizzanti); § 54 I 2. (proposizioni ottative irr.)
nützen § 12 II 4. (passato prossimo); § 14 II (con dat.)
nützlich für § 44
- O**
ob § 34 (interrogative); § 56 II (interrogative indir.)
 obbligo § 18 I
oben § 42 IV
oberhalb § 61 2.
obgleich § 30 I
obig- § 42 IV Imp. 1.
obschon § 30 I
obwohl § 30 I
Ochse § 2 II 1.
oder § 23 I (posizione 0), IV 4. (ripetizione del soggetto), V 3.
oft § 42 II 4.
oftmals § 38 III 3. Imp. (numerales); § 42 II 4. (avverbio) oggetto § 14; § 22 VIII (posizione nella frase)
- ohne* § 3 III Imp. (uso dell'articolo); § 58 VI (con acc.); ~ ... *dass* § 54 V; ~ ... *zu* § 33
Öl § 3 III 2. (uso dell'articolo); § 39 IV 2. (declinazione)
 operazioni matematiche § 38 I es. 4
 ora § 38 I
 orario § 38 I es. 1
 ordine negativo § 18 I
 ordine § 11; § 18 I
- P**
Paar/paar § 38 I Imp. 2.
 paesi, nomi di § 3 III 1, § 35 IV, Imp. § 35 IV 1
Pakistani § 2 II
 parte della proposizione § 22 I
 particella verbale § 7, § 9
 participio passato § 6 I 5. (forme); § 11 Imp. 2. (imperativo); § 12 (passato prossimo); § 19 I (passivo); § 22 (posizione nella frase); come sostantivo § 41; § 45 (passivo con *sein*); § 46 (costr. participiale); § 47 (proposizione participiale)
 participio presente § 41 (come sostantivo); § 46 (cost. participiale); § 47 (proposizione participiale); § 49 (gerundivo)
 participio sostantivato § 41
 passato prossimo § 6 (coniugazione); § 12; ~ con *haben* § 12 II; ~ con *sein* § 12 I; § 18 II (verbi modali); § 19 I (passivo); ~ + complemento temporale § 21; § 26 (tempo); § 63 (uso dei tempi)
 passivo § 19; con i verbi modali § 19 III, § 20; nella costruzione infinitiva § 19 IV; al futuro § 21; nella costruzione participiale § 46; nella proposizione participiale § 47; con il congiuntivo § 53 III, § 55 IV
 passivo con *sein* § 45; § 46 IV 1. (costr. participiale)
 passivo senza soggetto § 19 II
 passivo § 19; costr.inf. § 19 IV; con verbi modale § 19 III; ~ con e senza soggetto § 19 II; § 46 II; § 55 IV (congiuntivo); § 53 III (congiuntivo irr.)
 passivo, sostituzione del III (con verbi modali); (*haben zu, sein zu*); § 4' (gerundivo)
Pate § 2 II 1.
peinlich § 43 I
 periodo ipotetico dell'irre § 52
 permesso § 18 I
 persona agente § 19 II
 persona, nomi di § 3 III 1
pflügen § 16 II 1.
Philosoph § 2 II 3.
planen § 55 I 2.
 plurale § 1 II (formazioni § 3 II (uso dell'articolo)
Polizist § 2 II 2.
 posizione dei verbi modal II; ~ delle parole nella principale § 22 segg.; - verbo coniugato § 22 § 22-24 (proposizione princ.); § 25 (proposizione second.)
 possibilità § 18 I (verbi modali); § 48 (*haben z sein zu*); § 49 (gerundivo)
Präsident § 2 II 2.
 Präteritum § 6 (coniugazione); § 18 II (verbi mod § 19 I (passivo); § 26 II (tempo) § 63 (uso dei t predicato nominale § 14 § 36 III 4
 prefisso § 8 I.
 preghiera § 11; § 54 VI
 preposizione § 57; § 7 (r so); verbi reggenti una § 16; pronomi interrog con ~ § 17 II; § 22 VIII (posizione nella frase); pr posizioni relative con ~ § 3 avverbi con ~ § 44; ~ c acc. § 58; ~ con l'artic I; ~ con dat. § 59; ~ coi § 61; ~ con acc. o dat. .
 presente + complemento c tempo al posto del futuro I § 21
 presente § 6 (coniugazione § 18 II (verbi modali); ; (passivo); ~ + complemento § 21; § 26 II

(concordanza dei tempi); § 63 (uso dei tempi)
Prinz § 2 II 4.
Produzent § 2 II 2.
pronomi § 22 IV (acc. e dat.); § 23 III (posizione nella frase); ~ nelle proposizioni secondarie § 25; § 56 I (discorso indir.)
pronomi indefiniti § 37
pronomi interrogativi § 17, § 34; ~ + preposizione § 17 II, § 34; ~ con sostantivo § 17 II
pronomi personali § 4 (declinazione); § 22 IV (posizione nella frase); § 39 V (declinazione dell'aggettivo)
pronomi possessivi § 5; § 39 III (declinazione)
pronomi interrogativi § 17 II
pronomi riflessivi § 10 I.; § 22 VI (posizione nella frase)
pronomi relativi § 35; § 39 V (declinazione)
proposizione condizionale § 28; ~ irr. § 54 II
proposizione interrogativa senza pronomi interrogativo § 17
proposizione modale § 31
proposizione ottativa irreal § 54 I; proposizioni condizionali irreali § 54 II; proposizioni comparative irreali § 54 IV; proposizioni consecutive irreali § 54 V
proposizione participiale § 47
proposizione principale al posto di frasi con *dass* § 16 II, § 28 II; posizione dei verbi modali nella ~ § 18 II, § 19 III; proposizioni passive senza soggetto come ~ § 19 II; posizione delle forme del futuro nella ~ § 21; struttura della frase nella ~ § 22; unione di più ~ § 23; unione di - e proposizioni subordinate § 25
proposizione relativa § 35; ~ con preposizione § 35 III; ~ con *wo(-)* § 35 IV; ~ con *was* § 35 VI; ~ con *wer, wessen, wem, wen* § 35 V; § 36 II 3. (pronomi dimostrativi); ~ con *sein* + *zu* § 49

proposizioni secondarie § 25; § 16 I (frasi con *dass*); posizione dei verbi modali nelle ~ § 18 II, § 19 III, § 20; ~ condizionali § 28, § 54 II; ~ modali § 31; ~ concessive § 30; ~ consecutive § 29; ~ temporali § 26; ~ causali § 27; § 34, comparative irreali § 54 IV; § 56 II (interrogative); struttura della frase nelle ~ § 25
proposizione, parte della § 22 I
proprietario § 5 I 1.
Protest einlegen § 62 II
punteggiatura pag. 330, Imp. § 56 III
qualità senza articolo § 3 III 2, § 39 VI 2
quantità, concetti indefiniti § 3 III 2 (uso dell'articolo); § 39 IV (declinazione dell'aggettivo)

R

Rabe § 2 II 1.
Rache nehmen § 62 II
rächen an/für § 15 III
radice § 6 I 1.
rasen § 6 VI 1.
sich rasieren § 10 4.; § 12 II 2. (passato prossimo)
raten § 14 II; ~ *zu* § 15 III
rauben § 14 III
Rebell § 2 II 4.
rechnen auf/mit § 15 III
rechnen § 6 IV 2. (coniugazione); § 11 4. (imperativo)
Recht haben § 62 II
recht § 42 III 2. (avverbio modale); § 43 I (con dat.)
rechts § 42 IV
reggenza di verbi § 14
reich an § 44
reichen § 14 III
reisen § 12 I 1.
Reisende § 41
relazione personale § 14 II
remnen § 6 V 3.
Riese § 2 II 1.
ripetizione, numeri di § 38 III 3
rot vor § 44
Rothaarige § 41
Rücksicht nehmen § 62 II
rückwärts § 42 IV
rudern § 6 VI 2.

S

sagen § 14 III (con dat. e acc.); § 16 II 1. (frasi con *dass*/costr.inf.); § 53 I 2. (congiuntivo irr.)
samt § 59 XIII
sämtliche § 37 II (pronomi indefinito); § 39 I 2. (declinazione)
Satellit § 2 II 3.
Saudi § 2 II
Schaden § 12 II 4. (passato prossimo); § 14 II (con dat.)
schädlich für § 44
schaffen § 62 I
scharf § 40 III 1.
scheinen § 14 VII (verbo copulativo); § 16 II 1., 4. (frasi con *dass*/costr.inf.)
schelten § 14 IV
schenken § 14 III
schicken § 14 III
schimpfen § 14 IV
schlafen § 11 1. (imperativo); § 12 II 4. (passato prossimo)
schlecht § 42 III 1.
schlimmstenfalls § 42 III 4.
schmecken § 14 II
Schmerz § 1 I
schneiden § 55 I 2.
schon § 17 I (interrogativo); § 51 (avverbi enfaticizzanti)
schreiben § 14 III; ~ *an/über* § 15 III
Schritt halten § 62 II
Schuldige § 41
schützen § 6 VI 1.; ~ *vor* § 15 III
schwach § 40 III 1.
Schweiz § 3 III 1.
schwer § 43 II
schwimmen § 12 I Imp. 2.
scopo § 32
sehen § 18 III
sehnen nach § 15 III
sehr § 42 III 2.
sein § 6 II, III 1. (passato prossimo); § 11 1. (imperativo); § 12 I 3. (passato prossimo); § 14 VII (verbi copulativi); § 19 I (passivo); § 45 (passivo con *sein*); § 47 Imp. (participio presente); § 53 I 1., II 1. (congiuntivo irr.); § 55 I 3. (congiuntivo)
sein § 5 I (pronomi possessivo)

- sein zu* § 48
Seismograph § 2 II 3.
seit § 59 XIV
seit(dem) § 26 IV
seitens, von seiten § 61 2.
seither § 42 II 2.
seitwärts § 42 IV
selbst § 36 III Imp. (pronomi dimostrativi); § 51 (avverbi enfattizzanti)
senden § 6 V 3. (coniugazione); § 14 III (con dat. e acc.)
senken § 13 II
 separabili, verbi § 7; § 9; § 16 I (cost. inf.); § 57 (preposizione); § 62 I (costruzione fissa)
 sesso § 5 II 1.
setzen § 13 I
sich pronomo riflessivo § 10, § 12 I 2, § 22 IV, § 46
sicher § 42 III 2.
sie/Sie § 4
 simpatia § 18 I
 singolare § 1–2 (declinazione); § 3 (uso dell'articolo); § 6 (coniugazione)
sinken § 13 II
sitzen § 12 II 4. (passato prossimo); § 13 I (*sitzen/setzen*)
Sklave § 2 II 1.
so ... dass § 54 V
so ..., dass § 29
so dass § 29
so § 24 II 2. (coniugazione concessiva); § 28 I Imp. 2. (proposizione condizionale)
sobald § 26 III
soeben § 42 II 2.
sofort § 42 II 1.
sogar § 51
 soggetto § 16 I; § 22–24 (posizione del ~ nelle proposizioni principali); § 25 (posizione del ~ nelle proposizioni subordinate)
solange § 26 II
solch § 39 V
solcher, -e, -es § 36 I (pronomi dimostrativi); § 39 I 2. (declinazione dell'aggettivo)
Soldat § 2 II 3.
sollen § 12 I 3, § 18, Imp. § 19 III 2; espressioni soggettive § 20, Imp. § 20; imperativo nel discorso indiretto § 56 III
sollen § 12 II 3. (passato prossimo); § 18 I; § 19 III (passivo); § 20 I (espressioni soggettive); § 56 III (discorso indir.)
Somali § 2 II
sondern § 23 I, IV 4., V 5.
sonst § 54 II
sorgen für/um § 15 III
 sostantivo declinazione del ~ § 1, § 2; ~ senza articolo § 3, § 35 II, § 39 IV segg.; aggettivi e participi sostantivati ~ § 41; ~ maschile in *-and, -ant, -ent, -ist* § 2 II 2.; ~ maschile in *-e* § 2 II 1.; ~ maschile derivato dal greco § 2 II 3
 sostituzione del passivo § 19 III (con verbi modali); § 48 (*haben zu, sein zu*); § 49 (gerundivo)
Sozialist § 2 II 2.
Soziologe § 2 II 3.
später § 42 II 3.
spitz § 40 III 2. Imp. 3.
sprechen mit/über/von § 15 III
sprengen § 13 II
springen § 13 II
spüren § 18 IV
ss oppure *ß* regole ortografiche § 1 III
-st- formazione del superlativo relativo § 40 I segg.
Staatenlose § 41
Stahl § 3 III 2.
 Stammformen (forme di base) § 6 I; ~ dei verbi forti e irregolari: pag. 331 ff.
stark § 40 III 1.
 stato (cambiamento di) § 12 II 4.; § 46 III
statt vedi *anstatt, anstelle*
statt § 61 5.
staunen über § 15 III
stecken § 12 II 4. (passato prossimo); § 13 I (transitivo/intransitivo)
stehen § 12 II 4. (passato prossimo); § 13 I (transitivo/intransitivo); § 53 I 3. (congiuntivo irr.)
stehlen § 14 III
stellen § 13 I
Stellung nehmen § 62 II
sterben § 12 I 2. (passato prossimo); § 53 I 3. (congiuntivo); ~ *an/für* § 15 III
stets § 42 II 4.
stiften § 62 I
stolz § 40 III 2. Imp. 3.; ~ *auf* § 44
streicheln § 6 VI 2.
streiten mit/um § 15 III
 struttura, della frase § 22 segg.
Student § 2 II 2.
Sudan § 3 III 1.
 superlativo § 3 I (articolo det.); § 40 I 2., II; ~ + pr posizione relativa § 35 VI; II 6. (numerali); § 40 seq; supposizione futuro I e II § *sympathisch* § 43 I
T
tatsächlich § 42 III 2.
Taubstumme § 41
teilnehmen § 7 4.; ~ *an* § 1
 temperatura § 38 I
 tempi § 6 (coniugazione); § 12 (passato prossimo); § 16 III (costr. inf.); § 19 (passivo); § 20 II 1. (esp. sioni soggettive); § 21 (f ro); § 53 (congiuntivo ii § 55 (congiuntivo); § 63 (uso dei tempi)
 tempo avverbi di ~ § 42 I. complemento di ~ vedi complemento di t.
 temporali congiunzioni ~ § 24 II 4; proposizioni ~ vedi proposizioni t.
Terrorist § 2 II 2.
teuer § 40 III 2. Imp. 4.
tief § 43 II
Tote § 41
tottreten § 7 4.
tragen § 6 III, III 1.
 trapassato prossimo § 6 I (coniugazione); § 12 (cc *haben e sein*); § 18 II (ve modali); § 19 I (passivo) § 26 III (tempo); § 63 (u dei tempi)
Trauer § 3 III 2.
treffen § 62 I
sich treffen § 10 4.
treiben § 62 I
treu § 43 I

trotz § 61 4.
trotzdem 24 II 3.; § 30 I Imp.
(obwohl)
Türkei § 3 III 1.

U

über § 60 VI
über- § 9 I 1.
überfahren § 9 II 2.
überfallen § 9 II 2.
überführen § 14 V
überhaupt nicht § 42 III 2.
überkochen § 9 II 2.
überlassen § 14 III
überlaufen § 9 II 2.
überleben § 9 II 2.
Überlebende § 41
überlegen § 43 I
sich überlegen § 9 II 2.
übermorgen § 42 II 3.
überraschen § 9 II 2.
übersetzen § 9 II 2.
übertreiben § 9 II 2.
übertreten § 9 II 2.
überweisen § 9 II 2.
überzeugen § 16 II 3.
überzeugt von § 44
überziehen § 9 I 4.
um ... willen § 61 7.
um ... zu § 32; § 33
um § 58 VII
um- § 9 I 1.
umarmen § 9 II 3.
umbinden § 9 II 3.
umbringen § 9 II 3.
umfahren § 9 I 4.
umfallen § 9 II 3.
umgeben § 9 II 3.
umkehren § 9 II 3.
unkommen § 9 II 3.; § 12 I 2.
(passato prossimo)
umkreisen § 9 II 3.
umringen § 9 II 3.
umsonst § 42 III 2.
umständehalber § 42 III 4.
umsteigen § 9 II 3.
umstellen § 9 II 3.
umwerfen § 9 II 3.
umziehen § 9 II 3.
unangenehm § 16 II 4.
unbedingt § 42 III 2.
und § 23 I, IV 1.
unerfreulich § 16 II 4.
ungeachtet § 61 4.
ungewöhnlich § 42 III 2.
unione di più frasi § 23 segg.
unmöglich § 16 II 4.

unnötig § 16 II 4.
uns § 10
unser § 5 I
unten § 42 IV
unter Beweis stellen § 62 III
unter der Bedingung § 28 II
unter Druck setzen/stehen
§ 62 III
unter § 60 VII
unter- § 9 I 1.
unterbrechen § 9 II 4.
unterbringen § 9 II 4.
unterdessen § 42 II 2.
unterdrücken § 9 II 4.
untergehen § 9 I, II 4.
unterhalb § 61 2.
unterhalten mit/über § 15 III
unterhalten § 9 II 4.
sich unterhalten § 10 4.
unterlassen § 9 II 4., § 16 II 1.
(frasi con *dass* / *costr.inf.*)
unterlegen § 43 I
unterrichten § 9 II 4.
unterscheiden § 9 II 4.
Unterschied machen § 62 II
unterschreiben § 9 I
unterstützen § 9 II 4.
untersuchen § 9 II 4.
unverständlich § 16 II 4.
unweit § 61 2.
uso del tempi § 63
Utopist § 2 II 2.

V

Vater § 1 I
ver- § 8 1.
sich verabreden § 10 3.
Verabredung treffen § 62 II
sich verabschieden § 10 4.
Verantwortung übernehmen/auf
sich nehmen/tragen § 62 II
verbi § 6 (coniugazione);
deboli ~ § 6 II, appendice; v.
forti § 6 III; v. con -e § 6 IV;
separabili § 7; inseparabili
§ 8; separabili/inseparabili
§ 9; ~ transitivi § 12 I, § 13,
§ 46 II; ~ intransitivi § 12 I
4., § 12 II, § 13, § 46 III;
~ riflessivi § 10; passato
prossimo con *sein* § 12 I;
~ con *haben* nel passato
prossimo § 12 II; ~ con acc.
§ 14 I; ~ con dat. § 14 II;
~ con dat. e acc. § 14 III;
~ con due acc. § 14 IV; ~
con acc. e gen. § 14 V; ~ con

gen. § 14 VI; verbi copulativi
§ 14 VII; complemento
indir. § 15; ~ con *costr.inf.*
§ 16; frasi con *dass* § 16;
§ 17 I (interrogative); § 18
(v. modali); § 22 I (posizione
nella frase principale); § 25
(posizione nella frase secondaria);
costr. fisse § 62;
verbi deboli § 6 I 2.
(coniugazione); § 53 I 2.
(congiuntivo irr.)
verbi di funzione § 14 VIII
verbi di moto vedi moto,
verbi di
verbi forti § 6 I 2.
(coniugazione); § 53 I 1.
(congiuntivo irr.)
verbi impersonali § 14 I 2.
(con acc.); § 16 II 4. (frasi
con *dass* / *costr.inf.*)
verbi in costruzione fissa, con
acc. § 62 I; con comple-
mento indiretto § 62 II
verbi inseparabili § 8; § 9 I 1.
(separabili/inseparabili);
§ 14 I 2. (con acc.); § 62 I
(*costr. fisse*)
verbi intransitivi § 12, § 13;
costruzione participiale con
~ § 46 III
verbi irregolari § 6 I 3.
verbi misti § 6 I 2., V
(coniugazione); § 53 I 3.
Imp. (congiuntivo irr.)
verbi modali § 6 V 3. (coniugazione);
§ 12 II 3. (passato
prossimo); § 18; ~ con due
inf. § 18 IV; § 19 III (passivo);
§ 20 (in proposizioni
subordinate); ~ in espressioni
sogettive § 20; § 18 II;
§ 21 I (futuro); § 48 (*haben*
zu sein zu); § 53 I 3 (congiuntivo
irr.); § 55 I, § 56 III
(congiuntivo)
verbi regolari § 6 I 3.
verbi riflessivi § 10; § 12 II 2.
(passato prossimo); § 15 I
(complemento indir.); § 46
(*costr. participiale*)
verbi separabili § 7; in costruzioni
infinitive § 16 I, § 32,
§ 33; con *haben* e *sein*, con
zu § 48, § 49; con *entlang-*
§ 58 III; con *entgegen-* § 58
VI; con *gegenüber-* § 58 VIII

verbi separabili e inseparabili § 9
 verbi transitivi § 12 II 1. (passato prossimo); § 13 (transitivi/intransitivi); § 46 II (costr. participiale)
 verbieten § 14 III (con dat. e acc.); § 16 II 3. (frasi con *dass/costr.inf.*)
 verbittert über § 44
 verbo § 6 II, § 18, § 19; posizione del ~ § 22
 verbo ausiliare coniugazione § 6 I segg.; nel passato prossimo § 12; nel passivo § 19; nel futuro § 21; posizione del ~ § 22, § 25
 verbo coniugato § 22-24 (posizione); § 25 (posizione nelle proposizioni secondarie)
 verboten § 16 II 4.
 Verbrechen begehen/verüben § 62 II
 verdächtigen § 14 V
 verderben § 53 I 3 (congiuntivo irr.)
 vergebens § 42 III 2.
 vergehen § 12 I 2.
 vergessen § 16 II 1.
 vergleichbar § 43 I
 verhasst § 43 I
 Verheiratete § 41
 verlangen § 16 II 1.
 sich verlassen auf § 15 III; § 16 II 2. (frasi con *dass/costr.inf.*)
 sich verletzen § 10 4.
 Verletzte § 41
 sich verlieben § 10 3.; ~ in § 15 III
 verliebt in § 44
 Verliebte § 41
 Verlobte § 41
 vermeiden § 16 II 1.
 vermittelt, mittels § 61 6
 vermöge § 61 6.
 vermutlich § 42 III 2.
 verrückt nach § 44
 versäumen § 16 II 1.
 verschieden von § 44
 verschiedene § 39 II 3.
 verschweigen § 14 III
 verschwenden § 13 II
 verschwinden § 13 II
 versehentlich § 42 III 2.
 versenken § 13 II
 versichern § 16 III 2.

versinken § 13 II
 versprechen § 14 III (con dat. e acc.); § 16 II 1. (frasi con *dass/costr.inf.*)
 verständlich § 16 II 4.
 verständlicherweise § 42 III 3.
 verständnisvoll gegenüber § 44
 verstehen § 8; sich ~ § 10 4.
 Verstorbene § 41
 versuchen § 8 3.; § 16 II 1. (frasi con *dass/costr.inf.*)
 sich verteidigen § 10 4.
 vertiefen in § 15 III
 vertrauen § 12 II 4. (passato prossimo); § 14 II (con dat.); ~ auf § 15 III
 vertraut § 40 III 2. Imp. 3.
 verüben § 62 I
 verwandt mit § 44
 Verwandte § 41
 verweigern § 14 III
 verwundert über § 44
 verzeihen § 14 II
 verzichten auf § 15 III; § 16 II 2. (frasi con *dass/costr.inf.*)
 verzweifelt § 40 III 2. Imp. 3.
 Verzweigung § 3 III 2.
 viel § 39 II 3., IV 3. (declinazione dell'aggettivo); § 37 II (pronomi indefinito); § 40 III 2. (comparazione)
 vielfältig § 38 III 4. Imp.
 vielleicht § 21 (espressione di supposizione); § 42 III 2. (avverbio)
 vielmals § 38 III 3. Imp.
 virgola § 19 IV (costr.inf.); § 23 I (avanti a *und e oder*); appendice (regole per l'uso)
 vocale radicale § 6 III 1.
 Volk § 1 I
 voll von § 44
 von Nutzen sein § 62 III
 von § 59 XV; ~ + dativo § 3 II, III 1.; ~ unten/draußen § 42 IV
 von sostituz. del complemento di specificazione § 3 II, Imp. 3 III 1, § 40 II 3; preposizione § 59 XV
 vor § 3 III Imp.; § 60 VIII; ~ + pronome interrogativo § 34 vor- § 7 1.
 vorausgesetzt § 28 II
 vorbereiten auf § 15 III
 Vorbereitungen treffen § 62 II
 voreingenommen gegenüber § 44

Vorgesetzte § 41
 vorgestern § 42 II 2.
 vorher § 42 II 2.
 vorhin § 42 II 2.
 vorig- § 42 IV Imp. 1.
 vormittags § 42 II 4.
 vorn § 42 IV
 vorsichtshalber § 42 III
 Vorsitzende § 41
 vorwärts § 42 IV

W
 wachen § 12 II 4.
 wachsen § 12 I 2.
 wagen § 16 II 1.
 während § 26 II (congiuntivo temporale); § 61 1. (preposizione con *ge*)
 wahrscheinlich § 21 (espressioni di supposizione); 2. (avverbio)
 wann § 17 II; § 34 (interrogative)
 warm § 40 III 1.
 Wärme § 3 III 2.
 warnen § 16 II 3.; ~ vor
 warum § 17 II; § 34 (interrogative)
 was § 17 II; § 34 (interrogative); § 35 1 (proposizioni relative ~ für § 17 II
 sich waschen § 10 4.
 Wasser § 3 III 2. (uso di colo); § 39 IV 2. (declinazione dell'aggettivo)
 Wasserkraft § 3 III 2.
 wecken § 62 I
 weder - noch 24 II 5.
 weg- § 7 1.
 wegen § 61 3.
 weglaufen § 7
 wegnehmen § 14 III
 sich weigern § 16 II 1.
 weil § 27
 Wein § 3 III 2.
 Weise § 41
 Weiße § 41
 weit § 43 II
 welch § 39 V
 welcher, -e, -es § 17 II (interrogative); § 39 I 2. (declinazione dell'aggettivo); § 35 1 (proposizioni relative ~ wem § 17 II (interrogativo) § 34; § 35 V (proposizioni relative)

- wen* § 17 II; § 34 (interrogative); § 35 V (proposizioni relative)
- wenden* § 6 V 3.
- wenig* § 39 IV 3.
- wenige* § 37 II; § 39 II 3. (declinazione dell'aggettivo)
- weniges* + proposizioni relative § 35 VI
- wenigstens* § 40 III 2. Imp. 2.
- wenn ... auch noch so* § 30 II
- wenn* § 26 I (temporale); § 28 I (condizionale); § 54 I 1. (proposizioni ottative irr.), II (proposizioni condizionali irr.)
- wer* § 17 II; § 34 (interrogative); § 35 V (proposizioni relative)
- werden* § 6 II (coniugazione); § 11 1. (imperativo); § 12 I 2. (passato prossimo); § 14 VII (verbi copulativi); § 19 I (passivo); § 21 I (futuro); § 53 I 3. (congiuntivo irr.); § 55 I 2. (congiuntivo)
- werfen* § 53 I 3.
- Wert legen* § 62 II
- wert* § 43 II
- wessen* § 17 II (pronomi interrogativo); § 34 (pronomi interrogativo/proposizioni sec.); § 35 V (proposizioni relative); § 39 V (declinazione dell'aggettivo)
- weswegen* § 34
- wider* § 58 VIII
- wider-* § 9 I 1.
- widerrufen* § 9 II 6.
- sich widersetzen* § 9 II 6.
- widerspiegeln* § 9 II 6.
- widersprechen* § 9 II 6.; § 14 II
- Widerstand leisten* § 62 II
- wie* § 17 II (interrogativo); § 31 I (comparazione), III (frasi modali); § 34 (pronomi interrogativo/proposizione sec.); § 50 (apposizione); ~ + avverbio § 17 II; ~ *viele* § 17 II
- wieder* § 42 II 4.
- wieder-* § 7 1.; § 9 I 1.
- wiederbringen* § 9 II 5.
- wiederfinden* § 9 II 5.
- wiederholen* § 9 I 4., II 5.
- wiederkommen* § 9 II 5.
- wiedersehen* § 9 II 5.
- wild* § 40 III 2. Imp. 3.
- wir* § 4
- wissen* § 6 V 3., VI 3.
- wo-* complemento di luogo, preposizione con il dativo § 13, § 57, § 60; posizione nella frase § 22 VII segg., Imp. § 22 IX 1
- wo* § 17 II (interrogativo); § 34 (pronomi interrogativo/proposizione sec.)
- wo(r) + preposizione* § 15 II (complemento indir.); § 35 IV (proposizioni relative)
- woher* § 34, § 42 IV; complemento di moto da luogo, posizione nella frase Imp. § 22 IX 2
- wohin* avverbio interrogativo § 17 II, § 34, § 42 IV; pronome relativo § 35 IV
- wohin* complemento di luogo, preposizione con l'accusativo § 13, § 57, § 60; posizione nella frase § 22 VII segg.
- wohl* § 21 (espressione di supposizione); § 42 III 2. (verbi modali)
- wollen* § 12 II 3. (passato prossimo); § 18 I; § 20 I (espressioni soggettive)
- womit* § 34
- worauf* § 34
- worden* passivo § 19, Imp. § 19 I
- worunter* § 34
- wundern* § 16 II 4.; *sich* ~ § 10 3.; *sich* ~ *über* § 15 III
- wünschen* § 16 II 1.
- würde* + infinito § 53 I 3.
- Z**
- zeigen* § 14 III
- zeit* § 61 1.
- zer-* § 8 1.
- zerstört* § 40 III 2. Imp. 3.
- Zeuge* § 2 II 1.
- ziehen* § 53 I 1., II 1.
- ziemlich* § 42 III 2.
- zu einem Entschluss kommen* § 62 III
- zu einem Ergebnis kommen* § 62 III
- zu Ende bringen/kommen* § 62 III
- zu -t* (z. B. *zu dritt*) § 38 I Imp. 6.
- zu tun haben mit* § 15 III
- zu* § 3 III Imp. (uso dell'articolo); § 54 V (proposizioni consecutive irr.); § 59 XVI (con dat.)
- zu-* § 7 1.
- zu* costruzione infinitiva con ~ § 16, § 19 IV, § 32, § 33; *haben* e *sein* con ~ § 48; gerundivo con ~ § 49
- zu* preposizione § 59 XVI, Imp. § 3 III; ~ *dritt* § 38 II 5
- zuerst* § 42 II 4.
- zufolge* § 59 XVII (con dat.); § 61 3. (con gen.)
- zufrieden mit* § 44
- zufügen* § 62 I
- zugetan* § 43 I
- zugunsten* § 61 3.
- zuhören* § 7; § 14 II (con dat.)
- zuletzt* § 42 II 4.
- zum Abschluss bringen/kommen* § 62 III
- zum Ausdruck bringen/kommen* § 62 III
- zum Lachen* § 62 III
- zum Weinen* § 62 III
- zumal* § 27
- zumindest* § 40 III 2. Imp. 2.
- zur Diskussion stellen/stehe* § 62 III
- zur Einsicht bringen/kommen* § 62 III
- zur Sprache bringen/kommen* § 62 III
- zureden* § 14 II
- zurück-* § 7 1.
- zurückhaltend gegenüber* § 44
- zusammen-* § 7 1.
- zusehen* § 14 II
- Zustandspassiv* § 45; § 46 IV 1. (costruzione participiale)
- zustimmen* § 14 II
- zutreffend* § 40 III 2. Imp. 3.
- zuwenden* § 14 II
- zuwider* § 43 I
- zuziehen* § 62 I
- zwar* § 24 II 3.
- zwecks* § 61 7.
- zweifeln an* § 15 III
- zwingen* § 16 II 3.
- zwischen* § 60 IX

Coniugazione dei verbi

Verbi deboli (regolari)

		<i>ich</i>	<i>du</i>	<i>er/sie/es</i>	<i>wir</i>	<i>ihr</i>	<i>sie/Sie</i>
sagen	presente Präteritum passato prossimo trapassato prossimo futuro semplice futuro anteriore	sage sagte habe gesagt hatte gesagt werde sagen werde gesagt haben	sagst sagtest hast gesagt hattest gesagt wirst sagen wirst gesagt haben	sagt sagte hat gesagt hatte gesagt wird sagen wird gesagt haben	sagen sagten haben gesagt hatten gesagt werden sagen werden gesagt haben	sagt sagtet habt gesagt hattet gesagt werdet sagen werdet gesagt haben	sagen sagten haben gesagt hatten gesagt werden sagen werden gesagt haben
rechnen	presente Präteritum passato prossimo trapassato prossimo futuro semplice futuro anteriore	rechne rechnete habe gerechnet hatte gerechnet werde rechnen werde gerechnet haben	rechnest rechnetest hast gerechnet hattest gerechnet wirst rechnen wirst gerechnet haben	rechnet rechnete hat gerechnet hatte gerechnet wird rechnen wird gerechnet haben	rechnen rechneten haben gerechnet hatten gerechnet werden rechnen werden gerechnet haben	rechnet rechnetet habt gerechnet hattet gerechnet werdet rechnen werdet gerechnet haben	rechnen rechneten haben gerechnet hatten gerechnet werden rechnen werden gerechnet haben

Così si declinano tutti i verbi la cui radice termina in d, t, consonante (eccetto r) + m oppure n
Per i verbi in -eln e -ern cfr. § 6 V e VI

Verbi forti (irregolari)*

gehen	presente Präteritum passato prossimo trapassato prossimo futuro semplice futuro anteriore	gehe ging bin gegangen war gegangen werde gehen werde gegangen sein	gehst gingst bist gegangen warst gegangen wirst gehen wirst gegangen sein	geht ging ist gegangen war gegangen wird gehen wird gegangen sein	gehen gingen sind gegangen waren gegangen werden gehen werden gegangen sein	geht gingt seid gegangen wart gegangen werdet gehen werdet gegangen sein	gehen gingen sind gegangen waren gegangen werden gehen werden gegangen sein
sprechen	presente Präteritum passato prossimo trapassato prossimo futuro semplice futuro anteriore	spreche sprach habe gesprochen hatte gesprochen werde sprechen werde gesprochen haben	sprichst sprachst hast gesprochen hattest gesprochen wirst sprechen wirst gesprochen haben	spricht sprach hat gesprochen hatte gesprochen wird sprechen wird gesprochen haben	sprechen sprachen haben gesprochen hatten gesprochen werden sprechen werden gesprochen haben	sprecht spracht habt gesprochen hattet gesprochen werdet sprechen werdet gesprochen haben	sprechen sprachen haben gesprochen hatten gesprochen werden sprechen werden gesprochen haben
binden	presente Präteritum passato prossimo trapassato prossimo futuro semplice futuro anteriore	binde band habe gebunden hatte gebunden werde binden werde gebunden haben	bindest bandest hast gebunden hattest gebunden wirst binden wirst gebunden haben	bindet band hat gebunden hatte gebunden wird binden wird gebunden haben	binden banden haben gebunden hatten gebunden werden binden werden gebunden haben	bindet bandet habt gebunden hattet gebunden werdet binden werdet gebunden haben	binden banden haben gebunden hatten gebunden werden binden werden gebunden haben

* Per i paradigmi ed il cambiamento di vocale alla 2. e 3. persona singolare del presente indicativo consultare l'elenco dei verbi forti in appendice

Declinazione dell'aggettivo e del sostantivo (sintagma nominale)

con l' articolo determinativo

	maschile			femminile			neutro		
singolare	der	junge	Vater	die	junge	Mutter	das	kleine	Kind
	den	jungen	Vater	die	junge	Mutter	das	kleine	Kind
	dem	jungen	Vater	der	jungen	Mutter	dem	kleinen	Kind
	des	jungen	Vaters	der	jungen	Mutter	des	kleinen	Kindes
plurale	die	jungen	Väter	die	jungen	Mütter	die	kleinen	Kinder
	die	jungen	Väter	die	jungen	Mütter	die	kleinen	Kinder
	den	jungen	Vätern	den	jungen	Müttern	den	kleinen	Kindern
	der	jungen	Väter	der	jungen	Mütter	der	kleinen	Kinder

come l' articolo determinativo si declinano: dieser, jener, welcher, jeder (sing.)
mancher; alle, beide, sämtliche (plur.)

con l'articolo indeterminativo

	maschile			femminile			neutro		
singolare	ein	alter	Freund	eine	alte	Freundin	ein	altes	Haus
	einen	alten	Freund	eine	alte	Freundin	ein	altes	Haus
	einem	alten	Freund	einer	alten	Freundin	einem	alten	Haus
	eines	alten	Freundes	einer	alten	Freundin	eines	alten	Hauses
plurale*	–	alte	Freunde	–	alte	Freundinnen	–	alte	Häuser
	–	alte	Freunde	–	alte	Freundinnen	–	alte	Häuser
	–	alten	Freunden	–	alten	Freundinnen	–	alten	Häusern
	–	alter	Freunde	–	alter	Freundinnen	–	alter	Häuser

l' aggettivo segue questa declinazione anche se preceduto dai numeri cardinali (due, tre etc.)

con gli aggettivi possessivi

	maschile			femminile			neutro		
singolare	mein	alter	Freund	meine	alte	Freundin	mein	altes	Haus
	meinen	alten	Freund	meine	alte	Freundin	mein	altes	Haus
	meinem	alten	Freund	meiner	alten	Freundin	meinem	alten	Haus
	meines	alten	Freundes	meiner	alten	Freundin	meines	alten	Hauses
plurale*	meine	alten	Freunde	meine	alten	Freundinnen	meine	alten	Häuser
	meine	alten	Freunde	meine	alten	Freundinnen	meine	alten	Häuser
	meinen	alten	Freunden	meinen	alten	Freundinnen	meinen	alten	Häusern
	meiner	alten	Freunde	meiner	alten	Freundinnen	meiner	alten	Häuser

così si declinano: kein, irgendein (sing.), irgendwelche (plur.)

senza articolo

	maschile		femminile		neutro	
singolare	guter	Wein**	klare	Luft**	reines	Wasser**
	guten	Wein	klare	Luft	reines	Wasser
	gutem	Wein	klarer	Luft	reinem	Wasser
	guten	Weines	klarer	Luft	reinen	Wassers
plurale	junge	Männer	junge	Frauen	kleine	Kinder
	junge	Männer	junge	Frauen	kleine	Kinder
	jungen	Männern	jungen	Frauen	kleinen	Kindern
	junger	Männer	junger	Frauen	kleiner	Kinder

* Stessa declinazione dell' aggettivo senza articolo al plurale

** La -n, tipica del dativo plurale, in questo caso viene omessa perché la forma plurale „Freundinnen“ termina già in -n.
** Sostantivi indicanti un elemento generale, come negli esempi citati „vino“, „aria“, „acqua“, che non hanno articolo al singolare, non sono numerabili e pertanto non hanno neppure il plurale